Giovedì 31 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

UNA SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE E' GARANZIA DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - Tel. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Dal 1° giugno
NUOVI ORARI NELLE BANCHE
LA STAMPA SERA

GIOVEDI' 31 MARZO - ANNO 115 - NUMERO 88

Incredibile dopo l'amichevole Under 21-Lazio allo stadio Flaminio

AGGREDITI DA TEPPISTI sette giocatori della Roma

Ferito Prohaska: un sasso alla testa - Il granata Dossena sfugge all'agguato

LIEDHOLM (A SINISTRA), VALIGI E FALCAO. A FINE PARTITA L'AGGRESSIONE DEGLI ULTRAS LAZIALI

● ROMA — Mentre gli uomini del commissariato di Villa Glori proseguono a ritmo serrato le indagini per arrivare a identificare gli autori dell'aggressione ai giocatori della Roma (sembra che nella notte siano stati compiuti alcuni fermi), continuano ad arrivare alla società giallorossa messaggi di solidarietà.

Il primo a testimoniare il proprio rammarico è stato il presidente della Lazio, Gian Casoni, indirettamente coinvolto nell'avvilente gazzarra.

I giocatori sono stati aggrediti ieri pomeriggio da alcune decine di teppisti, all'uscita dallo stadio Flaminio, subito dopo la conclusione della partita amichevole fra la Under 21 e la Lazio. All'indirizzo dei giallorossi sono volati sassi, calci e pugni e alcuni di loro (Faccini, Di Bartolomei, Iorio, Prohaska, Chierico, Nela, Di Mauro) sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici.

Dossena, insultato continuamente durante la partita, ha fatto in tempo a sottrarsi alla furia degli scalmanati.

CRONACHE

c'è il prof nei delitti firmati «Ludwig»?

A PAGINA 7

OSPEDALI

Scioperano ancora i medici oltranzisti

● A PAGINA 20

TORINO

I giudici chiarano anche l'ex on. Frola

A PAGINA 17

ETNA

Avanza ancora il fronte della lava

● A PAGINA 18 - 19

STAMPA SERA

CONCORSO *"OPERETTA CHE PASSIONE!"*

1 - In quale operetta si canta la celebre aria: «Venite orsù sirene»? (La Bajadera, La vedova allegra, La Principessa dei dollari)

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza

Torino - Corso Bramante 15 Tel. (011) 65611 FIAT

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.
4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri di Piazza Solferino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 305, la succursale FIAT di Vendita e Assistenza di C.so Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 13 aprile saranno estratti a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.
6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalla copia omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Cento abbonamenti al festival dell'operetta per i lettori

UNA SERA A TEATRO

Il regolamento di partecipazione al concorso

Un concorso per l'operetta. Ecco l'iniziativa che Stampa Sera propone ai lettori in occasione del tradizionale «Festival dell'operetta» che come ogni anno si svolge al Teatro Alfieri. Due settimane in compagnia di valzer e melodie, personaggi che si chiamano Frou-Frou e Bon-Bon, storielle d'amore di un mondo fantastico dove i cavalieri sanno ancora fare l'inchino alle dame e gli inviti al ballo sono sussurrati sotto la tenue luce di una abat-jour. Dal 15 aprile al 1° maggio l'operetta torna all'Alfieri con quattro spettacoli: «Scugnizza» di Lombardo, «La principessa della Czarda» di Kalman, «Il Paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato, «La Vedova Allegra» di Lehàr.

Per favorire la conoscenza dell'operetta, Stampa Sera organizza un concorso fra i lettori. Da oggi, fino a martedì 12 aprile il giornale pubblica un tagliando sul quale i lettori possono rispondere a quesiti riguardanti l'operetta, i personaggi, gli autori, le musiche.

Fra tutti i tagliandi con le risposte esatte che perverranno entro le 12 di mercoledì 13 aprile, saranno estratti a sorte 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.

I tagliandi possono essere spediti a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32, Torino oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri (piazza Solferino 2, Torino), il Salone de La Stampa (Galleria San Federico 41), il Salone della Fiat di via Roma 305, la succursale Fiat di Vendita e Assistenza di corso Bramante 21.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su Stampa Sera e con lettera a domicilio.

Perché questo concorso? Per rendere omaggio all'operetta e al suo pubblico. Lo spettacolo è oggi al centro di un inatteso revival. La gente torna in teatro a risuscitare «Cin-ci-là», a rivivere la storia della «Vedova Allegra» e del conte Danilo. E' vero che l'operetta è un mondo di favola, che le scene sono di cartapesta e le trame fanno sorridere, ma la musica riesce ancora a trasmettere una magia che contagia gli spettatori. Lehàr era un talento musicale e i contemporanei dicevano che grazie alla sua versatilità di composizione riusciva «a trasformare il piombo in oro».

Bastava metterlo davanti a uno spartito. Quante volte è stata replicata La Vedova Allegra nei teatri di tutto il mondo? Alla «prima» italiana al teatro Del Verme a Milano, l'ottetto «Donne, donne eterni dei», fu bissato otto volte consecutive. Il pubblico impazziva, gli attori e i cantanti, ormai esausti, dovettero supplicare la platea di lasciar proseguire lo spettacolo.

E il miracolo continua. Il Festival di Spoleto si è aperto un paio di anni fa con «La Vedova Allegra» eseguita in lingua originale. E nel '72, a Torino, il Teatro Regio rappresentò l'operetta di Lehàr al Palazzo dello sport. Un trionfo: 7 mila posti, tutto esaurito.

Oggi non si scrivono più operette e anche la produzione di nuove commedie musicali è in crisi, ma proprio per questo il pubblico sente l'esigenza di tornare al vecchio repertorio.

Non dimentichiamo che perfino un filosofo come Nietzsche, scrivendo all'amico Peter Gast, si dichiarava rapito dalla musica di Offenbach.

Da Alvisi a Gallino un amore senza fine

Torino e l'operetta: l'amore continua. Una storia di musica, scenografie, personaggi. Elvio Calderoni, il comico «fuoriclasse», temperamento esuberante, voce impeccabile (basta sentirlo nelle incisioni ancora disponibili della Cetra) che dominò le scene degli Anni Sessanta tenendo ogni anno al Teatro Alfieri un festival di un mese. Alvaro Alvisi, immaturamente scomparso in questi giorni, istintivo e simpatico, indimenticabile nelle interpretazioni che ancora l'anno scorso portò sul palcoscenico torinese. E poi Millo Clava, fondatore della Compagnia stabile torinese l'Operetta, comico di talento ben spalleggiato dalla moglie e soubrette Sandra Nelli, che nel continuare la strada di Calderoni e Alvisi è ormai diventato un beniamino del pubblico.

Ma chi parla dell'operetta a Torino non può assolutamente dimenticare il nome del più famoso direttore d'orchestra, Cesare Gallino, 76 anni, grinta e vivacità di un debuttante. Ha diretto tutto, e a chi lo va a trovare mostra una foto con dedica rilasciatagli dal «grande» Lehàr: «Al caro maestro Gallino, Franz Lehàr 1947».

Ricorda a Torino le 360 repliche consecutive con la compagnia di Lombardo; il pubblico impazziva e nell'ultimo atto scendeva sul palcoscenico un enorme cartellone con il testo della musica: gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita a sognare, o gigolette, o gigolette...».

Gallino ha diretto più di 200 operette e nel 1960 un «Cavallino bianco» che riuniva i massimi interpreti dell'epoca: Elvio Calderoni, Nino Besozzi, Odoardo Spadaro, Romana Righetti, Gianni Agus, Elena Sedlak. Le maggiori soddisfazioni sono venute dalla radio. *«Entrai nel 1929 quando la Rai si chiamava ancora Eiar. Mi affidarono un'orchestra per musica varia, poi ad un certo punto i dirigenti mi dissero: perché non facciamo l'operetta? Cominciai col «Paese dei Campanelli» e da allora non mi sono più fermato».*

Per il maestro Cesare Gallino l'operetta non ha segreti. Continua a preparare i cantanti e a dare consigli.

Il mercato non offre grandi spunti

Il mercato discografico non offre gran che. Per l'operetta italiana non ci sono edizioni complete soddisfacenti. Le migliori incisioni in senso assoluto sono ancora quelle della Cetra, con l'orchestra diretta dal maestro Cesare Gallino.

Gallino dirige in modo superbo, la vera operetta è quella. Fra i dischi raccomandiamo un titolo poco conosciuto che tuttavia merita di essere ascoltato per la straordinaria vivacità di una musica che avvince e seduce dalla prima nota all'ultima: «La mazurka blu», di Franz Lehàr. Fra gli altri titoli della collana Cetra: «Il cavallino bianco» e «Cin-ci-là», «La principessa dei dollari» e «La duchessa del bal tabarin», «Il paese dei campanelli» e la «Contessa Maritza».

Per le operette francesi e tedesche non c'è che l'imbarazzo della scelta. I dischi sono in lingua originale. Offenbach e compagnia offrono musica irresistibile. Fondamentale «L'Orfeo all'inferno», indispensabili «La bella Elena» e «La Vie Parisienne».

Per l'operetta viennese sono a disposizione le incisioni di grossi calibri come Karajan, Böhm, Kleiber ecc. In questo caso consigliamo le versioni complete.

- Sono migliaia nella nostra città gli appassionati dell'Operetta
- Sono passati alla storia di questo genere le 360 repliche con la compagnia di Lombardo
- Il pubblico impazziva e all'ultimo atto gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita a sognare...»

che risponderanno esattamente ai quesiti del nostro esperto. Partecipate

CON LA VEDOVA ALLEGRA

Perché ha successo?
Perché soddisfa la voglia di nostalgia

Perché ha successo? Perché dà una risposta alla voglia di nostalgia. Proprio così. Nel valzer dell'operetta affiorano emozioni e stati d'animo, il gusto per atmosfere e ambienti che tornano discretamente a rivivere nella fantasia. Dalla musica assordante delle discoteche dove il ballo ha il sapore di un rito tribale e il conformismo si esprime nella meccanicità dei gesti, ai colori un po' rarefatti delle corti asburgiche, dove il giovane tenente di cavalleria in divisa si chiama Massimiliano, e prima di invitare al ballo la contessina Maria Teresa, fa un ampio inchino. Coppe di champagne, scollature di signore, spalline e galloni di cavalieri che conoscono prima di tutto l'arte delle buone maniere.

E' revival? E' riflusso? Che importa: è nostalgia per un mondo di ieri che acquista spessore e poesia a confronto con quello di oggi. E poi c'è la musica. L'operetta è un genere di tutto rispetto se grandi direttori d'orchestra come Karajan o Kleiber (vedi il *Pipistrello* inciso per la *Deutsche Grammophon*) si sono cimentati in fior di esecuzioni o se cantanti lirici come Domingo o la Sutherland si sono misurati con la musica.

Attenti prima di snobbare l'operetta. Ad arie, ouvertures e duetti si sono dedicati anche alcuni «grandi» della lirica. Pietro Mascagni (Si), Alberto Franchetti e Umberto Giordano con *Piove a Pompei*, e Ruggero Leoncavallo che compose *Malbruk*, *La reginetta delle rose*, *La candidata*. E ci provò anche Puccini con *La rondine*.

Altri «grandi» come Grieg e Ciaikovski fornirono la loro musica a pastiches di operette cadute nel dimenticatoio; e la celebre serenata di Schubert, presentata nella graziosa elaborazione musicale dovuta a Heinrich Berté è ancora il punto di forza della famosa *Casa delle tre ragazze*.

E si potrebbe continuare. Lehàr era stimato da Schoenberg; il grande Wagner chiamava affettuosamente Offenbach «*il piccolo Mozart dei Campi Elisi*».

Certo, è la musica dei vari Lehàr, Offenbach, Kalman, Strauss, difficilmente paragonabile per smalto e contenuto a quella dei nostri Pietri, Lombardo e Ranzato.(Anche se, a voler essere sinceri, un'operetta come *Il Paese dei campanelli*, l'unica forse nel genere italiano, ha dei buoni «numeri» per non sfigurare vicino a quelle dei «mostri sacri»). Musica rapida, vertiginosa, brillante. Orchestrata (soprattutto Lehàr) in spartiti sempre originali, plasmata in soluzioni eleganti, in una maestria di strumentazioni che sanno strappare il consenso dell'ascoltatore esigente e l'applauso dello spettatore distratto.

Eppure anche questo non basta. Se al «*Theater am Gartnerplatz*» di Monaco di Baviera si può trovare un cartellone dove accanto alla *Lucia di Lammermoor* figura a pieno merito *Il Ventaglio di uccelli* di Zeller, in Italia l'operetta non è ancora riuscita a scrollarsi di dosso tutti i complessi di inferiorità.

Un conto è vedere la *Vedova Allegra* al Teatro dell'Opera di Vienna, un conto è vederla nei nostri teatri: cambiano la cornice, lo sfarzo, la cura negli allestimenti e la larghezza dei mezzi impiegati. Nel nostro Paese, ad eccezione di Trieste e Palermo dove i teatri hanno a disposizione i finanziamenti dello Stato per mettere in piedi cartelloni di ottimo livello, l'operetta vive grazie ad alcune compagnie che, pur facendo spettacoli più che dignitosi, devono accontentarsi di recitare senza eccessivi sfarzi.

Piccole orchestre, scenari graziosi, cantanti e interpreti di buon livello. La *La Vedova Allegra* non avrà certo la spettacolarità e il calore musicale dell'esecuzione viennese, ma ha tutti i «numeri» per farsi applaudire. I dialoghi sono vivaci, le musiche restano affascinanti. E poi ogni compagnia ha i suoi punti di forza: c'è la soubrette vivace, il comico irresistibile o il caratterista che nel bel mezzo dello spettacolo si mette a raccontare una barzelletta che non ha niente a che fare con la trama, ma fa ridere il pubblico.

A volte qualcuno esagera (e allora i dialoghi finiscono col soffocare la musica che resta pur sempre il punto di forza dell'operetta) ma anche così, con una orchestrina di venti elementi e tanta buona volontà da parte della compagnia, lo spettacolo riesce a elettrizzare il pubblico.

- «Una figlia dell'opera che si è traviata. Certo anche le figlie traviate, a volte, non sono prive di fascino» Così Camille Saint-Saëns
- Fin dagli inizi dell'opera, comunque, in Francia i lavori più seri coesistevano con quelli più leggeri
- E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera comincia ad affermarsi come entità precisa con propri valori musicali e uno stile teatrale
- Da Parigi, la capitale della nuova musica passò ben presto a Vienna, che diventò il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di insigni musicisti
- Così anche le musiche subirono nuovi influssi e cambiarono: mentre prima i motivi erano trascinanti e vivaci, semplicemente sprizzanti allegria, ora — pur conservando brio e scintillar di note — si fanno più malinconici e intimisti

Una Scugnizza nel Paese dei campanelli

Operetta, ovvero la figlia maleducata dell'opera. Così almeno la definì Camille Saint-Saëns (1835-1921) compositore di 12 opere, cinque concerti per pianoforte, tre sinfonie e numerosi altri lavori: «Una figlia dell'opéra-comique che si è traviata. Certo, anche le figlie traviate, a volte, non sono prive di fascino...».

Fin dagli inizi dell'opera, soprattutto in Francia, le forme più leggere coesistevano con quelle più serie. E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera o operetta *comincia ad affermarsi come un'entità precisa, con propri valori musicali e uno stile teatrale. Merito soprattutto di un genio, Jacques Offenbach, musicista vivace dall'inesauribile vena creativa, che seppe condurre l'operetta a livello d'arte. Musica rapida e vertiginosa, 95 titoli fra i quali vanno ricordati l'*Orfeo all'inferno *(1858), la* Bella Elena *(1864), la* Vie Parisienne *(1866).*

*La strada dell'operetta era tracciata. Da Parigi la capitale del nuovo genere musicale passò a Vienna, che diventò ben presto il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di musicisti come F. Von Suppé (*Poeta contadino*), Johann Strauss (*Il Pipistrello, Lo Zingaro barone*), Franz Lehàr (*La Vedova Allegra*), Emmerich Kàlmàn (*La principessa della Czarda*).*

E le musiche cambiarono. Il valzer della Vedova Allegra *non è più quello del* Pipistrello. *Quest'ultimo era trascinante e vivace, il primo, pur conservando brio e scintillare di note, si fa più malinconico e intimista. L'operetta si trasforma coi tempi, fino a perdere progressivamente lo smalto delle origini e a sopravvivere nei migliori prodotti che l'avevano resa grande.*

La sua fama fu consacrata dai compositori francesi e viennesi. E l'Italia? Da noi, fin dagli inizi l'operetta non ebbe vita facile. Mentre in Francia e in Austria imperversava, qui, almeno fino agli inizi del '900, si identificò con le poche compagnie che si dedicavano alla diffusione dei prodotti stranieri. Non aveva una tradizione su cui inserirsi e anche nello scimmiottare gli spettacoli di Vienna e Parigi peccava di volgarità.

Nel 1905, sulle pagine dell'Almanacco Teatrale un critico di teatro protestava contro «la pessima usanza di mescolare tra loro pezzi di varie operette per obbedire al capriccio degli interpreti e di inserire nei libretti dialoghi e strofette volgari se non addirittura scurrili».

Bisogna arrivare al 1920 per trovare i primi titoli dignitosi. L'operetta italiana esplode quando ormai il filone viennese ha dato i frutti migliori. La «Vedova allegra» *è del 1905. La* «Principessa della Czarda» *dell'ungherese Kalman del 1915: per trovare* «Madama di Tebe» *di Carlo Lombardo bisogna andare al 1918.* «Scugnizza» *di Lombardo e Costa è del 1922, il* «Paese dei Campanelli», *il dolce più saporito, è del '23. Seguirà* «Cin-ci-là» *nel '25 e poi, a poco a poco, anche l'operetta italiana inaugurerà il viale del tramonto.*

Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato: un binomio che faceva scintille. Il primo era impresario teatrale, conosceva la musica e scriveva i libretti, il secondo ci sapeva fare con la strumentazione e in fatto di tecnica compositiva si faceva bagnare il naso da pochi, almeno in Italia. I due hanno firmato la più bella operetta italiana in assoluto, quel «Paese dei Campanelli» *programmato ogni anno immancabilmente a Torino.*

Per cucinare un pasticcino così delizioso Ranzato, autore della musica, si era allenato su almeno una trentina di operette che oggi più nessuno ricorda: «Velivolò», *la* «Leggenda delle arance», «Re Salciccia», *la* «Banda del globo». *Titoli strampalati, pochi guizzi musicali.*

Il «Paese dei Campanelli» *è un'altra cosa. Musica, trama, balletti sono quanto di meglio ha prodotto l'operetta italiana, anzi, sono l'operetta italiana stessa. Trascinante e carezzevole come quella viennese, meno raffinata ma più maliziosa. Il pubblico non ha cessato di amarla e proprio il successo che continua a registrare sta a indicare che gli autori avevano fatto centro. Non c'è compagnia che non la metta in cartellone: nella storia che si svolge nel paesino olandese, nelle piccole trovate, nella malizia tutta italiana di infarcire la storiella con frasi a doppio senso, allusioni e ammiccamenti sulle varie tresche amorose, gli spettatori si divertono.*

Da sessant'anni il «Paese dei Campanelli» *tiene banco su tutti i palcoscenici. Più amato della stessa* «Vedova allegra» *dal gran pubblico, vanta motivi come* «Luna tu», *eseguito dalle compagnie in cento salse diverse, ma pur sempre con gli ingredienti che l'hanno reso famoso: una buona dose di melodia condita con brio e vivacità, un guizzo di romanticismo scoppiettante. Il fascino italiano, che in questo caso se la ride del languore viennese.*

Servizi di
Mauro Anselmo

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 1250**, tecnici **L. 1500** dirigenti **L.** [illegible], **Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 1250.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 1200** per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

ARTIGIANI commercianti dipendenti finanziamenti in 24 ore. Tassi concorrenziali riservatezza. Tel. 515.967.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 532.433 ore ufficio.

FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari lenti a massime rate azioni concordabili. Corso Francia 15 tel. 779.826.

PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteche commercianti artigiani ditte serietà riservatezza. Tel. 503.203.

PROPRIETARIO terreno con progetto approvato sui mare vicinanze confine Ventimiglia posto veramente eccellente ricerca socio finanziatore per eseguire l'opera. Per informazioni. Tel. al 512.327.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. 758.855 Lunica srl.

ALBERGO attività e immobile 2400 mq oltre interrato terrazzi parcheggio riviera figure Gabetti vende 011 5767.

ANDORA Marina proprietario locali ristorante tipico magnifica posizione cerca abile gestore maître o abile cuoco disposti formare società di gestione con proprietario. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.

AVVIATISSIMA gastronomia zona S. Paolo ottimo giro d'affari buona posizione vendesi. Tel. 380.810.

BAR con alloggio zona centrale chiusura festiva domenicale forte passaggio ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 383.298.

BAR super angolare attrezzatissimo vendesi elevato incasso prezzo interessante dilazioni. Tel. 510.317.

BAR super centralissimo incasso L. 600 mila giornaliere orario ridotto arredatissimo cede anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.260.

CARTOLIBRERIA zona S. Paolo vicinanze scuole urge vendere ottimo incasso prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni annui cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.

CAVIT cede causa salute casa del formaggio arredo nuovo incasso incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede causa malattia negozio dietetici unico in zona ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 2 vetrine L. 220 mila al dì incrementabili L. 22 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro affari L. 110 milioni L. 60 milioni più merce. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale colorificio facile conduzione L. 55 milioni anno L. 20 milioni più merce. Tel. 839.8421.

COMMESTIBILI in corso U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere cedesi causa salute affare. Tel. 759.855.

FERRAMENTA zona Madonna Campagna posizione commerciale cedesi in blocco L. 28 milioni con merce. Tel. 749.6813.

MINIMARKET zona S. Paolo ottimo giro d'affari punto di forte passaggio vende. Telefonare 383.298.

SALUMERIA gastronomia zona corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni netti mensili cedesi agevolando L. 80 milioni. Tel. 749.6813.

TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni incrementabile zona commerciale cede L. 135 milioni. Frana 511.090.

TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio incasso L. 520 milioni annui. Frana 511.090.

TABACCHI vasta licenza preziosi ampio retro incasso L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.129.

USAV 747.729 cede zona Vanchiglia edicola cartolibreria profumi giocattoli mensili dilazioni.

USAV 747.729 cede zona Pareila bar super con biliardo avviatissimo dilazionando in parte.

4 Terreni

ALMESE 20 km da Torino terreno 1500 mq possibile installazione bungalow acqua L. 14 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

CUNIANA regione Bivio ottima posizione vendo terreno 4000 mq L. 4000 al mq divisibile, tel. 349.0246 - 939.8302.

LOANO Cerisle al mare impresa vende contanti terreno edificabilità approvata. Tel. 019 668.159.

VALLE d'Aosta La Salle per cooperativa edilizia raccogliamo adesioni soci interessati inizio realizzazione primavera estate 1983. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO per materiali edili e furgone affittasi zona corso Regina minimo 50 mq. Tel. 515.009.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa e Publikompass,** oppure telefonando al **(011) 650.21.65**, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

offerte

AFFARE 518.000 vende Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento.

AFFITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 150 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTASI Pescarito locale industriale nuovo mq 750. Tel. 544.958.

AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani 800 mq circa riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 549.132.

AFFITTASI zona Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 2 vetrine fronte strada. Tel. 651.918.

BOX liberi ampia dimensioni vendonsi borgo Vittoria e presso Fiat prezzi da L. 18 milioni 500 mila. Tel. 510.317.

CAPANNONE industriale in S. Mauro autoporto Pescarito di mq 900 uffici mq 200 cortile asfaltato mq 1300 privato vende o affitta. Tel. 781.346 - 784.606.

CAPANNONE 6 km da Carmagnola fronte strada area coperta mq 1200 terreno mq 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Marconelli grande box per 2 auto più magazzino 28 mq L. 41 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero piazza Guala vasto magazzino mq 300 e box auto L. 155 milioni meno L. 30 milioni mutuo.

COLLEGNO capannone nuovo di mq 850 più cortile e palazzina uffici mq 450 vendesi. Terraserena, 938.873 - 931.1995.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.

COMFAI affitta adiacenze corso Traiano in palazzo uffici; mq 700 al 1° piano. Si esige massima serietà. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende muri negozio con retro liberi in posizione ottima adiacente piazza Carlina L. 35 milioni.

FINCI 505.681 vende libero Crocetta via Colombo locale seminterrato con uffici e servizi uso magazzino mq 350.

GRANDI box magazzini da L. 18 milioni Società vende via Cardinal Massaia 39 visite ore 17-19. Tel. 696.7058.

IPI 511.382 liberi via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.

IPI 511.382 vende libero San Paolo via Villarbasse muri negozio ad una luce L. 20 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vende Moncalieri via Ponchielli magazzino con ingresso carrato di 160 mq circa. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 vende via Valperga Caluso muri negozio ad una luce con retro. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.382 vende libero Grugliasco via Bengasi locale di 220 mq circa con servizi e ingresso carrato.

MAGAZZINO e box liberi a Mirafiori stessa casa varie metrature da L. 18 milioni 700 mila. Tel. 657.392.

NEGOZIO libero adiacenze corso S. Maurizio di 45 mq circa a L. 35 milioni 500 mila rateabili. Tel. 657.392.

NEGOZIO libero angolare di 60 mq circa a Mirafiori con retro e cantina di 60 mq occasione. Tel. 657.392.

SEMINTERRATO luminosissimo passo carraio 220 mq circa via Monfalcone 37 vende L. 150 milioni Orlandini 353.900.

SOFI vende locali industriali commerciali da 150 a 1000-3000 mq diverse zone, prezzo affare. Tel. 518.725 - 635.974.

SVENDO box locali magazzini corso Novara 4 per auto campers furgoni con dilazioni. Ore 15-19 tel. 696.7058.

TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box interni indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3269.

VIA Bertholet 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni meno mutuo Lux Case vende. Telefonare 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SORVEGLIANTE stabilimento cercasi per azienda zona Francia gradita provenienza corpi Stato e/o esperienza guardia giurata età massima 35 anni. Scrivere Publikompass 169 — 10100 Torino.

impiegati

CENTRO diffusione Jesus assume immediatamente 6 giovani dinamici cultura media superiore moralità da inserire nella propria organizzazione. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi oggi presso gli uffici: Sale-S. Paolo, via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18).

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore/trice, gradita esperienza, fisso mensile, provvigioni. Selm 447.1238.

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV COLOR VIDEO

DOVE?

SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 66/1/3 al 30/4/83

8 Rappresentanti

CERCANSI ambosessi massimo 25 anni auto propria per acquisizione immobili. Presentarsi martedì ore 15-16,30 Grimaldi, corso Savona 6 bis - Moncalieri.

SOCIETA' di intermediazione immobiliare selezione ambosessi diplomati dinamici anche esperti venditori indispensabile auto propria fisso garantito più provvigione. Tel. 512.012.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. IRRIPETIBILE la Savea nuova grande concessionaria Lancia Autobianchi nonostante 5000 mq di esposizione cerca spazio e offre il più vasto assortimento di vetture usate e prezzi e condizioni

IRRIPETIBILI

R5 Alpine '79 nera, HPE 1600 '81 grigio metallizzato aria condizionata, Delta 1300 5500 '80 '81 '82, Ritmo 60 CL '79 '80 '81 '82, 131 Super 1300 '82 come nuova, Argenta D '81 aria condizionata, Argenta D '82 come nuova con cofano inedito, Furgonette benzina e diesel '79 '80, R4 '79 '80, GSA Pallas '81 eccezionale, Giulietta 1600 '79 qualunque prova, Horizon 1100 e 1300 '79 '80 '81 '82, 1307 e 1308 GT '77 '78 '79 '80, 10 vetture diesel di diverse marche e altre 150 vetture collaudate e ricondizionate. Minimo anticipo, massime rateazioni anche senza cambiali e con permuta. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 gg. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. SUPER occasioni per ragioni di spazio vendiamo a prezzi scontati: 126 ToP50... del 1977 a L. 2 milioni 200 mila, Delta GT 3 mesi L. 10 milioni 450 mila, 128 CL ToT19... L. 3 milioni 850 mila, 127 sport ToX17... L. 5 milioni 750 mila, Beta coupé ToT21... L. 5 milioni 200 mila, Talbot Tagora ToZ77... L. 8 milioni 550 mila. E' una proposta della Lincarauto srl concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

AFFARI Socat, via Nizza 133 - Torino, tel. 633.120 - 696.3064: 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat 127 1973, Fiat 127 1974, 2 milioni Alfetta 1800 1973, Giulia diesel 1977, A112 1975, Fiat X19 1973, 2 milioni 500 mila Fiat 127 1976, Mini 90 1978, Fiat 131 1600 1976/ Fiat 850 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1976, A112 1977, Citroën GS 1979, Mini 90 1979, Renault 4 1978, 3 milioni 500 mila Fiat X19 1978, 4 milioni Ford Granada 1979, Ritmo 60 L 1979, 4 milioni 500 mila Ritmo 85 1979, 5 milioni 500 mila Ford Fiesta 1982, Fiat 132 diesel 2500 1979, Ritmo 60 CL 1981. Agli acquirenti senza permuta vettura in omaggio.

ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.526.

KITCAR

ANTICIPO ZERO
Vi chiediamo un anticipo zero o quasi, Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, ritiriamo qualsiasi permuta. Vi serviamo con un finanziamento sino a 36 mesi senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

AUDI 100 diesel '81 grigio metallizzato uni proprietario inurtato pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

AUDI 4 argento metallizzato 81 impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, 132 2.0 impianto gas blu scuro '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 520 6 marrone '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 3 posti bianco fine '79. Anche al sabato pomeriggio al vostro servizio.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permute dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 Abarth '81 nera occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

A112 Elegant '78 beige prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 133 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

CITROEN CX 2500 azzurro metallizzato del '75 aria condizionata motore revisionato vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.

ESCORT 1.3 L. '81 grigio stupenda occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 263 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIORAUTO Concessionaria Leyland vendi permuta rateizza vetture nuove e usate anche sabato pomeriggio. Garanzia pronta consegna rateazioni senza cambiali permute. Via Stradella 82, tel. 215.743.

HPE 1600 blu 1979 favolosa occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 247 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

JAGUAR XJ 4.2 color verde bottiglia bellissima cedo privatamente. Tel. 537.213 - 517.260.

PORSCHE 911 bianco modello unificato perfetto inurtato vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

PORSCHE 928 79 nero bellissimo vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, telefonare 506.106.

RITMO diesel 1981 beige pochi km occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 291 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R14 GTL 1979 azzurro metallizzato unico apribile affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

R4 GTL 1979 grigio metallizzato pochi km prezzo interessante accessoriata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 152 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SAAB Turbo 2P '81 canna di fucile inurtata pochi km uniproprietario tutti gli optionals con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 399.904.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 244 GL anno 1980 amaranto servosterzo tettuccio apribile privato vende L. 8 milioni 700 mila vera occasione. Tel. 532.282 ufficio.

127 Super 1982 metallizzato 5 marce con L. 500 mila di anticipo e versamenti di L. 265 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

KITCAR 532.9044

Lancia Beta berlina anno '79 proprietario unico vettura da amatore, Beta 1.6 berlina anno '81 bronzo metallizzato, Lancia laser 1.3 grigio scuro metallizzato unico proprietario garanzia Autoexpert 12 mesi. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

16 Motocicli

CIMI Bravo Boxer SI Vespa PK PX moto Gilera consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 169, tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

A. INSEGNANTE acquista alloggio decoroso in Torino 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 532.145.

A. LUNICA immobiliare cerca in acquisto o acquisizione monolocali alloggi ville in Torino o cintura. Tel. 758.855.

(continua)

AVVISO DI REATO A FROIO (PSI) AMMINISTRATORE DELEGATO SITAF

Doveva essere una settimana tranquilla; una pausa per gli inquirenti, da dedicare alla rilettura degli atti istruttori, alla riflessione. Invece, proprio alla vigilia di Pasqua, una nuova sorpresa: Franco Froio, 49 anni, già deputato socialista, amministratore delegato e direttore generale della Sitaf (la società del traforo del Fréjus), ha ricevuto ieri una comunicazione giudiziaria: il giudice Mario Griffey lo ha indiziato per concorso in corruzione.

Secondo voci attendibili Froio sarebbe sospettato di aver fatto da tramite tra un amministratore e Adriano Zampini, contatto che avrebbe poi favorito uno dei tanti appalti al faccendiere torinese.

Froio, che è il ventisettesimo personaggio ad entrare nella maxi-inchiesta, è anche il quarto uomo del consiglio di amministrazione Sitaf ad essere inquisito. Gli altri tre sono stati tutti arrestati: l'ex capogruppo comunista alla Regione, Franco Revelli; Liberto Zattoni, già direttore dell'ex cassa mutua agricoltori; Beppe Gatti, ex capogruppo democristiano in Comune. Tutti sono accusati di corruzione, ma per fatti estranei alla gestione della società del Fréjus.

L'ex deputato socialista ha chiesto di poter chiarire subito al giudice di *«essere estraneo ad ogni vicenda»*. E' stato egli stesso a dare la notizia ai giornali: *«Mi è pervenuta una comunicazione giudiziaria che ipotizza un concorso in corruzione per un episodio avvenuto a Torino fra la fine dell'80 e l'inizio dell'81* — sostiene Froio — *non investe in alcun modo la Sitaf, né la mia qualità di dirigente della stessa società; parrebbe riguardare esclusivamente presumibili miei rapporti personali. Allo stato non è dato sapere di più»*.

Continua Franco Froio: *«Ho conferito al mio difensore, avvocato Andrea Galasso, mandato di comunicare al giudice istruttore Griffey la mia disponibilità immediata a fornire tutti i chiarimenti del caso con assoluta serenità e fiducia: certo di essere estraneo ad ogni vicenda che possa avere un qualche rilievo penale»*.

«Dico questo — conclude l'ex parlamentare psi — *per offrire un contributo di chiarezza all'opinione pubblica ed impedire coinvolgimenti che stravolgono la realtà dei fatti e tradiscono le finalità istituzionali della comunicazione giudiziaria, posta dal legislatore a garanzia dei diritti del cittadino»*.

Sul fronte dell'inchiesta, va segnalato inoltre che stamane il giudice istruttore interrogherà nuovamente Adriano Zampini per puntualizzare alcuni elementi delle sue dichiarazioni. Sembra esclusa, comunque, una nuova sorpresa per le prossime ore. Il week-end di Pasqua dovrebbe trascorrere senza scossoni.

FELICE FROIO HA RICEVUTO UNA COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA

Come realizzare in fretta un governo per il Piemonte scosso dallo scandalo?

Consiglio regionale d'attesa fra tante ipotesi politiche - Ai socialdemocratici spettano ora i primi «giri di valzer» - Pci e psi per la giunta di sinistra - La dc insiste per un'alternativa

Riunione d'attesa, in consiglio regionale, quasi uno scambio obbligato di auguri per Pasqua tra tante ipotesi politiche per risolvere la crisi del Piemonte, messaggi incrociati dei partiti, larvate critiche e studiate battute polemiche. Apre il presidente dell'assemblea Germano Benzi, socialdemocratico. Fa approvare i verbali della precente seduta, legge l'elenco dei consiglieri in congedo, annuncia l'impossibilità di passare all'elezione della nuova giunta e, in una atmosfera seria ma non drammatica, preoccupata, ma non disperata concede la parola ai capigruppo.

Sono quasi tutti reduci dal «summit» di ieri tra corso Palestro e Palazzo Lascaris e ognuno rilancia la sua proposta per creare un esecutivo «al più presto», restituire credibilità alla Regione, fiducia ai cittadini. Si parla di pochi obiettivi da raggiungere nei 600 giorni che separano il Piemonte dalle amministrative dell'85.

Ma queste «poche mete» debbono ancora essere scritte in programmi che poi dovranno essere discussi. Mentre dai microfoni della sala azzurra del «parlamentino» i politici spiegano le loro «ricette», cresce in molti la convinzione che la crisi politica in Regione sarà lunga e complessa.

I primi giri di valeer in questi giorni spettano ai socialdemocratici. Sono appena arrivati da Roma dove Longo ha consigliato loro prudenza, ma anche sforzi per «contare di più». Ora stanno cercando di capire come è possibile realizzare in fretta un governo per il Piemonte.

Non sono pregiudizialmente contrari al rilancio della maggioranza di sinistra ora dimissionaria, ma non escludono altre soluzioni. «Non possiamo far finta che non sia successo nulla. Stiamo valutando i rischi di una giunta che possa contare soltanto su 29 voti su 57. Avrebbe vita stentata». *Ecco perché il psdi si ostina a costruire un allargamento della vecchia coalizione. Non solo ma lavora anche per una giunta espressione privilegiata dei laici. Non è ancora il momento per parlare di formule.*

Tuttavia la proposta del psdi si va delineando. A ricordarla, in consiglio regionale, c'è Andrea Mignone. C'è anche chi parla già di presidente della giunta psdi, ma gli «accordi sono ancora tanto lontani».

Ad insistere sull'allargamento della coalizione di sinistra c'è anche il capogruppo del psi Viglione con un infiammato intervento ricco di citazioni e ricordi. Gli dà man forte il comunista Bontempi richiamando i principi generali del documento targato pci sulla questione morale.

Parla delle piccole e grandi riforme da mettere subito in cantiere per evitare la possibilità di altri scandali, per ricreare collegamenti con la gente troppo spesso affievolitisi, per ridare fiato al grande movimento della partecipazione. E' un discorso critico e autocritico che si conclude con la proposta di una giunta rossa allargata.

Ma i liberali — lo ribadisce Attilio Bastianini — non accetteranno compromessi. O giunte assolutamente nuove o elezioni. I repubblicani insistono: «Ci vuole una giunta d'emergenza — *dice Bianca Vetrino* — che si limiti a governare per pochi mesi, sei o sette, e si ponga pochi obiettivi facilmente raggiungibili». *Montefalchesi del pdup chiede chiarezza e trasparenza.*

Chiude la «passerella politica» il capogruppo della dc Ettore Paganelli. «La semplice riproposizione della giunte di sinistra è impensabile — *sostiene* —. La crisi del Piemonte e la situazione economica sempre più grave chiedono una risposta diversa, una svolta. La possiamo realizzare con un governo alternativo a quello che dal luglio '80 guida la Regione. Noi stiamo lavorando in questa direzione e continueremo a farlo».

Il consiglio è già finito. Verrà riconvocato per l'elezione della nuova giunta. Certamente soltanto tra parecchie settimane.

Gian Mario Ricciardi

Mirella Vestali
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE
RADIESTESISTA
Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà e riservatezza
10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

Carmagnola: i due consiglieri inquisiti non si sono dimessi

A Carmagnola si è tenuto un Consiglio comunale al quale la giunta di sinistra (pci, psi, psdi e democratici popolari) non avrebbe mai pensato di arrivare. Su due componenti della maggioranza pende la comunicazione giudiziaria per le tangenti-story; un consigliere di minoranza è riuscito a farsi eleggere assessore; un filone di inchiesta legata allo scandalo delle bustarelle è stato aperto sul rilascio di una licenza al consorzio agrario provinciale.

Il sindaco Domenico Tuninetti (psdi) si è affrettato, in apertura di seduta, davanti a un folto pubblico, a chiarire la sua posizione, smentendo innanzitutto le voci di un presunto scandalo. *«Non siamo a conoscenza di procedimenti penali nei nostri confronti* — ha dichiarato — *in municipio non ci sono state perquisizioni, né richieste di documenti da parte della magistratura. Lo scandalo è una montatura»*.

Tuninetti ha poi affrontato il problema dell'ingresso in giunta del consigliere dc Felice Giraudo, facendo capire che si è trattato di un incidente. *«Un consigliere* — ha detto — *ha sbagliato a votare; tra di noi non ci sono franchi tiratori. Le forze politiche che compongono la giunta hanno affrontato la questione e non sono emersi elementi di rottura»*.

Restava il problema delle dimissioni dell'assessore ai lavori pubblici Aldo Comino (psi), segretario dell'assessore Scicolone (uno degli arrestati) e del capogruppo socialista Antonio Sabatino, collaboratore dell'ex assessore Astengo (indiziato), coinvolti nello scandalo delle tangenti. Entrambi sono stati già interrogati dal giudice Mario Griffey. Comino è stato colpito da comunicazione giudiziaria, frode in pubbliche forniture, interesse privato e associazione per delinquere; Sabatino per frode e interesse privato. I due amministratori si sono presentati regolarmente in aula ed hanno occupato il loro posto per tutta la durata della seduta; senza seguire la strada dei loro colleghi di Torino coinvolti nello scandalo, i quali si sono dimessi. Questo atteggiamento è stato *«concertato»* con la segreteria psi. Maria Grazia Ivaldi (responsabile del psi di Carmagnola) ha voluto chiarire la posizione dei due inquisiti. *«Il gruppo socialista di Carmagnola* — ha dichiarato — *ha potuto agire in piena autonomia perché le dimissioni di Comino e Sabatino non ci sono state imposte dalla segreteria provinciale. Il partito ha subito un brutto colpo ma sapremo reagire quando la magistratura avrà chiarito il ruolo dei due indiziati. Continueremo comunque a collaborare con i nostri colleghi della maggioranza»*.

I due amministratori inquisiti hanno preferito non affrontare il tema della vicenda giudiziaria. Comino che conserva la carica di assessore non è intervenuto nel dibattito mentre Antonio Sabatino si è limitato ad esprimere la posizione del suo gruppo in merito ai fatti che hanno permesso l'elezione del democristiano Felice Giraudo, candidato dell'opposizione, al posto del dimissionario Nota.

Delbury Hair Laboratory Ltd.

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.
Delbury s.r.l. TORINO Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 85.55.88
Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.765.392.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro è cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) e per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** via XX Settembre 41; **8-11,30; 13-15** c.so Regina Margherita 52 sabato e festivi esclusi.

italgas Esercizio di Torino

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

Cronache da Alessandria

Sparito uno smemorato

ALESSANDRIA — (e. c.) *Luigi Pelizza, 62 anni, uno smemorato da 35 anni ricoverato all'ospedale psichiatrico (perse la ragione durante la prigionia in Russia) alessandrino di origine, è fuggito due settimane fa senza lasciare traccia.*

Quando è sparito Luigi Pelizza era in pantofole e indossava un paio di pantaloni a righe grigie, una camicia a quadri rossi, una maglia marrone e una giacca grigia. Se qualcuno lo vedesse, è pregato di telefonare all'ospedale psichiatrico di Alessandria (0131 3061).

Alessandria, 2 morti sulla tangenziale

ALESSANDRIA — Due morti in un incidente, l'ennesimo da quando è stata aperta negli scorsi mesi, lungo la tangenziale di Alessandria, la «variante» della statale di Valle Bormida da Cantalupo al «Platano di Napoleone», dove si immette sulla Padana inferiore.

Le vittime sono il falegname Pietro Rizzolo, 51 anni, nativo di Roccaverano ed abitante a Piadio Savona in casa Baccino 9, ed il pensionato Carlo Pernigotti, 69 anni, Strevi (Acqui) via S. Guido 20. Il figlio del Rizzolo, Pier Mario, 27 anni, è ricoverato in ospedale per trauma toracico: ne avrà per venti giorni.

L'incidente alle 1,40 di questa notte, sulla tangenziale all'altezza della zona artigiana D3. Pietro Rizzolo era alla guida di una Alfetta 2000 turbo, a fianco era il figlio, sul sedile posteriore Carlo Pernigotti; sembra che rientrassero da una gita a S. Vincent. L'Alfetta è uscita dalla Autotrafori, per un assurdo difetto della tangenziale non è stato previsto lo svincolo per chi vuole proseguire in direzione di Acqui. Il falegname ha allora effettuato una manovra ad «U», invadendo l'intera corsia stradale.

E' sopraggiunto nello stesso momento un «bilico» guidato dall'autista Franco Caredio, 42 anni, di Montaldo Scarampi (Asti), via Valtiglione 6: inutile la frenata, il pesante automezzo ha investito l'auto sulla fiancata sinistra, sfasciandola.

Pietro Rizzolo e Carlo Pernigotti sono morti sul colpo. I carabinieri della Radiomobile hanno aperto un'inchiesta. f. m.

Polstrada rafforzata in Valle Scrivia

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Deve essere rinforzato, essendo assolutamente insufficiente a svolgere la mole di lavoro che gli compete, l'organico del comando della polizia stradale di Serravalle Scrivia.

Il prefetto di Alessandria Ugo Trotta ha interessato il ministero dell'Interno che ha disposto l'invio di altri agenti alla caserma serravallese che conta ora solo sette effettivi: ne occorrerebbero sedici. Per di più sembrava si volesse addirittura sopprimere la caserma.

Lo scorso anno l'amministrazione comunale aveva invece deciso di costruire una nuova e più ampia caserma.

Quello di Serravalle Scrivia è uno dei distaccamenti di polizia stradale più vecchi della zona, con quasi mezzo secolo di attività.

Da Vercelli

Sminferma incontra sconosciuto e scompare

BORGOSESIA — (r. e.) *«Ha ventun anni, ma mentalmente è una bambina. Aiutateci a trovarla»*. L'angoscioso appello è lanciato da Arnaldo Fiorini e dalla moglie Rina Scarpellotti, residenti a Piello di Borgosesia, i genitori di Mara, una bella ragazza, scomparsa da martedì sera.

La giovane è stata vista l'ultima volta in largo Resegotti a Valduggia, a poche centinaia di metri dalla tabaccheria gestita dai coniugi Fiorini.

«Poco prima era uscita in strada per fare due passi — spiegano i genitori —. *Era un fatto consueto»*.

Martedì, però, qualcosa di diverso dal solito è avvenuto. Stando al racconto di alcuni inconsapevoli testimoni, alla giovane si è avvicinato un uomo dell'apparente età tra i trenta e i trentacinque anni. Quello che i due si siano detti è impossibile saperlo. Fatto sta che Mara, da molti anni affetta da un handicap mentale, dopo qualche minuto è salita su un furgone Ford verde targato Torino che, con l'uomo al volante, si è diretto verso Borgosesia.

«E' l'ultima traccia di nostra figlia — dicono i coniugi Fiorini —. *Chiunque l'abbia vista ci dia sue notizie, perché questa attesa è terribile»*.

La giovane, che ha i capelli corti castano scuri, occhi marroni, ed è alta un metro e sessantacinque, indossa una gonna a quadri, calze verde scuro, una camicetta con gilet grigio chiara e una giacca mattone.

All'Istituto Cavour piove nelle aule e i topi si rincorrono nei corridoi

VERCELLI — *(e. d. m.)* «L'istituto per ragionieri e geometri "Cavour" sta cadendo a pezzi ed il Comune non interviene? Ed io spiego la situaizone ai genitori di tutti i ragazzi della scuola».

Così ha pensato Gianni Olmo, presidente del consiglio d'istituto, che, per farla breve, ha spedito 1.200 lettere accompagnate da una relazione igienico-profilattica sulla situazione del «Cavour» svolta dal consulente medico dell'istituto, dottor Roberto Messina.

L'iniziativa del presidente del consiglio d'istituto è stata commentata favorevolmente da genitori, studenti, insegnanti e non docenti della scuola di corso Italia. «Chissà che — *è stata l'osservazione più diffusa* — finalmente il Comune, proprietario della scuola, si decida a fare qualcosa».

La relazione del dottor Messina è preoccupante: al Cavour ci sono muri e soffitti cadenti, l'impianto elettrico è in condizioni di abbandono e di pericolo per gli studenti, i servizi igienici sono carenti, piove in alcune aule e nei corridoi sono stati visti i topi.

Una situazione insostenibile di cui si rendono conto anche in Comune. Osservano i responsabili di palazzo municipale: «Per risolvere il problema del "Cavour" non sono sufficienti degli interventi-tampone: ci vuole un progetto di ristrutturazione globale e noi lo stiamo mettendo a punto, sulla falsariga di quello che abbiamo adottato all'istituto Magistrale».

Commenta Gianni Olmo: «Ho assunto l'iniziativa di far partecipi tutti i genitori dei nostri guai perché troppo spesso — a noi ed al preside — il Comune ha fatto promesse che non ha mantenuto. Mi rendo conto che il degrado raggiunto dall'istituto in questi ultimi tempi è il risultato di decenni di incuria e di scarsa considerazione, ma l'amministrazione attuale deve finalmente prendere di petto il problema e risolverlo prima che la scuola sia dichiarata inagibile».

Da Novara Asti e Cuneo

I reni d'uno scolaro salveranno due bimbi

NOVARA — Uno scolaretto di 9 anni, Igor Frattini, è stato investito l'altra sera da un'auto mentre stava tornando dal catechismo. Subito trasportato all'Ospedale Maggiore dove lavora il padre, Giorgio, le sue condizioni sono apparse disperate e a nulla sono valsi gli interventi dei medici. Ieri mattina il piccolo Igor è spirato.

Su espressa volontà del padre e della madre, Valeria, i medici hanno provveduto al prelievo dei reni che sono subito stati portati, tramite staffette dei carabinieri, all'ospedale San Giovanni di Torino e al Policlinico di Milano, entrambi abilitati a trapianti renali.

A beneficiare del generoso atto saranno due bambini che fanno parte di lunghe liste d'attesa nei due nosocomi. L'équipe medica che ha effettuato il prelievo è giunta espressamente da Torino, dopo che per 12 ore due dottoresse avevano seguito l'encefalogramma del piccolo Igor, risultato costantemente piatto.

Stamane si svolgeranno i funerali del piccolo donatore

Frane in val Bormida provocate dalla pioggia

ASTI — *Le piogge dei giorni scorsi hanno provocato in Valle Bormida numerose frane e smottamenti. L'altra sera a San Marzanotto la strada che raggiunge la frazione Piana è stata ostruita per un centinaio di metri da una gigantesca massa di terriccio franato dalla collina. Ieri si è lavorato quasi tutto il giorno per ripristinare la circolazione e arginare lo smottamento staccatosi dall'alta scarpata che costeggia la carreggiata.*

Ieri pomeriggio a Incisa Scapaccino un muro è crollato, sotto la spinta del movimento franoso, in via del Carmine, e un'enorme massa di fanghiglia e di detriti si è abbattuta sulla sottostante via Dal Pozzo. Notevoli danni alle linee elettriche e telefoniche, delle quali alcuni pali sono stati travolti e abbattuti. La porta di un garage è stata sfondata.

Alla periferia di Montiglio, in località Parona, uno smottamento ha trascinato a valle un appezzamento di terreno ed ha ostruito la strada per una ventina di metri. I danni appaiono gravi soprattutto per la sede stradale

Fabbrica d'imballaggi chiude a Vernante

CUNEO — *(p. p. l.)* La Vetreria Pennitalia chiude lo stabilimento per la produzione di casse d'imballaggio di Vernante. Il provvedimento, deciso d'intesa con le organizzazioni sindacali, prevede lo smantellamento della fabbrica in due tempi.

Non ci saranno licenziamenti. Da domani sarà chiuso il reparto segheria e diciotto dipendenti saranno trasferiti nello stabilimento di Cuneo.

Il 31 maggio cesserà l'attività anche il settore casseria.

Puntualità nella consegna, efficienza nell'assistenza: punti di forza della concessionaria FIAT
VALLE G.B.
Oltre 25 anni con FIAT.
VALLE GB Via Madama Cristina, 52 Tel. 650.79.07
diagbo

RISTORANTE DELLA PACE
DA FIORE & CESARE
Via Roma 34 S. MAURO T.SE - Tel. 822.1120
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
Specialità funghi - Rane - Lumache ecc.
Sale per ogni tipo di banchetto e colazioni di lavoro
Ampio parcheggio riservato
Sono gradite le prenotazioni - Chiuso il lunedì

shopping center C.so Vigevano 35 - Torino Tel. 231.902 shopping center
abbigliamento per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER

MAGAZZINI CAROSELLO
Via Bertola, 15 - Via Gorizia, 52 - Via Genova 81
grandiosa FIERA DEL BIANCO
con VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTO 15% su tutti gli articoli
Biancheria per la casa - Tendaggi
MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA
Comun. Legge n. 601

serafino maria cecilia
Invito a Noxze
La casa, i regali,
la festosa accoglienza
di parenti ed amici...
...Tutti in chiesa.
In una cornice fiorita:
Lei e i suoi fiori...
...« Gioia agli sposi! »
fra tartine e champagne
i confetti a ricordo...
Lo Show da Sabato 26 Marzo a Sabato 2 Aprile
in C.so Vitt. Emanuele 78 - Torino -Tel.544.775

Nel Verbano temono Pasqua con ombrello

Le previsioni meteorologiche: pioggia e neve

VERBANIA — *(a. c.)* Nubi in aumento stamane su tutto il Verbano Cusio Ossola e previsioni meteorologiche pessimistiche fino a lunedì prossimo. Infatti il centro meteorologico di Locarno Monti nel suo bollettino di stamane annuncia dopo un rapido aumento della nuvolosità l'inizio di precipitazioni a partire dal pomeriggio e per domani tempo decisamente avverso con piogge abbondanti e nevicate al di sopra dei 1000 metri circa.

Sempre stando agli esperti ticinesi, il tempo resterà perturbato anche nei giorni successivi con frequenti rovesci e possibili colpi di vento alternati a brevi schiarite mentre la temperatura resterà al di sotto delle medie stagionali.

Un brutto colpo per gli operatori turistici della zona che dalla Pasqua s'aspettavano cielo sereno, sole e la prima ondata per altro tradizionale di turisti stranieri e italiani. Invece tutto minaccia di essere sovvertito anche se le prenotazioni non mancano grazie soprattutto ad una sensibile *escalation* del turismo scolastico e alle agenzie di viaggio olandesi e tedesche organizzatrici di tour e brevi soggiorni.

Il maltempo comporterebbe comunque una pesante contrazione di quella forma di turismo veloce che si esprime a Pasqua e Pasquetta nella tradizionale gita sui laghi con colazione o cena in trattoria a metà o alla fine di una gita in battello. Forse potrà andare meglio in montagna visto che ora da Macugnaga alla valle Vigezzo alla Formazza e persino ai 1200 di Passo Forcora c'è più neve che a Natale e Capodanno e che tutti gli impianti potranno nei prossimi giorni regolarmente funzionare e poi c'è ancora la speranza che il meteorologo sbagli o meglio che improvvisamente qualche forte corrente in quota e le grandi perturbazioni cambino rotta. E' già successo in passato e potrebbe ancora ripetersi o almeno così sui laghi ci si illude possa accadere.

Chiude la Satip, l'Ati non c'è il Saluzzese resta senza bus?

La nuova azienda di trasporti interurbani tarda a decollare a causa della crisi regionale Chi assicurerà per due mesi gli stipendi ai dipendenti? - Il ruolo della Provincia

SALUZZO — *Domani — venerdì 1° aprile — la società di autotrasporti Nuova Satip S.p.A. cesserà la sua attività (come, del resto, aveva già da tempo annunciato il suo amministratore delegato Pietro Giraudo) attività che sarà rilevata dall'Ati, l'azienda trasporti interurbani costituita nei mesi scorsi da quattro ditte cuneesi e la partecipazione della amministrazione provinciale. Secondo il piano di lavoro concordato con l'ex assessore regionale ai trasporti, il socialdemocratico Giovanni Cerutti, il trapasso dovrebbe essere automatico con il versamento di una prima «tranche» di contributi all'Ati per il subentro alla Satip, ma ora la crisi regionale ha sconvolto tutti i progetti. Manca, infatti, l'apposita delibera per la concessione dei versamenti e pare certo che i soci «privati» dell'Ati, prima di ufficializzare il subentro, vorranno essere certi di questo intervento*

In questo momento si prevede, quindi, che il passaggio della Nuova Satip-Ati non potrà avvenire che fra un mese, quando le delibere avranno fatto il loro iter ed i denari pubblici saranno regolarmente arrivati. E' un'ipotesi che dovrà ancora essere verificata nelle prossime ore ma che pare ormai certa: resta, tuttavia, da chiarire chi si accollerà l'onere di questo periodo di «interregno»: se la Satip, infatti, cesserà la sua attività come stabilito alla mezzanotte di questa sera e l'Ati non subentrerà automaticamente ad essa, chi gestirà in queste settimane il servizio di autolinee effettuato quotidianamente dagli autobus dell'azienda saluzzese (che rappresentano oltre il sessanta per cento della autolinee regionali) nelle province torinesi e cuneesi? Chi assicurerà gli stipendi ai circa duecento dipendenti nelle sedi di Saluzzo, Cuneo, Mondovì, Alba?

L'attenzione di tutti è rivolta così alla amministrazione provinciale che è entrata a far parte dell'Ati (con il versamento del venti per cento del capitale sociale) proprio per garantire la funzionalità dell'azienda con il potenziamento dei servizi, la piena occupazione e lo stesso rinnovo del parco macchine. In sostanza l'amministrazione provinciale — che ha due suoi rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione dell'Ati — potrà garantire l'arrivo dei finanziamenti pubblici nei tempi e nei modi stabiliti?

C'è da osservare che i quattro soci privati dell'Ati (le aziende di trasporti Geloso, Fogliato, Gunetto e Benese) hanno in programma una ripresa di funzionalità e di «immagine» della Satip anche attraverso il rinnovo del parco autobus, il che comporta l'esborso di cifre consistenti peraltro sostenute da interventi pubblici. Interventi che sono stati garantiti e confermati ma, ci si chiede ora, saranno resi operanti in modo tempestivo, senza preoccupanti ritardi e vuoti di potere?

Alberto Gedda

A Tronzano mostra e borsa dei minerali

TRONZANO — E' stata fissata al prossimo 10 aprile la data della settima edizione della «Mostra di scambio e borsa di minerali e fossili».

Hanno assicurato la loro partecipazione una sessantina di espositori e collezionisti provenienti da vari centri dell'Alta Italia.

Giro aereo in preparazione

VERCELLI — L'Aero Club «Marilia Rigazio» sta preparando la sedicesima edizione del Giro aereo della provincia «Trofeo Nicolotti» che quest'anno si svolgerà il 15 maggio.

Il sodalizio presieduto da Enrico Amendola si è messo all'opera da alcune settimane per allestire a puntino uno degli appuntamenti più interessanti della stagione sportiva vercellese.

No ecologico contro il depuratore

SAVONA — Nuove polemiche «ecologiche» a Savona sulla costruzione del depuratore consortile, dell'impianto per il compostaggio dei rifiuti solidi urbani e sulla ventilata realizzazione del «terminal» carbonifero di Zinola-Vado che con funivia a cielo aperto e successivamente con nastri trasportatori dovrebbe trasferire il carbone dal terminal ai depositi di San Giuseppe di Cairo per alimentare le centrali termoelettriche dell'Enel.

Il comitato ambiente zinolese ha infatti riconfermato la sua netta opposizione alla realizzazione del terminal annunciando che se «saranno trasferiti a Zinola gli impianti funiviari del porto di Savona si dovrà prevedere un esodo pilotato della popolazione da Zinola alle zone urbanizzabili che si renderanno disponibili dopo lo smantellamento delle funivie in località Valloria-Villetta».

Per quanto riguarda il depuratore, l'impianto di compostaggio (entrambi già in fase di realizzazione) ed il vecchio forno inceneritore il comitato, nel ribadire le sue posizioni, osserva che «la storia di questo esoso complesso cosiddetto tecnologico sta procedendo tra ambiguità ed incertezze che non possono certamente tranquillizzare quei cittadini interessati ad un oculato ed effettivo disinquinamento dell'ambiente mentre fanno scaturire nuove domande e nuove perplessità su come a volte si gestisce l'uso della cosa pubblica e del pubblico danaro nel nostro Paese.

Tre parchi (invece di uno) nell'entroterra di Imperia

Il problema del «Parco delle Alpi Marittime» affrontato dal presidente della Provincia - La proposta di creare zone protette nelle valli

ALTA VALLE ARROSCIA — Il presidente della Provincia di Imperia, Leo Pippione, ha recentemente affrontato il problema della costituzione dei parchi naturali per difendere le caratteristiche fisiche, storiche ed anche etniche dell'entroterra. Il suo è stato un «*taglio*» diverso da quello comune, che propugna un unico «*Parco delle Alpi Marittime*» che dovrebbe abbracciare quasi tutto il territorio montano della provincia di Imperia. Questo «*mari-parco*» avrebbe, fra l'altro, il vantaggio di essere contiguo, addirittura confinante, con il parco delle Alpi Marittime francese, per cui ci sarebbe un facile interscambio tanto nella fauna selvatica (dai cinghiali ai galli di monte) quanto alla flora.

E' noto che, per le sue caratteristiche ambientali uniche, l'entroterra ponentino ligure vede prosperare, nei suoi prati e nelle sue balze rocciose, le piante ed i fiori di quasi tutto il mondo.

L'approccio di Pippione è contrario al cosiddetto «parco unico»: «*Io parto dall'idea* — ha detto — *che un parco di questa ampiezza deve essere creato* "insieme e non contro" *la gente del posto, quella che, in definitiva, deve gestirlo, trarne eventuali vantaggi, ma anche subirlo*». Pippione ha ricordato come contro la costituzione del cosiddetto «*Grande parco*» si sono pronunciati molti esponenti delle popolazioni interessate: sindaci, politici, interi Consigli provinciali: «*Per questo* — ha proseguito — *la provincia di Imperia ha costituito una apposita commissione che, in collaborazione con gli Enti locali, sta studiando una soluzione più adeguata*».

Il presidente ha così proseguito: «*Vogliamo arrivare alla creazione di tre parchi minori che si sviluppino, rispettivamente, nell'alta Valle Arroscia, alta Valle Argentina (alle spalle di Taggia) ed alta Val Roja e Nervia (nell'entroterra di Ventimiglia).*

«*Sarebbe quest'ultimo parco a confinare con quello francese, mentre gli altri sarebbero in un certo senso autonomi anche se, praticamente, i tre, insieme, offrirebbero i vantaggi di uno solo*».

Con questa divisione, secondo Pippione, cadrebbero le opposizioni degli abitanti interessati, che potrebbero, così, diventare fautori di esso.

Sempre in materia di parchi naturali la Provincia, pur non avendo una competenza diretta, auspica la creazione di un «parco marittimo», di difesa della fauna e flora marina, lungo il tratto di costa imperiese che va da San Lorenzo a S. Stefano Mare.

Bruno Viano

Ad Alagna gli alpinisti tedeschi

ALAGNA — Sono rientrati ad Alagna i dieci alpinisti tedeschi che alcune voci avevano dato per dispersi sul Rosa.

Le frammentarie notizie avevano in un primo tempo messo in preallarme le squadre di soccorso del centro valligiano e il distaccamento delle Guardie di Finanza. I timori erano rientrati lunedì, quando gli scalatori erano riusciti a mettersi in comunicazione con Alagna con la radio trasmittente piazzata alla Capanna Gnifetti.

Gli alpinisti tedeschi erano partiti dalla stazione invernale valsesiana domenica mattina con lo scopo di effettuare una escursione sino alla Capanna Margherita. Saliti in funivia sino a Punta Indren, avevano successivamente raggiunto la «Gnifetti», posta a 3647 metri.

Sorpresi dal maltempo i dieci rocciatori sono rimasti nel rifugio un paio di giorni in attesa che le condizioni meteorologiche consentissero il rientro ad Alagna. *(r. e.)*

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«... È un ritratto di famiglia, donata un secolo dopo ai Manzoni dall'estro di uno scrittore di oggi».
Maria Corti, «la Repubblica»

«La letteratura italiana contemporanea non è ricca di memorabili biografie. Dovrebbe esserlo: *La famiglia Manzoni* ci fa pensare che stia per esserlo».
Paolo Milano, «L'Espresso»

«La sua scrittura percorre ramificati eventi, fino a suggerire uno stile di vita».
Lorenzo Mondo, «La Stampa»

«... Un classico della ricognizione storico-psicologica».
Luca Canali, «l'Unità»

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 000
Einaudi

NUOVI CAPI IN PELLE
linea New York
Per vestire l'eleganza in libertà
Linea NEW YORK
é uomo e donna,
con 80 combinazioni
di linee e colori diversi
APRILE'83
PREZZI PROMOZIONALI
CHIESA
VIA NIZZA 149 - TORINO
TEL. 696'35'25

Dopo breve sofferenza si è riunito alla sua cara mamma l'anima buona di

Gaetano Paviera (Bob)

anni 55

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Jeanine**, i figli **Roberto e Marco**, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento ai suoi cari amici Carlo, Enrico e Sergio. I funerali avranno luogo il 31 marzo 1983 alle ore 14,30 presso l'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Gaetano Paviera

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Il **Presidente** e i **Componenti del Consiglio Direttivo del Cral «La Stampa»** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

Gaetano Paviera

responsabile Sezione Calcio

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Il **Gruppo Anziani Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Gaetano Paviera

— **Torino**, 30 marzo 1983.

I colleghi del Reparto Resa:
Caterina Ferrero
Franco Garello
Carlo Giarda
Dino Guzzoni
Guido Lembo
Guido Ongaretti
Angelo Orlando
Pietro Macagno
Antonio Mella
Mario Miglio
Giovanni Pettazzi
Giorgio Stramignoni
Agnese Testa
Elio Valetto
partecipano al dolore.

I **Colleghi** dei **Reparti Autoritessa** e **Spedizione** si associano al dolore della famiglia Paviera per la perdita del caro **BOB**.

Gli **Amici** della **Sezione Calcio** commossi partecipano al dolore

Paolo Bede
Piero Friggeri
Antonino Carratello
Pietro Vidotto
Franco Milanesio
Franco Gilardi
Paolo Querio
Piero Lardone
Sebastiano Pasta
Piero Bruna
Diego Vergnano
Marco Bortone
Gaetano Brescia
Alessandro Lenzi
Vincenzo Raffaeli
Carlo Marello
Tullio Richiardi
Eligio Turaglio
Giovanni Angelillo
Roberto Dondana
Daniele Mion
Narciso Saletin
Maurizio Curridori
Michele Catapano
Elio Boscolo
Giuseppe Rango
Luciano Borghesan
Andrea Reinke

Partecipa al dolore **Sergio Pedrazzoli**.

Componenti Ufficio Torino partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato
COMM.
Augusto Aldo Borsetti
anni 79

Lo piangono il fratello, i nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Caselette oggi ore 17 da piazza della Chiesa.
— **Caselette**, 31 marzo 1983.

L'**Amministrazione Comunale** di **Caselette** prende parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
COMM.
Augusto Aldo Borsetti
già vicesindaco
— **Caselette**, 31 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Gibbone
anni 58

Annunciano moglie, figli, fratelli, parenti tutti. Funerali a Loranzè Piano ore 16,30 giovedì 31 marzo.
— **Ivrea**, 30 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato
Enrico Peraudo (Minetu)
anni 63

L'annunciano la moglie **Anna Truccero**, i figli **Giuseppe** con **Clementina Casa**; **Gianni**, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Ciriè via Battitore 13 venerdì 1 aprile ore 8,30 per Usseglio ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 30 marzo 1983.

E' mancato
Giuseppe Zallio (Nuccio)

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Nina**, la sorella **Lena** e nipoti, i cognati **Nicoletta e Giuseppe**, la cara amica **Pina**, e parenti tutti. Funerali in forma civile avranno luogo venerdì 1° aprile alle ore 10,15 presso l'abitazione via Roccavione 69. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Partecipano gli amici: **Ala, Brandolo, Castellaro, Corasso, Garabello, Malano, Mascarello, Montabone, Navaglia, Parisi, Guarente, Nicco, Ragonalo, Stratta, Vaira.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Cerrato

Lo piangono: la mamma **Secondina**, la moglie **Giovanna**, il piccolo **Piergiorgio**, la suocera **Caterina Portesio** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 nella parrocchia Don Leonardo Murialdo (via Chambery). La cara salma proseguirà per Tigliole d'Asti dove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

Architetto **Emilio Chiabrera** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **GIORGIO**.

Direzione e Personale della **Succursale n. 24** e **Sportello Ospedale MaurizIano** dell'**Istituto Bancario San Paolo** di **Torino**, con profonda commozione partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del sig.
rag. Giorgio Cerrato
capo cassiere della Succursale.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

I **Colleghi** ed **Ex Colleghi** della **Succursale 17** del **San Paolo** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Giorgio Cerrato
— **Torino**, 31 marzo 1983.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giorgio Cerrato
Dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Ricordano con commosso affetto l'amico
Giorgio Cerrato
le famiglie: **Bevardo, Mario Berti, Bozzello, Gianni Cochis, D'Alessandro, Dentis, Aldo Fedre, Benito Fedre, Sergio Fedre, Mora, Martignone, Pellissero, Privato, Riscà, Sgobbi, Stroppiana, Beppe Tavella, Piero Tavella, Tebaldi.**
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Marisa Claudio e famiglia **Maran** rimpiangono con infinita tristezza il carissimo amico **GIORGIO**.

E' mancato al grande affetto dei suoi cari il
BARONE CAV. DI GRAN CROCE
Giacinto Palermo (Gino)
di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mimma**, il figlio **Gianni**, la mamma **Teresa**, sorella **Francesca**, fratello **Vincenzo**, i nipoti **Eugenio, Elena, Lucio** e **Mimmo**. Funerali oggi 31 ore 14,30 partendo da via Artisti 28 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Gli amici **Rossini** e **Galtieri** si uniscono al dolore della famiglia Palermo.

Franco e **Cleo Beala** sono vicini con affetto a Mimma e Gianni.

I nipoti **Eugenio** ed **Elena Brancato** unitamente ai figli **Emanuele** ed **Erica** piangono con immenso dolore la scomparsa dell'amico, zio ed esempio di vita
Gino Palermo
— **Torino**, 31 marzo 1983.

La famiglia **D'Antuono** affranta partecipa al lutto della famiglia Palermo.

Le famiglie **Tumolo** partecipano al lutto.

I fratelli **Ciacci** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico **GINO**.

La famiglia **Mirzano** partecipa commossa la dipartita dell'amico **GINO**.

Maria ed Erich Hueber partecipano affettuosamente al grande dolore di Mimma, Gianni e famiglia, per la scomparsa del
cav. Giacinto Palermo
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Adriana Fabio e **Roberto Dossi** addolorati sono affettuosamente vicini agli amici Palermo.

E' mancata
Teresa Chiaberto nata Marengo

Lo annunciano le sorelle **Luigina** e **Bianca**, nipoti e cugini, le affezionate **Ada** ed **Olga** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure alla dott. Margherita Santhià ed alle suore del pensionato San Salvario. Funerali ore 14,30 di oggi 31 dalla parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino. La cara salma proseguirà per Poirino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Cristianamente è mancato al suoi cari
Giovanni Biagio Toja (Pinetu)
anni 82

Con dolore lo annunciano: la moglie **Caterina Richard**, i figli **Giuseppe, Claudio, Maddalena, Cettina, Giuseppina** con le loro famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 1 aprile, alle ore 16, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione, via Santorre Santarosa n. 20, ore 15,45. La cara salma proseguirà per cimitero di Rivalta per essere tumulata tomba famiglia.
— **Orbassano**, 30 marzo 1983.

E' mancato
Giovanbattista Seren Bernardone
anni 84
Azzlano Fiat
Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie e parenti. Funerali venerdì ore 15 in Alpette. Servizio pullman partenza Porta Susa ore 13.
— **Alpette**, 31 marzo 1983.

Daniele e **Stefania Bertaochi** piangono lo zio
Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

La famiglia **Guglielmone** partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

La **S.p.A. A.M.I.S.** partecipa al lutto della Soc. Audoli & Bertola per la perdita del suo amministratore delegato
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Anna, Luigia e **Annunziata D'Urso** partecipano al lutto della famiglia Bertola.

Gli **Amici del Sicomoro** partecipano con dolore la scomparsa dell'amico
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Pucci piange il caro amico di sempre
Clemente Bertola
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Annamaria Graziella Piero Puccio partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Il **preside**, gli **insegnanti**, la **compagna della classe 3° Inglese** del **Liceo linguistico Cadorna** si stringono con affetto ad Angelica ricordando commossi il papà
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Domenico Delaurenti partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Ebore Maurella Martini, Gigi Bia Morando, Sandra Maria Grazia Nobili sono affettuosamente vicini a Marco e Silvana.

Elena e **Ezio Reisoli-Matthieu** si uniscono al dolore di Silvana e Marco.

Partecipano con tanta tristezza gli amici di
Clemente Bertola
Robi Amari
Sergio Anna Candeletti
Alberto Gianna Chiaraviglio
Carlo Vera Cazzaniga
Nico Nora Cesa Bianchi
Corrado Silvia Ferroglio
Ellore Franca Marzichi
Didi Simondetti Garello
Dina Robiolio Bose
Claudio Anna Vaglio-Bernè
Carlo Valfaro.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** della **S.p.A. Impresa Ing. Zoppoli & Pulcher** partecipano al dolore del dott. Giuseppe Bertola e della famiglia per la perdita dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Gianpiero Artegiano e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bertola.

Sandra, Vincenzo, Isabella, Laura Zoppoli partecipano commossi al dolore della famiglia Bertola.

Giuseppe, Andreina Fulcheri partecipano con profondo cordoglio al grande dolore degli amici Bertola per la scomparsa del carissimo **CLEMENTE**.
— **Vicoforte**, 30 marzo 1983.

Giovanni Crasero partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Genola**, 30 marzo 1983.

L'avv. **Paolo Pesando** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Piero e **Giacomo Eugenio Chiappa** prendono viva parte al dolore del dott. Marco Bertola e familiari per la immatura scomparsa del fratello **CLEMENTE**.

Mario e **Pinuccia** sono uniti con tanto affetto nel profondo dolore della famiglia Bertola.

Alessandro Bellocchio Brambilla mamma e figli prendono vivissima parte al dolore della famiglia Bertola per la perdita del caro **CLEMENTE**.

La famiglia **Muyango** è vicina ai figli del caro amico **CLEMENTE** e prega per il bene che ha fatto per il Rwanda. **Muyango Azahora Amusebire.**

La **ditta Del Miglio** partecipa al lutto della Soc. Audoli & Bertola per la scomparsa dell'
Ing. Clemente Bertola
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Ha cessato di battere il cuore generoso di
Renato Magnetti Vernal
anni 56
Azzlano Fiat

troncando troppo presto la sua esistenza e lasciando un caro ricordo a quanti lo conobbero e amarono. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Ronco** i figli **Marinella, Sergio** con **Ella** ed il piccolo **Alex** parenti tutti. Non fiori ma devolvere eventuali offerte a «La Stampa» «Lotta contro il cancro» oppure all'Ospedale infantile di San Maurizio Canavese. Si ringrazia infinitamente chi vorrà unirsi al dolore. Funerali in San Maurizio venerdì 1 aprile ore 10,30 via Mameli 8.
— **San Maurizio Canavese**, 30-3-1983.

Cristianamente è mancata
Mariuccia Capelli ved. Perfetti
anni 75

L'annunciano con dolore il figlio **Cesare** con la moglie **Elisa** parenti tutti. Funerale in Ciriè venerdì 1 aprile ore 10,30 parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Inserviente

Ne danno il triste annuncio la moglie **Chiara**, i figli **Emilio** ed **Enrico**. Il funerale avrà luogo giovedì 31 marzo ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Partecipano al dolore della famiglia Inserviente gli **amici** del **Centro ricerche Aurora:**
Ottavio Barbiale
Carlo Colombero
Dario De Stasio
Giorgio Gardini
Ermanno Monti
Edoardo Pellegrino
Aldo Rossello
Sergio Rossello

I **Soci** del **Y's Mens International Club** di **Torino** partecipano commossi alla scomparsa del
cav. Domenico Inserviente
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Amici e **colleghi** di Emilia partecipano al lutto.

Presidente, magistrati, funzionari, dipendenti tutti del **Tribunale** vivamente partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa morte del
cav. Domenico Inserviente
dirigente la Segreteria della Presidente
— **Torino**, 30 marzo 1983.

I **condomini** di **via Benevagienna 21-23** partecipano commossi al dolore della famiglia Inserviente.

Giorgio Gardini e famiglia nonché tutti i **collaboratori** dello **Studio** partecipano costernati al profondo cordoglio per l'immatura perdita del fraterno amico
cav. Domenico Inserviente
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Magistrati, Funzionari e **Personale** della **Pretura** di **Torino**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Domenico Inserviente
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Piangono l'indimenticabile
Domenico Inserviente
gli amici e colleghi:
Espedito e Maria Aiello
Silvio Alessandria
Emiliano Arnaldi
Laura Balzarelli
Guido Barbaro
Mario Barbuto
Giuseppe Bardi
Gabriello Barresi
Mario Bergoglio
Ezio Maria Bianchi
Domenico e Silvana Biandino
Olga Bollea
Giovanni Bonino
Antonello Bonu
Bruno Brunetti
Giovanni Carignano
Franca Carpinteri
Luigi Cellendo
Giglio Causo
Luigi Celani
Fernando Cicerale
Silvio Cicerale
Emanuele Ciola
Bruno Contalone
Luigi Conti
Luigi Corradini
Rosalba Coraglia
Giovanni Costa
Edoardo Denaro
Alberto De Rocco
Elio Dieta
Giovanni Esposito
Mario Federighi
Ezio Felicetti
Filadelfo Ferlito
Renato Fornari
Antonio Fratello
Laura Grilli
Antonio Margiotta
Carlo Matti
Renato Modonese
Dante Notaristefano
Giovanni Battista Parvoni Belli
Silvana e Salvatore Pezzino
Attilio Piccolini
Umberto Platania
Aldo Quaglia
Secondo Raggini
Dario Ricotti
Silvio Rigano
Ettore Rinaldi
Grazia Rocco
Giovanni Sacco
Anna e Vincenzo Santostefano
Elio Silvestri
Paolo Zammuto
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Il giorno 28 marzo ci ha lasciato il nostro amato
prof. Edoardo Sanero

Con tanta tristezza lo annunciano la sorella **Lidia**, i fratelli **Aurelio** con **Teresa, Renato** con **Clara**, i cari nipoti **Silvia e Gigi, Carla, Giorgio e Carlo** e i diletti nipotini **Chiara, Michela, Aurelio Marco**, i cugini, l'affezionata **Quirina Ferraro** e sorella. La salma riposa nella tomba di famiglia a Villarbasse.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

La nostra cara mamma e nonnina ci ha lasciati
Eugenia Penna ved. Bonetto

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia **Olga**, il genero **Sandro Chirone**, la nipote **Daniela** con **Alberto** e la piccola **Elisa**, le sorelle **Maria, Nina** e **Pina**, la cognata **Emma** e nipoti. Funerali a Venaria giovedì 31 corrente, alle ore 15,30, partendo dall'Ospedale Ciriè, e alle ore 16,30 al Camposanto di Almese. Un ringraziamento particolare ai Medici e Personale assistente del reparto Medicina Donne dell'Ospedale di Venaria.
— **Almese**, 30 marzo 1983.

E' mancata
Alba Crosetti Carusi

Lo annunciano la sorella **Anita**, cognato, cognate, nipoti. Funerali oggi, ore 14,30, presso la Casa dell'Immacolata. La cara salma proseguirà per Torino, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Pianezza**, 31 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Diato
anni 66

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Eliana** con la piccola **Paola**, i genitori, il fratello **Silvio**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia San Benedetto. La salma proseguirà per Santrà dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

PAPA', benedici dal cielo ogni giorno della vita della tua bambina.

Amici e **Colleghi Tecnologie Produzione Meccanica Fiat** partecipano commossi.

Anna Passero
Bianca Coppola
Graziella Bonetto
famiglia **Piragino**
famiglia **Germinario**
Marilena Bosia
Anna Oreste
Giuliana Porta
Paola Rosso
Anita Val
Edita Levi
Piera Serafino
Severina Pasquatone
Elena Reviglio
Laura Navone
Anna Fusi
sono vicine a Eliana e Paola per la scomparsa di
Guglielmo Diato
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Tutti gli **Amici** della **FIAT Lingotto** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Diato per l'improvvisa scomparsa di
Guglielmo Diato
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Nella Cavaletto in Valiero
di anni 28

Addolorati l'annunciano: il marito **Piero**, la piccola **Chiara**, papà e mamma, fratello e famiglia, nonna, suoceri, cognati e parenti tutti. I funerali in Salassa giovedì 31 corrente, alle ore 16,30. Un particolare ringraziamento al dott. Serena e al personale medico e paramedico del Reparto Ematologia prof. Paolino ospedale Molinette.
— **Salassa**, 30 marzo 1983.

Partecipano al lutto:
Pina e Beppe Vajra
Mariarosa e Gianmaria Gagna
Adriana e Franco Paglia.

Gli **amici** della **Sezione della Democrazia Cristiana Salassa** sono vicini all'amico Piero per la perdita della **CONSORTE**.

Presidenza e **Soci** della **Pro Salassa** partecipano al dolore dell'amico Piero e dei suoi familiari per la scomparsa della cara **NELLA**.

Sono vicini a Piero e famiglia:
Valeria, Irma, Oscar Serena
Giuseppe Carratello
Adelaide, Emanuele Serena
Ester, Paolo Revelli
Giuseppe Boletto
Sara, Carlo Collivadino.

La zia **Margherita** con **Cesare**, le famiglie **Valiero** e **Bianchetta** si uniscono nel dolore per la prematura scomparsa della cara **NELLA**.

Tragicamente è mancato
Felice Marchetti
anni 21

L'annunciano addolorati papà e mamma, i fratelli **Giovanni** e **Giuseppe**, la nonna, zii, padrino e madrina, parenti tutti. Funerali in Belangero giovedì 31 ore 15,45 dall'abitazione.
— **Belangero**, 30 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cerrina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Luigina**, la nipote **Annalisa**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 1 aprile ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Famiglia **Palozzi** e **Gemma Rosetti** partecipano angosciati al lutto di Luigina.

Partecipano al lutto: **Giuseppe** e **Rita Spinardi, Romana Rossi, Maria Canepa-ro, Pierino Carmela Brocardo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari, il
gen. Oscar Galloni
pluridecorato
invalido di guerra

Straziati lo annunciano il fratello **Vittorio** con la moglie **Elisa**, i cugini e i nipoti. La Benedizione della salma avverrà oggi, alle ore 11, presso la clinica Villa Angela (Lungotevere delle Armi 21).
— **Roma**, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancato
Pietro Ruffa
anni 84
cav. di Vittorio Veneto

Ne danno triste annuncio i figli: **Mario** e **Leonilde Cane**, i nipotini **Daniela** e **Walter; Luigina** e **Angelo Gozzellino** con **Wanda** e **Giulio; Clelia** e **Giovanni Viarengo** con **Pier Anna; Florenza** e **Egidio Cavallo** con **Irene** e **Giacomo**. Sorelle, cognati e nipoti. Le esequie oggi ore 16 Parrocchia SS. Annunziata di Castiglione d'Asti. La cara salma è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Borroni ved. Raggio

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia **Maria Rosa**, il genero **Mario Nejrotti, Attilio** e **Rita Nejrotti**, i nipoti **Tullio** con **Elisabetta, Mario** con **Fausta**, i pronipoti **Eleonora, Barbara** e **Luca** e parenti tutti.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

Ha raggiunto i suoi cari
Caterina Peradotto ved. Cibrario
anni 84

Ne dànno l'annuncio: le figlie **Nina** con **Renzo** e **Lorenza, Mafalda** con **Gianni**, il genero **Ezio** e figli, le sorelle **Maria** e suor **Pia Crocifissa**, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Valperga oggi, ore 14,30, da via Peradotto 1. Si ringrazia il dott. Aldo Balocco per la continua, affettuosa assistenza.
— **Valperga**, 31 marzo 1983.

Dopo una vita laboriosa di buon padre e marito è mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Moglia
Cavaliere del lavoro
di anni 75

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Clelia**, i figli **Alberto, Angelo** e **Ugo** con le rispettive famiglie, parenti, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caluso giovedì 31 ore 15.
— **Caluso**, 30 marzo 1983.

Piero e **Carla, Vittorio** e **Franca Vercelli** sono vicini alla cara famiglia Moglia.

La **Società Motel Caluso s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Moglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Boggio ved. Goi

Lo annunciano il figlio **Mario**, zia **Felicina**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30, cappella ospedale Martini, largo Gottardo.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Silvana, partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Angelo Gastaldi
ex internato

Lo annunciano: la moglie **Margherita Alberto**, i figli **Piera** e **Gianni**, le sorelle **Gina, Rinuccia, Rosetta** e parenti tutti. Funerali in Rivoli (Cascine Vica) venerdì 1 aprile 1983, alle ore 10,30, da via Bruere n. 68.
— **Cascine Vica**, 30 marzo 1983.

Ricordano con tanto affetto il caro **GELO** la cognata **Rinuccia Gastaldi** e la famiglia **Cane**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Villata

Lo annunciano la moglie **Cesarina** con la figlia **Anna**, il genero **Franco Galli**, i consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro al sig. Giovanni ed alla sig.ra Pina per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in San Mauro frat. Sambuy. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivarossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 31 marzo 1983.

Alfonso Luchino e famiglia prendono parte al vostro grande dolore.
— **San Mauro**, 31 marzo 1983.

Pina, Piero e **Maria Lidia Antonino** fraternamente vicini partecipano al dolore di Anna e mamma.

RINGRAZIAMENTI

Angiolina Bellandi Luino commossa ringrazia di cuore tutti i cari parenti ed amici per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al suo carissimo
Fulvio
La S. Messa di Trigesima avrà luogo alla Parrocchia Madonna del Pilone il giorno di Pasqua alle ore 12.

La famiglia **Giuseppe Cappiello** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della loro cara
Lidia
— **Cascine Vica**, 30 marzo 1983.

La figlioccia **Maria** ringrazia sentitamente per la testimonianza d'affetto tributata a
Maria Dal Molin
— **Torino**, 31 marzo 1983.

ANNIVERSARI

Nel 10° anniversario della morte
Luigi Soletti
la mamma, la moglie, i figli, i parenti tutti lo ricordano.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

1978 1983
Olimpia Bolla Grosso
Mammina adorata.

31-3-77 31-3-83
Piero Daniele
Nel ricordo di quanti ancora ti vogliono bene.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli LA STAMPA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato)
ore 9-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Io Chiara e lo Scuro (commedia).
AMBRA: Di che segno sei? (comico).
COMUNALE: prosa: Antonio e Cleopatra - Taxi driver (dramm.).
CORSO: Tron (fantascienza).
CRISTALLO: Ester, desideri di giovani mogli (sexy).
GALLERIA: Sapore di mare (commedia).
MODERNO: Il verdetto (dramm.).

ACQUI TERME
ARISTON: Sapore di mare (comm.).
CRISTALLO: Tu mi turbi (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un povero ricco (comico).
POLITEAMA: Tu mi turbi (comico).
VITTORIA: Cenerentola (animaz.).

GAVI LIGURE
IL FORTE: L'ultimo metrò (dramm.).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Porno lussuria (sexy).
IRIS: Il carabiniere (commedia).
ITALIA: Red e Toby (animaz.).
MODERNO: Gunan il guerriero (avvent.).

OVADA
LUX: Super sexy vamp (sexy).
MODERNO: Erotico 2000 (sexy).
TORRIELLI: Norma Rae (dramm.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il signore della morte (horror).

TORTONA
MODERNO: Tu mi turbi (comica).
SOCIALE: Un povero ricco (comico).
VERDI: Kaan, il principe guerriero.

VALENZA PO
SOCIALE: La signora della porta accanto (dramm.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Vado a vivere da solo (comico).
GALVANI: Scusate il ritardo (comico).
ROMA: Cane e gatto (comico).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo (avv.).

ASTI
LUX: Bambi, W. Disney (cartoni animati).
POLITEAMA: Bonnie e Clyde con P. Villaggio e O. Muti (1983, comico).
SPLENDOR: La doppia bocca di Eva.
VITTORIA: Gandhi (1983, storico).

CANELLI
BALBO: Confidenze erotiche.
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: La zia erotica.
LUX: Il film pirata.
SOCIALE: chiuso per restauri.
VERDI: Paura nella città dei morti viventi (1982, horror).

SAN DAMIANO
LUX: Computer per un omicidio (1982, giallo).
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO
CORSO: Il verdetto.
FIAMMA: Ricco e povero.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Kaan il principe guerriero.

ALBA
CORINO: Victor Victoria.
EDEN: Tu mi turbi.

BEINETTE
ASTRA: Hanno rubato le chiappe d'Afrodite.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Miracoloni.

BOVES
NUOVO: Detector.

BRA
IMPERO: Il verdetto.
POLITEAMA: Cristine F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
VITTORIA: Bonnie e Clyde all'italiana.

BUSCA
LUX: Bruce Lee vive ancora.

MONDOVI'
CORSO: Eros love.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: Le notti di Salem.
POLITEAMA: Il conte Tacchia.

RACCONIGI
SOCIALE: Sfinge.
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Allowen la notte delle streghe.

SALUZZO
CIVICO: Ufficiale gentiluomo.
ITALIA: Cane e gatto.
SPLENDOR: Vado a vivere da solo.

SAVIGLIANO
AURORA: American graffiti.
RITZ: riposo.

NOVARA
ASTRA: Dolce peccato.
COCCIA: La signora di passaggio.
ELDORADO: Povero ricco.
EXCELSIOR: Car crash.
FARAGGIANA: Un tranquillo weekend di paura.
VITTORIA: Sapore di mare.
ARALDO: E.T. l'extraterrestre.

ARONA
LUX: Cane e gatto.
MODERNO: Dio li fa poi li accoppia.
ROMA: Chi osa vince.

BORGOMANERO
NUOVO: Vado a vivere da solo.
MODERNO: Lezioni maliziose.

DOMODOSSOLA
CORSO: Per la pelle di un poliziotto.
CINEUNO: Il tifoso l'arbitro e il calciatore.

TRECATE
COMUNALE: Shinning
VITTORIA: Il tempo delle mele n. 2.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: E.T. l'extraterrestre.

OMEGNA
SOCIALE: Cineforum.

VERBANIA
APOLLO: Acapulco prima spiaggia a sinistra.
ARISTON: Copkiller.
VIP: Il tifoso l'arbitro e il calciatore.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Cenerentola.
ASTORIA: Bonnie e Clyde all'americana.
CAGNONI: Italian boys.
MARCONI: Sapore di mare.

VERCELLI
ASTRA: chiuso.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Un povero ricco, con Renato Pozzetto ed Ornella Muti (comico).
PRINCIPE: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).
VERDI: Executor.
VIOTTI: Acapulco prima spiaggia a sinistra.

CIGLIANO
SPLENDOR: E. T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).

GATTINARA
ITALIA: E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (fantascienza).

SANTHIA'
SPLENDOR: Penetration (viet. min. 18 anni).

BIELLA
APOLLO: Monique, un corpo che brucia.
IMPERO: Bambi.
MAZZINI: Dark Crystal.
SOCIALE: La signora è di passaggio.

BORGOSESIA
LUX: Star trek II: l'ira di Kal.
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo.

COGGIOLA
ENNID: Pornografia viziosa.
ITALIA: Viaggio con papà.

COSSATO
PRIMAVERA: La provinciale a lezione di sesso. Viet. 18.

PRAY
EXCELSIOR: Cane e gatto.

SERRAVALLE
CORSO: Il conte Tacchia.

VARALLO
CIVICO: E.T., l'extraterrestre.
SOTTORIVA: E.T., l'extraterrestre.

Da San Francisco a Chamois per un «trekking» in Vallée

«Camminate» di 17 giorni - L'offerta della Lufthansa ai cittadini Usa - Meta delle escursioni Val d'Aosta, Lombardia e Dolomiti - Prezzi 1295 dollari

AOSTA — *Un «trekking» sulle Alpi italiane è offerto agli statunitensi dalla Lufthansa che opera in collaborazione con Beppe Tenti, uno dei qualificati specialisti in queste iniziative. Meta del «trekking», sono le regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e le Dolomiti. Il costo individuale di ciascun «trekking», tutto compreso, anche il viaggio aereo andata e ritorno da San Francisco, New York e Chicago con scalo a Milano, è di 1295 dollari, pari a circa un milione e 900 mila*

Per la Valle d'Aosta il «trekking» è di 17 giorni (ma due giorni sono spesi per il viaggio) nei periodi 24 giugno-10 luglio, 8-24 luglio e 19 agosto-4 settembre. E' prevista una sosta ad Aosta, quindi gita a St-Jacques d'Ayas da dove sarà successivamente raggiunta Chamois a piedi passando per il Col di Nana. Seguirà la gita a Cheneil in comune di Valtournenche passando per l'omonimo colle, poi il Rifugio Barmasse nel vallone di Cignana, quindi, sempre a piedi, a Torgnon e di qui, attraverso il Colle delle Finestre, a Lignan, nella Valle di St-Barthélémy, da dove è prevista un'escursione al Santuario di Cunéy, il più alto d'Europa.

L'escursione prosegue per Dzovenno, nella Valle di Bionaz, dopo aver superato il Colle Vessona. Transito ad Aosta per raggiungere Cogne, poi il Rifugio Sella e discesa dal Colle del Lauson ad Eaux Rousses, in Valsavarenche, e superando altri valichi discesa a Rhèmes Notre Dame, quindi Valgrisenche per il Col Fénètre e successivo imbarco a Milano per il rientro.

I partecipanti al «trekking» valdostano saranno accompagnati da guide e percorreranno un buon tratto delle «Alte vie» toccando ben sette vallate. Il «trekking» piemontese è programmato per i periodi 10-26 giugno, 15-31 luglio e 2-18 settembre. Nelle escursioni, tutte guidate, saranno raggiunti Pagliero, Celle di Macra, Stroppo in Val Maira, Elva, Blin, Pontechianale, Chianale, Ciappanesio, Oncino, Rore e rientro. E' un itinerario che interessa quattro vallate del Cuneese.

Nella Lombardia le escursioni interesseranno la Val Malenco e i gruppi montuosi della provincia di Sondrio, che vanno dal Badile al Disgrazia. Infine, nelle Dolomiti saranno percorse le montagne che da Belluno salgono verso Cortina con incluse la Marmolada e le Tofane.

Con una spesa aggiuntiva di 665 dollari, è possibile un tour di una settimana nelle città d'arte di Firenze, Venezia e Roma. E' un'offerta turistica ambiziosa, realizzata grazie agli apporti dati dai responsabili del turismo valdostano, piemontese e delle altre regioni interessate.

Asti, in gara vini e ceramiche

In svolgimento le fasi preliminari della Douja d'or e di due concorsi di pittura su piatti banditi dall'amministrazione provinciale

ASTI — *E' già in pieno svolgimento la prima fase dell'undicesima edizione del premio Douja d'Or - Concorso enologico nazionale per vini Doc e Docg, organizzato come sempre dalla Camera di commercio di Asti insieme all'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino).*

Fino alla fine di aprile, infatti, i concorrenti potranno inviare i campioni di vino, in bottiglie anonime senza marchi, che saranno poi sottoposti alle selezioni degli esperti dell'Onav. I vini che supereranno il punteggio di 85 centesimi verranno ammessi alla prova finale: i premi saranno ulteriormente distinti in un simbolo Douja d'Or e due simboli Douja d'Or, che le Case vinicole potranno applicare sulle bottiglie a testimonianza dell'elevata qualità del loro prodotto.

Come di consueto, le proclamazioni avverranno a settembre, durante la popolare mostra-mercato che si terrà ad Asti.

Frattanto ha avuto inizio, da una decina di giorni, un secondo concorso astigiano, bandito questa volta dall'amministrazione provinciale. La manifestazione è riservata ai residenti in Piemonte, e consiste in un premio da assegnare a piatti di ceramica dipinta, aventi come soggetto i temi caratteristici dell'Astigiano.

Anche per questo concorso il termine ultimo di presentazione delle opere è fissato al 30 aprile. La commissione giudicatrice stilerà una graduatoria dei pezzi, che verranno esposti in una mostra alla sede della Provincia. Il piatto vincitore sarà riprodotto in numerosi esemplari, da destinare a premi in occasione di manifestazioni sportive o di altro genere.

E' stato frattanto anche bandito il concorso biennale nazionale «Piatto di ceramica 1983», che la Provincia di Asti organizza ad inviti fra artisti della ceramica di propria scelta.

Iniziate a Belgirate manifestazioni per G. Gozzano

BELGIRATE — Sono iniziate a Villa Carlotta domenica scorsa le manifestazioni celebrative per il centenario della nascita di Guido Gozzano. Lo scrittore Gianfranco Lazzaro ha tenuto una conferenza sul tema: *«Guido Gozzano e la poesia del '900»*.

A Belgirate Guido Gozzano soggiornò più volte, nei primi anni del secolo, ospite dell'editore Treves e proprio qui compose una delle sue poesie più note «L'amica di nonna Speranza».

Nel programma delle manifestazioni vi saranno numerosi interventi e relazioni fra cui una di Giorgio Barberi Squarotti, una di Pietro Prini e una di Ugo Ronfani. In giugno si terrà un convegno di studio su Gozzano e il premio nazionale di poesia dedicato al poeta.

Il Premio, le cui iscrizioni si chiuderanno il 31 maggio, è dotato di un milione di lire e sarà assegnato il 30 ottobre a conclusione delle manifestazioni. La commissione giudicatrice è composta da Giorgio Squarotti, Piero Bianucci, Carlo Della Corte, Renato Giuntini, Gianfranco Lazzaro, Pietro Prini, Ugo Ronfani, e Marcello Staglieno.

Voghera — Tutte le discariche comunali dell'Oltrepò per motivi igienico-ambientali dovranno essere chiuse. Lo ha deciso la Regione che ha inviato una lettera ai sindaci dei Comuni invitandoli appunto a chiudere le discariche

LARFIN
FINANZIARIA DEL GRUPPO SAN PAOLO-LARIANO

La LARFIN è una società dell'Istituto Bancario San Paolo e del Banco Lariano. L'obiettivo della LARFIN è la diffusione dell'investimento mobiliare tra il pubblico dei risparmiatori e la promozione dell'accesso dell'impresa al mercato dei capitali.

Settori operativi
La LARFIN opera nel settore dell'intermediazione finanziaria e precisamente:
- Gestione titoli a favore della clientela.
- Assistenza alle imprese nell'accesso ai mercati dei capitali.
- Organizzazione e collocamento di prestiti in Italia ed all'estero.
- Collocamento di titoli e prodotti finanziari presso risparmiatori, banche, compagnie di assicurazioni.

Competenza territoriale
La LARFIN è abilitata ad operare sia sull'intero territorio nazionale che all'estero.

LARFIN
Larfin SpA capitale sociale L. 2.000.000.000
Direzione e sede operativa:
Torino, Via Goito 58 - Tel. (011) 8397444

ANGELO MOIA, «GESU'»

Oggi, domani e sabato la «Sacra rappresentazione»

DA DUECENTO ANNI GESU' CRISTO MUORE A ROMAGNANO SESIA

Gli abitanti del paese interpretano i personaggi della Passione in una spettacolare ricostruzione in costume - Dodici «quadri», trecento comparse per un rituale che si ripete di generazione in generazione - La prima recita fu il Venerdì Santo del 1731 - Ma l'occasione serve anche per aprire le cantine e imbandire le tavole in una grande festa popolare

SILVANO BARAGGIONI, «GIUDA»

ROMAGNANO SESIA — Due secoli fa, quando le sacre rappresentazioni della passione di Cristo a Romagnano Sesia venivano recitate per le prime volte, era un'occasione per trovarsi insieme in piazza. Oggi è un momento di perpetuazione dell'identità della gente del posto. Non esiste fra la popolazione un motivo per privilegiare l'aspetto religioso oppure quello folcloristico della rappresentazione: qui a Romagnano dicono semplicemente che è un «valore».

«Un valore — è il pensiero del prof. Gerolamo Raffagni, regista della rappresentazione — fatto di genuinità, impegno e soprattutto di sincerità».

Non c'è romagnanese che non abbia partecipato almeno una volta alla sacra rappresentazione e non c'è famiglia che non abbia contributo nell'organizzazione di questa festa popolare. E' l'intera comunità che diventa interprete dello spettacolo, che lo difende, che ne custodisce la vocazione.

Per Romagnano è un patrimonio da conservare in quanto si inserisce fra le poche sacre rappresentazioni che sopravvivono, con lustro, in Piemonte. «Giocano» a favore la ininterrotta continuità dall'origine, il merito di saper costituire uno spettacolo itinerante che si sposta da un capo all'altro del paese e il coinvolgimento del pubblico che «vive» questo dramma del Calvario passo dopo passo con i protagonisti.

Gesù che muore sulla croce innalzata nel parco della Rimembranza non è l'attore principale. Sono tutti protagonisti allo stesso modo: dai primi attori alle quasi trecento comparse, ai circa cinquemila abitanti del borgo valsesiano.

Questo teatro di arte popolare dura tre giorni: da oggi a sabato sera. Gli attori recitano sulle piazze, lungo le strade, nei viottoli e nei parchi. I preparativi sono iniziati tre mesi fa, ma gli attori, dall'operaio all'insegnante, all'impiegato, alla casalinga, non hanno tardato a imparare le "parti". Le sanno a memoria fin da bambini, da quando a recitare sulle piazze erano i loro padri.

I testi dello spettacolo, quattordici «quadri» complessivi, sono stati scritti da Gerolamo Raffagni, per anni preside di scuola media, ora in pensione. Raffagni cura la regia da almeno mezzo secolo. A Romagnano dicono che sia solito nutrirsi di pane e Venerdì Santo. Ogni anno questo regista fatto in casa aggiusta e amplia il copione, che si fonda in parte sul Vangelo, in parte sui testi degli spettacoli più antichi e anche con pretese di spettacolo moderno.

Dati d'archivio evidenziano che la prima recita della rappresentazione del Venerdì Santo a Romagnano Sesia si ebbe nel 1731 a cura della Congregazione del Santo Enterro (termine che trae origine dal castigliano "entierro", cioè sepoltura). A Romagnano esisteva a quei tempi un presidio spagnolo e c'è da supporre che proprio dai nobili iberici sia venuta l'idea della recita in piazza. Con il trascorrere degli anni i romagnanesi se ne impadronirono, anche se nell'800 la Chiesa ufficiale sembra non condividesse questa esplosione generica di religiosità che, a sera, si concludeva di frequente con libagioni e risse.

Scomparsa la Congregazione del Santo Enterro, dall'inizio di questo secolo l'organizzazione della rappresentazione si tramandò, finché è stato creato il comitato permanente Pro Venerdì Santo che da alcuni anni ne cura in ogni dettaglio l'allestimento. Presidente del comitato è il prof. Ercole Brugo, vice presidenti sono Francesco Bianchi e Antonio Castignoni, tesoriere Carlo Brugo, costumista Marino Villata.

Il giorno del Venerdì Santo il risveglio di Romagnano avviene secondo una usanza antica: all'alba un drappello di tamburini sfila lungo le strade addormentate ed il rullio avverte che è l'ora di prepararsi al grande appuntamento. Quindi il concentramento avviene davanti alla casa del governatore, un personaggio creato per fare coreografia e spodestato dopo appena poche ore. Quest'anno il governatore è un artigiano, Vittorio De Paulis. E' il «padrone» indiscusso di Romagnano e, come tale, è chiamato ad aprire a tutti le proprie cantine e a imbandire le tavole.

E' questo atto l'aspetto logico della festa, quello più sincero, che sta a confermare come a Romagnano Sesia il giorno di Venerdì Santo non si vive di solo teatro popolare.

r. q.

Giuda? Una brava persona

L'apostolo «traditore» è un operaio della Burgo Scott - Gesù è un impiegato, la Madonna una maestra elementare, Pilato un elettricista

ROMAGNANO SESIA — Il parroco, don Federico Ponti, dice che Giuda è una gran brava persona. E Silvano Baraggioni, 42 anni, operaio della Burgo Scott, in arte il traditore di Gesù, ringrazia.

Giuda, pardon Baraggioni, è con Angelo Moia (Gesù), Carlo Zanetta (Ponzio Pilato) e Aldo Mora (sommo sacerdote Hanna), fra i veterani della pagina da teatro popolare di Romagnano Sesia.

Ma qui, in questo borgo della Bassa Valsesia, c'è chi vorrebbe influenzare il verdetto di Pilato: «E se dal loggione — dice Zanetta, 58 anni, elettricista — cambiassi la sentenza? Sarebbe un colpo di scena davvero storico».

Le tentazioni sono tante, ma il copione è... Vangelo. Il prof. Raffagni, unitamente al suo vice, Aldo Joppa, è sempre presente, dietro le quinte, testo fra le mani a far da suggeritore. «Guai a sbagliare — dice Raffagni —. Ne perderebbe la credibilità della manifestazione».

A impersonare Gesù è un impiegato della Burgo Scott, Angelo Moia. Ha 37 anni e si mette i panni dello stesso personaggio per la decima volta. Recita con la facilità e la personalità dell'attore navigato. Nella vita — racconta — sono andato sulle scene esclusivamente qui a Romagnano».

Stando a quanto si è visto nelle scorse edizioni della recita della Passione di Cristo, Moia e Baraggioni sono gli interpreti più realisti. La naturalezza con cui Moia sale, croce in spalla, verso il Calvario (nel parco della Rimembranza) e con la quale Baraggioni si pente per aver tradito «per trenta sporchi denari» e va a impiccarsi nel parco della villa Caccia, non hanno confronti.

Zanetta va a lavarsi le mani sulla loggia del Palazzo del Comune, la Madonna, Maria Rita Nobile, ha una quarantina d'anni e di professione è insegnante elementare. L'apostolo Pietro è impersonato da Natalino Brandoni.

LA SALITA AL CALVARIO

L'«ULTIMA CENA» A ROMAGNANO SESIA

Fra i sommi sacerdoti, Caifa è Marino Villata, trent'anni, anche lui dipendente della Burgo Scott. Il prof. Gianfranco Sesone fa Erode, Angelo Bianchi è il comandante dei legionari a cavallo, Dino Bellicardi quello dei «veliti», i legionari a piedi. Vittorio Palestro e Marino Durola fanno i giudei, coloro che trascinano Gesù incatenato fino alla crocefissione.

Più nessuno dei circa trecento personaggi indossa il costume preso a nolo dalle sartorie.

Dice Carlo Brugo, tesoriere del comitato organizzatore: «Il costo del noleggio è diventato impossibile, fra le 150 e le 200 mila lire a costume. I giudei Durola e Palestro, che secondo copione dovranno eseguire la flagellazione a Gesù, indossano gli stessi costumi che vestirono i due «fustigatori» romagnanesi nella prima edizione della Passione, nel 1731. La maggior parte degli abiti è di proprietà del comitato organizzatore della manifestazione».

L'organizzazione è massiccia: oltre i costumi servono i cavalli (che non sempre si trovano), le armature, gli impianti sonori di amplificazione. Il «giro» delle spese è nell'ordine di milioni.

Il programma: questa sera si recitano i primi tre quadri in piazza Cavour, nel parco IV Novembre e nel parco della Rimembranza, dove Giuda tradirà Gesù. Domani pomeriggio verranno presentati otto quadri che culmineranno al parco della Rimembranza con la crocefissione. Sabato sera, poi, lo spettacolo si concluderà con la Resurrezione, che si dice sia il quadro più suggestivo, tutto costituito da un susseguirsi di giochi di luce.

r. q.

IL REGISTA GEROLAMO RAFFAGNI

Non sapeva che la moglie era morta si è arreso perseguitato dall'ansia

SILVIA GARIAZZO GABRIELE CARRARO

- L'uomo, 30 anni, dopo avere ucciso la donna con un colpo di pistola al cuore, era fuggito
- Si è costituito ieri mattina dopo una notte d'incubo: continue telefonate alla sorella della morta chiedendo notizie della moglie
- La morte provocata con un'arma di piccolo calibro, una «6,35», che non risulta denunciata
- Sfociata in tragedia una vicenda che si trascinava da anni, da quando i rapporti fra i due giovani sposi avevano incominciato ad incrinarsi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— Non ce l'ha fatta più a fuggire, perseguitato più dall'ansia per la sorte della moglie, che lui credeva ferita, che dalla paura dei carabinieri. E quattro di ieri mattina si è presentato in caserma: «Sono qui, sono quello che ha sparato a sua moglie». Lo hanno fatto entrare, rifocillato (non mangiava dal pomeriggio precedente e preso molto freddo) e rinchiuso in una camera di sicurezza. Il «giallo di Cossato» era già risolto.

Gabriele Carraro, trent'anni, ex carrozziere, è al Piazzo, a Biella, dove è stato rinchiuso a mezzogiorno e mezzo di ieri. Su di lui l'imputazione di omicidio volontario aggravato per aver assassinato con un colpo di pistola la moglie Silvia Gariazzo, ventisei anni, madre di Massimiliano e Alessandro, 3 ed 8 anni rispettivamente.

La vicenda che è sfociata così inaspettatamente in tragedia è già da qualche quando cioè i rapporti fra Gabriele e Silvia, sposatisi giovanissimi, erano cominciato ad incrinarsi. Violenti litigi, soprattutto per abbastanza manesco di lui, che avevano reso la vita della coppia del tutto impossibile.

«Lui è uno che ricorre spesso e volentieri alle maniere forti — mormora Giovanni Gariazzo, padre di Silvia — e più di una volta mia figlia si era lamentata con me per questo. Una volta lo avevo affrontato io, per cercare di fargli cambiare sistema, aveva messo le mani addosso anche a me e io lo avevo denunciato ai carabinieri. Così quando la mia bambina ha deciso di lasciarlo e venire a stare da noi ci ho pensato due volte, mi andava benissimo».

Ma la decisione, che risale a sei mesi fa, non era stata affatto presa bene da Gabriele Carraro: «Telefonava spessissimo — ricorda Silvana Gariazzo, madre della vittima — per tentare di convincere Silvia a tornare a vivere con lui, la minacciava, diceva che avrebbe fatto uno sproposito. Quando i bambini furono affidati alla madre, durante le prime fasi del procedimento di separazione, altre scenate. Poi era sembrato calmarsi un po', ma solo per poco tempo».

Un giorno, in una crisi di sconforto o forse per provocare un'ondata di rimorso nella moglie, Gabriele Carraro sale sulla sua macchina e si lancia, dopo una folle corsa sulle strade attorno a Cossato, contro un muro. Dallo scontro esce molto malconcio, rimane in coma per qualche tempo all'ospedale di Biella (dove, fra l'altro, Silvia lavorava come infermiera con la di medici e colleghi), poi si riprende. E deve accorgersi che l'accaduto non ha cambiato minimamente i propositi della giovane donna.

Tuttavia non passa a concretizzare le sue minacce: si limita a moltiplicare le telefonate e le lamentele. Tutto questo fino al pomeriggio dell'altro ieri. Quando, verso le 16, arriva in via Martiri della Libertà 333, dove c'è la villetta a due piani dei Gariazzo, un po' appartata rispetto alla strada, ha in mano due uova di Pasqua. Sono per i bambini, che però non sono in Trova soltanto Silvia, che da qualche giorno è «in mutua» e sua sorella, appena diciottenne. Gabriele entra in casa, si mette a parlare con la moglie ed tranquillo.

Certo, ripete ancora una volta tutto il suo repertorio di suppliche, pare più agitato del solito. E' in quel momento che, sfortunatamente, squilla il telefono. Silvia risponde, dall'altra parte del filo una voce maschile. Lei risponde a monosillabi, taglia corto, mentre Gabriele la subissa di domande: «Chi è, che cosa vuole?». Evidentemente non si sa rassegnare all'idea che sua moglie, ormai da mesi e mesi di fatto «ex», possa ricevere telefonate da un altro uomo, possa pensare a rifarsi (a soli 26 anni) una vita.

Quando Silvia riattacca il microfono senza rispondere alle sue insistenze, Gabriele perde la testa. Esce di corsa, va alla macchina che ha parcheggiato fuori (la Panda nera di sua sorella che ha preso in prestito) e prende dal cruscotto una pistola. Un'arma di piccolo calibro, una «6,35», che non risulta denunciata. Con quella ritorna in casa ma, siccome Silvia ha chiuso la porta, passa dalla scala della cantina. Lei sente i rumori, gli si fa incontro. Sulla scala hanno una breve colluttazione, poi lei si divincola e corre via, per rifugiarsi in casa. Lui, nello stretto budello, spara quattro volte. Tre colpi vanno a vuoto, il quarto raggiunge la ragazza alla spalla sinistra. Una ferita, di per sé, trascurabile, la pallottola è piccolissima, il punto colpito non è vitale.

Ma qui il destino gioca il suo ruolo nell'uccidere Silvia Gariazzo e fare di Gabriele Carraro un assassino. Deviato dall'osso della scapola, il piccolo proiettile cambia la sua traiettoria, incontra un vaso arterioso a pochi centimetri dal cuore, lo spezza. Silvia cade a terra senza sangue attorno, ma un'emorragia interna che in pochissimi minuti la porta alla morte.

Gabriele Carraro scappa quando vede la donna cadere. Salta sulla macchina e fugge via. La sorella di Silvia, che di tutta questa scena è stata testimone indirettamente, in quanto l'ha solo sentita, si precipita dabbasso, ma ormai è tardi. Per la giovane donna c'è più nulla da fare. Per lui, l'assassino che ancora non sa di aver ucciso, inizia una notte di incubo.

La sera lo trova ad aggirarsi in macchina nelle campagne, di tanto in tanto si ferma e telefona, da posti diversi, alla sorella: «Come sta Silvia, come sta?». Nella sua voce c'è angoscia autentica, forse solo ora si rende conto di quanto ha fatto. Sua sorella informa della prima telefonata i carabinieri, le viene consigliato di non dire ai frala verità per evitare si abbandoni ad un gesto sconsiderato: si pensa che abbia ancora con sé la pistola (che invece ha gettato via, ma non ricorda dove, nel vagare) e che rivolgere l'arma contro Le telefonate si susseguono a ritmo incalzante, fino a notte fonda. L'ultima alle tre e mezza del mattino.

Di fronte insistenze sorella che gli consiglia presentarsi ai carabinieri per non aggra sua situazione, alla fine Gabriele Carraro cede e costituirsi. Per i carabinieri e la magistratura di Biella che seguono indagini, il caso è chiuso.

nella piccola via della Libertà restano due bambini, uno dei quali nel pomeriggio è accompagnato via dalla nonna paterna, il maggiore. L'altro rimane con i nonni materni.

«Ma noi ci rendiamo conto che i due piccoli non possono essere divisi — dice Giovanni Gariazzo, perché stavano qui con noi insieme a Silvia e devono restare insieme. Mia moglie, lavora in fabbrica, andrà in pensione fra quattro mesi. Fino ad allora ci arrangeremo in qualche modo, poi potrà dedicarsi ai bambini. Anche da parte della famiglia di lui un aiuto, è certo colpa loro quello che Oggi venute le sorelle (di Gabriele, n.d.r.) scusarsi. Ma di che cosa, povere disgraziate anche loro? Come si poteva pensare che combinasse una genere? non riusciamo ancora a crederci, non ci crederemo neppure quando, domani, la remo sotto terra».

E se va, salendo a capo chino la breve scala che dal giardino porta alla casa. Sulla porta si affaccia un istante la moglie, lui le mette una mano sulla testa e la riaccompagna dentro, con dolcezza. Da oggi per Giovanni e Silvana Gariazzo la vita cambia: hanno due bambini nuovi, da allevare, nel ricordo di una madre che per il minore dei due, forse, resterà neppure un'immagine nella memoria.

Mauro Benedetti

IL PADRE DI SILVIA, GIOVANNI GARIAZZO

IL GARAGE DOVE SI E' SVOLTA

1. In giro per i botteghini: il 7 di via San Massimo
2. La classifica dei numeri assenti sulle ruote
3. Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
4. Che cosa giocare se avete sognato un abuso

«Terno di Pasqua? 3-19-29 su Roma»

«Ho giocato il 3, 19 e 29 per Roma, per Torino e per tutte le ruote», dice Aldo Nano, alla ricevitoria n. 7 di via San Massimo. Spiega la puntata per la quale ha speso poco più di 10 mila lire: *«Il 3 aprile è un "raro". Sono anni e anni, non saprei precisare quanti, che la Pasqua non cade in questo giorno. Per il 19 simboleggia sia sofferenza e la passione, sia Settimana Santa; il 29 continuiamo a inseguirlo per Roma ma non mi sento di giocarlo da solo e soltanto per Roma. Credo però che la Pasqua ci farà un regalo, diciamo un uovo con sorpresa, per cui ho fatto la mia puntata così, se non vincerò non importa»*.

Il 29 potrebbe ancora resistere? *«Certamente. Data la ruota Roma, infida, tardiva, insidiosa, che vuole anche lo scudetto battendo Juve ma non meriti propri, servendosi di altre squadre, potrebbe anche superare le vacanze estive e non farsi vedere fino a settembre. In una cabala che mi ha lasciato mio nonno e che ha la data del 1916, il 29 significa "trappola". Che devo dire di più? Vi piace giocarlo da solo, come "ambata"? Ebbene, giocatelo, non venite poi a piangere»*.

Aldo Nano è certo che questa settimana qualcosa incasserà, ma grazie alla ruota di Torino: *«Se aspettassimo Roma, non potremmo che rimetterci. Torino, prima capitale italiana, deve darci un uovo di Pasqua che sia soltanto nostro. Non chiediamo niente ad altri»*.

Se avete sognato...

Abuso	38
» di potere	17
» di forza	51
» d'armi	
» di vino	47
» di birra	
Abbruciare	
» cosa qual.	33
Abbrunata-to	32
Abbrunire	1
Abbrunito	4
» come moro	3
Abituare-rsi	
Abituato-ta	
Abitudine	30
Abituro	
Abbrunito dal sole	8
Abbrustolire cosa qual.	
» mandorle	10
» cacao	6
» caffè	3
» pane	
» orzo	25
» carne	50
» castagne	
» granone	
» pesci	67
» semi qual.	
» ceci	4
» fave	18
» nocciuole	21
» noc. americane	19
» spighe	25
Abbrustolito	
» Abbinamento	
» di sole	90
» di luna	80
» di luce	87

Il 61 a Napoli è già in corsa per salvare nel «club dei cento»

La Decina comune, come la chiamano i cabalisti, sembra facilitare l'uscita dall'urna dei due capolassifica 29 di Roma (ormai a consecutive) e 25 Bari (a quota 108).

Indenne anche nella prima estrazione primavera 61 di Napoli, a dispetto della Figura (7) coi ritardatario barese. Intanto sono ricomparsi a sette giorni di distanza: a Genova, a Milano, 83 a Roma.

Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo invece coppia di Vertibili Torino (31-13) e terni nelle Decine sia a Roma (86-83-80) sia Torino (46-41-44).

Numeri in maggior ritardo

BARI	25 108	6 61	 60	 58	90 57	35 	21 51	43 43	14 42	 42
CAGLIARI	12 88	52 76	53 72	66 72	34 70	28 47	69 46	41 45	13 40	10 38
FIRENZE	79 87	 80	37 	68 60	 49	 48	26 47	 	 	34 42
GENOVA	41 	 	68 53	82 47	85 40	80 39	28 	58 38	37 37	39
MILANO	23 80	26 74	80 62	67 54	3 48	28 47	54 47	61 42	2 36	22
NAPOLI	 	29 66	 65	 65	75 55	63 51	35 50	86 49	76 42	33
PALERMO	52 81	18 58	 58	31 52	65 51	95 50	54 49	9 48	19 44	55 44
ROMA	 126	40 	25 	63 57	52 54	13 44	 44	74 39	37 38	75 37
TORINO	 72	 71	 	52 55	58 49	16 	89 47	35 44	70 37	36 36
VENEZIA	25 73	28 66	1 61	62 58	78 58	29 56	34 51	76 49	 39	56 38

In nero è indicato il numero, chiaro settimane d'assenza.

Estratti nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett.	26	36	32	19	7	3		3	3	
VERTIBILI	sett.	13	28	11	10		16		8		32
CADENZE		0	2	0	2	8	3	1	0	1	4
	sett.	42				33		23	21	39	37
FIGURE		7	6	2		1		1	4	7	2
	sett.	24	26	24	44	33	32	18	35	61	22
		0	6	2	8	4	7	8	4	9	6
	sett.	57	42	14	14	30	25	17	33	24	64

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Enalotto

Per il concorso numero 14 del 2-4-1983 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni segni singole ruote:

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	x	2
GENOVA	x	1
MILANO	x	2
NAPOLI	1	
PALERMO	x	1
ROMA	x	1
	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	x	1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

a cura di Giuseppe Alberti

PERCHE' TANTO RITARDO NEL RISARCIMENTO DANNI?

«Vorrei tanto sapere — scrive G. G, Vassori di Venaria — **perché le compagnie tardano tanto a risarcire il danno. Il 15 agosto sono stato tamponato sull'Autofiori di Torino, assicurato una compagnia di questa città. Solo a metà dicembre ho avuto la visita del tecnico per l'accertamento (l'auto era già riparata) e, dopo molte discussioni, ho concordato per cifra leggermente inferiore a quella veramente spesa.**

è per evitare parole. L'assegno mi giunto alla fine febbraio. Mi pensi a quali guadagni ho fatto: lettere, telefonate, arrabbiature, dialoghi vivaci l'esperto, poi accontentarmi di una inferiore e, per giunta, perdere in interessi».

In genere una pratica del tipo segnalata lettore impiega circa trenta giorni per essere «evasa». A volte concorrere al ritardo che si è detto, vi sono alcuni elementi determinanti. Ad esempio, è sufficiente che il responsabile comunichi alla propria società il solo numero di targa magari, dopo mese dall'evento.

Per quanto riguarda il ritardo con cui giunto l'assegno, ciò potrebbe derivato dalle lungaggini nel consegnare la «perizia» alla compagnia assicuratrice. Oppure che sia la banca incaricata al pagamento «giocare» sui giorni. La «perizia» potrebbe essere stata fatta calcolando spesa oraria per le riparazioni diversa da quanto preteso dal carrozziere. Ma, indubbiamente, il lettore non è il primo a trovarsi in simili situazioni. Certamente in questo campo, che è un servizio sociale, le cose dovrebbero funzionare con più serenità e, se vogliamo, con maggiore serietà.

UNA DEL COSTO-FURTO: GIUSTA?

«Ho cambiato — scrive Rosanna G. Gardina di Saluzzo — **sostituendola con altra analoga, per cilindrata sia per valore. L'assicuratore, all'atto del cambio polizza, mi fatto pagare circa 40 mila lire in più. La polizza l'avevo rinnovata da un mese. La giustificazione stata a mezzo del cambio veicolo: precedente polizza il furto costava 25 mila lire per ogni milione assicurato, modificando polizza, il "tasso" è salito a mila lire. Vi pare giusto?».**

Probabilmente la compagnia assicuratrice ha rivisto i «premi» per il rischio furto dell'auto. Una volta modificato il contratto, la società può pretendere, giustamente o meno, un nuovo tasso. Non si tratta di assicurazione obbligatoria, dove ogni aumento deve autorizzato dalle autorità competenti, ma di un mercato pressoché libero.

I LADRI HANNO PORTATO VIA IL LUNOTTO DELLA MACCHINA

«La scorsa — scrive un lettore — **mi hanno rubato lunotto posteriore dell'auto. La compagnia assicurazione, al momento risarcirmi danno, mi ha proposto una transazione: poiché l'auto è vecchia (appena due anni) e la assicurata diverse valore del veicolo, avrei dovuto accettare qualche cosa il per cento in meno. Eppure il vetro, guardando attraverso lo specchietto retrovisore interno, non affatto consumato».**

Questa è la regola prevista da quasi tutte le polizze. Per evitare ciò, sarebbe bene che l'assicurato rivolgesse presso quelle società che applicano «degrado» solo dopo una certa cifra. Ovviamente garanzia potrebbe costare qualche cosa più ma, in caso furto, non si avrebbero le sorprese elencate dal lettore.

PER OTTENERE IL DISSEQUESTRO DELL'AUTO

«Ricevuto l'avviso scadenza polizza per l'auto — scrive un lettore di Saluggia — **ho provveduto trasmettere conto corrente postale alla compagnia. La data timbro postale è quella del giorno prima della quindicesimo giorno Una settimana dopo sono fermato dai carabinieri i quali, oltre alla contravvenzione, mi hanno sequestrato l'auto. Che cosa posso fare?».**

Il lettore dovrà recarsi all'agenzia della società farsi consegnare «contrassegno-certificato» assicurativo, dove risulti la data dell'invio del conto corrente. Questo sufficiente per il dissequestro veicolo.

UNA POLIZZA ASSICURARE L'AMMINISTRATORE DI CASA

Il signor Pier M. Avanzati **«Da cui mesi svolgo, l'attività amministratore dello dove abito. Nell'ultima ho che sia stipulata una polizza infortuni durante il periodo in cui mi occupo di amministrazione (versamento in banca di denaro, assazioni, visite varie all'edificio, ecc.). Il parere dei condomini è favorevole. Ora, avuto il benestare, gradirei sapere quanto può costare polizza del genere, specie se l'attività da me è fatta in "part time"».**

I tipi assicurazione possibili sono essenzialmente due: rischi professionali extra, solo professionali o extraprofessionali. Ma, nel caso posto dal lettore, si potrebbe optare per quest'ultima ipotesi specificando, se il caso, mansioni svolte.

Il costo dell'assicurazione potrebbe aggirarsi attorno alle 500-600 lire per ogni milione assicurato. Facciamo un esempio. Cinquanta milioni morte, altrettanti per l'invalidità permanente, il «premio» tocca 50-60 mila lire l'anno.

Auguri di Buona Pasqua

tuttolegno

DI MAURTINO RINALDO & ERMANNO

per il vostro tempo libero

ogni tipo di legname nelle dimensioni

e nei tagli da voi richiesti - mobili in kit

Esposizione - Vendita e Segheria:

GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti, ■ - Tel. (011) 780.3531

...Per le Feste, il MASSIMO dei nostri Auguri!...

COIFFEUR

MASSIMO

VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53

BUONA PASQUA con

IL GALLETTO

Giusi

Quello pronto a cuocere, genuino, sempre fresco e prelibato

Stabilimento a CAMBIANO (TO) - Tel. 011/944.0553

SE.A.L.L. 2

Officine
in S. Mauro T.se
Via Brandizzo, 52/7
Tel. 011-822.2302

Officine
in Avigliana
Via Moncenisio, 167
Tel. 011-930.895

Porte corazzate

Carpenteria

Taglio e stampaggio lamiere

Serramenti in alluminio

Serramenti in alluminio

Box doccia

Cabine insonorizzate

Serramenti antiproiettile

A MONCALIERI

TRIS

ALIMENTAR
BERE

Il VERO INGROSSO

dove noi non ci sono Offerte ma TUTTO

ne avrete

Non occorre la TESSERE

Aperto

Auguri di Buona Pasqua

ARZILLI

LABORATORIO DI:

PASTICCERIA ARTIGIANALE

PANETTONI - COLOMBE - BUGIE - TORTE SPECIALI

TORTE PER RISTORANTI

PRODUZIONE VENDITA DIRETTA

10147 TORINO
Corso Grosseto, 163 (011)296.285 / 218.638

Pel Legatti

ARREDAMENTI s.a.s.

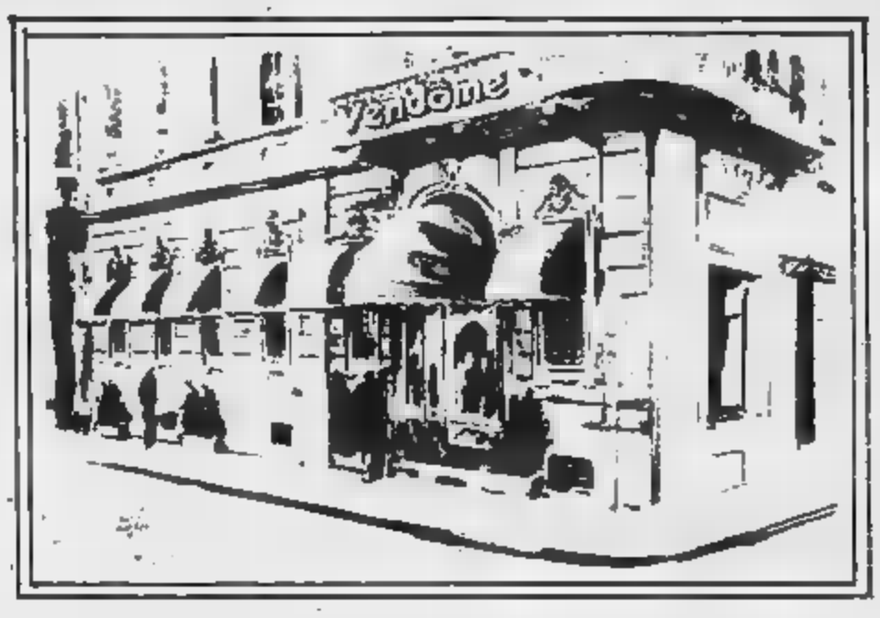
Consulenza progettazione per giovani

Ditte rappresentate:

POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM

Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo via Stradella
Tel. (011)

Vedi Tavola - A-5 - Quartiere Borgata



boutique

vendôme

uomo-donna

TORINO - VIA BOGINO, TEL. (011)

IL DISCO LO' *è...*

IL DISCO LO' *è... jazz*

IL DISCO LO' *è... pop*

LP a **2900-3900**
4500-5500
7500-8500

VENDITA COMPACT DISC
da noi tutto ciò che non trovate negli altri negozi forse... lo troverete

IL DISCO LO'
Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
FABBRICHE MOBILI riunite
affidano per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%

- *PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI*
- *RATEAZIONI SINO A 36 MESI*
- *CONSEGNE OVUNQUE*

mobilopoli
SUPERMEC DEL MOBILE
C.so Polenza Via
Str. Aviliana 17/R

è meglio vederci chiaro!!

OTTIGA

STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE

CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA

ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA
NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Auguri di Buona Pasqua

MESE DEL SALOTTO

200 salotti in pelle, stoffa e peltex in tutti gli stili

Divano matrimoniale 280.000
Salotto in stoffa 350.000
Divani letto 150.000
Salotti barocco pelle 1.380.000

Novità! Salotto in vera pelle di toro e bufalo

Salotti rustici Montagna, olmo e noce 800.000
Materassi ortopedici 100.000
Materassi a molle 40.000
Poltrone letto 170.000
Relax e salotti in stoffa 850.000

VIA PINELLI 57 - TORINO

PASQUA '83

con le uova di cioccolato Peyrano

SODDISFA I TUOI DESIDERI

... le colombe gradevoli al gusto più raffinato in perfetta serenità

Pfatisch Peyrano

Vittorio Emanuele 76 - TORINO - Tel. (011) 543.940 - 536.765

Dal 1910

piatino

solo pianoforti

Via Po, 6 - Tel. 839.7500 - Torino

Una buona Pasqua?

... tanti problemi

Rivolgetevi con fiducia alla

MAGA «CIRCE»

VEGGENTE CARTOMANTE RADIESTESIA MEDICA E ORIENTATIVA

Consiglia, aiuta, risolve
i Vostri problemi d'amore Vi farà tornare la persona amata

Risolve:
lavoro, commerciali, fiscali finanziari, salute, malocchio, matrimoni, fidanzamenti, studio. Talismani e pentacoli protettivi

Consultatela
appuntamenti telefonici
telef. (011) 696.6773

VIA MURATORI 13 TORINO
2° piano

TENDEFAR®
IL PUNTO OMBRA

TENDE DA SOLE
dal 1950 - Artigiani all'avanguardia per:
Qualità - Funzionalità e stile.
Presenti: Expovacanze ed Expocasa '83

augurando una BUONA PASQUA
ringrazia tutti i signori visitatori interessati ai vari modelli esposti e ricorda che un t[illegible] è a disposizione per consigli e preventivi ovunque gratuitamente.
Sede: Torino, via Villar [illegible] n. 14
Tel. (011) 747.227 - 748.105

TENDEFAR UNA [illegible] VOI DI IL SOLE

LAJOLO

Tutti gli [illegible]

PIANOFORTI:

ORGANI: Yamaha

FISARMONICHE: Scandalli Paolo Soprani F.lli Crosio

[illegible] AZIONE
[illegible] TENZA TECNICA

[illegible] TORINO

Renault 9 targata "successo" con vantaggi concreti.

In esclusiva dal 1° al 31 marzo
Superaccessori "Renault Boutique" compresi nel prezzo
per un valore di L. 300.000

Renault 9: in 7 versioni e 2 cilindrate, 1100 e 1400 cc.

Inoltre dal 1° al 31 marzo per tutta la Gamma:

- **Prezzo assicurato fino alla consegna.**
- Credito fino a 48 rate mensili anche senza cambiali con anticipo del 10% del prezzo su strada.
- Valutazione "promozionale" dell'usato di tutte le marche e modelli.

Presso le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Renault 9 Diesel - 1600: l'avvenimento Diesel dell'anno.
Da L. 8.380.000 nella versione TD (IVA e trasporto esclusi).

ADIACENTE via Gottardo libero recente camera cucina bagno L. milioni più mutuo vende Selim, tel. 487.741.
518.986 libero Grosseto 2 tinello cucinino bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateali.
AFFARE 518.986 adiacente Belgio via Curino in rinnovato 2 camere L. 17 milioni 900 mila rateabili possibilità box e/o posti auto.
AFFARE 986 in stabile rinnovato Via ma adiacente corso Svizzera mansarda con ampio sottotetto abbinato L. 3 milioni o rate
518.986 libero Alrasca 2 camere tinello cucinino mq 80 più box L. 43 milioni meno mutuo dilazioni.
Barriera Milano libero camera cucina bagno L. 19 milioni dilazionabili vende Centraledile tel. 530.163.
AFFARE piazza Galimberti libero ingres- cucina bagno, 90 L. 77 milioni. Immobiliaresuperga 262.
via Lanzo libero cucina angolo cottura bagno termo L. milioni più mutuo. Selim tel. 473.0387.
AFFARE via Monte Rosa libero ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni mutuo, vende Selim, tel. 487.741.
Al termine corso Francia (Collegno) via Q. 3 complesso nuovo signo- pronti 2 tinello salonc ino 1-3 camere cucina abitabile. Consegna chiavi con 55% contanti. SIS 532.060 nato sul posto anche festivi.
recente libero, presso corso Ursa salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 130 mq piano rialz prezzo occasione L. 95 milioni. Bertolli 532.210.
ALLOGGIO 2 cucina ingresso bagno 80 in casa recente al 1° piano vendo Rivoli centro corso 557.935.

ALLOGGIO tinello, cucinino, bagno vendo 8. Affare. 585.636.

AMPIO ottimo alloggio casa recente costruzione camera tinello cucinino mq 77 piano 6° via Cas vendesi. Tel. ore ufficio 749.5575 - 745.094.
camera cucina servizi Barriera Milano a partire da L. 5 milioni e mutuo. Tel. 304.914.
APPARTAMENTO signorile (zona Statuto) salone camere cucina doppi piano alto. Bertelli 548.426.
ATTICO Collegno di mq 110 più di L. 135 milioni meno mutuo. Terrasserena. Tel. 938.873 - 931.1965.
Massaua libero spazioso ingresso 2 camere cucina bag L. 70 milioni, vende Selim. Tel. 487.741.
Milano piano alto nello cucinino servizi G.R.L. Immobiliare, tel.
BARRIERA Milano libero 2 cucina bagno L. milioni dilazionabili (el. 532.409.
libero centrale ingresso cucina bagno termo L. 73 milioni. Tecnoiasa 545.882.
vendesi alloggio tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 48 . Casa-Nova 920.9705.
CARMAGNOLA centro svendo ultimo alloggio nuovo si tile mq 90 vera sione. Tel. 364.491.
vendesi libero costruzio- nte mq 50 L. 32 milioni. Codoni, telefono 530.871.
CASAMERCATO 8 liberi: tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto
CASAMERCATO libera Volpiano so R. Margherita indipendente 140 mq abitabili box giardino. Moncalieri corso Roma saloncino 3 cucina biservizi. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Grosseto ristrutturato 2 cucina bagno.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cristina 3 camere servizi. Facilitazioni di pagamento.
E 650.3805 libero corso Salvemini (Mirafiori) 3 camere cucina servizi. Possibilità box.
CASAMERCATO E 650.3806 libero attico via Villa Lingotto di camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
CASCINE Vica molto spazioso ingresso 2 camere cucina bagno volendo box. Affare. Sefim 473.0397.
CASETTA libera corso Francia angolo via Cristalliera composizione adatta abitazione oppure studio negozio moda arte. Ristrutturata integralmente prezzo modico 50 milioni contanti più mutuo L. 30 milioni. Tel. 556.966.
CASETTA libera Michelino 3 cinetta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.
CENTRALE libero (via Carlo Alberto) saloncino 2 camere tinello bagno e L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 658.092.
CENTRALE via P. Tommaso angolo corso Marconi salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. Tel. 556.956.
CENTRO CASA 513.831 affare adiacente corso Potenza signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 83 milioni.

(continua)

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

privata interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta . Tel. 650.

ABBISOGNAMI urgentemente causa trasferimento 3 camere cucina bagno zona Francia e vicine. Tel. 481.114.

ACQUISTEREI alloggio libero recente 2-3 cucina e servizi in Torino. 512.012 sig. Barbieri.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre). Pagamento subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servi- . 659.168.

ACQUISTO per contanti libero tinello cucinino bagno casa decorosa limite L. milioni. Tel.

ALLOGGIO tinello acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 481.114.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (ora negozio).

CENTRO CASA

serietà e garanzia. non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.

CERCO acquistare libero con tutti i zi 3 camere cucina bagno anche da sistemare limite L. 68 milioni. Tel. 539.181.

FIDANZATI acquistano urgentemente camera cucina bagno in Torino, spesa limite L. 34 milioni. Tel. 473.0118.

vi aiuta vendere rapidamente ed contanti. Corso Umberto 28, telefono 011 534.737.

in Paralia o Pozzo Strada acquisto contante alla mano 2 camere tinello cucinino. Tel. 473.0119.

acquistare in Torino disponibile contanti L. milioni. Telefonare 741.3125.

MONOCAMERA libera servizi acquistare in Torino disponibili contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

acquisto zona centrale, semicentrale pagamento ve- per contanti. Tel. 539.181.

PENSIONATI acquistano camera cucina se libero subito zona semicentrale spesa massima L. 33 milioni. Tel.

MUTUIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3806.

PRIVATO acquista 1-2-3 camere servizi Borgo Vittoria Pozzo Strada S. Paolo pagamento subito. Tel. 256.772.

RICERCO acquistare 2 camere cucina anche senza ascensore centrale limite L. 52 milioni. Tel.,
acquista alloggio zona Crocetta 200 mq. Pagamento contanti. Telefonare ufficio al 517.406.

SOFFITTA libera possibilmente con acqua acquistasi in Torino zona centrale pagamento contanti. Tel. 741.3125.

SPOSI acquistano 2 camere tinello libero qualsiasi zona purché casa massimo L. 54 milioni. Tel. 539.181.

SPOSI comprano contanti da privato alloggio libero subito o libero entro 9 mesi. Intermediari. Tel. 700.089.

VILLA a Torino o precollina, acquisto contanti o permuto con palazzetto 17 mera . Telefonare 696.2058.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO Stadio 3 camere cucina bagno L. 74 milioni mutuo dilazioni.
CASALEGNO libero Vanchiglia bagno ascensore L. 45 milioni mutuo 50%.
A.A.A.A. 839.8444 corso Unione Sovietica camera cucinino bagno arredato L. 40 milioni mutuo.

A.A.A.A. CASALEGNO spazioso adiacenze camera tinello cucinino cantina minimo contanti L. 12 milioni mutuo dilazioni.

A.A. FIDALCASE libero corso Unione Sovietica atti- signorile tinello cucinotto servizi mq terrazzo mq 30 L. 50 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE Sovietica 3 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina mq 100 L. 68 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE C affare Madonna Campagna camera tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni. Tel. 506.606.
A.A. D libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.606.
A.A. FIDALCASE E libero corso Francia 2 camere cucina servizi mq 75 L. 52 milioni. 506.606.
A.A. libero Salvemini ottimo signorile soggiorno camere cucina biservizi eventuale auto mq 115 L. 105 milioni. Tel.
G libero S. Paolo tinello cucinino ingresso servizi mq . 70 milioni. Tel. 506.606.

O.R.V.IM.

A.A. O.R.V.IM. A 506.681 libero via Madama Cristina signorile stabile ampio ingresso saloncino 3 camere tinello servizi mq 180 L. milioni.
A.A. O.R.V.IM. B 506.681 libero via (piazza Carducci) ingresso 3 tine anche uso studio.
C 506.681 libero Grosseto recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 102 milioni.
A.A. O.R.V.IM. D 506.681 libero via Bartoli (piazza Guala) recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.
A.A. O.R.V.IM. E 506.681 libero corso Traiano signorile soggiorno camera cucina servizi 2 balconi L. 72 milioni.
A.A. F 506.681 libero corso Dante (via Foscolo) salone 2 cucina doppi servizi L. 150 milioni.
A.A. O.R.V.IM. G 506.681 libero Moncalieri recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. 57 milioni.
A.A. O.R.V.IM. libero Lombardia tinello ascensore L. 61 milioni dilazionabili.
A.A. O.R.V.IM. I 506.681 libero via (Francia) tinello cucinino servizi 2 balconi L. milioni affare.
A. piazza Papa Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 re tinello cucinotto servizi. Tel. 790.351.
A. via Vandalino libero recente camera tinello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.
A. EDILITALIA libero signorile piazza Adriano saloncino 2 camere cucina ampio ingresso bagno. Tel. 446.971 - 380.508.
MONOLOCALI arredati in villino costruzione via Servais L. 39 milioni possibilità box L. 22 milioni. Tel. 745.094
A. Pitagora libero signorile saloncino 2 camere cucinino ingresso bas terrazzo cantina. Sergi 372.142.

A 2 km da Rivoli Villarbasse nuove ville a schiera con giardino privato rifiniture lusso a scelta. Salone 2-3-4 cucina biservizi posti auto mansarde taverpersonale sul posto anche festivi. Rocciamelone. 519.977.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA "FIDAS" DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 3

L'ASSOCIAZIONE DONATORI DEL SANGUE DEL PIEMONTE TI INVITA A PARTECIPARE A QUEST'OPERA INSOSTITUIBILE DI SERVIZIO SOCIALE.

L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte è federata alla F.I.D.A.S (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) che riunisce 41 Associazioni Autonome ed indipendenti di tutte le Regioni d'Italia.
Attualmente l'Associazione conta n. 115 gruppi comunali in tutto il Piemonte.
Alla FIDAS aderiscono 41 associazioni con oltre 200.000 donatori di sangue.

L'arresto dell'insospettabile professore universitario di Pavia

E' LUDWIG?

- Il professore dell'Università di Pavia sospettato d'essere lo spietato giustiziere di religiosi, prostitute e drogati è stato accompagnato nella questura di Verona dove verrà interrogato dagli inquirenti che condussero le indagini sugli otto omicidi che portavano la firma neonazista
- E' in stato di fermo, dovrà scagionarsi da pesantissimi indizi
- Molte perplessità di quanti lo conoscono: il professore è descritto come un uomo mite, un po' strano, ma ben lungi dall'essere un «mostro» capace di assassinare a sangue freddo sconosciuti

PAVIA — Sarà interrogato probabilmente oggi pomeriggio nel carcere Campone di Verona dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pacone il professore universitario Silvano Romano, di anni, finito in carcere perché fortemente sospettato di otto delitti avvenuti tra il '77 e febbraio scorso in diverse città del Veneto e rivendicati dal gruppo Ludwig.

Nella città scaligera è avvenuto solo il primo omicidio il 25 agosto di anni e anche concluso — almeno si spera — il ciclo degli orrendi crimini il febbraio scorso con l'uccisione a martellate di padre Armando Bison, deceduto nel locale ospedale. Il trasferimento a Verona è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Erminia Lombardi e giustificato dal fatto che la complessa inchiesta dovrà essere proseguita dal magistrato veronese per competenza territoriale.

Durante il viaggio compiuto a bordo di un'Alfetta della Digos di Pavia il professor Romano ha mantenuto un comportamento impassibile che ha stupito gli stessi agenti della scorta. Fatto il suo ingresso in carcere nel pomeriggio alle diciassette.

Sotto il profilo strettamente giuridico il professor Romano è in stato di fermo convalidato dal giudice Lombardi e termine dell'interrogatorio di martedì non ci vuole molto a comprendere che la distinzione con il provvedimento del resto appare soltanto formale.

Detto questo rimane da chiedersi: Silvano Romano è veramente colpevole? L'interrogativo non trova ora risposta convincente anche perché mancherebbe la prova certa che possa esser lui Ludwig, il fantomatico esecutore di tanti barbari delitti.

Indubbiamente però gli indizi raccolti a carico del professore universitario tracciano un quadro inquietante della vicenda soprattutto se incasellati in un unico mosaico.

Sono in tre i pesanti indizi che lo hanno portato in Il primo concreto è rappresentato dal soggiorno del professor Romano in un albergo di Trento proprio nel periodo in cui fu massacrato a martellate padre Armando Bison. Altro indizio il ritrovamento nell'abitazione di via Ceva 30 a Pavia di sei francobolli dello stesso tipo e valore analoghi a quelli usati dall'ignoto mittente per spedire i messaggi all'Ansa di Milano con i quali venivano rivendicati i delitti. Terzo caso in un'agenda sarebbero riportati i nomi di religiosi veneti con i quali il Romano probabilmente manteneva rapporti epistolari.

Questi indizi, aggiunti alla personalità certamente atipica del professore universitario, configurerebbero una situazione sicuramente «anomala» ma non certo una prova di colpevolezza. Stabilirà il magistrato quale sarà la sua sorte emettendo una qualunque sia che è quanto mai per le ansie e soprattutto i timori che questa brutta storia ha suscitato tra la gente.

Lugaro

IL PROF. ROMANO SILVANO

LO STUDENTE UCCISO

IL VOLANTINO RIVENDICAZIONE DELL'ULTIMO OMICIDIO!

«Romano un mostro... Ma non scherziamo!»

PAVIA — «Romano un mostro? Parlare di sorpresa è un eufemismo. Non ci posso proprio credere. Qui al collegio negli ambienti dell'Università siamo tutti esterrefatti. Una persona che lo meglio di me mi ha chiamato telefono per dirmi che scherzo, come ai vecchi tempi. Uno scherzo *Male*, giornale satirico uscito con la della Provincia pavese...».

Il professor Andrea Belvedere il rettore del «Ghislieri», il collegio universitario più esclusivo di Pavia. In questa austera residenza si entra rimane solo se si è «sgobboni» (prima esame di ammissione, poi media del 27 sul libretto). Dopo laurea, però, la carriera è sicura: il «Ghislieri» una garanzia.

Non lo è stato per dottor Silvano Romano, ieri «mostro in prima pagina», sospettato essere il maniaco folle che, firmandosi Ludwig, ha rivendicato per sé il ruolo giustiziere omosessuali, prostitute, tossicodipendenti religiosi «indegni del Dio». Un fanatico che, tra il 1977 lo scorso febbraio, ha ucciso otto volte.

Silvano Romano, un di altezza media, flaccido, più vecchio dei suoi 35 anni, fatica ad entrare nei panni del criminale sanguinario che ha colpi di accetta o di martello, squartando corpi e maciullando crani. Per di più gli compagni di corso e i colleghi dell'istituto di «fisica generale» all'Università di Pavia lo descrivono tutti «mite, gentile, il tipo che non farebbe male nemmeno mosca».

Semmai aggiungono qualche aggettivo sulla «originalità». Niente di trascendentale: il ritratto che emerge è quello di solitario che divora libri, ma è capace di fermare un conoscente per strada e di «attaccar bottone» per intere mezz'ore; di un studente che fissava i muri seguendo il filo dei propri pensieri e all'improvviso piombare nei crocchi dei compagni con le sue barzellette raggelanti; di universitario brillantissimo, due lauree, prima in chimica poi in fisica, che a 35 anni è appena ricercatore, in ritardo per carriera.

Sotto la facciata del Piermarini, di fronte all'ingresso dell'Università, un professore, vecchio compagno di scuola di Silvano Romano, sgrana un rosario di gustosi aneddoti per la curiosità un gruppo di studenti: «Collezionava freddure. Le elaborava e schedava. Più 1500. Era il tipo che arrivava dicendo "sapete l'ultima?". Eppoi con sua vocetta crocchia attaccava "qual è l'opera preferita di giurisperito? La Norma". Viaggiava con una vecchia 1100 R e noi gli dicevamo sempre: "Dove hai lasciato il tuo cammello"?».

Un altro ex compagno: «Si presentava agli esami dopo aver studiato sei libri quando ne bastavano quattro. Dopo laurea, mi nel 1972, è diventato borsista all'istituto di "chimica-fisica", dove il professor Rolla,».

Pignolo sino all'inverosimile, maniaco dei calcolatori delle statistiche, professor Romano è stato due anni a Edimburgo ricercatore, poi ha lavorato alla Donegani di Novara. Nell'81 finalmente il posto all'Università di Pavia. Una vita tranquilla, fra due stanze cucina al terzo piano della palazzina di via Ceva 30 e l'istituto universitario. Teneva sempre le tapparelle abbassate e i genitori arrivavano da Brescia due volte al mese per «dare aria» all'alloggio.

Nessuna amicizia, passato un presente assolutamente anonimi. Su per un dottor Jeckyll un mister Hyde della tranquilla provincia lombarda?

Alberto Gaino

Otto storie di straordinaria follia L'ultima vittima un anziano frate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — *Ha ammazzato frati, giovani ritenuti drogati, prostitute, omosessuali, zingari. Per finirli ha scelto tecniche più crudeli: alcuni li ha bruciati vivi, Luca Martinotti, ragazzo di Torino di 19 anni, sorpreso in In riva all'Adige, a Verona; altri li ha accoltellati, una donna l'ha colpita con un'ascia; le ultime vittime state ridotte in fin di vita a martellate. Otto rituali, per otto delitti. E un'unica firma: «Ludwig».*

Un nome che ritorna nella nera nelle Tre Venezie: Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Trento. Una lunga catena assurdi delitti archiviati da polizia e carabinieri come casi irrisolti, senza spiegazione.

«Ludwig» comincia la sua demenziale guerra alla corruzione dei costumi il 25 agosto del '77: a Verona una tanica di benzina morire, bruciato vivo nell'auto dove dorme, zingaro trent'anni, Guerrino Spinelli. Passano due anni e nel giro di mesi altri due delitti vengono firmati da quella allora si presentava come una setta neonazista.

A Venezia, il 12 dicembre 1979 riapre la caccia all'emarginato: notte, in calle, cadde sotto trenta coltellate un tossicomane di ventidue anni, Claudio Costa. Il suo fugge, protetto dalla nebbia della Laguna, e non lascia traccia.

Sei giorni più tardi, sotto i lampioni di una strada della periferia padovana, sono quasi i colpi di coltello inflitti a Luciano Stefanato, 44 anni, chef de vin, in un albergo di Abano Terme, conosciuto suale. Lo trovano riverso nella sua auto, due coltelli da cucina piantati sulla schiena: la perizia medico-legale dice che l'assassino è uno solo, un coltello per mano. Il delitto Stefanato è un mistero, polizia arresta un giovane del suo giro ma dopo due giorni lo rilascia; c'è un unico testimone, un metronotte, che ha visto la scena da lontano, non è in grado di aiutare le indagini.

Un più tardi «Ludwig» rivendicherà con una lettera spedita ai giornali la paternità di questo delitto.

Ancora un anno e ancora assassinio: colpi d'ascia in testa viene ammazzata Maria Alice Beretta, 54 anni, originaria di Como, prostituta che lavorava a Vicenza. Muore dopo tre giorni di terribile agonia.

Nel luglio di due anni fa, a Verona, ricompare il fuoco: a «Ludwig» per bruciare in Lungadige San Giorgio tre ragazzi che dormivano in un a pelo vicino alle mura scaligere. Scambiati per drogati, bruciano tre: uno, Luca Martinotti, torinese, studente in vacanza, è vivo. Gli altri due sono gravissimi. La rivendicazione, questa volta puntuale, arriva.

C'è ancora il capitolo Vicenza, datato luglio '82: due padri dell'ordine dei Servi Maria del convento di Monte Berico vengono uccisi martellate. Sono Giuseppe Lovato, 69 anni, e Gabriele Pigato, anche lui ultrasessantenne. Vengono colpiti spalle, in zona periferia di Vicenza, frequentata in genere da coppiette. Si pensa dapprima ad un maniaco sessuale, a un «guardone» deluso dalla passeggiata tranquilla due frati. Vicino ai corpi due martelli insanguinati e un sacchetto di plastica.

Invece, qualche giorno dopo arriva, recapitata all'agenzia di stampa Ansa di Milano un volantino di rivendicazione scritto in stampatello e lo stemma nazionalsocialista dell'aquila che sovrasta una croce uncinata. «Gott mit Uns», c'è scritto, lo slogan SS. Il testo dice: «Siamo eredi del nazismo. Il fine della nostra vita è morte di coloro che tradiscono il Dio. Gli autoadesivi che alleghiamo combaciano esattamente con quelli applicati sui manici degli strumenti usati».

Nella ci sono due pezzi di adesivi pubblicitari: uno ritagliato forma di spicchio di luna, l'altro a forma di goccia ingrandita con punta di lato. Volantino e adesivi sono contenuti in busta spedita per espresso, affrancata con due francobolli da 500 lire e recanti il timbro di partenza «Brescia ferrovia».

L'ultimo omicidio porta la data del 26 febbraio dell'83, vittima è, una volta, frate. Il suo nome è Armando Bison, 71 anni, un tempo residente a Trento. «Ludwig» gli l'agguato di sera, quando il religioso torna alla casa-convento dei padri Venturini dove alloggia, dopo aver assistito ad una funzione religiosa nel centro città. Viene colpito selvaggiamente, ancora volta a martellate; lo ritrova confratello laico, immerso in pozza di sangue, un chiodo con un crocefisso alle estremità piantato sulla fronte. Il corpo del frate viene trasportato in elicottero nel reparto neurochirurgico degli ospedali Riuniti di Verona: morirà qualche giorno dopo il ricovero. Dopo poche settimane giungerà la rivendicazione: è ancora «Ludwig», ancora lo slogan neonazista, lettera questa volta spedita da Padova.

Ci sono altri due delitti precedenti che non hanno ancora trovato soluzione, ma che per le modalità le quali sono stati eseguiti vengono ora vagliati con attenzione dagli inquirenti: agosto '72, San Giorgio in Bosco, paesino provincia di Padova, un ricercatore di funghi scopre un fossato che costeggia statale Valsugana in sacco il cadavere di donna decapitata.

Nello stesso periodo a San Giorgio di Isola della Scala nel Veronese, viene trovato altro sacco con il corpo di donna decapitata a colpi d'ascia.

Paola Sasso

QUESTA SERA SU RETEQUATTRO

COSM·ARR
ARREDAMENTI
PRESENTA
BUSTER KEATON

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Delendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati e pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

Vi regaliamo il sole.
E 100 week-end.

Prima di partire il week-end acquistate Long Bronze (crema o latte) in una buona profumeria o farmacia. Perché Long Bronze "attiva" e prolunga l'abbronzatura in modo naturale, sin dal primo minuto. E così vi fa sfruttare bene la vostra piccola vacanza. Long Bronze, inoltre, regalerà 100 week-end tra coloro che acquistano una confezione: basta ritirare la cartolina al momento dell'acquisto. Buon week-end, dunque... buona abbronzatura!

LONG BRONZE

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ass♥mobili
DI MARCO FRANCESETTI
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

Cinque rivoli incandescenti stanno scendendo a valle

Una mano di fuoco

CATANIA — Come un'enorme mano di fuoco si è dischiusa sulle pendici dell'Etna: cinque rivoli incandescenti scendono a valle, bruciano case, interrompono strade, accartocciano piloni.

A volte si arrestano ed è il sollievo, ma poi riprendono sinistri un itinerario sconosciuto, tracciato dalla magia dell'ignoto, azzardato dagli esperti che interrogati, interrogano ora fumi, ora mormorii, ora sussulti di un gigante amato, temuto, caritato e maledetto.

Lo controllano, per quest'ultimo suo «capriccio» 624 uomini, 162 automezzi, tre elicotteri una rete sismologica che per l'occasione rimarrà aperta e funzionante anche il sabato e la domenica, rompendo una tradizione codificata contratti di lavoro e dalle ristrettezze economiche dell'Università catanese.

Anche un ministro (Loris Fortuna) un prefetto (Elveno Pastorelli) uno scienziato di fama internazionale (Houron Tazieff) si sono visti costretti a modificare i loro programmi per occuparsi del vulcano: l'Etna lunedì scorso si è svegliato. Un cratere si è aperto a 2250 metri. Poi la magma ha distrutto una caserma carabinieri, un ristorante, alcuni piloni della funivia, tratti della strada Nicolosi-Etna.

Ora è a quota 1600, a otto chilometri da Nicolosi: il centro abitato più vicino al fronte lavico, dove si dormono sonni tranquilli. Gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco, danno sicurezza popolazione.

Gli scienziati, però, sembrano cauti. La «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. Una è allarmante: la fenditura apertasi lunedì è molto simile a quella 1910, quando bocca di fuoco si aprì nella stessa zona ed altre successivamente più a valle. Un parallelo che s'è guardato di rendere ufficiale, ma che comincia a circolare non solo gli esperti.

Segnali premonitori di un così allarmante fenomeno sarebbero le telluriche. E' scritto nelle testimonianze. Perché allora valutare scossa delle 16 di martedì (quinto grado della scala Mercalli) e le altre di minore intensità?

Poi ci le parole di Houron Tazieff che si è affrettato a definire l'eruzione *«fredda»*. Dal terreno, cioè, non fuoriescono gas, né il magma è accompagnato da boati. Segno di uno stato di potenziale compressione, tale da far temere il pericolo costante esplosione più a valle, con l'apertura di nuove bocche.

Ma Tazieff, per i catanesi, è un vecchio amico cui è possibile concedere le più apocalittiche previsioni. Non fu lui, forse, qualche anno fa a lanciare un grido d'allarme per Città Messico, Catania, Roma, Napoli, Portland, tutte destinate, prima o poi, ad essere inghiottite dai vulcani spenti o attivi su cui siedono inconsapevoli e incoscienti?

IL FIUME DI [illegible] INVADE IL BOSCO DI NICOLOSI

- Per ora i danni sono abbastanza limitati: si sono accartocciati solo una casermetta di carabinieri, alcuni piloni della funivia e un bar-ristorante
- Persino nel comune più vicino al fronte lavico, Nicolosi, si dormono sonni relativamente tranquilli: gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco sembrano dare sicurezza alla gente
- Intanto, sono accorsi per impreviste «vacanze pasquali» sulle pendici del monte il ministro Loris Fortuna e il capo dei vigili del fuoco, ingegner Elveno Pastorelli
- Gli scienziati, per ora, vanno cauti: la «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. E non tutte rassicuranti

LA LAVA S'AVVICINA AL BAR: POCHE ORE E LO DISTRUGGERA'

Il vulcano si è ridestato: si prepara un'altra spaventosa eruzione?

si è aperta su Catania

Servizi di Crisostomo La Presti

A questo grido d'allarme i catanesi hanno risposto costruendo, sempre più in alto, ridenti villette non più alle pendici dell'Etna, alle alte quote, dove la macchia si dirada per lasciare spazio a germogli alpini del tutto incontaminati cemento.

Quelle ville non corrono pericolo: l'enorme di fuoco ha aperto le sue dita incandescenti in povera non conosciuta dalla speculazione edilizia.

accartocciate solo una casermetta dei carabinieri, alcuni piloni della funivia il bar ristorante «Casa Cantoniera», mentre il ristorante «Corsaro» stato, per un capriccio della lava, appena sfiorato.

★★

A disperarsi sono solo La Rosa e Cantone, i proprietari della «Casa Cantoniera». Ex dipendenti del ristorante, l'avevano rilevato con enormi sacrifici, spendendo fiori di milioni per migliorarlo; ora sono sul lastrico.

Ma anche gli albergatori spendono qualche lacrima: «*Con le festività di Pasqua in pratica comincia stagione estiva. Le prenotazioni sono numerosissime. Ora è tutto saltato!*» esclama Paolo Lazzara, proprietario «Grande Albergo dell'Etna», né i nuovi forzati clienti (della Protezione Civile) sembrano consolarlo molto. Avrebbe preferito comitiva di turisti francesi che doveva giungere da Cefalù è rimasta invece, proprio per l'eruzione, in riva al Tirreno.

Interrotta, in più punti, la strada che da Catania porta vulcano, viene a mancare una delle attrezzature fondamentali, ma l'Etna è sempre stato motivo di richiamo per la vicina Taormina. La immagine innevata fumante violenta e fuoco proposta sin alla nausea agli ospiti che dimostrano, comunque, di gradirla proprio come Goethe o De Amicis.

E l'eruzione continua essere venduta agenzie che spingono i primi turisti sin dove i cordoni della Protezione Civile consentono l'accesso. Molti torpedoni si fermano a Nicolosi, «Porta dell'Etna».

Qui non si sono quasi accorti dell'arrivo ministro della Protezione Civile, Loris Fortuna, che si incontrato il prefetto Catania e i vulcanologi dell'Università. Fortuna congratulato per l'efficienza del servizio, del resto periodicamente collaudato capricci del vulcano, da qualche anno un po' irrequieto.

L'ultima eruzione, di due anni fa (s'iniziò 17 marzo 1981), rischiò distruggere Randazzo (uno dei centri più ricchi falde etnee).

La lava si fermò miracolosamente alle porte paese quando già gli abitanti avevano evacuato prime case.

La storia delle eruzioni è costellata di episodi analoghi: distruzioni evitate da miracolosi interventi, immagini sacre portate in processione.

- Interrotta in più punti la strada che da Catania porta vulcano, viene a mancare una delle attrezzature fondamentali, motivo di vasto richiamo turistico: la tradizionale immagine innevata e fumante
- A disperarsi per ora sono soltanto i titolari del bar distrutto dalla lava, ma anche gli altri albergatori spendono qualche lacrima: avevano il pienone Pasqua, ora devono rimandare gli impegni presi
- L'ultima eruzione, due anni or sono, rischiò di distruggere Randazzo, ma poi la lava rientrò nella sua sede e il pericolo fu scongiurato, oggi sono in molti ad augurarsi che si ripeta l'esperienza passata

Cent'anni fa fu sant'Agata a fermare la lava sul monte

Il fatalismo catanesi anche nel detto: «*Solo San Tassio San Vito possono fermare la lava!*». Ma Nicolosi, il paese oggi sulla direttrice del fronte lavico, nel 1766 il miracolo fu Santi patroni: la Madonna delle Grazie, Sant'Antonio Abate e Sant'Antonio Padova. Si legge nelle pagine di storia: «*I nicolositi, dietro la minaccia di una violenta eruzione dell'Etna recarono le immagine dei Santi patroni che fecero da baluardo alla lava che sovrastava Nicolosi. Cessato il pericolo per ricordare questo episodio, furono eretti tre altarelli in omaggio ai Santi patroni*».

miracolo più prodigioso fu però quello del 30 maggio 1886. Nicolosi, nuovamente minacciata dalla lava, sembrava ormai spacciata. Gli abitanti abbandonavano case e terre.

«*La notizia si sparge ovunque e giunge subito a Catania; da qui si snoda lunga processione di fedeli verso Nicolosi capeggiata dal cardinale Dusmet recante il velo di Sant'Agata. Il popolo nicosita, che era rimasto in paese, all'arrivo della processione segue silenziosa e profonda commozione il velo della Santa, patrona di Catania. Arrivata a qualche metro lava, la processione si ferma, la lava va oltre. Sant'Agata ha fatto il miracolo; grida di gioia dei fedeli; Nicolosi è salva!*».

Così rammenta un cultore storia locale. Sul posto miracolo i fedeli fecero costruire un altarino. All'ingresso scritta: «*Divae Agathae servatrici*».

Fiduciosi dell'intercessione divina; forse po' incoscienti, gli abitanti di Nicolosi, con alle spalle drammatiche esperienze, danno eccessivo rilievo a quest'ultima eruzione. Il paese lontano dalla bocca fuoco e la lava dopo il sussulto di ieri è ritornata scendere lenta. La situazione è sotto controllo. C'è solo quell'ipotesi Tazieff: lava lenta, niente gas, niente esplosioni.

Che cosa succede nel ventre vulcano? Compressione?

Un interrogativo che meglio mettere canto. Del resto l'Etna ha coni eruttivi. Novecento possibili vie di sfogo. A che serve ricordare, allora, l'eruzione più disastrosa? La lava sgorgò dai Monti Rossi (divenuti oggi località turistica poco più a Nord Nicolosi), distrusse paesi, raggiunse Catania; l'inghiottì e finì per più di un chilometro. Era il 1669.

Da quella catastrofe e da un successivo terremoto Catania conobbe le energie per risorgere, disegnate bastone di un vicerè spagnolo che tracciava vie piazze sulle macerie maleodoranti di cadaveri putrefatti dalla matita barocca del Vaccarini. Un gusto colto, il suo, che ha Catania settecentesca, città unirripetibile, ricostruita in nero con quella lache l'aveva distrutta.

L'EVACUAZIONE DAI PAESI DALLA COLATA

Missili, il Cremlino tace sulle proposte Reagan

In via ufficiale, anche se è già trapelata l'avversione verso accordi «intermedi» se sono «variazioni dell'opzione zero»

MOSCA — Mosca non sembra soddisfatta delle nuove proposte di Reagan sui missili, anche se ancora non ha espresso un parere ufficiale. Tuttavia nelle settimane scorse non ha nascosto scetticismo e avversione verso «*accordi intermedi*» pur avvertendo di essere pronta a «*esaminare senza pregiudizi qualunque nuova offerta americana*».

L'ipotesi di un compromesso in base al quale l'Urss dovrebbe ridurre il numero dei suoi «SS-20» e la Nato diminuirebbe di concerto la quantità di «Pershing due» e «Cruise» da installare sul Vecchio continente è stata già seccamente respinta a fine febbraio dalle due agenzie di stampa sovietiche, la «Tass» e la «Novosti». Per il Cremlino, soprattutto i «Pershing due» sono armi di primo colpo, di carattere offensivo, in partenza dalla Repubblica Federale Tedesca possono raggiungere il suolo sovietico in pochi minuti e sono in numero molto ridotto sconvolgerebbero a favore della Nato l'equilibrio militare esistente, costringendo l'Unione Sovietica a prendere «contromisure».

Ancora ieri, tramite un autorevole editoriale delle «Izvestia», l'Urss ha messo in chiaro che «*non sarà possibile fare alcun progresso se le cosidette "opzioni intermedie" saranno altro che variazioni sul tema della opzione zero*».

Alla vigilia della divulgazione delle nuove proposte di Reagan, le «Izvestia» hanno ripetuto che nella stima degli equilibri militari tra i blocchi devono essere assolutamente presi in considerazione anche i vettori atomici nazionali in possesso di Francia e Gran Bretagna: formalmente sono integrati nella struttura Nato, ma puntati — insiste la stampa moscovita — contro obiettivi in territorio sovietico.

Per il Cremlino il tenace rifiuto occidentale di conteggiare gli arsenali nucleari francesi e britannici dimostra che la Nato mira alla superiorità militare sull'Urss e non è autenticamente interessata a negoziare un'intesa.

Sotto il leadership di Yuri Andropov l'Urss ha lanciato in dicembre una nuova proposta: ha dichiarato la propria disponibilità a ridurre il numero degli «SS-20» puntati contro l'Europa occidentale al livello dei vettori francesi e inglesi se la Nato cancella la decisione di dispiegare i «Pershing» e i «Cruise». Di questa proposta — difesa dai massmedia sovietici come la soluzione ideale — Andropov non ha però fatto un'ultima trincea: una settimana fa la «Tass» ha ad esempio affermato, senza però scendere in dettagli e in ipotesi, di ritenere possibile «*un compromesso tra le posizioni dell'Urss e della Nato sugli euromissili*» se viene rispettato «*il principio dell'eguaglianza ed equale sicurezza delle parti*».

Vendono — Il governo americano è sempre deciso a vendere a privati il sistema nazionale di meteorologici ma — ha precisato il ministro del Commercio Malcolm Baldrige — si accerterà prima che ciò non comporti il minimo pericolo per la sicurezza nazionale.

«Controlleremo prima — ha detto il ministro — che la privatizzazione dia al Pentagono, alla Cia e alla National Security Agency le stesse o migliori garanzie di servizio soddisfacente».

Medici, il sindacato verso la spaccatura

Continuano le contestazioni all'accordo - Il presidente della Comi (dissenzienti): «Molte defezioni nelle file dell'Anaao»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Chi non vuole la pace negli ospedali? In questi giorni le accuse si scontrano da capo all'altro della Penisola e le alleanze si formano, pare, più su spinte emotive che su fatti concreti. La Comi, coalizione di vertici che non vogliono il contratto siglato sabato, è riunita oggi a Milano e farà i suoi proclami durante una conferenza stampa indetta all'indomani di uno sciopero di prova sul quale non si hanno ancora dati certi.*

Ieri, a Roma, il comitato direttivo nazionale della Anaao ha deciso la sua strategia. Il voto sulla sigla dell'ipotesi d'accordo (che ha visto il sindacato a fianco di Fimed, Sumi, Cgil, Cisl, Uil) è rimandato dopo che si sarà tenuto il consiglio nazionale nei giorni 21 e 22 aprile. Lo stesso direttivo, riunito sabato scorso a Torino, non aveva ratificato né respinto l'accordo per la mancanza del parere legale.

Vacilla l'unità? A questa domanda il segretario nazionale Gigi Bonfanti ha risposto che il sindacato, resosi conto della confusione che sta assalendo di ora in ora la categoria e delle strumentali «campagne diffamatorie» che approfittano della disinformazione sul contratto, preferisce rispondere illustrando, città per città, ospedale per ospedale la bozza di contratto.

«Un contratto — *ha ripetuto Bonfanti* — che non è quello che volevamo, ma il migliore che, in questo momento, potevamo ottenere».

E quando sarà avvenuto questo confronto con la base, che cosa accadrà? «Allora — *ha risposto il sindacalista* — sarà il momento di contarci. Vi sono alcune categorie, confluite nella Comi, che protestano per motivi opposti fra di loro. Colpa della disinformazione».

E perché la base non è stata sufficientemente informata? «Perché non ce n'è stato il tempo. E' stata una trattativa difficilissima e complessa. Non siamo certi che di fronte alla realtà la Comi dalla nostra parte».

Di altro avviso è Gerolamo Gagliardi, rappresentante degli anestesisti (Aaroi) e copresidente (con Ferri e Marini) della Comi. Prima della conferenza stampa odierna ha annunciato che «l'Anaao può già contare molte defezioni fra i suoi iscritti» e *che* «lo sciopero ha raccolto entusiastiche adesioni».

La Comi dirà ai giornalisti che la bozza di contratto siglata è la stessa presentata il 2 febbraio e respinta in blocco. A questo Bonfanti replica: «E' dimostrazione del fatto che non si sa di che si stia parlando».

Daniela Daniele

Habib in Usa a mani vuote

— Dopo ennesimo, infruttuoso colloquio con i dirigenti israeliani a Gerusalemme, l'inviato Usa in Medioriente rientra oggi a Washington a mani vuote.

Radio Gerusalemme ha affermato che il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir e il suo collega alla Difesa Arens hanno «chiarito» ieri sera a Habib che Israele non abbandonerà il Libano senza la convinzione di lasciarvi persone cui affidare la propria sicurezza e in grado di prevenire l'attività terroristica palestinese contro lo Stato ebraico.

In contrasto, con cui né i libanesi né gli israeliani vogliono cedere, verte sulla sorte del maggiore Saad Haddad, l'ufficiale libanese disertore che gli israeliani armano e sostengono, e vogliono far restare a presidio della fascia di territorio libanese a ridosso della frontiera israeliana, con una forza armata ai suoi ordini. I libanesi, tuttavia, non sono disposti ad accettare la presenza di una forza filo-israeliana sul loro territorio.

Fonti ufficiali israeliane affermano che una volta a Washington Habib esaminerà il problema con il segretario di Stato americano George Shultz, e poi tornerà in Medio Oriente (quando, però, non si sa).

Shamir ha risposto a Habib che gli israeliani non possono fare affidamento sull'esercito libanese per assicurare la frontiera libano-israeliana dalle infiltrazioni di guerriglieri palestinesi.

Sembra tuttora fantomatica l'impresa di restituire una sovranità al Libano nel quale la forza occidentale italo-franco-anglo-americana attualmente dispiegata a Beirut rischia di essere ulteriormente coinvolta senza immediate prospettive.

Affonda uno yacht 5 salvi, 3 dispersi

Davanti a Capo Passero battuto dai venti

SIRACUSA — *Tre persone, presumibilmente di nazionalità tedesca occidentale, sono disperse in seguito al naufragio di una imbarcazione da diporto avvenuta nella tarda serata dinanzi a Capo Passero, la punta più meridionale della Sicilia. Altri cinque occupanti il battello hanno raggiunto la costa con una scialuppa e sono stati tratti in salvo dai pescatori del luogo che li hanno poi trasportati all'ospedale di Noto, dove sono ricoverati in stato di choc. I cinque sono Gerhard Fried, di 67 anni, Martin Fotsch, di 19, Ira Hoffmann di 30, Franz Schuriferi, di 20 tutti tedeschi occidentali e Haldi Stamb, di 34 anni, svizzera; tutti sono stati giudicati guaribili in tre giorni.*

Nel canale di Sicilia soffia un forte vento ed il mare è a forza 6-8; davanti a Capo Passero si formano gorghi improvvisi che rendono molto difficoltosa la navigazione anche per i più esperti pescatori dei fondali, punteggiati da scogli affioranti.

L'imbarcazione naufragata era a vela e a motore, denominata Aloha, ma non si conosce la bandiera e la base di armamento.

Fatture fasulle per 30 miliardi

Dieci condannati dal tribunale di Modena

MODENA — Il tribunale di Modena, a conclusione del processo per «fatture fasulle», un affare che aveva fruttato almeno 30 miliardi, ha condannato i dieci imputati, originari di varie città italiane e tutti di associazione per delinquere.

A Dino Farnè, di Verona, sono stati inflitti 5 anni e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. A Vittorio Petrelli, di Cremona, 4 anni e 6 mesi oltre ad un anno di casa di lavoro. Farnè e Petrelli sono gli unici due imputati ancora detenuti e resteranno in carcere. Il tribunale infatti ha negato loro la libertà provvisoria dato il tipo di reato per cui sono stati condannati.

Sono stati inoltre condannati Beniamino Vivenzi, di Brescia, a 5 anni, e Achille Tozzi, di Roma, a 2 anni e 8 mesi.

Fu nella primavera del che è salita l'accaduto. La Guardia di Finanza di Modena, comandante il ten. col. Eugenio Loffredo, scoprì l'esistenza di ditte fantasma che operavano in particolare a Modena, Parma e Cremona, e che, dietro una facciata ufficiale di import-export, in realtà emettevano soltanto false fatture.

I documenti venivano poi acquistati, secondo quanto accertato, da centinaia di aziende sparse per tutto il territorio nazionale (le Fiamme Gialle di Modena ne hanno individuate oltre quattrocento) che si servivano delle fatture per alterare le dichiarazioni per le imposte dirette. Erano fatture fasulle, in sostanza, appariva che le stesse aziende avevano sostenuto ingenti spese in realtà mai fatte.

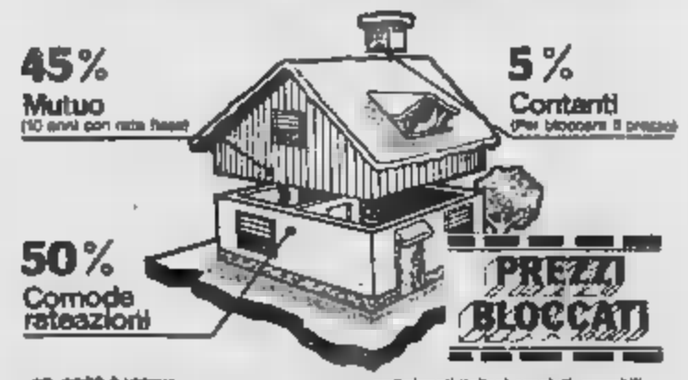
Gli utili di tutta l'operazione è stato calcolato che siano stati di sei miliardi per gli organizzatori delle ditte fantasma. Sarebbero inoltre stati sottratti dalla denuncia dei redditi importi per una trentina di miliardi.

Nelle Alpi in provincia di

St. Gréé

a 20 Km dal casello autostradale di Ceva

un alloggio comodo, elegante, perfettamente e...senza problemi di pagamento.



ST. GRÉÉ È VICINA
Situata in provincia di Cuneo a 30 km dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona, St. Gréé è il modernissimo centro sciistico delle Alpi Occidentali. Due seggiovie e dieci skilifts servono cinquanta km di piste che si sviluppano in un comprensorio sciistico vario e suggestivo. Non a caso St. Gréé è stata scelta, quest'anno, come sede

campionati italiani assoluti, maschili e femminili, di sci alpino.

ALLA RESIDENZA "LE BETULLE"
di CLASSE SUPERIORE
In una località di prim'ordine è giusto pretendere appartamenti di prim'ordine: come quelli della residenza "LE BETULLE". Rifiniture di livello superiore, cucinini arredati, riscaldamento a gas, ascensore, lavanderia, posti (ricavabili).

E'UNA PROPOSTA
GATES spa

Per visite:
ST. GRÉÉ di Viola (Cn)
aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì
Tel. 0174/ 73.149

Per informazioni:
GENOVA
Via XX Settembre, 33
Tel. (010) 54.07.91 (Ore uffici)

St. Gréé sede dei campionati assoluti (italiani maschili e femminili di sci alpino 13/20 Febbraio 1983

CALABRIA
Costruttori vendono
51.03

LA BOTTEGA DELLA CARNE

La carne non ti piace più? Prova a rivolgerti alla Bottega della carne di Villarbasse. Scoprirai che allevando, macellando e vendendo quei gusti che solo prima speravi.

LA DELLA CARNE
Via alla Fonte 2, Villarbasse
Tel. 952.153
(Chiuso il mercoledì pomeriggio)

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Ed.it. LA STAMPA S.p.A.

Reg. n. 367 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli o calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA lento peggioramento.

all'estero

Atene	+12	+21
Berlino	0	+10
Buenos Aires	+14	+23
Lisbona	+ 8	+16
Londra	+ 5	+11
Mosca	+ 2	+12
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 3	+11
Singapore	+25	+34
Tokyo	+ 7	+12

in provincia (ore 8)

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 6
Cuneo	+ 8
Novara	+ 4
Vercelli	+ 6
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+ 9

in (ore 8)

Venezia	+10
Milano	+ 9
Bologna	+12
Ancona	+ 8
Roma	+12
Napoli	+14
Bari	+12
Reggio C.	+17
Palermo	+18
Cagliari	+12

Genova, maestre «violente» e preside troppo «tollerante»

Alla materna di piazza Romagnosi e alla media Carducci, accuse pesanti - Bocche chiuse con nastri adesivi e punizioni manesche - Promozioni facili, violenze non punite

GENOVA — «*Sei stato indisciplinato. Ora ti lego le mani e ti chiudo la bocca con un nastro adesivo*». Oppure: «*Resta chiuso per un'ora nell'armadio*». Così avrebbero punito i discoli Mariuccia Bibone e Annamaria Bordin, due maestre di una scuola statale di piazza Romagnosi, frequentata da bambini dai tre ai cinque anni.

Da un estremo all'altro: alla media «Carducci» di piazza Negro vengono rivolte pesanti accuse: promozioni di allievi che non ne avevano diritto, ragazzi in classe con coltelli (e anche una pistola), episodi di violenza contro insegnanti.

Due scuole nell'occhio del ciclone. Si è occupato prima il provveditorato agli studi, poi la gravità degli episodi contestati ha provocato l'intervento della magistratura. Cominciamo dalla scuola materna. Un'inchiesta giudiziaria vi è stata avviata dal pretore Alberto Haupt. Reato ipotizzato: abuso di mezzi di correzione e di disciplina che prevede la reclusione fino a sei mesi. Tutto è cominciato con la sfilata davanti alla scuola di genitori degli alunni, con tanto di cartelli, per chiedere l'allontanamento delle due insegnanti che non si sono più presentate in classe.

I bambini hanno riferito ai genitori mezzi coercitivi pesantissimi che si riferiscono in particolare alla maestra Bibone, anziana, già protagonista di episodi del genere in un scuola alla periferia orientale della città. La più giovane Anna Maria Bordin si sarebbe limitata a «*punizioni manesche*». Le cose più gravi riguardano la Bibone. Avrebbe detto più volte, al momento della punizione: «*Ora vi faccio vedere come i terroristi trattano i loro ostaggi*».

Alla «Carducci» di piazza Di Negro, è intervenuto il sostituto procuratore Maria Rosaria d'Angelo. Una comunicazione giudiziaria è stata inviata al preside, Giovanni Tosini, 55 anni. Si articola su quattro presunti reati: aver tollerato il comportamento violento di alcuni allievi; aver facilitato promozioni non meritate; aver alterato la sostanza di alcuni fatti nei verbali inviati al provveditorato; aver ignorato le sollecitazioni degli insegnanti a eliminare i continui abusi.

Qualche alunno sarebbe arrivato in classe con spranghe e coltelli, e poi c'è la storia ancora non chiarita della pistola in tasca ad un quattordicenne. Tre insegnanti hanno denunciato di essere state oggetto di «*attenzioni assai irriguardose*», un'altra ha riferito di essere stata «punita», per certe osservazioni: due scatenati, le avrebbero coperto la testa con un cestino della carta straccio.

Guido Coppini

Banche, dal 1° giugno cambiano gli orari

— Le banche, in applicazione del nuovo contratto nazionale dei bancari, prolungheranno dal 1° giugno la durata di apertura degli sportelli al pubblico (attuali 5 ore e 5 e mezzo). Gli sportelli potranno restare aperti, a seconda delle determinazioni che le banche assumeranno, e sempre per la durata di 5 ore e mezzo, a partire di norma dalle 8,30 e, d'intesa con le organizzazioni sindacali, anche ore 8,05.

Dal 1° novembre, l'orario di sportello sarà prolungato a 6 ore giornaliere. Nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, gli sportelli potranno restare aperti ininterrottamente per 5 ore a partire dalle ore 8,20 e, sempre d'intesa con le organizzazioni sindacali, dalle ore 8,05. Per le altre regioni, invece, le banche apriranno gli sportelli per 5 ore nella mattinata e per un'ora al pomeriggio, dalle 15 alle 16. Qualora le aziende, però, non intendessero avvalersi della norma che dà loro facoltà di far iniziare l'orario di lavoro alle ore 8,15 e confermassero la previsione di inizio del lavoro alle ore (come è attualmente), lo sportello verrebbe collocato con i criteri esposti a partire dalle 8,30.

Deficit americano — Il deficit commerciale degli Stati Uniti nello scorso mese di febbraio è cresciuto di 11,2 milioni di dollari rispetto al mese precedente, raggiungendo i 3,58 miliardi di dollari

I banditi dopo la rapina investono un giovane: morto

NAPOLI — Due malviventi dopo aver rapinato un esattore del gas hanno investito nella fuga con la loro motocicletta un giovane, Pasquale Siena, di 23 anni, che è morto successivamente in seguito alle ferite riportate, nell'ospedale «Cardarelli». Il fatto è avvenuto nella zona della ferrovia. I malviventi che erano a bordo di una moto «Honda» di colore scuro si sono avvicinati a Natale Ardias, di 33 anni, che stava camminando in via Amerigo Vespucci e gli hanno strappato la borsa contenente circa 15 milioni di lire.

Incidente stradale fra gli Due morti

GROSSETO — Due uomini sono morti in un incidente stradale accaduto sulla superstrada Siena-Grosseto al bivio di Nomadelfia, a circa otto chilometri dal capoluogo maremmano dove si sono scontrati due automezzi. Sono morti Giovanni Girelli, 57 anni, di Poggibonsi (Siena) che era alla guida di una «Volvo» e Carlo Borgoni, 44 anni, di Castel Del Piano (Grosseto), che si trovava su un autofurgone «Citroën» condotto da Augusto Cerboni, 58 anni, anche lui di Del Piano, rimasto incolume.

Distrutta da carica di tritolo auto del maresciallo dei CC

BELLUNO — L'automobile del comandante della stazione dei carabinieri di Quero (Belluno), maresciallo Claudio Belló, è stata distrutta in un attentato. Alcuni sconosciuti hanno fatto esplodere una carica di tritolo sotto la vettura, una «Prinz», che era stata parcheggiata davanti alla caserma dei carabinieri. La deflagrazione, oltre a distruggere completamente l'automobile e a scavare un buco nel terreno, ha anche mandato in frantumi i vetri delle finestre della caserma e quelli di numerose abitazioni circostanti. Sul fatto sono in corso indagini da parte della compagnia carabinieri di Feltre e del nucleo del gruppo di Belluno.

Ex assessore condannato per peculato a Trento

TRENTO — Il consigliere regionale Pierluigi Angeli, di 45 anni, già assessore all'Agricoltura della provincia autonoma di Trento, democristiano, è stato riconosciuto colpevole dal tribunale di Trento del reato di peculato e quindi condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione, due milioni di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'imputazione gli è derivata in seguito alla concessione di un mutuo, deciso quando l'Angeli era assessore all'Agricoltura, a favore di una cooperativa per l'allevamento di suini in Valsugana. Il consigliere Angeli è stato invece assolto per insufficienza di prove dal reato di corruzione.

Medicina tibetana Convegno a Venezia

VENEZIA — La fondazione Giorgio Cini di Venezia ospiterà il primo Convegno internazionale di medicina tibetana al quale parteciperanno, dal 26 al 30 aprile prossimo, docenti universitari, e specialisti, tra i quali il medico personale del Dalai Lama, Tenzing Choedrak. Il convegno è stato presentato ieri a Venezia dal prof. Carlos Ramos, che presiederà i lavori.

Uccide i due figlioletti poi si spara al petto

TOKYO — Un uomo di 41 anni, Norio Nishiyama, che era stato abbandonato dalla moglie, ha raggiunto all'alba in auto una strada solitaria e ha ucciso i figli di uno e tre anni con un fucile da caccia che poi ha usato per suicidarsi con un colpo al petto. Con questo ultimo episodio, avvenuto nella provincia centrale di Nagano, è salito così a 18 in Giappone il numero dei bambini rimasti vittime di una preoccupante recrudescenza dei «suicidi familiari» negli ultimi due mesi.

Pescherecci affondati nubifragio due morti

LA — Un peschereccio è affondato ieri pomeriggio a Sud-Ovest dell'isola del Tino dopo essersi scontrato con un altro peschereccio che incrociava nella zona. I due uomini che componevano l'equipaggio sono caduti in mare e sono stati salvati poco dopo da un terzo peschereccio che è giunto sul posto. Il fatto è accaduto intorno alle 16,30. Il peschereccio «Marina B.» con due uomini a bordo stava pescando con le reti, quando poco dopo ha incrociato il peschereccio «Costarina» di 13 tonnellate di stazza. Le due imbarcazioni si sono agganciate, e affondate.

Ora sui treni italiani c'è anche la «trattoria»

ROMA — L'Alpen express Roma-Monaco, l'Aurora Roma-Messina e due Milano-Genova sono i primi treni in cui, in data da fissare, ma certamente dal prossimo aprile, sarà possibile mangiare seduti in «trattoria», sborsando 14.000 lire a testa. La «trattoria» — ormai definito dalla Wagon Lits Italia — sarà un servizio a metà strada fra il «ristorante» e il più recente «self-service». Verrà consumato nelle solite carrozze ristorante, ma, si afferma, in una atmosfera più semplice rispetto alla tradizione.

Merloni «Dobbiamo rimanere competitivi»

ROMA — «Se i contratti non si firmano — ha detto il presidente della Confindustria Merloni — è perché l'accordo del 5 gennaio non ha risolto tutti i problemi e le soluzioni si debbono trovare ai tavoli delle trattative di categoria. La Confindustria adotta una linea di coerenza: non ha contestato il contratto dei chimici perché rispettava la sostanza dell'accordo, obietta sul contratto dell'industria calzaturiera perché sono stati sfondati i tetti dell'orario e del costo del lavoro».

Merloni — che ha partecipato a una tv «Mi[illegible]» — ha respinto le accuse di durezza della Confindustria.

Il delitto di Robbio Lomellina accusato giovane disoccupato

Per la morte di un pensionato di 75 anni, trovato domenica scorsa col cranio fracassato da una statua - Una vendetta per sfratto?

VIGEVANO — Il procuratore della Repubblica di Vigevano, Michele Valiante, ha emesso un ordine di cattura ieri pomeriggio nei riguardi di un giovane disoccupato di Robbio Lomellina (Pavia), Stefano Zucchelli di 20 anni, indiziato dell'assassinio del benestante Lodovico Barboso di 75 anni, trovato ucciso nel suo letto domenica scorsa a Robbio Lomellina, col cranio fracassato da alcuni colpi infertigli con una statua di terracotta del peso di 30 chili.

Il giovane si è reso irreperibile da domenica scorsa. Secondo gli investigatori, lo Zucchelli, il quale con i fratelli abita nel piano sovrastante l'abitazione di Lodovico Barboso, avrebbe ricevuto venerdì dall'ufficiale giudiziario l'ingiunzione di sfratto. Il fatto avrebbe originato nel giovane il desiderio di vendetta.

Sempre secondo gli investigatori, nell'alloggio del Barboso, il giovane si sarebbe impossessato di alcuni oggetti d'oro e di un fucile da caccia.

Lodovico Barboso era sordo e viveva solo. Domenica scorsa il figlio Biagio, 35 anni, in una delle consuete visite al padre, si era trovato davanti a un caos indescrivibile, tutto dell'anziano pensionato nessuna traccia. Con la moglie Celestina Zubecca aveva dato l'allarme ai carabinieri. E sono stati questi a trovare più tardi il cadavere di Lodovico Barboso, seminascosto in camera da letto da due grandi statue di terracotta. Il delitto è stato consumato senza che nessuno dei vicini abbia sentito urla o movimenti

La droga uccide in Italia sempre più Nel solo 1982 stroncati 252 giovani

Secondo un recente studio, i tossicodipendenti sarebbero oltre 50 mila - Otto arresti a Padova

ROMA — Nel 1982 si sono avuti 252 morti per uso di droga. Nel 1981 227. I dati sulla situazione delle tossicodipendenze [illegible] sono stati forniti ieri a [illegible] della Società italiana di tossicologia dal professor Marcello Proia, vicedirettore generale della medicina sociale del ministero della Sanità. I dati regione per regione sui tossicodipendenti non sono definitivi ma si hanno sintomi preoccupanti di una crescita generalizzata del fenomeno.

In Campania nel 1981 i tossicodipendenti segnalati dalle strutture regionali erano stati 2421. Quest'anno nel solo primo semestre sono stati segnalati 2189 casi. Fenomeni analoghi si verificano in Liguria ed Emilia Romagna dove sono stati segnalati tossicodipendenti nel primo semestre contro 3477 dell'intero 1981 (Liguria) e 4337 in Emilia Romagna contro i 7436 che è il dato complessivo dell'81. Il totale 1981 stati segnalati tossicodipendenti.

Si tratta evidentemente solo della punta di un iceberg — ha affermato il professor Proia — perché dal "progetto Todi" promosso dall'esercito italiano per rilevare le tossicodipendenze che nel 1980 almeno mila casi assuntori di oppiacei erano rilevati. Il problema è comunque europeo: da cinque a Strasburgo nel "gruppo Pompidou" per allineare le politiche nazionali un quadro di riferimento europeo».

PADOVA — Otto persone, quattro dei quali sono già state poste in libertà provvisoria, sono state intanto a Padova nel corso di una operazione antidroga congiunta condotta da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Carmelo Ruberto. I quattro uomini detenuti sono Giancarlo Favero, anni, gestore di una tabaccheria nel centro di Padova, Vladimiro Bergantin, 39 anni, di Torreglia (Padova), Fabrizio Maruzzo, anni di Montegretto (Padova) e Salvatore Cara, 45 anni, di Padova.

Genoa e Sampdoria cercano le cause di tante delusioni

«Con Vandereycken e Francis avremmo tre punti in più...»

GENOVA — *La sparata di Giorgio Vitali, direttore sportivo del Genoa, si aggiunge alle due recenti sconfitte consecutive spinge i rossoblù sulla soglia della nevrosi.* «Cattive premesse per il derby, ma è soltanto un'inquietudine da discorsi, la squadra ha in sé la forza di superare anche questa maretta», *assicura Gigi Simoni, capitano di nave nella procella.*

Sull'altro versante, la situazione peggiore. tutt'altro che tranquilla: l'addio della Sampdoria alle speranze di Coppa Uefa è definitivo. La partenza fine campionato di Renzo Ulivieri pare scontata: soltanto il rifiuto di Liedholm venire a Genova ha dato altro tempo all'attuale tecnico blucerchiato.

La Genova del calcio vi la sua stagione purtroppo consueta: un inizio delle due squadre a spron battuto, poi il ripiegamento su posizioni più di pericolo. I due presidenti sono in collera: al Genoa c'è Renzo Fossati che vorrebbe far fuori subito Vitali, alla Sampdoria ricevono telefonate pesanti da Paolo Mantovani, lontano fisicamente (rimarrà Ginevra ancora per molto) ma presente nel sollecitare prestazioni migliori.

Il malessere dilaga indubbiamente lo sfogo di Vitali peggiora cose al Genoa. «La sera, in sede ci si dovrebbe incontrare per quattro chiacchiere, si piomba in un clima di gelo, meglio fare una partita carte in silenzio», *dice consigliere. Già difficile, il carattere Fossati si è inasprito. Che il presidente voglia mettere alla porta Giorgio Vitali, che l'ha trascinato in trappola (tutto finirà probabilmente nel nulla, discredito e nervosismo rimangono), scontato.*

FRANCIS, IL SUO RITORNO HA RIDATO IL SORRISO A ULIVIERI

Ma la desiderata espulsione si scontra con un motivo certo uno probabile. Certo è che per cambiare direttore tecnico il Genoa deve pagare lo stipendio annuale Vitali (oltre cento milioni) e spendere una grossa cifra per trovare un sostituto in mercato ricco di talenti in organizzazione calcistica. Probabile è che Giorgio Vitali abbia in mano alcune «carte» da giocare nei confronti suo presidente: il gioco acquisti-cessioni conserva segreti che piacevole per nessuno veder mettere in piazza. Si arriverà fine campionato con un compromesso, nella speranza (di Fossati) che Vitali abbia il buon senso di presentare le dimissioni.

Il malumore non esclude la Sampdoria. Dicono in sede: «D'accordo, abbiamo avuto sfortuna, ma ci chiediamo con lo sforzo finanziario del nostro presidente possibile salire più in alto». *Naturalmente, i conti (che non tornano) vengono presentati a Ulivieri. Il «passivo» tecnico fa saltare i nervi che ad una società, quella blucerchiata, famosa per il equilibrio per la sua misura in ogni tipo di valutazione. Un po' come i polli di Renzo, che chiusi in un sacco si beccavano, i sampdoriani cominciano guardarsi in cagnesco. Clamoroso il caso di Roberto Mancini, costato quattro miliardi, il quale accusa Ulivieri di lasciargli mai giocare una partita intera. Ma ribollono, nella squadra, altri rancori. La speranza è che la pausa pasquale serva a rasserenare gli animi ambedue i fronti e consenta di non arrivare ad derby da lunghi coltelli.*

Al Genoa gettano sulla bilancia montagna giustificazioni: arbitri maligni, soprattutto, e sfortuna. Vandereycken si sta allenando, la previsione più ottimistica è vederlo in campo la fine del torneo soltanto in spezzoni di partite. «Con René — *dice Simoni, che pure rifugge* — avremmo tre punti di più e la sicurezza».

Simoni, dica la verità, domenica l'Inter, non c'è stato proprio inghippo? «Non parliamo nemmeno, ma non vi basta la nostra sconfitta? Quando si vista una squadra che fa pastetta e poi busca?».

Intanto ieri c'è stato un ispettore, si parla di interrogatori già avvenuti. Sono tutti supplementi di inquietudine in un momento in cui i rossoblù devono stringere i denti e accelerare il raggiungimento della quota salvezza: non va dimenticato, infatti, che sulla coda del campionato i rossoblù dovranno vedersela con Roma e con la Juventus.

Anche la Sampdoria ha sue giustificazioni presentare: soprattutto quella riguarda la scarsa utilizzazione di Tre- Francis. «Con Trevor avremmo tre punti più», *afferma Ulivieri. Esattamente, come fa Simoni per Vandereycken. La vita dei tifosi rossoblucerchiati, purtroppo, è sempre piena di se e di ma.*

Guido Coppini

VANDEREYCKEN, IL INFORTUNIO FRENA IL GRIFONE

La squadra di Trapatto

Juventu

Il d.s. Morini dice che l'unico problema è la sostituzione di un uomo di valore come Bettega

«*Sono tutti ragazzi di valore mondiale e un passo falso, con tutti quelli buoni che han fatto finora, non cambia assolutamente nulla*». Francesco Morini, stopper mastino degli Anni 70 e attuale direttore sportivo della Juventus, riporta nelle giuste dimensioni il valore della sconfitta di domenica nel derby e replica a chi già annuncia epurazioni e rinnovamenti per la prossima stagione.

«*Questa sconfitta dispiace soprattutto perché è venuta in un momento delicato e perché a batterci è stato il Torino, nostro tradizionale rivale stracittadino* — spiega Morini —. *Purtroppo è capitata proprio quando il riaggancio con la Roma era diventato possibile: la squadra Liedholm due punti li ha persi, ma noi ne abbiamo persi tre, quello domenica rimane comunque episodio isolato. Anche perché, alla fine del primo tempo, sembrava che il Torino fossimo riusciti metterlo sotto*».

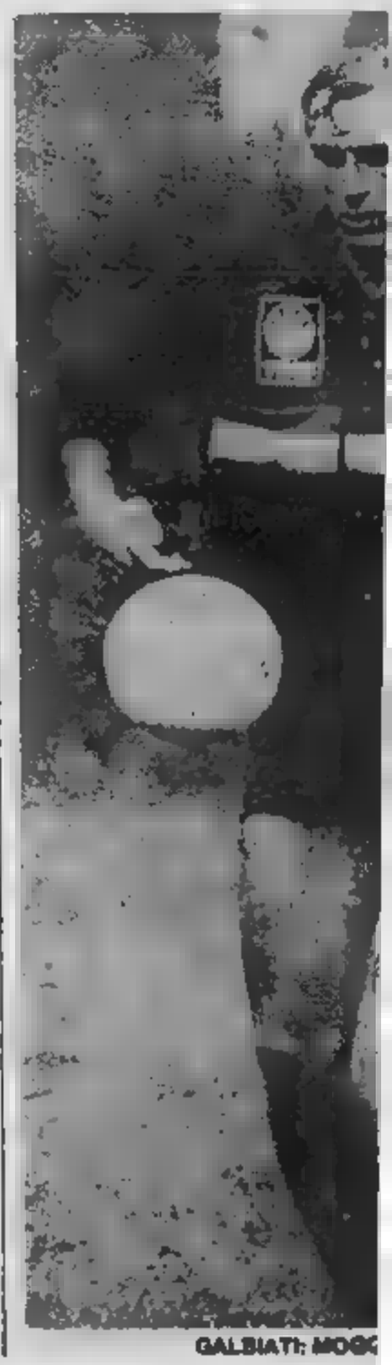
Ed è stata probabilmente questa presunzione che ha provocato una specie di rilassamento nella squadra. Quasi caduta di tensione nervosa che ha dato spazio alla splendida — e doverlo riconoscerlo — reazione del Torino. «*Una doccia fredda come questa può anche essere salutare, prima di partita difficile come quella contro il Widzew Lodz* — precisa il direttore sportivo juventino —. *Può insegnare non rilassarsi mai, non perdere mai la concentrazione, a ricordare che la partita non è finita fino all'ultimo minuto*».

Cose che resto, con l'esperienza che ormai hanno, i bianconeri dovrebbero avere memoria. Ed ecco che, da questa inspiegabile... dimenticanza, c'è già chi lancia di imborghesimento e parla di clamorose partenze. Di Boniek, ad esempio, che indiscutibilmente continua faticare più altri. Più di Platini, che arriva anch'egli dall'estero e oltretutto da campionato come quello francese più dissimile ancora da quello italiano di quanto non lo sia il campionato polacco.

«*Non scherziamo* — taglia corto Morini quasi disturbato da simili fantasie — *Boniek effettivamente non ancora riuscito a rendere com'è nelle sue possibilità, ma ha già anche disputato alcune grosse partite. In allenamento si impegna al massimo, tutti i compagni gli vogliono bene, ha doti che non si possono mettere in discussione. Non ci sono problemi. Sarà uno dei punti di forza della Juventus del prossimo anno*».

Chi invece, ai novantanove virgola per cento, sarà più nel prossimo campionato un punto di forza — perché tale certamente sarebbe — della Juventus, è Roberto Bettega la cui partenza per il Canada ormai scontata. «*Questo sarà effettivamente il nostro problema* — ammette Morini —. *Roberto è un grande campione che lascerà un grosso vuoto difficile colmare. A parte l'enorme classe personale, è un giocatore che in determinate situazioni diventa di importanza fondamentale, insostituibile, direi. In certe partite di Coppa, ad esempio, quando c'è bisogno di tenere la palla: se gliela si lancia laggiù, si può stare sicuri che per almeno cinque minuti la difesa può riprendere fiato. Oltre fare i gol di testa, sa difendere, impostare, amministrare la palla tenendola quando il caso, facendo ripartire l'azione quando si può. E oltretutto è leader per tutta la squadra, trascinatore.*

Tori



GALBIATI: MOG

ni, dopo la sconfitta nel derby, pensa alla Coppa dei Campioni e al futuro

us, Boniek non si tocca

Sarà difficile sostituirlo. Comunque non è ancora il momento ■ pensarci. Per adesso siamo — ■ almeno eravamo, fino a domenica — concentrati sul campionato e abbiamo la Coppa dei Campioni [illegible] tutta da giocarci. Alla fine tireremo ■ [illegible] alla Juventus si usa così».

Un avvicendamento, però, c'è già stato nella squadra. Bonini sembra aver definitivamente raccolto l'eredità ■ capitan Furino. *«Premesso che Furino non è certo giunto [illegible] fine, la sua sostituzione [illegible] Bonini è uno di quegli avvicendamenti naturali, senza traumi, che ■ logico avvengano in qualsiasi squadra* — spiega Morini —. *Com'era successo fra me ■ Brio. Furino ■ [illegible] persona intelligente che queste cose le capisce benissimo: si allena, si tiene pronto, è fresco e pimpante come sempre. Bonini ha certamente grosse doti e migliora di domenica in domenica. Nelle ultime cinque partite ha dato un contributo sostanziale. Ha [illegible] qualche problema di inesperienza, tattica, soprattutto, ma anche questi si risolveranno naturalmente».*

Giorgio Destefanis

Roma aggredita al Flaminio

[illegible] — Nella serata di [illegible] e durante la notte, [illegible] continuate le indagini [illegible] gravissima aggressione della quale sono rimasti [illegible] i giocatori della [illegible]. Sembra che gli uomini [illegible] commissariato [illegible] Villa Glori, competente per territorio, abbiano già eseguito fermi.

Com'è noto gli incidenti [illegible] avvenuti nei pressi [illegible] Flaminio subito dopo l'«amichevole» fra Under 21 e Lazio.

Già bersaglio di invettive e derisioni durante la partita, i giocatori [illegible] nisti si stavano avviando al pullman quando alcune centinaia ■ scalmanati ti [illegible] circondati con [illegible] minacciosa. [illegible] ad andarsene da [illegible] tifosi laziali che sostavano nei pressi, i più scatenati hanno ignorato anche i pochi poliziotti di servizio [illegible] corsi nel frattempo. Faccini, [illegible] apriva la fila, veniva colpito con [illegible] pugno ■ viso e [illegible] altro allo sto[illegible] Interveniva Chierico il quale era a sua volta colpito con [illegible] violento calcio. Pugni anche per [illegible] in soccorso del quale si precipitavano altri giallorossi. Nella colluttazione venivano coinvolti anche Prohaska, Di Bartolo[illegible] ■ Valigi.

LA SQUADRA DELLA ROMA IN TRIBUNA AL FLAMINIO PRIMA DELL'AGGRESSIONE. SI RICONOSCONO NELA, PROHASKA, ANCELOTTI E CHIERICO

[illegible] sottolineare che alcuni minuti prima degli incidenti i teppisti avevano trovato modo di prendersela con il granata Dossena, il quale stava lasciando lo [illegible] in netto anticipo avendo disputato [illegible] solo tempo [illegible] della Under. Motivo della loro ira, il fatto di essere [illegible] determinante per la sconfitta della Juve domenica scorsa e avere conseguentemente favorito la Roma nella [illegible] allo scudetto. Fortunatamente Moggi, direttore sportivo del Torino [illegible] accompagnava il giocatore, interveniva prontamente riuscendo ■ far salire [illegible] [illegible] [illegible] auto a [illegible] [illegible] quale i due si allontanavano.

ino, l'obiettivo è Gareca

I FARA' DI TUTTO PER BLOCCARLO

Bloccare Galbiati e «pescare» sul mercato estero ■ secondo straniero da affiancare [illegible] Hernandez in sostituzione del partente Van de Korput [illegible] gli obiettivi principali [illegible] Torino. E' un discorso impostato per rendere più competitivo un organico che comunque ha dato molte soddisfazioni ai tifosi. Nonostante solide fondamenta siano già state poste, ■ dirigenti granata sanno che [illegible] palo di ritocchi perfezionerebbero quell'operazione brillantemente iniziata ■ primavera, quando Sergio Rossi prese in [illegible] le redini della società.

Ne parliamo con il general manager Luciano Moggi, dinamico conoscitore ■ calcio, al quale [illegible] oltretutto il merito di [illegible] re interpretato fedelmente sul mercato le esigenze di Bersellini. «Tutto questo entusiasmo esploso dopo il derby e dopo la vittoria sulla Juventus — *dice* — può esse[illegible] pericoloso e dar luogo [illegible] improduttivi rilassamenti. Non abbiamo vinto il campionato e i traguardi che abbiamo programmato sono lontani. Con il trascorrere del tempo ci ■ venuto comunque l'appetito e se all'inizio della stagione speravamo in [illegible] quarto o quinto posto ora puntiamo al terzo.

Veniamo [illegible] futuro, alle proiezioni immediate.

«Non ■ [illegible] mistero che faremo l'impossibile per trattenere Galbiati. Dovremo batterci bene sul mercato, ma io spero tanto di non dover arrivare alla soluzione [illegible] buste».

Noi crediamo che l'ex libero della Fiorentina finirà per rimanere in maglia granata, anche se la trattativa sarà lunga e laboriosa.

Veniamo ■ Van de Korput, che è in partenza, e al suo eventuale sostituto: «Michel ha chiesto, dietro amorevoli pressioni di sua moglie, di tornare in Olanda — *continua Moggi* —. Noi lo accontenteremo. Per rimpiazzarlo ci [illegible] Corradini ■ il rientrante Francini. Una volta partito l'olandese abbiamo la carta straniero da giocare. Abbiamo sondato ovunque, [illegible] la situazione ■ complessa. ■ [illegible] fatemi aggiungere altro».

La verità ■ che Moggi [illegible] visionato, o fatto visionare, più volte alcuni elementi dell'Europa del Nord, come il tedesco di Brema Völler, ■ [illegible] ■ danese Bastrup. Völler guadagna troppo in Germania per lasciarla, mentre Bastrup è [illegible] punta esterna ■ non soddisfa le esigenze del Torino. Dall'Argentina, dove l'allenatore in seconda Pezzotti [illegible] compiuto ■ compirà interessanti blitz, buone notizie circa il goleador del Boca Junior, Gareca (da non confondersi con il brasiliano Careca). Sarebbe l'uomo ideale per ■ Torino. C'è chi giura che l'affare è fatto.

Moggi sorride, [illegible] non commenta. Si limita a dire: «Se non riusciremo [illegible] acquistare uno straniero molto bravo (*appunto come Gareca, ndr*) faremo [illegible] figure nel Torino non le vogliamo».

Una teoria giusta, che dimostra come i dirigenti granata non inseguano lo straniero soltanto per il gusto di portare a ca[illegible] [illegible] prodotto esotico. ■ veniamo al... passato. Come e in quanto tempo ha costruito l'attuale sorprendente squadra? «In ■ giorni — *conclude Moggi,* [illegible] *senza una punta d'orgoglio* — appena il presidente Rossi ■ arrivato mi [illegible] messo al lavoro».

Giacomini se ne era frattanto andato, un gesto che lasciò Moggi perplesso, [illegible] non impreparato. Per fortuna Bersellini era disponibile. Il [illegible] acquisto fu un piccolo capolavoro di tempismo operativo. ■ gli arrivi di Galbiati, Torrisi, Selvaggi, Borghi, Hernandez e Corradini furono il coronamento [illegible] un ottimo lavoro, per completare il quale Moggi intende ora bloccare definitivamente ■ libero ex fiorentino e acquistare [illegible] forte straniero. Senza commettere follie, però.

Angelo [illegible]

HERNANDEZ: GARECA GIOCHERA' AL SUO FIANCO?

Presentata la stagione con Mazzola padrino

Il visto per Los Angeles obiettivo del baseball

MILANO — Stamane al Circolo della stampa il baseball ha presentato la sua stagione, una stagione speciale perché dovrebbe aprire agli azzurri le porte che danno alle Olimpiadi di Los Angeles. Con Sandro Mazzola nei panni di «padrino» del batti e corri, il baseball ha offerto uno squarcio del proprio programma nonché delle proprie speranze. Bruno Beneck, presidente della Federbaseball, ha parlato con quell'affetto che lo lega ormai da 35 anni a questo gioco, che ha trovato proprio nel Piemonte una delle sue espressioni più valide.

Fu esattamente il 12 [illegible] del '48 che Beneck ed altri torinesi firmarono ufficialmente la nascita del baseball in Italia, dando vita nel contempo alla Juventus che peraltro, proprio nei giorni scorsi, ha perso l'autobus per la serie nazionale, cedendo anche i suoi gioielli, Costa e Borghino, al Grosseto.

Ora la Juventus è in serie B, nel girone che comprende Foit Torino, Sant'Antonino, Avigliana, Settimo Top 74, Muratti Sanremo, Blue Sox Alessandria, Fossano mentre il Clever Torino è finito nel girone B assieme a Porta Mortara a Novara e al gruppo delle lombardo-emiliane.

Il Piemonte resta pur sempre fra le regioni meglio rappresentate in ogni categoria. In serie nazionale, troviamo il Novara Telemontecarlo, che lotterà per i *play off* nel girone A assieme a Parmalat, Rimini, Castenaso, Milano, Bollate e Lodi; in serie B le società già citate, mentre nel softball troviamo Tempest Settimo quindi S.C. [illegible] nonché l'Augusta Torino in serie A-1, poi Thor Torino, Junior Torino nella serie A-2 di softball assieme a Blue Sox Alessandria Borghetto, Indians Pegli e Liguria.

«E' la stagione del nostro rilancio — ha detto Beneck —, *la fase per la quale stiamo lavorando da diversi anni in quanto dovrà solennizzare il nostro ingresso alle Olimpiadi».*

Quest'anno la serie Nazionale presenta forte di 14 società delle quali undici abbinate con nomi di rilievo: Telemontecarlo (Novara), Parmalat (Parma), Normende (Bologna), Bmw (Castenaso), Acquell (Sant'Arcangelo), Mabro (Grosseto), Polenghi Lombardo (Nettuno), Milan Lat (Lodi), Banca Subalpina (Bollate), Olivieri (Milano), Scavolini (Pesaro); Rimini, Firenze e Anzio stanno definendo il nome dello sponsor.

Baseball e softball, dunque, in grande stile. Il via al massimo campionato sabato e domenica 9 e 10 aprile ma già in settimana a Novara ci sarà un appetitoso anticipo con il torneo cui partecipano i campioni d'Olanda dei Nicols.

g. gand.

ITALO FINI, BATTITORE DEL [illegible] TELEMONTECARLO

La lotta per lo scudetto rilancerà la vera Kappa

I torinesi pronti a sbarrare la strada al Santal [illegible] playoff

Il campionato della Kappa è chiuso [illegible] nella delusione. La vittoria per 3-1 [illegible] un Edilcuoghi che ha ritrovato in parte il suo gioco e si prepara quindi ad affrontare [illegible] migliore [illegible] modi il Santal nei quarti di finale [illegible] playoff scudetto, conferma certe perplessità sulla squadra di Prandi che se non ha grossi stimoli, regolarmente perde la tramontana e fa soffrire i suoi tifosi.

Dametto e compagni erano comunque [illegible] di ferro e avrebbero addirittura potuto perdere [illegible] cambiare di una virgola la loro situazione di classifica, ma si pensava di vedere in campo una squadra già concentrata, pronta per la fase decisiva del campionato. Niente [illegible] tutto questo invece ma [illegible] caso [illegible] drammatizzare. Prandi ha già messo sotto pressione i suoi [illegible] vista dell'inizio dei playoff previsto per il [illegible] aprile e la partita con l'Edilcuoghi [illegible] stravolge i suoi piani.

Anzi, [illegible] tutto [illegible] da dimenticare quello che [illegible] è visto ieri sera. Per esempio si [illegible] avuta [illegible] conferma del grande momen[illegible] [illegible] forma [illegible] Salomone, chiamato in campo sul finire del terzo set e divenuto subito protagonista della partita. [illegible] giovane schiacciatore di Prandi non fallisce mai l'appuntamento. E' caricatissimo e con la sua grinta trascina la squadra. Veramente [illegible] sicurezza per Prandi che ha visto il giocatore [illegible] giorno dopo giorno.

Ora si volta pagina. La vittoria in campionato [illegible] concede alla Kappa privilegi di [illegible] tipo. Lo scudetto quin[illegible] è ancora molto lontano [illegible] per riacciuffarlo i torinesi dovranno disputare un mini campionato tiratissimo. Ini[illegible] sabato 16 aprile affrontando il [illegible] Chieti (che però prima dovrà disputare [illegible] spareggio con il Gandi Firenze) nei quarti [illegible] finale dei playoff. Unico vantaggio poter disputare sempre in casa le eventuali «belle».

La [illegible] quindi è ancora lunga. L'avversario [illegible] battere resta il Santal Parma che sta attraversando [illegible] momento [illegible] delicato, [illegible] che sicuramente si riprenderà [illegible] tempo per le partite che contano. Intanto la Kappa affilerà le armi disputando i quarti [illegible] finale [illegible] Coppa Italia contro il Thermomec Padova. Entrambe le partite verranno giocate in Veneto il 9 e 10 aprile.

Fabio Vergnano

Allenamento per Borg e Clerc crolla

Delude l'argentino, per battere il quale è bastata un'esibizione dello svedese ieri [illegible] Montecarlo

[illegible] [illegible] [illegible] SPECIALE

MONTECARLO — *Riuscirà Leconte dove Clerc è miseramente fallito, tradito da [illegible] emozione, che come ammetteva [illegible] stesso argentino lo ha paralizzato «più del match di Coppa Davis contro gli Stati Uniti»? Erano in pochi [illegible] dare Borg favorito contro Clerc ed invece lo svedese ha vinto nonostante abbia sostenuto solo una valida seduta [illegible] allenamento-agonistico. Clerc frastornato, emozionato come un principiante, ha [illegible] troppi errori per battere il giocatore che [illegible] diventato grandissimo soprattutto perché sbagliava [illegible] [illegible] tutti.*

Clerc poteva apparire più esperto sulla superfice; Leconte, francesino tutto pepe, sembra adattarsi meglio alle superfici veloci. [illegible] qui a Montecarlo dopo avere perso malamente a Nizza contro Tulasne, rivale di selezione in Coppa Davis, [illegible] ventenne mancino, ha trovato [illegible] [illegible] gradimento le palle slazenger, vituperate da tutti gli altri giocatori perché troppo veloci e difficili da controllare.

Appreso [illegible] dovere affrontare Borg si è affrettato a dire: «Un match contro Borg [illegible] sempre importante. Bisogna giocare bene. [illegible] io mi riprometto di scendere in campo con molta semplicità. Non voglio essere molto caricato perché so che giocherei male».

Ha potuto seguire la gara di Borg ed osserva: «Penso che Clerc doveva scendere [illegible] più [illegible] rete. [illegible] era un grande Borg ma ha disputato un buon match. Contro lo svedese proverò [illegible] attaccare, prenderò dei rischi, ma il mio gioco l'impone».

Leconte ha un grande talento, lo assiste quel furbacchio[illegible] [illegible] Tiriac che lo fa lavorare molto con Vilas per cercare di disciplinarne il più possibile il gioco, indiscutibilmente estroso, ma spesso troppo falloso per precipitazione.

Borg [illegible] tranquillo [illegible] moderatamente felice, forse un po' sorpreso di avere trovato un avversario così emozionato ed arrendevole, in fondo il suc[illegible] gli [illegible] piaciuto, ma se [illegible] perso [illegible] avrebbe fatto alcun dramma. Oggi contro Leconte, cosa [illegible] pensa lo svedese? «Leconte [illegible] fatto enormi progressi nel [illegible] dell'ultimo anno ed ora gioca molto bene. Contro di lui sono sceso in [illegible] solo una volta tre mesi [illegible] in [illegible] esibizione a Chicago ed ho vinto in tre set; i tornei sono però un'altra cosa. Io so che oggi sono meno regolare di un tempo, ma spero [illegible] ripetere contro Leconte il match disputato con Clerc, perché per battere il francese devo giocare bene».

[illegible] c'è da stare sicuri che lo farà, *forse in fondo in fondo, nella strategia dello svedese c'è una possibile [illegible] nei quarti [illegible] finale dove dovrebbe affrontare sicuramente uno svedese, dato che oggi si affrontano Wilander e Sundstrom. [illegible] Borg ha sempre mostrato [illegible] grande stima e simpatia per Wilander, che considera il connazionale più degno di raccoglierne la simbolica eredità.*

Per quanto riguarda gli italiani, Panattino [illegible] apparso ancora troppo fragile per uno schiacciasassi [illegible] Vilas, mentre Barazzutti ha confermato di avere ritrovato concentrazione [illegible] motivazioni per lottare e soffrire sul campo; solo così è riuscito a battere l'altro pedalatore Salomon [illegible] oggi avrà buone chances [illegible] accedere ai quarti contro l'australiano Edmondson. Se vi riuscirà potrà sostenere un match di preparazione alla Davis di luglio contro Guillermo Vilas.

Rino Cacioppo

Il Piemonte oggi contro il Lazio si gioca un pezzo di «Barassi»

TAORMINA — Oggi pomeriggio a Giarre, un grosso borgo di pescatori [illegible] pochi chilometri da Taormina, il Piemonte si gioca contro il Lazio una fetta consistente del torneo nazionale «Barassi». *«Con i due punti che potremmo conquistare oggi [illegible] i due quasi sicuri di sabato contro la Lucania* — dicono i dirigenti al seguito della rappresentativa — *vorrebbe dire incontrare la Campania, lunedì prossimo, senza l'affanno [illegible] risultato pieno».*

Dino Raviola, commissario tecnico del Piemonte, [illegible] accontenterebbe anche di un pareggio: *«Il Lazio è sempre [illegible] [illegible] rappresentativa molto valida in tutti i reparti e ha già vinto quattro edizioni [illegible] Barassi. Bloccarla sul pari sarebbe già [illegible] buon obiettivo».*

La Campania però non [illegible] certamente [illegible] guardare, quindi, anche ammettendo che il Piemonte riesca poi a [illegible] le altre due formazioni, ci sarebbe sempre [illegible] [illegible] presente la differenza reti [illegible] il Lazio. Un rischio calcolato? Raviola dice [illegible] sì, [illegible] la sua squadra non scenderà certo in campo per puntare sul nulla di fatto.

«Se riusciamo ad andare subito in gol — dice Raviola —, *allora [illegible] gioco è fatto. Con questa formazione si può anche tenere palla senza problemi».*

Ieri pomeriggio la squadra si [illegible] [illegible] Piedimonte e i giocatori hanno iniziato a giocare sul campo in terra battuta. Abituati [illegible] tappeti erbosi dei Nord, i ragazzi del Piemonte sono rimasti un po' a disagio. *«Se uno [illegible] noi cade* — continuava a ripetere Paolo Sattolo, del Moncalieri — *finisce dritto all'ospedale con le gambe piene di ferite».*

Anche la terra battuta può giocare [illegible] favore [illegible] Lazio. *«L'importante* — ha aggiunto Raviola — *è che [illegible] tempo si mantenga così. Cielo leggermente coperto, vento [illegible] scirocco e temperatura abbastanza bassa».*

Campo di gioco a favore del Lazio, condizioni climatiche favorevoli al Piemonte e due squadre altamente tecniche. C'è anche chi è disposto a dimenticare la ghialetta che taglia, come Giuseppe Cirillo [illegible] Bacigalupo che, durante la partitella seguita alla seduta d'allenamento, è [illegible] [illegible] più attivo e veloce. Francesco Bruno, medico del Piemonte e Rino Massafra, massaggiatore, hanno [illegible] l'ok a Raviola: tutti i ragazzi [illegible] in perfette condizioni fisiche e atletiche. Ora la parola passa [illegible] [illegible]

Fiorenzo Panero

In 600 a Sestriere per un «uovo d'oro»

Tradizionale appuntamento per mini-sciatori

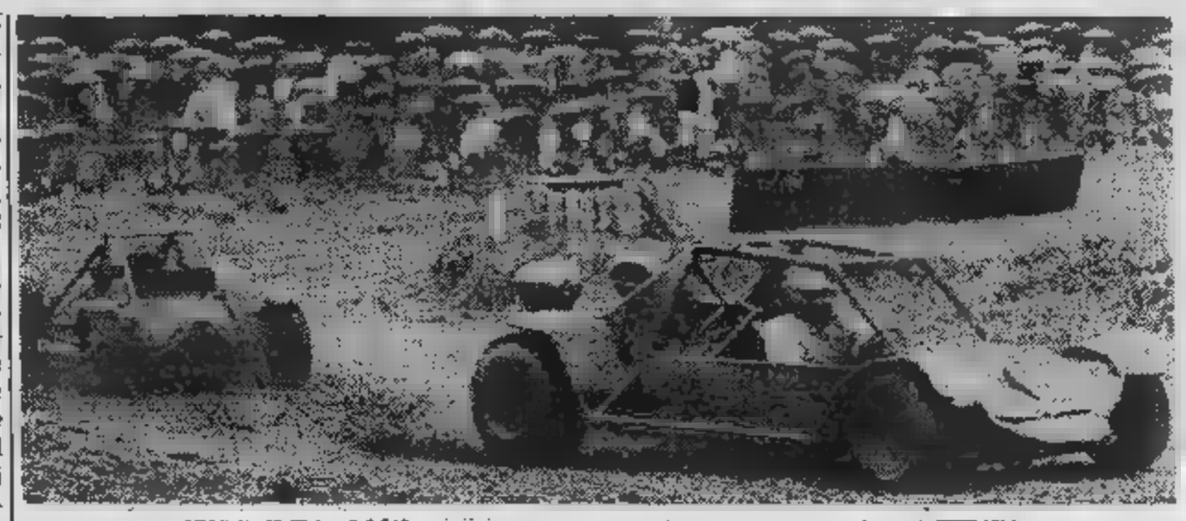
Pasquetta, a Sestriere, significa «Uovo d'oro». [illegible] quasi oceanica — [illegible] l'aggettivo non sembrerà eccessivo [illegible] si tiene conto che il numero [illegible] partecipanti, provenienti dall'intero [illegible] arco alpino, è passato, [illegible] '81 a quella [illegible] [illegible] 300 a oltre 600 — di slalom gigante per bambini e bambine dai [illegible] ai [illegible] anni. [illegible] manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] indietro negli anni, [illegible] tempi in cui [illegible] per [illegible] vittoria prima alcuni di quelli che adesso sono fra i tecnici più quotati — da Piazzalunga a Senigalliesi ad Arigoni — poi campioni come la Giordani o [illegible] Chiesa che hanno appena lasciato o [illegible] [illegible] sulla [illegible] dell'onda, e [illegible] [illegible] trovato nuovo vigore [illegible] quando viene sponsorizzata dalla Savara, [illegible] di[illegible] [illegible] Gilardini Spa.

Lunedì, [illegible] pista [illegible] [illegible] dell'Alpetto, ci saranno certamente tanti campioncini in erba, ma ci saranno, soprattutto, [illegible] bambini che vogliono divertirsi [illegible] a «giocare alle gare di sci». Già, perché è questa l'anima vera [illegible] manifestazione: [illegible] festa per giovanissimi [illegible] [illegible] [illegible] neve.

E a completare la festa — perché inevitabilmente sempre così finisce — ci sarà un uovo di cioccolata per tutti, per il primo come per l'ultimo, tutti uniti dalla voglia di fare sport e divertirsi.

Lunedì a Maggiora e il 3 luglio a Lombardore

Autocross: due prove piemontesi inserite nel «circuito tricolore»



Sette mesi di corse per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia dell'ultima nata fra le discipline sport dei motori: l'autocross. Si incomincerà il giorno di Pasquetta in Piemonte (a Maggiora, per l'esattezza), per finire il 23 ottobre in Friuli.

Gli impianti permanenti per la disputa delle gare di autocross sono stati migliorati, alcune piste sono state apportate modifiche tecniche imposte anche le strutture logistiche, sia nel settore dei box che in quelli riservati al pubblico, sono state sottoposte una precisa regolamentazione che si inserisce in una più idonea norma di sicurezza.

L'autocross, insomma, sta gradatamente cercando una giusta collocazione a garanzia dello spettacolo, ma prima ancora, a beneficio di una tecnica che vuole ostinatamente uscire dall'apparato artigianale.

Sono arrivati gli sponsor (l'ultimo, per ordine di tempo, è il Team Andreolini che si è abbinato allo Sport Club Maggiora), ma le case automobilistiche ignorano tuttora, almeno ufficialmente, questa disciplina. Difatti ogni vettura, pur dotata di motori Ferrari, Alfa Romeo, Bmw, è costruita secondo l'inventiva del pilota stesso oppure con l'estro di un bravo carrozziere. Ad ogni modo, per una macchina competitiva non solo a livello nazionale ma anche internazionale occorre spendere non meno una quindicina milioni.

Ma i piloti non sono prodighi nell'ammettere il costo reale di una vettura cross: preferiscono custodire gelosamente il segreto, probabilmente per non far conoscere fra gli stessi avversari potenza, elaborazione, accorgimenti che caratterizzano il mezzo.

Due saranno le prove piemontesi di campionato italiano: quella di lunedì sul campo permanente del Pragiarolo a Maggiora si aggiunge quella del 3 luglio sulla pista Lombardore. Le altre gare tricolori saranno disputate ad Agugliano (Ancona) l'8 maggio, a Vaccarino (Padova) il maggio, a Bordano (Udine) il 19 giugno, a Pergola (Pesaro) il 14 agosto, a Lonato (Brescia) il ottobre e a Villesse (Gorizia) il 23 ottobre.

Quattro i tipi di vetture ammesse. Innanzitutto la classe più spettacolare, le monoposto cross, in raggruppamento unico fino a 3000 di cilindrata, e poi le elaborate fino a 1000, da 1001 a 1500 e da 1501 a 3000.

Il biellese Scanavino, i novaresi Loro e Valfredini, il comasco Orlandi sono i piloti dai quali, nella classe cross, si attendono i risultati migliori. Sono un po' i veterani dell'autocross e, come tali, dotati rispetto a tanti altri, di maggior esperienza.

Sempre nel settore della Formula uno ci sono infine da segnalare che sono tre le prove di campionato d'Europa conduttori assegnate all'Italia: 15 maggio a Lombardore, 4 settembre a Maggiora e 18 settembre a Bordano.

r. q.

Balocco a Cuneo per 60 milioni

Finalmente: ha firmato. Dopo due mesi di tira e molla, di prese di posizioni ora intransigenti ora concilianti, il campione e le proposte della Sub Cemental di Cuneo. L'ultimo scoglio da superare, dopo la rinuncia Doglianese e del bizzoso presidente Carlo Porro, dell'ingaggio. Il battitore Monesiglio, duto amministratore del suo talento pallonistico, è riuscito a fare lievitare le sue quotazioni e al momento di apporre firma ottenuto la stessa cifra che disposta a concedergli la Doglianese. Le indiscrezioni parlano di ingaggio intorno ai 60 milioni. Dal punto di vista economico indubbiamente l'ha spuntata. da vedere quanto la sua popolarità, che non molto alta nonostante il titolo, ala uscita rafforzata da questa di soldi.

Balocco, dimentichiamolo, a Cuneo con il compito preciso di rilanciare il pallone su una piazza importante da palo di anni dimenticata. Il ritorno Cuneo nella massima categoria era quindi necessario e bene ha fatto Federazione a insistere nell'aut-aut Balocco: accordo con la Sub Cementali esclusione dal campionato. Chiuso un caso che non ha precedenti nella del pallone elastico, per il campione d'Italia cessa immediatamente la sospensione dall'attività agonistica.

Domenica e la squadra (Berardo, Cirillo e Bianglo) giocheranno a Ca Molina partita di riapertura stagione stagionale: av- e la Ivaco Castelletto Molina, con Olivieri, Galliano e Serafino.

Domenica aprirà le porte anche il vecchio Alba e Bertola, capitano Marchesi Barolo, affronterà Rosso, sotto gli occhi attenti neodirettore dello stagionale, Gambirasio, da poco ha l'incarico del compianto Romualdo Isnardi. Gambirasio nello staff dirigenziale dell'Albese nel quadro di un potenziamento organizzativo società. Il presidente Beppe Viglino e il vice Piero Scarzello (che dieci sponsorizza la squadra) hanno formato un consiglio di pre composto oltre Gambirasio, Vincenzo Ferraro, direttore sportivo, Vin- Corino, direttore tecnico, Bruno Ceretto, addetto stampa, , segretario amministrativo, e Beppe Destefanis, Renato Mollo e Franco Gaia.

Bertola e l'Albese giocheranno lunedì a Ceva contro l'Aster Balon guidata da Bruno; altro incontro di Pasquetta a Cengio, Balocco e Rosso.

Piero Galasco

Scherma a Budapest medaglie all'Italia?

Da oggi i campionati mondiali «Under 20»

Fedeli una tradizione risale al lontano 1950, da oggi a si svolgono i Campionati Mondo Juniores («under 20»), grande parata di gioventù schermistica, la cui organizzazione affidata per la terza volta all'Ungheria, nel Palazzo dello Sport di Budapest.

Una manifestazione che dopo le prime edizioni riservata al solo fioretto (duplice vittoria del romano Favia) estese armi, coinvolgendo massa sempre più cospicua di Paesi e raggiungendo livelli tecnici, agonistici e spettacolari che poco hanno invidiare alla massima competizione iridata.

L'Italia l'inaugurazione dell'albo d'oro (oltre Favia, G. Narduzzi sciabola, Bufieri spada), dopo per l'irresistibile ascesa (salvo le prodezze degli sciabolatori Chioca Varavia '57 a a Duisburg '61), ha avuto uno straordinario ritorno fiamma a partire dagli anni '70.

Le favolose scoppiate sciabola-spada Argentina (T. Montano-Romano; Mochi-Romanelli), l'oro di in Messico, preceduto la magica stagione del fioretto la comparsa degli di Mestre.

Al tandem Numa-A. Borella a Madrid '76 e Chicago '79 affiancano — novità assoluta in campo femminile — la coppia Sparaciari-Vaccaroni, seguita dal bresciano Cervi a Venezia, quale (come Dorina) dovrà accontentarsi del bronzo nell'edizione successiva a Losanna rivinta da («argento» Cavaliere nella sciabola). Tanto è però per il muro sovietico, balzando finalmente classifica per nazioni, posizione consolidata lo scorso a (pt. 65), Urss(50), (46), Germania Fed. (33), Ungheria (23), Polonia (10) e la sorpresa (5).

Al contorno all'oro fiorettista veneziano Cipressa il bronzo dello jesino (col consocio Cerioni 6°); l'argento del padovano Marin nella sciabola il russo Vinnik (Cavaliere 5°); il bronzo napoletano Cuomo preceduto dal polacco Fellalak e dal Henry nella spada (Ferro 6°), Dorina Vaccaroni non riusciva a rompere l'incantesimo dei posti d'onore, cola dalle transalpine Modaine-G. Meygret (7° Zalaffi).

Bottino complessivo medaglie (in totale 359) al posto (con 54, di cui 15 d'oro), a ridosso della Francia (56), l'Ungheria (50) lontani dall'Urss (82), peraltro in fase Ora gli azzurrini hanno le carte in regola per mantenere le posizioni d'avanguardia, specie nell'odierna gara di fioretto, arma in cui hanno dominato nel corso della stagione grazie campione in carica Cipressa (neo-tricolore a Foggia), romano Vitalesta gli dato il cambio in Coppa del Mondo juniores, Cerioni, il quale si preso il lusso di trionfare nel «Martini» Parigi.

Poi tocca Marin, i foggiani Virgilio, Bonsanto, affrontare il ferreo blocco ungaro-sovietico e all'«europea» Vaccaroni, spatteggiata Traversa e dalla Coltorti, l'ultima volta l'«en plein» rimasto ancora un miraggio. Infine l'ultimo pasquale, ancorché aleatorio concorrenza, potrebbe venire tricolore legnanese Merli, dal Resegotti, dal veneto Zalaffi specialità della spada.

Carlo Filogamo

«Gil» pilota, giornalista e manager è l'anima del motocross piemontese

COSTIGLIOLE SALUZZO — *Definirlo è facile: pilota, giornalista, inventore, manager, capo clan... di certo è un personaggio nel mondo del motocross e del motociclismo regionale dove tutti lo conoscono semplicemente per «Gil», ovvero Gilberto Manigrassi, 37 anni, ventuno dei quali passati in sella alle moto.* «Ma pilota — *dice* — disastro. C'è chi mi ha definito lo "sfortunato cronico" per i miei piazzamenti».

Corrispondente di riviste del settore pubblicate in mezza Europa, «Gil» ha fondato un mensile — «Motonote» — che, stampato oltre diecimila copie, è diffuso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. la creazione alla quale l'ex pilota maggiormente è certamente il «Team Cross Gil», gruppo di appassionati e squadra corse, fondato quindici anni fa («quando tornai militare», *spiega) che oggi conta duecento iscritti ottanta piloti partecipano ai vari campionati, il che ne fa il «moto club» più importante del nostro Paese.*

«Se vogliamo ricordare gli ultimi risultati ottenuti nostra squadra agonistica, citiamo la conquista del pionato cc. con Magno Lovera (su Bultaco), quello regionale cadetti 250 cc. ottenuto con Franco Ghigliano (pilota ufficiale dell'Honda), oppure il campionato provinciale 125 cc. Ivan Ronchietto (anch'egli pilota ufficiale dell'Honda). Inoltre c'è la vittoria secondo posto nel campionato regionale a squadre della classifica individuale con con Beppe Rosso...».

Coppe, trofei, targhe, riconoscimenti non mancano certo nella sede del sodalizio a Costigliole Saluzzo dove, nella piazza principale della cittadina, il club ha realizzato un monumento al «motociclista scomparso» che sarà inaugurato nella prossima estate. Poi c'è l'attività sociale e promozionale: la «festa della moto» che svolge ormai da dieci anni, le gare regolarità, la scuola di motocross diretta Roberto Boano, istruttore nazionale. Recentemente, inoltre, Gil ha dato vita «Super Team» con managers dodici diverse nazioni per sostenere i piloti di più alta caratura.

Perché hai deciso di fondare un Team Cross?

«E' una storia vecchia: mi ero accorto che i "moto club" ai piloti davano poco nulla. Ti incontravi una volta o due all'anno nella sede della società per il resto dovevi arrangiarti. Così ho pensato, con altri amici, che sarebbe stato meglio organizzare e gestire un club fatto di piloti di appassionati vogliono stare insieme, sentirsi davvero "scuderia" non cani sciolti. Così Team che raggruppa gente non soltanto cuneese ma che proviene da tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Cos'è oggi la disciplina motocross?

«E' sport che trova sempre più seguito fra pubblico, però c'è molta superficialità nell'affrontarlo: secondo me in quest'ambiente bisogna aver voglia di allenarsi duramente e a fondo».

Un'ultima annotazione, quella di «Gil l'inventore»...

«Be', non esageriamo. brevettato alcune in questo campo (da un particolare cavalletto, allo smontatore di ammortizzatori, a caschi stivali) frutto dell'esperienza che ho maturato sui campi gara vari Paesi. La moto, resto, per me è importantissima: forse lo si è capito».

Alberto Gedda

Anche sabato 2 aprile il rintocco del..... milioni

AL SERVIZIO DELLO SPORT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO 513.831 libero Montecucco prestigioso recente spazio-sissimo salone 2 camere cucinino bagno L. 145 milioni meno mutuo S. Paolo.

CENTRO 513.831 libero via Milano casa d'epoca 1° piano 3 camere cucina ingresso servizio e doccia L. 60 milioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Peyron spazioso camera tinello cucinino bagno centrale L. milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 affare via Cossa camera cucina ingresso bagno termo centrale L. 21 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 piazza Statuto 3 cucinotto bagno terma L. 34 milioni dilazionabili!

CENTRO CASA 513.831 libero Cascina Vica spazioso luminoso in complesso residenziale giardino saloncino 2 camere cucina bagno auto L. milioni.

CENTRO CASA affare adiacente corso Lecce recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazioni.

CASA 513.831 corso Belgio 96 casa d'epoca termo 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni

CENTRO CASA 513.831 via Isernia alloggi spaziosi luminosi recenti 2-3-4 camere e cucina bagno iva 2% affare

CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cucco 20 signorile ascensore portineria 1-2-3-4 camere tinello bagno.

CERCENASCO
libero 2 camere salone cucina bagno ingresso cantina box Tel. (011) 650.5764.

CERVINO 749.2623 vende libero 2 camere tinello cucinino servizi adiacente via Borgaro. Casa recente L. 65 milioni

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente corso Potenza 1 camera tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni.

CIRIE' in nuovo complesso vendonsi alloggi 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo doppi vetri isolamento termoacustico prezzi da L. 800 mila al mq. Mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9705

COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero 2 camere tinello bagno 2 balconi L. 63 milioni 300 mila rateabili Tel. 657.392

COLLEGNO (via Oberdan) libero recente signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno 95 mq vendesi dilazionando Centraledile tel. 530.163.

COLLEGNO zona Terracorta adiacente corso Francia alloggio libero mq 135 palazzina di 3 piani giardino. Tel. 987.6423

COMFAI vende libero zona S. Paolo 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni Tel. 548.123.

COMFAI vende libero c. Regio Parco piano rialzato adatto ufficio-abitazione: una camera cucina servizio box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo cottura camera bagno, mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacenze Porta Nuova per definizione frazionamento appartamenti: liberi una camera cucina, occupati 1-2-3 camere cucina servizio interno, da L. 14 milioni. Dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI Agnelli ultimi appartamenti piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino bagno, da L. 96 milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.

vende libero zona Francia appartamento piano terreno adatto studio abitazione 3 camere cucinotta bagno dilazioni Tel 548.123.

COMFAI vende libero Tassoni appartamento soggiorno 2 cucina bagno ripostiglio a L. milioni 500 mila Dilazioni Tel. 548.123.

C 2 vende libero adiacente Porta Nuova ufficio signorile luminoso piano rialzato 4 camere e servizi adatto anche studio medico. Residuo mutuo . Telefonare 548 123

CONSULEDILE 533.322 vende libero piazza Chironi convenientissimo 2 ingresso bagno L. 50 milioni

CONSULEDILE 533.322 vende corso Siracusa in stabile signorile spazioso saloncino 2 camere bagno.

CONSULEDILE frazione stabile ottima fattura Principe Oddone 44- 2-3-4 cucina bagno L. 24 milioni a L. 46 milioni; soffitte, ampi muri negozi a basso fabbricato.

Montecucco libero signorilissimo: salone camere cucina grande 2 . Studio Bertelli 532.210.

CORSO Novara angolo via Bologna bellissimo panoramico nuovo lone camera cucina servizi con eventuale box. Tel. Nec Casa 533.025.

Orbassano via Baltimora piano 7° camere cucina vuoto L. 73 milioni compreso mutuo. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Peschiera camera tinello cucinino bagno anche studio vende Centraledile tel 530.163

CORSO Siracusa angolo via Barletta vendo libero alloggio soleggiato mq 150 salone 4 camere doppi servizi terrazzo 4°. Tel. 729.402.

CORSO VITTORIO
occupato prestigioso alloggio ottimo per studio 1° piano ad volendo garage. 481.160.

CRIMEA 585.801 vende libero fronte parco Ruffini 2 camere tinello cucinino bagno nuovo piano 5° termo ascensore.

CROCETTA Stati Uniti adiacente vendo 4 vani bagno termo ascensore. Telefonare 515.680 - 756.327.

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia appartamento una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale agricolo. Un buon investimento, comunque.

TORINO
telefono 011/5767

P.za CARLO - C.so in casa d'epoca spazio-sissimo, 1° piano: 6 camere, cucina, servizi, mq. 240.

CENTRALISSIMO - Via XX Settembre angolo C.so Matteotti, LIBERO in stabile completamente ristrutturato: ingresso, camera, cucina, bagno, possibilità alto reddito.

CAMPIDOGLIO - C.so Tassoni spazioso, piano alto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

MIRAFIORI - Via Togliatti, LIBERO, recentissimo, spazioso, piano alto, panoramico: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

SAN SALVARIO - Via P. Tommaso, LIBERO, spazioso, 2° piano, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, servizi, cantina.

VIA NIZZA - Adiacente C.so Marconi, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, solaio.

VIA M. CRISTINA - angolo Via Donizetti, ottima posizione commerciale, negozio, LIBERO 2 luci, mq. 45 ca.

CRIMEA - C.so G. Lanza, LIBERO, spazioso: ingresso, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina, solaio, posto .

BARRIERA Via Lerni, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 57.000.000.

PRECOLLINA - Via L. Carretto, LIBERO, palazzina di recente costruzione, spazioso: saloncino, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

P.za CRISTINA - stabile d'epoca, LIBERO, spazioso, da ristrutturare: ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, servizio, cantina, solaio.

MILLEFONTI - Via Genova, LIBERO, recente ufficio: ingresso, camera, cucina, bagno.

CROCETTA - Via Gioberti angolo Via Governolo, LIBERO, in signorile d'epoca, spazioso, piano alto: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, solaio.

VALENTINO - Via Foscolo, LIBERO, recente, signorile, spazioso: ingresso, salone, camere, cucina, camera servizio, doppi servizi, cantina.

P.za BERNINI - C.so Francia, LIBERO, in signorile d'epoca: saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina.

Via G. COLLEGNO - Quasi angolo C.so Francia, LIBERO, in recente signorile costruzione, spazioso: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, ripostigli, cantina, adatto anche ufficio.

CENISIA - Via Cesana, magazzino, LIBERO, al piano terreno di mq. 110 con cortile privato recintato di mq. 110.

CENTRALISSIMO - Via Belfiore angolo Via Berthollet, negozio, LIBERO, con luci retro e servizio, mq. 78 ca.

LUCENTO - Via Sansovino, recente, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina.

COLLEGNO - C.so Francia, LIBERO, recente, spazioso, piano alto: ingresso, 2 , tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CENTRALISSIMO - Via M. Vittoria, LIBERO, in casa d'epoca: 3° piano, mq. 300, vani, servizi, cantina più mansarda.

C.so SVIZZERA - Via Medici, attico, LIBERO, in recente costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, terrazzo.

MIRAFIORI - Via Roveda, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, box.

PINEROLO
telefono 0121/22851

BUNIVA - angolo Via Chiappero, appartamento libero, composto da: soggiorno, camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, posto auto.

C.so TORINO - appartamento recente costruzione mq. 150, composto da: 5 camere, tinello, doppi servizi, ampio terrazzo.

BIBIANA - Zona San Michele, villa bifamiliare del 1977, splendida posizione, due piani abitazione, mansarda, box, campo con illuminazione, recintato.

PIOSSASCO - Appartamento libero, piano alto, in recente costruzione, composto da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

TORRE PELLICE - Via Arnaud, casetta libera, composta da: cucina, camera, bagno, tina.

TORRE PELLICE - Residenza "GILLY", monolocale con angolo cottura, bagno, arredamento completo.

VERCELLI
telefono 0161/56818

Via M. POLO - LIBERO, appartamento, piano alto, in stabile moderno: ingresso, cucina, soggiorno, camere, bagno, cantina. L. 41.000.000.

Via D. JOLANDA - LIBERO subito, piano alto, appartamento signorile: ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostigli, balconi, cantina. L. 67.000.000.

C.so PALESTRO - Box auto doppio di costruzione. L. 13.500.000.

Via OLDONI - Angolo C.so Fiume, presto LIBERO, in stabile signorile, appartamento, piano alto, ampio soggiorno, tinello con cuninotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box auto. L. 80.000.000.

Via CARPINI - In stabile moderno, 2 appartamenti adiacenti di: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, arredati.

P.za GALILEO GALILEI - In piccola palazzina, 3 negozi con retro adiacenti, inoltre 3 locali magazzino al piano seminterrato. L. 48.000.000 globali.

RIVOLI
telefono 011/9589483

C.so ALLAMANO - Cascinotta da riattare, composta di 5 vani, con bagno, riscaldamento centralizzato grande fabbricato rurale su due piani terreno di mq. 2.000.

RESIDENZA PARC MUSINÈ Appartamento libero, signorile, composto di salone, due camere, cucina, ampio ingresso, doppi servizi, giardino privato da 120 mq. ca.

C.so FRANCIA - Alloggio libero, piano alto, composto da camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASCINE VICA - Libero in corso Francia, appartamento di: camere, cucina, ingresso, bagno, collegato ampia mansarda abitabile di 100 mq. con bagno.

ROSTA - Appartamento libero, in piccolo condominio, composto camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASELLETTE - Strada per Alpignano, villa bifamiliare, composta di: due alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi, autorimessa giardino.

BIELLA
telefono 015/355241

SOPRANA - Casetta semindipendente per fine settimana: cucina, camere, lavatoio, servizi, giardinetto. L. 18.500.000.

BIOGLIO - Precollina, rustico completamente da ristrutturare, complessivi 5 vani, cantina, fienile, sottotetto, terreno annesso. L. 25.000.000.

SALUSSOLA - Cascinale da ristrutturare su 2 piani, complessivi 9 vani, stalla, fienile, tettoie, pozzo naturale, terreno mq. 5.200. L. 48.000.000.

PRATRIVERO - montagna, casetta semindipendente, 3 piani: 5 camera, cucina, 2 servizi, veranda, rustico. L. 27.000.000.

PIVERONE - Vicinanze lago Viverone, casetta schiera 3 piani, composta da: ingresso, 4 vani, bagno, cantina, solaio, cortile privato, rustico annesso. L. 32.000.000.

MATTALCIATA - In campagna, casetta rustica parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, ampia camera, bagno, legnaia, fienile, orto. L. 30.000.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
Torino - Via Madama [illegible] - Tel. 511.0567

CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile libero salone 3 camere cucina biservizi. C.V.I. 383.570.

DAVIDIMMOBILIARE
vende libero prestigioso Rita adiacente largo Tirreno 3 cucina tripli servizi box. Tel. 779.012.

EDILCASE A vende in via Carlo Alberto 44 (angolo corso Vittorio Emanuele 52), in stabile signorile, appartamento libero, 10 vani pluriservizi ad uffici Prezzo veramente interessante. Tel. 548.154

EDILCASE vende in Cropa 60, appartamenti signorili; due camere, tinello cucinino, bagno Lire 57 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende in Chivasso, via Foglizzo 33, appartamenti: due camere, tinello, cucinino, bagno lire 35 milioni Tel. 54.81.54.

EDILCASE vende in corso Vittorio Emanuele (zona corso Racconigi) appartamento libero, signorile: due camere, tinello, , bagno. Tel 54.81.54

EDILCASE E vende in via Ticino (zona Chiesa Salute), alloggio libero: camera, cucina, servizio lire 32 milioni mila Tel 54.81.54.

EDILCASE F vende Tassoni , appartamento signorile, libero: camera, tinello; cucinino, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende via Monginevro (piazza Sabotino), alloggio libero stabile ristrutturato: salone, due camere, cucina, biservizi. Tel. 54.81.54.

EDILCASE H vende in via Caraglio 16 (zona San Paolo), alloggio due camere, cucina servizio lire 25 milioni. Tel 548.154

EDILCASE I vende in via Garibaldi 9 bis, appartamento libero in stabile : salone, due camere, biservizi, . Mutuo fondiario 7%. Tel. 548.154.

EDILCASE è vende in zona corso San Maurizio (Giardini Reali) alloggi due camere, cucina, bagno, lire 32 milioni mila. Tel. 548.154.

EDILCASE M vende a Settimo Torinese, via Leini 57, in stabile decoroso appartamento libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 53 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE N vende via Baltea 7 appartamento libero: 2 camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Stessa casa altro occupato camera, cucina, L. 11 milioni 500 mila. Possibilità abbinamento. Telefonare 548.154.

EDILCASE O vende via Serrano p.za Trapani in stabile signorile nocamere ogni comfort prezzi interessanti. Possibilità alto reddito. Tel.

EDILFIN B corso Tassoni salone camere cucina biservizi box. Tel. -584.156.

C centro Arcivescovado lone camere cucina biservizi. Tel. 645 - 584.156.

libero centralissimo corso Palestro luminoso piano alto salone studio 3 camere cucina di- permuta. Telefon 512.012.

S. Rita via Baltimora 3 camere cucina servizi ottimo stabile L. 83 milioni dilazioni Tel. 512.012.

ESIM vende libero presso corso Re Umberto soggiorno 2 cucinino servizi luminoso d'epoca L. 53 milioni Dilazioni. Tel. 512.012.

libero Agnelli signorile 3 camere soggiorno cucina servizi piano alto posto coperto. Tel. 505.691.

FIDPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende occupato in via Pieve alloggio composto di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina volendo box auto. Telefonare 512.222 - 515.561.

GABETTI 5767 vende piazza costruzione 70 camere tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Romolo Gessi termo ascensore 2 bagno L. 58 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Grosseto attico di salone 2 camere tinello bagno doppio, terrazzo termo ascensore.

GABETTI 5767 vende libero Madonna Campagna via Veneria spazioso camera cucina bagno L. 41 mila 500 mila.

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Germonio piano alto recente 2 camere cucina ingresso bagno cantina termo ascensore.

GABETTI 5767 vende libero centro Gioberti in d'epoca con re riscaldamento 3 camere bagno.

GABETTI vende libero corso Vittorio in stabile con termo ascensore saloncino 3 camere cucina bagno uso ufficio.

5767 vende libero Mirafiori via Togliatti casa spazioso piano alto 3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

5767 vende corso Potenza via Givoletto camere cucina bagno cantina L. 15 milioni 400 mila dilazionabili

5767 vende libero adiacente corso Umbria via Fagnano recentissimo spazioso 3 camere tinello bagno posto auto.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via San Marino piano alto re salone 2 mansardate cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero San Donato via Bogetto spazioso camera tinello cucinino bagno solaio L. 41 milioni.

GABETTI Santa Rita via Barletta camera cucinino bagno zioso termo ascensore con mutuo.

GRUGLIASCO centro libero subito centa 1 camera tinello cucinino servizi piano 3° mq 57 L. 45 milioni. Tel. 781.073.

vende ultimi 6 alloggi 3 camere e servizi L. 78 milioni; da 3 camere e servizi L. milioni Potrino frazione Marocchi. Telefonare 626.587.

vende in villaggio residenziale villa in costruzione di diverse metrature a prezzi lenti con verde privato. Mutuo a dilazioni. Cantiere via S. Lorenzo 33. Tel.

IMPRESA vende in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 giardino privato lavanderia o mansarda Tel. 584.104.

IPI A 511.382 libero via Boston ultimo piano recente costruzione spazioso appar- ingresso salone camere cucina biservizi auto

IPI A 511.382 libero via Pellico fronte Valentino signorile appartamento di doppi ingressi 4 camere sala pranzo cucina doppi servizi balconi.

IPI 511.382 libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 tinello cucinino bagno.

511.382 Crocetta via Torricelli spazioso appartamento 4 bagno ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 libero corso Siracusa ingresso camere tinello cucinino bagno balconi. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero centro in stabile d'epoca signorile: ingresso salone 3 camere cucina doppi .

IPI 511.382 libero barriera Milano vicinanze corso Vigevano: ingresso 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Facilitazioni

IPI libero via Tofane costruzione ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 libero Martinetto in d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511.382 libero via Pedrotti ristrutturato internamente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero vicinanze Palasalto recente costruzione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

IPI 511.382 libero strada San Vincenzo monolocale arredato angolo cottura bagno giardino condominiale.

511.382 Madonna Campagna ultimo piano camera cucinino bagno balconi.

511.382 via Don Bosco costruzione ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

511.382 via Droveri in casa d'epoca ingresso 4 camere cameretta cucina bagno servizio balconi.

IPI 511.382 via Chisola in casa 1940 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni 400 mila.

IPI 511.382 via Po in stabile d'epoca ristrutturato parti comuni ingresso 4 camere. Possibilità mutuo.

ITALIA 61 ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 48 milioni 500 mila. Tel. 513.916.

ITALIA 61 libero in stabile recente signorile soggiorno 3 cucina doppi servizi posto auto. 513.916.

LEUI' libero mq 55 camere soggiorno cucinotta L. 25 milioni più 18 milioni dilazionati. Telefonare 383.445.

LIBERO A corso Agnelli cucina bagno 7° piano termo ascensore L. 45 milioni e mutuo. TC immobili 471.522.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni e mutuo. TC immobili 471.522.

LIBERO A corso Rosselli ottimo 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC immobili 472.498.

LIBERO camere, tinello, cucinino, bagno, mq 60 vendo Borgo Vittoria. Telefonare 595.836.

LIBERO camera tinello cucinino servizi mq 60 casa signorile prezzo interessante. Via Usseglio. Tel. 364.491.

LIBERO corso Maroncelli (via Toniolo) 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

LIBERO corso Unione Sovietica spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni. Bi&Bi 335.9066.

LIBERO corso Tassoni minialloggio camera cucina servizi L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 650.7063.

LIBERO subito Vercelli 3 camere cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione. Tel. 506.396.

subito Crocetta 2 camere cucina e bagno casa d'epoca L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

LIBERO subito adiacente piazza Rivoli 2 camere cucina servizi adatto uso ufficio L. 39 milioni. Tel. 506.396.

LIBERO via Boston camera tinello cucinino bagno 2° piano ampio. Tel. 411.0138.

LIBERO via Magenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.160.

LIBERO via Valperga Caluso 2 camere tinello cucinino servizio interno L. 29 milioni 800 mila. Holding 566.288

LIBERO zona Parella (via Ghemme) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 657.516.

LIBERO camere, cucina bagno mq vendo Racconigi. Telefonare 595.836.

MANSARDA libera in stabile signorile camera cucina L. 12 milioni ample dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.516.

MANSARDE libere centrali in palazzo ristrutturato maggio impresa vende alto reddito. Tel. 839.7191.

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello cucinotta bagno pagamento dilazionato vendo Centraledile tel. 532.409.

MIRAFIORI libero camera soggiorno angolo cottura bagno termo L. 35 milioni 500 mila. Centraledile tel. 530.163.

MONCALIERI Roma costruzione 1960 2 camere tinello cucinino bagno cantina 3° piano Gaberi 5767.

(continua)

PERSONAL CAR HI-FI
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
PHILIPS
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
vieni in C.so LOMBARDIA tel. 734.292 - 735.993

cristalbox
FABBRICA BOX DOCCIA
d'IVREA
VIA 81/A
Uff. Commerciale: Ivrea - TEL. (0125) 42.24.90

Torna anche quest'anno la «Fiera del vino di Pasqua», rassegna enologica di prestigio

Il vino è in fiore

...ad Alba

- Annunciata per le strade del Cuneese da cartelli, manifesti e bandiere sui quali spicca una rondine, la rassegna si svolgerà dal 2 al 10 aprile
- Nuova la sede in cui si svolgerà il tradizionale appuntamento: non più nel palazzo adiacente il municipio ma in un padiglione allestito nel cortile della Maddalena
- Nella gigantesca cantina si allineeranno i prodotti di 121 coltivatori che presenteranno circa trecento tipi di vino.
- «Abbiamo notato che il livello della qualità — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice — si è elevato, quest'anno, rispetto alle edizioni passate»

Torna «Fiera del Vino di Pasqua» ad Alba dal 2 al 10 aprile, la grande rassegna enologica primaverile riservata ai vini Doc. A inaugurare la settima edizione interverrà, sabato, alle 17, il ministro del Tesoro, on. Giovanni Goria, personalità del mondo politico, economico, enologico.

La Fiera è annunciata per le strade del Cuneese da cartelli, manifesti e bandiere sui quali spicca una rondine che s'innalza verso il cielo da un calice di vino rosso, simbolo e marchio della rassegna, saggio di vita e di allegria che è di primavera, di resurrezione, di risveglio dei vini dopo il lungo riposo invernale.

«*Un appuntamento ormai tradizionale*», dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, «*l'occasione per introdurre in società i vini che hanno ultimato il loro periodo di affinamento: della vendemmia '82 come i dolcetti, Moscato e Asti Spumante, e che hanno concluso il periodo di invecchiamento nelle botti di rovere o castagno come Barolo e Barbaresco, Nebiolo e Barbera*».

Con la Camera di Commercio di Cuneo molti sono gli enti che hanno collaborato per l'organizzazione di questa manifestazione che si classifica tra le più importanti a carattere enoico. A fianco dell'ente comerale, il Comune di Alba, la Pro Loco Alba Manifestazioni, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, l'Associazione commercianti, l'Associazione consorzi del Barolo, Barbaresco e dei vini di Alba, il Comune di Dogliani, l'Istituto professionale agrario di Grinzane Cavour, l'Istituto enologico di Alba, la Regione Piemonte.

Un'unione di sforzi per far sì che questa Fiera sia sempre più ricca di iniziative e idonea a perseguire le finalità che si è preposta fin dall'inizio. Tre le motivazioni fondamentali che la ispirano. Il primo scopo è essenzialmente promozionale. Presentare, conoscere e apprezzare il vino delle colline langarole cuneesi, creare interesse e attenzione tra i consumatori, diffonderne un'immagine positiva.

La seconda motivazione è di carattere tecnico: «*La partecipazione alla Fiera dovrebbe stimolare gli operatori del settore della vite e del vino a sentirsi impegnati nella ricerca di un'evoluzione costante, a una maggiore preparazione per raggiungere livelli sempre più elevati*», dicono Giancarlo Montaldo, dell'Associazione consorzi di tutela dei vini albesi, e Gigi Rosso, di Alba Manifestazioni.

Infine, la Fiera si propone uno scopo «educativo», nel senso di diffondere un «*messaggio di cultura e d'informazione tra i consumatori e quanti si avvicinano al vino albese, alla sua terra di origine*».

Fiera di Pasqua, una grande cantina dove i 121 produttori ammessi presentano circa trecento tipi di vino. Prodotti con passione e cura meticolosa, vengono messi a disposizione per assaggi, degustazioni «guidate», confronti e per eventuali scelte. Tutti garantiti da una commissione d'esperti che li hanno selezionati in anonimo, dando un giudizio di idoneità e di corrispondenza alle caratteristiche dei vini Doc. Il dieci per cento circa delle domande presentate, infatti, non è stato accolto perché i prodotti non possedevano i requisiti richiesti.

«*Abbiamo notato* — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice —, *che il livello della qualità, in generale, si è elevato rispetto alle prime edizioni della Fiera*».

Un fatto positivo è motivo di soddisfazione come positiva è considerata la partecipazione di piccole e medie aziende, di molti vitivinicoltori, coltivatori diretti che espongono le loro bottiglie a fianco di grandi e rinomate industrie.

La maggioranza degli espositori è dell'Albese, delle Langhe e del Roero, ma ve ne sono anche del Monregalese, persino dell'Astigiano e una grande ditta (Martini e Rossi) della provincia di Torino.

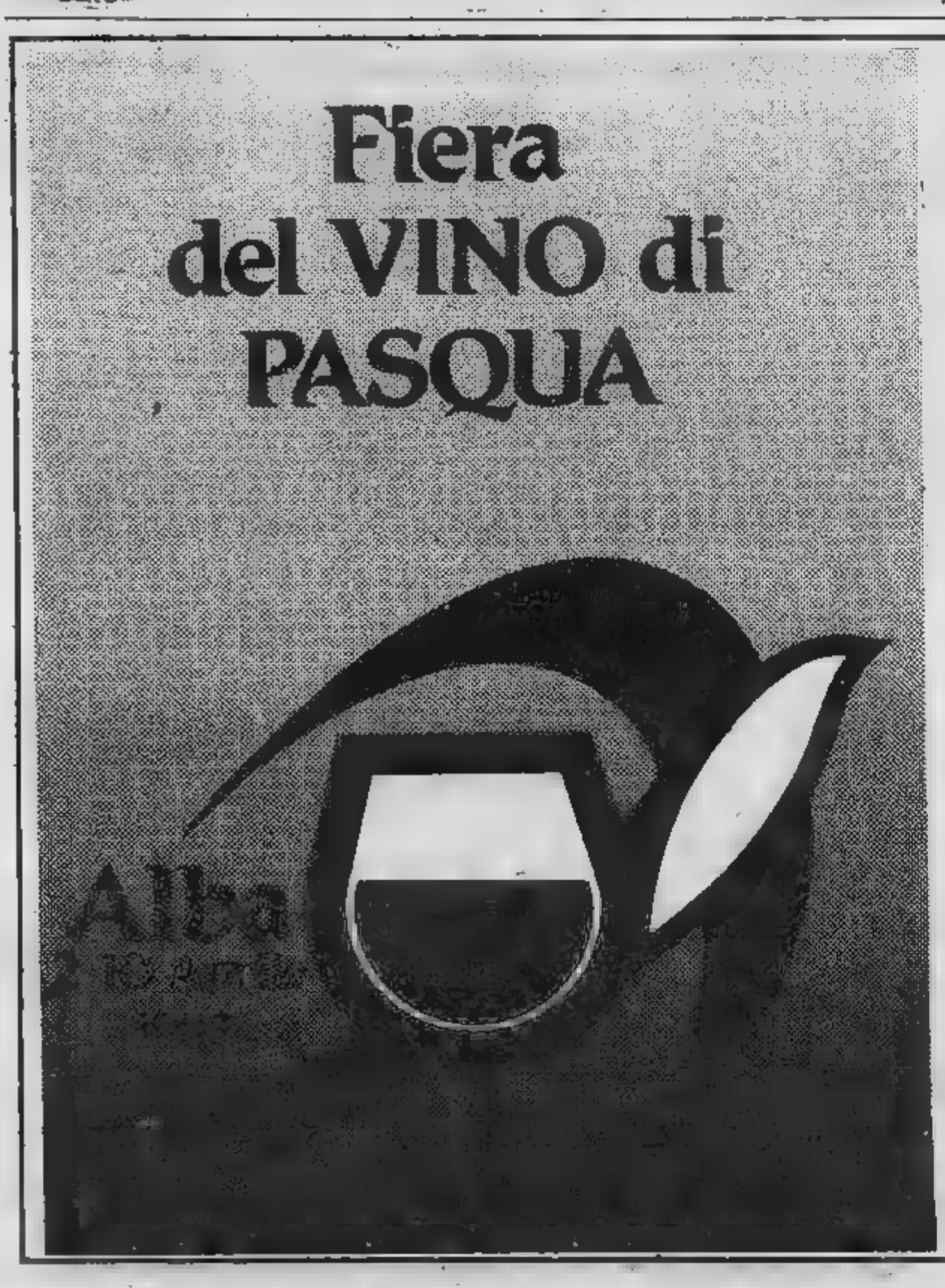
Oltre alla mostra dei vini la fiera presenta poi numerose manifestazioni collaterali.

«*Alba* — dice il sindaco Tommaso Zanoletti — *merita certamente una visita nel periodo pasquale. Una occasione da non perdere*».

Una novità presenta la fiera di quest'anno. La sede non è più nel palazzo adiacente il municipio, ma in un padiglione appositamente allestito nel cortile della Maddalena. La durata è stata prorogata rispetto agli scorsi. La rassegna enologica poi si riferisce al settore più importante dell'economia agricola albese e cuneese. Attorno al vino ci sono affari per circa 150 miliardi all'anno.

La produzione vinicola, circa 1.200.000 ettolitri annui in provincia di Cuneo, è rappresentata dai vini di pregio, Doc e Docg o con caratteristiche idonee ad ottenere la Doc come il Nebbiolo Roero e il bianco Arneis per i quali sono in corso le pratiche per l'ottenimento della Denominazione controllata.

Fiera del VINO di PASQUA



La Fiera del Vino di Pasqua ad Alba è... profumo di Langhe e di Roero è... selezione di vini famosi in tutto il mondo, è... vigna, duro lavoro sulla zolla, tradizioni, cultura popolare, messaggi di valori universali legati alla terra. La Fiera del Vino di Pasqua ad Alba è tutto questo e tanto altro ancora. Venite a trovarci Vi proponiamo un brindisi alla primavera con gli aromi inconfondibili dei nostri vini albesi.

PROGRAMMA

SABATO 2 APRILE - Cortile della Maddalena

Ore 17 - Inaugurazione Ufficiale della Fiera. Inaugurazione della mostra «Il vino nell'arte antica - Collezione Arturo Bersano» una delle più rare, originali e curiose raccolte di grafica aulica a tema enogastronomico con i più prestigiosi autori dell'arte italiana ed europea.

DOMENICA 3 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre Degustazione di vini D.O.C.

Ore 16,30 - Proiezione tecnica sulla vite e sul vino - Degustazioni guidate

LUNEDI' 4 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre

GIOVEDI' 7 APRILE

Ore 9,30 - Convegno sul tema «Il ventennale della legge di tutela generale dei vini a DOC 1963-1983, da un'idea del Ministro Calissano: luci ed ombre»

DOMENICA 10 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre Incontro delle Confraternite Enogastronomiche della provincia di Cuneo

Ore 15,30 - Folklore al vino: musica, attrazioni, scenografia

Ore 20 - In amicizia tra il vino: a tavola gli uomini del vino.

ORARIO DELLA FIERA

10-12,30; 16-23.

ODDERO

Barolo
Denominazione di origine controllata

Imbottigliato all'origine da
FRATELLI
PODERI E CANTINE IN
(PIEMONTE) ITALY

Inaugurato dal piemontese ministro Goria

C'è anche un corso

- Il corso avrà luogo nella saletta tecnica allestita presso il padiglione espositivo «dei fiori», nel cortile della Maddalena
- E' articolato in quattro lezioni aperte a tutti coloro che ne sono interessati come appassionati o come semplici consumatori, desiderosi di migliorare le conoscenze sul vino

Durante la Fiera del vi- di Pasqua verrà organizzato, per la prima volta quest'anno, un «corso degustazione» che avrà luogo presso la saletta tecnica allestita nel padiglione espositivo «dei fiori» (i fiori il filo conduttore della rassegna di quest'anno), nel cortile Maddalena.

E' articolato in quattro lezioni aperte coloro che interessati appassionati semplici consumatori, desiderosi di migliorare le conoscenze sul vino per poterne ri- le migliori soddisfazioni dall'incontro, dall'assaggio.

«*Il corso* — spiegano i promotori — *è in grado fornire ai partecipanti utili basi conoscenza per proseguire con sicurezza in un rapporto simpatico e interessante quale può essere quello che nasce ogni volta che si è di fronte a un calice di vino. Le lezioni* — proseguono — *sono state studiate e strutturate in modo da dare, in tempi brevi e concentrati, informazioni e accorgimenti fondamentali per far la- tutti gli strumenti che si hanno a disposizione: vista, gusto, olfatto per ottenere migliori risultati possibili dalla degustazione*».

Le quattro lezioni di «*Introduzione al vino*» vengono tenute secondo il seguente programma: **martedì 5 aprile** (ore 20,30) s'inizia «*alcune informazioni sulla costituzione del vino. La degustazione: aspetti generali. La valutazione delle componenti visive*».

Si procede quindi degustazione pratica che verrà ripetuta tutte lezioni scegliendo, ogni volta, tre tipi vino diversi, in modo da venire a contatto i più importanti.

Mercoledì 6 aprile (ore 20,30) si tratterà l'argomento «*La valutazione delle componenti olfattive*».

Giovedì sera 7 aprile il corso prosegue con «*Esame componenti gustative, tattili, annesse. Concetto di nia*».

Venerdì corso si conclude con lezione su «*Principali tipi di vino. Panoramica dei vini e delle denominazioni d'origine del Piemonte. Schede e metodi di degustazione*».

corso viene tenuto da tecnici esperti della degustazione. Relatori gli enotecnici Armando Cordero, Massimo Martinelli, Renato Ratti e il dottor Giancarlo Montaldo che sarà anche il coordinatore. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un di frequenza. Oltre il corso di degustazione specifico, ogni giorno, per tutto l'arco della Fiera vi sarà la possibilità di cimentarsi in degustazioni «guidate», prenotandosi. Sommelier a disposizione per «guidare» alla scoperta di vini e di tutti i loro gusti e retrogusti.

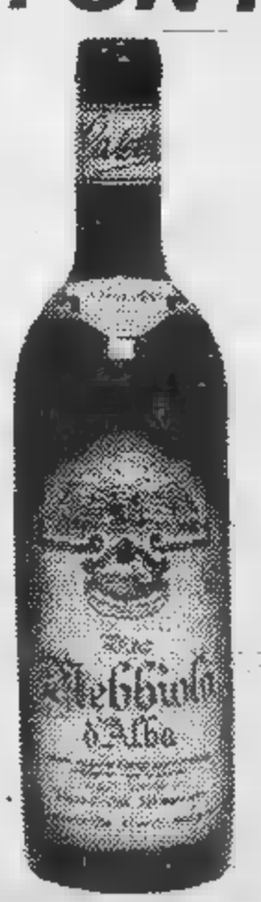
«*La degustazione esame organolettico un fatto molto complesso che impegna e fa intervenire le sensazioni visive, gustative, tattili e olfattive* — osserva Montaldo —. *L'occhio registra colore, limpidezza, effervescenza, valuta l'aspetto di un vino. Attraverso le papille gustative si percepi- altre caratteristiche come acido, dolce, salato, ro. Il tatto registra sensazioni meccaniche collegate alla forma vino e in particolare alla viscosità, alla presenza di glicerina, alcol. Infine l'olfatto ci fa scoprire il mondo di profumi nelle sue mille sfumature, gli odori*».

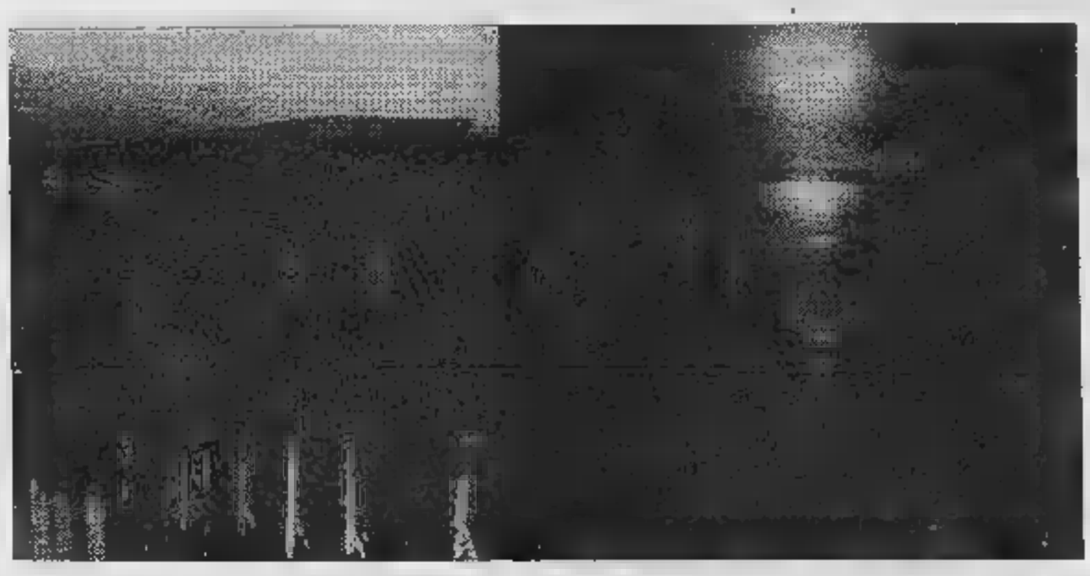
«*Constatiamo con piacere* — prosegue Montaldo — *che anche i legislatori attribuendo sempre maggiore importanza all'esame organolettico dei vini accanto quello chimico per verificarne l'idoneità*».

A buon intenditor ... poche parole.
Barbaresco, Dolcetto e Barbera d'Alba, Grappa di Barbaresco in bottiglie numerate
Cantina Vignaioli "Elvio Pertinace Treiso (Cn
Salute!

Vini Pregiati Albesi
"ROCHE"
PRODUZIONE VINIFICAZIONE INVECCHIAMENTO
AZ. AGRICOLA E CANTINA:
Str. Prov. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. (0173) 497.248
AMMINISTRAZIONE:
Via P. Ferrero, 13 - ALBA - Tel. (0173) 497.194
Un prodotto in difesa dell'immagine

E' questione di classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi
Fratelli CASETTA
S.O.P.
... UN NOME...
... Grandi crus...
ARNEIS del ROERO
NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA
BARBARESCO
BAROLO
BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
(a denominazione di origine controllata)
VEZZA D'ALBA
BORBONE (CN)
Telef. (0173) 85.010
...GRANDI VINI





Nati nel sole, educati nell'ombra

Il sole risplende su un'"isola" aristocratica in mezzo ad una zona già nobile dove nascono il Barolo, il Dolcetto d'Alba il Barbera d'Alba. E poi l'ombra della magnifica cantina di Vittorio Emanuele II, dove i vini vengono sapientemente educati per essere offerti al consenso di tutti gli intenditori.

Fontanafredda
L'isola del vino

il tradizionale appuntamento di primavera ad Alba

per aspiranti degustatori

Sarà il ministro del Tesoro Giovanni Goria a inaugurare, sabato 2 aprile, la VII edizione della Fiera del Vino di Pasqua promossa, col patrocinio della Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio di Cuneo, da Alba manifestazioni e associazioni e Comuni della zona.

La Fiera del Vino di Pasqua ha lo scopo di presentare all'inizio della primavera il vino prodotto nella stagione precedente e pronto ad essere consumato oppure i grandi vini dell'Albese che hanno terminato il periodo di invecchiamento previsto dai relativi disciplinari. Molto nutrito il calendario delle manifestazioni previste nei giorni della Fiera che durerà fino a domenica 10 aprile.

L'inaugurazione alla presenza del ministro Goria, del sindaco di Alba, delle autorità regionali e provinciali, dei tecnici ed operatori del settore vinicolo, i veri protagonisti della manifestazione, avverrà alle 17.

Il tema della Fiera 1983 è *«Il vino è un fiore»* e subito dopo l'inaugurazione ufficiale con i discorsi di rito verrà aperto quello che è stato definito *«il padiglione dei fiori»* allestito nel cortile della Maddalena dove sono esposti i vini selezionati da un'apposita commissione.

Nel padiglione dei fiori fino a sabato saranno possibili degustazioni libere dei vini Doc della provincia di Cuneo esposti. Le giornate successive saranno dedicate ciascuna a un vino particolare con un trattamento preferenziale per i grandi Barbaresco e Barolo che, per la loro nobiltà e importanza saranno al centro dell'attenzione per due giornate.

Si inizierà **domenica 3** aprile con la giornata del Dolcetto abbinato al profumo di ciliegio.

Nel cortile della Maddalena continueranno le degustazioni (orario 10-12,30; 14-23) accompagnate da proiezioni tecniche sulla vite e sul vino (ore 16,30 e 21) ed alle 17,30 da degustazioni guidate su prenotazione.

Lunedì 4 aprile sarà la giornata dedicata alla Nocciola d'Alba, profumo di pesco, ed il programma ricalca quello del giorno precedente.

Martedì 5 aprile sarà la volta del Nebbiolo d'Alba, profumo di geranio, e prenderà il via un breve corso di degustazione, quattro lezioni di introduzione al vino tenute da esperti che intendono insegnare a riconoscere tutte le componenti visive, olfattive, gustative, tattili del vino. Il numero massimo di partecipanti sarà di 25 persone.

Il Barbaresco, profumo di violetta, sarà celebrato **mercoledì 6 e giovedì 7.** Oltre ai soliti appuntamenti con le degustazioni ci sarà giovedì un'importante convegno nella sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica sul tema: *«Il ventennale della legge di tutela generale dei vini a denominazione di origine, 1963-1983, da un'idea del ministro Calissano: luci ed ombre»*.

Relatore sarà il senatore Paolo Desana presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini. Interverrà anche la dottoressa Marinella Adinolfi funzionario del ministero dell'Agricoltura. Si parlerà in modo particolare della Docg (Denominazione di origine controllata e garantita) che entrerà in vigore il prossimo anno per il Barolo ed il Barbaresco.

Il convegno s'inizierà alle 9,30. **Venerdì 8** protagonista sarà il Barolo, profumo di rosa canina. Come tutti gli altri giorni della Fiera sarà possibile effettuare degustazioni libere e guidate all'interno del padiglione dei fiori ed assistere alle proiezioni tecniche.

Venerdì si concluderà con la quarta lezione il corso di degustazione.

Domenica 10 la fiera terminerà con un omaggio al Moscato e all'Asti che evocano profumi di fiori d'arancio.

Alle dieci nel padiglione dei fiori ci sarà un incontro delle confraternite enogastronomiche della provincia di Cuneo.

Al pomeriggio il centro storico cittadino diventerà teatro di una festa popolare denominata «Folklore al vino» che prevede l'esibizione di gruppi musicali folkloristici del Piemonte.

Alla sera, dopo le consuete degustazioni chiusura dell'edizione '83 della Fiera del Vino di Pasqua.

Alle venti in un locale albergo gli uomini del vino, viticultori, vinificatori, negozianti, artigiani, industriali, cooperatori, tecnici, degustatori, venditori e compratori, si ritroveranno a tavola per il gran finale *«In amicizia tra il vino»*.

- Subito dopo l'inaugurazione ufficiale che avverrà alle 17 di sabato verrà aperto il «padiglione dei fiori», dove sono esposti i capolavori della produzione di vini di quest'anno
- Fino alle 23 saranno possibili le degustazioni libere dei vini doc della provincia di Cuneo
- Le giornate successive della mostra saranno dedicate ciascuna a un particolare tipo di vino, con un trattamento preferenziale — naturalmente — per i «re» della tavola non solo locale: barolo e barbaresco
- Vi proponiamo l'intero programma delle manifestazioni

NOBILI del PIEMONTE

Barolo (Piemonte)

MARCHESI di BAROLO

nelle CANTINE di TUTTO il MONDO

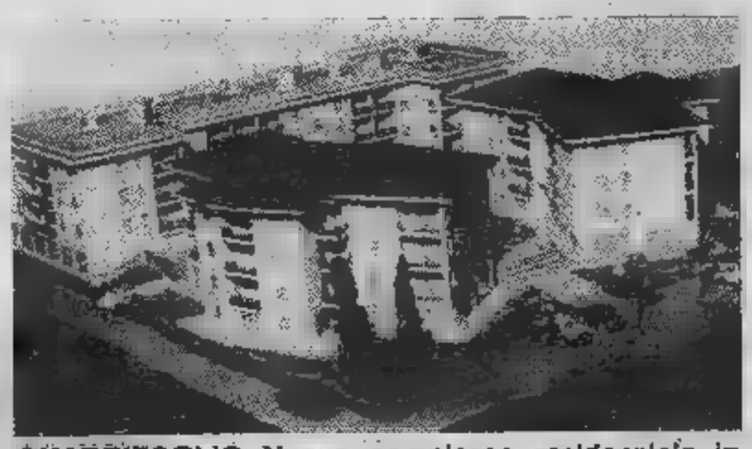
casa vinicola
cav. LUIGI CAUDA
VEZZA D'ALBA
Loc.tà Valmaggiore - Tel. (0173) 65.663
MONTA' D'ALBA
Via G. Marconi 44 - Tel. (0173) 97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto il riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda è lieta di proporVi il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero DOC - 1980 e 1981

Impresa Edile
BRUSCO
geom. Luigi s.n.c.
Corso Divisioni Alpine 1
CORTEMILIA - Tel. 656 [illegible]

da oltre 40 anni costruttori in CORTEMILIA

QUI IL PRESTIGIO E' DI CASA
Appartamenti di 2-3-4 locali, con doppi servizi ed autorimesse in eleganti palazzine a tre piani.
TECNOLOGIE AVVENIRISTICHE E RISPARMIO DI ENERGIA
● RISCALDAMENTO SOLARE CON GASOLIO
● Isolamento a cappotto ■ Vetri Termopan ■ Impianto acqua calda centralizzato e scaldabagno elettrico individuale ■ Prese tv e telefono in tutte le stanze ● Portoncini blindati ■ Videocitofono ■ Cucine e bagno con rivestimenti firmati (Valentino, Roberta di Camerino, Gae Aulenti, Pierre Cardin, Iris) ■ Area condominiale con giardino pensile e spazio per gioco bambini ■ Impianto comune per riunioni condominiali

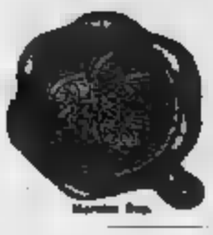


QUADRIFOGLIO Nuovo complesso residenziale in Cortemilia Corso Divisioni Alpine

Favorevole rapporto qualità-prezzi - Mutui fondiari, dilazioni, permute

CANTINA
Gigi Rosso
Rosso Saglietti

L'Azienda vinifica le prodotte
MONCOLOMBETTO
Diano d'Alba
ROCCA GIOVINO
di Altavilla d'Alba
ARIONE
di Serralunga d'Alba
CASTIGLIONE FALLETTO
Alba-Barolo, 5 - Tel. (0173)



TENUTA
Carretta
della famiglia VEGLIA
12040 PIOBESI
D'ALBA (Cuneo)
Telef. (0173) 61.91.19

dai propri vigneti produce:
BAROLO - NEBBIOLO D'ALBA - BARBERA D'ALBA - DOLCETTO D'ALBA - BONARDA - BRACHETTO - FREISA - BIANCO DEI ROERI

Una nutrita serie di manifestazioni collaterali

Rassegna del vino d'arte

- All'interno del padiglione dei fiori, una esposizione d'arte grafica antica una intitolata «Storia delle etichette»
- Nella prima compaiono numerose opere d'arte italiana ed estera, a partire dal Cinquecento, tutte ispirate a temi enogastronomici
- Per gli appassionati del «vino d'arte» una mostra assai rara, da non perdere assolutamente: vi sono presentate, infatti, circa settanta opere grafiche realizzate con tecniche varie, dalla xilografia all'acquaforte: una raccolta di vecchie etichette curata da un enologo studioso e appassionato di vite e di vino

Molte le manifestazioni e iniziative collaterali alla *«Settima Fiera del Vino Pasqua»* che la rendono interessante ad un pubblico più vasto e culturalmente qualificata. All'interno del «padiglione dei fiori» due mostre che rappresentano altrettante iniziative culturali di rilievo: una «arte grafica antica» l'altra intitolata «Storia delle etichette».

La prima presenta una serie di opere di autori tra i più apprezzati nell'arte italiana europea, a partire dal 1500, ispirate enogastronomia. La rassegna è stata curata da Claudia Ferraresi e Ugo Rocllo. Le opere tratte dalla collezione di Arturo Bersano.

«La città di Alba — dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, uno dei promotori della Fiera di Pasqua — *vuole dedicare questa mostra al ricordo di Arturo Bersano, figura di rilievo nel mondo vitivinicolo, purtroppo scomparsa, riconoscendogli affetto l'impegno e l'attività svolta per la conoscenza e valorizzazione dei vini albesi».*

Per gli appassionati «Vino nell'arte», una assai da non perdere (sono presentate circa 70 opere arte grafica realizzate con tecniche varie dalla xilografia all'acquaforte, acquatinta eccetera). La seconda mostra presenta una raccolta di vecchie etichette con particolare riferimento al secolo scorso e all'inizio del Novecento curata da Massimo Martinelli, enologo, studioso e appassionato di vi- vino. Attraverso questa rassegna si costruisce un po' storia del vino. Vi tutta l'evoluzione che l'etichetta avuto nel tempo. Un elemento certamente importante nella presentazione ed identificazio- un vino.

Tra le iniziative collaterali alla Fiera un self-service dove i visitatori potranno acquistare piccole partite di vino. Vi sarà una mostra-esposizione di oggetti collegati alla vite e vino libri, pubblicazioni, strumenti vari come cavatappi bicchieri.

Un cenno particolare merita il *«bicchiere Piemonte»* realizzato dopo anni di ricerche dalla associazione consorzi Barolo, Barbaresco e di Alba, in collaborazione con altri consorzi di tutela piemontesi.

Denominato *«bicchiere Piemonte»*, è per degustare e far apprezzare tutte le sfumature dei vini piemontesi qualità. dotato una boccia particolarmente ampia che permette una notevole ossige- vino e di «strozzatura» in grado accentuare caratteristiche bouquet e del profumo.

«La forma è stata voluta per esigenze tecniche e di immagine — dicono i dirigenti del consorzio —. *Si ritiene infatti, che l'adozione un bicchiere da parte delle cantine produttrici di vini piemontesi, localizzata nella stessa regione, costituisca un elemento incontro, di legame tra zona e zona, di immediata identificazione del vino proveniente dalle stesse località, vantaggio omogeneità nella presentazione».*

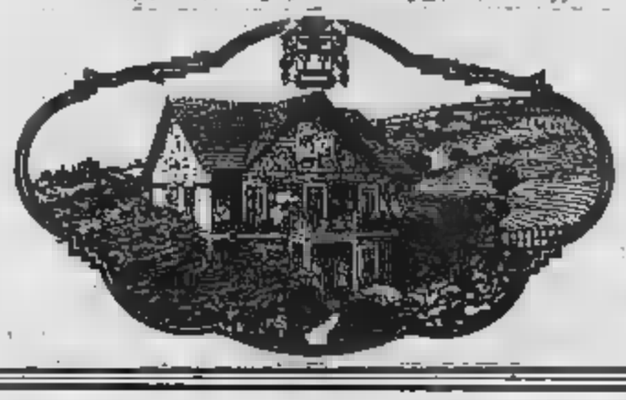
Tra iniziative collaterali ancora *«il dono in bottiglia»*, omaggio a tutti i visitatori che verranno pure in possesso di elenco completo con nome e indirizzo degli espositori presenti. Sarà possibile vincere bottiglie di vino sottoponendosi ad un test-degustazione che metterà alla prova l'assaggiatore. Rispondendo esattamente una serie di domande superando certe «prove» si potranno vincere bottiglie di vino pregiato.

Infine, proiezioni didattiche sulla vite e sul vino, sui cicli produzione a partire vigneto fino alla cantina, alla botte, alla bottiglia bicchiere. In una festa vino, vignaioli e degli amici di Bacco, poteva un incontro delle confraternite enogastronomiche.

E' programmato per domenica conclusiva, 10 aprile, con un incontro tavola ed una grande manifestazione folcloristica dedicata vino per le vie della città. Il turista che verrà nell'Albese in questi giorni potrà approfittarne anche per una visita alla città ric- monumenti storici ed artistici, per un piacevole giro sulle colline di Langa o per sosta una trattoria tipica.

Vallebello
CANTINA SOCIALE
PRODUZIONE ASTI SPUMANTE
VALLEBELLO BRUT - MOSCATO D'ASTI
DOLCETTO D'ALBA - BARBERA D.O.C.
S. STEFANO BELBO - TEL. (0141) 84.190

VINI CLASSICI PIEMONTESI
GIORDANO
12050 VALLE TALLORIA D'ALBA
(Piemonte) - Telef. (0173) 69453



Il Vecchio Tralcio
VINI PREGIATI DEL PIEMONTE
DELTETTO CARLO s.a.s.
C.so ALBA
Tel. (0173) - 95.125
CANALE

E. PITTATORE
AZIENDA AGRICOLA
PONTE ROCCA
BAROLO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE
Cav. FRANCESCO PITTATORE & FIGLIO
PIEMONTE - BAROLO - ITALIA

CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da tavola
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso e dettaglio
Fraz. Baraccone - CASTAGNITO Tel. (0173) 613.261

alla celebre rassegna dei prodotti «doc»

e mostra delle etichette

- Chi sono i protagonisti di questa edizione della Fiera d'Alba?
- Il dolcetto, ad esempio. Vi sarà venduta l'annata '82 perché questo vino non richiede invecchiamento e si presta ad esser bevuto giovane
- Il barbera d'Alba. Frutto di un vitigno che è il più diffuso in Piemonte, è prodotto in una zona che abbraccia 46 paesi
- Il nebbiolo d'Alba. Vino aristocratico, ha un sapore gradevolmente amarognolo con profumo intenso di lampone e di fragola
- Il barbaresco. Si vende quello dell'80 che ha ormai raggiunto un buon livello di maturazione e una gradazione elevata
- Il barolo. La produzione annua è 5 milioni e 750 mila bottiglie

Centoventun produttori delle Langhe e del Roero [illegible] i protagonisti della fiera del vino di Pasqua, importante vetrina dei vini doc della zona. Quali saranno dunque in dettaglio i vini esposti nella fiera e come si presentano le annate che vengono proposte al pubblico?

Dolcetto. Sarà posta in vendita l'annata dell'82 poiché questo vino [illegible] richiede invecchiamento e si presta [illegible] essere bevuto giovane, quando «*mantiene ancora intatto l'equilibrio essenziale fra alcol e acidità*». Il dolcetto è un vino di colore rosso rubino intenso con frequenti riflessi violacei. Sapore secco e delicatamente amarognolo; profumo fragrante con sentore di frutti e di fiori, particolarmente il ciliegio.

Le [illegible] origine [illegible] dolcetto sono quattro: Alba e dintorni, Diano d'Alba, Dogliani, Langhe monregalesi. Sono pertanto anche quattro i dolcetti doc che prendono il no[illegible] dalle rispettive [illegible] produzione. Il dolcetto d'Alba si produce sulle colline della de[illegible] Tanaro; in media si ottengono ogni [illegible]o quattro milioni e [illegible] di bottiglie; quello di Diano è prodotto [illegible] superficie più limitata e raggiunge le [illegible] mila bottiglie annue.

Il dolcetto di Dogliani ha la sua area di produzione in una zona comprendente dieci paesi nei dintorni di Dogliani, dalla quale si ricavano 700 mila bottiglie.

Più limitata la zona del **dol[illegible] delle Langhe** monregalesi, assai prezioso poiché ne producono solo 15 mila bottiglie all'anno.

«*Per il dolcetto* — dicono i competenti — *l'annata dell'82 si presenta molto buona; il vino è ricco di colore, struttura e alcol*».

[illegible] d'Alba. Frutto di un vitigno che è il più diffuso in Piemonte, la barbera d'Alba è prodotta in una zona che abbraccia 46 paesi [illegible] Langa di qua e di là del Tanaro.

La produzione media annua è di 6 milioni e mezzo di bottiglie. Il vino ricco di corpo e di struttura è di colore rosso cardinalizio. Nel profondo [illegible] gono sentori di [illegible] susina, mela e pera. Richiede un anno [illegible] invecchiamento e pertanto in fiera sarà possibile acquistare la barbera d'Alba dell'81 ritenuto un vino «ben equilibrato».

Nebbiolo d'Alba. Il nebbiolo è un vino aristocratico, elegante, con un sapore gradevole, delicatamente amaro con un profumo intensissimo di fiori e di frutti fra i quali prevalgono il geranio, il lampone e la fragola. Il colore è rosso granata di media intensità. L'area di produzione è sulle colline intorno [illegible] Alba a cavallo del Tanaro. Seicentocinquanta ettari di vigneto producono annualmente un milione e mezzo di bottiglie. Come la barbera, richiede un anno di invecchiamento.

Barbaresco. Il vitigno, [illegible] anche per il barolo, è sempre il nebbiolo. L'area di produzione si trova ad Est di Alba distribuita nei tre comuni di Barbaresco, Treiso e Neive [illegible] una superficie di [illegible] ettari. Due milioni e mezzo le bottiglie prodotte ogni [illegible] di un vino che presenta di colore rosso granato, con tonalità più intense rispetto [illegible] nebbiolo.

Sapore gradevole [illegible] caldo giustamente equilibrato. Nei due anni di invecchiamento richiesti raggiunge [illegible] perfetta maturazione ed esprime tutte le [illegible] qualità.

Il profumo è [illegible] gradevole con intensi aromi [illegible] fiori, frutti, erbe e spezie. Su tutti emerge la viola.

L'annata '80 in vendita in [illegible] ha raggiunto «*un buon livello di maturazione e gradazione elevata*», frutto di una stagione quantitativamente [illegible] qualitativamente buona.

Barolo. E' il principe dei vini. Si produce nel territorio di undici comuni (fra i quali Barolo, La Morra, Monforte, Castiglione Falletto, Serralunga) a Sud di Alba su un'area di 1200 ettari.

La produzione media annua è [illegible] 5 milioni e 750 mila bottiglie. Il colore è rosso granato intenso; il sapore che soddisfa i palati più esigenti si adatta perfettamente ai piatti più robusti, agli arrosti, alla selvaggina ai brasati.

Il profumo è prepotente e raffinato; [illegible] individuano sentori di fiori freschi, frutti, es[illegible] [illegible] erbe. In particolare la rosina canina, il pepe, la vaniglia, la liquerizia, la mela. In vendita nella fiera di Pasqua l'annata [illegible] '79 pronta dopo i prescritti [illegible] anni [illegible] invecchiamento. Annata buona, [illegible] che all'invecchiamento.

Moscato d'Asti [illegible] Asti Spu[illegible] Due vini che sono il simbolo [illegible] [illegible] e dell'allegria. Di colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, spuma fine e persistente nell'Asti, delicato ed armonico. Profumo intenso [illegible] fiori d'arancio, pesca e tiglio. Il vitigno da cui [illegible] ricava è il moscato la cui [illegible] produzione tocca le province di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria e 51 comuni. Seimila ettari coltivati [illegible] cui 3200 in provincia di Cuneo nella quale si producono [illegible] milioni di bottiglie ogni anno.

Servizi di
Gianfranco Fiori
Roberto Scavino

bel colle

Azienda vitivinicola

BEL COLLE

di Palmino [illegible] Carlo Pontiglione
[illegible] di Giuseppe Priola & C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196

I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo

Moscato Asti - Brut
è
Ariano

Vini Vermouths Spumanti

ARIANO D.L. s.n.c. - Via Stazione, 35
12058 S. STEFANO BELBO (Cuneo)
Piemonte - ITALIA

[illegible] PER ZONA [illegible]

CANTINA SOCIALE del NEBBIOLO
(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. [illegible]
Tel. (0173) 65.040

I [illegible] della selezione delle migliori uve [illegible] SOCI PICCOLI COLTIVATORI [illegible] Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini

NEBBIOLO [illegible]
[illegible] D'ALBA
FAVORITA

Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la [illegible] **MATTINA**

VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA

[illegible] AL LUNEDI' [illegible]

12056 [illegible]
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) [illegible]

AZIENDA AGRICOLA
DIJ LÌNS

la qualità è il nostro marchio

12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, [illegible]
TEL. (0141) 89.203

Suçherificio ILAS s.n.c. DI Ariano & Careddu
S. STEFANO BELBO
C.so IV Novembre [illegible]
(0141) 84.234

Ecco la proposta irrinunciabile per la *tavola imbandita a festa*

Menù per il pranzo di Pasqua secondo un cuoco delle Langhe

Dalle terre [illegible] del Barolo ecco una proposta [illegible] pasquale (le ricette [illegible] tratte dal volume «Nonna Genia» di Luciano [illegible] Giacomi e Giuseppe Lodi, edita per [illegible] dell'Ordine del Tartufo [illegible] dei Vini [illegible] della Famija Albeisa).

Vitello «Tonnè»

Dosi per 8 persone (preparazione: [illegible] minuti. Attesa: 24 ore. Cottura: 2 ore).

Ingredienti: rotonda di coscia di vitello, aceto bianco, acqua, sale, [illegible] cipolla, due chiodi [illegible] garofano, due grani di pepe, un pezzo [illegible] cannella, due foglie [illegible] lauro, burro, dieci acciughe della salamoia, un cucchaio di farina di grano, un tuorlo d'uovo sodo, dieci capperi.

Che [illegible] serve: un recipiente di terra, un cucchiaio [illegible] legno, una casseruola [illegible] rame, un setaccio, un grosso coltello.

Come cucinare: prendere una rotonda della coscia [illegible] vitello, metterla in un recipiente di terra, ricoprirla con parti uguali di aceto bianco e acqua; aggiungere sale, [illegible] cipolla, due chiodi di garofano, due grani di pepe, un pezzetto [illegible] cannella [illegible] due foglie di lauro. Il giorno dopo, far rosolare un po' di burro in una [illegible] ruola di rame, mettere la carne che già [illegible] [illegible] in infusione e farla rosolare un po'; sciogliere nel burro caldo dieci acciughe ben pulite; aggiungere un cucchiaio di farina, un tuorlo di [illegible] sodo ben disfatto; aggiungere la marinata dove la carne è già stata in infusione e far cuocere. Quando l'intingolo [illegible] si è alquanto ristretto, aggiungere dei capperi precedentemente lavati in acqua calda; togliere la carne [illegible] far passare l'intingolo al setaccio; affettare [illegible] [illegible] [illegible] ricoprirla [illegible] il sugo. Servire freddo.

Vino consigliato: arneis.

Agnolotti

[illegible] per 8 persone (Cottura arrosti: [illegible] [illegible] e [illegible] Preparazione: 2 ore. Cottura [illegible] presentazione: 10 minuti)

Ingredienti: carne di maiale e di vitello kg 0,500; uno «sbrocco» di rosmarino; due spicchi di aglio; un cavolo piccolo [illegible] un [illegible] di scarola; burro; parmigiano; 4 uova, sale, pepe; [illegible] moscata; gr. 400 di farina [illegible] grano.

Che cosa serve: Una cassetuola di rame, una fondina, un tegame, [illegible] cucchiaio [illegible] legno, tovaglioli, un taglia pasta, un tavolo [illegible] legno, un matterello, una schiumarola.

Come cucinare: Gli agnolotti [illegible] costituiti [illegible] un ripieno di carne tritata con verdura e un involucro di pasta all'uovo che lo racchiude. Cuocete circa [illegible] mezzo chilogrammo [illegible] [illegible] ne di maiale e di vitello [illegible] fatela [illegible] arrostire con rosmarino ed aglio. Tritate le [illegible] finissima, mettetela in una fondina, aggiungete un piccolo cavolo o un mezzo di scarola lessati, tritati e [illegible] colorire nel burro.

Arrosto di malale

Dosi per [illegible] persone (Cottura: 2 ore).

Ingredienti: carrè di malale [illegible] 0,500; sale e [illegible] latte gr. 250; patate novelle kg 0,500; rosmarino; 2 spicchi d'aglio.

Che cosa [illegible] Una casseruola [illegible] rame con coperchio.

Come cucinare: Prendere un pezzo [illegible] carrè di malale di 500 grammi circa, salarlo e metterlo in casseruola [illegible] [illegible] con 250 grammi di latte, rosmarino e aglio.

Chiudere la casseruola con un coperchio e far bollire adagio, finché il latte risulti consumato: allora aumentare il fuoco [illegible] quando il carrè è rosolato, scolare via il grasso e levare la carne tenendola al caldo. Sui rimasugli [illegible] latte coagulato aggiungere un poco di latte fresco; quindi mescolare e far alzare [illegible] bollore; coprire con tale sugo l'arrosto affettato, quindi servire.

In piatto nacque nel 1800. Probabilmente [illegible] un arrosto grasso, succulento. Poi si [illegible] aggiunto il latte e [illegible] [illegible] arrivati alla raffinata versione di oggi. Se poi si vuol dare [illegible] appoggio [illegible] [illegible] carne fondamentalmente grassa, niente [illegible] meglio delle patatine novelle al burro; sono loro ad assorbirne il grasso vagante.

Vino consigliato: Dolcetto d'Alba.

Albesi al Barolo

Dosi per dessert (Prima preparazione: 1 [illegible] [illegible] [illegible] Cottura: 20 minuti. Seconda preparazione: 25 minuti).

Ingredienti: zucchero gr. 550, nocciole delle Langhe gr. 250, cacao gr. 60, cinque bianchi d'uovo, due bicchieri di Barolo, carbonato di ammonio gr 6, cioccolato gr 100, burro.

Che cosa serve: Un mortaio, una insalatiera, [illegible] forchetta, una carta lucida.

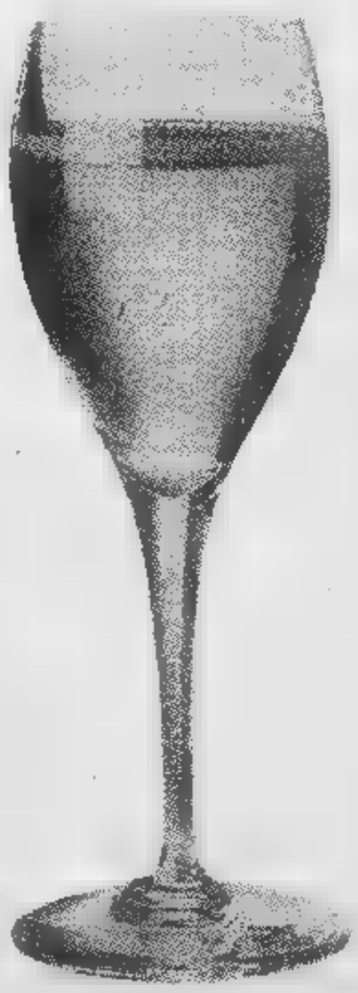
Come [illegible]: Con un mortaio si riducono in farina le nocciole e lo zucchero. Quindi [illegible] impasta tale farina con i bianchi d'uovo e si aggiungono il cacao e due bicchieri di [illegible] vecchio. Fatta l'amalgama, si suddivide l'impasto in cucchiai[illegible] che [illegible] dispongono su una carta lucida unta di burro. Si lasciano riposare per alcune ore, dopo di che si immette nel forno [illegible] carta con l'amalgama suddiviso; a cottu[illegible] avvenuta, [illegible] lascia raffreddare. Quindi si uniscono a due [illegible] due le parti [illegible] un impasto di cioccolato. Si lasciano ripo[illegible] alcune ore e [illegible] [illegible] **consigliato:** Barolo.

CA DJ' AMIS
[illegible] Claudia Ferraresi
via Vitt. Emanuele 8
La Morra
tel. 0173 / 50.230
Giovedì 7 aprile
alle ore 21,30
Esperienze
di un divulgatore:
PIERO ANGELA
«Viaggi nella scienza - Il mondo [illegible] Quark»
Piero Angela [illegible] Piero Bianucci presenta [illegible] [illegible] ultimo libro: un'occasione particolare per la quale siete vivamente attesi.

CANTINA COSTAMAGNA
Via Alba - La Morra
★
IL BAROLO
★
Un brindisi per il visitatore

531* buoni motivi per assaggiarli
Stappa i prodotti preziosi di una terra generosa

Cantina "Terre del Barolo"
Cooperativa tra produttori Castiglione Falletto
* Infatti sono 531 i produttori che vi garantiscono il meglio vigna per vigna.

CASA VINICOLA ABBAZIA "SANTERO" S.p.A.
S. STEFANO B. (Cn) Via Abbazia, 6 - Telefoni 0141/84132-840460 - TELEX 211438
Produzione propria in
CALOSSO - S. STEFANO BELBO - CANELLI

VINO
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE
D.O.C.

Gli inglesi imparano a bere vino e apprezzano l'enologia italiana

In una guida vengono segnalati Barbera, Barolo, Asti Spumante e Barbaresco con minuziose descrizioni - Ma accanto compare anche un Barbera prodotto in Australia

«*1983 Which? Wine guide*» è una guida vinicola che la potente Consumers Association britannica (insieme all'editore Hodder & Stoughton) dedica a un Paese dove sta avvenendo una rivoluzione nel campo dei vini (almeno come incremento dei consumi) e che è pertanto un «*attrattivo mercato sottosviluppato*» (se si comparano le 12 bottiglie pro capite bevute all'anno dagli inglesi, contro, ad esempio, le 136 bottiglie dei francesi e le 80 bottiglie degli italiani).

La guida parte con un elenco dei principali «*wine merchants*» britannici, tra i quali viene anche stilata una graduatoria di merito. E così con i più elevati segni di merito abbiamo Gerard Harris, Lay & Wheeler, Tanners, Henry Townsend, The Wine Society.

I «*wine merchants*» che servono con marcata preferenza vini italiani sono Cynthia Barnes (che è soprattutto dotata di vini del Nord Italia, da Barolo, Barbaresco, Barbera d'Asti al Valtellina), Millevini (che cura anche la diffusione di un glossario italiano sui vini e di una bibliografia), Stonehaven Wines (che afferma con convinzione che i migliori vini italiani possono fronteggiare alla pari i migliori vini francesi e allinea la più completa serie di vini italiani in Gran Bretagna), Vino Vino (vende 150 vini italiani, tra cui sette diversi Barolo), Woods & Sons (vende undici vini in tutto, tra cui due italiani, ma prodotti da aziende a proprietà inglese nel Chianti).

Tra i «*wine merchants*» sono comprese anche talune catene di supermercati, tra cui Waitrose, che ha una settantina di punti di vendita in Londra e altre città inglesi (e tra i vini italiani, vende, manco a dirlo, il Chianti). Vende vini (e pure vini italiani) anche Marks & Spencer.

La guida dei consumatori inglesi (curata da Jane Macquitty), dopo averci detto dove comperare i vini, ci dice anche quali vini comperare, passando in rassegna i principali vini dei diversi Paesi, regione per regione. Dopo diverse pagine dedicate ai vini e alle regioni vinicole di Francia (prende più spazio di tutta la regione di Bordeaux), si arriva all'Italia, alla quale è attribuito peraltro uno spazio adeguato.

L'Italia, si legge nella guida, è stata a lungo Cenerentola sul mercato inglese dei vini, ma oggi emerge tutta la sua forza, combinando insieme una vecchia tradizione e nuove tecniche di produzione e bravura. C'è dunque spazio per i vini italiani in Gran Bretagna, per i prossimi anni.

Vengono poi descritti i nostri grandi vini, dal Barolo al Chianti, dall'Asti Spumante al Marsala, al vin Santo, accanto a vini meno noti (almeno in Gran Bretagna), il Sassicaia e il Tignanello, il Rubesco Torgiano, il Torbato di Alghero, il Sansovino Bianco e altri ancora. Non mancano accenni al Picolit e al Brunello di Montalcino, e con i vini vengono segnalati i produttori e i negozi dove, in Inghilterra, si possono acquistare.

Le segnalazioni non si arrestano ai Paesi tradizionalmente produttori di vino e si volgono, ad esempio, anche all'Australia, dove, tra l'altro, si produce anche Barbera (nello Stato di Victoria). Trattato il tema del dove si acquistano i vini e quello di quali vini scegliere, la guida della «Consumers' Association» passa ad elencare i ristoranti e i «*wine bars*» dove si beve al meglio.

Tra i ristoranti ricevono particolare segnalazione quelli che combinano una buona carta dei vini e buoni prezzi. Sono in totale quattordici, tra cui citiamo il ristorante della «Tate Gallery» a Londra, «The White Horse» di Chilgrove (nel Sussex), «Au Jardin des Gourmets» a Londra e «Harveys» a Bristol. Quest'ultimo locale è di proprietà della notissima ditta di commercio dei vini Harveys of Bristol.

Anche per i «wine bars» abbiamo delle particolari segnalazioni, tra cui, a Londra, «Bow Wine Vaults» nella City, «Bubbles», «The Cork Bottle» e «Shampers», e, nel Galles, «The Grape Escape» a Chepstow nella contea di Gwent.

La guida in esame (oltre 500 pagine, alcune mappe, parecchi buoni disegni) fornisce, tra altre cose, anche consigli sull'acquisto dei bicchieri, libri e riviste inglesi nel campo dei vini («Decanter» è mensile e «Which? Wine Monthly» è curato dalla stessa Consumers' Association), sull'antiquariato in campo enoico, sui «*wine clubs*».

Carlo Beltrame

La Riviera Ligure vuole valorizzare la sua viticoltura

A Savona si preparano nuovi «sommeliers»

SAVONA — *In Italia ci sono 33 nuovi «sommeliers». Tanti infatti sono gli allievi del corso organizzato dalla Camera di Commercio e dalla [illegible] di Savona dell'Associazione di categoria, che hanno superato l'esame finale ottenendo gli attestati di idoneità e di frequenza.*

Gli iscritti al corso erano 45. Tra di essi allievi della scuola alberghiera di Finale e ristoratori della provincia.

Il vino, non c'è dubbio, è più che mai in auge: aumentano i consumi, aumentano le richieste ed aumenta la produzione. Ma migliora anche la qualità del prodotto, grazie a più moderne lavorazioni dell'uva ed a più qualificate coltivazioni.

L'enorme quantità di vitigni che caratterizzavano una decina di anni fa il patrimonio vinicolo savonese (se ne contavano ben 119 tipi) viene sostituita da poche ma splendide «cultivars» che bene si adattano alle nostre zone. Tra i risultati più concreti la difficoltà, per non parlare in molti casi di impossibilità, di reperire buone bottiglie di Pigato, Vermentino o Rossese.

La Camera di Commercio di Savona ha avviato una vasta azione promozionale che si affianca all'opera di altri organismi che istituzionalmente si occupano del settore.

«Ma oltre ai corsi, all'assistenza tecnica che offriamo ai coltivatori ed alle cooperative — *afferma il presidente dell'Ente camerale, Paolo Caviglia* — provvederemo anche in un prossimo futuro alla pubblicazione di una specie di guida sulla nostra produzione di vini e sulla loro commercializzazione. In questo modo affiancheremo le iniziative promozionali svolte da altri organismi».

Ma sul futuro dei nostri vini stanno calando delle grosse ombre. «Nuovi provvedimenti — *sottolinea Caviglia* — minacciano di rallentare l'ascesa della produzione e del consumo del vino italiano ed in particolare della nostra provincia dove al momento non si producono vini Doc. Nel campo fiscale, infatti, l'adozione delle nuove norme Iva creerà ulteriori pastoie burocratiche per la commercializzazione del prodotto. Nel campo legislativo l'emanazione della legge sui vini da tavola a denominazione geografica farà sì che in caso di mancato accordo tra i produttori e gli enti interessati non si potrà più chiamare dalla prossima vendemmia il vino prodotto con il nome del vitigno».

Per questo motivo le Camere di Commercio di Savona e Imperia stanno valutando l'opportunità di presentare congiuntamente ed urgentemente richiesta di indicazione geografica per i vini da tavola. «Tecnici qualificati ed esperti del settore — *dice Caviglia* — sosterranno questa iniziativa che speriamo gradita da vitivinicoltori del Ponente e che affiancherà e non sostituirà la nostra precedente domanda di vini Doc attualmente in istruttoria al ministero dell'Agricoltura».

Nicolò Siri

Cercano il paradiso fiscale 900 italiani in Liechtenstein

Il principato ha voluto diversificare la sua economia dando spazio alla cosiddetta industria minore - Agricoltura basata sull'allevamento

Una volta Alain Vernay, in un suo libro sui paradisi fiscali, ha definito il Liechtenstein come il Paese dove c'è il maggior numero di società a responsabilità limitata con irresponsabilità illimitata. Oggi che i paradisi fiscali si sono moltiplicati e diffusi per tutto il mondo, l'affermazione va forse attenuata.

Il principato, con i suoi 25 mila abitanti ripartiti in 11 Comuni su mille ettari di superficie stretti tra Svizzera e Austria, conta peraltro tre banche, e cioè la Liechtensteinische Landesbank, a capitale pubblico e con tre agenzie, Verwaltungs-und-Privat Bank, banca privata di gestione, e Bank in Liechtenstein, che è un'agile banca commerciale e di recente ha addirittura, nel suo piccolo, aperto un ufficio di rappresentanza a Londra.

Nel Liechtenstein la moneta corrente è il franco svizzero. Un tempo, forse a causa delle origini della casa regnante, era invece lo scellino austriaco. Questa moneta [illegible] rapidamente, ma [illegible] incruentamente, abbandonata, all'indomani [illegible] prima Guerra mondiale, quando lo scellino, come il marco, venne sottoposto ad una bruciante svalutazione.

Tutte le banche citate hanno sede a Vaduz, piccola capitale dello Stato, con poco [illegible] di 5 mila abitanti. Vaduz è anche sede [illegible] sissime società (si chiamano anstalten) che hanno in portafoglio beni e azioni di tutti i Paesi del mondo. Ma anche il comune di Schaan, 4500 abitanti, ha la sua buona dose di sedi sociali.

Il Principato negli anni più recenti ha cercato, per così dire, di diversificare la propria economia, e pertanto ha avuto un certo relativo sviluppo l'industria minore, mentre il turismo ha avuto una parte, [illegible] ricettività alberghiera e come sport invernali (grazie anche all'immagine sciistica che ricava dai suoi atleti che competono in questa specialità a livello internazionale).

L'agricoltura è basata sull'allevamento e anche su qualche scampolo di vigneto. Domina la lingua tedesca e ci sono ridotte isole «walser», riallacciabili a quelle nostrane dell'arco alpino tra la Valle d'Aosta e l'Ossola.

Un terzo dei residenti nel Liechtenstein ha la nazionalità straniera e di questi gli italiani sono poco meno di 900.

c. be.

Su ripresa economica maggior ottimismo tra gli imprenditori

ROMA — Gli imprenditori italiani sono più ottimisti circa l'andamento dell'economia nei prossimi mesi.

A partire dalla primavera, infatti, sottolinea l'inchiesta congiunturale Isco-Me le attività industriali dovrebbero gradualmente risollevarsi dagli attuali contenuti livelli di domanda e di produzione dando vita ad un processo di recupero segnalato da una quota crescente di aziende e con ampio riscontro settoriale.

L'attesa tonificazione, comunque, si svilupperà parallelamente al progressivo attenuarsi del clima inflazionistico. Miglioramenti comparativamente più pronunciati, e documentati dal riemergere dopo due anni di una eccedenza netta di previsioni di aumento, sono stati prospettati dalle imprese operanti nel comparto dei beni di consumo.

Per i prezzi di vendita, infine, la quota maggiore di aziende che prevedono aumenti ha registrato in tutti i settori un apprezzabile ridimensionamento mentre maggior peso hanno contestualmente assunto le attese di stabilità.

Permesso ai lavoratori frontalieri un piccolo conto in banche svizzere

Potranno effettuare depositi di stipendio fino a [illegible] milioni di lire

DOMODOSSOLA — *Non è più fuori legge lo stipendio dei lavoratori frontalieri, se versato in un Istituto di credito della Svizzera. Purché il conto in banca non superi la somma, rapportata in lire, di cinque milioni.*

La normativa da tempo attesa dalla massa dei lavoratori italiani nelle zone di confine che svolgono la loro attività in Svizzera, in particolare nei Cantoni del Ticino e del Vallese. Dal 1° aprile finalmente entrerà in vigore.

Infatti il ministro per il Commercio con l'estero, Capria, ha emesso un decreto con il quale i lavoratori frontalieri evitano una volta per sempre di incappare in una denuncia per esportazione clandestina di valuta. In passato, purtroppo, si verificarono in posti di frontiera episodi spiacevoli, con protagonisti la Guardia di Finanza da una parte e i lavoratori italiani dall'altra. Sorpresi con ricevuta di versamento di danaro in banche svizzere, i nostri frontalieri rischiarono più d'una volta di essere coinvolti in procedimenti penali.

Il decreto evidenzia «sono ammessi a detenere in banche nel Paese straniero conti in valuta estera alimentabili con i redditi dell'attività di lavoro dipendente e artigianale» *e che il saldo dei conti stessi sono tenuti a estinguerli e a negoziare la relativa valuta secondo le disposizioni di carattere generale nei casi in cui vengano meno le condizioni che legittimano la loro detenzione».*

Inutile dire che il decreto è stato accolto con soddisfazione da tutti i frontalieri. Ricordiamo che solo i lavoratori dell'Ossola e del Verbano occupati in Svizzera sono più di tremila ai quali si aggiungono i circa 27 mila residenti nelle province di Varese, Como e Sondrio.

r. q.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Sergi vende libero [illegible] Trieste panoramico saloncino camera tinello cucinino terrazzo. Tel. 447.4374.
MONOCAMERA libera in stabile signorile angolo [illegible] Trapani raro affare L. 16 milioni [illegible] mila Tel. 657.392.
NICHELINO casa 12 anni libero 90 mq 2 [illegible] tinello cucinino L. [illegible] milioni facilitazioni. Selim 473.0387.
OCCUPATO Maria Vittoria [illegible] 145 piano 1° stabile epoca decoroso [illegible] autonomo L. 97 milioni. Tel. 510.745.
ORBASSANO [illegible] ristrutturata 3 camere soggiorno cuc[illegible] doppi servizi giardinetto. Tel. 380 231 Guell.

PALAZZOTTO
stile Liberty corso Cataio (Sassi) indipendente su 3 piani mq 300 giardino mq 800 box 2 auto. Tel. 585.801 Crimea.

PIAZZA Barrini libero [illegible] signorile 2 ingressi salone 3 [illegible] cucina 2 servizi Immobiliaresuperga 447.3315.
PIAZZA Castello angolo via Pô libero adatto ufficio 1° piano 140 mq L. [illegible] milioni vendo. Tel. 515.880 - 756.327.
PIAZZA Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere [illegible] bagno L. [illegible] milioni facilitati. Selim. Tel. 487.741.
PIAZZA [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] sol[illegible] mq 70 L. 69 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
PINO [illegible] Pietra dei [illegible] villa 3 piani mq 520 box [illegible] mq 6000 vuota L. 450 milioni. Aosta 595.607 - 597.774.
PINO Torinese [illegible] in palazzina salone 2 camere tinello cucinino bagno e box L. 125 milioni. Tel. 506.691.
PRIVATO [illegible] libero permuta parzialmente via De Sanctis 61 camera tinello [illegible] bagno [illegible]. Tel. 372.505.
[illegible] [illegible] libero signorile zona [illegible] salone 3 camere cucina doppi [illegible] mq 160 [illegible] [illegible] L. 185 milioni. Tel. 659.168.
REVIGLIASCO collina libero panoramico ultimo piano [illegible] [illegible] cucina 2 bagni [illegible] posto [illegible]. Gabetti 5767.
[illegible] impresa vende direttamente alloggi negozi box auto mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.
RIVOLI vendesi direttamente ufficio mansardato [illegible] centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958.9313.
[illegible] confinanti zona [illegible] ristrutturazione approvata 160 mq alloggio [illegible] vendo. Telefonare 553.860.
S. GIORGIO [illegible] [illegible] vende alloggi B-6 vani biservizi consegna primavera 84 mutuo 60%. Tel. 0124 29.188.
S. RITA in casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box auto terrazzo 50 mq 50 milioni più mutuo. [illegible] di, [illegible] Umberto 28, telefono 518.012.
S. [illegible] [illegible] Filadelfia libero signorile sala [illegible] [illegible] cucina [illegible] servizi terrazzo box [illegible] C.V.I. [illegible]
SETTIMO libero centrale [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] L. [illegible] milioni vende Contradelle. Tel. 530.183.
[illegible] via S. Bernardino libero [illegible] ramico piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo casa. Gabetti 5767.
STATUTO via Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina servizi termo [illegible] 115 mq L. 80 milioni. Tel. 513.916.
STUDIODATA libero [illegible] Stadio piano alto signorile salone ingresso camera letto cucina servizi. Tel. 335.8672.
STUDIODATA Molinette libero 3 [illegible] cucina bagno buono stato manutentivo termo ascensore. Tel. 335.8672.
STUDIODATA piazza [illegible] libero [illegible] camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento [illegible] [illegible] metano L. 54 milioni. Tel. 335.8672.
STUDIODATA [illegible] zona Francia 2 camere cucina bagno piano 4° L. 35 milioni trattabili eventuale abbinamento [illegible] piano. Tel. 335.8672.
STUDIODATA via S. Agostino in stabile ristrutturato nelle sue [illegible] [illegible] riscaldamento autonomo. Tel. 335.8672.
STUDIODATA zona S. Paolo vicinanze mercato in stabile con 4 alloggi da ristrutturare [illegible] [illegible] [illegible] servizi [illegible] [illegible] milioni. Tel. 335.8672.

TAIT A libero in piazza Respighi saloncino [illegible] tinello cucinetto bagno soffitta e [illegible] 7° piano [illegible] ascensore a L. 77 milioni. Telefonare 505.691.
TAIT C corso Svizzera [illegible] camera cucina a L. 15 milioni [illegible] mila dilazionabili minimo contanti. Tel. 506.691.
TAIT L (Mirafiori) attico [illegible] 7° piano 3 [illegible] tinello [illegible] bagno e terrazzo L. 52 milioni locato. Tel. 506.691.

[illegible] 545.662 libero [illegible] piazza Massaua ingresso 2 [illegible] tinello [illegible] cucinotta L. 70 milioni, dilazioni.
[illegible] 545.662 [illegible]. Rita ingresso [illegible] [illegible] angolo cottura 2 bagni cantina termo volendo box L. 33 milioni.
USAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato [illegible] casa 1-2 [illegible] [illegible] cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero zona [illegible]. Pado [illegible] [illegible] cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.
USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino [illegible] camere tinello cucinino bagno cantina.
USAV 747.729 vende zona Nichelino [illegible] [illegible] camera tinello cucinino [illegible] recente costruzione mutuo e dilazioni.
[illegible] 747.729 vende libero [illegible] corso Moncalieri Giovanni Lanza in palazzo d'epoca saloncino [illegible] camere [illegible] biservizi
USAV 747.729 vende zona Montecucco Peschiera anche separatamente antigui 2 camere tinello e camera tinello [illegible] posti auto.
UTIP 547.828 libero Borgo S. Paolo [illegible] Rossana [illegible] [illegible] tinello cucinino [illegible] servizi facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 libero zona Valentino attico signorile [illegible] 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo e sottotetto abbinabile. Facilitazioni e mutuo.
UTIP 547.828 libero adiacente via Borgaro [illegible] Ponuta camere [illegible] cantina L. 6 milioni contanti più dilazioni.
VENARIA signorile [illegible] ultimato salone 2 camere cucina 2 servizi possibile box. L. [illegible] milioni. Studio AD 535.211.
[illegible] in blocco o frazionatamente in via S. Secondo monocamere 5 [illegible] cui 2 occupate ottimo affare. Tel. [illegible]
VIA Ogliaro (Parco Rignon) [illegible] 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi. G.R. L'immobiliare, [illegible]. 320.524.
VIA Pola (Mirafiori) libero [illegible] camere tinello cucinino bagno veranda ottimo stato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VILLA [illegible] Almese (20 [illegible] da Torino) splendida posizione panoramica 350 mq più garage parco 6500 mq. Tel. 502.493.

VILLA DELLA [illegible]
zona precollinare impresa vende alloggi signorili in palazzina d'epoca ristrutturata. Telefonare 839.7191.

VILLA in costruzione (presso Superga) struttura e [illegible] [illegible] mq abitazione 1500 mq terreno panoramico. Tel. 502.493.
VILLA libera precollina S. Mauro unifamiliare panoramica terrazzi giardino prezzo interessante Alamak 860.7313.
VILLA Orbassano recente signorile unifamiliare libera [illegible] [illegible]assanese Tel 364.491.

VILLA signorile corso Alberto Picco su 3 piani mq [illegible] più seminterrato mq 140 2 box giardino parco mq 2200 vuota fine 1983. L. 1 miliardo più mutuo L. 100 milioni. [illegible] 596.607 - 597.774.

VOLPIANO mai [illegible] soggiorno [illegible] [illegible] mere cucinetta bagno box mutuo dilazioni. Tel. 380.231 Guell.
VOLVERA (Orbassano) libero in signorile palazzina ampio luminoso 3 [illegible] L. 52 milioni 900 mila. Tel. [illegible]

ZONA STATUTO
libero 2 [illegible] tinello cucinino bagno ingresso cantina. 658.479 - 650.8784.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca in [illegible] alloggi ville uffici vuoti e arredati [illegible] fuori Torino. Tel. 331.840.
CERCASI [illegible] affitto in Torino 2-3 vani e servizi [illegible] o parzialmente arredato uso transitorio. Tel. 369.183.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI elegantissimo 3 [illegible] più servizi zona centrale arredato più lenzuola e telefono, contratto tipo residenze. Tel. ore ufficio 580.870 - 504.463
A. FIDALCASE affitta p[illegible]a Statuto prestigioso ufficio salone 3 [illegible] [illegible] L. 550 mila. Tel. 501.246.
A. FIDALCASE affitta [illegible] Orbassano uso studio abitazione 4 camere cucina [illegible] L. [illegible] mila. Tel. 501.246.
ABBIAMO arredat[illegible] [illegible] monolocali angolo cottura [illegible] semicentro affitta periodi brevi Rubiglioimmobili 751.626.
AFFITTASI abitazione transitoria centralissimo ammobiliato. Letto cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 599.567 ufficio.
AFFITTASI salacenze corso Dante ufficio [illegible] vani ingresso servizi 1° piano. Baldi tel. 011 502.518.
AFFITTASI Cascine Vica alloggio piano rialzato 4 vani [illegible] [illegible] studio [illegible] ufficio. Tel. 521.1254.
[illegible] arredati affittiamo uso secondo abitazione stessa casa. Tel. Mec Case 545.439.
[illegible] signorile 4 vani affittasi esclusivamente periodo transitorio ad adulti referenziati. Tel. 510.745.
CORSO S. Maurizio affittiamo uffici [illegible] gazzini 800 mq completamente rinnovati. T[illegible] Mec Case 546.439.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113. affitta via XX Settembre ufficio nuovo di [illegible] sale biservizi, utilizzabili anche separatamente.
I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a riservato particolarissimo monoambiente non idoneo ad abitazione. Tel. 587.183.
PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa [illegible] minimo trentenni 140-250 mila per uso saltuario. Tel. 581.735.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali [illegible] completi ogni comfort e servizi. [illegible] 309.6769.

APRILE '83
CCT
Certificati di Credito del Tesoro.

■ I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
■ L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
■ Le cedole di scadenza alla fine del primo semestre sono 9,50% per i biennali e 10% per i quadriennali.
■ L'interesse dei semestri successivi è pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
■ Sono disponibili da 1 milione in su.
● I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
■ Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
■ Hanno [illegible] largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico
dall'1 al 13 aprile

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	9,50%	21% circa
98%	4 anni	10%	22% circa

CCT
L'investimento esentasse sempre ■ portata di mano

[illegible] centralissimo 200 mq palazzo signorile [illegible] ample camere affitto [illegible]. 535.601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.607 Valsania.

23 Camere, pensioni

[illegible] centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie [illegible] facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 557.396.

24 Mobili, arredi

[illegible] [illegible] di più. Un [illegible] Barovero [illegible] prestigio qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni [illegible] pagamento. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfetta velocemente [illegible] ditta competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.676.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli, occasioni, assistenza. Riparazioni tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

[illegible] autocaravan Rimor Ford Transit 100 diesel [illegible] 80, km [illegible] mila, L. [illegible] milioni [illegible] mila [illegible]. 011 975.651.

Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon dal appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu pechinesi Schnauzer nani volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [illegible] 839.8444 Civezza (Im) villa recente unifamiliare c[illegible] piscina e terreno mq 1750 occasione.
A.A.A.A. CASALEGNO [illegible] S. Stefano al Mare libero recente signorile camere tinello servizi arredato.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente Pietra Ligure signorile 3 camere servizi box auto vista mare.
A.A.A.A. CASALEGNO [illegible] Spotorno libera casetta su 3 piani: 6 [illegible] servizio terrazzo vista mare.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Garlenda libero [illegible] signorile 3 camere cucinino t[illegible] giardino [illegible] auto.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 San Mauro casa [illegible] paese su 3 piani porticato cortile terreno L. 38 milioni.
A.A.A.A. [illegible] 839.8444 Villadeati (Al) [illegible] indipendente su 2 piani garage [illegible] terreno L. [illegible] milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moransengo parte di casa su 2 piani: 6 vani garage porticati terreno L. 65 milioni.

A.A.A.A. [illegible] 839.8444 Rivalta (To) villa bifamiliare nuova piano abitazione 2 alloggi di 3 camere cu[illegible] bagno ampio [illegible] seminterrato e terreno mq 7000.

A. NEL Canavese Vestignè [illegible] [illegible] da Torino vendo [illegible] cascina [illegible] rustica [illegible] indipendente possibilità 4 vani [illegible] [illegible] giardino L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0175 926.846.
A. VENDESI [illegible] Finale ad Ospedaletti alloggi varie metrature pronti ed in costruzione a partire [illegible] L. 43 milioni compreso mutuo e/o dilazioni. Tel. 011 293.301.
A Albenga [illegible] P.M. [illegible] Borgio Verezzi Impresa Giallombardo vende direttamente alloggi pronti e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo a facilitazioni pagamento. Tel. Torino 011 707.0838, Vendelli 0161 64.706, Albenga 0182 51.779.
A Loano Ceriale sulla spiaggia fronte mare Impresa vende direttamente ultimi alloggi. Iva 2%. Tel. 019 668.109.
[illegible] 20 km da Torino in posizione collinare panoramica vendo casetta rustica [illegible] progetto di ristrutturazione. Per informazioni. Tel. (0141) 33.350.
[illegible] avendo a Valgiolo centro (Giaveno) inizio [illegible] villino anche prefabbricato terreno 1800 mq tel. 349.0246 - 905.[illegible].
[illegible] di Stura in condominio recente [illegible] degli alloggio di camera tinello c[illegible] servizio box. Casa-Nova 920.9705.
ALASSIO. Ospedaletti Impresa vende alloggi termo autonomo, ultima posizi[illegible] partire [illegible] 85 milioni. Telefonare 0182 90.[illegible].
ALL'imbocco [illegible] Val Chisone alloggio nuovissima costruzione a L. 38 milioni più mutuo. Tel. 0121 76.956.
ALPETTE vicinanze piste [illegible] vendo villetta indipendente stile canadese 400 [illegible] giardino. Tel. 383.445.

(continua)

Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due! Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare [illegible] Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica **NUOVA *A112* JUNIOR.**
UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.
auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti e l'estrema facilità [illegible] guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città. E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le sue concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita, per la cura con cui [illegible] rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire [illegible] proprio agio anche nelle occasioni più impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.
NUOVA *A112*. DUE AUTO IN UN'[illegible]
* Prezzo chiavi in mano IVA esclusa.
Lire 5.420.000*

Distribuita dai Concessionari Lancia.

oroscopo di domani

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Visto che vivete in una continua altalena di impeti emotivi, domani il vostro morale sarà altissimo e vi aiuterà a svolgere in fretta e bene tutti i compiti che [redacted] aspettano. Compiti piacevoli perché coronati da quel successo [redacted] caratterizza l'attuale periodo.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio)
Continua [redacted] felicità in campo sentimentale, che però non elimina le vostre preoccupazioni che [redacted] molte. Vi lascerete prendere da un attimo di sconforto, giustificato soltanto in parte, perché avete tutte le doti di costanza per uscire vittoriosi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avrete [redacted] la [redacted] nelle nuvole e combinerete uno [redacted] soliti pasticci, ma l'acuta percezione intellettuale vi avvertirà in tempo del pericolo e vi [redacted] sentirà [redacted] salvarvi in [redacted]. Am[redacted] preziose [redacted] nel Segno dell'Ariete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Riuscirete a non avere i soliti sbalzi [redacted] [redacted] e avrete il morale alto per tutto il giorno. Tale stato d'animo favorirà soprattutto il lato sentimentale della [redacted] stra vita, ma anche sul lavoro avrete la meglio su di [redacted] collega che tenta [redacted] nuocervi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Raziocinio e sentimenti saranno in contrasto. Vincerà la ragione, perché il partner non merita la vostra fiducia, mentre [redacted] meritano gli amici e i colleghi di lavoro [redacted] collaboreranno [redacted] un vostro successo, lasciandovi tutto il merito.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In campo sentimentale [redacted] sempre più fortunati, sia con il vostro partner sia con una nuova conquista. Avrete la tendenza ad avere più amori contemporaneamente, con una [redacted] distinzione tra sacro e profano.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[redacted] potrete più [redacted] da quello che vi capita intorno e perderete la [redacted] tranquillità. Se avete dei figli, l'intesa sarà difficilissima, [redacted] [redacted] li avete, [redacted] [redacted] facile capirvi [redacted] parenti ed amici e diventerete nervosissimi.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
Un comportamento [redacted] prudente eviterà il peggio nei rapporti con il partner che [redacted] in crisi e vi aiuterà ad affrontare una responsabilità difficile [redacted] sul lavoro. Avrete però difficoltà ad esternare il vostro io.

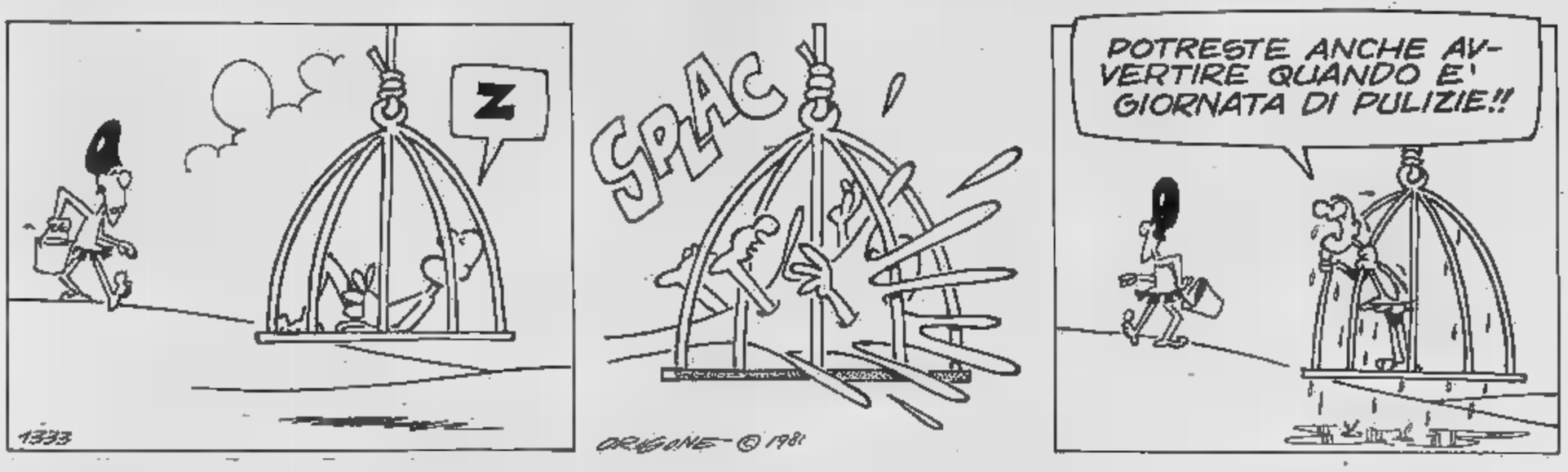
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete ottimisti e operosi, ma mancherà totalmente di [redacted] critico. Ricordate che la capacità di riconoscere per tempo i propri errori potrebbe rivelarsi preziosa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Il nervosismo vi renderà tesi per tutto il giorno e provocherà delle inutili polemiche [redacted] i colleghi. Anche se riceverete una notizia [redacted] piacevole, [redacted] [redacted] regione per sfogarvi sugli altri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Le tensioni affettive saranno [redacted] [redacted] vostra mancanza [redacted] tatto e all'incapacità [redacted] abbandonarvi davvero ai [redacted] timenti.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo)
Ritornerà il buon umore [redacted] la fiducia nella vita. Tale [redacted] è ben riposta nei confronti del partner, [redacted] dovete [redacted] dare delle persone conosciute da poco e dei programmi [redacted] po' strani che potrebbero proporvi.

MILUS



KOKY

Lettere dei lettori

Statuto La tragedia continua

Spett. Redazione,

abbiamo apprezzato i diversi articoli apparsi sul vs. giornale del 19-2 u.s. n. 48, riguardanti la tragedia del cine- [redacted] Statuto.

Li abbiamo apprezzati perché corrispondono alle considerazioni che affiorano in ognuno di noi, vestiti d'impotenza di fronte a tanto dolore e [redacted] risposte o gli interrogativi che rimangono [redacted] nostri anch'essi.

Siamo un gruppo di lavoratori dipendenti e nella nostra zona (Nichelino e B. S. Pietro contano purtroppo 11 vittime) [redacted] c'è persona che [redacted] a propria [redacted] di colleghi, amici, parenti, coinquilini, ecc., non si sia trovata coinvolta.

Abbiamo vissuto «funerali [redacted] Stato» [redacted] «cittadini», partecipazioni di masse [redacted] qualificate [redacted] queste coreografie loro non le hanno viste gli uni perché troppo tardi gli altri perché troppo presto!

La costernazione che rimane è così tangibile che travalica l'ambito famigliare e la si misura nel posto vuoto in fabbrica, nello «studio» che [redacted] si apre più, nel negozio che non alza la sua saracinesca.

Purtroppo la tragedia continua perché questi genitori che hanno [redacted] della loro vita, ora [redacted] soli dovranno [redacted] sufficienti motivi con i quali arginare tanto dolore.

[redacted] di tutto questo chiediamo alla stampa dopo il fatto emozionale e di cronaca, che permanga questa volontà di mettere nella giusta [redacted] completa luce gli elementi [redacted] le figure che sia pure indirettamente hanno reso possibile la tragedia.

Alla base della richiesta non si scorgano collerici [redacted] tivi di vendetta o di caccia alle streghe ma un solo importante scopo: portare [redacted] cono- [redacted] di tutti [redacted] caratteristiche [redacted] ogni singolo a cui è [redacted] affidata la sicurezza dei nostri figli.

per tutti: *Fucco Domenico*

La famosa «battaglia di Canne» sarebbe avvenuta a Castelluccio

Ha marciato su Roma a cavallo... per scoprire le tracce di Annibale

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia) — D'inverno, qui, le valli sono coperte di neve e adesso, girando per strade sterrate sulla vecchia Volkswagen il medico condotto, sembra quasi di immergersi nel verde dei campi coltivati a grano. L'auto sobbalza, il medico racconta. Ogni tanto la sosta, qualche passo sull'erba e due, tre buche in fila. Erano tombe, sono state vuotate. In cima a quel colle, i resti d'una fortificazione di epoca romana. Dietro la casa di quel contadino, un abbeveratoio che somiglia tanto a un sarcofago.

Più che con le parole di un medico Mario Izzo — cinquant'anni, quattro figli, una tranquilla moglie toscana ormai contagiata dalla febbre delle ricerche — sembra ragionare con quella dell'archeologo. La sua è una storia quasi irreale: quella di un uomo che da solo, girando per le campagne del suo paese, trattando coi contadini la consegna di ogni reperto, riscoprendo i classici, «sperimentando» a suo modo ogni ipotesi, ogni intuizione, è arrivato a formulare una teoria che mette in serio imbarazzo l'archeologia ufficiale. La battaglia di Canne, sostiene, si è svolta da queste parti, nella zona di Castelluccio, ai confini tra la Puglia e il Sannio, e non nella mitica «Canne della Battaglia», individuata quarant'anni fa chilometri più a Sud, nei pressi di Barletta.

Annibale il guerrigliero, dice il medico, si nascose lungamente tra quei boschi, su quelle colline, prima di infliggere all'esercito romano la più bruciante sconfitta della sua storia. Non è solo una disputa tra eruditi: riconoscere validità alla teoria del dottor Izzo, rendersi conto dell'importanza delle sue scoperte, significa anzitutto impedire che un inestimabile patrimonio storico continui a dissolversi, portato via dai braccianti, frantumato dalle pale meccaniche, sminuzzato dalle lame dei trattori che, ogni aratura, penetrano nel terreno un po' più a fondo.

Fino ad oggi non è stato fatto nulla: eppure le tombe sono lì, a sette passi una dall'altra. Contengono resti di guerriglieri. Tutti gli scheletri trovati finora erano di uomini tra i venti e i quarant'anni, nessuna donna, nessun bambino. Alcune tombe erano rivolte a Oriente: aperte, hanno mostrato i resti di combattenti sepolti con le loro armi. Qualcuno era stato alto quasi due metri. «*Forse, un guerriero della tribù dei Boi o degli Insubri: quei Galli che avevano seguito Annibale nell'avventura italiana*». Altri resti affiorano, armi, arredi, da fosse comuni. «*Molti giorni dopo la sconfitta di Canne* — spiega Izzo, citando Polibio — *le matrone giunte da Roma riuscirono a dar sepoltura ai loro morti, già disfatti dal caldo di agosto*».

Dodici anni fa, Izzo era appena rientrato a Castelluccio, dopo l'Università e qualche anno di lavoro a Napoli. Molti giri per le campagne, un po' di ambulatorio, la caccia unico svago e d'improvviso, le domande un particolare che in quei campi il giovane medico aveva sempre notato: uno strano, continuo tappeto di frammenti rossastri.

«*Erano frammenti di cotto romano* — ricorda Izzo. — *Cominciai a chiedermi da dove venissero, mi tornarono alla mente storie che questa gente racconta da sempre*». Echi confusi, echi di una battaglia che chissà perché, chissà quando, lì era combattuta tra tanti tantissimi morti. Racconti di ossa disseminate, come una maledizione, su terreni sempre più difficili da dissodare, di armi, di monili che la terra continuava a restituire.

Negli scheletri Izzo cominciò ad imbattersi poco dopo: «*Affioravano dopo ogni mietitura: il "cotto", capii più tardi, era servito come copertura per centinaia di tombe. Io sono anche medico militare: quei resti erano appartenuti a uomini validi, morti di morte violenta. Molte portavano i segni di fratture, di colpi vibrati con forza. Poi vennero alla luce anche le prime armi: alcune, dalla sagoma inconfondibile. Andai a riaprire vecchi libri di storia: erano lame galliche, pugnali numidi, l'arma leggera dei cavalieri*».

Izzo torna a Napoli, si procura tutte le carte militari della zona: scopre che in quelle campagne i posti hanno antichissime, curiose denominazioni: «Fontana di Paolo», «Varo», «Fontana di Varrone»: Emilio Paolo e Terenzio Varrone furono i consoli che a Canne comandavano l'esercito romano. «Contrada Servigliuccio»: il comandante della cavalleria quirita era Servilio. Emilio Paolo morì difendendosi con gli ultimi dei suoi: vicino alla «Fontana», una valle si chiama «Lago di sangue». Lì sotto, gli scheletri sono venuti fuori a centinaia.

Ma le «Canne» di cui parlano gli storici? Sia Tito Livio che Polibio, i primi a raccontare le battaglie (anche se a qualche decennio di distanza) si limitano a fornire due riferimenti geografici. Lo scontro si svolse, il 2 agosto del 216 a.C., «apud Cannem», un villaggio pugliese di incerta identificazione sulle rive del fiume Ofanto.

Canne era quell'abitato — come sostengono da quarant'anni gli archeologi — i cui resti sono stati individuati nei pressi di Barletta, vicino all'Ofanto? Izzo, sulla carta della sua zona, ha circondato con segni rossi due luoghi. Li chiamano «Valle di Canne» e «Canale di Canne». In Puglia, spiega, è una denominazione comune, com'è inevitabile per una regione certo non povera di canneti. E sulla carta, a poca distanza da quei due luoghi, eccone un altro detto «Campo romano» e, poco più in là, una collina da sempre chiamata «Campo d'Annibale». Ma il corso d'acqua, il riferimento alle rive dell'Ofanto? Nelle valli di Castelluccio scorre un torrente, che oggi si chiama Celone. Risalendo, per quanto gli è stato possibile, indietro nel tempo, Izzo ha riscoperto un autore del tardo Impero che, descrivendo quella zona, chiama il Celone «Aufidus». Poco più a nord, un altro corso d'acqua si chiama «Ufita» ancora oggi.

«*Sia Livio che Polibio* — chiarisce il medico — *scrissero della battaglia di Canne a decenni di distanza, e senza aver messo piede in Puglia. Il loro intento, tra l'altro, era soprattutto celebrativo: perché i riferimenti geografici sono così scarsi, e così approssimativi*».

DI EPOCA ROMANA TROVATI DI CASTELLUCCIO

ai confini tra la Puglia e il Sannio e non a «Canne della battaglia»

- Un medico condotto appassionato di storia e di archeologia è convinto di aver trovato l'esatta località in cui operarono le armate del grande condottiero
- Gli eccezionali reperti venuti alla luce costituiscono una documentazione che va salvata dall'indifferenza e dall'incuria
- Ha compiuto un viaggio avventuroso per verificare quale potesse essere la velocità della fanteria romana

IL LUOGO DI SI COMBATTÉ LA «BATTAGLIA DI CANNE»

Qualcos'altro, gli autori classici, lo dicono. Per esempio che, qualche mese prima della battaglia, accingendosi a trascorrere l'inverno, Annibale penetrò con il suo esercito in Puglia e, per eliminare ogni sacca di resistenza, «tria castella accipit», conquistò tre posizioni fortificate romane. Quei castelli, Izzo li ha trovati: sorgono sulla cima di altrettanti colli. Le cinte murarie (larghe quasi due metri) ormai emergono appena dall'erba. I forti si guardavano l'un l'altro: sotto di loro, nella valle, si può seguire ancora il tracciato dell'antica via Traiana, l'unica che in quegli anni potesse consentire a un esercito di raggiungere la Puglia, dal Sannio.

Annibale, riferiscono le fonti, per assicurarsi i rifornimenti assediò, prese, perse, conquistò di nuovo una cittadella granaria romana. Di quella fortezza è stato tramandato il nome (Geronium) e la posizione: 65 stadi da Aecae (antico nome di Troia) e circa 200 da Luceria. Lo «stadio» romano corrisponde all'incirca a 185 metri. All'incrocio di quelle due coordinate, il sorprendente medico di Castelluccio ha individuato anche i resti di deposito di grano.

Quel che rimane di «Geronium» si può distinguere chiaramente sulla costa di una collina, guardando la distesa di grano. Dove c'è pietra, le spighe crescono più lentamente: ed ecco apparire nel verde fasce di vegetazione più bassa, che disegnano il perimetro di un campo militare, le due vie principali che si incrociano, e intorno i segni di una fortificazione.

La sua teoria Izzo l'ha elaborata tutta così, un passaggio dopo l'altro, lettura dopo l'altra, spaziando fra storia, medicina legale, studio dei classici, approfondimento dei temi più vari. Sapete, per esempio, a che velocità poteva viaggiare, nel 216, la fanteria romana? Le conclusioni del medico-archeologo, vedremo fra poco, poggiano anche su queste considerazioni. Per «sperimentare» ogni dettaglio Izzo non si è fermato di fronte a nulla.

E' vero o no — si chiede il medico un giorno — che, dopo la vittoria di Canne, Annibale fu sollecitato a marciare subito su Roma? Maharbale, il capo dei suoi cavalieri numidi, aveva insistito a lungo: «Die quinto, victor in Capitolio epulaberis». Se attacchi subito, capo, tra cinque giorni potrai banchettare in Campidoglio.

A nessuno era mai venuto in mente di calcolare la velocità di spostamento della cavalleria cartaginese. *«Io pensai subito* — racconta invece Izzo — *come Maharbale, comandante del corpo più veloce dell'esercito, delle distanze e dei tempi doveva avere un'idea esatta. E la più rapida per raggiungere Roma era la Traiana...».*

Così, per controllare, il medico compra un cavallo, costringe suo fratello a seguirlo con una jeep e, seguendo il percorso della Traiana, ormai ridotto a un tratturo, parte al trotto. Cinque giorni dopo, raggiante e distatto, arriva a Centocelle. *«Se la battaglia si fosse svolta cento chilometri più in giù, Maharbale per raggiungere Roma avrebbe calcolato almeno sette giorni».*

E la velocità dei fanti? Basandosi sempre sulle sue verifiche, Izzo dice che mai, in soli due giorni, la fanteria pesante romana avrebbe potuto spostarsi (così come gli storici sostengono) dalla zona di Geronium a quella di Canne, se Canne fosse davvero quella che, cento chilometri più in giù, i turisti continuano a visitare.

E le condizioni climatiche, le condizioni tattiche, la superba manovra militare che diede ai cartaginesi la vittoria? *«Non dimentichiamo* — dice Izzo — *che all'epoca di Annibale il Tavoliere era poco più che deserto. Una sterminata piana priva d'acqua, presidiata dai romani attraverso città fortificate. Avventurarvisi, per l'esercito cartaginese, sarebbe stato un suicidio. Era numericamente inferiore, per sopravvivere aveva continuo bisogno di acqua e di grano. Ecco perché Annibale si era fermato qua, su queste colline, evitando per mesi ogni scontro in campo aperto».*

Nella pianura pugliese, afferma il medico, Annibale non si addentrò mai. Aspettò i romani lì, sui contrafforti dell'Appennino, senza problemi di rifornimenti, senza l'assillo del caldo che il giorno dello scontro (era il 2 agosto) avrebbe affiancato anche chi, come lui, veniva dall'Africa.

«E poi, la battaglia. Nessuno ha calcolato mai quanto spazio, in orizzontale, richiedessero i due eserciti schierati. Dalla riva destra dell'Ofanto al mare, il dove dicono che lo scontro sia avvenuto, mai ci sarebbe stato spazio per disporre, uno di fronte all'altro, due eserciti così numerosi... E ancora: Annibale vinse facendo arretrare il centro del suo schieramento, risucchiando i romani, e aggirandoli poi con la cavalleria. In uno scenario completamente piatto, questa manovra sarebbe stata notata subito dagli avversari. Per agire, la cavalleria numida aveva bisogno di rilievi, di colline al riparo delle quali spostarsi velocemente. E le colline sono quelle di Castelluccio».

Nella valle del Celone, adesso, quel vento che d'inverno è gelido comincia a cambiare. Tra qualche mese, dice Izzo, diventerà un insopportabile fiato caldo. Quel «favonio» che, spirando loro contro, accecò i romani? *«Se in queste valli si scavasse sistematicamente, si recuperebbero tesori»*, dice Izzo, indicando da un'altura la piana del Celone.

Oltre agli scheletri, oltre alle armi, sono state ritrovate ceramiche che sicuramente non hanno origine italica, resti di forni da campo. In una famiglia contadina ci si tramanda una collana di pietre e pendagli restituita dalla terra secoli fa (e il medico ricorda che, con l'esercito romano, si spostava anche una legione di prostitute).

Finora, da tutto questo, Mario Izzo ha ricavato una denuncia (l'avevano accusato di essersi impossessato di materiale archeologico: è stato assolto), la rottura di un paio di automobili, gli insulti di quelli che, a Barletta, guardano male tesi che è un'eresia. «Izzo è stato bravissimo, e molto fortunato — ammettono a denti stretti —. Sicuramente a Castelluccio è stata svolta una grande battaglia, ma quella è quella di Canne. Probabilmente, quella di Ascoli, della famosa vittoria di Pirro sui romani».

Asdrubale a Ascoli Satriano, a poca distanza da Castelluccio: tra i due scontri passarono circa sessant'anni. Qualche tempo fa, prosciugando il suo conto corrente, Izzo aveva fatto esaminare alcune ossa negli Stati Uniti, per un esame al «carbonio 14». Il responso fu incerto: quelle ossa appartenevano a persone morte tra il 270 e il 200 avanti Cristo. Un arco di tempo che comprendeva sia lo scontro di Canne che quello di Ascoli. Ma lo scorso anno, grazie agli aiuti di alcuni tedeschi affascinati dalla sua storia, Izzo ha potuto far ripetere l'esame. Questa volta lo hanno fatto in Svizzera, con macchinari ancora più moderni.

«Siamo lieti di comunicarle — dice una lettera dell'Università di Berna — *che il materiale esaminato* (resti umani, una lama, un ferro di cavallo) *è databile fra il 220 e il 210 avanti Cristo».* Canne è del 216.

Giuseppe Zaccaria

- A Barletta considerano quasi «un'eresia» ciò che il dottor Izzo ha scoperto
- Ha speso un capitale per far verificare negli Stati Uniti l'età di alcuni scheletri rinvenuti negli scavi

I LAVORI DI SCAVO ALLA RICERCA DI ALTRI REPERTI. IN ALTO: IL DOTTOR MARIO IZZO

Scivola con eleganza fra i neon di Broadway, attirando sguardi di ammirazione per il look tutto americano della sua carrozzeria in argento e nero, i cristalli e il parabrezza color bronzo, le speciali ruote in lega di alluminio, lo spoiler posteriore opaco. E' la nuova Renault 18 American.

Il suo confort esclusivo e i suoi raffinati accessori sono stati studiati per rispondere al difficile gusto e alle precise esigenze di chi, come gli uomini d'affari di Manhattan, ha l'abitudine di chiedere molto di più alla sua auto.

Sedili con poggiatesta rivestiti in panno, pavimento e rivestimenti in moquette grigio cenere, volante ■ quattro razze, pomello del cambio in cuoio, orologio digitale al quarzo, console centrale con aeratore, retrovisore esterno regolabile dall'interno, avvisatore acustico delle luci rimaste accese ■ motore spento.

Tutti particolari che fanno della nuova Renault ■ American un'auto a sé. Destinata ■ pochi privilegiati, prodotta in serie limitata, come gli oggetti esposti nelle prestigiose vetrine della Fifth Avenue, la nuova Renault 18 American è prenotabile presso le Filiali ■ i Concessionari della grande Rete Renault. Nuova Renault 18 American: 1397 cc, accensione elettronica integrale, 5 marce, 160 km/h, 15 km/litro a 120 orari.

Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf**

RENAULT ■ professione

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ANDORA Marina impresa vende villette monofamiliari e box. Mutuo e facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0182 85.486.

[illegible] centro frazionamo stabile ■ [illegible] te costruzione libero destinato a uffici con parcheggio adeguato possibili varie dimensioni. Tel. 0141 34.958 ore ufficio.

AVIGLIANA alloggi di [illegible] 75 con cantina e garage L. [illegible] milioni. Terraserena. Tel. 938.873 - 931.1995.

BORDIGHERA corso Europa residenziale ingresso soggiorno due [illegible] cucina abitabile doppi servizi box cantina arredato. Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

BORGHETTO S. Spirito vendiamo appartamento ammobiliato rifiniture [illegible] di ■ vani e servizio. Tel. 011 920.6587.

[illegible] rustico ■ [illegible] cucina comodo ■ [illegible] pubblici L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Guelfi.

BUSSOLENO alloggio nuovo camera soggiorno cucinotta L. 43 milioni. Terraserena. Tel [illegible].873 - 931.[illegible].

BUTTIGLIERA Alta cascina ristrutturata su 2 piani con giardino recintato Terra Serena. Tel 938.873 - 931.1995.

[illegible] a Scalea e S. Maria [illegible] Cedro [illegible] Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire [illegible] milioni 500 mila meno 40% mutuo. [illegible] facilitazioni. [illegible] informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli [illegible] 201.868.

[illegible] in villaggio sul mare con centro sportivo e [illegible] funzionanti [illegible] diamo mono-bivani sulla spiaggia [illegible] 15 /ottobre [illegible] mila. [illegible] gratis. Telefono 011 761 591.

CARDE' 40 km da Torino casetta 5 camere cucina 2 bagni giardino 500 mq recintato. L. [illegible] milioni. Tel 380.231.

CASAMERCATO 650.[illegible] [illegible] libero Salice d'Ulzio monolocale con angolo [illegible] e bagno L. [illegible] milioni.

[illegible] Bonevagienna vicino Statale 11 vari stalle fienili terreno mq 17000 anche frazionata. Tel. (0121) 21 456

CASCINA [illegible] 2 piani già parzialmente ristrutturata [illegible] mq di terreno [illegible] stante. [illegible]. (0121) 72.494.

CASCINOTTA 10000 mq [illegible] 5 camere [illegible] bagno [illegible] fienile fontana acqua luce telefono, vicinanze Campiglione privato vende. [illegible]. (0175) 75.345 ore pasti.

CASETTA rustica campagna Piasco Saluzzese 7 vani orto vicino paese vendo L. 35 milioni. Tel. [illegible] [illegible].456.

CASETTA rustica stupenda posizione collina Venasca Val Varaita acqua luce terreno privato vende L. 10 milioni. Telefonare 0175 87.256 ore pasti.

[illegible]A Torre Pellice collinare da restaurare 7 vani terreno vendo L. [illegible] milioni. Telefonare 0121 21.458.

CERESOLE Reale vendesi appartamentino nuovo composto [illegible] 2 camere servizi e cantina. Fispao 512.222 - 515.561.

CERIALE vendesi villa recente ampio giardino vista mare favolosa prezzo interessante. Tel. 011 293.301.

CIRIE' S. Carlo posizione panoramica alloggio libero 2 camere sala cucina box L. 31 milioni. Casa-Nova [illegible].

COLLINA Pinerolese [illegible] rustico [illegible] ratteristico [illegible] ristrutturato a [illegible] L. 43 milioni. Tel. (0121) 500.586 pasti.

[illegible] Marina ■. Bartolomeo vendesi mono-bilocali sul mare [illegible] interessanti Telefonare 01[illegible] 48.112.

FINALE Ligure vicino stazione vendesi alloggio di [illegible] sala cucina servizi termoautonomo. Tel. 019 690.231.

FINALE Ligure e Solaro impresa vende ville e alloggi pronti e in [illegible] dimensioni mutui agevolazioni pagamento. Telefonare 019 690.779.

GABETTI Sanremo (0184) 880.111 via Padre [illegible] vista mare nuova costruzione soggiorno angolo cottura [illegible] bagno cantina 100 milioni.

IPI Valle d'Aosta (La Salle) 10 minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino o balcone. Ottima esposizione, vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni. [illegible]locali da 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta La Salle 10 minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino o balcone. Ottima esposizione vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 [illegible] lioni bilocali da L. 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

[illegible] 511.382 libero Cogoleto in palazzina signorile: soggiorno doppio camera cucina abitabile bagno vista [illegible] mare.

IPI 511.382 vende Spotorno centralissimi appartamenti liberi e occupati varie metrature da L. [illegible] milioni.

IPI 511.382 vende Chiavari [illegible] signorili panoramici passeggiata mare ottimamente rifiniti tutti comforts.

IPI 511.382 vende Lavagna libero centralissimi [illegible] ingresso soggiorno ■ [illegible] cucina abitabile bagno.

IPI 511.382 Viù in stabile appena ultimato appartamento di: soggiorno cameretta cucina bagno terrazzo box auto.

[illegible] ■ piccolo condominio recente vendesi alloggio libero 1 camera cucina bagno volendo box Casa-Nova 920.9705.

[illegible] complesso [illegible] e in costruzione [illegible] vendesi bilocali termoautonomo garages cantine vista mare a partire da L. 50 milioni Mutui e dilazioni. Telefonare 019 571.681/2.

NOLE Canavese vendesi bifamiliare composta per ogni parte da 5 vani e servizi [illegible] [illegible]tato. Tel. 991.897 - 920.6587.

ONCINO

tra Paesana e Crissolo, stabile con alloggi da L. [illegible] milioni. Tel. 0121 72.494 Oncino, piazza Roma, sabato e domenica.

OSPEDALETTI centralissimo 60 mt mare ultimo piano vista mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi cantina Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

PIETRA Ligure vendesi appartamento [illegible] trilala [illegible] Repubblica camera tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Tel. 011 645.467 - 019 671.084.

PIETRA Ligure [illegible] stazione spazioso soleggiato ■ [illegible] tinello nuove ter[illegible] [illegible]enza spese condominiali volendo box. Tel. pasti 019 690.500.

PINEROLESE villetta recente 1500 mq giardino recintato mutuo fondiario vendo L. 105 milioni. Tel. 0121 718.09.

PRAGELATO per realizzo vendesi nuova signorile soggiorno camera cucinino bagno terrazzo box. Tel. 0121 718.09.

P[illegible] cerca ■ acquisto a Giaveno villetta o casa d'epoca [illegible] giardino. Tel. ore pasti 537.710.

PUGLIA pressi Leuca fronte mare apparta[illegible] bi-trivani in ville ■ schiera [illegible] 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

[illegible] in palazzina signorile [illegible] alloggio 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda. Casa-Nova 920.9705.

[illegible]O in palazzina signorile vendesi alloggio di 2 camere sala cucina 2 servizi mansarda. Casa-Nova 920.9705.

RUBIANA villa bifamiliare [illegible] [illegible] ■ [illegible] L. 155 milioni. Terra Serena. Tel. 938.873 - 931.1995.

[illegible] indipendente da ristrutturare a[illegible] ■ famiglie terreno adiacente vendo L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili. Tel. (0124) 31.833.

RUSTICO indipendente [illegible] km Torino adatto fine [illegible] 4 vani 660 mq terreno L. [illegible] milioni. Tel. 011 974.420.

[illegible] S. Sebastiano Po [illegible] km Torino [illegible] fienile vigna frutteto libero L. 25 milioni Agrigabetti 011.5767.

RUSTICO 35 [illegible] da Torino camera cucina bagno cortile orto. Ottimo affare L. 14 [illegible]. Tel. 380.231 Guelfi.

S. [illegible] Mare Riviera [illegible] fiori a pochi [illegible] dal mare campo tennis bocce vista mare in costruzione ampi bilocali [illegible] casa giardino posto auto [illegible] 49 mi[illegible] [illegible] [illegible]le pagamento [illegible] [illegible] zioni termo autonomo consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

S. STEFANO al Mare vendiamo liberi [illegible] nuova palazzina vicina spiaggia da [illegible] ■ a mq 100 con garage mutuo e dilazioni. Tel. 832.895 - [illegible]

S. STEFANO

pochi km [illegible] Sanremo a 15 mt dal [illegible] ■ palazzina prestigiosa [illegible] verde condo[illegible]e alloggio 2 [illegible] soggiorno ■ [illegible] [illegible] vista mare, [illegible]. Telefonare 481.180.

S. STE[illegible] Sanremo [illegible]do monolocali da L. 51 milioni, bilocali da 65 milioni, vista mare mutuo Iva 2%. Tel. 0184 41.821.

S. TERESA [illegible] Gallura (condominio Marinedda 1°) [illegible] appartamento composto da ■ [illegible] ■ servizi [illegible] prospiciente Rena Bianca. Telefonare Fispao 512.222 - 515.561.

SANREMO impresa vende [illegible] alloggi-ville con mutuo nuovi-ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 62.538 - 011 542.013.

[illegible]EMO vendo alloggio vista [illegible] ingresso cucina tinello camera letto bagno cantina posto auto prezzo interessante. Tel. (0121) 71.821.

[illegible] zona Foce bi-trilocali in villa [illegible] giardino e casette da ristrutturare. Tel. (0184) 70.684 - 64.021.

[illegible] appartamenti villa [illegible] dimensioni Olbia Golfo Aranci Porto S. Paolo S. Teodoro Costa del Turchese prezzi affare dilazioni. Iacomino 595.234.

[illegible] Golfo Marinella in residence [illegible] mare mono-bi-trilocali reddito garantito prezzi affare. Padan via Giolitti 18, tel. 011 556.178.

SARDEGNA Rena Majore privato [illegible] mini appartamento L. 47 milioni paga[illegible] contanti. Telefonare ore negozio 287.368.

[illegible] d'Oulx Grand Villard condominio laghetto ultimi alloggi Impresa vende personale sul posto giorni festivi. [illegible] informazioni telefonare 011 595.222.

SESTRIERE Borgata condominio Valverde arredato soggiorno letto angolo cottura [illegible] vendesi. Tel. 0121 718.09.

[illegible] signorile [illegible]ale arredato 6 camere servizi scibox facilitazioni pagamento. Tel. 011 535.211 - 532.711.

TORRE PELLICE

[illegible] residenza Serena l'appartamento che fa per voi pagando solo il 35% subito il 30% con mutuo e il restante 35% dopo 12 mesi. Tel. (0121) 72.494 - 75.956.

TOSCANA Folonica S. Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dilazioni. Davidmare vende tel. [illegible]

UTIP 547.528 vende Novarretto ■ Susa casetta con 2 camere cucina bagno cortile L. 35 milioni 900 mila [illegible]cabili.

VALLE d'Aosta tra Magdeleine Torgnon tipiche case vicinanze impianti vendiamo mini alloggi pronta consegna, in costruzione da L. 60 milioni. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VALLE ■ Lanzo [illegible] indipendente 4 lati seioncino camera tinello servizi giardino. Holding 588.288.

[illegible] San Giacomo impresa vende direttamente alloggi vista mare impianti sportivi nel verde. Tel. 019/90.816.

VARISELLA villa uni bifamiliare recente 7 camere tripli servizi [illegible] auto terreno mq 800 Casa-Nova 920.9705.

VILLA cintura Torino terreno 1000 mq adiacente vendo 100 milioni dilazionabili. Tel. 0124 316.33.

VILLANOVA d'Asti Sergi vende nuovi stessa casa alloggi salone 2 camere cucina bagno magazzini. Tel. 447.4374.

[illegible]ERA centro Sergi vende libero 1978 2 camere cucinotta bagno [illegible] L. 59 milioni 500 mila. Tel. 447.4374.

2.000.000 [illegible] mutuo e dilazioni vendiamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 [illegible] - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitto 1/5 - 15/10 alloggi comforts giardino barbecue giochi Chambons Fenestrelle tel. 0121 21.700.

CERIALE affittasi [illegible] [illegible] alloggi ammo[illegible] giugno/luglio, anche quindicinale [illegible] mese ag[illegible]. Tel. 0182 90.400.

SARDEGNA affittiamo estate [illegible] arredate villette e appartamenti a S. Teodoro Olbia Pittulongu. Iacomino 595.234.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure Hotel Regina ascensore scalla [illegible] vicinissimo [illegible] ■ stazione Pasqua 25.000-30.000 con [illegible] Tel. 019 692.920.

[illegible]ALE Ligure Hotel Miramare 2ª categoria, tel. 019 692.467, sul celebre viale delle Palme. Scelta di menù. Inverno da L. 30 mila, Pasqua da L. 40 mila.

«SPEC[illegible]età d'Oro» sconti dal [illegible] dal 9/4 al 28/5 ■ Residence Riviera ■ Arma di Taggia vacanze in appartamenti [illegible] [illegible] [illegible] comfort, tv ascen[illegible] tearoom bar ampio giardi[illegible] parcheggio. Ambiente elegante e tranquillo. Interpellateci. Telefonare 011 331.758 - 0184 430.09.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini privata commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 8 angolo via Roma. [illegible]. 534.615.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenterie oreficerie gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Mirta medianica radi[illegible] sta risolve fortuna contrarietà lega persona amata esiti. Tel. 309.7738.

DA Nino compra e vendita mobili [illegible] ■ stile e moderni. Rilievi stock fallimentari, Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di pro[illegible] mobile. Tel. 749.5782.

VENDO mobili usati moderni in ottime condizioni. Respino, via Cirio 2, telefono 287.368.

TORINO OFF

• Curiosità • Ritrovi • Corsi • Circoli

• I giorni della musica

■ Dimostrare il teatro

VIVA LA MUSICA

I giorni della musica sono tre, il 17 il 18 e il 19 giugno. Il luogo della musica è sul Po, Giardini Ginzburg. I protagonisti sono i giovani, dilettanti e semiprofessionisti, che vogliono farsi conoscere da un pubblico più ampio.

Quest'anno, per elevare il livello [illegible] manifestazione ed essere in grado di organizzarla meglio, la partecipazione è limitata a 20 musicisti o gruppi. Si impone quindi una selezione, che verrà attuata da una commissione [illegible] operatori musicali sulla base dell'ascolto [illegible] un minimo di 3 e un massimo di 5 brani registrati [illegible] cassetta Stereo 7. Oltre alle cassette, bisogna inviare una scheda informativa che riporti titoli e autori dei brani, il nome del gruppo e dei singoli componenti, la strumentazione, la data di formazione [illegible] gruppo, un recapito e numero [illegible] di telefono. Per tutto questo, rimane un mese scarso: registrate, ragazzi!

V Rassegna dei gruppi musicali torinesi — Selezione [illegible] partecipanti sulla base di [illegible] preascolto di brani registrati.

Termine di presentazione del materiale: entro il 29 aprile.

[illegible] Coordinamento Attività Musicali del Centro Informa-giovani, via Assarotti 2; tel. 515.491.

Organizzazione: assessorato [illegible] Gioventù del comune di Torino.

I [illegible]

La V Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare riprende al teatro Erba dopo la pausa pasquale [illegible] commedia di Feydeau presentata dalla compagnia «I Desbela» di Bra. «La bocia [illegible] pé», ambientato nella Belle époque, presenta una serie [illegible] personaggi dell'alta borghesia che per vari motivi non desiderano incontrarsi: trovandosi faccia a faccia, scatenano situazioni sorprendenti e assurdi equivoci. La regia è di Maura Forneris; tra gli interpreti segnaliamo Raul Ivaldi, Pina Millauro, Raffaele Montagnoli.

Subito dopo si passa ad una parodia ispirata a Majakovskij presentata dal Gruppo Teatro Zero di Torino. In questo «Mistero Buffo» si immagina che la nazionale padronale italiana, guidata dall'allenatore Spadolot, si iscriva al campionato mondiale di lotta di classe. Regia di Sergio Toniato.

Teatro Popolare

Sabato 9 aprile ore 21,15: «La Bocia al pé» [illegible] Feydeau, con la compagnia «I desbela» di Bra. Regia di Maura Forneris.

[illegible]**nica 10 aprile** ore 21,15 «Mistero Buffo» [illegible] Vladimir Majakovskij [illegible] il Gruppo Teatro Zero [illegible] Torino. Regia di Sergio Toniato.

Ingresso: L. [illegible]

Dove: Teatro Erba, [illegible] Moncalieri 241, tel. 690.457.

[illegible]

Continua l'interessante rassegna «Dimostrare [illegible] Teatro: materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta». Per quanto il teatro sperimentale abbia ormai ottenuto notorietà e successo, uscendo dagli spazi alternativi per raggiungere ribalte più «ufficiali», la sua dinamica [illegible] i [illegible] meccanismi, le premesse teoriche e metodologiche, le finalità e i criteri di organizzazione restano ancora oscuri al grosso pubblico. Ed ecco, a colmare questa lacuna, i gruppi affermati [illegible] le ultime leve del teatro di ricerca presentano e discutono in prima persona i propri materiali [illegible] lavoro.

Per esempio videotapes, filmati, materiale fotografico [illegible] [illegible] che denotano la tendenza attuale ad una sperimentazione multimedia, gli incroci sempre più frequenti tra teatro ed altre arti, specialmente il cinema; negli incontri emerge il crescente favore per le cosiddette «poetiche postmoderne» e si evidenziano la funzione e [illegible] senso del lavoro teatrale [illegible] nostra società. Gli incontri sono 15 in tutto [illegible] avvengono ogni mercoledì fino al 1° giugno.

[illegible] **il teatro**, incontri con operatori e gruppi del teatro sperimentale italiano.

Mercoledì 6 aprile, [illegible] 21: gruppo Orient Express di Firenze.

Mercoledì [illegible] aprile, [illegible] 21: Cooperativa Quattro Cantoni di Roma.

Dove: Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/B, tel. 511.776.

Ingresso: libero.

Incontri/lezione, per approfondire i temi trattati in teatro.

Quando: ogni giovedì alle ore 11.

Dove: Aula VII [illegible] di Magistero.

TOCARE [illegible] CIELO

E' il titolo di una serie di manifestazioni dedicate a Salvador, Guatemala, Nicaragua. Uno per uno i tre [illegible] e i loro problemi [illegible] drammatica attualità sono presentati [illegible] un audiovisivo; segue un dibattito con l'intervento [illegible] personalità dell'America Latina. Dopo il Nica[illegible] e il Guatemala è la volta, oggi, del Salvador. Nel frattempo è aperta al pubblico [illegible] mostra di foto, manifesti, documenti che testimoniano [illegible] realtà di questi Paesi e un'esposizione di prodotti dell'artigianato, comprendente opere di pittori contadini del Nicaragua.

Problemi del Sudamerica

[illegible] 31 marzo, [illegible] 20,30: audiovisivo sul Salvador. Ore [illegible]1: «Lotte di liberazione e intervento Usa in Sudamerica», dibattito [illegible] l'intervento [illegible] Alexandro Guevara, vice-[illegible] [illegible] Nicaragua, Luis Badilla, sociologo cileno, Maurizio Chierici, giornalista.

[illegible] [illegible] foto, documenti, artigianato, arte contadina di Salvador, Guatemala, Nicaragua.

[illegible]o: fino al 2 aprile.

Orario: da lunedì a [illegible] ore 9-13 e 15-20; domenica ore 9-13.

Dove: [illegible] [illegible] tutte le manifestazioni [illegible] il Foyer della Camera di Commercio, via [illegible] 26/A.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Associazione Nazionale Amicizia, Solidarietà, Scambi Culturali Italia-Nicaragua, in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura di Regione e Comune, all'Istruzione del Comu[illegible] [illegible] della Città di Torino.

[illegible] TOPOLINO

[illegible] dedicata ai bambini ma forse interessa anche ai grandi, [illegible] è vero [illegible] i personaggi della banda Disney hanno decine di migliaia [illegible] estimatori anche tra gli adulti di qualunque età e professione, l'iniziativa che [illegible] svolge per quattro giorni in via Po. Protagonisti cinque disegnatori di «Topolino» [illegible] la matita pronti ad inventare si-[illegible] nuove, [illegible] richiesta degli ospiti.

Disegnano per voi — Incontri dal vivo con i disegnatori [illegible] Topolino.

Calendario:

1° aprile: Lele Luzzati; 2 aprile: Cristina Lastrengo [illegible] Franco Testa; 3 aprile: Frato (Francesco Tonucci); [illegible] aprile: Massimo Dotta.

Orario: sempre alle [illegible] [illegible]

Dove: Sala Antico Po, via Po 21.

Organizzazione: Assessorato al Turismo, Sport, Gioventù del Co[illegible]

[illegible] DI [illegible] [illegible]

E' una mostra di fotografie di Gianni Pezzani, che ritrae, con «preziosità di colori nelle immagini mirabilmente virate», la cucina della mamma e l'oggetto [illegible] sex-shop, nonché altri soggetti del «quotidiano, ma senza ricorrere a quell'elogio del banale» ormai diventato una moda.

«Finalmente — continua la presentazione di Angelo Schwarz — la cucina della [illegible] senza il mammismo. Finalmente la rappresentazione del fallo in un mondo che lo ha sempre in bocca (nel [illegible] [illegible] neologismo, *n.d.r.*)... [illegible] che lo nasconde perché fa paura, fa [illegible] non è estetico oppure lo esibisce adeguandolo alle esigenze del mercato». Comunque, un'ulti[illegible] nota avverte: «State attenti che in galleria non entrino dei minori, perché [illegible] denuncia e un processo non ce lo leva nessuno, [illegible] magari una condanna». [illegible] avvertiti.

Mostra fotografica di Gianni Pezzani.

Quando: fino al [illegible] aprile, orario [illegible] negozio.

Dove: «Agorà» libreria in via Pastrengo 9/d. Tel. 505.723.

PASQUA

Dopo la basilica di [illegible] Ausiliatrice e la chiesa di [illegible] Paolo, sarà la chiesa del Cottolengo ad ospi[illegible] il «Trionfo di Cristo». [illegible] tratta [illegible] una sacra rappresentazione basata sul Vangelo [illegible] [illegible] brani di musica sacra: [illegible] dicitrice legge i testi evangelici, mentre l'orchestra [illegible] il [illegible] della Basilica di Maria Ausiliatrice (60 elementi) eseguono brani di Bach, Haendel, Perosi, Pagella.

La rappresentazione si svolge domani, 1° aprile, [illegible] ore 20,30.

Organizzazione: Parrocchia di Maria Ausiliatrice.

A cura di **Laura Schrader**

• Mostra di fotografie

■ Dedicato ai bambini

TELEVISIONE — **ALLE 22,30 SU RETE 1**

PROCESSO PENALE

da stasera i protagonisti in tv

«A domanda risponde», terzo ciclo di una serie dedicata ai problemi della criminalità, [illegible] cura di Paolo Graldi, andrà in onda da stasera [illegible] 22,30 sulla [illegible] [illegible] tv. Complessivamente otto le puntate, nel corso delle quali verranno poste 300 domande che avranno altrettante risposte.

[illegible] [illegible] [illegible] ricorso ai «protagonisti del processo penale»? Perché essi, [illegible] [illegible] avviso, offrono un'immagine della giustizia, non considerata soltanto nel [illegible] aspetto strettamente tecnico.

Vediamo allora chi sono: quattro uomini in toga, da una parte; dall'altra, quattro personaggi di clamorose vicende giudiziarie, che hanno fatto e fanno discutere. Sulla figura del presidente [illegible] corte d'assise parlano l'interessato Severino Santiapichi, che ha diretto, tra l'altro, il processo contro i brigatisti rossi nel delitto Moro. Affiora un risvolto umano [illegible] giudice, il quale, nonostante il contributo dato alla condanna all'ergastolo di 32 brigatisti, dichiara: «*Chi è un uomo per poter giudicare?*».

E' la frase che gli hanno rivolto i figli; anzi gliela hanno scritta [illegible] [illegible] specchio. Il giudice di conseguenza — sostiene Santiapichi — [illegible] vittima di un'altra condanna: [illegible] solitudine. Del ruolo del pubblico ministero parla Domenico Sica, noto sostituto procuratore della Repubblica a Roma.

Altro protagonista [illegible] l'avvocato Alberto Dall'Ora, famoso penalista, il quale spiega che cosa fa e che cosa non può fare il difensore. Una [illegible] viene anche da Elena Paciotti, giudice istruttore a Milano, una delle poche [illegible] magistrato impegnate nelle indagini sul terrorismo.

Il quadro che emerge dai racconti-confessioni di questi quattro «protagonisti del processo penale» è senza dubbio critico nei riguardi del funzionamento [illegible] macchina della giustizia. Il programma inoltre non trascura «vittime» e colpevoli.

Qualche nome: Donatella Colasanti, la ragazza sopravvissuta al massacro del Circeo; Franca Ballerini, accusata di avere ucciso il marito insieme con l'amante.

CONCERTO — **Eschenbach e Frantz al Conservatorio**

IMPECCABILI

(dentro il frac e sulla tastiera)

Christoph Eschenbach e Justus Frantz sono due signori elegantissimi [illegible] portano il frac in maniera impeccabile. Come molti [illegible] suonano il pianoforte [illegible] da qualche tempo formano un affiatatissimo duo. Viene [illegible] pensare, vedendoli ed ascoltandoli, che studino moltissimo, che vivano in qualche castello, magari [illegible] piccola Neuschwanstein, con ampie finestre su verdissimi boschi. L'eleganza musicale [illegible] quella esteriore formano in loro tutt'uno e la cosa li elegge a custodi perfetti del mondo ove fiorì l'arte di Johannes Brahms.

Al grande compositore tedesco era interamente dedicato [illegible] programma che ieri [illegible] hanno proposto al Conservatorio per l'*Unione Musicale*. Brahms per due pianoforti o per pianoforte a quattro mani, come dire il Brahms più privato e forse più immediato.

Le grandi opere [illegible] [illegible] come ab[illegible] pianistico e l'abbozzo tende a modellarsi come [illegible] creatura autonoma, come una versione domestica [illegible] meno squisita di quella ufficiale. Tale è il caso delle sinfonie *Variazioni* [illegible] [illegible] *tema* [illegible] *Haydn* che Eschenbach e Frantz hanno eseguito nella versione per due pianoforti con [illegible] piglio e un rigore che rendono perfettamente ragione alla severa partitura.

Con i *Liebeslieder Walzer* op. 52 per pianoforte [illegible] quattro mani ci [illegible] sposta invece sul fronte della frivolezza, ma si tratta di frivolezza relativa. Più che valzer questi deliziosi fogli d'album sarebbe giusto definirli souvenirs di valzer. I temi sono infatti un poco ve[illegible] [illegible] e [illegible] avviluppati dalle meditazioni che intorno ad un motivo di valzer s'intrecciano.

Eschenbach e Frantz li suonano stupendamente, con una morbidezza che spesso ri[illegible] la musica ad un sussurro e i due interpreti andrebbero elogiati ancora di più per ogni pezzo del programma, per le *Danze ungheresi* e per la grandiosa Sonata in fa minore [illegible] quale hanno saputo rendere la sapienza costruttiva, [illegible] [illegible]ra eloquenza e gli squisiti recessi intimistici, ovvero un ritratto completo dell'anima di Brahms.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANTONELLI

«innocente» per Visconti

Rai-Rete 1

ORE

Test, gioco per conoscersi. Si tratta della risposta che la ha organizzato in poche settimane e con vari spunti originali per controbattere l'offensiva di Canale 5 che, catturando Bongiorno, parrebbe anche aver catturato buona parte degli indici d'ascolto della serata del giovedì tradizionalmente legata al quiz televisivo.

Dietro a entrambe le trasmissioni, *Test* e *Superflash*, troviamo la presenza dell'ideatore giochi televisivi Ludovico Peregrini, ma quella della Rete parrebbe partire avvantaggiata tanto dall'originalità della impostazione quanto dall'assenza di interruzioni pubblicitarie dal fatto sostituire volto un po' annoso di Bongiorno con quello di Emilio Fede, re del Tg1, ma per la prima volta sul video in veste di conduttore di un programma.

In sintesi lo schema del gioco prevede la presenza di una ventina di coppie di ospiti (una per regione), un argomento per così dire psicologico (dall'avarizia alla gelosia), e la proiezione di filmato seguita una serie quiz introspettivi curati dallo psicologo bolognese Enzo Spaltro. I risultati del quiz daranno un'immagine forse abbastanza indicativa del pensiero medio degli italiani sull'argomento proposto, mentre le tre coppie che avranno risposto per prime ad ogni domanda, oltre a vincere discreto premio gettoni d'oro, guadagneranno il diritto di partecipare alla seconda parte della trasmissione che, consistente compilazione veri propri test, metterà i concorrenti confronto due big dello spettacolo, della politica o dello sport. Argomento della prima puntata sarà l'ottimismo. Ospiti saranno l'ex presidente del Consiglio Giovanni Spadolini e l'attrice Monica Vitti.

Oltre a quella di Emilio Fede la trasmissione registra le presenze di Simona Izzo, che curerà alcuni collegamenti esterni che nel programma con funzione di ampliamento degli argomenti trattati, e della torinese Ramona Dell'Abate in veste valletta. La Dell'Abate, che nell'ultima edizione di *Fantastico 3* aveva ottenuto il secondo posto in una classifica del gradimento relativa ad ogni personaggio (la Carrà era al primo, Zero all'ultimo, mentre Corrado aveva ottenuto parità punteggio la seconda posizione ex aequo), è stata recentemente al centro di una piccola polemica relativa alla possibilità o meno collaborare contemporaneamente per tv private Rai. Chiamata contemporaneamente a collaborare per il *Milione al secondo* di Baudo su Rete e per *Test*, la valletta ha dovuto obbligatoriamente optare per l'una o per l'altra trasmissione grazie un nuovo provvedimento Rai che finora ha comunque avuto la sua unica applicazione.

Canale 5

ORE 19,30

Baretta, telefilm. Un giovane viene assassinato in un aeroporto nello stesso momento in cui atterra l'aereo su cui viaggia un senatore probabile vittima di un andato in fumo. poliziotto italoamericano Baretta indaga e scopre che la vittima era inesperto borsaiolo. Per meglio approfondire il caso si rivolge ad una poco raccomandabile conoscenza e cioè ad un espertissimo borseggiatore soprannominato Manina fata e sicuramente in possesso informazioni utili per le indagini. Il principale motivo di interesse del telefilm non consiste nella trama ma nella curiosa notizia relativa all'eredità recentemente ricevuta dall'attore che impersona Baretta, Robert Blake.

Blake, il cui nome è Blaschelli, deve infatti recarsi in prossimi giorni quanto erede, dopo una lunga serie vicissitudini giudiziarie, di un appezzamento terreno coltivato ad ulivi nei pressi di Crotone. Chi spera così trovare prossimamente sul mercato un olio Baretta prodotto da Blake-Blaschelli resterà però deluso: il terreno infatti deve essere espropriato per permettere il passaggio di superstrada la cui costruzione stata rimandata per anni in attesa appunto che venisse stabilito il nome del proprietario.

Retequattro

ORE 22,25

Costanzo show, varietà. Puntata strapiena ospiti, registrata per terza volta al di progressivamente va riempiendosi sempre più di pubblico pagante che la prossima settimana con 1750 presenze registrerà il tutto esaurito.

Sul palco sfilano: Walter Mandelli, presidente della Confindustria; Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Fim, Milly Carlucci, Mario Merola, Nino Taranto, il mago Alexander, Bruno Lauzi Dino Siani che sostituisce pianoforte Franco Bracardi.

Mandelli in un discorso venato pessimismo affronta i principali temi della crisi economica su una linea di dura impopolarità che comunque conquista le simpatie del pubblico soprattutto nel vivace scambio di idee che ha con Del Turco (le preferenze degli spettatori vengono registrate tramite l'accensione lampadine tascabili).

La Carlucci, com'era prevedibile, batte invece tutti i record di popolarità presso gli spettatori, mentre Merola le dedicherà «Guapparia», incalzato Taranto che dopo breve bilancio della sua carriera artistica riproporrà la celeberrima «Dove sta Zazà». Altre canzoni saranno proposte da Lauzi, Alexander si esibirà in un gioco strabiliante ed esordirà uscendo da un gigantesco uovo pasquale di cioccolato

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

E' MUSICA

(lirica, jazz e rock)

I CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30. «Eugenio Onieghin». Piotr Ilic Ciaicovski. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Sara Acquarone. Maestro del coro, Fulvio Fogliazza. de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Direzione tecnica, Aulo Brasaola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca, Tatiana, Mietta Sighele. Olga, Zilio. La niania Filipievna, Anna Di Stasio. Eugenio Onieghin, Nelson Portella. Lenski, Di Cesare. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Mario Ferrara orchestra, Coro e Corpo di del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati; amanti della musica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

POLITECNICO di Torino, Duca degli Abruzzi 24, ore 10,30, nell'Aula Magna concerto del gruppo Gianluigi Trovesi Trio. formazione è composta oltre che da Gianluigi Trovesi (sax alto, soprano clarinetto, basso), da Damiani (basso, cello) Gianni (batteria). I tre entrano in contatto nel sestetto di Giorgio Gaslini e decidono di collaborare stabilmente in quella che senz'altro la formula più congeniale a Trovesi. La sua ricerca tiene presente tutta la storia della musica e il risultato è caleidoscopio continua crescita. Il saltarello, il motivo jazz e il brano liberamente improvvisato una serie dodecafonica so altrettanti pretesti per esprimere concezione estremamente moderna della musica di oggi. Paolo Damiani è un fondatore della Scuola di Musica di Testaccio; Gianni Cazzola è invece un virtuoso della percussione moderna. Tutti e tre insegnano al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Il trio ha inciso il disco «Baghèt» che ha vinto il premio della Critica Discografica nel 1979.

Pubblico: appassionati, amanti della musica jazz.

Durata: due circa.

Ingresso: libero.

ACCADE

TUXEDO, via Belfiore 8, ore 21. «Ballando si tira... che cosa? Le orecchie Fanfani», spettacolo musica rock e revival Anni Sessanta per la campagna di sottoscrizione a Democrazia Proletaria. corso della serata sarà possibile «tirare orecchie a Fanfani», presente in sala attraverso un suo sosia in gommapiuma. Il Presidente del Consiglio allieterà la serata con le sue smorfiacce. L'ingresso, aperto a tutti, di 3500 lire.

FUTURAMA; questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro vo, Massimo D'Azeglio 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa»; ore 17,30 - 18,10 - 20,45: proiezione della multivisione Futurama; 16,45: proiezione del film «The Empire Strikes Back» (1980), di J. Kershner (versione originale); ore 21,15: proiezione del film «Guerre Stellari» (Star Wars, 1977), di George Lucas. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO

DUOMO, piazza San Giovanni, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolens presenta «Giovanna». Libero adattamento testi Charles Peguy (ultima recita). — «Il mistero della carità Giovanna - Giovanna d'Arco - Il della vocazione di Giovanna d'Arco - Giovanna e Alvietta»: sono queste le tappe di un percorso che conduce Charles Peguy a una serie approfondimenti e di elaborazioni successive che puntano a delineare, le tre figure femminili — Giovanna, Alvietta, — la sua concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, la e l'istituzione sulla fede, ossia la Chiesa. questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un testo realizzato la tecnica del «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma fede o qualcosa che l'individuo deve quistare attraverso lotta e un confronto continuo con sé e con gli proprio a partire da questo punto di domanda che la regia ha inteso strutturare serie testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto una distribuzione dialoghi tra i tre personaggi.

Prezzi: posto unico, lire mila; ridotti, lire 5 mila.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, Roscoe Arbuckle Buster Keaton (Usa, 1919, bianco e nero, 2 rulli, muto, didascalie inglesi). «The Paleface» / «Cops» / «The Blacksmith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione con Eddie Cil e St. John interpretati da Buster Keaton (Usa, 1921-'22, 2 rulli ciascuno, muti, didascalie inglesi). Ore 20,30 e 22,30: «College» (Tuo per sempre), di James W. Horne, con Buster Ann Cornwall (Usa, 1927, bianco e nero, rulli, muto, didascalie inglesi).

Il film è seguito dal cortometraggio «Coney Island», Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa, 1917, bianco nero, rulli, muto, didascalie inglesi).

Ingresso: riservato ai soci.

Tessera di associazione 1983, lire 5 mila.

Ingresso: lire 2 mila.

SEGNALIAMO FILM ALLA TV

Rai-Rete 3

ORE 22,05

La maschera della morte Usa fantastico Penultimo film del ciclo dedicato al trio Corman regista, Price attore e Poe ispiratore. Si tratta della sola pellicola di argomento magico, intessuta unicamente sulle crudeltà del protagonista nella prima parte, sui dubbi della bella Jane Asher nella seconda e sulla giustizia divina che peste farà manzonianamente nell'ultima. Giudicato per anni insulso dalla critica e ora ampiamente rivalutato (anche forse troppo, ad esempio in Francia), il regista Corman torna a catturare il suo pubblico mescolando dignitosa fattura, soluzioni imprevedibili e colori singolarissimi.

Italia 1

ORE 20,30

L'innocente, Italia drammatico Trascrizione un romanzo di D'Annunzio firmata da Luchino Visconti al suo ultimo film. Il regista riuscì realizzare il progetto (che De Sica) trascrivere la storia dannunziana per il cinema prima di morire, ma la critica ravvisò nell'intera pellicola po' stanchezza. Il regista si accomiata mostrando le mani che girano le pagine del grosso libro che reca i titoli di testa, facendosi ricordare però più per il glorioso passato che per questo film. Giannini venne giudicato poco adatto alla parte, la simpatica Antonelli si spoglia come sempre, ma per questo — si notare — non c'era bisogno di scomodare regista del *Gattopardo*.

TELEVISIONE | IN «DIFFERITA» SU RETE UNO

STASERA «TEST»

per 20 coppie piene di enigmi

MILANO — *«Adesso sarà contento il mio sarto, dovrò decidermi a farmi anche i pantaloni, finora da bravo mezzo-busto, curavo, solo le giacche!»*. Emilio Fede era attesissimo negli studi televisivi per la presentazione del chiacchierato *Test*, il programma di Rete uno che non trova un conduttore malgrado le numerose candidature: dallo stesso Fede, a Manfredi, a Maurizio Costanzo, a Sandro Paternostro. A un certo momento sembrava che dovesse presentare questo quiz lo stesso Ludovico Peregrini, l'ideatore del programma (per cui ha rinunciato a partecipare con Mike a *Superflash* tanto sta ottenendo a Canale 5) ma «signorno» ha preferito rinunciare per non diventare un rivale diretto di Mike. Ha però posto una scadenza precisa: se non si trovava un conduttore entro marzo, lui avrebbe ritirato il programma.

Così stasera andrà in onda (in differita) la prima puntata di *Test* che potrà accontentare tutti gli italiani perché per ogni puntata verranno convocate venti coppie da regioni diverse ma necessariamente marito e moglie.

«90 milioni — dice Giancarlo Governi funzionario Rai che seguendo il gioco — *è il costo di ogni puntata»*. Si sono comunque già spesi parecchi quattrini per attrezzare lo studio. Ben 60 i televisori (30 sono stati affittati, gli altri comprati). Una grossa poltrona di velluto per lo psicologo Enzo Spaltro dell'Università di Bologna che ha compilato le domande e sarà il consulente di Fede.

Si inizia con un filmato che racconta una storia assurda ma legata al tema della puntata: le tre coppie che riusciranno a sciogliere gli enigmi del filmato saranno invitate a prevedere le risposte dei due ospiti — per la prima trasmissione Spadolini e Monica Vitti — alle domande elaborate dal professore Spaltro che stasera verteranno sul quesito «Siete ottimisti o pessimisti»; così si arriverà alla «coppia campione della puntata». A fianco di Fede, Ramona Dell'Abate in studio, per i collegamenti esterni Simona Izzo. *«Mi raccomando non chiamatemi "valletta" né "citiegina". Meglio "inviata speciale" anche se non sono giornalista ma lavoro per un giornalista come Fede!»*.

Tutti si sono scagliati contro il povero Feldi per sapere come mai dopo tanto tergiversare alla fine abbia accettato l'incarico.

«Perché mi stava fare ma non volevo abbandonare la mia posizione di vicedirettore del telegiornale. Naturalmente sono abbastanza teso perché consapevole di affrontare un compito ma la Rai cercava per questo gioco, che vorrebbe insegnare agli italiani a conoscersi meglio, un viso diverso dai soliti conduttori di quiz, un viso credibile. Io dopo tanta televisione credo di esserlo. Comunque continuerò occuparmi Tg1, nei giorni in cui non sarò Milano».

Vita dura, dunque?

«Certo. Lunedì verrò a Milano in macchina — ormai dell'aereo ho il rigetto — e ripartirò il venerdì per occuparmi a Roma telegiornale. Ogni settimana fino a giugno. E ci tengo a dirlo: gratis».

Ma ci scapperanno le spese per la benzina! scherza qualcuno.

«La trasferta, è ovvio! Ma non mi venga a dire Tortora — e la cosa mi ha amareggiato — che io gioco sul morbido: mi male Test ho sempre il telegiornale. Lui si fa la fama con mamma e i soldi le televisioni private... Quanto a Mike che stimo molto, spero che non si avveri la sua profezia: che non riuscirò a strappare uno dei milioni di spettatori di Superflash *in onda il giovedì»*.

Che rispondi a chi ti accusa di fidarti troppo del tuo fascino sulle donne?

«Che sono mai stato un vanitoso, anzi un timido. Quando entro in locale la gente mi guarda io sogno alto, biondo, gli occhi azzurri. L'opposto di quello che sono».

Fede, che ha cominciato lavorare nel giornalismo dalla gavetta ha vinto il premio Saint Vincent per documentario sul Cervino, è siciliano ma non ha alcun to, anzi può vantare una dizione perfetta. *«Ed è una bella fortuna perché la dizione si impara, una dote il giornalismo che nasce dall'istinto. A scuola può solo migliorare»*.

Adele Gallotti

INTERVISTA | CHI E' IL NUOVO MIKE BONGIORNO

FEDE EMILIO

il «mezzobusto» passa al quiz

ROMA — Emilio Fede, anni, da 28 anni giornalista cui undici anni presso la «Gazzetta del Popolo» di Torino, lascia il mezzobusto le notizie «serie» per ruolo più salottiero... *«Certo dovrò sorridere un po' di più, ma lo faccio volentieri, sono ottimista di carattere e cerco di il pubblico mi vorrebbe. Indubbiamente la mia lunga esperienza di giornalista non mi basta per affrontare cuor leggero trasmissione questa. C'è l'immagine dell' "azienda" difendere, c'è pubblico incuriosire, c'è questa responsabilità sulle spalle che mi fa dormire»*.

Dopo tentennamenti e perplessità, Emilio Fede ha detto dunque «sì» alla conduzione di *Test:* il nuovo gioco-quiz-inchiesta del giovedì sera sulla Rete Uno. Lo ha annunciato la settimana scorsa durante lettura del telegiornale e in questi giorni è partito per Milano, dove per quattordici settimane tenterà di vincere partita Mike Bongiorno, l'ex-uomo-quiz della Rai, monopolizzato ormai da «Canale 5».

— Fede, si parlato di una sua rinuncia a *Test*. che cosa si è fatto convincere poi?

«Il problema era di scegliere una cosa o l'altra: lasciare Tg1 condurre Test viceversa. Invece, grazie ad una mediazione con il direttore generale Giorgio Agnes, rinuncio solo per qualche mese alla conduzione del Tg1, ma resto vicedirettore. Mi sembra una giusta soluzione, considerando che mi to semplicemente da un ruolo continuo a lavorare per l' "azienda"».

— In questi giorni, durante le prove, pensa qualche volta a Mike?

«Sì, specialmente in alcune battute "tipiche" sui concorrenti. Non mi sento, però, il sostituto: ho molta ammirazione per lui, è un professionista serio, ma per quanto mi riguarda voglio restare il giornalista del più importante giornale d'Italia come il Tg1. Test è una fase diversa di colloquio con il pubblico. E' un gioco ma anche una cosa seria, i meccanismi della trasmissione i suoi contenuti coinvolgeranno il pubblico attivamente, lo faranno discutere».

— Ha pensato come trattare immagine, ora intera in movimento?

«Ho dovuto occuparmi anche di questo: prima pensavo solo alle giacche, ora sarà il d'investire denaro in pantaloni. Credo che dovrò perdere anche i chili guadagnastando seduto».

— Si dice che vanitoso...

«Vanitoso no. piace avere un aspetto gradevole. Per questo faccio ginnastica ogni giorno, cammino all'aria aperta e faccio dieta».

— Ha altri hobby oltre quello del giornalista?

«Quello della famiglia. Facendo i dovuti scongiuri, sono felicemente sposato da venti anni, ho figlie con loro mi diverto. L'altro hobby è la mia casa a Capri, dove mi concedo qualche giorno di vacanza ogni volta che mi è possibile».

— Alcuni suoi colleghi hanno pensato di diventare anche scrittori, lei?

«Ho iniziato scrivere due libri: uno dovrebbe essere raccolta delle mie inchieste, l'altro riguarda la mia esperienza di inviato in Africa per la Rai dal 70' al '75, ma ho accantonato l'idea perché non mi sento abbastanza maturo per questo genere cose. Sono ancora giovane e curioso per dedicarmi ai ricordi».

— Chi il miglior sostituto di Fede al Tg1?

«Sicuramente Emilio Fede quando tornerà giugno. Però considero Vespa Valentini due degnissimi conduttori». **l. g.**

TEATRO | IERI SERA ALL'ALFIERI

BUON BOSETTI

(ma ancora ottimo Pirandello)

Quando la locandina annuncia *Sei personaggi in cerca d'autore*, si allargano cuori di quanti in qualche modo fanno del teatro. Incredibile come quella trama insistita e balzana, quelle battute ormai conosciute memoria, quegli stessi colpi di scena così vistosi destino ancora l'entusiasmo.

Invece il capolavoro Luigi Pirandello si rivela come una delle vette drammaturgia del nostro secolo, e per di più vetta facile che regala emozioni e suggerisce spunti ai più incalliti teatranti più annoiati spettatori. Sostenere fa Pirandello che le creature della fantasia risultano più vive delle creature della vita, rasenterebbe la follia un meraviglioso linguaggio teatrale non ci guidasse nell'impegnativa scoperta.

Siamo dunque, anche nella versione del Teatro Mobile diretto Giulio Bosetti che ha esordito ieri sera all'Alfieri, su palcoscenico dove compagnia prova un altro Pirandello quando irrompono alla ribalta i sei personaggi l'autore ideò senz'avere occasione di metterli materialmente al mondo. Al direttore capocomico (oggi diremmo regista) queste creature pongono senza mezzi termini la questione loro esistenza: *«Sancho Panza... don Abbondio... vivono eterni perché — vivi germi — ebbero ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che seppe allevare e nutrire»*.

Ed eccoli questi sei personaggi — soprattutto il Padre sorpreso in una casa equivoca mentre sta per comprarsi i favori della Figliastra che si vende per mantenere i suoi — dilaniarsi e dilaniarci che noi possiamo minimamente intervenire per regolare la loro mirabolante esistenza che risponde unicamente ai dettami dell'arte e della fantasia. Per i teatranti e il capocomico che cercano invano di capire, Pirandello prescrive la commedia e per i personaggi che quasi non ne Pirandello consiglia il dramma.

Così regista del Teatro Mobile, Giuseppe Patroni Griffi, ha rispettato anche cronologicamente le due divergenze, lasciando negli Anni Venti i sei personaggi e liberando negli Anni Ottanta i loro eventuali interpreti. Un'aria piacevolmente vecchia sottolinea dunque storia principale, e lugubre. disinvoltura che condanna della stessa pochezza segna invece il generico contributo dei teatranti i quali reclamano vanamente di venire ai fatti.

I fatti, sottolinea Pirandello, sono quelli che l'autore si prefigura, cioè il e conseguenza ognuno noi che facciamo del teatro, in platea o ribalta che siamo. Alla bellezza di questa tesi presta accenti risentiti ed espressioni allucinate un rinnovato Giulio Bosetti (nel primo atto ricorda il Vincent Price di Hollywood che si rifugia follia come unica forma di saggezza). lo spettacolo parte benissimo e si sfilaccia leggermente nella seconda parte quando ormai abbiamo apprezzato — con Marina Bonfigli e Isabella Guidotti — la Figliastra di Lina Sastri che sembra uscita da una tragedia greca e il Capocomico di Massimo De Francovich che sembra annaspare in una commedia degli equivoci.

Sul palcoscenico pirandellianamente nudo sono piovuti ieri applausi e chiamate d'un pubblico eccitato preso dall'azione.

Piero Perona

OGGI all'OLIMPIA
UN FILM JOHN BOORMAN
un tranquillo weekend di paura

FROM WARNER A WARNER COMMUNICATIONS COMPANY PIC
Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — V.M. 18

DOMANI VITTORIA
In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.

Rete UNO

14 — **Al Paradise,** varietà con Milva e Oreste Lionello. Replica della settima puntata
15,30 **anniversari: Luca Della Robbia,** documentario — *Capostipite una famiglia di scultori fiorentini, nato nel 1399 morto nel 1462, Luca Della Robbia scolpì, tra il resto, il portale della sacrestia della chiesa di Santa Maria Del Fiore*
16 — **Il** La cappella musicale pontificia, documenti
16,50 **Oggi Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **Direttissima con la tua tenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Dieci foto,** una storia, varietà — *I concorrenti debbono inviare un racconto descritto con dieci fotografie. Le sequenze più spiritose vengono illustrate e premiate*
18,20 **Tg1 cronache,** attualità
18,50 **Eccoci qua,** risate con Stanlio Ollio. Comiche
19 — **sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra varie rubriche presentate nel corso del programma ricordiamo "Attenti a noi due"", con i pettegolezzi sui personaggi della cronaca, della politica dello spettacolo. Alla trasmissione sono anche abbinati piccoli concorsi giochi premi*
19,45 **Almanacco giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test,** gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede. Prima puntata — *Il gioco di Emilio Fede mette in gara fra loro venti coppie, una per ogni regione italiana, ponendole confronto con personaggi illustri dello spettacolo, della politica, della cultu- e dello sport.*
21,45 **Vuoto di memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Paolo Poiret. Regia di Pier Nico Solinas — *Seconda ed ultima parte: il professor Agosti che aiuta il commissario nelle indagini, scampa a due attentati. Dopo vari giorni di studi riesce finalmente decifrare il codice usato dal misterioso assassino: si tratta di un codice cifrato che risale ai tempi di Giulio Cesare*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **domanda risponde,** documenti
23,35 **Tg1 notte**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
14,45 **magnifico scherzo,** Howard Kawks, con Marilyn Monroe, Cary Grant, Ginger Rogers. Usa mmedia 1952 — *Uno scienziato è convinto di avere scoperto l'elisir di lunga vita, scimpanzè mescola tra loro alcune provette ricavandone un nuovo siero che lo scienziato e sua moglie bevono casualmente ritrovandosi pochi condi dopo ventenni. Felici, i due si danno alla pazza gioia, l'effetto della pozione è solo temporaneo*
16,30 **Bim Bam,** per i ragazzi: **I superamici,** cartoni animati
18,10 **d'amore,** telefilm
19 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
FILM 20,30 **L'innocente,** Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Rina Morelli, Massimo Girotti. Italia drammatico 1976
22,45 **Magnum P.I.,** telefilm
23,45 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo sportivo
0,45 **Dan August,** telefilm
1,30 **Rawhide,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,35 La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio:** «Megabit». Settimanale per tutte le scienze, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** A cura Giuseppe Neri
17,30 In collegamento diretto la Radio Vaticana, dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: **Santa Messa «in Coena Domini»** presieduta da Papa Giovanni Paolo II
20,12 **Intervallo musicale**
20,28 Ivana Monti e Oreste Lionello in **Permette, cavalio?** di Guardi, Falqui, Lionello
21,53 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava
23,05 In diretta da Radiouno a cura di Gianni Bisiach **La t** di Fortunato Pasqualino

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizzetti. Originale radiofonico Franco Monicelli, 3ª puntata
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **giro Sole.** Voci dal mondo delle lettere, e delle scienze
20,10 **Concerto di musica leggera.** L'Orchestra di Ritmi moderni Roma della Rai diretta da Bruno Canfora
21,30 **Viaggio not-** Poesie prose scelte da Eugenio Regni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musica-** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Duo.** Teatro immaginario Luciano rio. Testo di Italo Calvino. **Ages.** Invenzione radiofonica per voci, coro e orchestra. Musica di Bruno Maderna
22,20 **Marx. Classicità e rivoluzione.** Niccolò Zapponi a colloquio Massimo Cacciari
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

13,30 **Centomila perché,** varietà
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames,** giochi
14,15 **Doraemon,** cartoni animati
14,25 **Videogames,** seconda parte
14,55 **Blondie:** Blondie in za, telefilm — *Le mogli van in ufficio per una volta mentre i mariti restano a ca- a sbrigare le faccende domestiche. Dagwood e l'amico Ted si ribellano alle consorti e impongono loro di partire per le vacanze*
15,20 **Una giornata a...,** giochi
15,40 **Secondo me,** attualità
15,50 **Doraemon,** cartoni animati
15,55 **Il club dell'iride,** documenti
16,30 **I diritti del fanciullo,** documenti. Quarta puntata: Lo sfruttamento
17 — **Mork Mindy:** Mork nel Paese meraviglie, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Parlamento**
17,40 **Terza pagina,** attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky Hutch:** La clinica della morte, telefilm. Con Paul Michael Glaser e David Soul — *In una clinica per malattie nervose si verificano diversi decessi sospetti a distanza ravvicinata. Starsky e Hutch riescono a entrarvi fingendosi un paziente e un infermiere vengono a contatto con un direttore pazzo e assassino. Il direttore ha preparato complicata trappola per loro*
19,45 **Tg2**
20,30 **Reporter,** attualità — *Tra i servizi in programma oggi uno interessa le migliaia di adolescenti che ogni anno in Italia restano vittime di gravi ustioni. Un servizio si occupa appunto vicenda di una ragazza che fu vittima di grave incidente e che ha incontrato diverse difficoltà opposte al reinserimento in società*
21,20 **Appuntamento cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Drim,** varietà Gianni Boncompagni. Replica della quarta puntata
22,25 **Tg2**
22,35 **Tg2 sportsette** - nel corso del programma: in Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**
23,45 **Telegiornale**

Montecarlo

13,30 In Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis,** cronaca diretta
18,15 - **meteorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Soho 5113,** telefilm
21 — **Chrono,** rassegna di automobilismo sportivo internazionale
FILM 21,30 **Palcoscenico,** di Gregory La Cava, Katharine Hepburn, Ginger Rogers. Usa drammatico 1937 — *La viziatissima figlia un miliardario vuole fare l'attrice riesce far interessare alla cosa il padre che grazie influenza ottiene per lei al suo esordio un ruolo di protagonista. La ragazza che destinata alla parte si suicida perché disperata per averla persa. La protagonista, scossa dalla cosa, trasforma il carattere*

Rete tre

14,40 Da Acicatena: **Ciclismo:** Giro dell'Etna
17,10 **I concerti dell'Orchestra Sinfonica «I pomeriggi musicali** Musiche di Donizetti, Bartók, Monteverdi, Malipiero. Direttori: Marc Andreane, Gabriele Gandini
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Registrazione,** documenti — *Sulla falsariga di una presunta registrazione radiofonica il programma propone una selezione di brani poetici tratti La Rocca di Thomas Eliot.*
20,05 **Scuola e poesia,** documenti
20,30 **Teatro Tre,** varietà
21,30 **Tg3**
22,05 **La maschera della morte rossa,** di R. Corman, con V. Price. Usa drammatico 1964 — *Un principe tiranneggia i sudditi, vende l'anima al diavolo, cattura due ribelli, padre fidanzato ragazza ponendo lei di fronte alla terribile scelta di chi salvare di loro. Una volta tanto una pestilenza giunge gradita poiché giustizia del principe e dei suoi accoliti.*

Svizzera

18 — **Per i bambini:** The Village Yard, cartoni animati
18,30 **Per i ragazzi:** Natura amica: Ecosistemi. Documentario ecologico
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viavai,** varietà
19,25 **Lo zio Joe,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi:** La situazione finanziaria del Ticino
22,05 **Grande schermo,** settimanale di anticipazioni cinematografiche
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Lo sport:** calcio, campionato d'Europa. I gol degli incontri giocati in settimana

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione lingua slovena
17,30 **Confine aperto,** replica
17,30 **Storia della scienza,** documentario
17,55 **Notiziario**
18 5 **I collaboratore,** telefilm
19 — **Musica romagnola**
19,30 **Telegiornale - Punto d'in-**
20,30 **Alta pressione,** trasmissione musicale
21,30 **Orizzonti,** documentario
22 — **Vetrina in Jugoslavia**
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,25 **Chi l'arte?** asta telefonica

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Un treno per Durango,** ■ Mario Caiano, ■ Anthony Steffen. Italia western 1968 — *Un pistolero americano ed ■ pistolero messicano inseguono per giorni ■ giorni i banditi responsabili di ■ sanguinosa rapina ad una banca allo scopo di catturarli, naturalmente vivi o morti. Nelle situazioni più critiche della caccia i due vengono salvati da ■ misterioso individuo dotato di estrema abilità. Sterminata ■ banda i due trovano anche il ricavato della rapina, ma il misterioso avventuriero sembrerebbe accampare pretese sul medesimo*

16 — **Gordian,** cartoni animati - **Temple e Tam Tam,** cartoni animati

17,15 **Al banco ■ difesa,** telefilm

18 — **Bonanza,** telefilm

19,05 **Grp flash**

19,35 **Rotocalco**

19,45 **Torino teatro**

20 — **I buffoni dello spazio,** cartoni animati

20,30 ■ **e Gian Graffiti,** spettacolo di varietà ■ giochi presentato da Ric ■ Gian. Regia di Cino Tortorella

24 — **Grp flash**

FILM 0,05 **L'orso che uccide,** di William Girlder, con Christopher George, Joan McCall, Sandra Dorsey. Usa drammatico 1976 — *In un parco nazionale americano vengono trova- ■ i corpi di due turiste sbranate ■ ■ orso. Si scopre che l'animale appartiene ■ una ■ che si riteneva estinta, ■ è alto ■ metri ■ che è ferocissimo. Gli esperti consigliano la chiusura del parco, ma il sovraintendente si ostina ■ tenerlo aperto.*

0,40 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina

FILM 1,30 **Pugni, dollari, spinaci.** Italia commedia

FILM 3 — **Il Mammasantissima,** di Alfredo Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — *Riduzione cinematografi- ■ ■ ■ sceneggiata: un potente contrabbandiere napoletano si inimica due concorrenti che si vendicano violentando e uccidendo ■ figlia. ■ protagonista ■ uccide e si costituisce*

FILM 4,30 **La professione ■ signora Warren,** ■ Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Joanna Matz. Germania drammatico 1959

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** telefilm

FILM 14,30 **L'uomo ■ Alcatraz,** di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Thelma Ritter, Betty Field. Usa drammatico ■ — *La storia vera di un ergastolano, comparso pochi anni fa, che ha vissuto in carcere metà della sua vita. Durante ■ detenzione ■ ■ studiare ornitologia e superando molte difficoltà diventa uno dei massimi esperti in materia*

17 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm

18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm

18,30 **Popcorn,** musicale

19 — **Facts of life,** telefilm

19,30 **Baretta,** telefilm

20,25 **Superflash,** quiz

22,15 **Ike,** sceneggiato. Terza puntata

0,40 **Basket ■ ■**

1 — **Harry O.,** telefilm

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14,30 ■ **center,** telefilm

FILM 15,30 **L'avventuriero di Re Artù,** di Nathan Juran, con J. Scott, R. Howard. Inghilterra avventuroso 1964. — *Uno dei molti film inglesi dedicato al leggendario re ancora estremamente popolare in Inghilterra.*

17 — **Varietà**

17,30 **Cartoni animati**

18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato

19 — **Tre contro tutti,** varietà

20 — **Sulle strade ■ California,** telefilm

FILM 21 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, c■ James Stewart, Donna Reed. ■ fantastico 1946. — *Dopo una vi- ■ di sacrifici un costruttore ■ si ritrova sull'orlo della bancarotta per colpa del suo peggior nemico (senza neppure saperlo). Disperato, tenta il suicidio, ma un angelo custode di serie B si precipita sulla terra per dissuaderlo*

22,30 **Sulle strade della California,** telefilm

FILM 23,35 **Banditi a Roma,** ■ Antonio De Martino, con John Cassavetes. Italia poliziesco ■

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — ■ **Isaura,** sceneggiato

15,20 ■ **Inafferrabili,** telefilm

16,10 **Le favole più belle,** cartoni animati

16,30 **Starzinger,** cartoni animati

17 — **Ciao ciao,** cartoni animati

18,30 **Star Trek,** telefilm

19,30 **Vegas,** telefilm

FILM 20,30 **Febbre ■ cavallo,** di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak. Italia commedia 1976 — *Tre amici (l'indossatore volante Mandrake, il disoccupato Pomata e il posteggiatore abusivo Felice) hanno il vizio di puntare alle corse ■ cavalli perdendo sistematicamente e coprendosi di debiti. Per pagare ma soprattutto per non pagare i creditori debbono ogni volta ricorrere ■ folli stratagemmi. Mandrake deve anche difendersi ■ ire giustificate della balia barista che ama*

22,25 **Maurizio Costanzo show,** varietà

23,30 **La boxe ■ mezzanotte**

FILM 1 — **Fuga ■ Zahrian,** di Ronald Neame. Usa avventuroso 1962

2,30 **Missione impossibile,** telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'amore è bello,** di Bruce Humnerstone, con Vera Ellen, ■ Romero. Inghilterra commedia 1951

15,30 **Ryu,** cartoni animati

16 — **I nuovi poliziotti,** telefilm

17 — **Maude,** telefilm

17,30 **Filmati musicali ■ ■**

18,30 **Lancillotto,** telefilm

19 — **Maude,** telefilm

19,30 **Dante,** telefilm

20 — ■ **mare ■ vela,** rubrica di nautica

20,25 **Astropanorama**

20,35 **Memy fa per tre,** telefilm

21 — **Thriller,** telefilm

22,30 **Police Surgeon,** telefilm

23 — **I nuovi poliziotti,** telefilm

FILM 1 — **Smog,** di Franco Rossi, ■ Renato Salvatori. Italia drammatico 1962. — *Un avvocato italiano in America visita una città con un ■ di smarrimento accentuato dal sequestro del passaporto ■ scopre la profonda alienazione dei suoi abitanti. Il regista affrontò in alcuni film la crisi dell'uomo moderno. Perse molto denaro e tornò poco dopo al cinema commerciale*

FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

14,30 **Laura,** sceneggiato

FILM 15 — **Il cavaliere solitario,** di ■ Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958. — *Il protagonista aiuta un messicano ■ battere alcuni gangster che spadroneggiano in ■ ■ semiselvaggia. Dopo una prima ritirata i cattivi torneranno all'attacco e il protagonista deve ■ un uso ricorrente delle armi.*

16,45 **I cartoni animati di ■ ■ Barbera**

18,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato

19,30 **Cartoni animati**

FILM 20,30 **Houdini,** di G. Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa commedia 1955. — *Una ragazza ■ estrazione borghese s'innamora di un giovane irrequieto che malsopporta ■ vita normale ■ sogna di fare ■ prestigiatore. La donna dapprima lo osteggia ■ po', poi cede e finisce per diventare la ■ assistente. Deciso ■ sfidare l'impossibile, il protagonista rischia la vita in una serie di esercizi sempre più impegnativi*

22 — **Codice 3,** telefilm

23 — **Telefilm**

23,30 **Asta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Missione impossibile,** telefilm

15 — **D come donna**

16,30 ■ **Beauty,** telefilm

17 — **Cartoni ■**

18,30 **Splendori ■ miserie delle cortigiane,** sceneggiato

19,30 ■

FILM 20,30 **I ■ rossa 7000,** di Howard W. Hawks, con James Caan, Laura Devon, Gail Hire. Usa drammatico 1966. — *Storie incrociate di campioni di automobilismo che quando non debbono badare ■ salvare la vita, debbono badare ■ salvare il matrimonio messo in crisi dalla moglie stanca di rischiare di diventare vedove ogni settimana*

22,16 **Kronos,** telefilm

FILM 23,15 **Swop,** ■ John Shade, con Jerry Micky, Jennifer War- ■ ■ poliziesco 1971. — *Avventure di un regista di filmetti pornografici coinvolto in un delitto e deciso a individuare il colpevole prima della polizia*

FILM 0,45 **Il ■ chiamato Dorian,** di Massimo Dallamano, con Helmut Berger. Italia drammatico 1970. — *Il ritratto di Dorian Gray al cinema: Dorian possiede ■ quadro che invecchia al suo posto.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — ■ **antiquariato,** asta telefonica

15 — **Guida ■ sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero

15,30 **Basket A1**

17 — **Uau!,** cartoni animati

18 — **Campionato di calcio spagnolo**

19 — **Videonotizie**

19,30 **Il Trenta minuti,** attualità

20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato

FILM 20,30 **Il nudo e il morto,** di Raoul Walsh, con Dana Andrews. Usa guerra 1958 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo ■ marines si alte- ■ su un'isola ■ comincia ad avanzare scacciandone i giapponesi che la occupano. ■ presto però comincia a esplodere l'astio che covava tra truppa, ufficiali di idee più aperte e ufficiali retrivi*

22,30 **Gunsmoke,** telefilm

23,30 **Videonotizie**

24 — **Ruote ■ pista,** settimanale ■ automobilismo sportivo internazionale

0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **La moglie è uguale per tutti,** Italia commedia 1955

FILM 16,30 **Il■ ■ ■ fu la morte per tutti,** di Edward G. Muller, ■ Tony Kendall. Italia western 1972

18 — **Missione che dà vita**

18,30 **I naufraghi,** telefilm

19 — **Una chiesa, ■ città,** rubrica di attualità religiosa

FILM 20,30 **La lettera ■ spedita,** ■ M. Kalatazov, con Tatiana Samollova. Russia commedia 1961

FILM 22 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Io, l'amore,** di Serge Burguignon, con Brigitte Bardot. Francia commedia

FILM 15 — **I basilischi,** con Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1963

16,30 **Documentario**

16,55 **Cartoni ■**

19,15 **Notiziario**

19,45 **In concerto,** musicale

20,45 **Telefilm**

FILM 21,35 **Buffalo Bill,** ■ William A. Wellman, con Joel McCrea.

23 — **Dentro la pagina,** attualità

FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**

14,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm

15 — ■

16 — **Telemarket,** mercatino di novità

■ — ■ **animati**

19 — **Megnetoterapia**

19,40 **Cartoni animati**

20 — ■

21 — **Superclassifica show,** i filmati ■ canzoni della hit parade

21,45 **Aggiudicato a...,** asta telefonica

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Riff Raff,** ■ Pat O'Brien, Walter Slezak. Usa drammatico 1947

15,45 ■ **musicali**

■ 16,15 **Madreselva,** con L. Lamargue. Brasile commedia 1938

18,30 **I ranocchi,** cartoni animati

19,05 **Canavese oggi**

19,40 **La corda al collo,** sceneggiato

FILM 20,30 **La rivincita dell'uomo invisibile,** di Ford Beebe. Usa fantastico 1944

22,30 ■ **oggi**

FILM 23 — Titolo ■ pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Le avventure ■ Orbiter l'astrocane,** cartoni animati

16 — **Cartoni animati**

17 — **Angie,** cartoni animati

17,30 **Grand Prix,** cartoni animati

19 — **Notiziario**

19,25 **Los Angeles ospedale Nord,** telefilm

20,25 **Musica e immagini**

21 — **Carga Pesada,** telefilm

22 — **Lancer,** telefilm

23 — **Asta telefonica**

Canale 68 Canali 68-57

13,30 **Giochiamo a vocabolo,** giochi

14 — **La valle della morte,** telefilm

14,30 **Telemarket,** annunci telefonici

FILM 15 — **Il tigre contro il bersaglio,** ■ Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia spionaggio 1966

16,30 **Calcio piemontese**

18 — **Cartoni animati**

18,30 **Il giocabimbo**

18,55 **Cartoni animati**

19,20 **Basket**

FILM 21 — Titolo non pervenuto

22,30 **La valle ■ morte,** telefilm

23 — **Il giramondo,** viaggi

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	
Ottimo	****	Successo	****
Favorevole	***	Consensi	***
Discusso	**	Discordi	**
Mediocre	*	Scarso	*

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. VIII Emanuele 52
Tel. 597.007
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Ariston
v. Lagrange 31
Tel. 548.147
Lire 4500

Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure [illegible] bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet.
Disegno animato
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione** [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 537.199
Lire 4500

Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto [illegible] Merli, Giuliana [illegible] [illegible] (Italia-Colori) — In un paesino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due [illegible] ici del tempo del Conservatorio. Viet. 14 **Commedia**
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Astor
v. Vitoli 6
Tel. 519.516
Lire 4500

Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★ / ●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 540.711
Lire 4500

CHIUSO [illegible] LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.119
Lire 4000

Montenegro tango e perle a porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.71[illegible]
Lire 4500

CHIUSO [illegible] LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.429
Lire 4500

Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James [illegible] (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.780
Lire 4500

Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller STUDIO
v.le Mad. Camp. I
Tel. 215.613
Lire 4500

CHIUSO PER [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.325
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.160
Lire 4500

Un [illegible] lungo un giorno, di Francis Coppola, [illegible] F. Forrest, Nastassia [illegible]riski, T. [illegible] (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.253
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pombe 7
Tel. 515.850
Lire 4500

Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di giovani degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.449
Lire 4500

Un tranquillo week-end di paura, di John Borman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 16 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.149
Lire 4500

Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 690.521
Lire 4000

Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. Ultimo giorno **Dramm.**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 561.789
Lire 4500

Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Pipemo, Claudio Digegli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e scorcolusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.284
Lire 3000

CHIUSO

Ambra
v. C. Alberto 27
Tel. 297.197
Lire 3000

CHIUSO [illegible] ATTESA DI VERIFICA [illegible]
COMMISSIONE PROVINCIALE [illegible] VIGILANZA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.681
Lire 3500

The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror.
Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro
v. Po 30
Tel. 652.314
Lire 3000

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.067
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 35
Tel. 564.761
Lire 3500

Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — La impresa criminali della celebre coppia di gangsters [illegible]americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
18,05; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

[illegible] AICS
Associazione per la cultura Cinetecnica
MILES DAVIS
AL TEATRO COLOSSEO
Domenica 3 aprile ore 16,30
Lunedì 4 aprile ore [illegible]
Ingresso L. [illegible]
Prevendita: via Assarotti 2
[illegible] 10,30/13 - 14/18,30

GRP TV GRP RADIO
Giovedì 7 aprile ore 21,15 al
COLOSSEO
TOP MUSIC presenta
MATIA BAZAR
Prevendita:
TOP MUSIC via Ro[illegible] t. 327770
TOP MUSIC c.so De Gasperi t. 583585
Casa Teatro t. 651034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GRP TV GRP RADIO
presentano
RICCHI e POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Casa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina, 71 - Telef. 651.034

IL PRANZO DI PASQUA
AL
RISTORANTE DEL CAMBIO
Per prenotazioni Tel. 54.66.90

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B: Eugenio Onieghin di Ciaikovski. Direttore: Yuri Ahronovitch

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef Kap[illegible]** fu [illegible] Per informazioni tel. Adua 274.32.76.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.562 - 535.440.

CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).

COLOSSEO (v. M. Cristina, 71 - tel. 651.034) Grp Tv presenta Grp e 3 Radio: Ricchi e poveri. Unico concerto sabato 2 aprile ore 21,15. Prenotazioni cassa teatro ore 10-12; 15-19.

D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Bolena in Giovanna da C. Pegoy. Tel. 546.633.

ERBA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.

GOBETTI: ore 21 A volte un gatto, testo e regia di C. Censi. Comp. Pesci Banana. Tel. 544.562. Spett. in abbon. Ultima recita.

NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama,** Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 578.843.

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccia Nicosia.
EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele.
FARO: 21 Rommy.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

IL QUADRATO (Grugliasco 6 bis - 673.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.834 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 887.954): Collettiva Maestri 900: Almone, Buscaglione, C. Ghiaduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Cosio.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 545.954): Illesion. Da Milano. Desbate. De Cristofaro, Quaglino.
BOCCA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
BODONISTUDIO (via Mazzini 20, 1° piano): Paolo Ambrosio «Viaggio interno al pianeta 10». Dal 15 marzo al 3 aprile.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-arte.
DAVICO: Personale Antonio Bueno. Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: Clocca, Mapelli, Pasquero, Pirotti. Ore 15-19,30.
LA 16: Grafica da Avati a Vasarely.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 16,30-19,30
PROMOTRICE B.A.: Incontri del soci. Ore 10-12; 16-19.
SAN GIORS: A. Clocca, E. Pirotti.
3A (M. Vittoria, 18): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pizzanni.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Gaisano, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Emmalisa Senin.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 677.610): Nostalgia di Lenci: La Vi.Si
SANT'AGOSTINO (535.983): De Pisis, Fuhi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), alle [illegible] e 21,15 **Un gattone per il patibolo** (Safari diamanti) di Michel Drack, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Horst Frenck (Francia 1966, colori, minuti 110).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068): **Vado a vivere da solo**, con Jerry Calà, Lando Buzzanca. Non viet. 20,30; 22,30 **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni**, di John Milius. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Il conte Tacchia**, con Enrico Montesano, P.. Panelli, V. Gassman. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **Fuga da Alcatraz**, con Clint Eastwood. 20; 22,30 **Avventuroso**

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): OGGI CHIUSO. Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton: cortometraggi «**The garage - The poisoned - Copa - The blacksmith**» ore 18. «**College (Tuo per sempre)**» ore [illegible],30; 22,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Il giustiziere della notte n. 2**, con Charles Bronson **Avventuroso**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Momenti [illegible] gloria**, di Hudson. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere **Manolesta**, con T. Milian, G. Ralli. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36.43): **I vicini di casa**, di John Avildsen, con John Belushi, Katrin Wilken **Commedia**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Heavy metal**, di G. Potterton. Viet. 14 [illegible] 20;50-22,30. Ultimo giorno **Disegni [illegible]m. fantascienza**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): Chiuso per il Giovedì Santo

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno.** Gr. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati.** Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO [illegible]

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Hard core.** Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, [illegible]. 874.171) **Vacanze erotiche di una ninfomane.** Ap. 15 ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, [illegible]. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI [illegible] CENTER (via [illegible] Barolo 24): CHIUSO

[illegible] DOPPIA LUCE [illegible] (via Milano 8, tel. 530.255): **La superbocca [illegible] Julie.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40, [illegible]. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): [illegible] **sensazioni.** Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne**, Karin Well Gena Lee. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo nero.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]RET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eva e l'amore. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno peneleri. Viet. 18.
MARGHERITA: Zucchero, miele e peperoncino.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vado a vivere da [illegible].
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
CUORGNE'
PERONA: Cane e gatto.
MARGHERITA: Executor.
IVREA
POLITEAMA: Un povero ricco.
MONTANARO
VITTORIA: P[illegible] studentesse sul [illegible] pè. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Testa o croce, N. Manfredi, R. Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Io Chiara e lo scuro.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - 538.682

Giovedì 31 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

UPI
UNA SOCIETA' DI SERVIZI IMMOBILIARI CHE E' GARANZIA DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA
TORINO - VIA ALFIERI 2A - TEL. 511.382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Dal 1° giugno NUOVI ORARI NELLE BANCHE

COPIA

Incredibile dopo l'amichevole Under 21-Lazio allo stadio Flaminio

AGGREDITI DA TEPPISTI sette giocatori della Roma

Ferito Prohaska: un sasso alla testa - Il granata Dossena sfugge all'agguato

LIEDHOLM (A SINISTRA), VALIGIE E FALCAO. A FINE PARTITA L'AGGRESSIONE DEGLI ULTRAS LAZIALI

● ROMA — Mentre gli uomini del commissariato di Villa Glori proseguono a ritmo serrato le indagini per arrivare a identificare gli autori dell'aggressione ai giocatori della Roma (sembra che nella notte siano stati compiuti alcuni fermi), continuano ad arrivare alla società giallorossa messaggi di solidarietà.

Il primo a testimoniare il proprio rammarico è stato il presidente della Lazio, Gian Casoni, indirettamente coinvolto nell'avvilente gazzarra.

I giocatori sono stati aggrediti ieri pomeriggio da alcune decine di teppisti, all'uscita dallo stadio Flaminio, subito dopo la conclusione della partita amichevole fra la Under 21 e la Lazio. All'indirizzo dei giallorossi sono volati sassi, calci e pugni e alcuni di loro (Faccini, Di Bartolomei, Iorio, Prohaska, Chierico, Nela, Di Mauro) sono stati costretti a ricorrere alle cure dei medici.

Dossena, insultato continuamente durante la partita, ha fatto in tempo a sottrarsi alla furia degli scalmanati.

TORINO
C'è il prof nei dolci francesi «Lorraine»?
A PAGINA 17

OLIMPIADI
Scioperano ancora i medici oltranzisti
A PAGINA 28

TORINO
I giudici chiamano anche l'ex on. Frola
A PAGINA 5

ETNA
Avanza ancora il fronte della lava
A PAGINA 18 - 19

Cento abbonamenti al festival dell'operetta per i lettori

UNA SERA A TEATRO

Il regolamento di partecipazione al concorso

Un concorso per l'operetta. È l'iniziativa che Stampa Sera propone ai lettori in occasione del tradizionale «Festival dell'operetta» che come ogni anno si svolge al Teatro Alfieri. Due settimane in compagnia di valzer e melodie, personaggi che si chiamano Frou-Frou e Bon-Bon, storielle d'amore di un fantastico Ottocento i cavalieri fanno l'inchino alle dame e gli invitati al ballo sussurrati sotto la tenue luce di una abat-jour. Dal 15 aprile al 1° maggio l'operetta torna all'Alfieri con quattro spettacoli: «Scugnizza» di Lombardo, «La principessa della Czarda» di Kalman, «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato, «La Vedova Allegra» di Lehàr.

Per favorire la conoscenza dell'operetta, Stampa Sera organizza un concorso fra i lettori. Da oggi, fino a martedì 12 aprile il giornale pubblica un tagliando sul quale i lettori possono rispondere a quesiti riguardanti l'operetta, i personaggi, gli autori, le musiche.

Fra tutti i tagliandi con le risposte esatte che perverranno entro la 12 di mercoledì 13 aprile, saranno estratti a sorte i 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.

I tagliandi devono essere spediti a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32, Torino oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri (piazza Solferino 2, Torino), il Salone de La Stampa (Galleria San Federico 41), il Salone della Fiat di via Roma 305, la succursale Fiat Vendita e Assistenza di corso Bramante 21.

I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su Stampa Sera e con lettera a domicilio.

Perché questo concorso? Per rendere omaggio all'amato pubblico. Lo spettacolo è oggi al centro di un inatteso revival. La gente torna a teatro a riascoltare «Cin-ci-là», a rivivere la storia della «Vedova Allegra» e dei suoi famosi E' così che l'operetta è un mondo di favola, che le cartapesta e le trame fanno sorridere, che la musica riesce a creare una magia che contagia gli spettatori. Lehàr ebbe un talento musicale e i contemporanei dicevano che grazie alla sua facilità di composizione riusciva «a trasformare il piombo in oro».

Bastava dire lo davanti a uno spartito. Quante volte è stata replicata La Vedova Allegra nei teatri di tutto il mondo? Alla «prima» di Dal Verme a Milano, l'ottetto «Donne, donne eterni dei», fu bissato sei volte consecutive. Il pubblico impazziva, gli attori e i cantanti, ormai esausti, dovettero supplicare la platea di lasciar proseguire lo spettacolo.

E il miracolo continua. Il Festival di Spoleto si è aperto un paio di anni fa con «La Vedova Allegra» eseguita in lingua originale. E nel '72, a Torino, il Teatro Regio rappresentò l'operetta di Lehàr al Palasport. Un trionfo: 7 mila posti, tutto esaurito.

Oggi non si scrivono più operette e anche la produzione di nuove commedie musicali è in crisi, ma proprio per questo il pubblico sente l'esigenza di tornare al vecchio repertorio.

Non dimentichiamo che perfino un filosofo come Nietzsche, scrivendo all'amico Peter Gast, si dichiarava rapito dalla musica di Offenbach.

Da Alvisi a Gallino un amore senza fine

Torino e l'operetta: l'amore continua. Una storia di musica, scenografie, personaggi. Elvio Calderoni, il comico «fuoriclasse», temperamento esuberante, impeccabile (basta sentirlo nelle incisioni ancora disponibili della Cetra) che dominò le scene degli Anni Sessanta tenendo ogni anno al Teatro Alfieri un festival di un Alvaro Alvisi, immaturamente scomparso in questi giorni, istintivo e simpatico, indimenticabile nelle interpretazioni che ancora l'anno scorso portò sul palcoscenico torinese. E poi Millo Ciava, fondatore della Compagnia stabile torinese l'Operetta, comico di talento ben spalleggiato dalla moglie e soubrette Sandra Neili, che nel continuare la strada di Calderoni e Alvisi è ormai diventato un beniamino del pubblico.

Ma chi parla dell'operetta a Torino non può assolutamente dimenticare il nome del più famoso direttore d'orchestra, Cesare Gallino, 76 anni, grinta e vivacità di un debuttante. Ha diretto tutto, e a chi lo va a trovare mostra una foto con dedica rilasciatagli dal «grande» Lehàr: «Al mio maestro Gallino, Franz Lehàr 1947».

Ricorda a Torino le 360 repliche consecutive della compagnia di Lombardo; il pubblico impazziva e nell'ultimo atto scendeva sul palcoscenico un enorme cartellone con il testo della musica: gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita a sognare, le gigolette, le gigolette...».

Gallino ha diretto più di cento operette e nel 1960 un «Cavallino bianco» che riunì i massimi interpreti dell'epoca: Elvio Calderoni, Nino Besozzi, Odoardo Spadaro, Romana Righetti, Gianni Agus, Elena Sedlak. Le maggiori soddisfazioni sono venute dalla radio. *«Entrai nel cuore quando la Rai si chiamava ancora Eiar. Mi affidarono un'orchestra per musica varia, poi ad un certo punto i dirigenti mi dissero: perché non facciamo l'operetta? Cominciai col «Paese dei Campanelli» e da allora non mi sono più fermato».*

Per il maestro Cesare Gallino l'operetta non ha segreti. Continua a preparare i tanti suoi a lui consigli.

Il mercato e altre grandi opere

Il mercato discografico offre molto che. Per l'operetta italiana non sono edizioni complete soddisfacenti. Le migliori incisioni in senso assoluto sono ancora quelle della Cetra, con l'orchestra diretta magistralmente da Cesare Gallino.

Gallino dirige in modo superbo, la vera operetta è quella. Fra i dischi raccomandiamo un titolo poco conosciuto ma che merita di essere ascoltato per la straordinaria vivacità di una musica che avvince e seduce dalla prima nota all'ultima: «La mazurka blu», di Franz Lehàr. Fra gli altri titoli della collana Cetra: «Il cavallino bianco» e «Cin-ci-là», «La principessa dei dollari» e «La duchessa del bal Tabarin», «Il paese dei campanelli» e la «Contessa Maritza».

Per le operette francesi e tedesche non c'è che l'imbarazzo della scelta. I dischi sono in lingua originale. Offenbach e compagnia offrono musica irresistibile. Fondamentale «L'Orfeo all'inferno», indispensabili «La Grande Duchesse» e «La Vie Parisienne».

Per l'operetta viennese sono a disposizione molti dischi di grossi calibri come Karajan, Böhm, Kleiber ecc. In questo caso consigliamo le versioni complete.

- Sono migliaia nella nostra città gli appassionati dell'Operetta
- Sono passati alla storia di questo genere le 360 repliche con la compagnia di Lombardo
- Il pubblico impazziva e all'ultimo atto gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita a sognare...»

STAMPA SERA

CONCORSO
"OPERETTA CHE PASSIONE!"

1 - In quale operetta si canta la celebre aria: «Venite orsù sirene»? (La Bajadera, La vedova allegra, La Principessa dei dollari)

.....

.....

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
CAP ..... Città .....
Telefono .....
AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
Torino - Corso Bramante 15 Tel (011) 65611

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.
4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a quesiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri di Piazza Solferino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 305, la succursale FIAT di Vendita e Assistenza C.so Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di mercoledì 13 aprile saranno estratti a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.
6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rivalersi alla fonte della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e mediante comunicazione al proprio domicilio.
8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - Torino

che risponderanno esattamente ai quesiti del nostro esperto. Partecipate

CON LA VEDOVA ALLEGRA

Perché ha successo?

Perché soddisfa la voglia di nostalgia

Perché ha successo? Perché dà una risposta alla voglia di nostalgia. Proprio così. I valzer dell'operetta affiorano ai nostri d'animo, il gusto per atmosfere e ambienti che tornano discretamente a rivivere la fantasia. Dalla musica dante alle discoteche dove il ballo ha il sapore di un rito tribale e ci conformiamo ad esprime nella meccanicità dei gesti, ai colori un po' rarefatti delle corti asburgiche, dove il giovane tenente di cavalleria in divisa si chiama Massimiliano, e prima di invitare al la contessina Maria Teresa, fa un ampio inchino. Coppe di champagne, scollature di signore, spalline e galloni di cavalieri che conoscono prima di tutto l'arte delle buone maniere.

E' revival? E' riflusso? Che importa: è nostalgia per un mondo di ieri che acquista spessore e poesia e confronto con quello di oggi. E poi c'è la musica. L'operetta è un genere di tutto rispetto se grandi direttori d'orchestra come Karajan o Kleiber (vedi il *Pipistrello* inciso per la *Deutsche Grammophon*) si cimentati in fior di esecuzioni o se cantanti lirici come Domingo o Sutherland si misurati con la musica.

Attenti prima di snobbare l'operetta. Ad arie, ouvertures e duetti si dedicati anche alcuni «grandi» della lirica. Pietro Mascagni (Sì), Alberto Franchetti e Umberto Giordano con *Piove a Pompei*, e Ruggero Leoncavallo che compose *Malbruk*, *La reginetta delle rose*, *La candidata*. E si provò anche Puccini con *La rondine*.

Altri «grandi» come Grieg e Ciaikovski fornirono il loro musica a pastiches di operette cadute nel dimenticatoio; e il celebre serenata di Schubert, presentata nella graziosa elaborazione musicale dovuta a Heinrich Berté è ancora il punto di forza della famosa *Casa delle tre ragazze*.

E si potrebbe continuare. Lehàr stimato da Schoenberg: il grande Wagner chiamava affettuosamente Offenbach «*il piccolo Mozart dei Campi Elisi*».

Certo, è la musica dei vari Lehàr, Offenbach, Kalman, Strauss, difficilmente paragonabile per smalto e contenuto a quella dei nostri Pietri, Lombardo e Ranzato.(Anche se, a voler sinceri, un'operetta come *Il Paese dei campanelli*, l'unica forse nel genere italiano, ha buoni «numeri» per non sfigurare vicino a quelle dei «mostri sacri»). Musica rapida, vertiginosa, brillante. Orchestrate (soprattutto Lehàr) in spartiti sempre originali, plasmata in soluzioni eleganti, in maestria strumentazioni che strappare il dell'ascoltatore esigente e l'applauso dello spettatore distratto.

Eppure anche questo non basta. Se al «*Theater*

Gartnerplatz» di Monaco di Baviera può trovare un cartellone dove accanto alla *Lucia di Lammermoor* figura a pieno merito *Il Ventaglio di uccelli* di Zeller, in Italia l'operetta non è riuscita a scrollarsi dosso tutti i complessi di inferiorità.

Un conto è vedere la *Vedova Allegra* Teatro dell'O di Vienna, un conto vederla nei nostri teatri: cambiano la cornice, lo starzo, la negli allestimenti la larghezza dei mezzi impiegati. Nel nostro Paese, ad eccezione di Trieste e Palermo dove i teatri hanno a disposizione i finanziamenti dello Stato per mettere in piedi cartelloni ottimo livello, l'operetta vive grazie alcune compagnie che, pur facendo spettacoli più che dignitosi, devono accontentarsi recitare senza eccessivi sfarzi.

Piccole orchestre, scenari graziosi, cantanti e interpreti di buon livello. La *La Vedova Allegra* non avrà certo la spettacolarità e il calore musicale dell'esecuzione viennese, ma ha tutti i «numeri» per farsi applaudire. I dialoghi vivaci, le musiche restano affascinanti. E poi ogni compagnia ha i suoi punti di forza: c'è la soubret vivace, il irresistibile o il caratterista che nel bel mezzo dello spettacolo si mette a raccontare una barzelletta che non ha niente che fare la trama, a ridere il pubblico.

A volte qualcuno esagera (e allora i dialoghi finiscono col soffocare musica che resta pur sempre il punto forza dell'operetta) anche così, con una orchestrina di venti elementi tanta buona volontà da parte compagnia, lo spettacolo riesce a elettrizzare il pubblico.

- «Una figlia dell'opera che si è traviata. Certo anche le figlie traviate, a volte, non sono prive di fascino» Così Camille Saint-Saëns
- Fin dagli inizi dell'opera, comunque, in Francia i lavori più seri coesistevano con quelli più leggeri
- E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera comincia ad affermarsi come entità precisa con propri valori musicali uno stile teatrale
- Da Parigi, la capitale della nuova musica passò ben presto Vienna, che diventò il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di insigni musicisti
- Così anche le musiche subirono nuovi influssi cambiarono: mentre prima i motivi erano trascinanti e vivaci, semplicemente sprizzanti allegria, ora — pur conservando brio scintillar di note — fanno più malinconici e intimisti

Una Scugnizza nel Paese dei campanelli

Operetta, ovvero figlia maleducata dell'opera. Così almeno definì Camille Saint-Saëns (1835-1921) compositore di 12 opere, cinque concerti per pianoforte, tre sinfonie e numerosi altri lavori: «Una figlia dell'opéra-comique che è traviata. Certo, anche le figlie traviate, volte, non prive di fascino...».

Fin dagli inizi dell'opera, soprattutto in Francia, le forme più leggere coesistevano quelle più E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera operetta *comincia ad affermarsi un'entità precisa, con propri valori musicali e uno stile teatrale. Merito soprattutto di genio, Jacques Offenbach, musicista vivace dall'inesauribile creativa, che seppe condurre l'operetta a livello d'arte. Musica rapida e vertiginosa, 95 titoli i quali vanno ricordati l'Orfeo all'inferno (1858), la Bella (1864), la* Vie Parisienne *(1866).*

La strada dell'operetta era tracciata. Da Parigi la capitale del nuovo genere musicale passò a Vienna, che diventò ben presto il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di musicisti come F. Von Suppé (Poeta contadino), *Johann Strauss* (Il Pipistrello, Lo Zingaro barone), *Franz Lehàr* (La Vedova Allegra), *Emmerich Kàlmàn* (La principessa della Czarda).

musiche cambiarono. Il valzer della Vedova Allegra *più quello del* Pipistrello. *Quest'ultimo era trascinante vivace, il primo, pur conservando brio scintillare di note, si fa più malinconico intimista. L'operetta si trasforma coi tempi, fino a perdere progressivamente lo smalto delle origini a sopravvivere nei migliori prodotti che l'avevano resa grande.*

La sua fama fu consacrata dai compositori francesi viennesi. E l'Italia? noi, fin dagli inizi l'operetta vita facile. Mentre in Francia e in Austria imperversava, qui, almeno fino agli inizi del '900, si identificò con le poche compagnie che si dedicavano alla diffusione dei prodotti stranieri. Non aveva una tradizione cui inserirsi anche nello scimmiottare gli spettacoli di Vienna e Parigi peccava di volgarità.

Nel 1905, sulle pagine dell'Almanacco Teatrale un critico protestava contro «la pessima usanza mescolare loro pezzi di varie operette per obbedire al capriccio degli interpreti inserire nei libretti dialoghi volgari se addirittura scurrili».

Bisogna arrivare al 1920 per trovare i primi titoli dignitosi. L'operetta italiana esplode quando ormai il filone viennese ha dato i frutti migliori. La «Vedova allegra» *è del 1905. La* «Principessa della Czarda» *dell'ungherese Kalman del 1915: per trovare* «Madama di Tebe» *Carlo Lombardo bisogna andare al 1918.* «Scugnizza» *di Lombardo Costa del 1922, il* dei Campanelli», *il dolce più saporito, è del '23. Seguirà* «Cin-ci-là» *nel '25 poi, a poco a poco, anche l'operetta italiana inaugurerà il viale del tramonto.*

Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato: un binomio che faceva scintille. Il primo impresario teatrale, conosceva la musica e scriveva i libretti, il secondo ci sapeva fare la strumentazione in fatto di tecnica compositiva si faceva bagnare naso da pochi, almeno in Italia. I due hanno firmato più bella operetta italiana in assoluto, quel «Paese dei Campanelli» *programmato ogni anno immancabilmente Torino.*

Per cucinare pasticcino così delizioso Ranzato, autore della musica, si allenato su almeno una trentina di operette che oggi più ricorda: «Valivolò», «Leggenda delle arance», «Re Saiciccia», *la* «Banda del globo». *Titoli strampalati, pochi guizzi musicali.*

Il «Paese dei Campanelli» *è un'altra cosa. Musica, trama, balletti sono quanto di meglio ha prodotto l'operetta italiana, anzi, sono l'operetta italiana stessa. Trascinante e carezzevole come quella viennese, meno raffinata ma più maliziosa. Il pubblico ha cessato amarla proprio il successo che continua registrare sta indicare che gli autori avevano fatto centro. Non c'è compagnia che metta in cartellone: nella storia che si svolge nel paesino olandese, nelle piccole trovate, nella malizia tutta italiana di infarcire la storiella frasi a doppio senso, allusioni ammiccamenti sulle varie tresche amorose, gli spettatori si divertono.*

Da sessant'anni il «Paese dei Campanelli» *tiene banco su tutti i palcoscenici. Più amato* «Vedova allegra» *dal gran pubblico, vanta motivi* «Luna tu», *eseguito dalle compagnie in cento salse diverse, ma pur sempre con gli ingredienti che l'hanno famoso: una buona dose melodia condita con brio e vivacità, guizzo di romanticismo scoppiettante. Il fascino italiano, che in questo caso la ride del languore viennese.*

Servizi di
Mauro Anselmo

ECONOMICI

La tariffa è di L. [illegible] la riga. Rubrica 1: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. [illegible] dirigenti L. 1950. Rubrica 2 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data [illegible] o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a ciascuna di esse sarà corrisposto un compenso di L. 200. Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [illegible] aggiungendo in testo dell'avviso la frase: [illegible] **Pubblikompass n.c. 10100 Torino»**; l'importo [illegible] del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET s.p.a.
[illegible] Statuto 10, tel. 539 176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

[illegible] commercianti dipendenti finanziamenti in 24 ore. Tassi concorrenziali riservatezza. Tel. 515.957.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili Celerità, riservatezza. [illegible] modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510 136 - 530.297.

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. [illegible] a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. [illegible] 632.433 ore ufficio.

FINCOTEX effettua in [illegible] prestiti e mutui ipotecari [illegible] e massime [illegible] azioni concordabili. Corso Francia [illegible] tel. 779.826.

PRIVATO finanzia in giornata anche senza ipoteche commercianti artigiani ditte serietà riservatezza. Tel. 503.203.

PROPRIETARIO terreno con progetto approvato sul [illegible] vicinanze confine Ventimiglia [illegible] veramente eccellente ricerca socio finanziatore [illegible] eseguire l'opera. Per informazioni. Tel. [illegible] 512.327.

SCONTIAMO [illegible] a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 [illegible]. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. Tel. [illegible] 855 Lunica srl.

ALBERGO attività e immobile [illegible] oltre interrato terrazzi parcheggio riviera ligure Gabetti vende 011 5767.

[illegible] Marina proprietario locali ristorante tipico magnifica posizione [illegible] abile gestore maître o abile [illegible] disposti formare [illegible] di gestione [illegible] prietario. Tel 011 515.914 - 0192 85.489.

AVVIATISSIMA gastronomia zona [illegible] ottimo giro d'affari buona posizione vendesi. Tel. 380.810.

BAR con alloggio zona centrale chiusura serale domenicale forte passaggio ottimo [illegible] giornaliero arredamento [illegible] vendesi. Tel. 383.298.

BAR [illegible] angolare attrezzatissimo [illegible] desi elevato incasso prezzo interessante dilazioni Tel. 510.317.

[illegible] centralissimo incasso L. 600 mila giornaliere orario ridotto arredatissimo cedo anticipando L. 40 milioni Tel. 537.213 - 517.280.

CARTOLIBRERIA [illegible] S. Paolo vicinanze scuole urge vendere [illegible] incasso prezzo mite dilazioni. Tel. 510.317.

[illegible] giocattoli zona corso [illegible] vicino scuole L. 140 milioni [illegible] cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.

CAVIT cede causa salute [illegible] del formaggio arredo nuovo [illegible] incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede causa malattia negozio dietetici [illegible] in [illegible] ottimo incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo [illegible] pane e vetrine L. 220 mila e [illegible] incrementabili L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro [illegible] L. 110 milioni L. 60 milioni più merce. Tel. 839.8421.

CAVIT cede [illegible] commerciale colorificio facile conduzione L. 55 milioni [illegible] L. 20 milioni più merce. Tel. [illegible]

[illegible] in corso U. Sovietica gastronomia con L. 500 mila giornaliere [illegible] causa salute affare. Tel. [illegible]

FERRAMENTA [illegible] Madonna Campagna posizione commerciale cedesi in blocco L. 28 milioni [illegible] merce. Tel. 749.6813.

MINIMARKET zona S. Paolo ottimo giro d'affari punto di forte passaggio [illegible]. Telefonare 383.298.

[illegible] gastronomia zona corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni [illegible] mensili cedesi [illegible] fondo L. 80 milioni. Tel. 749.6813.

TABACCHI moderno incasso annuo L. [illegible] milioni incrementabile zona commerciale [illegible] cede L. 135 milioni. Frana 511.090.

[illegible] prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio [illegible] L. 620 milioni ammi. Frana 511.090.

TABACCHI [illegible] licenza preziosi [illegible] retto inc[illegible] L. 320 milioni, richiesta L. 125 milioni trattabili. Frana 545.129.

USAV 747.729 cede zona Vanchiglia edicola cartolibreria profumi giocattoli eventuali dilazioni.

[illegible] 747.729 cede [illegible] Parella bar super con bi[illegible] avviatissimo [illegible] indo in parte.

4 Terreni

[illegible] km da Torino [illegible] mq possibile installazione bungalow acqua L. 14 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

[illegible] regione Bivio [illegible] vendo terreno 4000 m[illegible] L. 4000 al mq di[illegible]. tel. 349.0246 - [illegible].

LOANO [illegible] al [illegible] impresa [illegible] contanti terreno edificabilità approvata. Tel. 019 668.109.

VALLE d'Aosta La Salle per cooperativa edilizia raccogliamo adesioni [illegible] inizio lavori primavera estate 1983. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO per materiali edili e furgone affittasi [illegible] Regina minimo 50 [illegible]. Tel. 515.009.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico [illegible] LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola [illegible] voi più vicina, tra quelle elencate, [illegible] pagare direttamente [illegible] rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

[illegible] - via Vanchiglia n. 25 - Torino
[illegible] - largo Montebello n. 40 - Torino
[illegible] - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
[illegible] - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa e Publikompass**, oppure telefonando [illegible] **(011) 650.21.65**, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

offerte

[illegible] 518.988 vende Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento.

AFFITTASI a Poirino ca[illegible] industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. [illegible] 901.5115.

AFFITTASI Pescarito locale industriale nuovo mq 750. Tel. 544.958.

AFFITTASI Rivoli magazzino su 2 piani [illegible] mq circa riscaldamento servizi L. 1 milione [illegible] mila. Tel. 549.132.

AFFITTASI zona [illegible] magazzino [illegible] costruzione mq 150 2 vetrine fronte strada. Tel. 651.918.

[illegible] liberi ampie dimensioni vendonsi borgo Vittoria e presso Fiat prezzi da L. 18 milioni 500 mila. Tel. 510.317.

CAPANNONE industriale in S. Mauro autoporto Pescarito di mq 900 uffici mq [illegible] cortile asfaltato mq 1300 privato vende affitta. Tel. 781.346 - 784.606.

CAPANNONE 6 km [illegible] Carmagnola fronte strada area coperta mq [illegible] terreno mq 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.

CENTRO CASA 513.831 libero corso [illegible] roncalli grande [illegible] per 2 auto più magazzino 28 mq L. 41 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero [illegible] Guala affare magazzino mq 300 e box auto L. 155 milioni [illegible] L. 30 milioni mutuo.

COLLEGNO capannone nuovo di [illegible] 550 più cortile e palazzina uffici mq 450 ven[illegible]. Terraserano, 938.873 - 931.1985.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio [illegible] 517.406

COMFAI affitta adiacenze corso Traiano in palazzo uffici, mq 700 al 1° piano. [illegible] esige [illegible] serietà. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende muri negozio con retro liberi in posizione ottima adiacente piazza Carlina L. 35 milioni.

FINCI [illegible] vende libero Crocetta Via Colombo locale seminterrato [illegible] uffici e servizi uso magazzino mq 350.

[illegible] magazzini [illegible] L. 18 [illegible] Società vende [illegible] Cardinal Massaia 39 visite ore 17-19. Tel. 695.7058.

IPI 511.382 liberi via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in totale ristrutturazione.

IPI 511.382 vende libero San Paolo via Villarbasse muri negozio ad una luce L. 20 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vende Moncalieri [illegible] Ponchielli magazzino con ingresso carraio di 180 mq circa. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 vende via Valperga Caluso [illegible] negozio ad una luce [illegible] retro. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] 511.382 vende libero Grugliasco via Bengasi locale di 220 mq circa con servizio e ingresso carraio.

[illegible] liberi a Miraflori [illegible] sa [illegible] varie metrature [illegible] L. 18 milioni 700 mila. Tel. 857.

NEGOZIO [illegible] corso S. Maurizio [illegible] 45 mq circa a L. 35 milioni 300 mila rateabili. Tel. 857.392.

[illegible] libero angolare di [illegible] circa [illegible] Mirafiori con retro [illegible] cantina di 80 mq occasione. Tel. [illegible]

SEMINTERRATO luminosissimo passo carraio 220 mq circa via Monfalcone 37 vende L. 150 milioni Orlandini [illegible]

[illegible] locali industriali commerciali da 150 a 10[illegible] mq diverse zone, prezzo affare Tel. 518.725 - 635.874.

SVENDO box locali magazzini corso Novara 8 per auto campers furgoni con dilazioni. Ore 15-19 tel. 696.7056.

TOMMASI IMMOBILI vende [illegible] corso Trapani ultimi 2 [illegible] adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3269.

VIA Bertholet 30 locale commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni [illegible] mutuo Lux Case vende. Telefonare 545.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

SORVEGLIANTE stabilimento cercasi [illegible] azienda zona Francia gradita provenienza [illegible] Stato e/o esperienza guardia giurata età massima 35 anni. Scrivere Publikompass 169 — 10100 Torino.

impiegati

CENTRO diffusione Jesus [illegible] immediatamente 6 giovani dinamici cultura [illegible] superiore moralità da inserire nella propria organizzazione. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi oggi presso gli uffici: Sali[illegible]. Paolo, via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18).

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore/trice, gradita esperienza, fisso mensile, provvigioni. Sarm 447.1238.

8 Rappresentanti

CERCANSI ambosessi massimo 25 anni auto propria per acquisizione immobili. Presentarsi martedì ore 15-18,30 Grimaldi, corso Savona 8 bis - Moncalieri.

SOCIETA' [illegible] intermediazione immobiliare seleziona ambosessi diplomati dinamici anche esperti venditori indispensabile auto propria fisso mensile più provvigione. Tel. 512.012.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. IRRIPETIBILE la Savell nuova grande concessionaria Lancia Autobianchi nonostante 5000 [illegible] di esposizione cerca spazio e offre il più vasto [illegible] assortimento [illegible] usate [illegible] prezzi [illegible] condizioni

IRRIPETIBILI

[illegible] Alpine '78 nera, HPE [illegible] '81 grigio metallizzato aria condizionata, Delta 1300 1500 [illegible] '81 '82, Ritmo 60 CL '79 '80 '81 '82, 131 Super [illegible] '82 [illegible] nuova, Argenta D '81 aria condizionata, Argenta [illegible] '82 come nuova [illegible] inedito, Furgonetta benzina e diesel '79 '80, [illegible] '79 '80, GSA Palles '81 [illegible] nale, Giulietta 1600 '79 qualunque prova, Horizon 1100 e 1300 '79 '80 [illegible] '82, 1307 e 1308 GT '77 '78 '79 '80, 10 vetture diesel di diverse marche e al[illegible] 150 vetture collaudate e ricondizionate. Minimo anticipo, massime rateazioni anche [illegible] cambiali [illegible] [illegible] permuta. Savea. [illegible] Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto [illegible] sollecita A112 Junior [illegible] e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, [illegible] Romeo, Renault, Volkswa[illegible] rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 [illegible]. Lincarauto, corso Principe Oddone 88, [illegible]. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. [illegible] [illegible] [illegible] regioni di spazio vendiamo a prezzi scontati: 126 ToP50... del 1977 a L. 2 milioni 200 mila, Delta GT 3 mesi L. 10 milioni 450 mila, 128 CL ToT19... L. [illegible] milioni 850 mila, 127 [illegible] ToX17... L. [illegible] milioni 750 mila, Beta coupé ToT21... L. 5 milioni [illegible] mila, Talbot Tagora ToZ77... L. 9 milioni 550 mila. E' una proposta della Lincarauto srl [illegible] cessionaria Lancia Autobianchi, [illegible] Principe Oddone [illegible] tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 351.257.

[illegible] Socel, via [illegible] 133 - Torino, tel. 633.120 - 698.3084: 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat [illegible] 1973, Fiat 127 1974, [illegible] milioni Alfetta [illegible] 1973, Giulia diesel 1977, A112 1976, Fiat X19 1973, 2 milioni 500 mila Fiat 127 1976, Mini [illegible] 1978, Fiat 131 1600 1976/ Fiat 850 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1976, A112 1977, Citroën GS 1978, Mini 90 1979, Renault 4 1978, 3 milioni [illegible] mila Fiat X19 1978, 4 milioni Ford Granada 1979, Ritmo 60 L 1979, 4 milioni 500 mila Ritmo 65 1979, 5 milioni 500 mila [illegible] Fiesta 1982, Fiat 132 diesel 2500 1979, Ritmo [illegible] CL [illegible]. Agli acquirenti [illegible] permuta vettura in omaggio.

[illegible] GT 1600 [illegible] km 60 mila 1979 L. 4 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.529.

KITCAR

ANTICIPO ZERO
Vi chiediamo un anticipo ze[illegible] e quasi. Vi [illegible] vettura regolarmente [illegible] e collaudata [illegible] [illegible] [illegible] za [illegible] [illegible] 12 mesi, ritiriamo qualsiasi permuta. Vi [illegible] [illegible] un finanziamento sino a 36 [illegible] [illegible] ipoteca senza [illegible]. KitCar, corso Belgio 101, telefono [illegible] 9044.

AUDI 100 [illegible] '81 grigio metallizzato uni proprietario inurtato pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

AUDI [illegible] argento metallizzato [illegible] impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. [illegible] corso Turati 53, tel. 506.106.

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionaria Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia. Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, 132 2.0 Impianto gas blu scuro '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Palles diesel [illegible] metallizzato '81, Bmw 520 6 marrone '79, Opel Rekord diesel Delivery Van 3 posti bianco fine '79. Anche al [illegible] pomeriggio al vostro servizio.

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento seme[illegible] e usato permuta dilazioni pagamento. Scofit corso Turati 15 tel. 504.339 - 599.876.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le [illegible] che pagamento sino 36 mesi [illegible] anticipo, Torino, str. S. Mauro 51, 241.751.

A112 Abarth '81 nera occasione interessante con L. 500 mila [illegible] anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

A112 Elegant '78 beige prezzo interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 133 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

[illegible] CX 2000 azzurro metallizzato del '75 aria condizionata [illegible] revisionato vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.

ESCORT 1.3 L '81 grigio stupenda occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili [illegible] L. 263 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIORAUTO Concessionaria Leyland [illegible] de permuta rateizza vetture nuove e usate [illegible] anche sabato pomeriggio. Garanzia pronta consegna rateazioni [illegible] cambiali [illegible] permute. Via Stradella 82, tel. 215.743.

HPE 1600 blu [illegible] favolosa occasione [illegible] L. [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili [illegible] L. 247 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

JAGUAR XJ 4.2 color verde bottiglia bellissima [illegible] privatamente. Tel. 537.213 - 517.280.

[illegible] [illegible] bianco modello unificato perfetto inurtato [illegible] occasione [illegible] permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

PORSCHE 928 [illegible] nero bellissimo vende [illegible] garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, telefonare 506.106.

RITMO diesel 1981 beige pochi km occasione con L. [illegible] mila di anticipo e versamenti mensili di L. 291 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R14 GTL [illegible] azzurro metallizzato tetto apribile affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

R4 GTL 1979 grigio metallizzato pochi km prezzo interessante accessoriata con L. 500 mila di anticipo e versamenti [illegible] sili di L. 152 mila. Euromotor, [illegible] Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SAAB Turbo 3P '81 canna di fucile inurtata pochi [illegible] unipropietario tutti gli optionals con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto [illegible] o Alfetta [illegible] 1 milione [illegible] sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale [illegible] leasing. Telefonare 399.904.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 244 Gls anno 1980 amaranto servosterzo tettuccio apribile privato vende L. 8 milioni 700 mila [illegible] occasione. Tel. 532.282 ufficio.

127 Super 1982 metallizzato 5 marce con L. 600 [illegible] di anticipo [illegible] versamenti di L. 265 mila. Euromotor, corso Principe [illegible] genio 11, tel. 521.1417.

KITCAR

[illegible]
Lancia Beta berlina [illegible] '79 proprietario unico vettura da amatore, Beta 1.6 berlina [illegible] '81 bronzo metallizzato, Lancia laser 1.3 grigio scuro metallizzato unico proprietario garanzia Autoexpert 12 mesi. KitCar, corso Belgio [illegible], telefono 699.9044.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer SI Vespa PK [illegible] moto Gilera consegna pronta. Meroni, corso U. Sovietica [illegible], [illegible] 393.628.

Acquisto alloggi

A. INSEGNANTE acquista alloggio decoroso in Torino 2-3 camere e servizi pagamento contanti. Tel. 502.145.

A. LUNICA Immobiliare cerca in acquisto o acquisizione monolocali alloggi ville in Torino e cintura. Tel. 758.855.

(continua)

E' IL [illegible] MOMENTO PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV color VIDEO

DOVE?

SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - [illegible] - [illegible] - TECHNICS - [illegible] - JVC - AR AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - REVOX - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - DENON - PHILIPS - GRUNDIG

Legge 60/1/3 del 30/4/63

AVVISO DI REATO A FROIO (PSI) AMMINISTRATORE DELEGATO SITAF

Doveva essere una settimana tranquilla; per gli inquirenti, da dedicare alla degli atti istruttori, alla riflessione. Invece, proprio alla vigilia Pasqua, una sorpresa: Franco Froio, anni, già deputato socialista, amministratore delegato direttore generale della (la società del traforo Fréjus), ha ricevuto ieri una comunicazione giudiziaria: giudice Mario Griffey lo ha indiziato per concorso in corruzione.

Secondo voci attendibili Froio sarebbe sospettato aver fatto da tramite tra un amministratore Adriano Zampini, contatto che avrebbe poi favorito tanti appalti al faccendiere torinese.

Froio, che è ventisettesimo personaggio ad entrare nella maxi-inchiesta, è anche il quarto uomo del consiglio di amministrazione Sitaf ex inquisito. altri tre sono stati tutti arrestati: l'ex capogruppo comunista alla Regione, Franco Revelli; Liberto Zattoni, già direttore dell'ex cassa mutua agricoltori; Beppe Gatti, ex capogruppo democristiano in Comune. Tutti sono accusati corruzione, ma per fatti estranei alla gestione della società Fréjus.

L'ex deputato socialista chiesto di poter chiarire subito al giudice di *«essere estraneo ad ogni vicenda»*. E' stato egli stesso a dare la notizia giornali: *«Mi è pervenuta una comunicazione giudiziaria ipotizza concorso in corruzione per episodio avvenuto a Torino fra la fine dell'80 l'inizio dell'81* — sostiene Froio — *non investe in alcun modo Sitaf, né qualità dirigente della stessa società; parrebbe riguardare esclusivamente presumibili miei rapporti personali. Allo stato non è dato sapere più»*.

Continua Froio: *«Ho conferito al mio difensore, avvocato Andrea Galasso, mandato comunicare al giudice istruttore Griffey la mia disponibilità immediata fornire tutti i chiarimenti caso con assoluta serenità e fiducia: certo di essere estraneo ad ogni vicenda che possa un qualche rilievo penale»*.

«Dico questo — conclude l'ex parlamentare psi — *per offrire un contributo di chiarezza all'opinione pubblica ed impedire coinvolgimenti che stravolgono la realtà dei fatti tradiscono le finalità istituzionali della comunicazione giudiziaria, posta dal legislatore garanzia diritti del cittadino»*.

Sul dell'inchiesta, va segnalato inoltre che stamane il giudice istruttore interrogherà nuovamente Adriano Zampini per puntualizzare alcuni elementi delle sue dichiarazioni. Sembra esclusa, comunque, sorpresa per le prossime Il week-end Pasqua dovrebbe trascorrere senza scossoni.

FELICE FROIO RICEVUTO UNA COMUNICAZIONE GIUDIZIARIA

Come realizzare in fretta un governo per il Piemonte scosso dallo scandalo?

Consiglio regionale d'attesa fra tante ipotesi politiche - Ai socialdemocratici spettano ora i primi «giri di valzer» - Pci e psi per la giunta di sinistra - La dc insiste per un'alternativa

Riunione d'attesa, in consiglio regionale, quasi uno scambio obbligato di auguri Pasqua tra tante ipotesi politiche per risolvere crisi del Piemonte, messaggi incrociati partiti, larvate critiche e studiate battute polemiche. Apre il presidente dell'assemblea Germano Benzi, socialdemocratico. Fa approvare i verbali della precente seduta, legge l'elenco dei consiglieri in congedo, annuncia l'impossibilità passare all'elezione della nuova giunta e, in una atmosfera seria ma drammatica, preoccupata, non disperata concede la parola ai capigruppo.

Sono quasi tutti reduci dai «summit» di ieri tra corso Palestro Palazzo Lascaris ognuno rilancia la sua proposta per creare un esecutivo «al più presto», restituire credibilità alla Regione, fiducia ai cittadini. Si parla pochi obiettivi da raggiungere nei 600 giorni che separano il Piemonte dalle amministrative dell'85.

Ma queste «poche mete» debbono scritte in programmi che poi dovranno discussi. Mentre dai microfoni della sala «parlamentino» i politici spiegano loro «ricette», scorge in molti la convinzione che la crisi politica in Regione sarà lunga e complessa.

I primi giri di valzer in questi giorni spettano ai socialdemocratici. Sono arrivati da Roma dove Longo ha consigliato loro prudenza, ma anche sforzi per «contare di più». Ora stanno cercando di capire è possibile realizzare in fretta un governo per il Piemonte.

Non sono pregiudizialmente contrari al rilancio della maggioranza di sinistra ora dimissionaria, non escludono altre soluzioni. «Non possiamo far finta che non sia successo nulla. Stiamo valutando i rischi una giunta che possa contare soltanto su voti su 57. Avrebbe vita stentata». perché psdi si ostina a costruire un allargamento della vecchia coalizione. Non solo ma lavora anche per giunta espressione privilegiata laici. Non ancora il momento per parlare di formule.

Tuttavia la proposta del psdi si va delineando. A ricordarla, in consiglio regionale, c'è Andrea Mignone. C'è anche chi parla già di presidente della giunta psdi, gli «accordi sono tanto lontani».

Ad insistere sull'allargamento della coalizione di sinistra c'è anche il capogruppo del psi Viglione un infiammato intervento ricco citazioni e ricordi. Gli dà man forte il comunista Bontempi richiamando i principi generali del documento targato pci sulla questione morale.

Parla piccole e grandi riforme da mettere subito in cantiere per evitare la possibilità altri scandali, per ricreare collegamenti con la gente troppo spesso affievolitisi, per ridare fiato al grande movimento della partecipazione. E' un critico autocritico che si conclude con proposta di giunta rossa allargata.

Ma i liberali — lo ribadisce Attilio Bastianini — non accetteranno compromessi. O giunte assolutamente nuove o elezioni. I repubblicani insistono: «Ci vuole una giunta d'emergenza — dice Bianca Vetrino — che si limiti a governare per pochi mesi, sei sette, e ponga pochi obiettivi facilmente raggiungibili». *Montefalchesi del pdup chiede chiarezza e trasparenza.*

Chiude «passerella politica» il capogruppo della dc Ettore Paganelli. «La semplice riproposizione delle giunte di sinistra impensabile — *sostiene* —. La crisi del Piemonte e situazione economica sempre più grave chiedono una risposta diversa, una svolta. La possiamo realizzare con un governo alternativo quello che dal luglio guida la Regione. Noi stiamo lavorando in questa direzione e continueremo farlo».

Il consiglio già finito. Verrà riconvocato per l'elezione della nuova giunta. Certamente soltanto tra parecchie settimane.

Gian Mario Ricciardi

Mirella Vestali
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE
RADIESTESISTA
Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne su appuntamento. Massima serietà riservatezza
10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011)

Carmagnola: i due consiglieri inquisiti non si sono dimessi

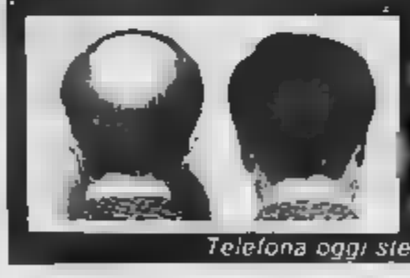
A Carmagnola si è tenuto un Consiglio comunale al quale la giunta di sinistra (pci, psi, psdi e democratici popolari) non avrebbe mai pensato di arrivare. Su due componenti della maggioranza pende la comunicazione giudiziaria per le tangenti-story; un consigliere di minoranza riuscito a farsi eleggere assessore; filone di inchiesta legata allo scandalo bustarelle è stato aperto sul rilascio una licenza al consorzio agrario provinciale.

Il sindaco Domenico Tuninetti (psdi) si è affrettato, apertura di seduta, davanti a un folto pubblico, a chiarire la sua posizione, smentendo innanzitutto le voci di un presunto scandalo. *«Non siamo a conoscenza di procedimenti penali nei nostri confronti* — ha dichiarato — *in municipio non ci state perquisizioni, né richieste di documenti parte della magistratura. Lo scandalo è una montatura»*.

Tuninetti poi affrontato il problema dell'ingresso in giunta del consigliere Felice Giraudo, facendo capire che si trattato un incidente. *«Un consigliere* — ha detto — *ha sbagliato a votare; tra noi ci sono franchi tiratori. forze politiche che pongono giunta hanno affrontato la questione e non so- emersi elementi di rottura»*.

Restava il problema delle dimissioni dell'assessore lavori pubblici Aldo Comino (psi), segretario dell'assessore Scicolone (uno degli arrestati) del capogruppo socialista Antonio Sabatino, collaboratore dell'ex Astengo (indiziato), coinvolti nello scandalo delle tangenti. Entrambi sono stati già interrogati dal giudice Mario Griffey. Comino è colpito da comunicazione giudiziaria, frode in pubbliche forniture, interesse privato e associazione per delinquere; Sabatino per e interesse privato. I due amministratori si presentati regolarmente in aula ed hanno occupato il loro posto per tutta la durata della seduta; senza seguire strada dei loro colleghi di Torino coinvolti nello scandalo, quali si sono dimessi. Questo atteggiamento è stato *«concertato»* con la segreteria psi. Maria Grazia Ivaldi (responsabile del psi Carmagnola) ha voluto chiarire posizione dei due inquisiti. *«Il gruppo socialista Carmagnola* — ha dichiarato — *ha potuto agire in piena autonomia perché dimissioni Comino e Sabatino non ci sono state imposte segreteria provinciale. partito ha subito un brutto colpo ma sapremo reagire quando magistratura avrà chiarito ruolo indiziati. Continueremo comunque a collaborare i nostri colleghi della maggioranza»*.

due amministratori inquisiti hanno preferito non affrontare il tema della vicenda giudiziaria. Comino che serva la carica di non intervenuto nel dibattito mentre Antonio è limitato ad esprimere la posizione del suo gruppo in merito ai fatti che hanno permesso l'elezione del democristiano Felice Giraudo, candidato dell'opposizione, al posto del dimissionario Nota

Delbury Hair Laboratory

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più moderne e sperimentate.
Delbury via [illegible] pe Tommaso,
Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno.

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE E IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 99.765.332.000 INT. VERS. - ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 527/1843 DI SOCIETÀ E N. 238/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro è cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) e per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** via XX Settembre 41; **8-11,30; 13-15** c.so Regina Margherita 52 sabato e festivi esclusi.

Italgas Esercizio Torino

Ex tossicomane è ancora una condizione difficile

Un documento di giovani ormai usciti dalla prigione della droga elaborato durante la settimana del «Gruppo Abele» - «No ai soli trattamenti farmacologici, sì a ciò che favorisce un distacco dal contesto dell'eroina, che alimenta la dipendenza e impedisce di guardare oltre»

Tra i molti contributi di riflessione e proposte degli interventi emersi durante la settimana di mobilitazione «*contro la droga e l'indifferenza*» promossa dal Gruppo Abele fra l'11 e il 19 marzo scorsi, è passato un po' sotto silenzio quello proveniente da un incontro fra tossicodipendenti, arrivati da tutta Italia, che si è svolto a Villa Lascaris di Pianezza proprio il giorno dell'apertura della manifestazione.

Dal documento stilato al termine dell'assemblea emerge infatti, con l'indicazione del come «*è possibile*» uscire dalla droga, una critica precisa a quello che avviene nella realtà nonostante le molte parole che vengono spese in merito, occasione soprattutto i decessi per *overdose* e i reati commessi per procurarsi la droga.

«*Ci portiamo addosso spesso un'etichetta che altri ci applicano e che noi stessi non riusciamo a volte a scrollarci di dosso, quella di "ex" tossicodipendenti. Un'etichetta che ci impedisce di esprimerci in quanto individui e che ci farebbe preferire l'anonimato: tuttavia riteniamo di avere qualcosa da dire, pretendiamo di verità assoluta, anche senza rinnegare il nostro passato*», premettono gli estensori del documento.

«*Con le nostre vite testimoniamo che dal problema droga si può uscire, che sono molte le difficoltà e le strade per riuscirvi: crediamo che molto si possa ottenere partendo da un atteggiamento di accettazione delle situazioni, dei momenti che caratterizzano il percorso della tossicodipendenza. Ciò significa che le proposte di cambiamento devono far maturare l'individuo, sviluppandone le potenzialità, la coazione, elevata a metodo di intervento, non fa che aumentare le difficoltà di comunicazione tra chi è coinvolto nel problema e chi è fuori*».

«*Tutti noi* — continuano gli ex tossicodipendenti — *abbiamo avuto rapporti con i servizi, le comunità, gli ospedali: crediamo nell'importanza di queste strutture, ma ciò che conta di più sono gli uomini. Pensiamo ai molti nostri incontri con operatori non motivati, non disponibili, oppure isolati, lasciati soli di fronte al problema-droga. Certo, occorre anche una buona professionalità, professionalità vuol dire solo preparazione tecnica, ma capacità di utilizzare le proprie conoscenze all'interno di un rapporto umano ricco e costruttivo*».

D'altra parte esistono anche «*operatori pieni di buona volontà ma senza adeguati strumenti, costretti a dare risposte vuote per l'assenza d'impegno da parte di amministratori cui basta aver messo in piedi un "servizio" per ritenersi a posto. Diciamo dunque no a un tecnicismo fine a stesso, a lettura del problema malattia psichica, a servizi isolati e privi di agganci con la realtà*».

Il metadone? «*Il problema non è lo strumento in sé ma il modo in cui esso viene utilizzato all'interno del rapporto: anche il metadone può essere utile nell'ambito di un programma che punti all'inserimento della persona e che in prospettiva la renda capace di non ricorrere ad alcuna sostanza. Rifiutiamo perciò i mantenimenti cronici, i trattamenti farmacologici fini a se stessi e diciamo no a superficialità e sperimentazione sulla nostra pelle, alla sostituzione delle droghe illegali con quelle "legali"; sì a tutto ciò che possa favorire un distacco dal contesto che alimenta la dipendenza e impedisce di "guardare oltre"*».

Il vero reinserimento esiste esclusivamente «*nel contesto sociale "normale". Ciò significa imparare a confrontarci con una realtà dura, con le soddisfazioni: fuori dai servizi dobbiamo risolvere i problemi del lavoro, della casa, del tempo libero, delle relazioni con gli altri che non siano i soliti compagni del "giro". Non è facile, occorre creare una rete di solidarietà fatta di cose concrete, di occasioni di lavoro, di iniziative autonome nel campo della cooperazione che favoriscano gli inserimenti*».

«*E' necessario infine suscitare una maggiore attenzione, nei confronti degli ex tossicodipendenti, da parte delle realtà aggregative, associazioni, mondo sportivo, chiunque che possa offrire risorse e occasioni di amicizia, impegno, interesse*».

m. sp.

Un milione di morti e quattro di profughi

La «guerra dimenticata» dell'Afghanistan - Ayub Assil spiega in Provincia la Resistenza all'Urss

Oltre un milione di morti tra i civili nel corso di bombardamenti indiscriminati; arresti, torture e massacri all'ordine del giorno; contingenti di polizia ad ogni ministero, che procedono ad eliminazioni di massa. Questo il drammatico quadro dell'Afghanistan oggi, tracciato dal colonnello Ayub Assil, profugo ed esponente di rilievo della resistenza, durante il suo incontro con la giunta ed il Consiglio provinciale di Torino.

«La polizia è regime praleva famiglie complete per non lasciare testimoni — spiega —: solo per mano del contingente del ministero degli Interni i morti superano le ventimila persone».

Il colonnello Ayub Assil sta girando le capitali europee per sensibilizzare l'Occidente su questa guerra «dimenticata». Fra l'appuntamento italiano è stata Roma; poi Torino. Nel suo «tour» viene presentato il filosofo Norberto Bobbio, che già lo ha accompagnato nella visita alla capitale.

Ayub Assil ha quarant'anni ed ha assunto, nel recente passato, posizioni di rilievo nella gerarchia militare afghana. Nel 1973, con l'allora presidente Daoud, è stato nominato direttore generale del servizio passaporti al ministero dell'Interno a Kabul; nel 1978, l'anno del colpo di Stato di Taraki, dopo circa sei mesi di inattività, era stato chiamato all'Accademia di Polizia come professore di criminologia ed aveva insegnato diritto penale all'Università di Kabul.

Nel settembre '82, durante un pellegrinaggio alla Mecca, Ayub Assil riesce ad espatriare insieme a molti suoi connazionali. Da quel momento si dedica instancabilmente a diffondere in Occidente l'informazione e la conoscenza degli aspetti complessivi della tragedia che ha colpito questo popolo, ad organizzare la resistenza, a raccogliere aiuti (soprattutto antibiotici e medicinali in genere, cibo e vestiario) per i profughi.

Oggi, i profughi afghani in Iran sarebbero oltre tre milioni; un altro milione si sarebbe rifugiato in Iran.

La posizione di rilievo occupata, fino al momento della fuga, da Ayub gli ha lui una fonte assai ricca, oltre che attendibile e aggiornata.

Minuto per minuto domani tutta «L'isola di Pasqua»

I monumenti-gioco in piazza Vittorio sono praticamente pronti, gli striscioni appesi sui corsi per delineare i percorsi risultano ormai a posto, le vetrine e le strade e le insegne ricevono gli ultimi ritocchi. L'«Isola di Pasqua»: da domani mattina, diventerà realtà.

9: Apertura mostra «Alimentazione - Consumo» Scuola Tommaseo, Via Millio 15. Ingresso libero. ORE 9,15: Convegno «Cibo e fra cultura e biologia». Sala della Fondazione Einaudi, Via P.pe Amedeo 34. ORE 9,30: Apertura «Giocattoli oggi» dell'Assogiocattoli, Sala Colonne, Teatro Gobetti, Rossini. Ingresso libero. Apertura «Robinson», Scuola Elementare D'Azeglio, Via Santorre Santarosa 11. Ingresso Laboratorio ceramica: 9,30-11,30 Elementare D'Azeglio, Santorre di Santarosa 11. Ingresso libero. Laboratorio lettura, Materna, Via Piana 2 9,30-11,30.

ORE «Le per i ragazzi». Programmi regionale «La passione di Cristo» (1ª puntata). Bestonzo e Milla. Rai - Sede Regionale, Verdi 16. Ingresso libero. ORE 10: Pastelli, pupazzi e siparietti. Tutto Luzzati e Giannini. Incontro gli autori. Antico Po, Via Po 21. Ingresso libero. 11: «La tv per i ragazzi». Programmi del Dipartimento Scuola/Educazione. L'altra di... monete, l'autobus, il Follow me, di inglese - Sede Regionale, Via Verdi 16. Ingresso libero. 11,30: Inaugurazione «L'isola Pasqua». gioco Luigi Nervo. Inaugurazione «Il dell'uovo» di Ugo Nespolo. P.zza Vittorio Veneto. 14,30: «La di ». Testo e musiche di Gindro. A cura Teatro del Giovanni Materna, Via Piana 2 - 1ª rappresentazione.

14,30: «Pastelli, pupazzi e siparietti». Tutto il Luzzati e Giannini. con gli autori. Sala Antico Po, Via Po 21. Ingresso libero. Apertura cartoni di Luzzati. ORE 14,45: «La tv per i ragazzi». Programmi Regionale: Piemonte sulle, Gregoretti e Goldonia. Rai - Regionale, Verdi Ingresso libero. 15: Laboratorio di ceramica. Scuola D'Azeglio, Santorre di Santarosa 11, ore 15-18. Laboratorio Via 2, ore 15-18.

ORE «Il ratto Serraglio» W.A. e Stephanie regia di Massimo Scaglione allestimento scenico di Luigi Lupi Vil ideato e prodotto Regio Torino - Teatro Gianduja, Via S. Teresa 5, ingresso L. 1000, libero con contrassegno unica rappresentazione. ORE «La per i ragazzi». Programmi del Dipartimento «Giallo, rosso, arancio, verde, azzurro, blu». «Archeologia oggi» (i tempii di). Rai - Sede Regionale, Via Verdi 16. Ingresso libero. ORE 16,30: «Il grande chiasso». Opera in quadri Sergio Liberovici bambini delle terze (e poi quarte) a tempo pieno. Scuola Elementare Leone Fontana, 19. Ingresso libero, 1ª rappresentazione ta. 17: «La tv per i ragazzi». dello sceneggiato «Gesù». Regia Franco Zeffirelli. Rai - Sede Regionale, Via Verdi 16. Ingresso libero. 18: «Disegnano per voi». incontro vivo Emanuele Luzzati. Po, Via Po 21. Ingresso ORE 21: «La liturgia del Venerdì nei responsori di Marc'Antonio Ingegneri».

Puntualità nella consegna, efficienza nell'assistenza: punti di forza della concessionaria FIAT

VALLE G.B.

Oltre 25 anni con FIAT.

VALLE GB

RISTORANTE DELLA PACE DA FIORE

Via Roma 34 S. MAURO T.SE - Tel. 822.1120

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

Specialità funghi - Rane - Lumache

Sale per ogni tipo di banchetto e colazioni di lavoro

Ampio parcheggio riservato

Sono gradite le prenotazioni - Chiuso il lunedì

shopping center

C.so Vigevano 35 Torino

Tel. 231 [illegible]

Il nido sicuro di [illegible]

per vestire alla moda da

SHOPPING CENTER

MAGAZZINI CAROSELLO

Via Bertola, 15 - Via Gorizia, - Via Genova 81

grandiosa BIANCO

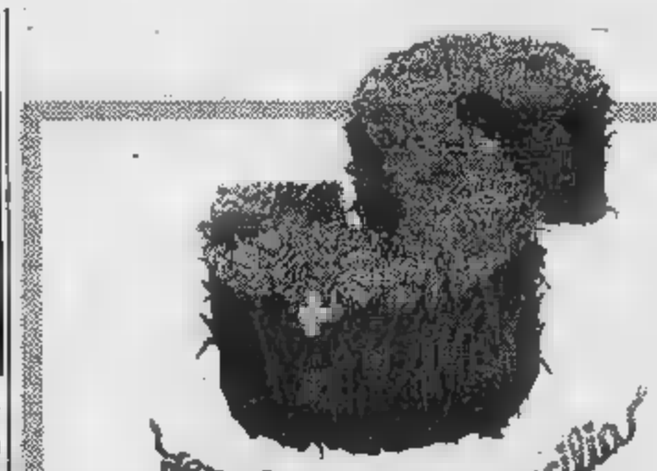
con

con SCONTO 15% su tutti gli articoli

Biancheria per la - Tendaggi

MAGLIERIA - BIANCHERIA INTIMA

1 Comun. Legge n. 60



serafino maria cecilia

Invito a Nozze

La casa, i regali,
la festosa accoglienza
di parenti ed amici...

...Tutti in chiesa.
In una cornice florita:
Lei i suoi fiori...

...« Gioia agli sposi! »
fra tartine e champagne
i confetti ricordo...

Lo Show da Sabato 26 Marzo Sabato 2 Aprile
in C.so Vitt. Emanuele - Torino -Tel.544.775

Ci sono poche ore per Elsa Poi il trasloco o la morte

Si sta ancora cercando una soluzione per la leonessa d'un anno che non può più vivere, ■ Mappano nella gabbia dove ■ entrata da cucciolo - Lo zoo di Torino, comunque, non può ospitarla

ELSA VIVE LE ULTIME ORE D'ATTESA NELLA GABBIA DI ■

Oggi e domani

● Il Centro Viaggi Voltaire di Torino è lieto ■ invitare soci ■ amici ■ una serata dedicata al Giappone. Interverrà Marco Bertinotti, che presenterà la documentazione fotografica del suo «Viaggio solitario attraverso il Giappone». L'incontro avverrà questa sera, alle ■ 21, presso la sede di via Lagrange ■

■ Questa sera ■ libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, si apre ■ mostra-mercato ■ libri tascabili, didattici e dizionari in lingua francese, inglese ■ tedesca, cui partecipano i più importanti editori esteri. La mostra-mercato inaugura ■ Campus il nuovo settore dedicato ai libri stranieri.

● Questa sera, alle ■ 21, nella sede ■ via Cesare Battisti 4/B, avrà luogo un dibattito sul tema: «Da Solidarnosc agli indios: il messaggio ■ papa Wojtyla». Interverranno: Gianni Baget Bozzo, Carlo Cardia.

● Il 26 ■ ■ è stata inaugurata all'Archivolto la Mostra personale ■ Cleo Zanella, che si terrà fino al 4 aprile.

● 7ª Circoscrizione - Aurora Rossini Valdocco. Nell'ambito della proposta di incontri su «La donna ■ la salute» organizzata dalla Circoscrizione, giovedì 31 ■ alle ore 20,30, presso il Centro civico di corso Vercelli 15, avrà luogo il «Concerto gruppi musicali del C.d'I.». Ingresso libero.

Ancora poche ■ ■ Elsa, leonessa ■ un ■ sarà abbattuta dai carabinieri, per l'unica colpa di non essere riuscita ■ ■ padrone disposto ■ sfamarla ■ ■ concederle una gabbia dove trascorrere all'ergastolo il resto della sua triste esistenza.

L'alternativa ■ ■ ■ è delle più felici. Non la invidieremmo né in un ■ né nell'altro, ma questo ■ toglie che a sopprimerla non ci guadagnerà di certo ■ senso ■ ■ civiltà, ■ l'uomo in genere ama attribuirsi, ■ dando magari i vigili del fuoco a salvare gattini sui rami alti degli alberi.

Elsa non è una gattina: ■ ■ gattona nata in cattività che il proprietario di una lavanderia di Mappano ha pensato di acquistare. Spiega Gerardo Intenza, proprietario della bestia: *«L'ho presa perché amo gli animali. Ma adesso è diventata troppo grande e oltretutto mi mandano via dalla lavanderia dove la tenevo in gabbia nel retro».*

Amare le bestie evidentemente non può significare costringerle a vivere in una gabbia, per quanto larga. Qualche «esperto» sostiene che i felini nati in cattività non soffrono la mancanza ■ libertà per il semplice motivo *«che non l'hanno mai provata».* Sarebbe curioso a questo proposito sapere ■ parere delle tigri o dei leoni dello ■ Noi da parte nostra non crediamo affatto ■ questa comoda interpretazione sull'addomesticamento degli istinti più naturali: primo fra tutti per un felino quello di correre libero ■ caccia nel suo habitat naturale.

L'attuale proprietario di ■ se ha dunque deciso ■ disfarsene. Ha chiamato il veterinario chiedendogli di sopprimerla. ■ questi ha risposto *«no grazie».* Allora l'uomo si ■ rivolto ai carabinieri. Ai militari ■ ■ difficile stendere l'innocente leone con una raffica di mitra. ■ occorre loro il permesso dell'Enpa che, come ente, per l'appunto, di protezione degli animali, ha preso tempo cercando una soluzione.

Due giorni di tempo dunque da ieri per trovare un nuovo proprietario, anche se il padrone ci ha confermato per telefono di poter decidere magari ■ tenerlo ancora qualche giorno in vita, come parlando in fondo ■ una scomoda grana.

■ gli ■ ■ gli zoo-safari? ■ al completo. Nulla da fare. Abbiamo parlato al direttore ■ costruttore dello zoo di Torino: Arduino Terni. *«A Torino non ci ■ possibile ospitare Elsa. Non abbiamo infatti neppure una gabbia ■ riserva. Quello torinese è infatti un giardino zoologico costruito ■ criteri superati. Cinque o sei anni fa si era parlato di spostarlo a Stupinigi dove ■ doveva costruire con nuovi criteri. Poi per ■ mancanza ■ finanziamenti ■ progetto si è arenato».*

Per ■ dunque non c'è posto, e gli altri animali prigionieri ■ delle scomode gabbie devono rassegnarsi anche loro a concludere in pochi metri quadrati la loro sfortunata esistenza. Tutto ■ per la leonessa forse sarà un «colpo di fortuna» finire abbattuta da una raffica sapiente.

Dice un manifesto dell'Enpa: *«I giardini zoologici vanno aboliti, sono diseducativi e incivili, non portate i vostri figli a visitarli».* Il manifesto che raffigura una tigre dietro le sbarre si intitola *«Contro l'ergastolo».* Nello stesso testo del manifesto l'Enpa spiega che *«l'iniziativa ■ assume posizioni se ■ quelle ■ favore degli animali incarcerati».*

s. rot.

La San Vincenzo va sui muri Ha inventato il suo slogan

In occasione del 150° anno di attività - Manifesti aggressivi, che hanno anche suscitato qualche polemica

Visto che le vie della Provvidenza ■ infinite, perché ogni tanto non tentarne una nuova? Ci hanno provato di recente le Conferenze di San Vincenzo, in occasione del centocinquantesimo ■ ■ attività. E il risultato adesso salta all'occhio per strade e per piazze: un giovane sorridente, decisamente meno conturbante dei suoi colleghi impegnati nelle reclams di jeans e motociclette, il quale sporge un gran biglietto.

Dice lo slogan in primo piano: «Contro l'eroismo, ■ medaglie». *Oppure:* «Amare, condividere, servire». *Piace, la novità? Ammette il torinese Francesco De Barberis, presidente del consiglio superiore della Società San Vincenzo:* «Abbiamo raccolto reazioni pro e contro. Molti si sono congratulati, qualcuno si è fortemente scandalizzato. Era nelle previsioni, d'altra parte. E in ogni caso è servito a ■ ■ acque, ■ coinvolgere molta gente, prima completamente ignara della nostra attività».

Così, Francesco De Barberis tutto sommato sembra soddisfatto. Precisa: «Lavoro nel settore della pubblicità, che considero ■ primo luogo ■ fondamentale forma di comunicazione. Per questo ho varato l'iniziativa senza alcun particolare problema, basandomi come per ogni altra campagna promozionale su una seria indagine preliminare ed usufruendo inoltre dell'aiuto spontaneamente gratuito di collaboratori e ■ fornitrici. Se fossi stato un camionista ■ un muratore, ovviamente, avrei utilizzato la mia disponibilità di credente in altro modo. Come esperto ■ pubblicità invece, mi ■ sembrato giusto dare questo specifico apporto».

Adesso, la speranza delle Conferenze è che il seme gettato su locandine e manifesti dia frutti sempre maggiori. A partire da una più puntuale comprensione di ciò che in effetti la Società ed i suoi trentamila confratelli italiani vogliono rappresentare nella società d'oggi.

Racconta il presidente: «Siamo nati nel 1833 a Parigi, su iniziativa di alcuni giovani studenti, tra cui Antonio Federico Ozanam, spinti dalla fede a mettersi al servizio di chi ha più bisogno. ■ sottolineare che, sia pure innestati sullo stesso filone, ci adoperiamo in modo totalmente autonomo rispetto ai gruppi di volontariato, tra cui ■ notissime Dame di San Vincenzo, i quali dipendono dai padri Lazzaristi. Le nostre Conferenze infatti si riconoscono nella ■ senza però dipendere direttamente dalla gerarchia».

Dal 1833 ad oggi, la storia della Società ■ San Vincenzo prosegue attraverso tappe che riassumono tutta l'evoluzione del volontariato cattolico, dalle prime Conferenze di donne che si affiancano a quelle maschili dopo ■ peste bolognese ■ 1850, sino alle Conferenze aziendali o universitarie finalmente miste che sorgeranno soltanto dopo la seconda guerra mondiale.

Sottolinea Francesco De Barberis: «I nostri gruppi sono aperti a quanti professano religioni diverse ed a qualunque ■ riconosca al servizio di chi ha bisogno. l. r.

da 150 anni
■■■■ condividere servire
è il programma delle conferenze di SAN VINCENZO

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«... È un ritratto di famiglia, donata un secolo dopo ai Manzoni dall'estro di uno scrittore di oggi».
Maria Corti, «la Repubblica»

«La letteratura italiana contemporanea non ■ ricca ■ memorabili biografie. Dovrebbe esserlo: *La famiglia Manzoni* ci fa pensare che stia per esserlo».
Paolo Milano, «L'Espresso»

«La sua scrittura percorre ramificati eventi, fino a suggerire uno stile di vita».
Lorenzo Mondo, «La Stampa»

«... Un classico della ricognizione storico-psicologica».
Luca Canali, «l'Unità»

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 ■
Einaudi

NUOVI CAPI IN PELLE

Per vestire l'eleganza in libertà
Linea NEW YORK
è uomo e donna,
con 80 combinazioni
di linee e colori diversi
APRILE '83
PREZZI PROMOZIONALI
CHIESA
VIA NIZZA 149 - TORINO
TEL. 696'35'25

Dopo breve sofferenza si è riunito alla cara mamma l'anima buona di

Gaetano Paviera (Bob)

anni 55

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Jeanine**, i figli **Roberto** e **Marco**, le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento ai vari amici Carlo, Enrico e Sergio. I funerali avranno luogo il 31 marzo 1983 alle ore 14,30 presso l'ospedale Mauriziano (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1983.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Gaetano Paviera

— Torino, 30 marzo

Il **Presidente** e i **Componenti del Consiglio Direttivo** del **Cral «La Stampa»** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

Gaetano Paviera

responsabile Sezione Calcio

— Torino, 30 marzo 1983.

Il **Gruppo** «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per il del

Gaetano Paviera

— Torino, 30 marzo 1983.

I colleghi del Reparto Resa:
Franco Garello
Carlo Gierda
Dino
Guido Lembo
Ongaretti
Angelo
Pietro Macagno
Antonio
Mario Miglio
Giovanni Pettazzi
Giorgio Stramignoni
Agnese Testa
Elio Valetto
partecipano al dolore.

I **Colleghi** **Reparti** e **Spedizione** si associano al dolore della famiglia Paviera per la perdita del caro **BOB**.

Gli **Sezione Calcio** compartecipano al dolore

Paolo Beda
Piero Frigeri
Antonino Cavaletto
Pietro Vidotto
Franco Milanesio
Franco Gilardi
Paolo Querio
Piero Lardone
Sebastiano Pasto
Piero Bruna
Diego Vergnano
Marco Berione
Gaetano Breccia
Alessandro Lenzi
Vincenzo Raffaeli
Carlo Merello
Tullio Richiardi
Eligio Turaglio
Giovanni Angelillo
Roberto Dondana
Daniele
Narciso
Maurizio Curridori
Michele Calaparo
Elio Boccalo
Giuseppe Rango
Luciano Borghesan
Andrea Reinke

Partecipa al dolore **Sergio Pedrazzoli**.

Componenti Ufficio Torino partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Augusto Aldo Borsetti

anni 79

Lo piangono il fratello, i nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali a Caselette 17 da piazza della Chiesa.
— **Caselette**, 31 marzo 1983.

L'**Amministrazione Comunale** di **Caselette** prende parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

COMM.

Augusto Aldo

già vicesindaco

— **Caselette**, 31 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Mario Gibbone

anni 58

Annunciano moglie, figli, fratelli, parenti tutti. Funerali a Loranzè Piano ore 16,30 giovedì 31 marzo.
— **Ivrea**, 30 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato

Enrico Peraudo (Minetu)

anni

L'annunciano la moglie **Anna Truccone**, i figli **Giuseppe** **Caterina**; **Gianni**, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti partirà da Cirié via Battitore 13 venerdì 1 aprile alle 8,30 Usseglio ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 30 marzo 1983.

E' mancato

Giuseppe Zafilo (Nuccio)

danno il triste annuncio, la moglie **Nina**, la sorella **Lena** e nipoti, i cognati **Nicoletta** e **Giuseppe**, la cara amica **Pina**, e parenti tutti. Funerali in forma civile avranno luogo venerdì 1° aprile alle ore 10,15 presso l'abitazione via Roccavione 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Partecipano gli amici: **Ala, Brandolo, Castellaro, Cortese, Garabello, Malano, Mascarello, Montabone, Navaglia, Parisi, Quarante, Ricca, Ragonato, ta, Vaira.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Cerrato

Lo piangono: la mamma **Secondina**, la moglie **Giovanna**, il piccolo **Piergiorgio**, la suocera **Caterina Perlezio** e parenti tutti. Funerali ore 8,30 nella parrocchia Don Leonardo Murialdo (via Chambery). La cara salma proseguirà per Tigliole d'Asti dove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— , 29 marzo 1983.

Architetto Emilio Chiabrera e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **GIORGIO**.

Direzione e Personale della **Succursale n. 24** e **Sportello Ospedale Mauriziano** dell'**Istituto Bancario San** di **Torino** con profonda commozione partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del sig

rag. Giorgio Cerrato

capo cassiere della Succursale.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

I **Colleghi** **Ex Colleghi** della **Succursale 18** del **San Paolo** partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Giorgio

— **Torino**, 31 marzo 1983.

L'**Istituto Bancario San** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la del sig.

Giorgio Cerrato

Dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 31 marzo 1983.

Ricordano con affetto la

Giorgio Cerrato

le famiglie: **Berardo, Mario Berti, Bozzalla, Gianni Cochis, D'Alessandro, Devitis, Aldo Fedra, Benito Fedra, Sergio Fedra, Mora, Martignone, Pellissero, Privato, Riscà, Sgobbi, Stroppiana, Beppe Tavella, Piero Tavella, Tebani.**
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Marisa e famiglia **Maran** rimpiangono con infinita tri il carissimo amico **GIORGIO**.

E' mancato il grande affetto dei suoi cari il

BARONE **GRAN CROCE**

Giacinto Palermo (Gino)

di anni 53

Ne danno il moglie **Mimma**, il figlio **Gianni**, la mamma sorella **Francesca**, fratello **Vincenzo**, i nipoti **Eugenio, Elena,** e **Mimmo**. Funerali oggi 31 ore 14,30 da via Artisti 29 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31

Gli amici **Rossini** e **Galtieri** si uniscono al dolore della famiglia Palermo.

Franco e **Bosio** sono vicini affetto a Mimma e

I nipoti **Eugenio** ed **Elena Brancato** unitamente ai figli **Emanuele** e **Erica** piangono immenso la dell'amico, zio esempio di vita

Palermo

— **Torino**, 31 marzo 1983.

La famiglia **D'Antuono** affranta partecipa al lutto della famiglia Palermo.

Le famiglie **Tumolo** partecipano al

I fratelli partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico **GINO**.

La famiglia **Marzano** partecipa commossa la dipartita dell'amico **GINO**.

Marta e partecipano affettuosamente al grande dolore di Mimma, Gianni e famiglia, per del

Giacinto Palermo

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Adriana e **Oosti** addolorati sono affettuosamente vicini agli amici Palermo.

E' mancata

Teresa Chiaberto nata Marengo

Lo annunciano le **Lidia Luigina** e **Bianca**, nipoti e cugini, le affezionate ed **Olga** e le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure alla dott. Margherita Santhià e suore del pensionato San Salvario. Funerali ore 14,30 di oggi 31 parrocchia S. Angeli Custodi, via S. Quintino. La cara salma proseguirà per Poirino. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Biagio Toja (Pinetu)

anni 62

dolore lo annunciano: la moglie **Richard**, i figli **Giuseppe, Claudio, Maddalena, Giuseppina** con le loro famiglie, ta, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 1 aprile, alle ore 16, parrocchiale, partendo dall'abitazione, via Santorre Santarosa n. 20, ore 15,45. La cara salma proseguirà per cimitero di Rivalta per tumulata tomba famiglia.
— **Orbassano**, 30 marzo 1983.

E'

Seren Bernardone

anni 84

Andaro Fiat

Cavaliere Vittorio

Addolorati annunciano moglie e parenti. Funerali venerdì ore 15 in Alpette. Servizio pullman partenza Porta Susa 13.
— **Alpette**, marzo 1983.

Daniele e piangono lo zio

Clemente

— **Torino**, 30 marzo 1983.

La famiglia **Guglielmone** partecipa commossa al familiari la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— , marzo 1983

La **S.p.A. A.M.I.S.** partecipa al lutto della Soc. Audoli & Bertola per la perdita del suo amministratore delegato

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Anna, Luigia e **Annunziata D'Urso** partecipano al lutto della famiglia Ber-

Gli **Amici del Sicomoro** partecipano con dolore la scomparsa dell'amico

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Puoci piange il caro amico di sempre

Clemente Bertola

— **Torino**, 31 marzo 1983.

Annamaria Graziella Puccio partecipano profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 31 marzo 1983.

Il **preside**, gli **insegnanti**, le **compagne della classe 3ª inglese** del **Liceo linguistico Cadorna** si stringono con affetto ad Angelica ricordando commossi il papà

Ing.

— **Torino**, marzo 1983.

Domenico Delaurenti partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Ettore Maurella Martini, Gigi Bia rendo, Sandro Maria Grazia sono affettuosamente vicini a Marco e Silvana.

Elena e **Ezio Reisoli-Matthieu** si uniscono al dolore di Silvana e Marco.

Partecipano tanta tristezza gli amici di

Clemente Bertola

Robi Amari
Sergio Anna Candelotti
Alberto Gianna Chiaravalle
Carlo Vera Cazzaniga
Nico Nora Cesa Bianchi
Corrado Silvia Ferroglio
Ettore Franca Maraschi
Didi Simondetti Garello
Dina Robiolio Bose
Claudio Anna Vaglio-Bernè
Carlo Valiero.
— **Torino**, 31 marzo 1983.

Consiglio Amministrazione e pendenti della **S.p.A. Impresa** Ing. Zoppoli & Pulcher partecipano dolore dott. Giuseppe Bertola famiglia per la perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983

Giampiero Astegiano e famiglie partecipano al dolore della famiglia Bertola.

Sandra, Vincenzo, Laura Zoppoli partecipano commossi al dolore della famiglia Bertola.

Giuseppe, Andreina Fulcheri partecipano con profondo cordoglio al grande dolore dei amici Bertola la perdita del carissimo **CLEMENTE**.
— **Vicoforte**, 30 marzo

Giovanni partecipa al lutto famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente

—, 30 marzo 1983.

L'avv. **Paolo Pesando** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo 1983.

e **Giacomo Eugenio Chiappa** prendono viva parte al dolore dott. Marco Bertola e familiari la immatura scomparsa del fratello **CLEMENTE**.

Maria e **Pinuccia** unili con affetto nel profondo dolore della famiglia Bertola

Bellocchio figli prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **CLEMENTE**.

famiglia **Muyango** è vicina ai figli del caro amico **CLEMENTE** e prega per il bene che ha fatto per il Rwanda. **Muyango Azahora Amuseibira.**

La **Del Miglio** partecipa al lutto dalla Soc. Audoli Bertola per la perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

— **Torino**, 30 marzo

cessato di battere il generoso di

Renato Magnetti Vernal

anni 56

Andaro Fiat

troncando troppo presto la sua esistenza a ricordo a quanti lo conobbero e amarono. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Ronco** i figli **Marinella, Sergio** con **Elle** ed il piccolo **Alex** parenti tutti. Non fiori ma devolvere eventuali a «La Stampa» «Lotta contro il cancro» oppure all'asilo infantile di San Maurizio Canavese. Si ringrazia infinitamente vorrà unirsi dolore. Funerali in San Maurizio venerdì 1 aprile ore 10,30 via Mameli 8.
— **San Maurizio Canavese**, 30-3-1983.

Cristianamente è mancata

Capelli ved.

anni 75

L'annunciano con dolore il figlio **Cesare** con la moglie **Elisa** parenti tutti. Funerali in Cirié venerdì 1 aprile 10,30 parrocchia Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Domenico Inserviente

Ne danno il triste annuncio la moglie i figli ed **Enrico**. Il funerale avrà luogo giovedì 31 marzo ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 30 marzo .

Partecipano al dolore della famiglia Inserviente gli **Centro ricerche Aurora:**
Carlo Colombero
Dario De Stasio
Giorgio Gardini
Ermanno Monti
Edoardo Pellegrino
Aldo Rosselio
Sergio Rosselio

I **Soci** del **Y's International Club** di Torino partecipano commossi alla scomparsa del

cav. Domenico Inserviente

— **Torino**, 31 1983.

Amici e **colleghi** di partecipano al lutto.

Presidente, magistrati, funzionari, dipendenti tutti Tribunale vivamente partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa morte del

cav. Domenico Inse

dirigente la Segreteria della Presidente

— **Torino**, 30

I **condomini** di **Benevagienna 21-23** partecipano commossi al dolore della famiglia Inserviente.

Giorgio Gardini e famiglia nonché tutti i dello **Studio** partecipano costernati al profondo cordoglio per l'immatura perdita del fraterno amico

Domenico Inserviente

— **Torino**, 30 marzo 1983.

Magistrati, Funzionari e **Personale** della **Pretura di Torino**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Domenico Inserviente

— **Torino**, marzo .

Piangono l'indimenticabile

Domenico Inserviente

gli amici e colleghi:
Espedito e Maria Aiello
Silvio Alessandria
Emiliano Amaldi
Laura Balzanelli
Guido Barbaro
Mario
Giuseppe Bardi
Gabriello Barreli
Mario Bergoglio
Ezio Mario Bianchi
Domenico e Silvana Biandino
Olga Bollea
Giovanni Bonino
Antonello Bonu
Giovanni Carignano
Franca Carpinteri
Luigi Cattendo
Giglio Cause
Luigi Celani
Fernando Cicerale
Silvio Cicerale
Emanuele
Bruno Comisione
Luigi Conti
Luigi Corradini
Rosalba Coraglia
Giovanni Costa
Edoardo Denaro
Alberto De Rocco
Elio Dieta
Giovanni Esposito
Mario Federighi
Ezio Felicelli
Filadelfo Fertito
Renato Fornari
Antonio Fratello
Laura Grilli
Antonio Margietta
Carla Matti
Renato Modonese
Dante Notaristefano
Giovanni Battista Pavoni Belli
Silvana e Salvatore Pezzino
Attilio Piccolini
Umberto Platania
Aldo Quaglia
Secondo Raggini
Dario Ricotti
Silvio Rigano
Ettore Rinaldi
Grazia Rocco
Giovanni Secco
Anna e Vincenzo Santostefano
Elio Silvestri
Paolo Zammuto
— **Torino**, 31 marzo 1983.

il giorno 28 marzo ci ha lasciato il no-

prof. Edoardo Sanero

Con tanta tristezza lo annunciano **Lidia**, i **Aurelio Teresa Renato** con **Clara**, i cari nipoti **Silvia** e **Gigi, Carla, Giorgio** e **Carla** e i diletti nipotini **Chiara, Michela,** , i cugini, l'affezionata **Quirina** e sorella. La salma riposa nella tomba di famiglia a Villarbasse.
— **Torino**, marzo 1983.

La nostra cara mamma e nonnina ci ha lasciati

Eugenia Penna ved. Bonetto

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia **Olga**, il genero **Sandro Chirone**, la nipote **Daniela** con **Alberto** e la piccola **Elisa**, le sorelle **Maria, Nina** e **Pina**, la cognata **Emma** e nipoti. Funerali a Venaria giovedì 31 corrente, alle ore 15,30, partendo dall'Ospedale Civile, e alle ore 16,30 al Camposanto di Almese. Un ringraziamento particolare ai Medici e Personale assistente del reparto Medicina Donna dell'Ospedale di Venaria.
— **Almese**, 30 marzo .

E' mancata

Alba Crosetti

Lo annunciano sorelle **Anita**, cognato, cognate, nipoti. Funerali oggi, ore 14,30, presso la Casa dell'Immacolata. La cara salma proseguirà per Torino, ove sarà tumulata tomba di famiglia.
— , 31 marzo 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Diato

anni 44

Lo annunciano con immenso dolore la moglie con la piccola **Paola**, i genitori, il fratello **Silvio**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia San Benedetto. La salma proseguirà per Santhià dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Si presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1983.

PAPA', benedici dal cielo ogni giorno della vita della tua bambina.

Amici e **Colleghi Tecnologie Produ- Fiat** partecipano commossi.

Anna Pasero
Bianca Coppola
Graziella Bonetto
famiglia Piregino
famiglia Germinario
Marilena Bosia
Anna Oreste
Giuliana Porta
Paola Rosso
Anita Val
Edita Levi
Piera Serafino
Severina Pasqualone
Elena Reviglio
Laura Navone
Anna Fuel
sono vicine a Eliana e Paola per la scomparsa di

Guglielmo Diato

— **Torino**, 31 marzo 1983.

Tutti gli **Amici** della **FIAT Lingotto** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Guglielmo Diato

— **Torino**, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancata

Nella Cavaletto

di anni 26

Addolorati l'annunciano: il marito **Piero**, la piccola **Chiara**, papà e e famiglia, nonna, suoceri, gnati e parenti tutti. I funerali in Salassa giovedì corrente, alle ore 16,30. Un particolare ringraziamento Serena e al personale medico e paramedico del Reparto Ematologia prof. Paolino ospedale Molinette.
— **Salassa**, 30 marzo 1983.

Partecipano al lutto:
Pina e Beppe Vajra
Mariarosa e Gianmaria Gagna
Adriana e Franco Paglia.

Gli **amici** della **Sezione della Dena- sono vicini al- l'amico Piero per la perdita della CONSORTE.**

Soci della **Pro Salassa** partecipano al dell'amico Piero e dei familiari per la scomparsa della

Sono vicini a Piero e famiglia:
Valeria, Irma, Oscar Serena
Giuseppe Cavalotto
Adelaide, Emanuele Serena
Ester,
Giuseppe Boletto
Sara, Carlo Cottredano.

La zia **Margherita** con famiglie e **Bianchetti** si uniscono nel dolore per la prematura scomparsa della cara **NELLA**.

Tragicamente è mancato

Marchetti

anni 21

L'annunciano addolorati papà e mamma, i fratelli **Giovanni** e **Giuseppe**, la nonna, zii, padrino e madrina, tutti. Funerali a Balangero giovedì 31 ore 15,45 dall'abitazione.
— **Balangero**, marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto suoi cari

Carlo Cerrina

Ne doloroso annuncio la moglie **Luigina**, nipote **Annalisa**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 1 aprile ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Famiglia e partecipano angosciati di Luigina.

Partecipano al lutto: **Giuseppe Spinardi, Romana Rossi, Maria Canepa- ro, Pierino Carmela Brocardo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari, il

gen. Oscar Galloni

pluridecorato
invalido di guerra

Strazziati annunciano il **Vitto-** con la moglie **Elisa**, i cugini e i nipoti. La Benedizione della salma avverrà oggi, alle 11, presso clinica Villa Angela (Lungotevere delle Armi 21).
— **Roma**, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancato

Pietro Ruffa

anni 84

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno triste annuncio i figli: **Mario** e **Leo** Cane, i nipotini **Daniela** e **Walter; Luigina** e **Angelo** con **Wanda** e **Giulio; Clelia** e **Giovanni Vierengo** con **Pier Anna; Florenza** e **Egidio Cavallo** con **Ivana** e **Giacomo**. Sorelle, cognati e nipoti. Le esequie oggi 16 Parrocchia Annunziata di Costigliole La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Borroni ved. Reggio

I funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia **Maria Rosa**, il genero **Memo Nejrotti, Attilio** e **Rita Nejrotti**, i nipoti **Tullio** con **Mario** con **Fausta**, i pronipoti **Eleonora, Barbara** e **Luca** e parenti tutti.
— **Torino**, 28 marzo 1983.

Ha raggiunto i suoi cari

Catterina Peradotto ved. Cibrario

anni 84

danno l'annuncio: le figlie **Nina** Renzo e Lorenza, **Malita** con **Gianni**, il genero e figli, **Maria** e suor **Pia Crocifissa**, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali a Valperga oggi, ore 14,30, da via Peradotto 1. Si ringrazia il dott. Aldo Balocco per la continua, affettuosa assistenza.
— **Valperga**, 31 marzo 1983.

Dopo una vita laboriosa di buon padre è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Moglia

Cavaliere del

di anni 75

danno il triste annuncio la moglie **Clelia**, i figli **Alberto, Angela** e **Ugo** con le rispettive famiglie, sorella, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali in Caluso giovedì 31 ore 15.
— **Caluso**, 30 marzo 1983.

Piero e **Carla, Vittorio** e **Franca Vercelli** sono vicini alla cara famiglia Moglia.

La **Società** e.r.l. partecipa al dolore della famiglia Moglia per la perdita del **PAPA'**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Boggio ved. Goi

Lo annunciano il figlio **Mario**, **Felicina**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30, cappella ospedale Martini, largo Gottardo.
— **Torino**, 30 marzo 1983.

Silvana, partecipa al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Angelo

Lo annunciano: la moglie **Margherita Alberto**, i figli **Piera** e **Gianni**, sorelle **Gina**, **Rosetta** e parenti tutti. Funerali in Rivoli (Cascine Vica) venerdì 1 aprile 1983, alle ore 10,30, da via Bruere n. 68.
— **Cascine Vica**, 30 marzo 1983.

Ricordano con tanto affetto il **GELO** la cognata **Rinuccia Garibaldi** e la famiglia **Cane**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Villata

Lo annunciano la moglie **Caterina** con la figlia **Anna**, il genero **Franco Galli**, i consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinaro al sig. Giovanni ed alla sig.ra Pina per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in San Mauro Inz. Sambuy. La salma sarà tumulata nel cimitero di Rivarossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro**, 31 marzo 1983.

Alfonso Luchino e famiglia prendono parte al vostro grande dolore.
— **San Mauro**, 31 marzo 1983.

Pina, Piero e **Maria Lidia Antonino** fratelli vicini partecipano di Anna e mamma.

RINGRAZIAMENTI

Angiolina Bellandri Luino commossa ringrazia cuore tutti i cari amici per gli dimostrazione di affetto e tributata al suo carissimo

Fulvio

La S. Messa Trigesima avrà luogo alla Parrocchia Madonna del il giorno di Pasqua alle ore 12.

La famiglia **Giuseppe Cappiello** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della loro cara

— **Cascine Vica**, 30 marzo .

La figliuccia **Maria** ringrazia sentitamente per la testimonianza d'affetto tributata a

Maria

— **Torino**, 31 marzo

ANNIVERSARI

Nel 10° anniversario della

Luigi

la moglie, i figli, i parenti tutti lo ricordano.
— **Torino**, 31 1983.

1978 **1983**

Olimpia Bolla Grosso

Mammina adorata.

31-3-77 **31-3-83**

Piero Daniele

ricordo quanti ancora voglio- bene.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato)
ore 9-12,30; 15-18
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco,
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Anziani protestano il centro d'incontro chiuderà più presto?

E' stata decisa una «contrazione» degli orari dal comune di Chivasso «Dopo 4 anni, si distrugge il centro»

CHIVASSO — Vivaci proteste in questi giorni a Chivasso dei pensionati che frequentano il Centro di incontro comunale di piazza del Municipio, per la modifica del tempo di apertura del locale. L'altra mattina una delegazione si è recata a palazzo Santa Chiara, sede comunale, dal sindaco Livio Riva Cambrino a consegnare una petizione firmata da oltre 200 pensionati dove viene chiesto che *venga fatto tutto il possibile per mantenere inalterato l'orario di apertura finora garantito*».

Attualmente il centro d'incontro è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 19. Dal primo aprile, in seguito a disposizioni dell'assessore ai servizi sociali Lina Borghesio, il ritrovo dovrà osservare il seguente orario: dalle 10 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17; domenica e giorni festivi chiusura totale.

Non sono giunti a questa decisione in quanto l'assessore dice che non c'è attualmente la possibilità di integrare le tre volontarie pensionate del centro, impegnate finora nei servizi di sorveglianza e manutenzione dei locali, alle quali veniva riconosciuta una cifra ricavata dalla percentuale delle macchinette automatiche del caffè.

D'ora in poi il servizio sarà svolto solo da due dipendenti comunali che debbono attenersi all'orario stabilito dal comune. Non è più possibile l'apertura nelle ore serali e nei giorni festivi. Questo nuovo orario però le proteste dei pensionati, in quanto a loro avviso sono proprio le ore «cancellate» quelle di maggior utilizzo del servizio. Le proposte dei consiglieri al centro sarebbero di integrare le tre volontarie grazie allo strumento del contratto che regola il rapporto dei «nonni vigili», ma con compiti specifici presso il centro d'incontro.

«*Con questa decisione* — dicono i pensionati — *si tende alla distruzione del centro che da ben 4 anni funziona egregiamente. Inoltre vi è un gruppo di consiglieri con relativi rappresentanti sindacali che hanno la volontà di tenerlo in vita*».

d. a.

Valperga avrà 870 vani in più e forse il centro riordinato

Dopo l'approvazione del piano regolatore, l'assessore all'urbanistica spiega quale sarà lo sviluppo del centro canavesano - In dieci anni si dovrebbe arrivare a quattromila abitanti

VALPERGA — *Valperga tra dieci anni dovrebbe contare su una popolazione di abitanti, cioè 450 in più rispetto a oggi. Dove troveranno una casa? Lo spiega Roberto Tha, assessore all'Urbanistica del Comune, parlando al tempo stesso del Piano regolatore generale recentemente approvato in sede regionale, dopo che il Consiglio l'aveva adottato nell'ultima seduta che precedette le elezioni del 1980.*

«Punteremo a un recupero del centro storico e cioè delle parti più compromesse, in particolare quella che va dal Cinema Ambra all'altezza del bivio per il Castello. Poi ricaveremo nuovi insediamenti abitativi nelle zone a Nord e Sud del Paese, dove già esistono zone residenziali. In più decolleranno due insediamenti nell'ambito del piano per l'edilizia economico-popolare. Quindi non daremo casa soltanto a chi arriverà a Valperga, ma anche a chi già vi abita in situazioni tutt'altro che ottimali».

Il tutto, tradotto in cifre, significa una crescita di 870 vani e, secondo la filosofia del piano, in riordino di un patrimonio compromesso da anni di assoluta mancanza di strumenti urbanistici. Negli Anni 70 per due volte il Consiglio aveva infatti votato un progetto di fabbricazione che sempre trovò l'ostacolo a livello d'approvazione definitiva. Ma un piano regolatore vuol dire soltanto case in più.

E' anche e soprattutto strumento per la programmazione economica dell'attività imprenditoriale: «Direi che la zona svolto dagli architetti è stato ottimo, dà cioè tutti gli strumenti all'iniziativa privata per programmarsi una crescita. Prendiamo ad esempio le aziende in zona impropria: avranno vent'anni di tempo per decidere una rilocalizzazione indubbiamente utile, visto che abbiamo previsto un'apposita area in via Busano. In area due zone però, a fianco della statale e dall'altra parte della provinciale per Front, abbiamo individuato area per la rilocalizzazione a iniziativa privata».

Ma c'è ancora più, ed è questa forse la novità più importante, che muterà anche l'aspetto del paese: è prevista infatti una sorta di variante che dal bivio per Busano, collegherà le due zone industriali, smaltendo così il traffico pesante nelle strette vie del paese e decongestionando una viabilità tuttora difficile.

Veniamo al discorso ecologico, alle zone cioè che devono essere rispettate ad ogni costo: «C'è il parco di Belmonte, per il quale abbiamo avanzato richieste ben precise alla Regione. Una parte della collina poi è già sotto la tutela della soprintendenza archeologica per il suo alto interesse storico. Una precisa tutela verrà riservata al parco del Castello e a tutte quelle zone soggette a vincoli idrogeologici».

Infine i servizi: «Citerei gli impianti sportivi che sono a Est del paese, non lontano dal cimitero. Poi il consolidamento dell'area scolastica per la quale molto è già stato fatto. Davanti alle scuole è anche prevista come è noto la creazione di una piazza, cioè l'ampliamento di quella esistente. E infine quell'importante discorso relativo alle fognature e all'acquedotto».

Insomma un buon piano? «Lascia spazio a una crescita di Valperga, che naturalmente poi dovrà essere affidata all'iniziativa dei privati. Al più presto il Comune approverà il regolamento edilizio e si passerà all'attuazione dei nostri programmi, che parzialmente sono già stati impostati. Direi soprattutto un piano credibile, che tiene conto di esigenze reali ed è una scommessa sul futuro».

Brandizzo: due industriali accusati di inquinamento

BRANDIZZO — Un'inchiesta a Brandizzo due industriali: sono accusati di inquinamento atmosferico. Il pretore dottor La Gamba ha inviato due comunicazioni giudiziarie a Gianfranco Contratto, amministratore delegato della Saiform e a Giuseppe Ghiotto, titolare della Saifa, la ditta che ha ceduto una parte del stabilimento alla Saiform.

La vicenda risale all'anno scorso quando gli abitanti della zona delimitata dalle vie Rossini e Lamarmora inviarono un esposto al Comune, alla Provincia e al pretore di Chivasso per lamentare disturbi e malori dovuti agli scarichi inquinanti della Salform.

L'assessore all'ecologia della Provincia accertò che i fumi dell'azienda erano oltre i limiti stabiliti dalla legge, sia regionale, sia nazionale. In attesa che la ditta si mettesse in regola con le norme antinquinamento, il magistrato ha aperto l'inchiesta indiziando i due industriali. Gli abitanti della zona quando la fabbrica è in funzione lamentano vomito, irritazioni delle vie respiratorie, pruriti fastidiosi in varie parti del corpo.

● SETTIMO — Nuovi timori per l'occupazione alla Temsa di Leini, l'azienda componenti elettronici creata qualche anno fa con un finanziamento pubblico di 5 miliardi fornito dalla Gepi. Secondo la Fim il programma delle riassunzioni non è stato rispettato dalla Temsa e ora la direzione ha preso provvedimento che il Consiglio di fabbrica respinge fermamente. In un incontro svoltosi l'altro giorno all'Unione industriale, l'azienda ha comunicato alla Fim la richiesta di cassa integrazione a zero ore per 114 operai.

Prima sortita a Volpiano per le elezioni di giugno

Un gruppo di giovani del «Laboratorio politico culturale» entrerà in politica - I candidati indipendenti nelle liste del pci

VOLPIANO — Poco più di un anno fa, nacque a Volpiano il «Laboratorio politico culturale», un gruppo di giovani che, uniti sotto il simbolo di un ideale politico, decisero di avviare una serie di iniziative.

Ma per conoscere meglio le esigenze ed i problemi dei volpianesi, il «laboratorio» ha deciso di entrare in politica presentandosi, il prossimo giugno, alle elezioni amministrative.

«Abbiamo chiesto di entrare, come indipendenti, nella lista del pci — spiega Riccardo Migliori, uno dei candidati — con un programma concordato, circa il quale, a grandi linee, dovremmo trovarci d'accordo, visti gli intenti politici che condividiamo. Purtroppo, però, quattro incontri non sono bastati a definire la nostra posizione».

«Presto ci incontreremo per l'ennesima ed ultima volta, dopo di che, se non giungeremo ad un accordo, ci ritireremo in buon ordine e presenteremo una lista soltanto nostra», aggiunge Gabriella Ferrero Merlino.

Ma il partito comunista non fa il passo al vostro ingresso nella sua lista? «Noi abbiamo chiesto di comparire fra i primi nomi dei candidati in lista, ci accontenteremo di un terzo posto, ma i comunisti pare non siano propensi ad accettare».

A prescindere dall'alleanza con il pci, quali saranno gli argomenti sui quali punterete con maggiore entusiasmo? «Siamo rimasti perplessi di fronte alle dichiarazioni rilasciate dal segretario del pci, Giuseppe De Maria, secondo il quale il loro programma elettorale rimarrà pressoché invariato rispetto a quello presentato cinque anni fa. Probabilmente, i comunisti, non hanno tenuto conto del notevole cambiamento verificatosi in questi ultimi anni a Volpiano, a livello sociale che economico, cambiamento che impone la versione di nuovi spunti politici — dice riprendendo la parola Riccardo Migliori —. Venendo a noi, direi che il punto caratterizzante della nostra politica è costituito dalla volontà di moralizzare l'attività amministrativa dell'ente. Riteniamo che questo argomento sia più che sentito dalla gente, specie in questo periodo dopo ciò che avvenuto a Torino. Secondo noi è necessario che la popolazione sia maggiormente informata sull'attività dell'amministrazione comunale, per partecipare concretamente alla gestione della "cosa pubblica". È quindi necessario pubblicizzare tutte le decisioni prese in Consiglio comunale su questioni di interesse pubblico».

Simona Ghialieri

LARFIN
FINANZIARIA DEL GRUPPO SAN PAOLO-LARIANO

La LARFIN è una società dell'Istituto Bancario San Paolo e del Banco Lariano. L'obiettivo della LARFIN è la diffusione dell'investimento mobiliare tra il pubblico dei risparmiatori e la promozione dell'accesso dell'impresa al mercato dei capitali.

Settori operativi

La LARFIN opera nel settore dell'Intermediazione finanziaria e precisamente:
- Gestione titoli a favore della clientela.
- Assistenza alle imprese nell'accesso ai mercati dei capitali.
- Organizzazione e collocamento di prestiti in Italia ed all'estero.
- Collocamento di titoli e prodotti finanziari presso risparmiatori, banche, compagnie di assicurazioni.

Competenza territoriale

La LARFIN è abilitata ad operare sia sull'intero territorio nazionale che all'estero.

LARFIN
Larfin SpA capitale sociale L. 2.000.000.000
Direzione e sede operativa
Torino, Via Giolitti, 58 - Tel. (011) 8397444

MOIA, «GESU'»

Oggi, domani e sabato la «Sacra rappresentazione»

DA DUECENTO ANNI GESU' CRISTO MUORE A ROMAGNANO SESIA

Gli abitanti del paese interpretano i personaggi della Passione in una spettacolare ricostruzione in costume - Dodici «quadri», trecento comparse per un rituale che si ripete di generazione in generazione - La prima recita fu il Venerdì Santo del 1731 - Ma l'occasione serve anche per aprire le cantine e imbandire le tavole in una grande festa popolare

SILVANO «GIUDA»

ROMAGNANO SESIA — Due secoli fa, quando le sacre rappresentazioni della passione di Cristo a Romagnano Sesia venivano recitate per le prime volte, era un'occasione per trovarsi insieme in piazza. Oggi è un momento di perpetuazione dell'identità della gente del posto. Non esiste fra la popolazione un motivo per privilegiare l'aspetto religioso oppure quello folcloristico della rappresentazione: qui a Romagnano dicono semplicemente che è «valore».

«Un valore — è il pensiero del prof. Gerolamo Raffagni, regista della rappresentazione — fatto di genuinità, impegno e soprattutto di sincerità».

Non c'è romagnanese che non abbia partecipato almeno una volta alla sacra rappresentazione e non c'è famiglia che non abbia contribuito nell'organizzazione di questa festa popolare. E' l'intera comunità che diventa interprete dello spettacolo, che lo difende, che ne custodisce la vocazione.

Per Romagnano è un patrimonio da conservare in quanto si inserisce fra le poche rappresentazioni che sopravvivono con lustro, in Piemonte. «Giocano» a favore la ininterrotta continuità dall'origine, il merito di saper costituire uno spettacolo itinerante che si sposta da un capo all'altro del paese e il coinvolgimento del pubblico che «vive» questo dramma del Calvario passo dopo passo con i protagonisti.

Gesù che muore sulla croce innalzata nel parco della Rimembranza non è l'attore principale. Sono tutti protagonisti allo stesso modo: dai primi attori alle quasi trecento comparse, ai circa cinquemila abitanti del borgo valsesiano.

Questo teatro di arte popolare dura tre giorni: da oggi a sabato sera. Gli attori recitano sulle piazze, lungo le strade, nei viottoli e nei parchi. I preparativi sono iniziati tre mesi fa, ma gli attori, dall'operaio all'insegnante, all'impiegato, alla casalinga, non hanno tardato a imparare a "parti". Le sanno a memoria fin da bambini, da quando a recitare sulle piazze erano i loro padri.

I testi dello spettacolo, quattordici «quadri» complessivi, sono stati scritti da Gerolamo Raffagni, per anni preside di scuola media, ora in pensione. Raffagni cura la regia da almeno mezzo secolo. A Romagnano dicono che sia solito nutrirsi di pane e Venerdì Santo. Ogni anno questo regista fatto in casa aggiusta e amplia il copione, che si fonda in parte sul Vangelo, in parte sui testi degli spettacoli più antichi e anche con pretese di spettacolo moderno.

Dati d'archivio evidenziano che la prima recita della rappresentazione del Venerdì Santo a Romagnano Sesia si ebbe nel 1731 a cura della Congregazione del Santo Enterro (termine che trae origine dal castigliano "entierro", cioè sepoltura). A Romagnano esisteva a quei tempi un presidio spagnolo e c'è da supporre che proprio dai nobili iberici sia venuta l'idea della recita in piazza. Con il trascorrere degli anni i romagnanesi se ne impadronirono, anche nell'800 la Chiesa ufficiale sembra non condividesse questa esplosione generica di religiosità che, a sera, si concludeva di frequente con libagioni e risse.

Scomparsa la Congregazione del Santo Enterro, dall'inizio di questo secolo l'organizzazione della rappresentazione si tramandò, finché è stato creato il comitato permanente Pro Venerdì Santo che da alcuni anni cura in ogni dettaglio l'allestimento. Presidente del comitato è il prof. Ercole Brugo, vice presidenti Francesco Bianchi e Antonio Castignoni, tesoriere Carlo Brugo, costumista Marino Villata.

Il giorno del Venerdì il risveglio di Romagnano avviene secondo una usanza antica: all'alba un drappello di tamburini sfila lungo le strade addormentate ed il rullio avverte che è l'ora di prepararsi al grande appuntamento. Quindi il concentramento avviene davanti alla casa del governatore, un personaggio creato per fare coreografia e spodestato dopo poche ore. Quest'anno il governatore è un artigiano, Vittorio De Paulis. E' il «padrone» indiscusso di Romagnano e, come tale, è chiamato ad aprire a tutti le proprie cantine e a imbandire le tavole.

E' questo atto l'aspetto logico della festa, quello più sincero, che sta a confermare come a Romagnano Sesia il giorno di Venerdì Santo non si vive di solo teatro popolare.

r. q.

Giuda? Una brava persona

L'apostolo «traditore» è un operaio della Burgo Scott - Gesù è un impiegato, la Madonna una maestra elementare, Pilato un elettricista

ROMAGNANO SESIA — *Il parroco, don Federico Ponti, dice che Giuda è una gran brava persona. E Silvano Baraggioni, 42 anni, operaio della Burgo Scott, sarà il traditore di Gesù, ringrazia.*

Giuda, pardon Baraggioni, è con Angelo Moia (Gesù), Carlo Zanetta (Ponzio Pilato) e Aldo Mora (sommo sacerdote Hanna), fra i veterani della pagina da teatro popolare di Romagnano Sesia.

Ma qui, in questo borgo della Bassa Valsesia, c'è chi vorrebbe influenzare il verdetto di Pilato: «è dal loggione — dice Zanetta, è anche elettricista — cambiassi la sentenza? Sarebbe un colpo di scena davvero storico».

Le tentazioni sono tante, ma il copione è... Vangelo. Il prof. Raffagni, unitamente al vice, Aldo Joppa, è sempre presente, dietro le quinte, testo fra le mani a far da suggeritore. «Guai a sbagliare — dice Raffagni —. Ne perderebbe la credibilità della manifestazione».

A impersonare Gesù è un impiegato della Burgo Scott, Angelo Moia. Ha 37 anni e si mette i panni dello stesso personaggio per la decima volta. Recita con la facilità e la personalità dell'attore navigato. Nella vita — racconta — sono andato sulle esclusivamente qui a Romagnano».

Stando a quanto si è visto nelle scorse edizioni della recita della Passione di Cristo, Moia e Baraggioni sono gli interpreti più realisti. La naturalezza con cui Moia sale, in spalla, verso il Calvario (nel parco della Rimembranza) e con quale Baraggioni si pente per aver tradito «per trenta sporchi denari» e va a impiccarsi nel parco della villa Caccia, hanno confronti.

Zanetta va a lavarsi le mani sulla loggia del Palazzo del Comune, la Madonna, Maria Rita Nobile, ha una quarantina d'anni e di professione è insegnante elementare. L'apostolo Pietro è impersonato da Natalino Brandoni.

L'«ULTIMA» A ROMAGNANO

Fra i sommi sacerdoti, Caifa è Marino Villata, trent'anni, anche lui dipendente della Burgo Scott. Il prof. Gianfranco Sesone fa Erode, Angelo Bianchi è comandante dei legionari a cavallo, Dino Bellicardi quello dei «veliti», i legionari a piedi. Vittorio Palestro e Marino Durola fanno i giudei, coloro che trascinano Gesù incatenato fino alla crocefissione.

Più nessuno dei circa trecento personaggi indossa il costume preso a nolo dalle sartorie.

Dice Carlo Brugo, tesoriere del comitato organizzatore: «Il costo del noleggio è diventato impossibile, fra le 150 e le 200 mila lire a costume. I giudei Durola e Palestro, che secondo copione dovranno eseguire la flagellazione a Gesù, indossano gli stessi costumi che vestirono i due «fustigatori» romagnanesi nella prima edizione della Passione, nel 1731. La maggior parte degli abiti è di proprietà del comitato organizzatore della manifestazione».

L'organizzazione è massiccia: oltre i costumi servono i cavalli (che non sempre si trovano), le armature, gli impianti sonori di amplificazione. Il «giro» delle spese è nell'ordine di milioni.

Il programma: questa sera si recitano i primi tre quadri in piazza Cavour, nel parco IV Novembre e nel parco della Rimembranza, dove Giuda tradirà Gesù. Domani pomeriggio verranno presentati otto quadri che culmineranno al parco della Rimembranza con la crocefissione. Sabato sera, poi, lo spettacolo si concluderà con la Resurrezione, che si dice sia il quadro più suggestivo, tutto costituito da un susseguirsi di giochi di luce.

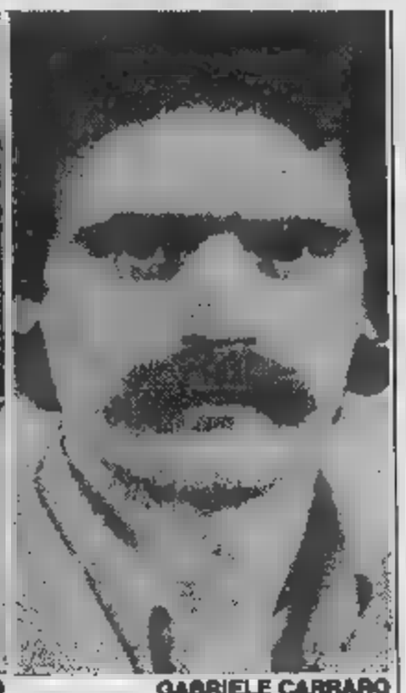
r. q.

LA SALITA AL CALVARIO

IL REGISTA RAFFAGNI

Non sapeva che la moglie era morta si è arreso perseguitato dall'ansia

SILVIA GARIAZZO



GABRIELE CARRARO

- L'uomo, 30 anni, dopo avere ucciso la donna con un colpo di pistola al cuore, era fuggito
- Si è costituito ieri mattina dopo una notte d'incubo: continue telefonate alla sorella della morta chiedendo notizie della moglie
- La morte provocata con un'arma di piccolo calibro, una «6,35», che non risulta denunciata
- Sfociata in tragedia una vicenda che si trascinava da anni, da quando i rapporti fra i due giovani sposi avevano incominciato ad incrinarsi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COSSATO — Non l'ha più fuggire, perseguitato più dall'ansia per la sorte della moglie, che lui credeva ferita, che dalla paura dei carabinieri. E così alle quattro ieri mattina si è presentato in caserma: «Sono qui, sono quello che ha sparato a sua moglie». Lo hanno fatto entrare, rifocillato (non mangiava dal pomeriggio precedente e preso molto freddo) e rinchiuso in una camera di sicurezza. Il «giallo di Cossato» era già risolto.

Gabriele Carraro, trent'anni, ex carrozziere, adesso è al carcere del Piazzo, a Biella, dove è stato rinchiuso a mezzogiorno e mezzo di ieri. Su di lui l'imputazione di omicidio volontario aggravato per assassinato con un colpo di pistola la moglie Silvia Gariazzo, ventisei anni, madre di Massimiliano e Alessandro, 3 ed 8 anni rispettivamente.

La vicenda che è sfociata così inaspettatamente in tragedia era iniziata già qualche anno, da quando cioè i rapporti fra Gabriele e Silvia, sposatisi giovanissimi, avevano cominciato ad incrinarsi. Violenti litigi, soprattutto per il carattere abbastanza manesco di lui, che avevano reso la vita della coppia del tutto impossibile.

«Lui è uno che ricorre spesso e volentieri alle maniere forti — mormora Giovanni Gariazzo, padre di — e più di una volta mia figlia si lamentata con me per questo. Una volta che io avevo affrontato lo, per cercare di fargli cambiare sistema, aveva messo le mani addosso anche a lei e io lo avevo denunciato ai carabinieri. Così quando la mia bambina ha deciso di lasciarlo e venire a stare con noi non ci ho pensato due volte, mi andava benissimo».

Ma la decisione, che risale a sei mesi fa, non era stata affatto presa bene da Gabriele Carraro: «Telefonava spessissimo — ricorda Silvana Gariazzo, la madre della vittima — per di convincere Silvia a vivere con lui, la minacciava, diceva che avrebbe fatto uno sproposito. Quando i bambini furono affidati alla madre, durante le prime fasi del procedimento di separazione, altre scenate. Poi sembrato calmarsi un po', ma solo per poco tempo».

Un giorno, in una crisi di sconforto forse per provocare un'ondata di rimorso nella moglie, Gabriele Carraro sale sulla sua macchina e la lancia, dopo una folle corsa sulle attorno a Cossato, contro Dallo scontro esce molto malconcio, rimane in per qualche tempo all'ospedale di Biella (dove, fra l'altro, Silvia lavorava infermiera con la stima di medici e colleghi), poi si riprende. E deve accorgersi che l'accaduto non ha cambiato minimamente i propositi della giovane donna.

Tuttavia non passa a concretizzare le minacce: si limita a moltiplicare le telefonate e le lamentele. Tutto questo al pomeriggio dell'altro ieri. Quando, verso le 16, arriva in via Martiri della Libertà 333, dove c'è la villetta a due piani dei Gariazzo, un po' appartata rispetto alla strada, con in due Pasqua. Sono per i bambini, che però non sono in Trova Silvia, che qualche giorno è «in mutua» e sorella, appena diciottenne. Gabriele entra in casa, si mette a parlare con la moglie ed appare tranquillo.

Certo, ripete una volta tutto il suo repertorio di suppliche, ma non pare più agitato del solito. è in quel momento che, sfortunatamente, squilla il telefono. risponde, dall'altra parte del filo voce maschile. Lei risponde a monosillabi, taglia corto, mentre Gabriele subissa di domande: «Chi è, che vuole?». Evidentemente non all'idea mogli, ormai da mesi e mesi di fatto «ex», possa ricevere telefonate da un altro uomo, possa pensare a rifarsi (soli 26 anni) una vita.

Quando Silvia riattacca il microfono senza rispondere alle sue insistenze, Gabriele perde la testa, di corsa, va alla macchina che ha parcheggiato fuori (la Panda nera di sua sorella che ha preso in prestito) e prende dal cruscotto una pistola. Un'arma di piccolo calibro, solo «6,35», non risulta denunciata. Con quella ritorna in casa ma, siccome Silvia ha chiuso la porta, dalla scala della cantina. Lei sente i rumori, gli si fa incontro. Sulla scala hanno una breve colluttazione, poi lei si divincola e corre su, per rifugiarsi Lui, nello stretto budello, spara quattro volte. Tre colpi a vuoto, il quarto raggiunge la ragazza alla spalla sinistra. Una ferita, di per sé, trascurabile, la pallottola è piccolissima, il punto colpito non è vitale.

Ma qui il destino gioca il suo ruolo nell'uccidere Silvia Gariazzo e fare di Gabriele Carraro un assassino. Deviato dall'osso della scapola, il piccolo proiettile cambia la sua traiettoria, incontra un grosso vaso arterioso a pochi centimetri dal cuore, lo spezza. Silvia cade a terra senza sangue attorno, ma con un'emorragia interna che in pochissimi minuti la porta alla morte.

Gabriele Carraro scappa quando vede la donna cadere. Salta sulla macchina e fugge via. La sorella di Silvia, che di tutta questa scena è stata testimone indirettamente, in quanto l'ha solo sentita, si precipita dabbasso, ma ormai è tardi. Per giovane donna non c'è più nulla da fare. Per lui, l'assassino che ancora non sa di aver ucciso, inizia una notte di incubo.

La lo trova ad aggirarsi in macchina nelle campagne, di tanto in tanto si ferma e telefona, da posti diversi, alla sorella: «Come sta Silvia, come sta?». voce c'è angoscia autentica, forse solo ora si rende conto di quanto fatto. Sua sorella informa della prima telefonata i carabinieri, le viene consigliato di non dire al fratello la verità per evitare che si abbandoni a gesto sconsiderato: si pensa che abbia ancora con sé la pistola (che invece ha gettato via, non ricorda dove, nel suo vagare) e che possa rivolgere l'arma contro stesso. Le telefonate susseguono a ritmo incalzante, fino a fonda. L'ultima alle tre e mezza del mattino.

Di fronte alle insistenze della sorella che gli consiglia presentarsi ai carabinieri per non aggravare la sua situazione, alla fine Gabriele Carraro cede va a costituirsi. Per i carabinieri e per la magistratura di Biella che seguono le indagini, il caso è chiuso.

nella piccola casa di via Martiri della Libertà restano due bambini, dei quali nel pomeriggio è accompagnato via nonna paterna, il maggiore. L'altro rimane con i nonni materni.

«Ma noi ci rendiamo conto che i due piccoli possono divisi — dice Giovanni Gariazzo, perché stavano qui con noi insieme a Silvia e devono restare insieme. Mia moglie, che lavora in fabbrica, andrà in pensione fra quattro mesi. Fino allora ci arrangeremo in qualche modo, poi potrà dedicarsi ai bambini. Anche parte della famiglia di lui avremo un aiuto, non certo colpa loro quello che è successo. Oggi sono venute le sue sorelle (di Gabriele, n.d.r.) a scusarsi. Ma di che cosa, povere disgraziate anche loro? Come si poteva pensare che combinasse una del genere? Noi non riusciamo ancora a crederci, ci crederemo neppure quando, domani, la metteremo sotto terra».

se ne va, salendo a capo chino la breve scala che dal giardino porta alla casa. Sulla porta si affaccia un istante la moglie, lui le mette una mano sulla e la riaccompagna dentro, con dolcezza. Da oggi per Giovanni e Silvana Gariazzo la vita cambia: hanno due bambini nuovi, da allevare, nel ricordo di madre che per il minore dei due, forse, resterà neppure un'immagine nella memoria.

Mauro Benedetti

IL PADRE DI SILVIA, GIOVANNI GARIAZZO

IL GARAGE DOVE SI E' SVOLTA LA TRAGEDIA

Smorfia cabala e lotto

PER CHI AMA IL GIOCO

A cura di [illegible] e Renzo [illegible]

1. In giro per i botteghini: il 7 di via San Massimo
2. La classifica dei numeri assenti sulle ruote
3. Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
4. Che cosa giocare se avete sognato un abuso

«Terno di Pasqua? 3-19-29 su Roma»

«Ho giocato il 3, 19 e 29 per Roma, per Torino e per tutte le ruote», dice Aldo Nano, alla ricevitoria n. 7 di via San Massimo. Spiega la puntata per la quale ha speso poco più di 10 mila lire: *«Il 3 aprile è un "raro". Sono anni e anni, non saprei precisare quanti, che la Pasqua non cade in questo giorno. Per il 19 simboleggia sia la sofferenza e la passione, sia la Settimana Santa; il 29 continuiamo a inseguirlo per Roma ma non mi sento di giocarlo da solo e soltanto per Roma. Credo però che la Pasqua ci farà un regalo, diciamo un uovo con sorpresa, per cui ho fatto la mia puntata così, se non vincerò non importa»*.

Il 29 potrebbe ancora resistere? *«Certamente. Data la ruota di Roma, infida, tardiva, insidiosa, che vuole anche lo scudetto battendo la Juve ma non meriti propri, servendosi di altre squadre, potrebbe anche superare le vacanze estive e non farsi vedere fino a settembre. In cabala che mi ha lasciato mio nonno e che ha la del 1915, il 29 significa "trappola". Che devo dire di più? Vi piace giocarlo solo, come "ambata"? Ebbene, giocatelo, ma non venite poi a piangere»*.

Aldo Nano è certo che questa settimana qualcosa incasserà, ma grazie alla ruota di Torino: *«Se aspettassimo Roma, non potremmo che rimetterci. Torino, prima capitale italiana, deve darci un uovo di Pasqua che sia soltanto nostro. Non chiediamo niente ad altri»*.

Se avete sognato...

Abuso	36
» di potere	17
» di forza	51
» d'armi	40
» di vino	
» di birra	36
Abbruciare	79
» cosa qual.	33
Abbrunata-to	
Abbrunire	1
Abbrunito	4
» come moro	
Abituare-rsi	
Abituato-ta	17
Abitudine	30
Abituro	12
Abbrunito dal sole	
Abbrustolire qual.	
» mandorle	10
» cacao	6
» caffè	3
» pane	63
» orzo	25
» carne	
» castagne	63
» granone	85
» pesci	67
» semi qual.	18
» ceci	4
» fave	
» nocciuole	
» noc. americane	
» spighe	25
Abbrustolito	24
» Abbinamento	2
» di sole	
» di luna	86
» di luce	

Il 61 a Napoli è già in corsa per entrare nel «club dei cento»

La Decina comune, come la chiamano i cabalisti, non sembra facilitare l'uscita dall'urna dei due capiclassifica Roma (ormai 126 assenze consecutive) e 25 di Bari (a quota 108).

Indenne anche nella prima estrazione pri- 61 di Napoli, a dispetto della Figura in co- (7) col ritardatario barese. Intanto sono ricomparsi a sette giorni di distanza: 46 a Genova, 17 a Milano, a Roma.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo invece coppia di Vertibili Torino (31-13) terni nelle Decine sia (86-83-80) sia Torino (46-41-44).

Numeri in maggior ritardo

BARI	25 108	6 61	45 60	89 58	 57	35 53	21 51	43 43	14 42	 42
CAGLIARI	12 88	52 76	53 72	66 72	34 70	28 47	 46	41 45	13 	10
FIRENZE	79 87	38 80	37 65	68 60	61 	 48	 47	 46	 44	 42
GENOVA	41 	68 56	66 53	42 47	85 40	80 	28 38	58 38	37 37	39 36
MILANO	23 80	26 74	80 62	67 54	3 48	28 47	54 47	 42	2 36	22 35
NAPOLI	 	29 66	 	30 65	75 55	83 51	35 50	86 49	76 	33 39
PALERMO	 81	18 58	28 58	31 52	65 	85 50	54 49	9 	19 44	55 44
ROMA	29 126	40 62	25 59	63 57	 54	13 	58 44	74 39	37 38	75 37
TORINO	85 72	56 71	61 	 55	58 49	16 	89 47	35 44	70 37	36 36
VENEZIA	25 73	 66	1 61	82 58	 	29 	34 51	76 49	53 39	56

In nero è indicato numero, in chiaro settimane d'assenza.

Ritardi nel dare l'ambo per la ruota combinata

		BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett.		36	32	19	7	3		3		56
VERTIBILI	sett.	13		11	10	3	16	3	8	3	32
CADENZE		0	2	6	2	8	3	1	0	1	
	sett.	42	19		46		38	23	21	39	37
FIGURE		7	6			1		1	4	7	2
	sett.		26	24	44	33	32	18		61	22
DECINE		0	6	2	8	4	7	8	4	9	6
	sett.	57	42	14	14	30	25	17	33	24	64

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

L'esperto

Per il concorso numero 14 del 2-4-1983 proponiamo quelle colonne, base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	x	2
GENOVA	x	1
MILANO	x	2
NAPOLI	1	2
PALERMO	x	1
ROMA	x	1
TORINO	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
A 2°	x	1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

a cura di Giuseppe Alberti

PERCHE' TANTO RITARDO NEL RISARCIMENTO DANNI?

«Vorrei tanto sapere — scrive G. G. Vassori di Venaria — **perché le compagnie tardano tanto a risarcire il danno. Il 15 agosto sono stato tamponato sull'Autoflori da un automobilista di Torino, assicurato con una compagnia di questa città. Verso la metà di dicembre ho avuto la visita del tecnico per l'accertamento del danno (l'auto era già riparata) e, dopo molte discussioni, abbiamo concordato per una cifra leggermente inferiore a quella da me spesa.**

Questo è stato fatto per evitare altre parole. L'assegno mi è giunto alla fine di febbraio. Si pensi a quali guadagni ho fatto: lettere, telefonate, arrabbiature, dialoghi vivaci con l'esperto, per poi accontentarmi di una somma inferiore e, per giunta, perdere in interessi».

In genere una pratica del tipo segnalata dal lettore impiega circa trenta giorni per essere «evasa». A volte a concorrere al ritardo che è stato detto, vi sono alcuni elementi determinanti. Ad esempio, è sufficiente che il responsabile comunichi alla propria società il solo numero di targa e, magari, dopo un mese dall'evento.

Per quanto riguarda il ritardo con cui è giunto l'assegno, ciò potrebbe essere derivato dalle lungaggini nel consegnare la «perizia» alla compagnia assicuratrice. Oppure che sia la banca incaricata al pagamento a «giocare» sui giorni. La «perizia» potrebbe essere stata fatta calcolando una spesa minore per le riparazioni diversa da quanto preteso dal carrozziere. Ma, indubbiamente, il lettore non è il primo a trovarsi in simili situazioni. Certamente in questo campo, che è anche un servizio sociale, le società dovrebbero funzionare con più serenità e, se vogliamo, con maggiore serietà.

UNA MOLTIPLICAZIONE DEL COSTO-FURTO: GIUSTA?

«Ho cambiato auto — scrive Rosanna G. Gardina di Saluzzo — **sostituendola con altra analoga, sia per cilindrata sia per valore. L'assicuratore, all'atto del cambio polizza, mi ha fatto pagare circa 40 mila lire in più. La polizza l'avevo rinnovata da un mese. La giustificazione è stata a causa del cambio veicolo: nella precedente polizza il furto costava 25 mila lire per ogni milione assicurato, modificando la polizza, il "tasso" è salito a 35 mila lire. È giusto?».**

Probabilmente la compagnia assicuratrice ha rivisto i «premi» per il rischio furto dell'auto. Una volta modificato il contratto, la società può pretendere, giustamente e meno, un nuovo tasso. Non si tratta di una curazione obbligatoria, dove ogni aumento deve essere autorizzato dalle autorità competenti, ma di un mercato pressoché libero.

I LADRI HANNO PORTATO VIA IL LUNOTTO DELLA MACCHINA

«La scorsa estate — scrive un lettore — **mi hanno rubato il lunotto posteriore dell'auto. La compagnia di assicurazione, al momento di risarcirmi il danno, mi ha proposto una strana transazione: poiché l'auto è vecchia (appena due anni) e la somma assicurata è diversa dal valore del veicolo, avrei dovuto accettare qualche cosa come il 25 per cento in meno. Eppure il vetro, usandolo guardando attraverso lo specchietto retrovisore interno, non è affatto consumato».**

Questa è la regola prevista da quasi tutte le polizze. Per evitare ciò, sarebbe bene che l'assicurato si rivolgesse presso quelle società che applicano il «degrado» solo dopo una certa cifra. Ovviamente tale garanzia potrebbe costare qualche cosa in più ma, in caso di furto, non si avrebbero le sorprese elencate dal lettore.

COME FARE PER OTTENERE IL DISSEQUESTRO DELL'AUTO

«Ricevuto l'avviso di scadenza della polizza per l'auto — scrive un lettore di Saluggia — **ho provveduto a trasmettere conto corrente postale alla compagnia. La data del conto postale è quella del giorno prima della scadenza del quindicesimo giorno di tolleranza. Una settimana dopo sono stato fermato dai carabinieri i quali, per una contravvenzione, mi hanno sequestrato l'auto. Che cosa posso fare?».**

Il lettore dovrà recarsi all'agenzia della società e farsi consegnare il «contrassegno-certificato» assicurativo, dove risulti la data dell'invio del conto corrente. Questo è sufficiente per il dissequestro del veicolo.

UNA POLIZZA PER ASSICURARE L'AMMINISTRATORE DI CASA

Il signor Pier M. Avanzati scrive: **alcuni mesi svolgo, oltre ore libere, l'attività di amministratore dello stabile dove abito. Durante l'assemblea ho fatto richiesta che venga stipulata una polizza sugli infortuni durante il periodo in cui mi occupo di amministrazione (versamento in banca di denaro, esazioni, visite varie all'edificio, ecc.). Il parere dei condomini è stato favorevole. Ora, avuto il benestare, gradirei sapere quanto può costare una polizza del genere, specie se l'attività da me svolta è fatta in forma "part time"».**

I tipi di assicurazione possibili sono essenzialmente due: rischi professionali ed extra, solo professionali e extraprofessionali. Ma, nel caso posto dal lettore, è potrebbe optare per quest'ultima ipotesi specificando, se il caso, le mansioni svolte.

Il costo dell'assicurazione potrebbe aggirarsi attorno alle 500-600 lire per ogni milione assicurato. Facciamo un esempio. Cinquanta milioni per morte, altrettanti per l'invalidità permanente, il «premio» tocca le 50-60 mila lire l'anno.

Auguri di Buona Pasqua

tuttolegno
DI MAUTINO RINALDO & ERMANNO
per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname nelle dimensioni
e nei tagli da voi richiesti - mobili in kit
Esposizione - Vendita e Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - [illegible] Gen. Perotti, [illegible] - Tel. (011) [illegible]

...Per le Feste, il MASSIMO dei nostri Auguri!...

COIFFEUR
MASSIMO
VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53

BUONA PASQUA **con**

IL GALLETTO
Giusi
Quello pronto a cuocere, genuino, sempre fresco e prelibato
Stabilimento a CAMBIANO (TO) - Tel. 011/944.0553

SE.A.L.L. 2

Ufficio
in S. Mauro T.se
Via Brandizzo, 52/7
Tel. 011-822.2302

Officine
in Avigliana
Via Moncenisio, 167
Tel. 011-930.885

Porte corazzate
Carpenteria
Taglio e stampaggio lamiere
Serramenti in alluminio
Serramenti in alluminio
Box doccia
Cabine insonorizzate
Serramenti antiproiettile

A MONCALIERI
[illegible]
TRIS
ALIMENTAR
BERE
Il VERO [illegible] con [illegible] **INGROSSO**
[illegible] ma **TUTTO**
[illegible] ne [illegible] la conferma
[illegible] IVA
[illegible] **TESSERE**
[illegible]
Via [illegible]

Auguri di Buona Pasqua

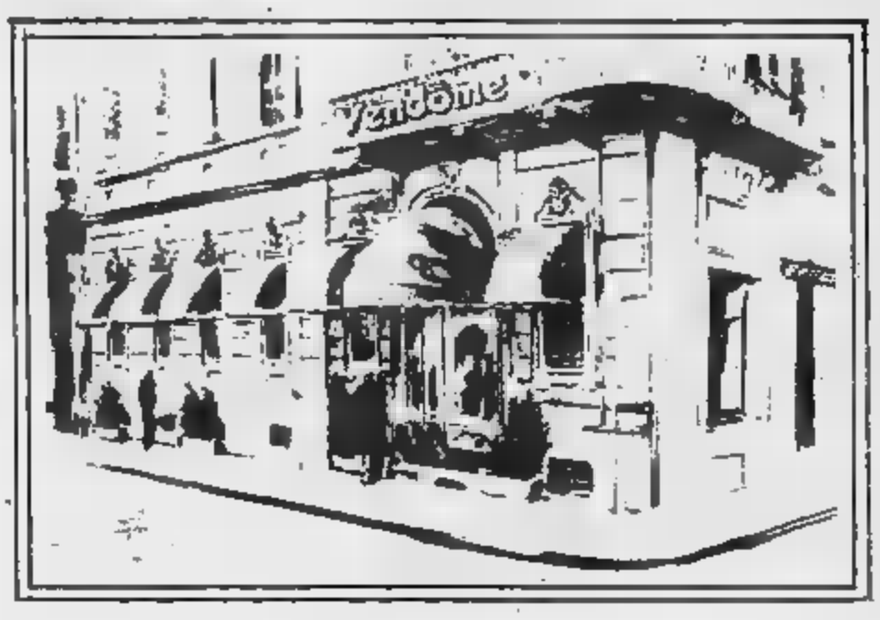
ARZILLI

LABORATORIO DI:
PASTICCERIA ARTIGIANALE
PANETTONI - COLOMBE - BUGIE - TORTE SPECIALI
TORTE PER RISTORANTI

PRODUZIONE VENDITA DIRETTA

10147 TORINO
Corso Grosseto, 163 (011)296.285 / 218.638

Pellegatti
ARREDAMENTI s.a.s.
Consulenza e progettazione per allestire giovani
Ditte rappresentate:
POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI SWAM
Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo via Stradella
Tel. (011) 295.271
Vedi stradario Tavola 8 - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria



boutique
vendôme
uomo-donna
TORINO - VIA ROMA, 8 TEL. (011) 538.258

IL DISCO LO' *è... classico*
IL DISCO LO' *è... jazz*
IL DISCO LO' *è... pop*
LP a **2900-3900**
4500-5500
7500-8500
VENDITA COMPACT DISC
da noi tutto ciò che non trovate negli altri negozi forse... lo troverete
IL DISCO LO'
Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542

MOBILI A METÀ PREZZO
una iniziativa straordinaria:
FABBRICHE MOBILI riunite affidano per il Piemonte, alle ditte
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
SUPERMEC DEL MOBILE
4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA
LA VENDITA STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%
- *PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI*
- *RATEAZIONI SINO A 36 MESI*
- *CONSEGNE OVUNQUE*

mobilopoli MAPPANO (TO) S.S. TORINO-LENI
SUPERMEC DEL MOBILE
Str. Torino

è meglio vederci chiaro!!
OTTICA

STEFANO
VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE

CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA

ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA
NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Auguri di Buona Pasqua

MESE DEL SALOTTO

200 salotti in pelle, stoffa e peltex in tutti gli stili

Divani trasformabili 280.000
Salotto in stoffa 350.000
Divani letto 150.000
Salotti tavolo pelle 1.380.000

Novità! Salotto in vera pelle di toro e bufalo

Salotti relax Montgomery e rose 800.000
Divani trasformabili 100.000
Millerighe a molle 40.000
Poltrone letto 170.000
Tavolini salotto in pelle 850.000

VIA PINELLI 57 - TORINO

PASQUA '83

con le uova di cioccolato Peyrano

SODDISFA I TUOI DESIDERI
... e le colombe gradevoli al gusto più raffinato in perfetta serenità

Pfatisch Peyrano
Corso Vittorio Emanuele 76 - TORINO - Tel. (011) 543.940 -

Dal 1910
piatino
solo pianoforti
Via Po, 6 - Tel. 839.7500 - Torino

Una buona Pasqua?
... tanti problemi

Rivolgetevi con fiducia alla
MAGA «CIRCE»

VEGGENTE
CARTOMANTE
RADIESTESIA
MEDICA
E ORIENTATIVA

Consiglia, aiuta, risolve
I Vostri problemi d'amore
Vi farà la persona

Risolve:
lavoro, commerci; finanziari, salute, malocchio, matrimoni, fidanzamenti, studio.
Talismani pentacoli protettivi

Consultatela
appuntamenti telefonici
telef. (011) 696.6773

VIA MURATORI 13
TORINO
2° piano

TENDEDA
IL PUNTO OMBRA
TENDE DA SOLE
dal 1950 - Artigiani all'avanguardia per:
Qualità - Funzionalità e stile.
Presenti: Expovacanze ed Expocasa
BUONA PASQUA
ringrazia tutti i signori visitatori interessati vari esposti ricorda tecnico a disposizione per consigli preventivi ovunque gratuitamente.
Torino, via Villar Focchiardo n. 14
Tel. (011) 747.227 - 748.105
FIRMA FRA VOI IL SOLE

LAJOLO
Tutti gli strumenti musicali
PIANOFORTI:
ORGANI:
Yamaha
FISARMONICHE:
F.lli Crosio

Renault 9 targata "successo" con vantaggi concreti.

In esclusiva dal 1 al 31 marzo
Supervantaggi "Renault Holidays" compresi nel prezzo per un valore di L. 300.000.

Renault 9: in 7 versioni e 2 cilindrate, 1100 e 1400 cc.

Inoltre dal 1° al 31 marzo per tutta la Gamma:

- **Prezzo assicurato fino alla consegna.**
- Credito fino a 48 rate mensili anche senza cambiali con anticipo del 10% del prezzo su strada.
- Valutazione "promozionale" dell'usato di tutte le marche e modelli.

Presso le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Renault [illegible] Diesel - 1600: l'avvenimento Diesel dell'anno.
Da L. 8.380.000 nella versione TD (IVA e trasporto esclusi).

ECONOMICI

[illegible] Acquisto alloggi

A privata interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con terreno. Tel. 550.[illegible].

ABBISOGNANI urgentemente [illegible] trasferimento [illegible] camere cucina bagno [illegible] Francia e vicine. Tel. 481.114.

ACQUISTEREI alloggio libero recente 2-3 [illegible] cucina [illegible] in Torino. Tel. 512.012 sig. Barbieri.

[illegible] alloggio (anche non libero [illegible] purché garantito entro settembre). Pagamento [illegible] subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

[illegible] [illegible] privato alloggio libero in Torino 1-2 [illegible] tinello cucinino [illegible] zi. Tel. 659.168.

[illegible] per contanti libero camera tinello cucinino bagno casa decorosa limite L. 35 milioni. Tel. 532.409.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 481.114.

[illegible] trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 829.34 signor Gianni (ore negozio).

CENTRO CASA

serietà è garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'[illegible] [illegible] procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare [illegible]

CERCO acquistare libero [illegible] [illegible] i servizi 3 camere cucina bagno anche [illegible] sistemare limite L. [illegible] [illegible]. Tel. 539.181.

FIDANZATI acquistano urgentemente camera [illegible] cina bagno in Torino, spesa limite L. [illegible] milioni. Tel. 473.0118.

[illegible] vi aiuta a vendere rapidamente ed in condizioni [illegible]. Corso Re Umberto 28, telefono 011 534.737.

LIBERO in Parella o [illegible] Strada acquisto contante [illegible] mano [illegible] camere [illegible] cucinino. Tel. 473.0118.

MANSARDA libera [illegible] acquistare in Torino disponibile contanti L. 10 milioni. Telefonare 741.3125.

[illegible] libera con [illegible] [illegible] acquistare in Torino disponibili contanti L. 10 milioni. Tel. 741.3125.

MONOLOCALE o mansarda acquisto zona [illegible] centrale, semicentrale pagamento veloce per contanti. Tel. 539.181.

PENSIONATI acquistano camera [illegible] [illegible] subito zona semicentrale spesa massima L. 33 milioni. Tel. 532.409.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 [illegible] tinello con [illegible] più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

[illegible] acquista 1-2-3 [illegible] servizi Borgo Vittoria Porzo Strada S. Paolo pagamento subito. Tel. 256.772.

RICERCO acquistare 2 [illegible] cucina anche [illegible] ascensore [illegible] [illegible] terno [illegible] limite L. 52 milioni. [illegible]. 532.409.

[illegible] acquiste alloggio [illegible] Crocetta 200 mq. Pagamento contanti. Telefonare ufficio al 517.406.

SOFFITTA libera possibilmente con [illegible] acquistasi in Torino [illegible] centrale pagamento contanti. Tel. 741.3125.

SPOSI acquistano 2 camere tinello libero qualsiasi zona purché [illegible] decorosa massimo L. 54 milioni. Tel. 539.181.

[illegible] comprano contanti [illegible] privato alloggio libero subito o libero entro 8 [illegible] intermediari. Tel. [illegible]

[illegible] a Torino o precollina acquisto contanti o permuto con palazzotto 17 camere centrali. Telefonare 696.[illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO [illegible] Stadio spazioso 3 camere cucina bagno L. 74 milioni mutuo 50% dilazioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Vanchiglia [illegible] camera [illegible] bagno [illegible] ascensore L. 45 milioni mutuo [illegible].

A.A.A.A. CASALEGNO 839.84[illegible] Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno arredato L. 40 milioni mutuo.

A.A.A.A. [illegible] 839.8444 [illegible] spazioso adiacenze corso [illegible] camera [illegible] cucinino servizi cantina minimo contanti L. 12 milioni resto [illegible] dilazioni.

A.A. [illegible] A [illegible] Unione Sovietica attiguo signorile [illegible] tinello cucinotto servizi mq 60 terrazzo mq [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE 6 libero affare corso Unione Sovietica 3 camere tinello [illegible] ingresso servizi ripostiglio cantina mq 100 L. 68 milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE C [illegible] affare Madonna Campagna camera tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni. Tel. 506.608.

A.A. [illegible] D libero S. Rita signorile [illegible] 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Francia [illegible] cucina ingresso [illegible] servizi mq 75 L. 52 milioni. Tel. [illegible]

A.A. [illegible] [illegible] [illegible] Salvemini [illegible] signorile soggiorno 2 camere cucine biservizi eventuale box auto mq 115 L. 105 milioni. Tel. 506.608.

A.A. [illegible] G libero S. [illegible] 2 [illegible] mere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 70 milioni. Tel. [illegible].

A.A. O.R.V.IM. A 606.681 libero via Madama Cristina signorile stabile ampio ingresso [illegible] 3 camere tinello servizi mq 180 L. 165 milioni.

A.A. O.R.V.IM. B 506.681 libero via Nizza (piazza Carducci) ingresso 3 camere tinello servizi anche uso studio.

A.A. O.R.V.IM. C 506.681 [illegible] [illegible] Grosseto recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 102 milioni.

A.A. O.R.V.IM. D 506.681 libero via Bartoli (piazza Guala) recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. O.R.V.IM. E 506.681 libero corso Traiano signorile soggiorno camera cucina servizi 2 balconi L. 72 milioni.

A.A. O.R.V.IM. F 506.681 libero corso Dante (via Foscolo) salone 2 camere cucina doppi servizi L. 150 milioni.

A.A. O.R.V.IM. G 506.681 libero corso Monpellieri recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. 57 milioni.

A.A. O.R.V.IM. H 506.681 libero corso Lombardia 2 camere tinello servizi ascensore L. 61 milioni dilazionabili.

A.A. O.R.V.IM. I 506.681 libero via Savona (Francia) camera tinello cucinino servizi 2 balconi L. 33 milioni affare.

A. ADIACENZE piazza Papa XXIII; via Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 790.351.

A. AERONAUTICA via Vandalino libero recente camera tinello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.

A. EDILITALIA libero signorile piazza Adriano saloncino 2 camere cucina ampio ingresso bagno. Tel. 446.671 - 380.509.

[illegible] [illegible] ban arredati in villino [illegible] costruzione via [illegible] vendesi L. 39 milioni possibilità box L. 22 milioni. Tel. 745.094 - 740.6575.

[illegible] [illegible] Pragora libero signorile [illegible] tinello cucinino [illegible] cucinino ingresso bagno terrazzo cantina. Sergi 372.142.

A 2 km da Rivoli [illegible] nuove villette bifamiliari con giardino privato rifiniture di lusso a scelta. Salone 2-3-4 [illegible] cucine biservizi posti [illegible] mansarde [illegible] personale sul posto anche [illegible]. Via Rocciamelone, 315 [illegible] - 519.977.

ADIACENTE via Gottardo libero recente camera cucina bagno L. [illegible] milioni più mutuo vende Sefim, tel. 487.741.

AFFAIRE 518.986 libero [illegible] Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 53 milioni 500 mila rateati.

AFFAIRE 518.986 adiacente corso Belgio [illegible] Cucino in stabile rinnovato 2 [illegible] L. 17 milioni 900 mila rateabili possibilità box e/o posti auto.

AFFAIRE 518.986 in sta[illegible] rinnovato Via Balme adiacente corso Svizzera mansar[illegible] ampio sottotetto abbinato L. 3 milioni contanti saldo rateale.

AFFAIRE 518.986 libero [illegible] [illegible] tinello cucinino mq 80 [illegible] box L. 43 milioni mano mutuo dilazioni.

[illegible] Sarriera Milano libero camera [illegible] bagno L. 19 milioni dilazionabili vende Centraledile tel. [illegible].

AFFARE piazza Galimberti libero ingresso 3 camere cucina bagno, mq 90 L. 77 milioni. Immobiliaresuperga [illegible].

[illegible] via Lanzo libero camera cucina angolo cottura bagno termo L. 13 milioni più mutuo. Sefim tel. 473.0387.

AFFARE via [illegible] Rosa [illegible] ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo, vendo Sefim, tel. 487.741.

AL termine [illegible] [illegible] Francia (Collegno) via Q. Sella 3 in complesso nuovo signorili pronti 2 ca[illegible] tinello salocino 1-3 camere cucina abitabile. Consegna chiavi con 55% contanti. [illegible] [illegible]080 Personale sul posto anche festivi.

ALLOGGIO [illegible] libero presso corso Urss salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 130 mq piano rialzato prezzo occasione L. 95 milioni. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO 2 camere cucina in[illegible] bagno mq 80 in case recente al 1° piano vendo Rivoli centro [illegible] Susa. Tel. 857.935.

ALLOGGIO 2 camere, tinello, cucinino, bagno [illegible] S. Donato. Affare. Telefo[illegible].

[illegible] ottimo alloggio [illegible] recente costruzione libero camere [illegible] cucinino mq 77 piano 5° via [illegible] vendesi. Tel. ore ufficio 749.5575 - 745.094.

ANSELMO camera cucina servizi casa decorosa [illegible] Milano vende a partire da L. 5 milioni e mutuo. Tel. 304.914.

APPARTAMENTO signorile libero (zona Statuto) salone 4 came[illegible] cucina doppi servizi piano [illegible]. Bertelli 548.426.

ATTICO Collegno [illegible] mq 110 più mq 100 di terrazzo L. 135 milioni mano mutuo. Terraserena. Tel. 936.873 - [illegible].

[illegible] piazza Massaua [illegible] [illegible] spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni, vende Sefim. Tel. 487.741.

[illegible] Milano piano alto 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.

[illegible] Milano libero [illegible] [illegible] cucina bagno terrno L. [illegible] milioni dilazionabili [illegible] tel. 532.409.

[illegible] libero centrale ingresso [illegible] camere cucina bagno terrno [illegible] L. 73 milioni. Tecnokasa 545.662.

BORGARO vendesi alloggio libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 46 milioni, Casa-Nova [illegible].

CARMAGNOLA centro svendo ultimo alloggio [illegible] signorile mq 90 vera occasione. Tel. 384.491.

CARMAGNOLA vendesi libero costruzio[illegible] [illegible] mq 50 L. 32 milioni. Studio Codoni, telefono 530.971.

[illegible] B [illegible] [illegible]: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D [illegible] libera Volpiano corso R. Margherita casetta indipendente [illegible] mq abitabili box giardino.

[illegible] D 650.3805 libero Mon[illegible] corso Roma saloncino [illegible] [illegible] cucina biservizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Grosseto ristrutturato 1 camere cucina bagno. Dilazioni.

[illegible] E 650.3805 libero via Madama Cristina 3 [illegible] cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] E 650.3805 libero [illegible] Salvemini (Mirafiori) 3 [illegible] cucina servizi. [illegible] box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero attico via Villa Lingotto di [illegible] tinello cucinino servizi. [illegible]. Permute.

[illegible] E Vica recente molto spazioso ingresso 2 camere cucina bagno volendo box. Affare. [illegible] 473.0387.

CASETTA [illegible] [illegible] Francia angolo via Cristalliera estrosa composizione [illegible] abitazione oppure [illegible] negozio moda arte. Ristrutturata integralmente prezzo modico [illegible] milioni contanti più mutuo L. 30 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] libera Nichelino [illegible] camere [illegible] cinotto terno bagno con seminterrato [illegible] cortile L. 130 milioni. Tel. [illegible] [illegible] (via Carlo Alberto) saloncino [illegible] [illegible] tinello bagno [illegible] L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 658.092.

CENTRALE via P. Tommaso angolo corso Marconi salone 4 [illegible] cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. [illegible] [illegible].

CENTRO CASA 513.831 affare adiacente corso Polenza signorile recente salone 2 camere cucina bagno L. 83 milioni.

(continua)

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS•
[illegible] [illegible]
PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2
TEL. 653.165

L'ASSOCIAZIONE DONATORI DEL [illegible] DEL PIEMONTE TI INVITA A PARTECIPARE [illegible] QUEST'OPERA INSOSTITUIBILE DI [illegible] SOCIALE.

L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte [illegible] federata alla F.I.D.A.S (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) che riunisce 41 Associazioni Autonome ed indipendenti di tutte le Regioni d'Italia.
Attualmente l'Associazione conta n. 115 gruppi comunali in tutto il Piemonte.
Alla FIDAS aderiscono 41 associazioni con oltre 200.000 donatori di sangue.

L'arresto dell'insospettabile professore universitario di Pavia

E' LUDWIG?

- Il professore dell'Università di Pavia sospettato d'essere lo spietato giustiziere di religiosi, prostitute e drogati è stato accompagnato nella questura di Verona dove verrà interrogato dagli inquirenti che condussero le indagini sugli otto omicidi che portavano la firma neonazista
- E' in stato di fermo, dovrà scagionarsi da pesantissimi indizi
- Molte perplessità di quanti lo conoscono: il professore è descritto come un uomo mite, un po' strano, ma ben lungi dall'essere un «mostro» capace di assassinare a sangue freddo sconosciuti

PAVIA — Sarà interrogato probabilmente oggi pomeriggio nel Campone di Verona il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pacone il professore universitario Silvano Romano, di 35 anni, finito in carcere perché fortemente sospettato di otto delitti avvenuti dal '77 al 26 febbraio in diverse città del Veneto e rivendicati dal gruppo Ludwig.

In città scaligera è avvenuto non solo il primo omicidio il 25 agosto di anni fa ma si è anche concluso — almeno per ora — il ciclo degli orrendi crimini il 26 febbraio con l'uccisione a martellate di padre Armando Bison, deceduto nel locale ospedale. Il trasferimento a Verona è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Erminia Lombardi e giustificato dal fatto che la complessa inchiesta dovrà essere proseguita dal magistrato veronese per competenza territoriale.

Durante il viaggio compiuto a bordo di un'Alfetta della Digos di Pavia il professor Romano ha mantenuto un comportamento impassibile che ha stupito gli stessi agenti della scorta. Il fatto il suo ingresso in carcere nel pomeriggio alle diciassette.

Sotto il profilo giuridico il professor Romano è in stato di fermo convalidato dal giudice Lombardi al termine dell'interrogatorio di martedì sera ma non ci vuole molto a comprendere che la distinzione con il provvedimento restrittivo appare soltanto formale.

Detto questo rimane da chiedersi: Silvano Romano è veramente colpevole? L'interrogativo non trova ancora risposta convincente anche perché mancherebbe la prova certa che possa essere lui Ludwig, il fantomatico esecutore di tanti barbari delitti.

Indubbiamente però gli indizi raccolti a carico del professore universitario tracciano un quadro inquietante della vicenda soprattutto se incasellati in un unico mosaico.

Sono in sostanza i pentiti che lo hanno portato in carcere. Il primo dato concreto è rappresentato dal soggiorno del professor Romano in un albergo di Trento proprio nel periodo in cui è massacrato a martellate padre Armando Bison. Altro indizio il ritrovamento nell'abitazione di via Cava 30 a Pavia di una serie di francobolli dello stesso tipo e valore analoghi a quelli usati dall'ignoto mittente per spedire i messaggi all'Ansa di Milano con i quali venivano rivendicati i delitti. Terzo caso in un'agenda sarebbero riportati i nomi di religiosi veneti con i quali il Romano probabilmente manteneva rapporti epistolari.

Questi indizi, aggiunti alla personalità certamente atipica del professore universitario, configurerebbero una situazione sicuramente «anomala» ma non certo una prova di colpevolezza. Stabilirà il magistrato ora quale sarà la sua sorte emettendo una decisione qualunque sia che è quanto mai attesa per le ansie e soprattutto i timori che tutta questa brutta storia ha suscitato tra la gente.

Amedeo Lugaro

IL PROF. ROMANO SILVANO

LO STUDENTE

IL VOLANTINO DI DELL'ULTIMO OMICIDIO!

«Romano un mostro... Ma non scherziamo!»

PAVIA — «Romano un mostro? Parlare di sorpresa è un eufemismo. Non ci posso proprio credere. Qui al collegio e negli ambienti dell'Università siamo tutti esterrefatti. Una persona che lo conosceva meglio di me ha chiamato al telefono per dirmi che era uno scherzo, come ai vecchi tempi. Uno scherzo del *Male*, il giornale satirico uscito con la testata della Provincia pavese...».

Il professor Andrea Belvedere è il rettore del «Ghislieri», il collegio universitario più esclusivo di Pavia. In questa austera residenza si entra e si rimane solo se si è «sgobboni» (prima un esame di ammissione, poi la media del 27 sul libretto). Dopo la laurea, però, la carriera è sicura: il «Ghislieri» è una garanzia.

Non lo è stato per il dottor Silvano Romano, da ieri «mostro in prima pagina», sospettato di essere il mandante folle che, firmandosi Ludwig, ha rivendicato per sé il ruolo di giustiziere di omosessuali, prostitute, tossicodipendenti e religiosi «indegni del vero Dio». Un fanatico che, tra il 1977 e lo scorso 26 febbraio, ha ucciso otto volte.

Silvano Romano, un metro e ottanta media, flaccido, più vecchio dei suoi 35 anni, fatica ad entrare nei panni del criminale sanguinario che ha ammazzato a colpi di accetta o di martello, squartando corpi e maciullando crani. Per di più gli ex compagni di corso e i colleghi dell'istituto di «fisica generale» all'Università di Pavia lo descrivono tutti «mite, gentile, il tipo che non farebbe male nemmeno a una

Semmai aggiungono qualche aggettivo sulla sua «originalità». Niente di trascendentale: il ritratto che ne emerge è quello di un solitario che divora libri, ma è capace di fermare un conoscente per strada e di «attaccar bottone» per intere mezz'ore; di ex studente che fissava i muri seguendo il filo dei propri pensieri e all'improvviso piombare nei crocchi dei compagni con le sue barzellette raggelanti; di universitario brillantissimo, due lauree, prima in chimica poi in fisica, che a 35 anni è appena ricercatore, in ritardo per la sua carriera.

Sotto la facciata del Piermarini, di fronte all'ingresso dell'Università, un professore, vecchio compagno di scuola di Silvano Romano, sgrana un rosario di gustosi aneddoti per la curiosità di un gruppo di studenti: «Collezionava freddure. Le elaborava e schedava. Più di 1500. Era il tipo che arrivava dicendo "sapete l'ultima?". Eppoi con la sua vocetta crocchia attaccava "qual è l'opera preferita di un giurisperito? La Norma". Viaggiava con una vecchia 1100 R e noi gli dicevamo sempre: "Dove hai lasciato il tuo cammello"?».

Un altro ex compagno: «Si presentava agli esami dopo aver studiato tre libri quando ne bastavano quattro. Dopo la laurea, mi pare nel 1972, è diventato borsista all'istituto di "chimica-fisica", dove il professor Rolla».

Pignolo sino all'inverosimile, maniaco dei calcolatori e delle statistiche, il professor Romano è stato due anni a Edimburgo come ricercatore, poi ha lavorato alla Donegani di Novara. Nell'81 finalmente il posto all'Università di Pavia. Una vita tranquilla, fra le due stanze e cucina al terzo piano della palazzina di via Cava 30 e l'istituto universitario. Tutte le sempre le tapparelle abbassate e i genitori arrivavano da Brescia due volte al mese per «dare aria» all'alloggio.

Nessuna amicizia, un passato e un presente assolutamente anonimi. Su misura per un dottor Jeckyll è un mister Hyde della tranquilla provincia lombarda?

Alberto Gaino

Otto storie di straordinaria follia L'ultima vittima: un anziano frate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TREVISO — *Ha ammazzato frati, giovani ritenuti drogati, prostitute, omosessuali, zingari. Per finirli ha scelto le tecniche più crudeli: alcuni li ha bruciati vivi, come Luca Martinotti, un ragazzo di Torino di 19 anni, sorpreso in una casamatta in riva all'Adige, a Verona; altri li ha accoltellati, una donna l'ha colpita con un'ascia; le ultime vittime sono state ridotte in fin di vita a martellate. Otto rituali, per otto delitti. E un'unica firma: «Ludwig».*

Un nome che ritorna nella cronaca nera nelle Tre Venezie: Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Trento. Una lunga catena di assurdi delitti archiviati da polizia e carabinieri come casi irrisolti, senza alcuna spiegazione.

«Ludwig» comincia la sua personale guerra alla corruzione dei costumi il 25 agosto del '77: a Verona una tanica di benzina fa morire, bruciato vivo nell'auto dove dorme, uno zingaro di trent'anni, Guerrino Spinelli. Passano due anni e nel giro di un mese altri due delitti vengono firmati da quella che allora si presentava come una setta neonazista.

A Venezia, il 12 dicembre 1979 si riapre la caccia all'emarginato: di notte, in una calle, cadde sotto trenta coltellate un tossicomane di ventidue anni, Claudio Costa. L'assalitore fugge, protetto dalla nebbia della Laguna, e non lascia nessuna traccia.

Sei giorni più tardi, sotto i lampioni di una strada della periferia padovana, sono quaranta i colpi di coltello inflitti a Luciano Stefanato, 44 anni, chef di vin, in un albergo di Abano Terme, conosciuto come omosessuale. Lo trovano riverso nella sua auto, due coltelli da cucina ancora piantati sulla schiena: la perizia medico-legale dice che l'assassino è uno solo, con un coltello per mano. Il delitto Stefanato è un mistero, la polizia arresta un giovane che poi giro ma dopo due giorni lo rilascia; c'è un unico testimone, un metronotte, che ha visto la scena da lontano, e non è in grado di aiutare le indagini.

Un anno più tardi «Ludwig» rivendicherà con una lettera spedita ai giornali la paternità di questo delitto.

Ancora un anno e ancora un assassinio: colpi d'ascia in viene Alice Beretta, 54 anni, originaria di Como, prostituta che lavorava a Vicenza. Muore dopo tre giorni di terribile agonia.

Luglio di due anni fa, a Verona, ricompare il fuoco: serve a «Ludwig» per bruciare in Lungadige San Giorgio tre ragazzi che dormivano in un sacco a pelo vicino alle scaligere. Scambiati per drogati, bruciano in tre: uno, Luca Martinotti, torinese, studente in vacanza, è arso vivo. Gli altri due gravissimi. La rivendicazione, questa volta puntuale, arriva:

C'è il capitolo Vicenza, datato 20 luglio '82: due padri dell'ordine dei Servi di Maria del convento di Monte Berico vengono uccisi a martellate. Sono Giuseppe Lovato, 69 anni, e Gabriele Pigato, anche lui ultrasessantenne. Vengono colpiti alle spalle, in una zona della periferia di Vicenza, frequentata in genere da coppiette. Si pensa dapprima ad un maniaco sessuale, a un «guardone» deluso dalla passeggiata tranquilla dei due frati. Vicino ai corpi due martelli insanguinati e un sacchetto di plastica.

Invece, qualche giorno dopo arriva, recapitata all'agenzia di stampa Ansa di Milano un volantino di rivendicazione scritto in stampatello e con lo stemma nazionalsocialista dell'aquila che sovrasta una croce uncinata. «Gott mit Uns», c'è scritto, lo slogan delle SS. Il testo dice: «Siamo eredi del nazismo, il fine della nostra vita è la morte di coloro che tradiscono il vero Dio. Gli autoadesivi che alleghiamo combaciano esattamente con quelli applicati sui manici degli strumenti usati».

Nella busta ci sono due pezzi di adesivi pubblicitari: uno ritagliato a forma di spicchio di luna, l'altro a forma di goccia ingrandita con una punta di lato. Volantino e adesivi sono contenuti in una busta spedita per espresso, affrancata con francobolli da 500 lire e recanti il timbro di partenza «Brescia ferrovia».

L'ultimo omicidio porta la data del 26 febbraio dell'83, la vittima è, ancora una volta, un frate. Il suo nome è Armando Bison, 71 anni, un tempo residente a Trento. «Ludwig» gli tende l'agguato di sera, quando il religioso torna alla casa-convento dei padri Venturini dove alloggia, dopo aver assistito ad una funzione religiosa nel centro della città. Viene colpito selvaggiamente, una volta a martellate; lo ritrova un confratello laico, immerso in una pozza di sangue, un chiodo con un crocefisso alle estremità piantato sulla fronte. Il corpo del frate viene trasportato in elicottero nel reparto neurochirurgico degli ospedali Riuniti di Verona: morirà qualche giorno dopo il ricovero. Dopo poche settimane giungerà la rivendicazione: è ancora «Ludwig», ancora lo slogan neonazista, la lettera questa volta spedita da Padova.

Ci sono altri due delitti precedenti che non hanno trovato soluzione, ma che per le modalità con le quali sono stati eseguiti vengono vagliati con attenzione dagli inquirenti: agosto '72, San Giorgio in Bosco, paesino in provincia di Padova, ricercatore di funghi scopre in un fossato che costeggia la statale Valsugana in un sacco il cadavere di una donna decapitata.

Nello stesso periodo a San Giorgio di Isola della Scala nel Veronese, viene trovato un altro il corpo di una donna decapitata a colpi d'ascia.

Cinzia Sasso

QUESTA SERA SU 4 RETEQUATTRO

cosm·arr
ARREDAMENTI
PRESENTA
BUSTER KEATON

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Defendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati ■ pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

Vi regaliamo il sole.
E 100 week-end.

Prima di partire per il week-end acquistate Long Bronze (crema o latte) in una buona profumeria o farmacia. Perché Long Bronze "attiva" e prolunga l'abbronzatura in modo naturale, sin dal primo minuto. E così vi fa sfruttare bene la vostra piccola vacanza. Long Bronze, inoltre, regalerà 100 week-end tra coloro che acquistano una confezione: basta ritirare la cartolina al momento dell'acquisto. Buon week-end, dunque e... buona abbronzatura!

LONG BRONZE

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ass mobili
DI MARCO FRANCESETTI
antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

Cinque rivoli incandescenti stanno scendendo a valle

Una mano di fuoco

CATANIA — Come un'enorme mano di fuoco è dischiusa la lava sulle pendici dell'Etna: cinque rivoli incandescenti scendono a valle, bruciano [illegible] interrompono strade, accartocciano piloni.

A volte si arrestano ed è il sollievo, ma poi riprendono sinistri un itinerario sconosciuto, tracciato dalla magia dell'ignoto, azzardato dagli esperti che interrogati, interrogano ora fumi, ora mormorii, ora sussulti di un gigante amato, temuto, cantato e maledetto.

Lo controllano, per quest'ultimo «capriccio» 624 uomini, 162 automezzi, tre elicotteri ed [illegible] rete sismologica che per l'occasione rimarrà aperta e funzionante anche il sabato e la domenica, rompendo [illegible] tradizione codificata [illegible] contratti di lavoro e [illegible] ristrettezze economiche dell'Università catanese.

Anche [illegible] ministro (Loris Fortuna) un prefetto (Elveno Pastorelli) e uno scienziato di fama internazionale (Haroun Tazieff) si sono visti costretti a modificare i loro programmi per occuparsi del vulcano: l'Etna lunedì scorso è svegliato. Un cratere si è aperto a [illegible] metri. Poi il magma ha distrutto [illegible] caserma dei carabinieri, un ristorante, alcuni piloni della funivia, tratti della strada Nicolosi-Etna.

Ora [illegible] quota 1600, a otto chilometri da Nicolosi: il centro abitato più vicino al fronte lavico, [illegible] dormono sonni tranquilli. Gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco, dànno sicurezza alla popolazione.

Gli scienziati, però, sembrano cauti. La «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. Una è allarmante: la fenditura apertasi lunedì è molto simile a quella del 1910, quando una bocca di fuoco si aprì nella stessa zona ed altre successivamente più a valle. Un parallelo che nessuno s'è sognato di rendere ufficiale, ma che comincia a circolare non solo fra gli esperti.

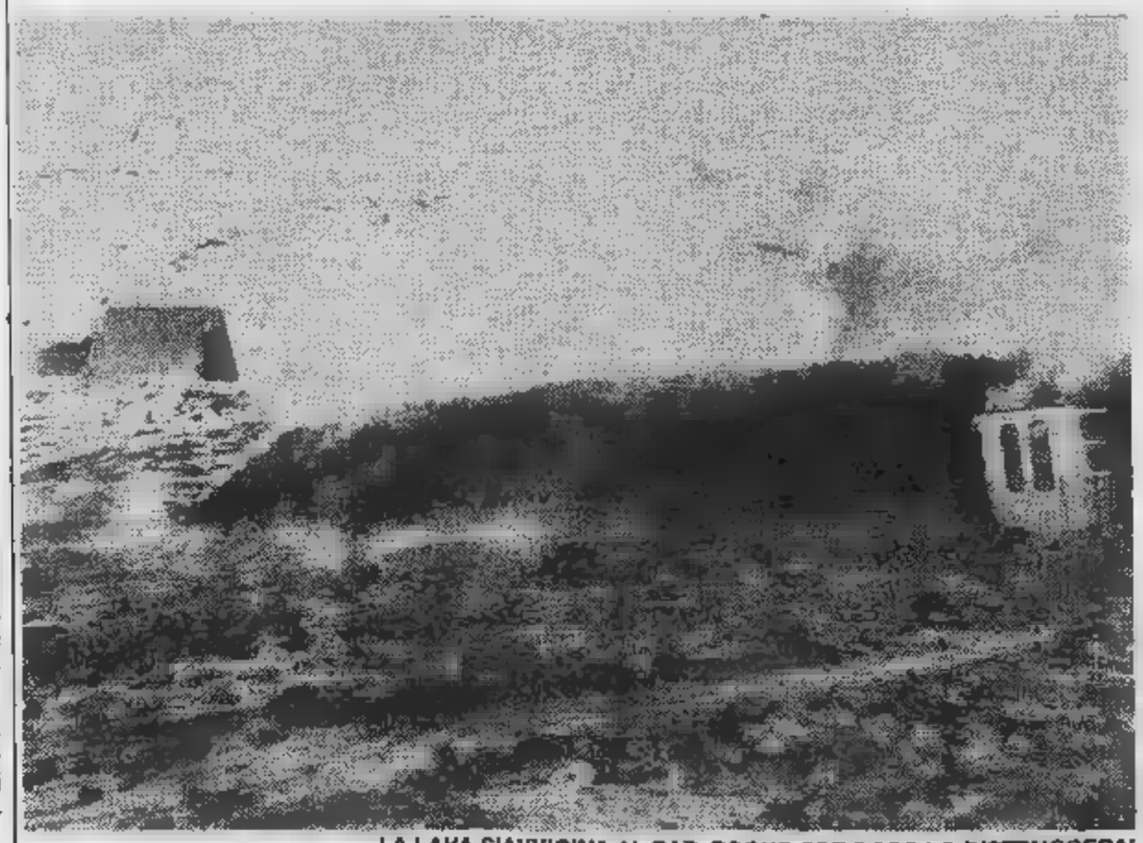
Segnali premonitori di un così allarmante fenomeno sarebbero le [illegible] telluriche. E' scritto nelle testimonianze. Perché allora non valutare la scossa delle 16 martedì (quinto grado della scala Mercalli) e le altre di minore intensità?

[illegible] parole di Haroun Tazieff che si è affrettato a definire l'eruzione «*fredda*». Dal terreno, cioè, non fuoriescono gas, né il magma è accompagnato da boati. Segno di uno stato di potenziale compressione, tale da far temere il pericolo costante di una esplosione più a valle, con l'apertura di nuove bocche.

Ma Tazieff, per i catanesi, è un vecchio amico cui è possibile concedere le più apocalittiche previsioni. Non fu lui, forse, qualche anno fa a lanciare un grido d'allarme per Città del Messico, Catania, Roma, Napoli, Portland, tutte destinate, prima o poi, ad essere inghiottite dai vulcani spenti o attivi ai cui siedono inconsapevoli e incoscienti?

IL FIUME DI [illegible] INVADE IL BOSCO DI NICOLOSI

- Per ora i danni sono abbastanza limitati: si sono accartocciati solo una casermetta dei carabinieri, alcuni piloni della funivia e un bar-ristorante
- Persino nel comune più vicino al fronte lavico, Nicolosi, si dormono sonni relativamente tranquilli: gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco sembrano dare sicurezza alla gente
- Intanto, sono accorsi per impreviste «vacanze pasquali» sulle pendici del monte il ministro Loris Fortuna e il capo dei vigili del fuoco, ingegner Elveno Pastorelli
- Gli scienziati, per ora, vanno cauti: la «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. E non tutte rassicuranti



LA LAVA S'AVVICINA AL BAR: POCHE ORE DOPO LO DISTRUGGERA'

Il vulcano si è ridestato: si prepara un'altra spaventosa eruzione?

si è aperta su Catania

Servizi di
Crisostomo Lo Presti

A questo grido d'allarme i [illegible] hanno risposto costruendo, sempre più in alto, ridenti villette non più [illegible] pendici dell'Etna, ma alle alquote, dove la macchia mediterranea si dirada per lasciare spazio [illegible] germogli alpini ancora non del tutto incontaminati dal cemento.

Quelle ville non corrono pericolo: l'enorme mano di fuoco ha aperto [illegible] sue dita incandescenti in una [illegible] povera non conosciuta dalla speculazione edilizia.

Si sono accartocciate solo una casermetta dei carabinieri, alcuni piloni della funivia ed il bar ristorante «Casa Cantoniera», mentre il ristorante «Corsaro» è stato, per un capriccio della lava, appena sfiorato.

★★

A disperarsi sono solo La Rosa [illegible] Cantone, i proprietari della «Casa Cantoniera». Ex dipendenti del ristorante, l'avevano rilevato con enormi sacrifici, spendendo fiori [illegible] milioni per migliorarlo: ora sono sul lastrico.

[illegible] anche gli albergatori spendono qualche lacrima: «*Con la festività [illegible] Pasqua in pratica comincia la stagione estiva. Le prenotazioni [illegible] numerosissime. Ora è tutto saltato!*» esclama Paolo Lazzara, proprietario [illegible] «Grande Albergo dell'Etna», né i nuovi forzati clienti (della Protezione Civile) sembrano consolarlo molto. Avrebbe preferito la comitiva di turisti francesi che doveva giungere da Cefalù ed è rimasta invece, proprio per l'eruzione, in riva al Tir[illegible]

Interrotta, in più punti, la strada che [illegible] Catania porta al vulcano, viene [illegible] mancare una delle attrezzature fondamentali, [illegible] l'Etna è sempre stato motivo di richiamo per [illegible] vicina Taormina. La [illegible] immagine innevata [illegible] fumante o violenta e [illegible] fuoco viene proposta sin alla nausea agli ospiti che dimostrano, comunque, [illegible] gradirla proprio come Goethe o [illegible] Amicis.

[illegible] l'eruzione continua [illegible] essere venduta dalle agenzie che spingono i primi turisti sin dove i cordoni della Protezione Civile consentono l'accesso. Molti torpedoni si fermano [illegible] Nicolosi, «Porta dell'Etna».

Qui non si sono quasi accorti dell'arrivo del ministro della Protezione Civile, Loris Fortuna, che si è incontrato con [illegible] prefetto di Catania [illegible] i vulcanologi dell'Università. Fortuna si [illegible] congratulato per l'efficienza del servizio, del resto periodicamente collaudato [illegible] capricci [illegible] vulcano, da qualche anno un po' irrequieto.

L'ultima eruzione, di due anni fa (s'iniziò il 17 [illegible] 1981), rischiò di distruggere Randazzo (uno [illegible] centri più ricchi delle falde etnee).

La lava [illegible] fermò miracolosamente [illegible] porte del paese, quando già gli abitanti avevano evacuato le prime case.

La storia delle eruzioni è costellata di episodi analoghi: distruzioni evitate [illegible] miracolosi interventi, immagini sacre portate in processione.

- Interrotta in più punti la strada che da Catania porta al vulcano, viene a mancare una delle attrezzature fondamentali, motivo di vasto richiamo turistico: la tradizionale immagine innevata [illegible] fumante
- A disperarsi per ora sono soltanto i titolari del bar distrutto dalla lava, ma anche gli altri albergatori spendono qualche lacrima: avevano il pienone a Pasqua, ora devono rimandare gli impegni presi
- L'ultima eruzione, due anni or sono, rischiò di distruggere Randazzo, [illegible] poi la lava rientrò nella sua sede e il pericolo fu scongiurato, oggi sono in molti ad augurarsi che si ripeta l'esperienza passata

Cent'anni fa fu sant'Agata a fermare la lava sul monte

Il fatalismo [illegible] catanesi è anche nel detto: «*Solo San Tassio e San Vito possono fermare la lava!*». Ma [illegible] Nicolosi, il paese oggi sulla direttrice del fronte lavico, nel 1766 il miracolo [illegible] [illegible] dai Santi patroni: la Madonna delle Grazie, Sant'Antonio Abate e Sant'Antonio di Padova. Si legge nelle pagine di storia: «*I nicolositi, dietro [illegible] minaccia [illegible] [illegible] violenta eruzione dell'Etna recarono le immagine dei Santi patroni che fecero da baluardo alla lava che sovrastava Nicolosi. Cessato il pericolo per ricordare questo episodio, furono eretti tre altarelli in omaggio ai Santi patroni*».

Il miracolo più prodigioso fu però quello [illegible] 30 maggio 1886. Nicolosi, nuovamente minacciata dalla lava, [illegible] brava ormai spacciata. Gli abitanti abbandonavano [illegible] se e terre.

«*La notizia si sparge ovunque e giunge subito [illegible] Catania; da qui si snoda una lunga processione [illegible] fedeli verso Nicolosi capeggiata dal cardinale Dusmet recan[illegible] il velo [illegible] Sant'Agata. Il popolo nicosita, che era rimasto in paese, all'arrivo della processione segue silenzio[illegible] e con profonda commozione [illegible] velo della Santa, patrona di Catania. Arrivata [illegible] qualche metro dalla lava, la processione si ferma, la [illegible] non [illegible] oltre. Sant'Agata ha fatto il miracolo; grida [illegible] gioia dei fedeli; Nicolosi è salva!*».

Così rammenta un cultore [illegible] storia locale. Sul posto [illegible] miracolo i fedeli fecero costruire un altarino. All'ingresso [illegible] scritta: «*Divae Agathae servatrici*».

Fiduciosi dell'intercessione divina; forse un po' incoscienti, gli abitanti di Nicolosi, con alle spalle tante drammatiche esperienze, non danno eccessivo rilievo a quest'ultima eruzione. Il paese [illegible] lontano dalla bocca di fuoco [illegible] la lava dopo il sussulto [illegible] ieri è ritornata a scendere lenta. La situazione è sotto controllo. C'è solo quell'ipotesi [illegible] Tazieff: lava lenta, niente gas, niente esplosioni.

Che cosa succede nel ventre del vulcano? Compressione?

Un interrogativo che è meglio mettere [illegible] [illegible]. Del resto l'Etna ha 900 coni eruttivi. Novecento possibili via di sfogo. A che serve ricordare, allora, l'eruzione più disastrosa? La lava sgorgò dai Monti Rossi (divenuti oggi località turistica poco più a Nord [illegible] Nicolosi), distrusse [illegible] paesi, raggiunse Catania, l'inghiottì e finì [illegible] [illegible] per più [illegible] un chilometro. Era il 1669.

Da quella catastrofe e da [illegible] successivo terremoto Catania conobbe le energie per risorgere, disegnata [illegible] bastone di un vicerè spagnolo che tracciava vie [illegible] piazze sulle macerie maleodoranti di cadaveri putrefatti [illegible] dalla matita barocca [illegible] Vaccarini. Un gusto colto, il suo, che [illegible] fatto della Catania settecentesca, città uni[illegible]ca [illegible] irripetibile, ricostruita in nero con quella stessa lava che l'aveva distrutta.

L'[illegible] DAI PAESI [illegible] DALLA COLATA

Missili, il Cremlino tace sulle proposte Reagan

In via ufficiale, anche se è già trapelata l'avversione verso accordi «intermedi» sono «variazioni dell'opzione zero»

MOSCA — Mosca sembra soddisfatta delle nuove proposte di Reagan sui missili, anche se ancora non ha espresso parere ufficiale. Tuttavia nelle settimane scorse non ha nascosto scetticismo e avversione verso «*accordi intermedi*» pur avvertendo essere pronta «*esaminare pregiudizi qualunque nuova offerta americana*».

L'ipotesi di un compromesso in base al quale l'Urss dovrebbe ridurre numero dei suoi «SS-20» diminuirebbe di concerto la quantità di «Pershing due» e «Cruise» da installare sul Vecchio continente stata già seccamente respinta fine febbraio dalle due agenzie di stampa sovietiche, la «Tass» e la «Novosti». Per il Cremlino, soprattutto i «Pershing due» sono armi di primo colpo, di carattere offensivo, in partenza dalla Repubblica Federale Tedesca possono raggiungere il suolo sovietico in pochi minuti e anche in molto ridotto sconvolgerebbero favore Nato l'equilibrio militare esistente, costringendo l'Unione Sovietica a prendere «contromisure».

Ancora ieri, tramite un autorevole editoriale delle «Izvestia», l'Urss ha messo in chiaro che «*non sarà possibile fare alcun progresso se le cosidette "opzioni intermedie"* saranno *altro che variazioni sul tema della opzione zero*».

Alla vigilia della divulgazione delle nuove proposte di Reagan, «Izvestia» hanno ripetuto che nella stima degli equilibri militari tra i due blocchi devono essere assolutamente presi considerazione anche i vettori atomici nazionali in possesso di Francia e Gran Bretagna: formalmente non integrati nella struttura Nato, ma puntati — insiste la stampa moscovita — contro obiettivi in territorio sovietico.

Per il Cremlino il tenace rifiuto occidentale di conteggiare gli arsenali nucleari francesi e britannici dimostra che la Nato mira alla superiorità militare sull'Urss e non è autenticamente interessata negoziare un'intesa.

Sotto la leadership di Yuri Andropov l'Urss ha lanciato a dicembre nuova proposta: ha dichiarato la propria disponibilità ridurre il numero degli «SS-20» puntati contro l'Europa occidentale al livello dei vettori francesi inglesi la Nato cancella la decisione di dispiegare i «Pershing» e i «Cruise». Di questa proposta — difesa mass-media sovietici come la soluzione ideale — Andropov non ha però fatto un'ultima trincea una settimana fa la «Tass» ha ad esempio affermato. però scendere dettagli e in ipotesi, ritenendo possibile «*un compromesso tra le attuali posizioni dell'Urss della Nato sugli euromissili*» se viene rispettato «*il principio dell'eguaglianza ed eguale sicurezza parti*».

● — Il governo americano sempre deciso a vendere privati il sistema nazionale satelliti meteorologici ma — ha precisato il ministro del Commercio Malcolm Baldrige — si accerterà prima che ciò non comporti il minimo pericolo per sicurezza nazionale.

«Controlleremo prima — ha detto il ministro — che la privatizzazione dia al Pentagono, alla Cia la National Security Agency le migliori garanzie di servizio soddisfacente».

Medici, il sindacato verso la spaccatura

Continuano le contestazioni all'accordo - Il presidente della Comi (dissenzienti): «Molte defezioni nelle file dell'Anaao»

DAL

ROMA — *Chi vuole la pace negli ospedali? In questi giorni le accuse si scontrano un capo all'altro della Penisola e alleanze si formano, pare, più su spinte emotive che su fatti concreti. La Comi, coalizione vertici che non vogliono contratto siglato sabato, riunita oggi Milano e farà i suoi proclami durante una conferenza stampa indetta all'indomani sciopero prova sul quale non si hanno ancora certi.*

Ieri, a Roma, il comitato direttivo nazionale della Anaao ha deciso la sua strategia. Il voto sulla sigla dell'ipotesi d'accordo (che ha visto il sindacato a fianco di Fimed, Sumi, Cgil, Cisl, Uil) rimandato a dopo che si sarà tenuto il consiglio nazionale nei giorni e 22 aprile. Lo stesso direttivo, riunito sabato scorso Torino, aveva ratificato respinto l'accordo per man- del numero legale.

Vacilla l'unità? A questa domanda il segretario nazionale Gigi Bonfanti ha risposto che il sindacato, resosi conto della confusione che sta assalendo di ora in ora la categoria e delle strumentali «campagne diffamatorie» che approfittano della disinformazione sul contratto, preferisce rispondere illustrando, città per città, ospedale per ospedale e la bozza contratto.

«Un contratto — *ripetuto Bonfanti* — che non è quello che volevamo, ma migliore che, in questo momento, potevamo ottenere».

E quando sarà avvenuto questo confronto con la base, che cosa accadrà? «Allora — *ha risposto il sindacalista* — sarà il momento di contarci. Vi sono alcune categorie, confluite nella Comi, che protestano per motivi esattamente opposti fra di loro. Colpa della disinformazione».

E perché la base non è stata sufficientemente informata? «Perché non ce n'è stato tempo. E' stata una trattativa difficilissima e complessa. Ma siamo certi che fronte alla realtà la base sarà dalla nostra parte».

Di altro avviso è Gerolamo Gagliardi, rappresentante degli (Aaroi) copresidente (con Ferri e Marini) della Comi. Prima della conferenza stampa odierna ha annunciato che «l'Anaao può già contare molte defezioni fra i suoi iscritti» *e che* «lo sciopero ha raccolto entusiastiche adesioni».

La Comi dirà ai giornalisti che bozza di contratto siglata sabato scorso è la stessa presentata il 2 febbraio respinta in blocco. A questo Bonfanti replica: «E' la dimostrazione fatto che non si di che cosa si stia parlando».

Daniela

Habib in Usa a mani vuote

GERUSALEMME — Dopo ennesimo, infruttuoso colloquio con i dirigenti israeliani a Gerusalemme, l'inviato Usa in Medioriente rientra oggi a Washington a mani vuote.

Gerusalemme affermato che il ministro degli Yitzhak Shamir e collega alla Difesa Moshe Arens hanno «chiarito» ieri sera a Habib che Israele non abbandonerà il Libano senza la convinzione di lasciarvi persone cui la propria sicurezza e in grado di prevenire l'attività terroristica palestinese contro lo Stato ebraico.

Il contrasto, su cui né i né gli israeliani vogliono cedere, verte sulla sorte del maggiore Saad Haddad, l'ufficiale libanese disertore che gli israeliani sostengono, e vogliono far restare a presidio della fascia di territorio libanese a ridosso della frontiera israeliana, una forza ai suoi ordini. I libanesi, tuttavia, non disposti ad accettare la presenza di forza filo-israeliana sul loro territorio.

Fonti ufficiali israeliane affermano che volta Washington esaminerà il problema con il segretario di Stato americano George Shultz, poi tornerà in Medio Oriente (quando, però, non si sa).

Shamir ha risposto a Habib che gli israeliani possono fare affidamento sull'esercito libanese per assicurare la frontiera libano-israeliana dalle guerriglieri palestinesi.

Sembra tuttora fantomatica l'impresa restituire una sovranità al Libano nel quale la forza occidentale italo-franco-anglo-americana attualmente dispiegata a Beirut rischia di essere ulteriormente coinvolta senza immediate prospettive.

Affonda uno yacht 5 salvi, 3 dispersi

Davanti a Capo Passero battuto dai venti

SIRACUSA — *Tre persone, presumibilmente di nazionalità tedesca occidentale, disperse in seguito al naufragio una imbarcazione da diporto avvenuta nella tarda sera dinanzi Capo Passero, la punta più meridionale della Sicilia. Altri cinque occupanti il battello hanno raggiunto la costa una scialuppa e sono stati tratti in salvo dai pescatori luogo che li hanno poi trasportati all'ospedale Noto, dove sono ricoverati stato di choc. I cinque sono Gerhard Fried, di 67 anni, Martin Fotsch, 19, Ira Hoffmann di 30, Franz Schufert, di tutti tedeschi occidentali Haidi Stamb, di anni, svizzera; tutti stati giudicati guaribili in tre giorni.*

Nel canale di Sicilia soffia un forte vento ed mare è a forza 6-8; davanti a Capo Passero si formano gorghi improvvisi che rendono molto difficoltosa la navigazione anche per i più esperti scitori dei fondali, punteggiati da scogli affioranti.

L'imbarcazione naufragata era a vela e motore, denominata Aloha, ma non si conosce la bandiera e la base di mento.

Fatture fasulle per 30 miliardi

Dieci condannati dal tribunale di Modena

MODENA — Il tribunale di Modena, a conclusione del processo per «fatture fasulle», un affare che aveva fruttato almeno 30 miliardi, ha condannato 1 imputati, originari di varie città italiane e tutti accusati di associazione per delinquere.

A Dino Farnè, di Verona, sono stati inflitti anni e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. A Vittorio Petrelli, di Cremona, 4 anni e 6 mesi oltre ad un anno di casa di lavoro. Farnè Petrelli erano gli unici due imputati ancora detenuti resteranno in carcere. Il tribunale infatti ha negato loro la libertà provvisoria dato il tipo di reato per cui sono stati condannati.

Sono stati inoltre condannati Beniamino Vivenzi, di Brescia, 3 anni, e Achille Tozzi, Roma, a anni e mesi.

Fu nella primavera del 1982 che venne a galla l'accaduto. La Guardia Finanza di Modena, comandante ten. col. Eugenio Loffredo, scoprì l'esistenza numerose ditte fantasma che operavano in particolare a Modena, Parma Cremona, che, dietro una facciata ufficiale di import-export, in realtà emettevano soltanto fatture.

I documenti venivano poi acquistati, secondo quanto accertato, da centinaia di aziende sparse per tutto territorio nazionale (le Fiam- Modena ne hanno individuate oltre quattrocento) che si servivano delle fatture per alterare le dichiarazioni per le imposte dirette. Grazie alle fatture fasulle, in sostanza, appariva che le stesse aziende avevano sostenuto ingenti spese in realtà mai fatte.

Gli utili di tutta l'operazione è stato calcolato che siano stati di sei miliardi per gli organizzatori delle ditte fantasma. Sarebbero inoltre sottratti denuncia dei redditi importi per trentina di miliardi.

Nelle Alpi Occidentali provincia di Cuneo

St.Gréé

a 20 Km dal casello di Ceva

"Le Betulle" se un comodo, elegante, perfettamente problemi di pagamento.

ST. GRÉÉ È VICINA
Situata in provincia di Cuneo a 20 km dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona, St. Gréé è il modernissimo centro sciistico delle Alpi Occidentali. Due seggiovie e dieci skilifts servono cinquanta km di piste che si sviluppano in un comprensorio sciistico vario e suggestivo. Non a caso St. Gréé è stata scelta, quest'anno, come sede dei campionati italiani assoluti, maschili e femminili, di sci alpino.

ALL "LE BETULLE" APPARTAMENTI DI CLASSE SUPERIORE
In una località di prim'ordine è giusto pretendere appartamenti di prim'ordine: come quelli della residenza "LE BETULLE". Rifiniture di livello superiore, cucinini arredati, riscaldamento individuale e gas, ascensore, lavanderia, posti auto riscaldati.

E' UNA PROPOSTA
GATES
Per visite: ST. GRÉÉ di Viola (Cn) aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì. Tel. (0174) 72.188
Per informazioni: GENOVA Via XX Settembre, 39 Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)
St. Gréé sede dei campionati assoluti italiani maschili e femminili di sci alpino 13/20 Febbraio 1983

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Matboli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 22-12-1981

Temperatura Torino, ore +8

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: lento peggioramento.

all'estero ieri

Atene	+12	+21
Berlino		+10
Buenos Aires	+14	+23
Lisbona	+ 8	+18
	+ 6	+11
Mosca	+ 2	+12
New York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 3	+11
Singapore	+25	+34
Tokyo	+ 7	+12

in provincia (ore 8)

	+ 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 6
Cuneo	+ 8
Novara	+ 4
	+ 8
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+ 9

in (ore 8)

Venezia	+10
Milano	+ 9
Bologna	+12
Ancona	+ 8
Roma	+12
Napoli	+14
Bari	+12
Reggio C.	+17
Palermo	+16
Cagliari	+12

CALABRIA
mare a sole
Per informazioni:
ACEA: sso Città
e telefonare
.697
51.03 - 42.076

LA BOTTEGA DELLA CARNE
La carne non ti piace più? Prova a rivolgerti alla Bottega della carne di Villarbasse. Scoprirai che allevando, macellando e vendendo direttamente troverai quei gusti che prima speravi.
LA BOTTEGA DELLA CARNE
alla Fonte 2, Villarbasse
Tel. 952.153
(Chiuso il mercoledì pomeriggio)

Genova, maestre «violente» e preside troppo «tollerante»

Alla materna di piazza Romagnosi e alla media Carducci, accuse pesanti - Bocche chiuse con nastri adesivi e punizioni manesche - Promozioni facili, violenze non punite

GENOVA — «*Sei stato indisciplinato. Ora ti lego le mani e chiudo la bocca con un nastro adesivo*». Oppure: «*Resta chiuso per un'ora nell'armadio*». Così avrebbero punito i discoli Mariuccia Bibone e Annamaria Bordin, due maestre di una scuola materna statale di piazza Romagnosi, frequentata da bambini dai tre ai cinque anni.

Da un estremo all'altro: alla media «Carducci» di piazza Negro vengono rivolte pesanti accuse: promozioni ad allievi che non avevano diritto, ragazzi in classe con coltelli (e anche con una pistola), episodi di violenza contro insegnanti.

Due scuole nell'occhio del ciclone. Se n'è occupato prima il provveditorato agli studi, ma la gravità degli episodi contestati ha provocato l'intervento della magistratura. Cominciamo dalla scuola materna. Un'inchiesta giudiziaria vi è stata avviata dal pretore Alberto Haupt. Reato ipotizzato: abuso di mezzi di correzione e di disciplina che prevede la reclusione fino a sei mesi. Tutto è cominciato con la sfilata davanti alla scuola di genitori degli alunni, con tanto di cartelli, per chiedere l'allontanamento delle due insegnanti che non si sono più presentate in classe.

I bambini hanno riferito ai genitori di mezzi coercitivi pesantissimi che si riferiscono in particolare alla maestra Bibone, anziana, già protagonista di episodi del genere in un scuola alla periferia orientale della città. La più giovane Anna Maria Bordin si sarebbe limitata a «*punizioni manesche*». Le più gravi riguardano la Bibone. Avrebbe detto più volte, al momento della punizione: «*Ora ti faccio vedere come i terroristi trattano i loro ostaggi*».

Alla «Carducci» di piazza Di Negro, è intervenuto il sostituto procuratore Rosaria d'Angelo. Una comunicazione giudiziaria è stata inviata al preside, Giovanni Tosini, 60 anni. Si articola su quattro presunti reati: aver tollerato il comportamento violento di alcuni allievi; aver facilitato promozioni non meritate; aver alterato la sostanza di alcuni fatti nei verbali inviati al provveditorato; aver ignorato le sollecitazioni degli insegnanti a eliminare i continui abusi.

Qualche alunno sarebbe arrivato in classe con spranghe e coltelli, e poi c'è la storia ancora non chiarita della pistola in tasca ad un quattordicenne. Tre insegnanti hanno denunciato di essere oggetto di «*attenzioni assai irriguardose*», un'altra ha riferito di essere stata «punita», per certe osservazioni: due scatenati, le avrebbero coperto la testa con un cestino della carta straccio.

Guido Coppini

Banche, dal 1° giugno cambiano gli orari

ROMA — Le banche, in applicazione del nuovo contratto nazionale dei bancari, prolungheranno dal 1° giugno la mattinata di apertura degli sportelli al pubblico dalle attuali 5 ore a 5 ore e mezzo. Gli sportelli potranno restare aperti, a seconda delle determinazioni che le banche assumeranno e sempre per la durata di 5 mesi e mezzo a partire di norma dalle ore 8,20 e, d'intesa con le organizzazioni sindacali, anche dalle ore 8,05.

Dal 1° novembre, l'orario di sportello sarà prolungato di 4 ore giornaliere. Nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, gli sportelli potranno restare aperti ininterrottamente per 6 ore a partire dalle 8,20 e, sempre d'intesa con le organizzazioni sindacali, dalle ore 8,05. Per le altre regioni, invece, le banche apriranno gli sportelli per 4 ore nella mattinata e per un'ora al pomeriggio, dalle 15 alle 16. Qualora le aziende, però, non intendessero avvalersi della norma che dà loro facoltà di far iniziare l'orario di lavoro alle 8,15 e confermassero la previsione di inizio del lavoro alle 8,25 (come è attualmente), lo sportello verrebbe collocato con i criteri su esposti a partire dalle ore 8,30.

Deficit americano — Il deficit commerciale degli Stati Uniti nello scorso mese di febbraio è cresciuto di 11,2 milioni di dollari rispetto al mese precedente, raggiungendo i 3,58 miliardi di dollari

I banditi dopo la rapina investono un giovane: morto

NAPOLI — Due malviventi dopo aver rapinato un esattore del gas hanno investito nella fuga con la loro motocicletta un giovane, Pasquale Siena, di 28 anni, che è morto successivamente in seguito alle ferite riportate, nell'ospedale «Cardarelli». Il fatto è avvenuto presso la stazione della ferrovia. I malviventi che erano a bordo di una moto «Honda» di colore rosso si sono avvicinati all'esattore Natale Ardias, di 33 anni, che stava camminando in via Amerigo Vespucci e gli hanno strappato la borsa contenente circa 15 milioni di lire.

Incidente stradale due morti

GROSSETO — Due uomini sono morti in un incidente stradale accaduto sulla superstrada Siena-Grosseto al bivio di Nomadelfia, a circa otto chilometri dal capoluogo maremmano dove si sono scontrati due automezzi. Sono morti Giovanni Girelli, 57 anni, di Poggibonsi (Siena) che era alla guida di una «Volvo» e Carlo Borgoni, 51 anni, di Castel del Piano (Grosseto), che si trovava su un autofurgone «Citroën» condotto da Augusto Cerboni, 36 anni, anche lui di Castel Del Piano, rimasto incolume.

Distrutta da carica di tritolo auto del maresciallo dei CC

BELLUNO — L'automobile del comandante della stazione dei carabinieri di Quero (Belluno), maresciallo Claudio Bellò, è stata distrutta in un attentato. Alcuni sconosciuti hanno fatto esplodere una carica di tritolo sotto la vettura, una «Prinz», che era stata parcheggiata davanti alla caserma dei carabinieri. La deflagrazione, oltre a distruggere completamente l'automobile e a scavare una buca nel terreno, ha anche mandato in frantumi i vetri delle finestre della caserma e quelli di numerose abitazioni circostanti. Sul fatto sono in corso indagini da parte della compagnia carabinieri di Feltre e del nucleo del gruppo di Belluno.

Ex consigliere condannato per peculato a Trento

TRENTO — Il consigliere regionale Pierluigi Angeli, di 45 anni, già assessore all'Agricoltura della provincia autonoma di Trento, democristiano, è stato riconosciuto colpevole dal tribunale di Trento del reato di peculato e quindi condannato a 3 anni e 6 mesi di reclusione, due milioni di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'imputazione gli è derivata in seguito alla concessione di un mutuo, deciso quando l'Angeli era assessore all'Agricoltura, a favore di una cooperativa per l'allevamento di suini in Valsugana. Il consigliere Angeli è stato invece assolto per insufficienza di prove dal reato di corruzione.

Medicina tibetana Convegno a Venezia

VENEZIA — La fondazione Giorgio Cini di Venezia ospiterà il primo Convegno internazionale di medicina tibetana al quale parteciperanno, dal 26 al 30 aprile prossimo, docenti universitari, e specialisti, tra i quali il medico personale del Dalai Lama, Tenzing Choedrak. Il convegno è stato presentato ieri a Venezia dal prof. Carlos Ramos, che presiederà i lavori.

Uccide i due figliastri poi si spara al petto

TOKYO — Un uomo di 41 anni, Norio Nishiyama, che era stato abbandonato dalla moglie, ha raggiunto all'alba in auto una strada solitaria e ha ucciso i figli di uno e due anni con un fucile da caccia che ha poi utilizzato per suicidarsi con un colpo al petto. Con questo ultimo episodio, avvenuto nella provincia centrale di Nagano, è salito a 18 in Giappone il numero dei bambini rimasti vittime di una preoccupante recrudescenza dei «suicidi familiari» negli ultimi due mesi.

Peschereccio affonda nelle due marinai

LA SPEZIA — Un peschereccio è affondato ieri pomeriggio a Sud-Ovest dell'isola del Tino dopo essere agganciato con un altro peschereccio che incrociava nella zona. I due uomini che componevano l'equipaggio sono finiti in mare e sono stati salvati poco dopo da un altro peschereccio che è giunto sul posto. Il fatto è accaduto intorno alle 16,30. Il peschereccio «Marina B.» con due uomini a bordo stava pescando con le reti, quando quasi dopo ha incrociato il peschereccio «Costarina» di 13 tonnellate di stazza. Le due imbarcazioni si sono agganciate, poi è affondata.

Sui treni italiani c'è anche la «trattoria»

ROMA — L'Alpen express Roma-Monaco, l'Aurora Roma-Messina e due Milano-Genova sono i primi treni in cui, in data da fissare, certamente dal prossimo aprile, sarà possibile mangiare come in «trattoria», sborsando 14.000 lire a testa. Il «trattoria» — ormai definito dalla Wagon Lits Italia — sarà un servizio a metà strada fra il «ristorante» e il più recente «self-service». Verrà consumato nelle solite carrozze ristorante, ma, si afferma, in una atmosfera più semplice rispetto alla tradizione.

Merloni «Dobbiamo rimanere competitivi»

ROMA — «Se i contratti non si firmano — ha detto il presidente della Confindustria Merloni — è perché l'accordo del 5 gennaio non ha risolto tutti i problemi e le soluzioni si debbono trovare ai tavoli delle trattative di categoria. La Confindustria adotta una linea di coerenza: ha contestato il contratto dei chimici perché rispettava la sostanza dell'accordo, mentre obietta sul contratto dell'industria calzaturiera perché sono stati sfondati i tetti dell'orario e del costo del lavoro».

Merloni — che ha partecipato al programma tv «Mixer» — ha respinto le accuse di durezza della Confindustria.

Il delitto di Robbio Lomellina accusato giovane disoccupato

Per la morte di un pensionato di 75 anni, trovato domenica scorsa col cranio fracassato da una statua - Una vendetta per sfratto?

VIGEVANO — Il procuratore della Repubblica di Vigevano, Valiante, ha emesso un ordine di cattura ieri pomeriggio nei riguardi di un giovane disoccupato di Robbio Lomellina (Pavia), Stefano Zucchelli di 20 anni, indiziato del benestante Lodovico Barboso di 75 anni, trovato ucciso nel suo letto domenica scorsa a Robbio Lomellina, col cranio fracassato da alcuni colpi infertigli con una statua di terracotta del peso di 30 chili.

Il giovane si è reso irreperibile da domenica scorsa. Secondo gli investigatori, lo Zucchelli, il quale con altri due fratelli abita nel piano sovrastante l'a[illegible] di Lodovico Barboso, avrebbe ricevuto venerdì scorso dal legale di quest'ultimo l'ingiunzione di sfratto. Il fatto avrebbe originato nel giovane il desiderio di vendetta.

Sempre secondo gli investigatori, nell'alloggio del Barboso, il giovane si sarebbe impossessato di alcuni oggetti d'oro e di un fucile da caccia.

Lodovico Barboso era sordo e viveva solo. Domenica scorsa, il figlio Biagio, 45 anni, in una delle sue visite al padre, è era trovato davanti a un indescrivibile, dell'anziano pensionato nessuna traccia. Con la moglie Celestina aveva dato l'allarme ai carabinieri. Sono stati questi a trovare più tardi il cadavere di Ludovico Barboso, seminascosto in camera da letto da due grandi statue di terracotta. Il delitto era stato consumato che dei vicini avesse sentito urla o movimenti

La droga uccide in Italia sempre più Nel solo 1982 stroncati 252 giovani

Secondo un recente studio, i tossicodipendenti sarebbero oltre 50 mila - Otto arresti a Padova

ROMA — Nel 1982 si sono avuti 252 morti per uso di droga. Nel 1981 erano stati 227. I dati sulla situazione delle tossicodipendenze in Italia sono stati forniti ieri a Roma al congresso della Società italiana di tossicologia dal professor Marcello Proia, vicedirettore generale della medicina sociale del ministero della Sanità. I dati regione per regione sui tossicodipendenti non sono definitivi ma si hanno sintomi preoccupanti di una crescita generalizzata del fenomeno.

In Campania nel 1981 i tossicodipendenti segnalati dalle strutture regionali erano stati 2421. Quest'anno nel solo primo semestre sono stati segnalati 2189 casi. Fenomeni analoghi si verificano in Liguria ed Emilia Romagna dove sono stati segnalati 1579 tossicodipendenti nel primo semestre contro 3427 dell'intero 1981 (Liguria) e 4337 in Emilia Romagna contro i 7436 che è il dato complessivo dell'81. In totale nel 1981 erano stati segnalati 28.871 tossicodipendenti.

«Si tratta evidentemente solo della punta di un *iceberg* — ha affermato il professor Proia — perché il "progetto Todi" promosso dall'esercito italiano per rilevare le tossicodipendenze risulta che nel Paese almeno un mila sono di assuntori occasionali non erano stati rilevati. Il problema è comunque europeo: da cinque anni a Strasburgo lavoriamo nel "gruppo Pompidou" per allineare le politiche nazionali ad un quadro di riferimento europeo».

PADOVA — Otto persone, quattro delle quali sono già state poste in libertà provvisoria, sono intanto arrestate a Padova nel corso di una operazione antidroga congiunta condotta da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Carmelo Ruberto. I quattro uomini detenuti sono Giancarlo Favero, 24 anni, gestore di una tabaccheria nel centro di Padova, Vladimiro Bergantin, 39 anni, di Torreglia (Padova), Fabrizio Marusso, 24 anni di Montegrotto (Padova) e Salvatore Cara, 45 anni, di Padova.

Genoa e Sampdoria cercano le cause di tante delusioni

«Con Vandereycken e Francis avremmo tre punti in più...»

GENOVA — *La sparata di Giorgio Vitali, direttore sportivo del Genoa, si aggiunge alle due recenti sconfitte consecutive e spinge i rossoblù sulla soglia della nevrosi.* «Cattive premesse per il derby, ma è soltanto un'inquietudine da discorsi, la squadra ha in ■ la forza di superare anche questa maretta», *assicura Gigi Simoni, capitano di nave nella procella.*

Sull'altro versante, la situazione è ■■■ peggiore, ■■ tutt'altro che tranquilla: l'addio della Sampdoria alle speranze di Coppa Uefa ■ definitivo. La partenza a fine campionato di Renzo Ulivieri pare scontata: soltanto il rifiuto di Liedholm a venire a Genova ■■ ha dato altro tempo all'attuale tecnico blucerchiato.

La Genova del calcio vive la sua stagione purtroppo consueta: un inizio delle due squadre a spron battuto, poi il ripiegamento su posizioni più ■ meno ■■ pericolo. I due presidenti sono in collera: al Genoa c'è Renzo Fossati che vorrebbe far fuori subito Vitali, alla Sampdoria ricevono telefonate pesanti da Paolo Mantovani, lontano fisicamente (rimarrà ■ Ginevra ancora per molto) ma presente nel sollecitare prestazioni migliori.

Il malessere dilaga ■ indubbiamente lo sfogo di Vitali peggiora ■ cose al Genoa. «La sera, in sede ci si dovrebbe incontrare per quattro chiacchiere, ■■ si piomba in ■■ clima di gelo, meglio fare una partita ■ carte in silenzio», *dice un consigliere. Già difficile, il carattere di Fossati si ■ inasprito. Che il presidente voglia mettere alla porta Giorgio Vitali, che l'ha trascinato in una trappola (tutto finirà probabilmente nel nulla, ■■ discredito e nervosismo rimangono), è scontato.*

FRANCIS, IL SUO RITORNO ■■ RIDATO IL SORRISO A ULIVIERI

Ma la desiderata espulsione si scontra con ■■ motivo certo ■ uno probabile. Certo ■ che per cambiare direttore tecnico il Genoa deve pagare lo stipendio annuale a Vitali (oltre cento milioni) ■ spendere una grossa cifra per trovare un sostituto in ■■ mercato ■■■ ricco ■ talenti in organizzazione calcistica. Probabile è che Giorgio Vitali abbia in mano alcune ■■ «carte» ■■ giocare nei confronti del suo presidente: il gioco acquisti-cessioni conserva segreti che ■■■ è piacevole per nessuno veder mettere in piazza. Si arriverà ■ fine campionato con ■■ compromesso, ■■■ la speranza (di Fossati) ■■ che Vitali abbia il buon senso di presentare le dimissioni.

Il malumore non esclude la Sampdoria. Dicono in sede: «D'accordo, abbiamo avuto sfortuna, ma ci chiediamo se con lo sforzo finanziario del nostro presidente non era possibile salire più in alto». *Naturalmente, i conti (che non tornano) vengono presentati a Ulivieri. Il «passivo» tecnico fa saltare i nervi anche ad una società, ■■■ quella blucerchiata, famosa per il suo equilibrio ■ per la ■■■ misura in ogni tipo ■■ valutazione. Un po' come i polli di Renzo, che chiusi in ■■ sacco si beccavano, i sampdoriani cominciano a guardarsi in cagnesco. Clamoroso il caso di Roberto Mancini, costato quattro miliardi, il quale ■■■■ Ulivieri di ■■■ lasciargli mai giocare una partita intera. ■■ ribollono, nella squadra, altri rancori. La speranza è che la pausa pasquale serva ■ rasserenare gli animi ■■■ ambedue i fronti e consenta di ■■■ arrivare ad un derby da lunghi coltelli.*

Al Genoa gettano sulla bilancia una montagna di giustificazioni: arbitri maligni, soprattutto, ■ sfortuna. Vandereycken si sta allenando, ■■■ la previsione più ottimistica è ■■ vederlo in campo ■■■■ la fine del torneo e soltanto in spezzoni di partite. «Con René — *dice Simoni, che pure rifugge dalle* ■■■■ — avremmo tre punti di più ■ la sicurezza».

Simoni, dica la verità, ma domenica ■■■ l'Inter, non c'è stato proprio nessun inghippo? «Non ■■ parliamo nemmeno, ma non vi basta la nostra sconfitta? Quando si è vi■■ una squadra che fa pastetta e poi busca?».

Intanto ieri c'è stato un ispettore, ■ parla ■ interrogatori già avvenuti. Sono tutti supplementi di inquietudine in un momento in cui i rossoblù devono stringere i denti e accelerare ■ raggiungimento della quota salvezza: non va dimenticato, infatti, che sulla coda ■■ campionato i rossoblù dovranno vedersela ■■■ la Roma ■ con la Juventus.

Anche la Sampdoria ha le ■■■ giustificazioni da presentare: soprattutto quella che riguarda la scarsa utilizzazione di Trevor Francis. «Con Trevor avremmo tre punti ■ più», *afferma Ulivieri. Esattamente, come fa Simoni per Vandereycken. La vita ■■ tifosi rossoblucerchiati, purtroppo, è sempre piena di se e di ma.*

Guido Coppini

VANDEREYCKEN, IL SUO LUNGO INFORTUNIO FRENA IL GRIFONE

La squadra di Trapatto

Juventu

Il d.s. Morini dice che l'unico problema è la sostituzione di un uomo di valore come Bettega

«*Sono tutti ragazzi di valore mondiale ■ un passo falso, con tutti quelli buoni che han fatto finora, non cambia assolutamente nulla*». Francesco Morini, stopper mastino degli Anni 70 e attuale direttore sportivo della Juventus, riporta nelle giuste dimensioni il valore della sconfitta di domenica nel derby e replica ■ chi già annuncia epurazioni e rinnovamenti per la prossima stagione.

«*Questa sconfitta dispiace soprattutto perché è venuta in un momento delicato e perché ■ batterci ■ stato il Torino, nostro tradizionale rivale stracittadino* — spiega Morini —. *Purtroppo è capitata proprio quando il riaggancio con la Roma ■■■ diventato possibile: la squadra di Liedholm due punti ■ ha persi, ma noi ne abbiamo persi tre, quello di domenica rimane comunque un episo■■ isolato. Anche perché, alla fine del primo tempo, sembrava che il Torino fossimo riusciti a metterlo sotto*».

■■ è stata probabilmente questa presunzione che ■■ provocato una specie di rilassamento nella squadra. Quasi una caduta di tensione nervosa che ha dato spazio alla splendida — ■ dove■■■ riconoscerlo — reazione del Torino. «*Una doccia fredda come questa può ■■■ che essere salutare, prima di una partita difficile come quella contro il Widzew Lodz* — precisa ■ direttore sportivo juventino —. *Può insegnare a non rilassarsi mai, ■ ■■■ perdere mai la concentrazione, a ricordare che la partita non è finita fino all'ultimo minuto*».

■■■ che del resto, con l'esperienza che ormai hanno, i bianconeri dovrebbero sapere ■ memoria. Ed ecco che, da questa inspiegabile... dimencanza, c'è già chi lancia ■■■■ di imborghesimento e parla di clamorose partenze. Di Boniek, ad esempio, che indiscutibilmente continua a faticare più ■ altri. Più di Platini, che arriva anch'egli dall'estero e oltretutto da un campionato come quello francese più dissimile ancora da quello italiano di quanto non lo sia ■ campionato polacco.

«*Non scherziamo* — taglia corto Morini quasi disturbato da ■■■■ fantasie — *Bonlek effettivamente ■■■ è ancora riuscito a rendere com'è nelle sue possibilità, ma ha già anche disputato alcune grosse partite. In allenamento si impegna al massimo, tutti ■ compagni gli vogliono bene, ha ■■■ che ■■■ si possono mettere in discussione. Non ci ■■■ problemi. Sarà uno ■■■ punto di forza della Juventus del prossimo anno*».

Chi invece, al novantano-

ve virgola nove per cento, non sarà più nel prossimo campionato ■■■ punto di forza — perché tale certamente sarebbe — della Juventus, è Roberto Bettega la cui partenza per il Cana■■ è ormai scontata. «*Questo sarà effettivamente il nostro problema* — ammette Morini —. *Roberto ■ un grande campione che lascerà un grosso vuoto difficile ■■■ colmare. A parte l'enor■■■ classe personale, è un giocatore che in determina■ situazioni diventa di importanza fondamentale, insostituibile, direi. In certe partite di Coppa, ad esempio, quando c'è bisogno di tenere la palla: ■■ gliela si lancia laggiù, si può stare sicuri che per almeno cinque minuti la difesa può riprendere fiato. Oltre ■ fare i gol di testa, sa difendere, impostare, amministrare la palla tenendola quando è il caso, facendo ripartire l'azione quando si può. E oltretutto è un leader per tutta la squadra, ■■ trascinatore.*

Tori

GALBIATI: MOGO

...ni, dopo la sconfitta nel derby, pensa alla Coppa dei Campioni e al futuro

...s, Boniek non si tocca

Sarà difficile sostituirlo. Comunque non è ancora il momento di pensarci. Per adesso siamo — o almeno eravamo, fino a domenica — concentrati sul campionato ■ abbiamo la Coppa dei Campioni ■■■ tutta ■ giocarci. Alla fine tireremo le somme: alla Juventus si usa così».

Un avvicendamento, però, c'è già stato nella squadra. Bonini sembra aver definitivamente raccolto l'eredità di capitan Furino. «*Premesso che Furino non è certo giunto alla fine, la ■■ sostituzione con Bonini ■ ■■ di quegli avvicendamenti naturali, ■■■ traumi, che ■ logico avvengano in qualsiasi squadra* — spiega Morini —. *Com'era successo fra me e Brio. Furino è una persona intelligente che queste ■■■ le capisce benissimo: si allena, si tiene pronto, è fresco ■ pimpante come sempre. Bonini ha ■■ tamente prosse doti e migliora ■ domenica in domenica. Nelle ultime cinque partite ha dato ■■ contributo sostanziale. Ha ancora qualche problema di inesperienza, tattica, soprattutto, ma anche questi si risolveranno naturalmente».*

Giorgio Destefanis

Roma aggredita al Flaminio

■■■■ — ■■■ serata ■ ieri e durante ■ notte, sono continuate le indagini sulla gravissima aggressione della quale ■■■ ■■■■ vittime i giocatori ■■■ ■■■■ Sembra che gli uomini ■■ commissariato di Villa Glori, competente per territorio, abbiano già eseguito fermi.

Com'è noto gli incidenti sono avvenuti nei pressi dello stadio ■■■■■■ subito dopo l'«amichevole» ■■ Under 21 ■ Lazio.

■■■ bersaglio ■ invettive e derisioni durante la partita, i giocatori ■■■■■ nisti si stavano avviando al pullman quando alcune centinaia ■ ■■■■■■■ li hanno circondati con aria minacciosa. Invitati ■■ andarsene da altri ■■■■ laziali che sostavano nei pressi, i più scatenati hanno ignorato anche i pochi poliziotti ■ servizio ■■ corsi nel frattempo. Faccini, che apriva ■ fila, veniva colpito con un pugno al viso ■ un altro allo stomaco. Interveniva Chieri-

LA SQUADRA DELLA ROMA IN TRIBUNA AL FLAMINIO PRIMA DELL'AGGRESSIONE. SI RICONOSCONO NELA, PROHASKA, ANCELOTTI E CHIERICO

co il quale era a sua volta colpito ■■■ un violento calcio. Pugni ■■■■ per Iorio in ■■■■■■ ■■ quale si precipitavano altri giallorossi. Nella colluttazione ■■■ venivano coinvolti anche Prohaska, Di Bartolomei ■ Valigi.

■■ sottolineare che alcuni minuti prima degli ■■■■■■■ i teppisti ■■■■ no trovato modo ■ prendersela con il granata Dossena, il quale stava lasciando lo stadio in ■■■■ anticipo avendo disputato un solo tempo ■■■■ file della Under. Motivo ■■■■ loro ira, il fatto di essere ■■■■ determinante per la sconfitta della Juve domenica ■■■■■ e avere conseguentemente favorito la Roma nella corsa allo scudetto. Fortunatamente ■■■■■ Moggi, ■■■■■■■ sportivo del ■■■■■ che accompagnava il giocatore, interveniva prontamente ■■■■■ riuscendo a ■■■ salire Dossena sulla sua ■■■ to a bordo ■■■■ quale i ■■■ si allontanavano.

...ino, l'obiettivo è Gareca

...I FARA' DI TUTTO PER BLOCCARLO

Bloccare Galbiati ■ «pescare» sul mercato estero ■ secondo straniero da affiancare ad Hernandez in sostituzione del partente Van ■■ Korput sono gli obiettivi principali del Torino. E' ■■■ discorso impostato per rendere più competitivo ■■■ organico che comunque ha ■■■■ molte soddisfazioni ■■ tifosi. Nonostante solide fondamenta siano già state poste, i dirigenti granata sanno che un paio di ritocchi perfezionerebbero quell'operazione brillantemente iniziata a primavera, quando Sergio Rossi prese in mano le redini della società.

■■■ parliamo con il general manager Luciano Moggi, dinamico conoscitore ■■ calcio, al quale va oltretutto il merito ■ ■■■■ ■■■ interpretato fedelmente sul mercato le esigenze di Bersellini. «Tutto questo entusiasmo esploso dopo il derby e dopo la vittoria sulla Juventus — *dice* — può essere pericoloso e dar luogo ad improduttivi rilassamenti. Non abbiamo vinto il ■■■■ pionato e i traguardi che abbiamo programmato ■■■■ lontani. Con il trascorrere del tempo ci è venuto comunque l'appetito e se all'inizio della stagione speravamo in un quarto ■ quinto posto ■■■ puntiamo al terzo.

Veniamo al futuro, alle protezioni immediate.

«Non è un mistero che faremo l'impossibile per trattenere Galbiati. Dovremo batterci bene sul mercato, ■■■ io spero tanto ■■ non dover arrivare ■■■ soluzione delle buste».

Noi crediamo che l'ex libero della Fiorentina finirà per rimanere in maglia granata, anche se la trattativa sarà lunga ■ laboriosa.

Veniamo a Van de Korput, che è in partenza, ■ ■■ suo eventuale sostituto. «Michel ha chiesto, dietro amorevoli pressioni di ■■■ moglie, di tornare in Olanda — *continua Moggi* —. ■■■ lo accontenteremo. Per rimpiazzarlo ci sono Corradini e il rientrante Francini. Una volta partito l'olandese abbiamo la carta straniero ■■ giocare. Abbiamo sondato ovunque, ma la situazione è complessa. E non fatemi aggiungere altro».

La verità è che Moggi ha visionato, o fatto visionare, più volte alcuni elementi dell'Europa del Nord, come il tedesco di Brema Völler, o come il danese Bastrup. Völler guadagna troppo in Germania per lasciarla, mentre Bastrup è una punta esterna ■ ■■■ soddisfa ■ esigenze del Torino. Dall'Argentina, dove l'allenatore in seconda Pezzotti ha compiuto e compirà interessanti blitz, buone notizie circa il goleador del Boca Junior, Gareca (da ■■■ confondersi ■■■ il brasiliano Careca). Sarebbe l'uomo ideale per il Torino. C'è chi giura che l'affare è fatto.

Moggi sorride, ma ■■■ commenta. Si limita a dire: «Se ■■■ riusciremo ad acquistare uno straniero molto bravo (*appunto come Gareca, ndr*) faremo ■■■■ Mezze figure nel Torino non le vogliamo».

Una teoria giusta, che dimostra come i dirigenti granata non inseguano lo straniero soltanto per il gusto di portare a ca■ ■■ prodotto esotico. E veniamo al... passato. Come e in quanto tempo ha costruito l'attuale sorprendente squadra? «In 45 giorni — *conclude Moggi, non senza una punta d'orgoglio* — appena il presidente Rossi è arrivato mi ■■■■ messo al lavoro».

Giacomini ■■ ■■ era frattanto andato, un gesto che lasciò Moggi perplesso, ■■■ ■■■ impreparato. Per fortuna Bersellini era disponibile. ■ suo acquisto fu un piccolo capolavoro di tempismo operativo. ■ gli arrivi di Galbiati, Torrisi, Selvaggi, Borghi, Hernandez ■ Corradini furono ■ coronamento ■■ ■■ ottimo lavoro, per completare il quale Moggi intende ora bloccare definitivamente il libero ex fiorentino e acquistare un forte straniero. Senza commettere follie, però.

Angelo Caroli

HERNANDEZ: GARECA GIOCHERA' AL SUO FIANCO?

Presentata la stagione con Mazzola padrino

Il visto per Los Angeles obiettivo del baseball

MILANO — Stamane [illegible] Circolo della stampa il base[illegible] ha presentato la [illegible] stagione. [illegible] stagione speciale perché dovrebbe aprire agli [illegible] le porte che danno alle Olimpiadi [illegible] Los Angeles. Con Sandro Mazzola nel pan[illegible] di «padrino» del batti e corri, il baseball ha offerto uno squarcio del proprio programma nonché delle proprie speranze. Bruno Beneck, presidente della Federbaseball, ha parlato con quell'affetto che lo lega ormai da 35 anni a questo gioco, che ha trovato proprio nel Piemonte una delle [illegible] espressioni più valide.

Fu esattamente [illegible] 12 marzo del '48 che Beneck ed altri torinesi firmarono ufficialmente la nascita del baseball in Italia, dando vita nel contempo alla Juventus '48 che peraltro, proprio nei giorni scorsi, ha perso l'autobus per la serie nazionale, cedendo anche i suoi gioielli, Costa [illegible] Borghino, al Grosseto.

Ora la Juventus è in serie B, nel girone che comprende Foit Torino, Sant'Antonino, Avigliana, Settimo Top 74, Muratti Sanremo, Blue [illegible] Alessandria, Fossano mentre il Clever Torino è finito nel girone B assieme al Porta Mortara di Novara e [illegible] gruppo delle lombardo-emiliane.

Il Piemonte [illegible] pur sempre fra [illegible] regioni meglio rappresentate in ogni categoria. In serie nazionale, troviamo il Novara Telemontecarlo, che lotterà per i *play off* nel giro[illegible] A assieme [illegible] Parmalat, Rimini, Casteraso, Milano, Bollate e Lodi; in serie B le società già citate, mentre nei softball troviamo Tempest Settimo quindi S.C. Settimo nonché l'Augusta Torino in serie A-1, poi Thor Torino, Junior Torino nella serie A-2 di softball assieme [illegible] Blue Sox Alessandria Borghetto, Indians Pegli e Liguria.

«E' la stagione del nostro rilancio — ha detto Beneck —, *la fase per la quale stiamo lavorando da diversi anni in quanto dovrà solennizzare il nostro ingresso alle Olimpiadi».*

Quest'anno la serie Nazionale si presenta forte di 14 so-

ITALO FINI, BATTITORE DEL NOVARA TELEMONTECARLO

cietà delle quali undici abbinate [illegible] nomi di rilievo: Telemontecarlo (Novara), Parmalat (Parma), Normende (Bologna), Bmw (Castenaso), Acquell (Sant'Arcangelo), Mabro (Grosseto), Polenghi Lombardo (Nettuno), Milan Lat (Lodi), Banca Subalpina (Bollate), Olivieri (Milano), Scavolini (Pesaro); Rimini, Firenze [illegible] Anzio stanno definendo il nome dello sponsor.

Baseball e softball, dunque, in grande stile. Il via al massimo campionato sabato e domenica 9 e 10 aprile ma già in settimana a Novara ci sarà un appettitoso anticipo con il torneo cui partecipano i campioni d'Olanda del Nicola.

g. gand.

La lotta per lo scudetto rilancerà la vera Kappa

I torinesi pronti [illegible] sbarrare la strada al Santal nei playoff

Il campionato della Kappa si è chiuso con una mezza delusione. La vittoria per 3-1 [illegible] un Edilcuoghi che ha ritrovato in parte il suo gioco [illegible] si prepara quindi ad affrontare nel migliore dei modi il Santal nei quarti di finale dei playoff scudetto, conferma certe perplessità sulla squadra di Prandi che se non ha grossi stimoli, regolarmente perde la tramontana e fa soffrire i suoi tifosi.

Damatto e compagni [illegible] comunque in [illegible] di ferro [illegible] avrebbero addirittura potuto perdere [illegible] cambiare di [illegible] virgola la loro situazione [illegible] classifica, ma si pensava di vedere in campo una squadra già concentrata, pronta per la fase decisiva del campionato. Niente [illegible] tutto questo invece ma non è il caso di drammatizzare. Prandi ha già [illegible] sotto pressione i suoi in vista dell'inizio dei playoff previsto per il [illegible] aprile [illegible] la partita [illegible] l'Edilcuoghi non stravolge i suoi piani.

Anzi, non tutto [illegible] [illegible] dimenticare quello che si [illegible] visto ieri sera. Per esempio si è avuta la conferma del grande momen[illegible] di forma [illegible] Salomone, chiamato in campo sul finire [illegible] terzo set [illegible] divenuto subito protagonista della partita. Il giovane schiacciatore di Prandi non fallisce mai l'appuntamento. E' caricatissimo [illegible] [illegible] la sua grinta trascina la squadra. Veramente una sicu[illegible] per Prandi che ha visto il giocatore crescere giorno dopo giorno.

Ora si volta pagina. La vittoria in campionato [illegible] con[illegible] alla Kappa privilegi di nessun tipo. Lo scudetto quindi è ancora molto lontano [illegible] per riacciuffarlo i torinesi dovranno disputare un mini campionato tiratissimo. Inizieranno [illegible] 16 aprile affrontando [illegible] Taxis Chieti (che però prima dovrà disputare uno spareggio con il Gandi Firenze) nei quarti [illegible] finale del playoff. Unico vantaggio poter disputare sempre in casa [illegible] eventuali «belle».

La strada quindi è ancora lunga. L'avversario da battere resta il Santal Parma che sta attraversando un momento molto delicato, ma che sicuramente [illegible] riprenderà in tempo per [illegible] partite che contano. Intanto la Kappa affilerà le armi disputando i quarti [illegible] finale [illegible] Coppa [illegible] contro [illegible] Thermomec Padova. Entram[illegible] [illegible] partite verranno giocate [illegible] Veneto il 9 e 10 aprile.

Fabio Vergnano

Allenamento per Borg e Clerc crolla

Delude l'argentino, per battere il quale è bastata un'esibizione dello svedese ieri a Montecarlo

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — *Riuscirà Leconte dove Clerc [illegible] miseramente fallito, tradito da un'emozione, che come ammetteva lo stesso argentino lo ha paralizzato «più [illegible] match di Coppa Davis contro gli Stati Uniti»? Erano in pochi a dare Borg favorito contro Clerc ed invece lo svedese ha vinto nonostante abbia sostenuto solo una valida seduta di allenamento-agonistico. Clerc frastornato, emozionato come un principiante, ha commesso troppi errori per battere il giocatore che [illegible] diventato grandissimo . soprattutto perché sbagliava meno di tutti.*

Clerc poteva apparire più esperto sulla superfice; Leconte, francesino tutto pepe, sembra adattarsi meglio alle superfici veloci. Ma qui a Montecarlo dopo avere perso malamente a Nizza contro Tulasne, rivale di selezione in Coppa Davis, il ventenne mancino, ha trovato [illegible] suo gradimento le palle slassenger, vituperate da tutti gli altri giocatori perché troppo veloci e difficili da controllare.

Appreso [illegible] dovere affronta[illegible] Borg [illegible] è affrettato a dire: «Un match contro Borg [illegible] sempre importante. Bisogna giocare bene. Ma io mi riprometto di scendere [illegible] campo con molta semplicità. Non voglio [illegible] caricato perché so che giocherei male».

Ha potuto seguire la gara di Borg ed osserva: «Penso che Clerc doveva scendere [illegible] più [illegible] rete. Non era [illegible] grande Borg ma ha disputato un buon match. Contro lo svede[illegible] proverò ad attaccare, prenderò dei rischi, ma il mio gioco l'impone».

Leconte ha un grande talento, lo assiste quel furbacchione di Tiriac che [illegible] fa lavorare molto con Vilas per cercare [illegible] disciplinarne il più possibile il gioco, indiscutibilmente estroso, ma spesso troppo falloso per precipitazione.

Borg era tranquillo [illegible] moderatamente felice, forse [illegible] po' sorpreso [illegible] avere trovato un avversario così emozionato ed arrendevole, in fondo [illegible] successo gli è ancora piaciuto, ma [illegible] [illegible] perso [illegible] avrebbe fatto alcun dramma. Oggi contro Leconte, cosa [illegible] pensa lo svedese? «Leconte [illegible] fat[illegible] enormi progressi nel [illegible] dell'ultimo anno ed [illegible] gioca molto bene. Contro di lui sono sceso in campo [illegible] una volta tre mesi fa in una esibizione a Chicago ed ho vinto in tre set, i tornei sono però un'altra co[illegible] Io so che oggi sono meno regolare di un tempo, ma spe[illegible] [illegible] ripetere contro Leconte il match disputato con Clerc, perché per battere il francese devo giocare bene».

E c'è da stare sicuri che lo farà, forse in fondo in fondo, nella strategia dello svedese c'è una possibile resa nei quarti di finale dove dovrebbe affrontare sicuramente uno svedese, dato che oggi si affrontano Wilander e Sundstrom. [illegible] Borg ha sempre mostrato una grande stima e simpatia per Wilander, che considera il connazionale più degno di raccoglierne la simbolica eredità.

Per quanto riguarda gli italiani, Panattino è apparso ancora troppo fragile per [illegible] schiacciasassi come Vilas, mentre Barazzutti ha confermato di avere ritrovato concentrazione e motivazioni per lottare e soffrire sul campo; solo così è riuscito [illegible] battere l'altro pedalatore Solomon ed oggi avrà buone chances di accedere ai quarti contro l'australiano Edmondson. Se vi riuscirà potrà sostenere [illegible] match [illegible] preparazione [illegible] Davis [illegible] luglio contro Guiller[illegible] Vilas.

Rino Cacioppo

Il Piemonte oggi contro il Lazio si gioca un pezzo di «Barassi»

TAORMINA — Oggi pomeriggio a Giarre, un grosso borgo di pescatori [illegible] pochi chilometri da Taormina, il Piemonte si gioca contro il Lazio una fetta consistente del torneo nazionale «Barassi». *«Con i due punti che potremmo conquistare oggi e i due quasi sicuri di sabato contro la Lucania* — dicono i dirigenti al seguito della rappresentativa — *vorrebbe dire incontrare la Campania, lunedì prossimo, [illegible] l'affanno del risultato pieno».*

Dino Raviola, commissario tecnico del Piemonte, [illegible] accontenterebbe anche di un pareggio: *«Il Lazio [illegible] sempre stato una rappresentativa molto valida in tutti i reparti e ha già vinto quattro edizioni del Barassi. Bloccarla sul pari sarebbe già [illegible] buon obiettivo».*

La Campania però non starà certamente [illegible] guardare, quindi, anche ammettendo che [illegible] Piemonte riesca poi a battere le altre due formazioni, ci sarebbe sempre da [illegible] presente la differenza reti con il Lazio. Un rischio calcolato? Raviola dice di sì, [illegible] la sua squadra non scenderà certo in campo per puntare sul nulla di fatto.

«Se riusciamo ad andare subito in gol — dice Raviola —, *allora [illegible] gioco è fatto. Con questa formazione si può anche tenere palla senza problemi».*

Ieri pomeriggio la squadra si [illegible] allenata [illegible] Piedimonte [illegible] i giocatori hanno iniziato [illegible] giocare sul [illegible] [illegible] terra battuta. Abituati ai tappeti erbosi del Nord, i ragazzi del Piemonte sono rimasti un po' a disagio. *«Se uno [illegible] noi [illegible]* — continuava a ripetere [illegible] Battolo, [illegible] Moncalieri — *finisce dritto all'ospedale con le gambe piene di ferite».*

Anche la terra battuta può giocare a favore del Lazio. *«L'importante* — ha aggiunto Raviola — *è che [illegible] tempo si mantenga così. Cielo leggermente coperto, [illegible] di scirocco e temperatura abbastanza bassa».*

Campo di gioco a favore del Lazio, condizioni climatiche favorevoli al Piemonte [illegible] due squadre altamente tecniche. C'è anche chi è disposto a dimenticare la ghialetta che taglia, come Giuseppe Cirillo del Bacigalupo che, durante la partitella seguita alla seduta d'allenamento, è stato il più [illegible] e veloce. Francesco Bruno, medico del Piemonte e Ri[illegible] Massafra, massaggiatore, hanno dato l'ok a Raviola: tutti i ragazzi sono in perfette condizioni fisiche e atletiche. Ora la parola [illegible] [illegible] campo.

Florenzo Panero

In 600 a Sestriere per un «uovo d'oro»

Tradizionale appuntamento per mini-sciatori

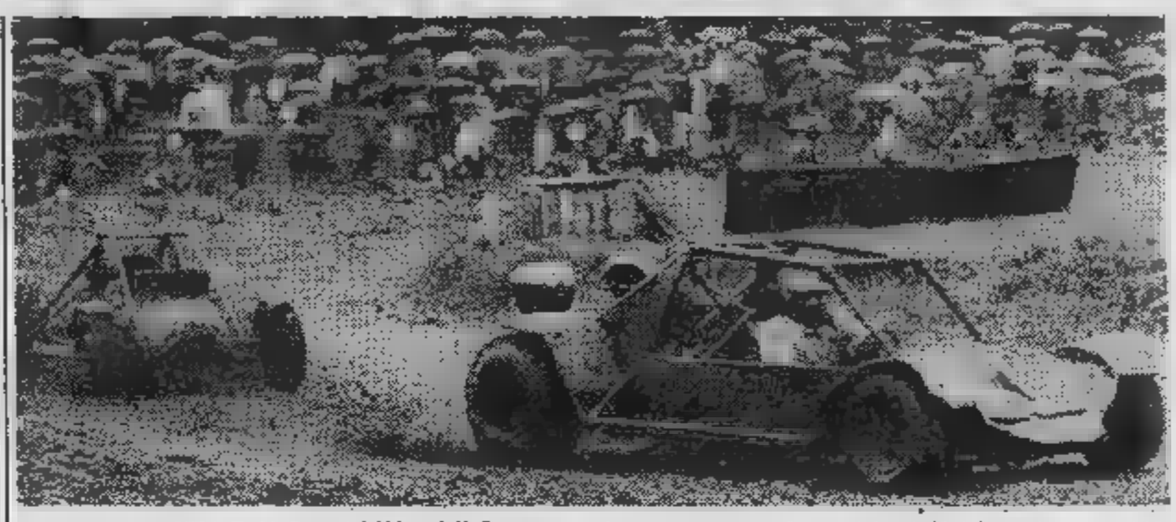
Pasquetta, a Sestriere, [illegible] «Uovo d'oro». [illegible] quasi oceanica — e l'aggettivo non sembrerà eccessivo [illegible] si tiene conto che il numero [illegible] partecipanti, provenienti dall'intero arco alpino, è passato, dall'edizione '81 a quella '82, da 300 a oltre [illegible] — di slalom gigante per bambini [illegible] [illegible] [illegible] 6 ai 15 anni. Una manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] indietro negli anni, [illegible] tempi in cui lottavano per la vittoria prima alcuni [illegible] quelli che adesso sono fra i tecnici più quotati — da Piazzalunga a Senigalliesi ad Argeni — poi campioni come la Giordani o De Chiesa che hanno appena lasciato o [illegible] [illegible] sulla [illegible] dell'onda, e [illegible] [illegible] trovato nuovo vigore [illegible] quando [illegible] sponsorizzata [illegible] Savara, una divisione della [illegible] Spa.

Lunedì, sulle piste «Standard» [illegible] «Kandahar» dell'Alpette, ci saranno certamente tanti campioncini in erba, [illegible] ci [illegible] ranno, soprattutto, [illegible] bambini [illegible] vogliono diver[illegible] [illegible] «giocare [illegible] gare di sci». Già, perché è questa l'ani[illegible] [illegible] della manifestazione: [illegible] [illegible] [illegible] giovanissimi che [illegible] [illegible] neve.

E a completare la festa — perché [illegible] sempre così finisce — ci sarà un uovo di cioccolata per tutti, per il primo come per l'ultimo, tutti uniti dalla voglia di fare sport e [illegible]

Lunedì a Maggiora e il 3 luglio a Lombardore

Autocross: due prove piemontesi inserite nel «circuito tricolore»



Sette mesi di corse per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia dell'ultima nata fra le discipline dello sport dei motori: l'autocross. Si incomincerà il giorno di Pasquetta in Piemonte (a Maggiora, per l'esattezza), per finire il 9 ottobre in Friuli.

Gli impianti permanenti per la disputa delle gare di autocross sono stati migliorati, su alcune piste sono state apportate modifiche tecniche imposte dalla Csai e anche le strutture logistiche, sia nel settore dei box che in quelli riservati al pubblico, sono state sottoposte a una precisa regolamentazione che si inserisce in una più idonea norma di sicurezza.

L'autocross, insomma, sta gradatamente cercando una giusta collocazione a garanzia dello spettacolo, ma prima ancora, a beneficio di una tecnica che vuole ostinatamente uscire dall'apparato artigianale.

Sono arrivati gli sponsor (l'ultimo, per ordine di tempo, è il Team Andreolini che si è abbinato allo Sport Club Maggiora), le case automobilistiche ignorano tuttora, almeno ufficialmente, questa disciplina. Difatti ogni vettura, pur dotata di motori Ferrari, Alfa Romeo, Bmw, è costruita secondo l'inventiva del pilota stesso oppure con l'estro di un bravo carrozziere. Ad ogni modo, per avere una macchina competitiva non solo a livello nazionale ma anche internazionale occorre spendere non meno di una quindicina di milioni.

I piloti sono prodighi nell'ammettere il costo reale di una vettura cross: preferiscono custodire gelosamente il segreto, probabilmente per non far conoscere fra gli stessi avversari potenza, elaborazione, accorgimenti che caratterizzano il mezzo.

Due saranno le prove piemontesi di campionato italiano: a quella di lunedì sul campo permanente del Pragiarolo a Maggiora si aggiunge quella del 3 luglio sulla pista di Lombardore. Le altre tricolori saranno disputate ad Agugliano (Ancona) l'8 maggio, a Vaccarino (Padova) il 29 maggio, a Bordano (Udine) il 19 giugno, a Pergola (Pesaro) il 14 agosto, a Lonato (Brescia) il 4 ottobre e a Villesse (Gorizia) il 9 ottobre.

Quattro i tipi di vetture ammesse. Innanzitutto la classe più spettacolare, le monoposto cross, in raggruppamento unico fino a 3000 di cilindrata, e poi le elaborate fino a 1000, da 1001 a 1500 e da 1501 a 3000.

Il biellese Scanavino, i novaresi Loro e Valfredini, il comasco Orlandi sono i piloti dai quali, nella classe cross, si attendono i risultati migliori. Sono un po' i veterani dell'autocross e, come tali, dotati rispetto a tanti altri, di maggior esperienza.

Sempre nel settore della Formula uno del cross c'è infine da segnalare che sono tre le prove di campionato d'Europa conduttori assegnate all'Italia: 9 maggio a Lombardore, 4 settembre a Maggiora e 11 settembre a Bordano.

r. g.

Balocco a Cuneo per 60 milioni

Finalmente: Balocco ha firmato. Dopo due mesi di tira e molla, 11 prese di posizioni intransigenti ora concilianti, il campione d'Italia ha accettato la proposta del Sub Cementi di Cuneo. L'ultimo scoglio da superare, dopo la rinuncia della Doglianese e del suo battitore presidente Carlo Porro, è stata la cifra dell'ingaggio. Il battitore di Monesiglio, avveduto amministratore del suo talento pallonistico, è riuscito a fare lievitare le quotazioni e al momento di apporre la firma ha ottenuto la stessa cifra che era disposto a concedergli la Doglianese. Le indiscrezioni parlano di un ingaggio intorno ai 60 milioni. Dal punto di vista economico indubbiamente Balocco l'ha spuntata. Sarà da vedere quanto la sua popolarità, che non è molto alta nonostante il titolo, sarà uscita da questa vicenda di soldi.

Balocco, non dimentichiamolo, va a Cuneo con il compito preciso di rilanciare il pallone in una piazza importante ma da un paio d'anni dimenticata. Il ritorno di Cuneo nella massima categoria era quindi necessario e bene ha fatto la Federazione a insistere nell'aut-aut a Balocco: o accordo con il Sub Cementi o esclusione dal campionato. Chiuso un caso che forse non ha precedenti nella storia del pallone elastico, per il campione d'Italia immediatamente la sospensione dall'attività agonistica.

Domenica Balocco e la sua squadra (Berardo, Cirillo e Biengio) giocheranno a Cervasca nella partita di riapertura dello sferisterio: avversari Berruti e la Iveco Cervasca Molina, con Olivieri, Galliano e Serafino.

Domenica aprirà i porte anche il vecchio Mermet di Alba e Bertola, capitano della Marchesi di Barolo, affronterà Rosso, gli ex Cervasca, neodirettore dello sferisterio, Giovanni Gambirasio, che da poco ha assunto l'incarico di sostituzione del compianto Romualdo Ismardi. Gambirasio è nello staff dirigenziale dell'Albese nel quadro di un potenziamento organizzativo della società. Il presidente Beppe Viglino e il vice Piero Scarzello (che da dieci anni sponsorizza la squadra) hanno avuto un consiglio di presidente composto oltre che da Gambirasio, da Vincenzo Ferrero, direttore sportivo, Vincenzo Corino, direttore tecnico, Bruno Ceretto, addetto stampa, Piero Barbero, segretario amministrativo, e Beppe Destefanis, Renato Mollo e Franco Gaia.

Bertola e l'Albese giocheranno anche a Ceva contro l'Astor Balon guidata da Bruno; altro incontro di Pasquetta a Cengio, Balocco e Rosso.

Piero Galasco

Scherma a Budapest medaglie all'Italia?

Da oggi i campionati mondiali «Under 20»

Fedeli ad una tradizione che risale al lontano 1950, da oggi a 9 aprile si svolgono i Campionati del Mondo Juniores («under 20»), grande parata di gioventù schermistica, la cui organizzazione è stata affidata per la terza volta all'Ungheria, nel Palazzo dello Sport di Budapest.

Una manifestazione che dopo le prime edizioni riservate al solo fioretto (duplice vittoria del romano Favia) si è estesa alle altre armi, coinvolgendo una platea sempre più cospicua di Paesi e raggiungendo livelli tecnici, agonistici e spettacolari che poco hanno da invidiare alla massima competizione iridata.

L'Italia vanta l'inaugurazione dell'albo d'oro (oltre a Favia, G. Narduzzi sciabola, Cerioni spada), dopo una serie di eclissi per l'irresistibile ascesa dell'Est (salvo le prodezze degli sciabolatori Chicca a Varsavia '57 e Montano a Duisburg '61), ha avuto uno strepitoso ritorno di fiamma a partire dagli anni '70.

Le favolose scoppiate sciabola-spada di Argentina (T. Montano-Romano; Mochi-Romanelli), l'oro di Arcidiacono in Messico, hanno preceduto la magica stagione del '77 con la comparsa degli allievi di Mestre.

Al tandem Numa-A. Borella a Madrid '78 e Chicago '79 si affianca — novità assoluta in campo femminile — la coppia Sparaciari-Vaccaroni, seguita dal terzetto Cerri a Venezia, il quale (come Dorina) dovrà accontentarsi del bronzo nell'edizione successiva a Losanna rivinta dalla Russia («argento» Cavaliere sciabola). Tanto è bastato però per sfondare il muro sovietico, balzando finalmente in testa nella classifica per nazioni, posizione consolidata lo scorso anno a Bolzano (pt. 65), dinanzi a Urss(50), Francia (46), Germania Fed. (33), Ungheria (23), Polonia (10) e la sorprendente Cina (5).

Di contorno all'oro della fiorettista veneziana Cipressa il bronzo della jesina Montanari (col consocio Cerioni 6°); l'argento del padovano Marin nella sciabola dietro il russo Vinnik (Cavaliere 5°); il bronzo del napoletano Cuomo preceduto dal polacco Felisiak e dal francese Henry nella spada (Ferro 6°), mentre Dorina Vaccaroni non riusciva a ripetersi nei posti d'onore, battuta dalle transalpine Modaine-G. Meygret (7° Zalaffi).

Nel bottino complessivo delle medaglie (in totale 359) siamo al 4° posto (con 54, di cui 15 d'oro), a ridosso della Francia (56), davanti l'Ungheria (50) ma ancora lontani dall'Urss (82), peraltro in fase calante. Ora gli azzurrini hanno le carte in regola per mantenere le posizioni d'avanguardia, specie nell'ostica gara di fioretto, arma in cui hanno dominato nel corso della stagione grazie al campione in carica Cipressa (neo-tricolore a Foggia), al romano Cerioni che gli ha dato il cambio in Coppa del Mondo juniores, a Cerioni, il quale si è ripetuto il lunedì «Martini» a Parigi.

Poi tocca a Marin, con i foggiani Virgilio, Bonsanto, Cerioni il ferreo blocco ungaro-sovietico e all'«europea» Vaccaroni, spalleggiata da Cerioni e dalla Coltorti, chiamata per l'ultima volta l'«en plein» dalla signora del miraggio. Infine l'ultimo dono pasquale, ancorché amaro in tanta concorrenza, potrebbe venirci dai tricolore legnanese Merli, dal fiorettista Rasegotti, dal senese Cerioni specialista della spada.

Carlo Filogamo

«Gil» pilota, giornalista e manager è l'anima del motocross piemontese

COSTIGLIOLE SALUZZO — *Definirlo non è facile: pilota, giornalista, inventore, manager, capo clan... di certo è personaggio nel mondo del motocross e del motociclismo regionale dove tutti lo conoscono semplicemente per «Gil», ovvero Gilberto Manigrassi, 37 anni, ventuno dei quali passati in sella alle moto.* «Ma come pilota — *dice* — è stato un disastro. C'è chi mi ha definito lo "sfortunato cronico" per i miei piazzamenti».

Corrispondente di riviste del settore pubblicate in mezza Europa, «Gil» ha fondato un mensile — «Motonote» — che, stampato in oltre diecimila copie, è diffuso in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Ma la creazione cui quale l'ex pilota tiene maggiormente e certamente il «Team Cross Gil», gruppo di appassionati e squadra corse, fondato quindici anni fa («quando tornai dal militare», *spiega*) *che oggi conta duecento iscritti con otto piloti che partecipano ai vari campionati, il che ne fa il «moto club» più importante del nostro Paese.*

«Se vogliamo ricordare gli ultimi risultati ottenuti dalla nostra squadra agonistica, ci sono la conquista del campionato 250 cc. con Magno Lovera (su Bultaco), quello regionale cadetti 250 cc. ottenuto con Ivan Ghigliano (pilota ufficiale dell'Honda), oppure il campionato provinciale 125 cc. con Ivan Ronchietto (anch'egli pilota ufficiale dell'Honda). Inoltre c'è la vittoria di un secondo posto nel campionato regionale a squadre e una classifica individuale 125 con Beppe Rosso...».

Coppe, trofei, targhe, riconoscimenti non mancano certo nella sede del sodalizio a Costigliole Saluzzo dove, nella piazza principale della cittadina, il club ha realizzato un monumento al «motociclista scomparso» che sarà inaugurato nella prossima estate. Poi c'è l'attività sociale e promozionale: la «festa moto» che si svolge ormai da dieci anni, le gare di regolarità, la scuola di motocross diretta da Roberto Boano, istruttore nazionale. Recentemente, inoltre, Gil ha dato vita a un «Super Team» con managers di dodici diverse nazioni per sostenere i piloti di più alta caratura.

Perché hai deciso di fondare un Team Cross?

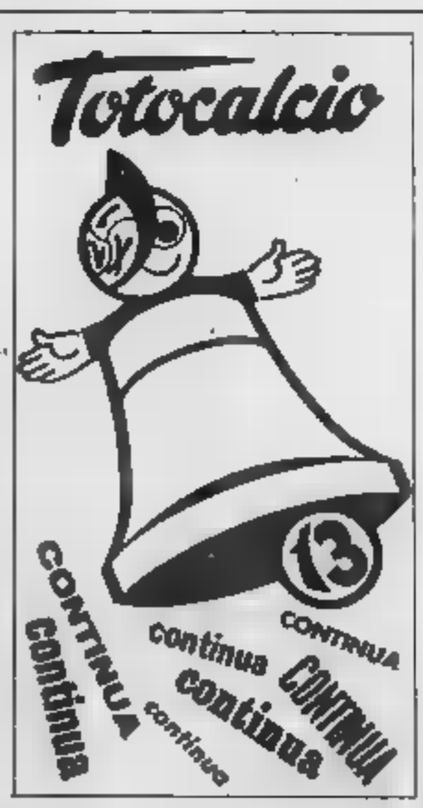
«E' una storia vecchia: mi sono accorto che i "moto club" e piloti davano poco o nulla. Ti incontravi una volta o due all'anno nella sede della società e per il resto dovevi arrangiarti. Così ho pensato, con altri amici, che sarebbe stato meglio organizzare e gestire un club fatto di piloti e appassionati che vogliono stare insieme, sentirsi davvero "scuderia" e non cani sciolti. Così è nato il Team che raggruppa gente non soltanto [illegible] che proviene da tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Cos'è oggi la disciplina del motocross?

«E' uno sport che trova sempre più seguito fra il pubblico, però c'è molta superficialità nell'affrontarlo: secondo me in quest'ambiente bisogna aver voglia di allenarsi duramente e a fondo».

Un'ultima annotazione, quella di «Gil l'inventore»...: «Be', non esageriamo. Ho brevettato alcune cose in questo campo (da particolare cavalletto, allo smontatore di ammortizzatori, a caschi e stivali) frutto dell'esperienza che ho maturato sui campi gara di vari Paesi. La moto, del resto, per me è importantissima: forse lo si è capito».

Alberto Gedda



Anche sabato 2 aprile il rintocco dei..... milioni

AL SERVIZIO DELLO SPORT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco prestigioso [illegible] spazioso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni [illegible] mutuo S. Paolo

CENTRO [illegible] 513.831 libero via Milano [illegible] d'epoca 1° piano 3 camere [illegible] ingresso servizio e doccia L. 60 milioni

CENTRO CASA 513.831 [illegible] Peyron spazioso [illegible] tinello cucinino bagno termo centrale L. [illegible] milioni dilazionabili

[illegible] CASA 513.831 affare via Pietro Cossa camera [illegible] ingresso bagno termo centrale L. 21 milioni 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Adriano 3 camere cucinotto bagno termo L. 34 milioni dilazionabili.

CENTRO CASA 513.831 libero Cascine Vica spazioso luminoso in complesso residenziale con giardino saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. [illegible] milioni.

CENTRO CASA [illegible] affare [illegible] corso Lecce recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazioni

CENTRO CASA 513.831 corso Belgio [illegible] casa d'epoca terzo ascensore 2-3-4 camere cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO [illegible] 513.831 via [illegible] 2 alloggi spaziosi luminosi [illegible] 2-3-4 camere [illegible] bagno Iva [illegible] affare.

CENTRO CASA 513.831 [illegible] Monte Cucco [illegible] signorile terzo ascensore portineria 1-2-3-4 camere tinello bagno.

CERCENASCO
libero 2 camere sala [illegible] cucina bagno ingresso cantina cox. Tel. (011) 650.8764

CERVINO [illegible] vende libero [illegible] camere tinello [illegible] servizi adiacente via Borgaro Casa recente L. [illegible]

CERVINO 749.2623 vende libero adiacente corso Potenza 1 [illegible] tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni

[illegible] in nuovo complesso vendonsi alloggi 3-4-5 camere [illegible] riscaldamento autonomo doppi vetri isolamento termoacustico prezzi da L. 800 mila al mq. Mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero 3 camere tinello bagno 2 balconi L. 63 milioni 300 mila rateabili. Tel. 657.392

COLLEGNO (via Oberdan) libero recente signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno 95 mq vendesi [illegible] zionando Centraledile tel. [illegible]

COLLEGNO zona Terracorta adiacente [illegible] Francia alloggio libero mq 135 palazzina di 3 piani giardino. Tel. 967.6423

COMFAI vende libero [illegible] S. Paolo 1° pi[illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible]no. Dilazioni. Tel 548.123.

[illegible] [illegible] libero c. Regio Parco pia[illegible] rialzato adatto ufficio-abitazione: [illegible] camera cucina servizio box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

[illegible] [illegible] libero piazza Statuto appartamento [illegible] completamente [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura camera bagno, mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI [illegible] [illegible] Porta Nuova per definizione frazionamento appartamenti: liberi [illegible] camera cucina, occupati 1-2-3 [illegible] cucina servizio interno, [illegible] L. 14 milioni. Dilazioni. Telefonare [illegible]

COMFAI vende corso Agnelli [illegible] 2 appartamenti piano [illegible] saloncino 3 camere tinello cucinino bagno, da L. [illegible] più box dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero zona Francia appartamento piano terreno [illegible] studio [illegible] 3 [illegible] cucinotta bagno [illegible] lazioni. Tel. 548.123.

[illegible] vende libero corso Tassoni appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio a L. 79 milioni [illegible] mila. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI 2 vende libero adiacente Porta Nuova ufficio signorile luminoso piano rialzato 1 [illegible] 1 servizi adatto anche studio medico. Residuo mutuo 6%. Telefonare 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] pi[illegible] Chironi convenientissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni

CONSULEDILE 533.322 vende corso Siracusa in stabile signorile spazioslasimo saloncino 2 camere cucinino bagno.

CONSULEDILE 533.322 frazione [illegible] ci ottima fattura corso Principe Odone 44: 2-3-4 camere cucina bagno [illegible] L. [illegible] milioni a L. 46 milioni; soffitte, ampi mutui negozi e [illegible] fabbricato

CORSO Montecucco libero recente signorilissimo, salone 2 camere cucina grande 2 bagni [illegible] Studio Bertelli 532.210.

CORSO Novara angolo via Bologna vendiamo bellissimo panoramico nuovo [illegible] lone camera cucina servizi con eventuale box. Tel. Mec Case 533.025.

[illegible] **Orbassano via Baldissera piano 7° 2 camere cucina vuoto L. 73 milioni compreso mutuo. Aurea 596.807 - 597.774.**

CORSO Peschiera libero [illegible] tinello cucinino bagno anche adatto studio vende Centraledile tel. 530.163

[illegible] Siracusa angolo via Barletta [illegible] libero alloggio soleggiato mq 150 salone [illegible] doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel 729.402

CORSO VITTORIO
occupato prestigioso alloggio [illegible] per studio 1° piano 5 camere ed accessori, volendo garage. Tel 481.180.

CRIMEA [illegible] [illegible] vende libero fronte parco Ruffini 2 [illegible] camere [illegible] cucinino [illegible] gno [illegible] piano 5° termo [illegible]

CROCETTA corso Stati Uniti adiacente vendo 4 vani bagno [illegible] [illegible]. Telefonare 515.580 - 756.327.

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

TORINO
telefono 011/5767

P.za CARLO FELICE - C.so Vittorio in casa d'epoca spaziosissimo, 1° piano: [illegible] camere, cucina, servizi, mq. 240.

CENTRALISSIMO - Via XX Settembre angolo C.so Matteotti, LIBERO in stabile completamente ristrutturato: ingresso, camera, cucina, bagno, possibilità [illegible].

CAMPIDOGLIO - C.so Tassoni recente spazioso, piano alto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

MIRAFIORI - Via Togliatti, LIBERO, recentissimo, spazioso, piano alto, panoramico: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

SAN SALVARIO - Via P. Tommaso, LIBERO, spazioso, 2° piano, ingresso, saloncino, [illegible] camere, cucina, 2 servizi, [illegible] tina.

VIA NIZZA - Adiacente C.so Marconi, LIBERO, recente, [illegible] zioso: ingresso, saloncino, [illegible] camere, cucina, bagno, ripostiglio, solaio.

VIA M. CRISTINA - angolo Via Donizetti, ottima posizione commerciale, negozio, LIBERO con 2 luci, [illegible] mq. 45 ca.

CRIMEA - C.so G. Lanza, LIBERO, spazioso: ingresso, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina, solaio, posto auto.

BARRIERA MILANO - Via Leini, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 57.000.000.

PRECOLLINA - Via L. Del Carretto, LIBERO, in palazzina di recente costruzione, spazioso: saloncino, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

P.za MADAMA CRISTINA - In stabile d'epoca, LIBERO, spazioso, [illegible] ristrutturare: ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, servizio, cantina, solaio.

MILLEFONTI - Via Genova, LIBERO, recente adatto ufficio: ingresso, camera, cucina, [illegible] gno.

CROCETTA - Via Gioberti angolo Via Governolo, LIBERO, in signorile [illegible] d'epoca, spazioso, piano alto: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, solaio.

VALENTINO - Via Foscolo, LIBERO, recente, signorile, spazioso: ingresso, salone, 2 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi, cantina.

P.za [illegible] - C.so Francia, LIBERO, in signorile casa d'epoca: saloncino, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, cantina.

Via G. COLLEGNO - Quasi angolo C.so Francia, LIBERO, in recente e signorile costruzione, spazioso: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, bagno, 2 ripostigli, cantina, adatto anche uso ufficio.

CENISIA - Via Cesana, magazzino, LIBERO, al piano terreno [illegible] mq. 110 con cortile privato e recintato di mq. 110.

CENTRALISSIMO - Via Belfiore angolo Via Berthollet, negozio, LIBERO, con [illegible] luci retro e servizio, mq. 78 ca.

LUCENTO - Via Sansovino, [illegible] cante, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina.

COLLEGNO - C.so Francia, LIBERO, recente, spazioso, pia[illegible] alto: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CENTRALISSIMO - Via M. Vittoria, LIBERO, in casa d'epoca: [illegible] piano, mq. 300, 9 vani, [illegible] zi, cantina più mansarda.

C.so SVIZZERA - Via Medici, attico, LIBERO, [illegible] recente costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, ter[illegible]

MIRAFIORI - Via Róveda, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, box.

PINEROLO
telefono 0121/22851

Via BUNIVA - angolo Via Chieppero, appartamento libero, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, posto auto.

C.so TORINO - appartamento recente costruzione mq. 150, composto da: 5 camere, tinello, doppi servizi, ampio terrazzo.

BIBIANA - Zona San Michele, villa bifamiliare del 1977, splendida posizione, due piani di abitazione, mansarda, box, campo bocce con illuminazione, terreno recintato.

PIOSSASCO - Appartamento libero, piano alto, in recente costruzione, composto da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

TORRE PELLICE - Via Arnaud, casetta libera, composta da: cucina, [illegible] camera, bagno, cantina.

TORRE PELLICE - Residenza "GILLY", monolocale con angolo cottura, bagno, arredamento completo.

VERCELLI
telefono 0161/56818

Via M. POLO - LIBERO, appartamento, piano alto, in stabile moderno: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. L. 41.000.000.

[illegible] **D. JOLANDA** - LIBERO subito, piano alto, appartamento signorile: ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostigli, balconi, cantina. L. 67.000.000.

C.so PALESTRO - Box auto doppio di nuova costruzione. L. 13.500.000.

Via OLDONI - Angolo C.so Fiume, presto LIBERO, in [illegible] signorile, appartamento, piano alto, ampio soggiorno, [illegible] con cuninotta, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box auto. L. 80.000.000.

Via CARPINI - In stabile moderno, 2 appartamenti adiacenti di: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, arredati.

P.za GALILEO GALILEI - In piccola palazzina, 3 negozi con retro adiacenti, inoltre 3 locali magazzino [illegible] piano seminterrato. L. 48.000.000 globali.

RIVOLI
telefono 011/9589483

C.so ALLAMANO - Cascinotta da riattare, composta [illegible] [illegible] vani, con bagno, riscaldamento centralizzato [illegible] grande fabbricato rurale [illegible] due piani con terreno di mq. 2.000.

[illegible] **PARC MUSINÈ** Appartamento libero, signorile, composto di salone, due camere, cucina, ampio ingresso, doppi servizi, giardino privato [illegible] 120 mq. ca.

C.so FRANCIA - Alloggio libero, piano alto, composto da camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASCINE VICA - Libero in corso Francia, appartamento [illegible] 2 camere, cucina, ingresso, bagno, collegato [illegible] ampia mansarda abitabile di 100 mq. con bagno.

ROSTA - Appartamento libero, in piccolo condominio, composto [illegible] 2 camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASELLETTE - Strada per Alpignano, villa bifamiliare, composta di: due alloggi con salone, due camere, cucina, doppi servizi, autorimessa e giardino.

BIELLA
telefono 015/355241

[illegible] - Casetta semindipendente per fine settimana: cucina, [illegible] camere, lavatoio, servizi, giardinetto. L. 18.500.000.

BIOGLIO - Precollina, rustico completamente da ristrutturare, complessivi 5 vani, cantina, fienile, sottotetto, terreno annesso. L. 25.000.000.

SALUSSOLA - Cascinale [illegible] ristrutturare - [illegible] [illegible] piani, complessivi 9 vani, stalla, fienile, tettoia, pozzo naturale, terreno mq. 5.200. L. 48.000.000.

PRATRIVERO - Mezza montagna, casetta semindipendente, 3 piani: 5 camere, cucina, 2 servizi, veranda, rustico. L. 27.000.000.

PIVERONE - Vicinanze lago Viverone, casetta a schiera su [illegible] piani, composta da: ingresso, 4 vani, bagno, cantina, solaio, cortile privato, rustico annesso. L. 32.000.000.

MATTALCIATA - In campagna, casetta rustica parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, ampia camera, bagno, legnaia, fienile, orto. L. 30.000.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
[illegible]

IMPRESA vende in villaggio residenziale ville in costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantiere [illegible] via S. Lorenzo 33. Tel. [illegible]7.

IMPRESA [illegible] in Vinovo ultimi bellissimi alloggi signorili mq 125 [illegible] giardino privato tavernetta o mansarda. Tel. 584.104

[illegible] A 511.382 libero via Boston ultimo piano recente [illegible] spazioso appartamento: ingresso [illegible] 3 camere [illegible] biservizi box auto.

IPI A 511.382 libero via Pellico fronte Valentino signorile appartamento [illegible] doppi ingressi, [illegible] 4 camere [illegible] pranzo cucina doppi servizi balconi.

IPI 511.382 [illegible] corso Unione Sovietica fronte Torin Park ingresso [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero Crocetta via Torricelli spazioso appartamento 4 camere cucina bagno ottimo uso ufficio.

IPI 511.382 libero corso Siracusa ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno balconi. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero centro in stabile d'epoca signorile: ingresso salone 2 [illegible] [illegible]a doppi servizi.

IPI 511.382 libero barriera Milano via[illegible] corso Vigevano: ingresso 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero [illegible] Tofana recente costruzione ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi.

IPI 511.382 libero Martinetto in casa d'epoca: ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511 [illegible] libero via Pedrotti ristrutturato internamente ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero [illegible] via Paisiello recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

IPI 511.382 libero [illegible] San Vincenzo monolocale arredato con angolo cottura bagno giardino condominiale.

[illegible] 511.382 Madonna [illegible] Campagna ultimo [illegible] piano ingresso camera tinello [illegible] bagno balconi

IPI 511.382 via Don [illegible] recente costruzione ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 30%.

IPI 511.382 via Drovetti in casa d'e[illegible] ingresso 4 camere cameretta [illegible] bagno servizio balconi.

IPI 511.382 via Chisola in [illegible] [illegible] 1940 ingresso camera [illegible] cucinino [illegible]no L. 26 milioni [illegible] mila.

IPI 511.382 via Po in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni ingresso 4 camere. Possibilità mutuo.

[illegible] 51 libero ingresso camera tinello [illegible]cino [illegible] terzo ascensore L. 45 milioni 500 mila. Tel. 513.916.

ITALIA [illegible] [illegible] in stabile recente signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto [illegible] 513.916.

LEINI' libero mq 55 camera soggiorno cucinotta L. 25 milioni più 18 milioni dilazionati. Telefonare 383.445.

LIBERO A corso Agnelli 3 camere [illegible] bagno 7° piano [illegible] ascensore L. [illegible] milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni e mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Rosselli ottimo 2 camere [illegible] cucina bagno terzo ascensore L. [illegible] milioni e mutuo. TC [illegible] 472.456.

LIBERO camera, tinello, cucinino, bagno, mq 80 vendo Borgo Vittoria. Telefonare 589.436.

LIBERO [illegible] camera tinello cu[illegible] servizi mq [illegible] casa signorile prezzo interessante. Via Usseglio. Tel. 364.491.

LIBERO corso Maroncelli (via Tonale) [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni dilazioni. Tel. 657.518.

[illegible] [illegible] Unione Sovietica recente spazioso [illegible] tinello cucinino [illegible] facilitazioni. Bit Bi 395.9066.

LIBERO [illegible] Tassoni mini alloggio camera cucina servizi L. 29 [illegible] dilazionabili. Tel. 650.7063

LIBERO [illegible] corso Vercelli 3 camere cucina servizi posto [illegible] L. 65 milioni [illegible] casione. Tel. [illegible].

LIBERO subito Crocetta [illegible] camere cucina e bagno casa d'epoca L. 70 milioni [illegible] zionabili. Tel. 506.396

LIBERO subito adiacente piazza Rivoli [illegible] [illegible] cucina servizi adatto [illegible] ufficio L. 39 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] via Boston camera tinello cucini[illegible] bagno 2° piano ampio. [illegible] 411.0138.

LIBERO via Magenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.150.

LIBERO [illegible] Valperga Caluso [illegible] camere tinello cucinino servizio interno L. [illegible] milioni 800 mila. Holding [illegible]

LIBERO zona Parella (via Ghemme) [illegible] camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni. Tel. 657.518

LIBERO [illegible] camere, cucina bagno mq 70 [illegible] corso Racconigi. Telefonare 585.836.

MANSARDA libera in stabile signorile camera cucina L. 12 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.516.

MANSARDE [illegible] centrali in palazzo ristrutturato consegna maggio impresa [illegible] alto reddito Tel. 839.7191.

MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente 3 camere tinello [illegible] dinotta bagno pagamento dilazionato vende Centraledile tel. 532.409.

MIRAFIORI libero camera soggiorno [illegible] gola cottura bagno termo L. 35 milioni 500 mila. Centraledile tel. 530.163.

MONCALIERI corso Roma costruzione 1960 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina 3° piano Gabetti 5787.

(continua)

[illegible] via Lamarmora in [illegible] d'epoca signorile libero [illegible] 3 camere [illegible] biservizi. C.V.I. 383.570.

DAVIDIMMOBILIARE
[illegible] libero prestigioso [illegible]. Rita [illegible] ta largo Tirreno [illegible] 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 779.012.

EDILCASE [illegible] vende in [illegible] Carlo Alberto 44 (angolo corso Vittorio Emanuele 52) in stabile signorile, appartamento libero, 10 vani pluriservizi adattabile ad ufficio. Prezzo veramente interessante. Tel. 548.154.

EDILCASE [illegible] [illegible] in via Oropa [illegible], appartamenti signorili; due camere, tinello cucinino, bagno. Lire [illegible] milioni Tel. 548.154.

EDILCASE [illegible] [illegible] in Chivasso, via Foglizzo 33, appartamenti nuovi: due [illegible], tinello, cucinino, bagno da lire [illegible] Tel. 54.81.54.

EDILCASE vende in corso Vittorio Emanuele [illegible] (zona [illegible] Racconigi) appartamento libero, signorile: due camere, tinello, cucinino, bagno. Tel 54.81.54.

EDILCASE E vende in via Ticino [illegible] (zona Chiesa della Salute), alloggio libero, ca[illegible] cucina, servizio [illegible] 32 milioni 500 mila. Tel. 54.81.54.

EDILCASE F vende corso Tassoni 54, appartamento signorile, libero: [illegible] tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE G [illegible] vende via Monginevro 24 (piazza Sabotino), alloggio libero in stabile ristrutturato: salone, due camere, cucina, biservizi. Tel. 54.81.54

EDILCASE [illegible] vende [illegible] via Caraglio 16 (zona San Paolo), alloggio due camere, [illegible] servizio lire 25 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende in via Garibaldi 8 bis, appartamento [illegible] in [illegible] nuovo: [illegible] lone, due camere, cucina, biservizi, box. Mutuo fondiario 7%. Tel. 548.154.

EDILCASE L vende in zona corso San Maurizio (Giardini Reali) alloggi di [illegible] camere, cucina, bagno, lire [illegible] [illegible] 500 mila [illegible] 548.154.

EDILCASE M vende in Settimo Torinese, via Leini 57, [illegible] decoroso appartamento [illegible] 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 53 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE N vende via [illegible]e 7 appartamento libero: [illegible] [illegible] cucina bagno L. 32 milioni [illegible] mila. Stessa casa altro occupato camera, cucina, L. 11 milioni [illegible] mila. Possibilità abbinamento. Telefonare [illegible].

EDILCASE O vende via Serrano adiacenze corso Trapani in stabile signorile monocamere ogni comfort prezzi interessanti. Possibilità alto reddito. Tel. 548.154.

EDILFIN B corso Tassoni libero salone 3 [illegible] [illegible] biservizi box. Tel. [illegible] - 584.156.

EDILFIN [illegible] [illegible] [illegible] Arcivescovado [illegible] lone 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.645 - 584.156.

ESIM [illegible] libero centralissimo corso Palestro luminoso [illegible] alto salone studio 3 camere cucina biservizi dilazioni permuta. Telefonare 512.012.

ESIM libero S. Rita via Baltimora 3 camere cucina servizi ottimo [illegible] L. 83 milioni dilazioni Tel. 512.012

[illegible] vende libero presso corso Re Umberto soggiorno [illegible] camere tinello cucini[illegible] [illegible] luminoso casa d'epoca L. 53 [illegible] Dilazioni Tel. 512.012.

FINCI libero corso Agnelli signorile 2 camere soggiorno cucina [illegible] piano alto posto auto coperto Tel [illegible].

[illegible] Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende occupato in via Piave alloggio composto di 2 [illegible] tinello cucinino bagno e cantina volendo [illegible] auto. Telefonare 512.222 - 515.561.

GABETTI 5767 vende libero piazza Guala costruzione 70 camera tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Romolo Gessi con termo ascensore 2 [illegible] cucina bagno L. 56 milioni.

GA[illegible] 5767 vende corso Grosseto attico di salone 2 camere tinello bagno box doppio, terrazzo termo ascensore

GABETTI 5767 vende [illegible] Madonna Campagna via Venaria spazioso camera [illegible] bagno L. 41 milioni [illegible] mila.

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Germonio piano alto [illegible] 2 [illegible] cucina ingresso bagno cantina termo ascensore.

GABETTI 5767 vende libero centro via Gioberti in stabile d'epoca con ascensore riscaldamento 3 camere cucina bagno.

[illegible] 5767 vende libero [illegible] Vittorio in stabile con termo ascensore saloncino 3 camere cucina bagno uso ufficio.

[illegible] 5787 vende [illegible] Mirafiori [illegible] Togliani [illegible] 1970 spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GABETTI 5767 vende [illegible] Potenza [illegible] Givoletto camera cucina bagno [illegible] L. 16 milioni [illegible] mila dilazionabili.

[illegible] 5767 vende libero adiacente corso Umbria via Fagnano recentissimo spazioso [illegible] camere tinello bagno posto auto.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita [illegible] San Marino piano [illegible] recente [illegible] 2 camere mansardate cucina bagno

GABETTI 5767 vende [illegible] San Donato [illegible] Bogetto spazioso camera [illegible] cucinino bagno sotaio L. 41 milioni.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno [illegible] [illegible] termo ascensore con mutuo

GRUGLIASCO centro libero subito [illegible] cente 1 camera tinello cucinino servizi piano 3° mq 57 L. 45 milioni. Tel. 781.073.

IM[illegible] vende ultimi [illegible] alloggi da 4 camere e servizi L. 75 milioni; da 3 camere e servizi L. [illegible] milioni a Poirino frazione Marocchi. Telefonare 826.867.

PERSONAL CAR HI-FI [illegible]
TUTTO PER L'AUTORADIO E C.B.
TI CONSIGLIA
PHILIPS
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
[illegible] C.so LOMBARDIA 206 tel. [illegible] - [illegible]
[illegible]

cristalbox
FABBRICA BOX DOCCIA
BORGOFRANCO d'IVREA
VIA [illegible] 81/A
Uff. Commerciale: [illegible] - TEL. (0125) 42.24.90

Torna anche quest'anno la «Fiera del vino di Pasqua», rassegna enologica di prestigio

Il vino è in fiore

...ad Alba

- Annunciata per le strade del Cuneese da cartelli, manifesti e bandiere sui quali spicca una rondine, la rassegna si svolgerà dal 2 ■ 10 aprile
- Nuova la sede in cui si svolgerà il tradizionale appuntamento: non più nel palazzo adiacente ▮ municipio ma in un padiglione allestito nel cortile della Maddalena
- Nella gigantesca cantina si allineeranno i prodotti di 121 coltivatori che presenteranno circa trecento tipi di vino
- «Abbiamo notato che il livello della qualità — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice — si è elevato, quest'anno, rispetto alle edizioni passate»

Torna la «Fiera del Vino ■ Pasqua» ■ Alba dal ▮ al 10 aprile, la grande rassegna enologica primaverile riservata ai vini Doc. A inaugurare la settima edizione interverrà, sabato, alle ■ 17, il ministro del Tesoro, on. Giovanni Goria, personalità del mondo politico, ■■■ mico, enologico.

La Fiera è annunciata per le strade ■■ Cuneese da cartelli, manifesti ■ bandiere sui quali spicca una rondine che s'innalza verso il cielo da un calice di vino rosso, simbolo ■ marchio della rassegna, messaggio di vita ■ di allegria che sa di primavera, di resurrezione, di risveglio dei vini dopo il lungo riposo invernale.

«*Un appuntamento ormai tradizionale*», dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera ■ Commercio ■ Cuneo, «*l'occasione per introdurre in società i vini che hanno ultimato il loro periodo di affinamento: delle vendemmie* ■■ *come i dolcetti, Moscato e Asti Spumante,* ■ *che hanno concluso il periodo di invecchiamento nelle botti di* ■■■ *o castagno come Barolo* ■ *Barbaresco, Nebbiolo e Barbera*».

Con la Camera ■ Commercio di Cuneo molti ■■ gli enti che hanno collaborato per l'organizzazione ■ questa manifestazione che ▮ classifica ormai tra ■ più importanti ■ carattere enoico. A fianco dell'ente comerale, il Comune ■ Alba, la Pro Loco Alba Manifestazioni, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, l'Associazione commercianti, l'Asso■■■■ consorzi del Barolo, Barbaresco ■ dei vini ■ Alba, il Comune di Dogliani, l'Istituto professionale agrario di Grinzane Cavour, l'Istituto enologico di Alba, ■ Regione Piemonte.

Un'unione di sforzi per far sì che questa Fiera sia sempre più ricca ■ iniziative e idonea a perseguire le finalità che si è preposta fin dall'inizio. Tre ■ motivazioni fondamentali che la ispirano. Il primo scopo è essenzialmente promozionale. Presentare, far conoscere ■ apprezzare ▮ vino delle colline langarole cuneesi, creare interesse e attenzione tra i consumatori, diffonderne ■n'immagine positiva.

La seconda motivazione ▮ di carattere tecnico: «*La partecipazione alla Fiera dovrebbe stimolare gli operatori del settore della vite e del vino* ■ *sentirsi impegnati nella ricerca di un'evoluzione costante,* ■ ■■■ *maggiore preparazione per raggiungere livelli sempre più elevati*», dicono Giancarlo Montaldo, dell'Associazione consorzi di tutela dei vini albesi, ■ Gigi Rosso, ■ Alba Manifestazioni.

Infine, la Fiera si propone uno scopo «educativo», nel ■■■ di diffondere un «*messaggio* ■ *cultura e d'informazione tra i consumatori* ■ *quanti si avvicinano al vino albese, alla sua terra di origine*».

Fiera di Pasqua, una grande cantina dove i 121 produttori ammessi presentano circa trecento tipi ■ vino. Prodotti con passione ■ cura meticolose, vengono messi a disposizione per assaggi, degustazioni «guidate», confronti e per eventuali scelte. Tutti garantiti ■■ una commissione d'esperti che li hanno selezionati ■ anonimo, dando un giudizio di idoneità ■ ■ corrispondenza ■■ caratteristiche del vino Doc. Il dieci per cento circa delle domande presentate, infatti, non è stato accolto perché i prodotti non possedevano i requisiti richiesti.

«*Abbiamo notato* — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice —, *che il livello della qualità, in generale, si è elevato rispetto* ■■ *prime edizioni della Fiera*».

Un fatto positivo ■ motivo di soddisfazione come positiva ▮ considerata la partecipazione di piccole e medie aziende, ■ molti vitivinicoltori, coltivatori diretti che espongono le loro bottiglie a fianco di grandi e rinomate industrie.

La maggioranza degli espositori è dell'Albese, delle Langhe e del Roero, ma ve ■■ no anche del Monregalese, persino due dell'Astigiano ■ una grande ditta (Martini ■ Rossi) della provincia di Torino.

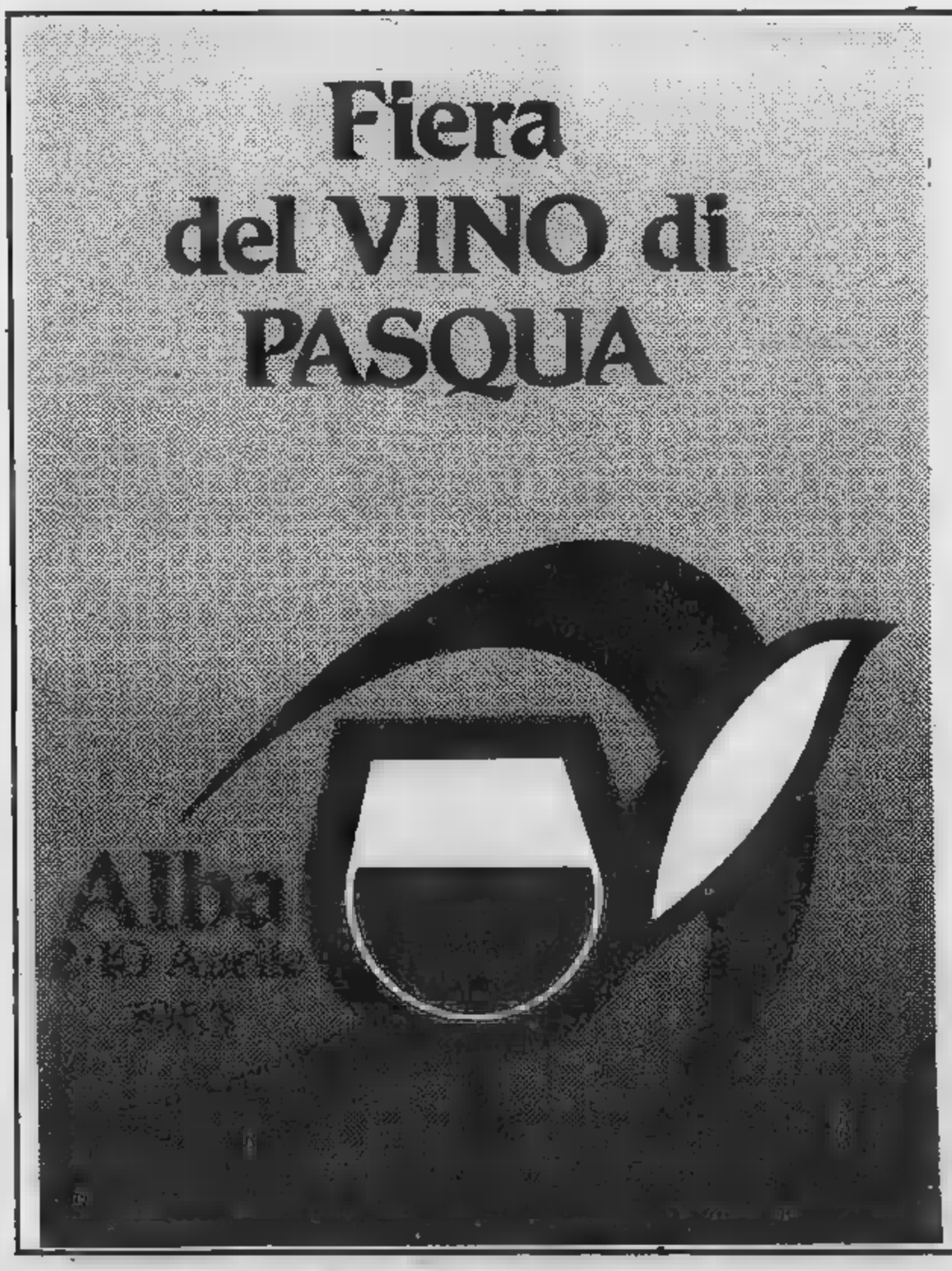
Oltre alla mostra ■■ vini la fiera presenta poi numerose manifestazioni collaterali.

«*Alba* — dice ▮ sindaco Tommaso Zanoletti — *merita certamente una visita nel periodo pasquale. Una occasione da non perdere*».

Molte novità presenta la fiera di quest'anno. La sede non è più nel palazzo adiacente il municipio, ma in un padiglione appositamente allestito nel cortile della Maddalena. La durata è stata prorogata rispetto agli anni scorsi. La rassegna enologica poi ■ riferi■■ al settore più importante dell'economia agricola albese ■ ■■■■. Attorno al vino ci sono affari per circa 150 miliardi all'anno.

La produzione vinicola, circa 1.200.000 ettolitri annui in provincia ■ Cuneo, è rappresentata dai vini ■ pregio, Doc ■ Docg ■ con caratteristiche idonee ad ottenere la Doc co■■ il Nebbiolo Roero e il bian■■ Arneis per i quali ■■■ in corso le pratiche per l'ottenimento della Denominazione controllata.

Fiera del VINO di PASQUA



La Fiera del Vino di Pasqua ad Alba
è... profumo di Langhe e di Roero
è... selezione di vini famosi in tutto il mondo,
è... vigna, duro lavoro sulla zolla, tradizioni, cultura popolare, messaggi di valori universali legati alla terra.
La Fiera del Vino di Pasqua ad Alba
è tutto questo e tanto altro ancora.
Venite a trovarci
Vi proponiamo un brindisi alla primavera con gli aromi inconfondibili dei nostri vini albesi.

PROGRAMMA

SABATO ■ APRILE - Cortile della Maddalena

Ore 17 - Inaugurazione Ufficiale della Fiera. Inaugurazione della mostra «Il vino nell'arte antica - Collezione Arturo Bersano» una delle più rare, originali e curiose raccolte di grafica aulica a tema enogastronomico con i più prestigiosi autori dell'arte italiana ed europea.

DO■■■■ ▮ APRILE

Ore 10 - Apertura mostre Degustazione di vini D.O.C.
Ore 16,30 - Proiezione tecnica sulla vite ■ sul vino - Degustazioni guidate

LUNEDI' ▮ APRILE

Ore 10 - Apertura mostre

GIOVEDI' 7 APRILE

Ore 9,30 - Convegno sul tema «Il ventennale della legge di tutela generale dei vini a DOC 1963-1983, da un'idea del Ministro Calissano: luci ed ombre»

DOMENICA 10 ■■■■

Ore 10 - Apertura mostre Incontro delle Confraternite Enogastronomiche della provincia di Cuneo
Ore 15,30 - Folklore al vino: musica, attrazioni, scenografia
Ore 20 - In amicizia tra il vino: a tavola gli uomini del vino.

ORARIO DELLA FIERA
ore 10-12,30; 16-23.

ODDERO

Barolo
Denominazione di origine controllata

Imbottigliato all'origine dai
PODERI ODDERO
PODERI ■ CANTINE IN
MORRA (PIEMONTE) ITALY

Inaugurato dal piemontese ministro Goria

C'è anche un corso

- Il corso avrà luogo nella saletta tecnica allestita presso il padiglione espositivo «dei fiori», nel cortile della Maddalena
- E' articolato in quattro lezioni aperte ■ tutti coloro che ne sono interessati come appassionati o come semplici consumatori, desiderosi di migliorare le conoscenze sul vino

Durante la Fiera del vino di Pasqua verrà organizzato, per la prima volta quest'anno, un «corso di degustazione» che avrà luogo presso la saletta tecnica allestita nel padiglione espositivo «dei fiori» (i fiori ■■■ il filo conduttore ■■■ rassegna ■ quest'anno), nel cortile della Maddalena.

E' articolato in quattro lezioni aperte a coloro che ne sono interessati come appassionati ■ semplici consumatori, desiderosi di migliorare le cono■■■■ sul vino per poterne ricavare le migliori soddisfazioni dall'incontro, dall'assaggio.

«*Il corso* — spiegano i promotori — *è in grado di fornire ai partecipanti utili basi di co■■■■ per proseguire ■■■ sicurezza in un rapporto simpatico ■ interessante quale può essere quello che nasce ogni volta che si è ■ fronte a un calice ■ vino. Le lezioni* — proseguono — *■■■■ state studiate e strutturate in modo da dare, in tempi brevi e concentrati, informazioni e accorgimenti fondamentali per far lavorare tutti gli strumenti che si hanno a disposizione: vista, gusto, olfatto per ottenere migliori risultati possibili dalla degustazione*».

Le quattro lezioni ■ «*introduzione al vino*» vengono tenute secondo ■ seguente programma: **martedì 5 aprile** (ore 20,30) s'inizia con «*alcune informazioni sulla costituzione del vino. La degustazione: aspetti generali. La valutazione delle componenti visive*».

Si procede quindi ■■■ degustazione pratica che verrà ripetuta tutte ■ lezioni scegliendo, ogni volta, tre tipi di vino diversi, in modo da venire a contatto con i più importanti.

■■■■ 6 aprile (ore 20,30) si tratterà l'argomento «*La valutazione ■■■ componenti olfattive*».

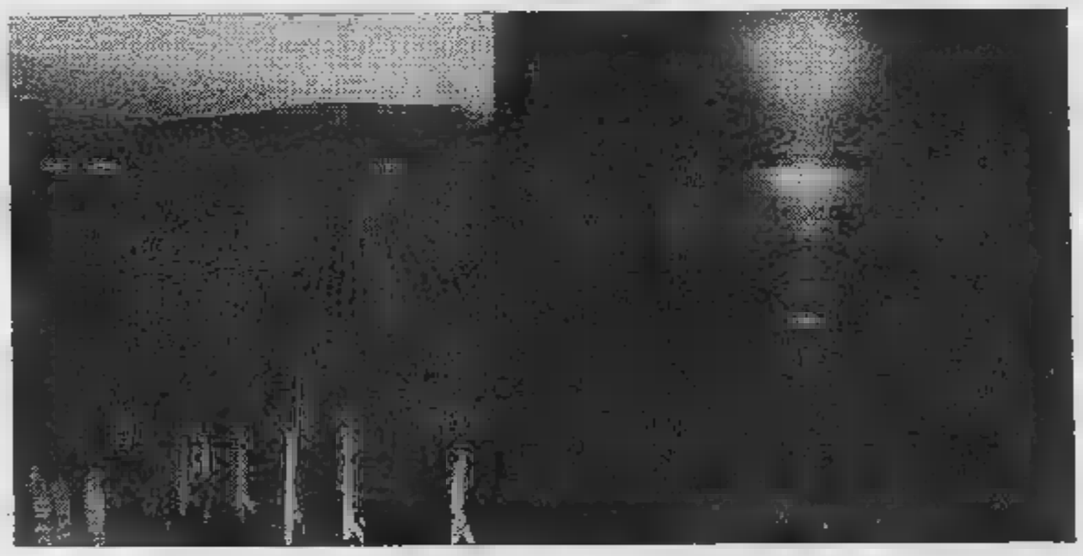
Giovedì ■■■ 7 aprile Il corso prosegue con «*Esame delle componenti gustative, tattili, ■■■■ Concetto di armonie*».

■■■■ 9 Il corso ■ conclude con una lezione su «*Principali tipi ■ vino. Panoramica dei vini e ■■■ denominazioni d'origine del Piemonte. Schede e metodi di degustazione*».

Il ■■■■ viene tenuto da tecnici esperti della degustazione. Relatori gli enotecnici Armando Cordero, Massimo Martinelli, Renato Ratti e il dottor Giancarlo Montaldo che sarà anche ■ coordinatore. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un ■■■■■ ■ frequenza. Oltre il corso di degustazione specifico, ogni giorno, per tutto l'arco della Fiera vi sarà la possibilità di cimentarsi in degustazioni «guidate», prenotandosi. Sommelier a disposizione per «guidare» alla scoperta ■ vini e di tutti i loro gusti ■ retrogusti.

«*La degustazione o esame organolettico ■ un fatto molto complesso che impegna e fa intervenire le sensazioni visive, gustative, tattili ■ olfattive* — osserva Montaldo —. *L'occhio registra colore, limpidezza, effervescenza, valuta l'aspetto di un vino. Attraverso le papille gustative si percepi■■■■ altre caratteristiche co■■■ acido, dolce, salato, amaro. Il tatto registra sensazioni meccaniche collegate alla forma del vino e in particolare al■ viscosità, alla presenza ■ glicerina, alcol. Infine l'olfatto ci ■ scoprire il mondo di profumi nelle sue mille sfumature, gli odori*».

«*Constatiamo ■■■ piacere* — prosegue Montaldo — *che anche i legislatori vanno attribuendo sempre maggiore importanza all'esame organolettico ■■■ vini accanto ■ quello chimico per verificarne l'idoneità*».



A buon intenditor ...poche parole.
Barbaresco, Dolcetto e Barbera d'Alba, Grappa di Barbaresco in bottiglie numerate
Cantina Vignaioli "Elvio Pertinace Treiso (Cn

Salute!

Vini Pregiati Albesi "ROCHE"
PRODUZIONE VINIFICAZIONE INVECCHIAMENTO
AZ. AGRICOLA E CANTINA:
Str. Prov. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. (0173) 497.248
AMMINISTRAZIONE:
Via P. Ferrero, 13 - ALBA - Tel. (0173) 497.194
Un prodotto in difesa dell'immagine

E' questione di classe...
Fratelli CASETTA
Vini classici piemontesi
Fratelli CASETTA s.d.f.
... UN NOME...
... Grandi crus...
ARNEIS del ROERO
NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA
BARBARESCO
BAROLO
BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
(a denominazione di origine controllata)

VEZZA D'ALBA
MONFORTE (CN)
Telef. (0173) 65.010
...GRANDI VINI

Nati nel sole, educati nell'ombra
Il sole risplende su un'"isola" aristocratica in mezzo ad una zona già nobile dove nascono il Barolo, il Dolcetto d'Alba e il Barbera d'Alba. E poi l'ombra della magnifica cantina di Vittorio Emanuele II, dove i vini vengono sapientemente educati per essere offerti al consenso di tutti gli intenditori.

Fontanafredda
L'isola del vino

il tradizionale appuntamento di primavera ad Alba

per aspiranti degustatori

Sarà il ministro del Tesoro Giovanni Goria a inaugurare, sabato 2 aprile, la VII edizione della Fiera del Vino di Pasqua promossa, col patrocinio della Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio di Cuneo, da Alba manifestazioni e da associazioni e Comuni della zona.

La Fiera del Vino di Pasqua ha lo scopo di presentare all'inizio della primavera il vino nuovo prodotto nella stagione precedente e pronto ad essere consumato oppure i grandi vini dell'Albese che hanno terminato il periodo di invecchiamento previsto dai relativi disciplinari. Molto nutrito il calendario delle manifestazioni previste nei giorni della Fiera che durerà fino a domenica 10 aprile.

L'inaugurazione alla presenza del ministro Goria, del sindaco di Alba, delle autorità regionali e provinciali, dei tecnici ed operatori del settore vinicolo, i veri protagonisti della manifestazione, avverrà alle 17.

Il tema della Fiera 1983 è *«Il vino è un fiore»* e subito dopo l'inaugurazione ufficiale con i discorsi di rito verrà aperto quello che è stato definito *«il padiglione dei fiori»* allestito nel cortile della Maddalena dove sono esposti i vini selezionati da un'apposita commissione.

Nel padiglione dei fiori fino a sabato saranno possibili degustazioni libere dei vini Doc della provincia di Cuneo esposti. Le giornate successive sono dedicate ciascuna a un vino particolare con un trattamento preferenziale per i grandi Barbaresco e Barolo che, per la loro nobiltà ed importanza saranno al centro dell'attenzione per due giornate.

Si inizierà **domenica 3** aprile con la giornata del Dolcetto abbinato al profumo di ciliegio.

Nel cortile della Maddalena continueranno le degustazioni (orario 10-12,30; 14-23) accompagnate da proiezioni tecniche sulla vite e sul vino (ore 16,30 e 21) ed alle 17,30 da degustazioni guidate su prenotazione.

Lunedì 4 aprile sarà la giornata dedicata alla Barbera d'Alba, profumo di pesco, ed il programma ricalca quello del giorno precedente.

Martedì 5 aprile sarà la volta del Nebbiolo d'Alba, profumo di geranio, e prenderà il via il breve corso di degustazione, quattro lezioni di introduzione al vino tenute da esperti che intendono insegnare a riconoscere tutte le componenti visive, olfattive, gustative, tattili del vino. Il numero massimo di partecipanti sarà di 25 persone.

- Subito dopo l'inaugurazione ufficiale che avverrà alle 17 di sabato verrà aperto il «padiglione dei fiori», dove sono esposti i capolavori della produzione di vini di quest'anno
- Fino alle 23 saranno possibili le degustazioni libere dei vini doc della provincia di Cuneo
- Le giornate successive della mostra saranno dedicate ciascuna a un particolare tipo di vino, con un trattamento preferenziale — naturalmente — per i «re» della tavola non solo locale: barolo e barbaresco
- Vi proponiamo l'intero programma delle manifestazioni

Il Barbaresco, profumo di violetta, sarà celebrato **ledì e giovedì 7.** Oltre ai soliti appuntamenti con le degustazioni ci sarà giovedì un'importante convegno nella sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica sul tema: *«Il ventennale della legge di tutela generale dei vini e denominazione di origine, 1963-1982, da un'idea del ministro Calissano: luci ed ombre»*.

Relatore sarà il senatore Paolo Desana presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini. Interverrà anche la dottoressa Marinella Adinolfi funzionario del ministero dell'Agricoltura e parlerà in modo particolare della Docg (Denominazione di origine controllata e garantita) che entrerà in vigore il prossimo anno per il Barolo ed il Barbaresco.

Il convegno s'inizierà alle 9,30. **Venerdì 8** e protagonista sarà il Barolo, profumo di cantina. Come tutti gli giorni della Fiera sarà possibile effettuare degustazioni libere e guidate all'interno del padiglione dei fiori ed assistere alle proiezioni tecniche.

si concluderà con la quarta lezione il corso di degustazione.

Domenica 10 la fiera terminerà con un omaggio al Moscato all'Asti che evocano profumi di fiori d'arancio.

Alle nel padiglione dei fiori ci sarà un incontro delle confraternite enogastronomiche della provincia di Cuneo.

Al pomeriggio il centro storico cittadino diventerà teatro di una festa popolare denominata «Folklore al vino» che prevede l'esibizione di gruppi musicali folkloristici del Piemonte.

Alla sera, dopo le consuete degustazioni chiusura dell'edizione '83 della Fiera del Vino di Pasqua.

Alle venti in un locale albese gli uomini del vino, viticultori, vinificatori, negozianti, artigiani, industriali, cooperatori, tecnici, degustatori, venditori e compratori, si ritroveranno a tavola per il gran finale *«In amicizia tra il vino»*.

NOBILI del PIEMONTE

MARCHESI di BAROLO

NELLE CANTINE DI TUTTO IL MONDO

casa vinicola
cav. LUIGI CAUDA
VEZZA D'ALBA
Loc.tà Valmaggiore - Tel. (0173) 65.663
MONTA' D'ALBA
Via G. Marconi 44 - Tel. (0173) 97.143

La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile è proprio quello di non avere segreti: la chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la vinicola cav. Luigi Cauda è di proporVI il meglio di se stessa con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e

Impresa Edile
RUSCO
geom. Luigi S.n.c.
Corso Divisioni Alpine 3
CORTEMILIA - Tel. 0173 81.187

da oltre anni costruisce a CORTEMILIA

QUI IL PRESTIGIO E' DI CASA
Appartamenti di 2-3-4 locali, con doppi servizi e autorimesse in eleganti palazzine a tre piani.
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA E RIFINITURE DI PRESTIGIO
● RISCALDAMENTO SOLARE
■ Isolamento a cappotto ● Vetri Termopan ■ Impianto acqua calda centralizzato e scaldabagno elettrico individuale ■ Prese tv e telefono in tutte le stanze ■ Portoncini blindati ■ Videocitofono ■ Cucine e bagno con rivestimenti firmati (Valentino, Roberta e Camerino, Gae Aulenti, Pierre Cardin, Iris) ■ Area condominiale con giardino pensile e spazio per gioco bambini ■ Impianto comune per riunioni condominiali

QUADRIFOGLIO Nuovo complesso residenziale in Cortemilia Corso Divisioni Alpine

Finanziabile rapporto qualità-prezzi - Mutui fondiari, dilazioni, permute

CANTINA
Gigi Rosso
s.a.s. di Rosso & Saglietti

L'Azienda [illegible] le uve prodotte [illegible] cascine

● **MONCOLOMBETTO**
di Diano d'Alba

■ **ROCCA ■ GIOVINO**
di Altavilla d'Alba

■ **ARIONE**
■ Serralunga d'Alba

[illegible] FALLETTO
[illegible] Alba-Barolo, 5 - Tel. (0173) 62.369

TENUTA
Carretta
della famiglia VEGLIA
12040 PIOBESI
D'ALBA (Cuneo)
Telef. (0173) 61.91.19

dai propri vigneti produce:

BAROLO - NEBBIOLO D'ALBA - BARBERA D'ALBA - DOLCETTO D'ALBA - BONARDA - BRACHETTO - [illegible] - BIANCO DEI ROERI

Vallebelbo
CANTINA SOCIALE
PRODUZIONE ASTI SPUMANTE
VALLEBELBO BRUT - MOSCATO D'ASTI
DOLCETTO D'ALBA - BARBERA D.O.C.
S. STEFANO BELBO - TEL. (0141) 84.190

Il Vecchio Tralcio
VINI PREGIATI DEL PIEMONTE

DELTETTO CARLO s.a.s.
C.so ALBA [illegible]
Tel. (0173) 93.83 - [illegible]
CANALE

F. PITTATORE
AZIENDA AGRICOLA
PONTE ROCCA
BAROLO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE
Cav. FRANCESCO PITTATORE & FIGLIO
PIEMONTE - BAROLO - ITALIA

Una nutrita serie di manifestazioni collaterali

Rassegna del vino d'arte

- All'interno del padiglione dei fiori, una esposizione d'arte grafica antica e una intitolata «Storia delle etichette»
- Nella prima compaiono numerose opere d'arte italiana ed estera, a partire dal Cinquecento, tutte ispirate a temi enogastronomici
- Per gli appassionati del «vino d'arte» una mostra assai rara, da non perdere assolutamente: vi sono presentate, infatti, circa settanta opere grafiche realizzate con tecniche varie, dalla xilografia all'acquaforte: una raccolta di vecchie etichette curata da un enologo studioso e appassionato di vite e di vino

Molte le manifestazioni e iniziative collaterali alla *«Settima Fiera del Vino di Pasqua»* che la rendono interessante ad un pubblico più vasto e culturalmente qualificata. All'interno del «padiglione dei fiori» due mostre che rappresentano altrettante iniziative culturali a rilievo: una di «arte grafica antica» e l'altra intitolata «Storia delle etichette».

La prima presenta una serie di opere di autori tra i più apprezzati nell'arte italiana ed europea, a partire dal 1500, tutte ispirate alla enogastronomia. La rassegna è stata [illegible]ta da Claudia Ferraresi a Ugo Roello. Le opere sono tratte [illegible] collezione di Arturo Bersano.

«La città di Alba — dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio a Cuneo, uno dei promotori della Fiera a Pasqua — *vuole dedicare questa mostra al ricordo di Arturo Bersano, figura di rilievo nel mondo vitivinicolo, purtroppo scomparsa, riconoscendogli con affetto l'impegno e l'attività svolta per a conoscenza a valorizzazione dei vini albesi».*

Per gli appassionati «Vino nell'arte», [illegible] mostra assai rara a [illegible] perdere (sono presentate circa 70 opere di arte grafica realizzate con tecniche varie dalla xilografia all'acquaforte, acquatinta eccetera). La seconda mostra presenta [illegible] raccolta di vecchie etichette con particolare riferimento a secolo scorso e all'inizio del Novecento curata da Massimo Martinelli, enologo, studioso a appassionato di vi[illegible] e vino. Attraverso questa rassegna si costruisce un po' la storia del vino. Vi è tutta l'evoluzione che l'etichetta ha avuto nel tempo. Un elemento [illegible] importante nella presentazione ed identificazione di un vino.

Tra a iniziative collaterali alla Fiera un self-service dove i visitatori potranno acquistare piccole partite di vino. Vi sarà una mostra-esposizione di oggetti collegati [illegible] vite e a vino con libri, pubblicazioni, strumenti vari come cavatappi e bicchieri.

Un cenno particolare merita a *«bicchiere Piemonte»* realizzato dopo anni di ricerche dalla associazione c[illegible] a Barolo, Barbaresco e vini di Alba, in collaborazione con altri consorzi di tutela piemontesi.

Denominato *«bicchiere Piemonte»*, a nato per degustare e far apprezzare tutte le sfumature dei vini piemontesi di qualità. E' dotato di una boccia particolarmente ampia che permette una notevole ossigenazione del vino e di una «strozzatura» in grado di accentuare le caratteristiche del bouquet e [illegible] profumo.

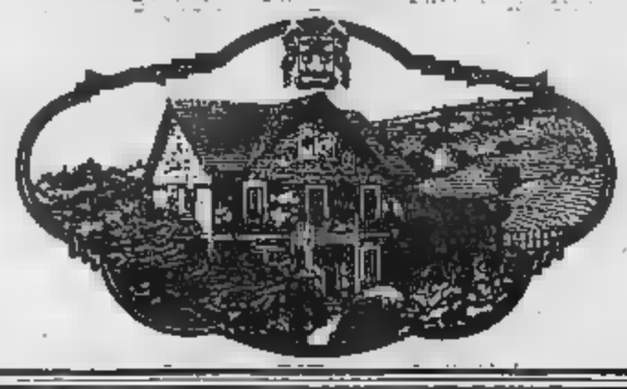
«La sua forma è stata voluta per esigenze tecniche e di immagine — dicono i dirigenti del consorzio —. *Si ritiene infatti, che l'adozione di un bicchiere comune da parte delle cantine produttrici di vini piemontesi, localizzate nella stessa regione, costituisca un elemento di incontro, di legame tra [illegible] a zone, di immediata identificazione [illegible] vino proveniente dalle stesse località, a vantaggio della omogeneità nella presentazione».*

Tra a iniziative collaterali ancora *«il dono a bottiglia»*, omaggio a tutti i visitatori che verranno pure in possesso a un elenco completo con nome a indirizzo degli espositori presenti. Sarà possibile vincere bottiglie a vino sottoponendosi a un test-degustazione che metterà alla prova l'assaggiatore. Rispondendo esattamente a una serie di domande e superando certe «prove» si potranno vincere bottiglie di vino pregiato.

Infine, proiezioni didattiche sulla vite a sul vino, sui cicli di produzione a partire [illegible] vigneto fino [illegible] cantina, alla botte, [illegible] bottiglia e bicchiere. In una festa [illegible] vino, [illegible] vignaioli e degli amici di Bacco, [illegible] poteva mancare un incontro delle confraternite enogastronomiche.

E' programmato per la domenica conclusiva, 10 aprile, con [illegible] incontro a tavola ed una grande manifestazione folcloristica dedicata al vino per le vie [illegible] città. Il turista che verrà nell'Albese in questi giorni potrà approfittarne anche per una visita alla città ricca a monumenti storici a artistici, per un piacevole giro sulle colline di Langa o per una sosta a una trattoria tipica.

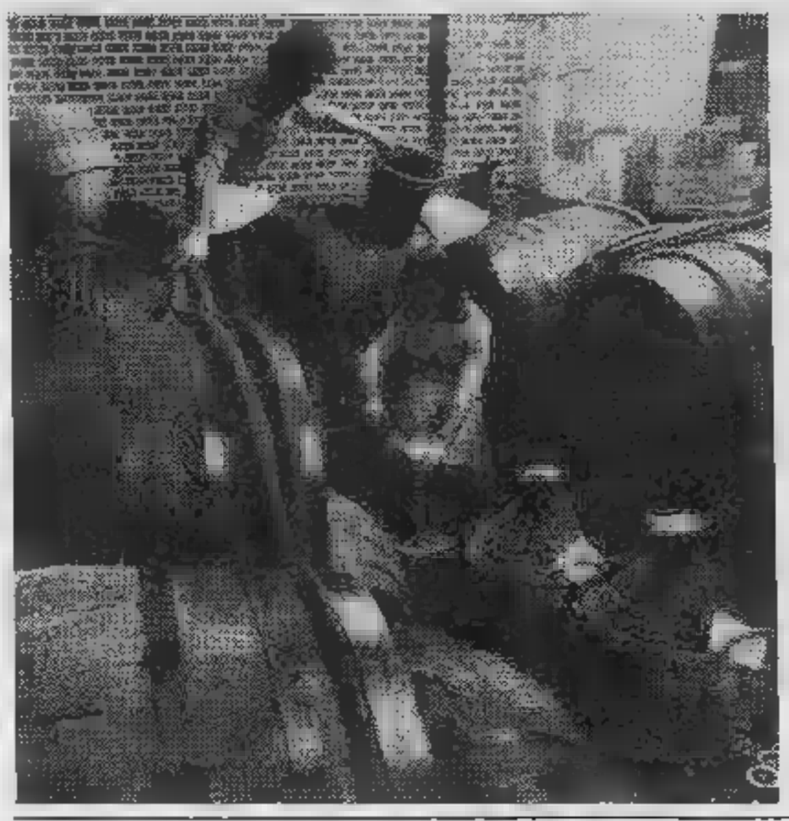
VINI CLASSICI PIEMONTESI
GIORDANO
12050 VALLE TALLORIA D'ALBA
(Piemonte) - Telef. (0173) [illegible]



CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da [illegible]
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso e dettaglio
Fraz. Baraccone - CASTAGNITO **Tel. (0173) 613.261**

alla celebre rassegna dei prodotti albesi doc

e mostra delle etichette



- Chi sono i protagonisti di questa edizione della Fiera d'Alba?
- Il dolcetto, ad esempio. Vi sarà venduta l'annata '82 perché questo vino non richiede invecchiamento e si presta ad esser bevuto giovane
- Il barbera d'Alba. Frutto di un vitigno che è il più diffuso in Piemonte, è prodotto in una zona che abbraccia 46 paesi
- Il nebbiolo d'Alba. Vino aristocratico, ha un sapore gradevolmente amarognolo con profumo intenso di lampone e di fragola
- Il barbaresco. Si vende quello dell'80 che ha ormai raggiunto un buon livello di maturazione e una gradazione elevata
- Il barolo. La produzione annua è di 5 milioni ■ 750 mila bottiglie

Centoventun produttori delle Langhe ■ del Roero saranno i protagoni- ■ della fiera del vino di Pasqua, importante vetrina dei vini doc ■■■ ■■■. Quali ■■ ranno dunque in dettaglio i vini esposti nella fiera e ■■■■ si presentano le annate che vengono proposte al pubblico?

Dolcetto. Sarà posta ■ vendita l'annata dell'82 poiché questo vino non richiede invecchiamento e ■ presta ad ■■■■ bevuto giovane, quando *«mantiene ancora intatto l'equilibrio essenziale fra alcol e acidità»*. Il dolcetto è un vino ■ colore rosso rubino intenso con frequenti riflessi violacei. Sapore secco e delicatamente amarognolo; profumo fragrante con sentore di frutti ■ di fiori, particolarmente il ciliegio.

Le zone di origine ■■ dolcetto ■■■■ quattro: Alba e dintorni, Diano d'Alba, Dogliani, Langhe monregalesi. Sono pertanto anche quattro i dolcetti doc che prendono ■ nome ■■■■ rispettive zone ■ produzione. Il dolcetto d'Alba si produce sulle colline della destra Tanaro; in media si ottengono ogni anno quattro milioni e mezzo di bottiglie; quello ■ Diano è prodotto su una superficie più limitata ■ raggiunge le 500 mila bottiglie annue.

■ ■■■■■ ■ **Dogliani** ha la ■■■ area di produzione in una zona comprendente dieci pae- ■ nel dintorni di Dogliani, ■■■■ quale ■ ricavano 700 mila bottiglie.

Più limitata la zona del **dol- ■■■■ delle Langhe** monregalesi, assai prezioso poiché se ■■ producono solo 15 mila bottiglie all'anno.

«Per ■ dolcetto — dicono i competenti — l'annata dell'82 si presenta molto buona; il vino è ricco di colore, struttura e alcol».

Barbera d'Alba. Frutto di u■ vitigno che ■ il più diffuso in Piemonte, la barbera d'Alba ■ prodotta in una ■■■■ che abbraccia 46 paesi della Langa di qua e di là del Tanaro.

La produzione media annua ■ di 6 milioni e ■■■■■ di bottiglie. ■ vino ricco di corpo è di ■ bottiglie. Come ■ barbera, richiede un ■■■■ ■ invecchiamento.

Barbaresco. ■ vitigno, come anche per il barolo, è sempre il nebbiolo. L'area ■ produzione si trova ■■ Est di Alba distribuita ■■■ tre comuni ■ Barbaresco, Treiso ■ Neive su ■■■■ superficie ■ ■■■■ ettari. Due milioni ■ mezzo le bottiglie prodotte ogni anno di un vino che ■ presenta di colore rosso granato, con tonalità più intense rispetto al nebbiolo.

Sapore gradevole ■ caldo giustamente equilibrato. Nei due anni di invecchiamento richiesti raggiunge ■ perfetta maturazione ed esprime tutte le sue qualità.

■ profumo è assai gradevole ■■■■ intensi aromi di fiori, frutti, erbe e spezie. Su tutti emerge la viola.

L'annata '80 in vendita in fiera ha raggiunto *«un buon livello di maturazione ■ gradazione elevata»*, frutto di ■■■■ stagione quantitativamente ■ qualitativamente buona.

Barolo. E' il principe dei vini. ■ produce nel territorio ■ undici comuni (fra i quali Barolo, La Morra, Monforte, Castiglione Falletto, Serralunga) a Sud ■ Alba su un'area ■ 1200 ettari.

La produzione media annua è ■ ■ milioni e 750 mila bottiglie. Il colore ■ rosso granato intenso; il sapore che soddisfa i palati più esigenti ■■ adatta perfettamente ■■ pi■■ più robusti, agli arrosti, alla selvaggina ai brasati.

Il profumo è prepotente e raffinato; vi si individuano sentori di fiori freschi, frutti, es- ■■■■ ■■ erbe. In particolare la rosina carina, il pepe, la vaniglia, ■ liquerizia, ■ mela. In vendita nella fiera di Pasqua l'annata ■■■ '79 pronta dopo i prescritti tre anni di invecchiamento. Annata buona, adatta sia ■ consumo che all'invecchiamento.

Moscato ■■■■ e Asti Spumante. Due vini che ■■■■ il simbolo della ■■■■ ■ dell'allegria. Di colore giallo paglierino ■■■ riflessi verdognoli, spuma fine e persistente nell'Asti, delicato ed armonico. Profumo intenso di fiori d'arancio, pesca e tiglio. Il vitigno da cui ■ ricava è il moscato ■ cui ■■■■ di produzione tocca le province di Cuneo, Asti ■■ Alessandria e 51 comuni. Seimila ettari coltivati di cui 3209 in provincia di Cuneo nella quale si producono ■■ milioni di bottiglie ogni anno.

Servizi di
Gianfranco Fiori
e Roberto Scavino

bel colle
Azienda vitivinicola
BEL COLLE
di Palmino e Carlo Pontiglione
e di Giuseppe Priola & C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196
I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo

Moscato Asti - Brut
è
Ariano
Vini Vermouths Spumanti
ARIANO D.L. s.n.c. - Via Stazione, 35
12058 S. STEFANO BELBO (Cuneo)
Piemonte - ITALIA
CERCASI ■■■■■■■■■■■■ ZONA ■■■■

CANTINA SOCIALE del NEBBIOLO
(cooperativa fra viticoltori)
VEZZA D'ALBA - fraz. Borbore
Tel. (0173) 65.040
I nostri vini sono frutto della selezione delle migliori ■■■ di 300 SOCI PICCOLI COLTIVATORI del Roero. Le trattiamo con cura ■ imbottigliamo vini fini
NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA
Vendiamo a privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la **DOMENICA MATTINA**
VI ASPETTIAMO
■■■ UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA
CHIUSO AL LUNEDI' ***PRESENTE ■■ FIERA***

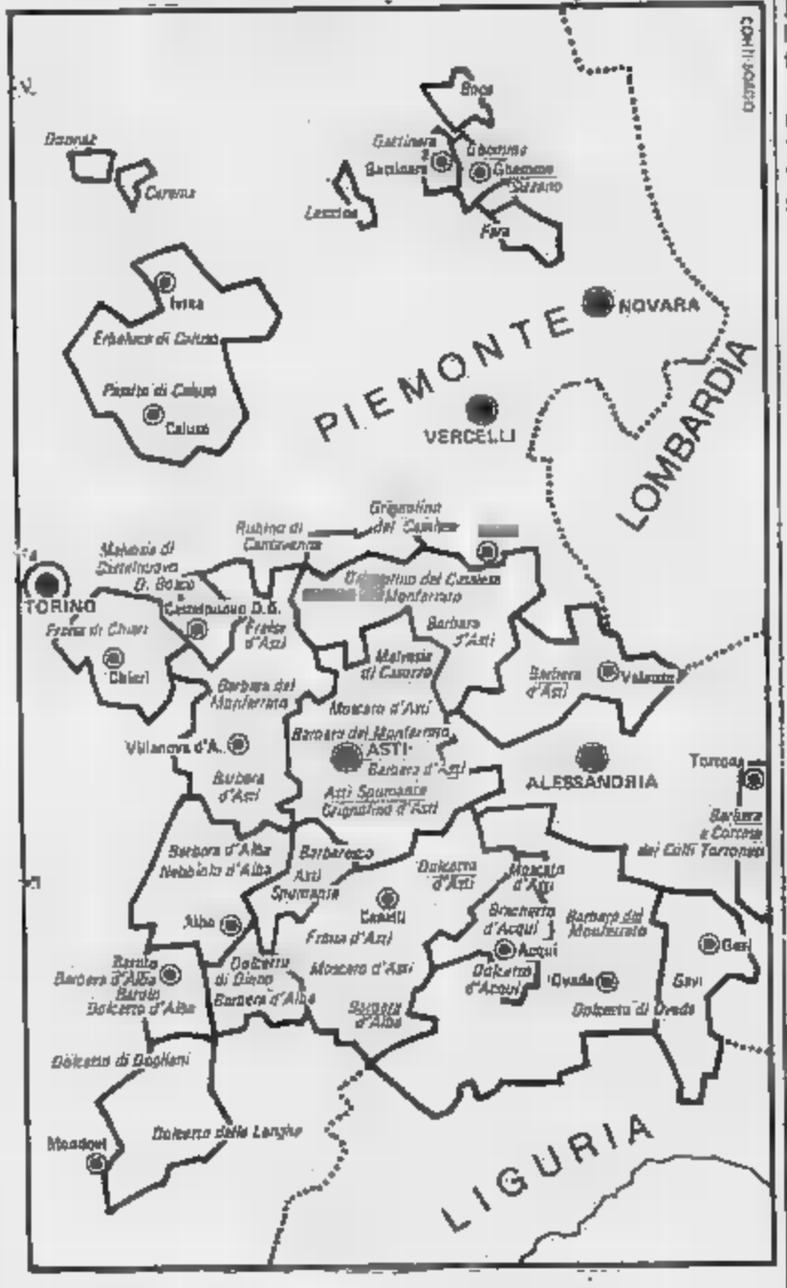
AZIENDA AGRICOLA
DON LÜIS
la qualità è il nostro marchio
12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, ■
TEL. (0141) ■■■■
12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141) 89.203

Suoherificio **ILAS** s.n.c. DI Ariano & Careddu
S. STEFANO ■■■■■
C.so IV Novembre
tel. (0141) 84.234

Ecco le [illegible] consigliate per la tavola imbandita a festa

Menù per il pranzo di Pasqua secondo un cuoco delle Langhe

Dalle terre [illegible] e del Barolo ecco una proposta [illegible] menù pasquale (le ricette sono [illegible] «Non[illegible] Genia» di Luciano [illegible] Giuseppe Lodi, edita per iniziativa dell'Ordine del Tarufo [illegible] Vini d'Alba e [illegible]la Famija Albeisa).



Vitello «Tonnè»

Dosi per 8 persone (preparazione: 20 minuti. Attesa: [illegible] ore. Cottura: 2 ore).

Ingredienti: rotonda [illegible] coscia di vitello, aceto bianco, acqua, sale, [illegible] cipolla, due chiodi di garofano, due grani di pepe, un pezzo di cannella, due foglie di lauro, burro, dieci acciughe della salamoia, un cucchiaio di farina di grano, un tuorlo d'uovo sodo, dieci capperi.

Che [illegible] un recipiente di terra, un cucchiaio [illegible] legno, una casseruola di rame, un setaccio, un grosso coltello.

Come cucinare: prendere una rotonda della coscia del vitello, metterla in [illegible] recipiente di terra, ricoprirla con parti uguali [illegible] aceto bianco e acqua; aggiungere sale, una cipolla, due chiodi di garofano, due grani [illegible] pepe, un pezzetto di cannella [illegible] due foglie di lauro. Il giorno dopo, far rosolare un po' di burro in una [illegible] ruola di rame, mettere la [illegible] che già [illegible] [illegible] in infusione [illegible] farla rosolare un po'; scioglie[illegible] nel burro caldo dieci acciughe ben pulite; aggiungere un cucchiaio di farina, un tuorlo [illegible] uovo sodo ben disfatto; aggiungere la marinata dove la carne è già stata in infusione [illegible] [illegible] cuocere. Quando l'intingolo si è alquanto ristretto, aggiungere dei capperi precedentemente lavati in acqua calda; togliere la [illegible] e far passare l'intingolo [illegible] setaccio; affettare la carne e ricoprirla con il sugo. Servire freddo.

Vino consigliato: arneis.

Agnolotti

Dosi per 8 persone (Cottura arrosti: 1 ora e mezza. Preparazione: 2 [illegible] Cottura e presentazione: 10 minuti)

Ingredienti: [illegible] di maiale e di vitello kg 0,500; [illegible] «sbrocco» [illegible] rosmarino; due spicchi di aglio; un cavolo piccolo [illegible] un [illegible] di scarola; burro; parmigiano; 4 uova, sale, pepe; noce moscata; gr. 400 di farina di grano.

Che cosa [illegible] Una [illegible] tuola [illegible] rame, una fondina, un tegame, un cucchiaio di legno, tovaglioli, [illegible] tagliapasta, un tavolo di legno, un matterello, [illegible] schiumarola.

Come cucinare: [illegible] agnolotti sono costituiti da un ripieno di carne tritata con verdura e un involucro di pasta all'uovo che lo racchiude. Cuocete circa [illegible] mezzo chilogrammo di carne [illegible] di maiale e di vitello e fatela ben arrostire con rosmarino ed aglio. Tritate le carne finissima, mettetela in una fondina, aggiungete un piccolo cavolo o un mazzo [illegible] scarola lessati, tritati e fatti colorire nel burro.

una manciata [illegible] parmigiano grattugiato, I bianchi di quattro uova, [illegible] pizzico [illegible] sale, un pizzico di pepe [illegible] anche un pizzico [illegible] [illegible] moscata. Impastate bene questi ingredien[illegible] [illegible] un cucchiaio di legno e tenete a parte.

Fate la pasta con quattro rossi d'uovo [illegible] 400 grammi di farina e tirate successivamente in fogli sottili [illegible] [illegible] lascierete asciugare. [illegible] volta [illegible] volta ponete sul foglio in fila dei mucchietti di ripieno a distanza [illegible] tre centimetri l'uno dall'altro, lasciando un bordo vuoto sotto la fila dei mucchietti [illegible] modo da poterlo poi ripiegare sui mucchietti [illegible] ripieno coprendoli.

Pigiate [illegible] le dita intorno [illegible] mucchietti. Quindi tagliateli con un taglia-pasta ottenendo dei quadrati piccoli.

Mettere ad asciugare gli agnolotti su tovaglioli leggermente infarinati. Fateli bollire in abbondante acqua salata per alcuni minuti, scolateli bene [illegible] conditeli con sugo di arrosto.

Vino consigliato: Dolcetto d'Alba.

Arrosto di malale

Dosi per 4 persone (Cottura: 2 ore).

Ingredienti: carrè di malale kg 0,500; sale e [illegible]pe; [illegible] gr. 250; patate novelle kg 0,500; rosmarino; 2 spicchi d'aglio.

Che cosa serve: Una [illegible] ruola di [illegible] con coperchio.

Come cucinare: Prendere [illegible] pezzo di carrè di malale di 500 grammi circa, salarlo e metterlo in casseruola di rame [illegible] 250 grammi di latte, rosmarino e aglio.

Chiudere [illegible] casseruola con un coperchio e far bollire adagio, finché il latte risulti consumato: allora aumentare il fuoco e quando [illegible] carrè [illegible] rosolato, scolare via il grasso e levare [illegible] la carne tenendola [illegible] caldo. Sui rimasugli di latte coagulato aggiungere [illegible] poco di latte fresco; quindi mescolare e far alzare il bollore; coprire con tale sugo l'arrosto affettato, quindi servire.

In piatto nacque nel 1800. Probabilmente era un arrosto grasso, succulento. Poi si è aggiunto il latte [illegible] si è arrivati alla raffinata versione [illegible] oggi. Se poi si vuol dare un appoggio [illegible] una carne fondamentalmente grassa, niente di meglio delle patatine novelle [illegible] burro; sono loro ad assorbirne il grasso vagante.

Vino consigliato: Dolcetto d'Alba.

Albesi al Barolo

Dosi per dessert (Prima preparazione: 1 [illegible] e mezzo. Cottura: 20 minuti. Seconda preparazione: [illegible] minuti).

Ingredienti: zucchero gr. 550, nocciole [illegible] Langhe gr. 250, cacao gr. 60, cinque bianchi d'uovo, due bicchieri [illegible] Barolo, carbonato di ammonio gr 6, cioccolato gr 100, burro.

Che cosa serve: Un mortaio, una insalatiera, una forchetta, una carta lucida.

Come cucinare: Con un mortaio si riducono in farina le nocciole e lo zucchero. Quindi si impasta tale farina con i bianchi d'uovo e si aggiungono il cacao e due bicchieri di Barolo vecchio. Fatta l'amalgama, si suddivide l'impasto in cucchiaiate che si dispongono [illegible] una carta lucida unta di burro. [illegible] lasciano riposare per alcune ore, dopo di che si immette [illegible] forno la carta con l'amalgama suddiviso; [illegible] cottu[illegible] avvenuta, si lascia raffreddare. Quindi [illegible] uniscono [illegible] due a due le parti con un impasto di cioccolato. Si lasciano ripo[illegible] alcune ore e si servono.

Vino consigliato: Barolo.

CA DJ' AMIS
[illegible] Claudia Ferraresi
via Vitt. [illegible]
La Morra
tel. 0173 / 50.230
Giovedì 7 aprile
alle ore 21,30
Esperienze
di un divulgatore:
PIERO ANGELA
«Viaggi nella scienza - Il mondo di Quark»
Piero Angela [illegible] Piero Bianucci presenta il [illegible] ultimo libro: un'occasione particolare per la quale siete vivamente attesi.

CANTINA COSTAMAGNA
Via Alba - La Morra
★
IL BAROLO
★
Un brindisi per il visitatore

53ª Fiera nazionale per assaggiarli
Stappa i prodotti preziosi di una terra generosa

Cantina "Terre del Barolo"
Cooperativa tra produttori Castiglione Falletto
* Infatti [illegible] [illegible] i produttori che vi garantiscono il meglio vigna per vigna.

CASA VINICOLA ABBAZIA "SANTERO" S.p.A.
S. STEFANO B. (Cn) Via Abbazia, [illegible] - Telefoni 0141/84132-840460 - TELEX 211438
Produzione propria in
CALOSSO - S. STEFANO BELBO - CANELLI

VINO MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE
D.O.C.

Gli inglesi imparano a bere vino e apprezzano l'enologia italiana

In una guida vengono segnalati Barbera, Barolo, Asti Spumante e Barbaresco con minuziose descrizioni - Ma accanto compare anche un Barbera prodotto in Australia

«*1983 Which? Wine guide*» è una guida vinicola che la potente Consumers Association britannica (insieme all'editore Hodder & Stoughton) dedica a un Paese dove sta avvenendo una rivoluzione nel campo dei vini (almeno come incremento dei consumi) e che è pertanto un «*attrattivo mercato sottosviluppato*» (se si comparano le 12 bottiglie pro capite bevute all'anno dagli inglesi, contro, ad esempio, le 136 bottiglie dei francesi e le 133 bottiglie degli italiani).

La guida parte con un elenco dei principali «*wine merchants*» britannici, tra i quali viene anche redatta una graduatoria di merito. E così con i più elevati segni di merito abbiamo Gerard Harris, Lay & Wheeler, Tanners, Henry Townsend, The Wine Society.

I «*wine merchants*» che servono con marcata preferenza vini italiani sono Cynthia Ba- (che è soprattutto dotata di vini del Nord Italia, da Barolo, Barbaresco, Barbera d'Asti al Valtellina), Millevini (che cura anche la diffusione di un glossario italiano sui vini e di una bibliografia), Stonehaven Wines (che afferma con convinzione che i migliori vini italiani possono fronteggiare alla pari i migliori vini francesi e allinea la più completa serie di vini italiani in Gran Bretagna), Vino Vino (vende 150 vini italiani, tra cui sette diversi Barolo), Woods & Sons (vende undici vini in tutto, tra cui due italiani, ma prodotti in aziende di proprietà inglese nel Chianti).

Tra i «*wine merchants*» sono comprese anche talune catene di supermercati, tra cui Waitrose, che ha una settantina di punti di vendita in Londra e altre città inglesi (e i vini italiani, vende, manco a dirlo, il Chianti). Vende vini (e pure vini italiani) anche Marks & Spencer.

La guida dei consumatori inglesi (curata da Jane Macquitty), dopo averci detto dove comperare i vini, ci dice anche quali vini comperare, passando in rassegna i principali vini dei diversi Paesi, regione per regione. Dopo diverse pagine dedicate ai vini e alle regioni vinicole di Francia (prende più spazio di tutta la regione di Bordeaux), si arriva all'Italia, alla quale è attribuito peraltro uno spazio adeguato.

L'Italia, si legge nella guida, è stata a lungo una Cenerentola sul mercato inglese dei vini, ma oggi emerge con tutta la sua forza, combinando insieme una vecchia tradizione e tecniche di produzione e bravura. C'è dunque spazio per i vini italiani in Gran Bretagna, per i prossimi anni.

Vengono poi descritti i nostri grandi vini, dal Barolo al Chianti, dall'Asti Spumante al Marsala, il vin Santo, accanto a vini meno noti (almeno in Gran Bretagna), come il Sassicaia e il Tignanello, il Rubesco Torgiano, il Torbato di Alghero, il Sansovino Bianco e altri ancora. Non mancano accenni al Picolit e al Brunello di Montalcino. E con i vini vengono segnalati i produttori e i negozi dove, in Inghilterra, si possono acquistare.

Le segnalazioni non si arrestano ai Paesi tradizionalmente produttori di vino e si volgono, ad esempio, anche all'Australia, dove, tra l'altro, si produce anche Barbera (nello Stato di Victoria). Trattato il tema del dove si acquistano i vini e quello di quali vini scegliere, la guida della «Consumers' Association» passa ad elencare i ristoranti e i «*wine bars*» dove si beve al meglio.

Tra i ristoranti ricevono una particolare segnalazione quelli che combinano una buona carta dei vini e buoni prezzi. Sono in totale quattordici, tra cui citiamo il ristorante della «Tate Gallery» a Londra, «The White Horse» di Chilgrove (nel Sussex), «Au Jardin des Gourmets» e Londra e «Harveys» a Bristol. Quest'ultimo locale è di proprietà della notissima di commercio dei vini Harveys of Bristol.

Anche per i «wine bars» abbiamo delle particolari segnalazioni, tra cui, a Londra, «Bow Wine Vaults» nella City, «Bubbles», «The Cork Bottle» e «Shampers», e, nel Galles, «The Grape Escape» a Chepstow nella contea di Gwent.

La guida in esame (oltre 500 pagine, alcune mappe, parecchi buoni disegni) fornisce, tra le altre cose, anche consigli sull'acquisto dei bicchieri, su libri e riviste inglesi nel campo dei vini («Decanter» è un mensile e «Which? Wine Monthly» è curato dalla stessa Consumers' Association), sull'antiquariato in campo enoico, sui «*wine clubs*».

Carlo Beltrame

La Riviera Ligure vuole valorizzare la sua viticoltura

A Savona si preparano nuovi «sommeliers»

SAVONA — *In Italia ci* nuovi «*sommeliers*». *Tanti infatti gli allievi del organizzato dalla Camera Commercio e dalla sezione di Savona dell'Associazione di categoria, che hanno superato l'esame finale ottenendo gli attestati di idoneità e di frequenza.*

Gli iscritti al corso erano . Tra di essi allievi della scuola alberghiera Finale e ristoratori della provincia.

Il vino, non c'è dubbio, è più che mai in auge: aumentano i consumi, aumentano le richieste ed aumenta la produzione. migliora anche la qualità del prodotto, grazie a più moderne lavorazioni dell'uva ed a più qualificate coltivazioni.

L'enorme quantità di vitigni che caratterizzavano decina di anni fa il patrimonio vinicolo savonese (se ne contavano ben 119 tipi) viene sostituita da poche ma splendide «cultivars» che bene si adattano alle nostre zone. Tra i risultati più concreti la difficoltà, per non parlare in molti casi impossibilità, di reperire buone bottiglie di Pigato, Vermentino o Rossese.

La Camera di Commercio di Savona ha avviato vasta azione promozionale che si affianca all'opera di altri organismi che istituzionalmente si occupano del settore.

«Ma oltre corsi, all'assistenza tecnica che offriamo ai coltivatori ed alle cooperative — *afferma il presidente dell'Ente camerale, Paolo Caviglia* — provvederemo anche in un prossimo futuro alla pubblicazione una specie guida sulla nostra produzione di vini e sulla loro commercializzazione. In questo modo affiancheremo le iniziative promozionali svolte da altri organismi».

Ma sul futuro dei nostri vini stanno calando delle grosse ombre. «Nuovi provvedimenti — *sottolinea Caviglia* — minacciano di rallentare l'ascesa produzione e del consumo del vino italiano ed in particolare della nostra provincia dove momento non si producono Doc. Nel campo fiscale, infatti, l'adozione delle nuove norme Iva creerà ulteriori pastoie burocratiche per la commercializzazione del prodotto. Nel campo legislativo l'emanazione della legge sui vini da tavola a denominazione geografica farà sì che in caso mancato accordo tra i produttori e gli enti interessati non si potrà più chiamare dalla prossima vendemmia il vino prodotto con il del vitigno».

Per questo motivo Camere Commercio di Savona ed Imperia stanno valutando l'opportunità di presentare congiuntamente ed urgentemente richiesta di indicazione geografica per i vini da tavola. «Tecnici qualificati ed esperti del settore — *dice Caviglia* — sosterranno questa iniziativa che speriamo gradita ai vitivinicoltori del Ponente e che affiancherà e sostituirà la nostra precedente domanda di vini Doc attualmente in istruttoria al ministero dell'Agricoltura».

Nicolò Siri

Cercano il paradiso fiscale 900 italiani in Liechtenstein

Il principato ha voluto diversificare la sua economia dando spazio alla cosiddetta industria minore - Agricoltura basata sull'allevamento

Una volta Alain Vernay, in un suo libro paradisi fiscali, ha definito il Liechtenstein come il Paese dove c'è il maggior numero di società a responsabilità limitata con irresponsabilità illimitata. Oggi che i paradisi fiscali si sono moltiplicati e diffusi per tutto il mondo, l'affermazione va forse attenuata.

Il principato, con i suoi 25 mila abitanti ripartiti in 11 Comuni su mille ettari di superficie stretti tra Svizzera e Austria, conta peraltro tre banche, e cioè la Liechtensteinische Landesbank, il capitale pubblico e con tre agenzie, Verwaltungs-und-Privat Bank, privata di gestione, e Bank in Liechtenstein, che è un'agile banca commerciale e di recente ha addirittura, nel suo piccolo, aperto un ufficio di rappresentanza a Londra.

Nel Liechtenstein la moneta corrente è il franco svizzero. Un tempo, forse delle origini della regnante, era invece lo scellino austriaco. Questa moneta venne rapidamente, ma non incruentamente, abbandonata, all'indomani della prima Guerra mondiale, quando lo scellino, il marco, venne sottoposto a una bruciante svalutazione.

Tutte le banche citate hanno sede a Vaduz, la piccola capitale dello Stato, con poco di 5 mila abitanti. Vaduz è anche sede di numerosissime società (si chiamano anstalten) che hanno in portafoglio beni e azioni i Paesi del mondo. Ma anche il comune di Schaan, abitanti, ha la sua buona dose di sedi sociali.

Il Principato negli anni più recenti ha cercato, per così dire, di diversificare la propria economia. E pertanto ha avuto un certo relativo sviluppo l'industria minore, mentre il turismo ha avuto la sua parte, come ricettività alberghiera e sport invernali (grazie anche all'immagine sciistica che ricava dai suoi atleti che competono in questa specialità a livello internazionale).

L'agricoltura è basata sull'allevamento e anche in qualche scampolo di vigneto, la lingua tedesca e ci sono ridotte isole «walser», ricollegabili a quelle nostrane dell'arco alpino tra la Valle d'Aosta e l'Ossola.

Un terzo dei residenti nel Liechtenstein ha la nazionalità straniera e di questi gli italiani sono poco meno di 900.

c. be.

Su ripresa economica maggior ottimismo tra gli imprenditori

ROMA — Gli imprenditori italiani più ottimisti circa l'andamento dell'economia nei prossimi mesi.

A partire dalla primavera, infatti, sottolinea l'inchiesta congiunturale Isco-Me le attività industriali dovrebbero gradualmente risollevarsi dagli attuali contenuti livelli di domanda e di produzione dando vita ad un processo di recupero segnalato da una quota crescente di aziende e ampio riscontro settoriale.

L'attesa tonificazione, comunque, si svilupperà parallelamente al progressivo attenuarsi del clima inflazionistico. Miglioramenti comparativamente più pronunciati, e documentati riemergere dopo due anni una netta previsioni aumento, sono stati prospettati dalle imprese operanti nel comparto dei beni di consumo.

Per i prezzi di vendita, infine, la quota aziende che prevedono aumenti registrato in tutti i settori apprezzabile ridimensionamento mentre maggior peso hanno contestualmente assunto le attese di stabilità.

Permesso ai lavoratori frontalieri un piccolo conto in banche svizzere

Potranno effettuare depositi di stipendio fino a 5 milioni di lire

DOMODOSSOLA — *Non è più fuori legge lo stipendio dei lavoratori frontalieri, versato in un istituto di credito della Svizzera. Purché conto in banca superi la ma, rapportata in lire, cinque milioni.*

La normativa era da tempo attesa dalla massa lavoratori italiani residenti nelle zone di confine che svolgono la loro attività in Svizzera, in particolare nei Cantoni Ticino e del Vallese. Dal 1° aprile finalmente entrerà in vigore.

Infatti il ministro per il Commercio con l'estero, Capria, ha decreto il quale i lavoratori frontalieri evitano volta per sempre di incappare in una denuncia per esportazione clandestina valuta. In passato, purtroppo, verificarono in posti di frontiera episodi spiacevoli, con protagonisti Guardia di Finanza da una parte e i lavoratori italiani dall'altra. Sorpresi con ricevuta di versamento danaro in banche svizzere, i nostri frontalieri rischiarono più d'una volta di essere coinvolti in procedimenti penali.

Il decreto evidenzia che «sono ammessi detenere in banche nel Paese straniero conti in valuta estera alimentabili i redditi dell'attività lavoro dipendente o artigianale» e che «i titolari dei conti stessi sono tenuti a estinguerli e a negoziare la relativa valuta secondo le disposizioni di carattere generale nel caso in cui vengano le condizioni che legittimano la loro detenzione».

Inutile dire che il decreto accolto con soddisfazione da tutti i frontalieri. Ricordiamo che solo i lavoratori dell'Ossola Verbano occupati in Svizzera più di tremila ai quali aggiungono i circa 27 mila residenti nelle province di Varese, Como e Sondrio.

r. q.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Sergi vende libero corso Trieste panoramico salottino camera tinello cucinino terrazzo. Tel. 447.4374.
MONOCAMERA libera in stabile signorile angolo corso Tra[illegible] affare L. [illegible] milioni [illegible]. Tel. 657.392.
NICHELINO casa 12 anni libero [illegible] mq 2 [illegible] tinello cucinino L. 78 milioni facilitazioni. Selim 473.0387.
OCCUPATO Maria Vittoria mq 146 piano 1° stabile epoca decoroso riscaldamento autonomo L. [illegible] milioni. Tel. 510.745.
ORBASSANO casetta ristrutturata 3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardinetto. Tel. 380.231 Gueli.

PALAZZOTTO
stile Liberty corso Casale (Sassi) indipendente su 3 piani mq 300 giardino mq 800 box 2 auto. Tel. 585.601 Crimea.

PIAZZA Bernini libero recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi immobiliaresuperga 447.3315.
PIAZZA Castello angolo via Po libero adatto ufficio 1° piano 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.680 - 758.327.
PIAZZA Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni [illegible]. Selim. Tel. 487.741.
PIAZZA Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaio mq 70 L. 59 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.
PINO strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 520 [illegible] mq 3000 vuota L. 450 milioni. Aurea 596.507 - 597.774.
PINO Torinese [illegible] in palazzina salone [illegible] camere tinello cucinino bagno e box L. 125 milioni. Tel. [illegible].
[illegible] libero permuta parzialmente via De Sanctis 51 [illegible]ere tinello cucinino bagno nuovo. Tel. 372.505
PRIVATO vende libero signorile [illegible] San Salvario salone 3 camere cucina doppi servizi mq 160 cantina mansarda L. 185 milioni. Tel. [illegible].
REVIGLIASCO collina libero panoramico ultimo piano salone 2 [illegible] cucina 2 bagni [illegible] posto auto. Gabetti 3767.
RIVOLI Impresa vende direttamente alloggi negozi box [illegible] mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.
RIVOLI vendesi direttamente ufficio mansardato [illegible] centralissima facilitazioni [illegible]. Tel. 515.914 - 958.9313.
RUSTICI confinanti [illegible] Barca ristrutturazione approvata 160 mq alloggio cadauno vendo. Telefonare 553.660.
S. GIORGIO Canavese impresa vende alloggi 4-5 [illegible] bipervizi consegna primavera 84 mutuo 60%. Tel. 0124 29.188.
S. RITA [illegible] casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box auto terrazzo 50 mq 60 milioni più mutuo. Grimaldi, [illegible] Umberto 28, telefono 518.012.
S. RITA via [illegible] libero signorile sala 2 [illegible]e cucina 2 servizi [illegible] box recente. C.V.I. 383.570.
SETTIMO libello centrale camera tinello cucinino bagno termo L. 38 milioni [illegible] Centralegile. Tel. 530.163.
[illegible] via S. Bernardino libero panoramico piano alto 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo casa [illegible] 5787.
STATUTO [illegible] Cibrario libero soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore 115 mq L. 80 milioni. Tel. 513.916.
STUDIODATA libero [illegible] [illegible] piano alto signorile salone ingr[illegible] camera letto cucina servizi. Tel. 535.8672.
STUDIODATA Molinette libero [illegible] camera cucina bagno buono stato manutentivo termo ascensore. Tel. [illegible].8672.
STUDIODATA [illegible] Sabotino libero [illegible] camere cucina bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano L. 54 milioni. Tel. 335.8672.
STUDIODATA vende [illegible] Francia 2 [illegible]mere cucina bagno piano 4° L. [illegible] milioni trattabili eventuale abbinamento [illegible] piano. Tel. 335.8672.
STUDIODATA via [illegible] Agostino in [illegible] ristrutturato nelle sue parti comuni [illegible] damento autonomo. Tel. 335.8672.
STUDIODATA zona S. Paolo vicinanze [illegible] in stabile con [illegible] alloggi da ristrutturare 2 camere [illegible] servizi L. 25 mi[illegible] Tel. 335.8672.

TAIT [illegible] [illegible] in piazza Respighi saloncino camera [illegible] cucinotto bagno soffitta e cantina 7° [illegible] termo [illegible]re a L. 77 milioni Telefonare 506.691.
TAIT C.so Svizzera libero camera cucina a L. 18 milioni [illegible] mila dilazionabili minimo contanti. Tel. [illegible].
TAIT L. (Mirafiori) [illegible] [illegible] 7° piano 3 camere [illegible]lo cucinino bagno e terrazzo L. 52 milioni locato. [illegible], [illegible].
TECNOKASA 545.662 libero adiacente piazza Massaua ingresso [illegible] camere tinello cucinotta L. 70 milioni, [illegible].
TECNOKASA 545.662 S. Rita ingresso camera tinello angolo cottura 2 bagni cantina [illegible] volendo box L. 33 milioni.
USAV 747.729 [illegible] libero zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 [illegible] tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo.
[illegible] 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino [illegible] camere tinello cucinino bagno cantina.
USAV [illegible] 729 vende zona Michelino libero camera tinello cucinino servizi [illegible] [illegible]e mutuo e dilazioni
USAV 747.729 [illegible] libero [illegible] corso Moncalieri Giovanni Lanza in palazzo d'epoca saloncino 2 [illegible] [illegible] bi-servizi.
USAV 747.729 vende zona Montecucco Pescriera anche separatamente attigui [illegible] [illegible] tinello [illegible] [illegible] 2 posti auto
[illegible] 547.828 libero Borgo S. Paolo [illegible] Rossana spazioso [illegible] tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento
UTIP [illegible] libero zona Valentino angolo signorile recente 3 camere tinello cucinino [illegible] bi-servizi terrazzo e sontuoso abbinabile. Facilitazioni e mutuo.
UTIP [illegible] [illegible] adiacente via Borgaro via Portuale camera cucina cantina L. 6 milioni contanti più [illegible].
VENARIA signorile appena ultimato salo[illegible] [illegible] camere cucina 2 servizi possibile [illegible], L. 125 milioni. Studio RO 535.211.
VENDIAMO in blocco o frazionatamente [illegible] via [illegible]. Secondo monocamere 5 di cui 2 occupate ottimo affare, Tel. 758.655.
VIA Ogliaro (Parco Rignon) libero 2 ca[illegible] tinello cucinino servizi. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.
VIA Pola (Mirafiori) libero 2 camere tinello cucinino bagno veranda ottimo stato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VILLA ad Almese (20 [illegible] [illegible] Torino) splendida posizione panoramica 350 mq più garage parco 6500 mq. Tel. 602.493.

VILLA [illegible] REGINA
zona precollinare impresa vende alloggi signorili in palazzina d'[illegible] ristrutturata. Telefonare 839.7191

VILLA in costruzione (pressi Superga) struttura e tetto [illegible] mq [illegible] 1500 mq terreno panoramico. Tel. 602.493.
VILLA libera precollina S. Mauro unifamiliare panoramica terrazzi giardino prezzo interessante Alamak 950.7313.
VILLA Orbassano recente signorile unifamiliare libera prezzo interessante. Tel. 364.491.
VILLA signorile corso Alberto Picco su 3 piani mq 570 più seminterrato mq 140 2 box giardino parco mq 2200 vuota lire 1983. L. 1 miliardo più mutuo L. 100 milioni. [illegible].607 - 597.774.
VOLPIANO mai [illegible] soggiorno 2 camere cucinotta bagno box mutuo dilazioni [illegible] Tel. 380.231 Gueli.
VOLVERA (Orbassano) libero [illegible] signorile palazzina ampio luminoso [illegible] vani L. 52 [illegible] mila. Tel. [illegible].
[illegible] libero [illegible] camere tinello cucinino bagno ingresso cantina. [illegible].479 - 650.6784.

20 Domande affitto

A. UNICASE [illegible] in affitto alloggi ville uffici vuoti e arredati anche fuori Torino. Tel. 331.640.
[illegible] [illegible] affitto in Torino 2-3 [illegible] [illegible] servizi vuoto [illegible] parzialmente arredato [illegible] transitorio. [illegible] 369.183.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI elegantissimo 3 camere più servizi [illegible] centrale [illegible] più lenzuola e telefono, contratto tipo residenziale. Tel. ore ufficio 580.670 - [illegible].463.
A. FIDALCASE affitta piazza Statuto prestigioso ufficio salone 3 camere [illegible] L. [illegible] mila. Tel. 501.246.
A. [illegible] affitta corso Orbassano uso studio abitazione [illegible] [illegible] cucina bi-servizi L. [illegible] mila. Tel. 501.246.
ABBIAMO arredato bene monolocale [illegible] gio cottura servizi semicentro affitta periodi brevi Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI abitazione transitoria centralissima ammobiliato. [illegible] cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 599.567 ufficio.
AFFITTASI adiacenze corso Dante ufficio 4 vani ingresso servizi 1° piano. Baldi tel. 011 502.518.
AFFITTASI Cascina Vica alloggio piano rialzato 4 vani [illegible] [illegible] studio [illegible] ufficio. Tel. 521.1254.
AL [illegible] arredati affittiamo uso accordo abitazione stessa casa. Tel. Mec Case 546.439.
ARREDATO signorile 4 vani affittasi esclusivamente periodo transitorio ad adulti referenziati. Tel. 510.745.
CORSO S. Maurizio affittiamo uffici magazzini 400 mq completamente rinnovati. Tel. Mec Case 546.439.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via XX Settembre ufficio nuovo [illegible] 2 sale bi-servizi, utilizzabili anche separatamente.
E.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a riservato particolarissimo monoambiente non idoneo ad abitazione. Tel. 587.183.
PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo trentenni 140-250 mila per uso saltuario. Tel. 581.735.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali [illegible] [illegible] pieni ogni comfort e servizi. Tel. 309.6769.

UFFICIO centralissimo [illegible] [illegible] [illegible] signorile 8 ampie camere affitto [illegible] 535.601.

22 Traslochi

[illegible] grandi [illegible] piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 345.777 - 345.607 Valsania.

23 Camere, pensioni

[illegible] centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie [illegible] facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.595.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà [illegible] più. Un mobile Barovero [illegible] prestigio qualità [illegible] certezza di un buon investimento. Dilazioni [illegible] pagamento. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso. Lu[illegible] pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfetta velocemente serietà competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila inflessi L. 20 mila. Tel. 323.876.

36 Nautica

[illegible] pneumatici [illegible] modelli, [illegible] casioni, assistenza. Riparazioni tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Gamba, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

VENDO [illegible] Rimor Ford Transit 100 diesel giugno 80, km [illegible] mila, L. 16 milioni 500 mila. [illegible]. 011 975.851.

38 Animali e veterinaria

A. [illegible] mignon [illegible] appartamento Yor[illegible] barbancini Toy maltesi [illegible] pechinesi Schnauzer nani volpini Pomera[illegible] Bobtail. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Civezza (Im) villa recente unifamiliare [illegible] piscina e terreno mq 1750 occasione.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 S. Stefano al Mare libero recente signorile [illegible] mera tinello servizi arredato.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero recente Pietra Ligure signorile 3 [illegible] [illegible] box auto vista mare.
A.A.A.A. [illegible] 839.8444 Spotorno libera casona su 3 piani: 6 camere servizio terrazzo vista mare.
A.A.A.A. [illegible] 839.8444 Garlenda libero recente signorile 3 camere cucinino terrazzo giardino posto auto.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 San Mauro casa centro paese su [illegible] piani porticato cortile [illegible] L. 38 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Villadeati (Al) [illegible] indipendente su 2 piani garage e terreno L. 50 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moransengo parte di casa su 2 piani: [illegible] vani garage porticati terreno L. 65 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO [illegible] Rivalta (To) villa bifamiliare nuova [illegible] abitazione [illegible] alloggi di [illegible] re cucinino bagno ampio locale seminterrato e terreno mq 7000.
A. NEL Canavese Vestignè 36 km da Torino vendo in [illegible] caratteristica rustica indipendente possibilità 4 vani cortile [illegible] giardino L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 0175 926.848.
A. [illegible] da Finale ad Ospedaletti alloggi [illegible] metrature pronti [illegible] in costruzione a partire da L. [illegible] milioni compreso mutuo e/o dilazioni. Tel. 011 293.301.
A Albenga [illegible] P.M. e Borgio Verezzi impresa Giallombardo vende direttamente [illegible] alloggi pronti e in costruzione con vista [illegible] mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. Torino 011 707.0838, Vercelli 0161 64.706, Albenga 0182 51.779.
A Loano Ceriale sulla spiaggia fronte mare impresa vende direttamente ultimi alloggi. Iva 2%. Tel. 019[illegible].
A [illegible] km [illegible] Torino in posizione collinare panoramica vendo [illegible] [illegible] con progetto [illegible] ristrutturazione. Per informazioni. Tel. (0141) 33.350.
AFFARE svendo a Valgioie [illegible] (Gleveno) inizio struttura per villino anche prefabbricato terreno [illegible] mq tel. 349.0246 - 905.8302.
ALÀ [illegible] Stura in condominio recente vendesi alloggio di camera tinello cucinino servizio box. Casa-Nova 920.9705.
ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo [illegible], ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare [illegible] 90.680.
ALL'imbocco della Val Chisone alloggio nuovissima costruzione a L. [illegible] milioni più mutuo. Tel. 0121 [illegible].
ALPETTE vicinanze piste [illegible] vendo villetta indipendente [illegible] canadese [illegible] [illegible] giardino. Tel. 383.445.

(continua)

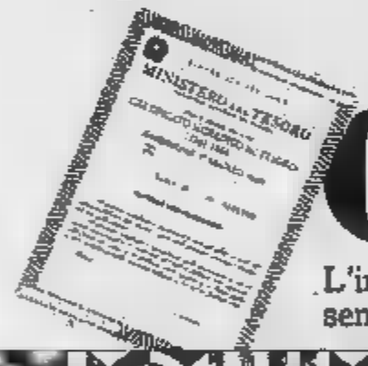
APRILE '83
CCT
Certificati di Credito del Tesoro.

■ I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente ■ futura.
■ L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
■ Le cedole di scadenza alla fine del primo semestre sono 9,50% per i biennali e 10% per i quadriennali.
■ L'interesse dei semestri successivi ■ pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.

● Sono disponibili da 1 milione in su.
■ I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
■ Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
■ Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico
dall'1 al 13 aprile

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	9,50%	21% circa
98%	4 anni	10%	22% circa



CCT
L'investimento esentasse sempre ■ portata di mano

Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Compratene due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica **NUOVA *A112* JUNIOR.**

UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

auto piccola, economica, sobria, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti e l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città. E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le sue concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita, per la cura con cui è rifinita. Per la sua personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni più impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.

NUOVA *A112*. DUE[illegible] IN UN'AUTO.

* Prezzo al listino IVA esclusa.

Lire 5.420.000*

Distribuita dai Concessionari Lancia.

oroscopo di domani

di AstrOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Visto che vivete in una continua ... di impeti emotivi, domani il vostro morale sarà altissimo e vi aiuterà a svolgere in fretta e ... tutti i compiti che vi aspettano. Compiti piacevoli perché ...ti da quel successo che caratterizza l'attuale periodo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Continua la felicità in campo sentimen..., che però non elimina le vostre preoccupazioni che sono molte. Vi lascerete prendere da un attimo di sconforto, giustificato soltanto in parte, perché avete tutte le doti ... costanza per uscire vittoriosi.

GEMELLI (22 maggio - ... giugno)
Avrete ... la testa nelle nuvole e combinerete ... ... pasticci, ma l'acuta percezione intellettuale vi avvertirà in tempo del pericolo e vi consentirà di salvarvi in corner. Amicizie preziose nate nel Segno dell'Ariete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Riuscirete a ... avere i soliti sbalzi di umore e avrete il morale alto per tutto il giorno. ... stato d'animo favorirà soprattutto il lato sentimentale della ...stra vita, ... anche sul lavoro ... la meglio ... di un collega che tenta ... nuocervi.

... (23 luglio - 22 agosto)
Raziocinio e sentimenti ... in contrasto. Vincerà la ragione, perché il partner non ... ... vostra fiducia, mentre la meritano gli amici e i colleghi di lavoro che collaboreranno ad un vostro successo, lasciandovi tutto il merito.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In ... sentimentale sarete sempre più fortunati, sia con il vostro partner sia ... una nuova conquista. Avrete la ... ad avere più amori contemporaneamente, con una netta distinzione tra sacro e profano.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non potrete più estraniarvi da quello che vi capita intorno e perderete la ... tranquillità. Se avete dei figli, l'intesa sarà difficilissima, se non li avete, ... sarà ... capirvi ... parenti ... amici e diventerete nervosissimi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un comportamento stranamente prudente eviterà il peggio nei rapporti con il partner che ... in ... e vi aiuterà ... affrontare ... responsabilità difficili ... sul lavoro. Avrete però difficoltà ... esternare il vostro io.

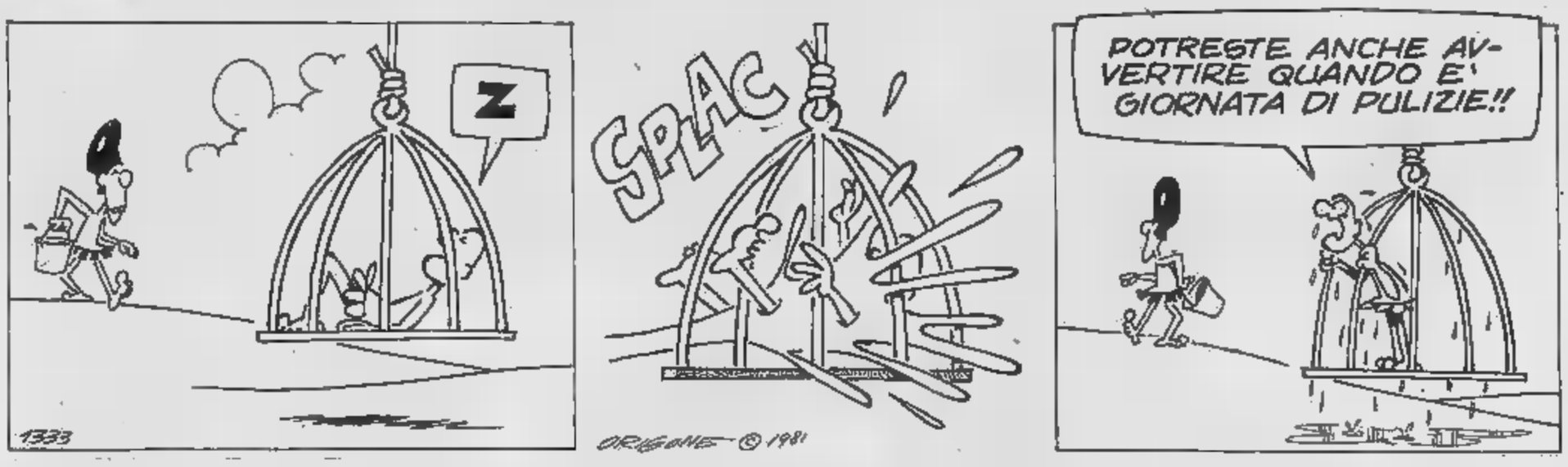
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete ottimisti e pieni ... ma mancherete lealmente di senso critico. Ricordate che la capacità ... riconoscere ... tempo i propri errori potrebbe rivelarsi preziosa.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Il nervosismo ... renderà tesi per tutto il giorno e provocherà delle inutili polemiche con i colleghi. Anche ... riceverete ... notizia poco piacevole, ... è una ragione per sfogarvi sugli altri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Le ... affettive ... dovute alla ... mancanza di tatto e all'incapacità di abbandonarvi davvero ai ...timenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ritornerà il buon umore e la fiducia nella vita. Tale ... è ben riposta nei controlli del partner, ma dovete diffidare delle persone conosciute da poco e dei programmi un po' ... che ... trebbero proporvi.

NILUS



KOKY

Lettere dei lettori

Statuto La tragedia continua

Spett. Redazione,
abbiamo apprezzato i diversi articoli apparsi sul vs. giornale ... 19-2 u.s. n. 48, riguardanti ... tragedia ... cinema Statuto.

... abbiamo apprezzati perché corrispondono ... considerazioni che affiorano in ognuno di noi, vestiti d'impotenza di fronte a tanto dolore e le risposte o gli interrogativi che rimangono ... nostri anch'essi.

Siamo un gruppo ... lavoratori dipendenti ... ... nostra zona (Nichelino ... S. S. Pietro contano purtroppo 11 vittime) non c'è persona che nella propria sfera di colleghi, amici, parenti, coinquilini, ecc., non si sia trovata coinvolta.

Abbiamo vissuto «funerali di Stato» ... «cittadini», partecipazioni di massa e qualific... ... ma questa coreografie loro ... le hanno viste gli uni perché troppo tardi ... altri perché troppo presto!

La costernazione che rimane è così tangibile che travalica l'ambito famigliare ... la si misura ... posto vuoto in fabbrica, nello «studio» che non si apre più, nel negozio che ... alza la ... saracinesca.

Purtroppo ... tragedia continua perché questi genitori che hanno dato il meglio della loro vita, ora da soli dovranno cercare sufficienti motivi con i quali arginare tanto dolore.

... nome ... ... questo chiediamo alla stampa dopo il fatto emozionale ... di cronaca, che permanga questa volontà di mettere nella giusta e completa luce gli elementi e le figure che sia pure indirettamente hanno reso possibile la tragedia.

Alla ... della ... non ... scorgano collerici motivi di vendetta o di caccia alle streghe ma un solo importante scopo: portare ... conoscenza di tutti ... caratteristiche di ogni singolo ... cui è stata ... ... sicurezza dei nostri figli.

... tutti: *Fucco Domenico*

La famosa «battaglia di Canne» sarebbe avvenuta a Castelluccio

Ha marciato su Roma a cavallo... per scoprire le tracce di Annibale

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia) — D'inverno, qui, le valli [illegible] coperte [illegible] sterrata sulla vecchia Volkswagen del medico condotto, sembra quasi di immergersi nel verde dei campi coltivati a grano. L'auto sobbalza, il medico racconta. Ogni tanto [illegible] sosta, qualche passo sull'erba e due, tre buche in fila. Erano tombe, [illegible] state violate. In cima a quel dolce [illegible] fortificazione [illegible] epoca romana. Dietro la casa [illegible] quel contadino, un abbeveratoio che somiglia tanto [illegible] sarcofago.

Più che con la [illegible] di un medico Mario Izzo — cinquant'anni, quattro figli, una tranquilla moglie toscana [illegible] contagiata dalla febbre delle ricerche — sembra ragionare con quella dell'archeologo. La sua è una storia quasi irreale: quella [illegible] un uomo che da solo, girando per le campagne del suo paese, trattando [illegible] contadini la consegna di ogni reperto, riscoprendo i classici, «sperimentando» a suo modo ogni ipotesi, ogni intuizione, è arrivato [illegible] formulare una teoria che [illegible] in [illegible] imbarazzo l'archeologia ufficiale. La battaglia di Canne, sostiene, si è svolta da queste parti, nella [illegible] di Castelluccio, [illegible] confini tra [illegible] Puglia e il Sannio, [illegible] nella mitica «Canne della Battaglia», individuata quarant'anni [illegible] cento chilometri più a Sud, nei pressi di Barletta.

Annibale il guerrigliero, dice il medico, si nascose lungamente tra quei boschi, [illegible] quelle colline, prima di infliggere all'esercito romano la più bruciante sconfitta della sua storia. Non è solo una disputa tra eruditi: riconoscere validità alla teoria del dottor Izzo, rendersi conto dell'importanza delle sue scoperte, significa anzitutto impedire che un inestimabile patrimonio storico continui a dissolversi, portato via [illegible] braccianti, frantumato [illegible] pale meccaniche, sminuzzato dalle lame dei trattori che, ad ogni aratura, penetrano nel terreno [illegible] po' più [illegible] fondo.

Fino ad oggi non [illegible] stato fatto nulla: eppure [illegible] le tombe sono lì, a sette passi una dall'altra. Contengono [illegible] [illegible] guerriglieri. Tutti gli scheletri trovati finora [illegible] [illegible] uomini tra i venti e i quarant'anni, nessuna donna, nessun bambino. Alcune tombe sono rivolte a Oriente: aperte, hanno mostrato i [illegible] di combattenti sepolti con le loro armi. Qualcuno [illegible] stato alto quasi due metri: «*Forse, un guerriero della tribù dei Boi o degli Insubri: quei Galli che avevano seguito Annibale nell'avventura italiana*». Altri resti affiorano, senza armi, [illegible] arredi, da fosse comuni: «*Molti giorni dopo la sconfitta di Canne* — spiega Izzo, citando Polibio — *le matrone giunte da Roma riuscirono a dar sepoltura ai loro morti, già disfatti dal caldo di agosto*».

Dodici anni fa, Izzo [illegible] appena rientrato a Castelluccio, dopo l'Università e qualche [illegible] [illegible] lavoro a Napoli. Molti giri per le campagne, un po' [illegible] ambulatorio, [illegible] caccia come unico svago: e d'improvviso, le domande su un particolare che in quei campi [illegible] giovane medico aveva sempre notato: uno strano, [illegible] tappeto di frammenti rossastri.

«*Erano frammenti di cotto romano* — ricorda Izzo. — *Cominciai a chiedermi da dove venissero, mi tornarono alla mente storie che questa gente racconta da sempre*». Storie confuse, echi di una battaglia che chissà perché, chissà quando, [illegible] era combattuta con tanti tantissimi morti. Racconti di ossa disseminate, come una maledizione, su terreni sempre più difficili da dissodare, [illegible] armi, di monili che la terra continuava a restituire.

Negli scheletri Izzo cominciò ad imbattersi poco dopo: «*Affioravano dopo ogni mietitura: il "cotto", capii più tardi, era servito come copertura per centinaia di tombe. Io sono anche medico militare: quei resti erano appartenuti a uomini validi, morti di morte violenta. [illegible] ossa portavano i segni di fratture, di colpi vibrati [illegible] forza. Poi vennero alla luce anche le prime armi: alcune, dalla sagoma inconfondibile. Andai a riaprire vecchi libri di storia: erano lame galliche, pugnali numidi, l'arma leggera dei cavalieri*».

Izzo torna a Napoli, si procura tutte [illegible] carte militari della zona: scopre che in quelle campagne i posti hanno antichissime, curiose denominazioni. «Fontana di Paolo», «Varo», «Fontana [illegible] Varrone»: Emilio Paolo [illegible] Terenzio Varrone erano i consoli che a Canne comandavano l'esercito romano. «Contrada Servigliuccio»: il comandante [illegible] cavalleria quirita era Servilio. Emilio Paolo morì difendendosi con gli ultimi [illegible] suoi: vicino alla «Fontana», una valle si chiama «Lago di sangue». Lì sotto, gli scheletri sono venuti fuori a centinaia.

[illegible] la «Canne» di cui parlano gli storici? Sia Tito Livio che Polibio, i primi a raccontare [illegible] la battaglia (anche se [illegible] qualche decennio di distanza) si limitano [illegible] fornire due riferimenti geografici. Lo scontro si svolse, il 2 agosto [illegible] 216 a.C., «apud Cannem», un villaggio pugliese [illegible] incerta identificazione sulle rive [illegible] fiume Ofanto.

Canne era quell'abitato — come sostengono da quarant'anni gli archeologi — i cui [illegible] sono [illegible] individuati nei pressi [illegible] Barletta, vicino all'Ofanto? Izzo, sulla carta del[illegible] [illegible] zona, ha circondato con segni rossi due luoghi: si chiamano «Valle [illegible] Canne» e «Canale [illegible] Canne». In Puglia, spiega, è una denominazione comune, com'è inevitabile per una regione certo non povera di canneti. E sulla carta, a poca distanza da quei due luoghi, eccone un altro detto «Campo romano» e, poco più in là, [illegible] collina da sempre chiamata «Campo d'Annibale». [illegible] corso d'acqua, il riferimento alle rive dell'Ofanto? Nelle valli [illegible] Castelluccio scorre un torrente, che oggi si chiama Celone. Risalendo, per quanto gli è stato possibile, indietro nel tempo, Izzo ha riscoperto un autore del tardo Impero che, descrivendo quella zona, chiama il Celone «Aufitas». Poco più [illegible] nord, un altro corso d'acqua si chiama «Ufita» ancora oggi.

«*Sia Livio che Polibio* — chiarisce il medico — *scrissero della battaglia di Canne [illegible] decenni di distanza, e senza aver [illegible] piede in Puglia. [illegible] loro intento, tra l'altro, era soprattutto celebrativo: e[illegible] perché i riferimenti geografici sono così scarsi, [illegible] così approssimativi*».

REPERTI DI EPOCA ROMANA TROVATI NELLA ZONA DI CASTELLUCCIO

ai confini tra la Puglia e il Sannio e non a «Canne della battaglia»

- Un medico condotto appassionato di storia ■ di archeologia è convinto di aver trovato l'esatta località in cui operarono le armate del grande condottiero
- Gli eccezionali reperti venuti alla luce costituiscono una documentazione che va salvata dall'indifferenza ■ dall'incuria
- Ha compiuto un viaggio avventuroso per verificare quale potesse essere la velocità della fanteria romana

IL LUOGO DOVE ■ SVOLSE LA «BATTAGLIA DI CANNE»

Ma qualcos'altro, gli autori classici, lo dicono. Per esempio che, qualche mese pri■ della battaglia, accingendosi ■ trascorrere l'inverno, Annibale penetrò con il suo esercito ■ Puglia e, per eliminare ogni sacca di resistenza, «tria castella accipit», conquistò tre posizioni fortificate romane. Quei castelli, Izzo li ha trovati: sorgono sulla cima ■ altrettanti colli. Le cinte murarie (larghe quasi due metri) ormai emergono appena dall'erba. I forti si guardavano l'un l'altro: sotto di loro, nella valle, si può seguire an■■ il tracciato dell'antica via Traiana, l'unica che in quegli anni potesse consentire a un esercito ■ raggiungere la Puglia, dal Sannio.

Annibale, riferiscono ancora le fonti, per assicurarsi i rifornimenti assediò, prese, perse, conquistò di nuovo una cittadella granaria romana. Di quella fortezza è stato tramandato il ■■■ (Geronium) e la posizione: 65 stadi ■■ Aecae (antico nome di Troia) e circa 200 ■■ Luceria. Lo «stadio» romano corrisponde all'incirca a 185 metri. All'incrocio di quelle due coordinate, il sorprendente medico di Castelluccio ha individuato anche i resti del deposito di grano.

Quel che rimane ■ «Geronium» ■ può distinguere chiaramente sulla costa di una collina, guardando la distesa di grano. Dove c'è pietra, le spighe crescono più lentamen■ ■■ ecco apparire nel verde fasce ■ vegetazione più bassa, che disegnano il perimetro di un campo militare, con le due vie principali che si incrociano, ■ intorno i segni di ■■■ fortificazione.

La sua teoria Izzo l'ha elaborata ■■■ così, un passaggio dopo l'altro, una lettura do■■ l'altra, spaziando fra storia, medicina legale, studio dei classici, approfondimento ■■■ temi più vari. Sapete, per esempio, ■ che velocità poteva viaggiare, nel 216, la fanteria romana? Le conclusioni del medico-archeologo, come vedremo fra poco, poggiano anche ■■ queste considerazioni. Per «sperimentare» ogni dettaglio Izzo non ■ è fermato di fronte a nulla.

E' vero o ■■ — si chiede ■ medico un giorno — che, dopo la vittoria ■ Canne, Annibale fu sollecitato a marciare subito ■■ Roma? Maharbale, il capo dei suoi cavalieri numidi, ■■■■ insistito ■ lungo: «Die quinto, victor in Capitolio epulaberis». Se attacchi subito, capo, tra cinque giorni potrai banchettare in Campidoglio.

A nessuno era mai venuto in mente di calcolare la velocità di spostamento della cavalleria cartaginese. «*Io pensai subito* — racconta invece Izzo — *che uno* ■■■■ *Maharbale, comandante* ■■■ *corpo più veloce dell'esercito, delle distanze* ■ *dei tempi do*■■■ ■■■■ *un'idea esatta. E la via più rapida per raggiungere Roma* ■■■ *la Traiana...*».

Così, per controllare, il medico compra un cavallo, costringe suo fratello ■ seguirlo su una jeep e, seguendo il percorso ■■■ Traiana, ormai ridotto ■ un tratturo, parte al trotto. Cinque giorni dopo, l'aggiante e disfatto, arriva a Centocelle. «*Se la battaglia si fosse svolta cento chilometri più in giù, Maharbale per raggiungere Roma avrebbe calcolato almeno sette giorni*».

E la velocità dei fanti? ■■■■■■ sempre sulle sue verifiche, Izzo sostiene che mai, in soli due giorni, la fanteria pesante romana avrebbe potuto spostarsi (così come gli storici sostengono) dalla zona ■ Geronium a quella di Canne, se Canne fosse stata davvero quella che, cento chilometri più in giù, i turisti continuano a visitare.

■ le condizioni climatiche, ■■ considerazioni tattiche, la superba manovra militare che diede ai cartaginesi la vittoria? «*Non dimentichiamo* — dice Izzo — *che all'epoca di Annibale il Tavoliere* ■■■ *poco più di un deserto. Una sterminata piana priva d'acqua, presidiata dai romani attraverso città fortificate. Avventurarvisi, per l'esercito cartaginese, sarebbe stato un suicidio. Era numericamente inferiore, per sopravvivere aveva continuo bisogno di acqua e di grano. Ecco perché Annibale si* ■■■ *fermato qua,* ■■ *queste colline, evitando per mesi ogni scontro in campo aperto*».

■■■■ pianura pugliese, afferma il medico, Annibale non si addentrò mai. Aspettò i romani lì, sui contrafforti dell'Appennino, sen■■ problemi di rifornimenti, senza l'assillo del caldo che ■ giorno dello scontro (era il 2 agosto) avrebbe sfiancato anche chi, ■■■■ lui, veniva dall'Africa.

«*E poi, la battaglia. Nessuno ha calcolato mai quanto spazio, in orizzontale, richiedessero i due eserciti schierati. Dalla riva destra dell'Ofanto al mare, lì dove dicono che lo scontro sia avvenuto, mai ci sarebbe stato spazio per disporre, uno di fronte all'altro, due eserciti così numerosi... E* ■■■■ *Annibale vinse facendo arretrare il centro del suo schieramento, risucchiando i romani, e aggirandoli poi con la cavalleria. In uno scenario completamente piatto, questa ma*■■■■ *sarebbe stata notata subito dagli avversari. Per agire, la cavalleria numida aveva bisogno di rilievi, di colline al riparo delle quali spostarsi velocemente. E le colline sono quelle di Castelluccio*».

Nella valle ■■ Celone, adesso, quel vento che d'inverno è gelido comincia ■ cambiare. Tra qualche mese, ■■■■■ Izzo, diventerà un insopportabile fiato caldo. Quel «favonio» che, spirando loro contro, accecò i romani? «*Se in queste valli si scavasse sistematicamente, si recuperebbero tesori*», dice Izzo, indicando da un'altura la piana del Celone.

Oltre agli scheletri, oltre alle armi, ■■■■ state ritrovate ceramiche che sicuramente non hanno origine italica, resti ■ forni ■■ campo. In una famiglia contadina ci si tramanda una collana con pietre e pendagli restituita dalla terra secoli fa (e il medico ricorda che, con l'esercito romano, si sposta■■ anche una legione di prostitute).

Finora, ■■ tutto questo, Mario Izzo ha ricavato una denuncia (l'avevano accusato di essersi impossessato ■ materiale archeologico: è ■■■ assolto), la rottura di un paio di automobili, gli insulti ■ quelli che, a Barletta, guardano ■■■ sua tesi come a un'eresia. «Izzo è stato bravissimo, e molto fortunato — ammettono a denti stretti —. Sicuramen■ a Castelluccio si ■ svolta una grande battaglia, ma non è quella di Canne. Probabilmente, quella di Ascoli, della famosa vittoria di Pirro sui romani».

Asedi è Ascoli Satriano, a poca distanza da Castelluccio: tra i due scontri passarono circa sessant'anni. Qualche tempo fa, prosciugando il suo conto corrente, Izzo aveva fatto esaminare alcune ossa negli Stati Uniti, per un esame al «carbonio 14». Il responso fu incerto: quelle ■■■■ appartenevano a persone morte tra il 270 ed il 200 avanti Cristo. Un arco di tempo che comprendeva sia lo scontro di Canne che quello di Ascoli. Ma lo scorso anno, grazie agli aiuti di alcuni tedeschi affascinati dalla sua storia, Izzo ■■ potuto far ripetere l'esame. Questa volta lo hanno fatto in Svizzera, con macchinari ancora più moderni.

«*Siamo lieti di comunicarle* — dice una lettera dell'Università ■ Berna — *che il materiale esaminato* (resti umani, una lama, un ferro di cavallo) *è databile tra il 220 e il 210 avanti Cristo*». Canne ■ ■■■ 216.

Giuseppe Zaccaria

- A Barletta considerano quasi «un'eresia» ciò che il dottor Izzo ha scoperto
- Ha speso un capitale per far verificare negli Stati Uniti l'età ■ alcuni scheletri rinvenuti negli scavi

I LAVORI DI SCAVO ALLA RICERCA DI ALTRI REPERTI. IN ALTO: IL DOTTOR MARIO IZZO

Scivola con eleganza fra i neon di Broadway, attirando sguardi di ammirazione per il look tutto americano della sua carrozzeria in argento ■ nero, i cristalli e il parabrezza color bronzo, le speciali ruote in lega di alluminio, lo spoiler posteriore opaco. E' la nuova Renault 18 American.

Il suo confort esclusivo e i suoi raffinati accessori sono stati studiati per rispondere al difficile gusto ■ alle precise esigenze di chi, come gli uomini d'affari di Manhattan, ha l'abitudine di chiedere molto di più alla sua auto.

Sedili con poggiatesta rivestiti in panno, pavimento e rivestimenti in moquette grigio cenere, volante a quattro razze, pomello del cambio in cuoio, orologio digitale al quarzo, console centrale con aeratore, retrovisore esterno regolabile dall'interno, avvisatore acustico delle luci rimaste accese a motore spento.

Tutti particolari che fanno della nuova Renault 18 American un'auto a sé. Destinata a pochi privilegiati, prodotta in serie limitata, come gli oggetti esposti nelle prestigiose vetrine della Fifth Avenue, la nuova Renault 18 American è prenotabile presso le Filiali e i Concessionari della grande Rete Renault. Nuova Renault 18 American: 1397 cc, accensione elettronica integrale, 5 marce, 160 km/h, 15 km/litro a 120 orari.
Le Renault ■ lubrificate con prodotti **elf**

professione automobile

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ANCORA Marina impresa vende villette monofamiliari e box. Mutuo e facilitazioni. Tel 011 515.914 - 0182 85.489.

ASTI frazionamo stabile ■ costruzione destinato a uffici con parcheggio adeguato possibili varie dimensioni. Tel. 0141 ore ufficio.

alloggi di mq e garage L. 60 milioni Terrasarena. Tel. 938.873 - 931.1995.

BORDIGHERA Europa residenziale soggiorno due cucina abitabile doppi servizi box cantina dato Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

BORGHETTO ■. Spirito vendiamo appar- ammobiliato rifiniture accurate composto di ■ vani e servizio. Tel. 011 920.6567.

rustico 2 camere cucina modo a mezzi pubblici L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli

BUSSOLENO alloggio nuovo soggiorno cucinotta L. 43 milioni. Terra- Tel. 938.873 - 931.1995.

Alta ristrutturata su 2 piani con giardino recintato Terra Serena. Tel. 938.873 - 931.1995.

CALABRIA ■ Scalea ■ ■. Maria del Cedro Impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi mono-bi-trilocali a da ■ milioni mutuo meno mutuo Massima facilitazioni. informazioni Torino 011 587.014, Scalea 20.044, Napoli 081 201.866.

CALABRIA in villaggio sul con sportivo e negozi già funzionanti vendiamo mono-bivani spiaggia da 15 milioni mila. Visite gratis. Telefono 011 761.591.

CARDE' 45 km da Torino casetta 3 came- bagni giardino mq recinto L. 39 milioni. T 380.231.

CASAMERCATO 650.3805 vende libero Salice d'Ulzio monolocale con angolo cottura e bagno L.

CASCINA Benevagienna vicino Statale 11 vani stalle fienili terreno mq 17000 anche frazionata. Tel (0121) 21.456.

CASCINA su 3 piani già parzialmente ristrutturata con 7000 mq terreno circo-. Tel. (0121) 72.494.

CASCINOTTA 10000 mq terreno 6 came- bagno stalla fienile tettoia acqua luce telefono, vicinanze Campiglione privato vende. Tel. (0175) 75.345 ore pasti.

CASETTA rustica campagna Piasco luzzese 7 vani vicino paese vendo L. milioni. Tel. 0121 21.456

CASETTA stupenda posizione collina Venasca Val Varaita acqua terreno privato vende L. 10 milioni. Telefonare 0175 87.256 pasti.

CASETTA Torre Pellice collinare da ristrutturare 7 vani terreno vendo L. 35 milioni. Telefonare 0121 21.456.

CERESOLE Reale vendesi appartamenti- composto da 2 servizi e cucina. Fispao 512.222 - 515.561.

vendesi villa ampio giardino vista favolosa prezzo interessante. Tel. 011 293.301.

CIRIE' S. Carlo posizione panoramica alloggio libero 2 camere sala cucina box L. 31 milioni. Casa-Nova 920.

COLLINA Pinerolese vendo rustico ristrutturato a sole L. milioni). Tel. (0121) 500.596 pasti.

DIANO Marina S. Bartolomeo vendesi mono-bilocali sul mare prezzi interessanti. Telefonare 0183 48.112

Ligure vicino stazione alloggio camera sala cucina servizi ter- Tel. 019

Ligure e Borgsano impresa vende ville e alloggi pronti e in diverse dimensioni mutui agevolazioni pagamento Telefonare 019 690.779.

GABETTI Sanremo (0184) 880.111 via Padre Semeria vista nuova costruzione soggiorno angolo cottura bagno cantina 100 milioni.

IPI Valle d'Aosta (La Salle) minuti Courmayeur vendiamo appartamenti giardino balcone. Ottima esposizione, vicinanze da L. milioni. da 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta La Salle minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti giardino o balcone. esposizione vicinanze negozi. Monolocali da L. milioni bilocali da L. 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

511.382 libero Cogoleto in palazzina signorile: soggiorno doppio cucina abitabile bagno vista

IPI 511.382 vende Sestorno centralissimi appartamenti liberi e occupati varie tratture da L. milioni.

IPI 511.382 vende Chiavari attici signorili panoramici passeggiata ottima- rifiniti lusso

511.382 vende Lavagna libero centralissimo ingresso soggiorno 2 cina abitabile bagno.

IPI 511.382 Più in stabile ultimato appartamento di: soggiorno cameretta cucina bagno terrazzo

in piccolo condominio recente vendesi alloggio libero 1 cucina bagno volendo box Casa-Nova

complesso residenziale costruzione mt mare vendesi bilocali termoautonomi garages cantine vista mare a partire da L. 50 milioni. Mutui e dilazioni. Telefonare 671.661/2.

NOLE Canavese vendesi bilamiare composto ogni parte da 5 vani e servizi terreno recintato. Tel. 991.897 -

ONCINO

Passaria e Crissolo, con alloggi da L. milioni. Tel. 0121 72.494 Oncipiazza Roma, sabato e domenica

OSPEDALETTI centralissimo 50 mare ultimo piano vista mare ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi tina Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

Ligure vendesi appartamento in viale Repubblica camera tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box. Tel. 011 645.467 - 019 671.064.

Ligure zona stazione spazioso soleggiato camere tinello nuovo ter- senza spese condominiali volendo box. Tel. pasti 019 690.800.

PINEROLESE villetta recente 1500 mq giardino recintato mutuo fondiario vendo L. 105 milioni Tel. 0121 718.09.

PRAGELATO per realizzo vendesi signorile soggiorno cucinino bagno terrazzo box Tel. 0121 718.09.

PRIVATO cerca acquisto a Giaveno villetta d'epoca con giardino. Tel. pasti 537.710.

PUGLIA presso fronte appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio 2 camere sala cucina servizi mansarda. Casa-Nova 920.9705.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio 2 camere sala cucina 2 servizi Casa-Nova 920.9705.

vista bilamiliare con garage e mansarda L. 155 milioni. Terra Serena. Tel. 938.873 - 931.1995.

indipendente da ristrutturare adatta 2 famiglie terreno adiacente vendo L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili. (0124) 31.833.

RUSTICO indipendente Torino adatto fine settimana 4 vani terreno L. 19 milioni. Tel. 011 974.420.

RUSTICO Sebastiano Po 30 km Torino 5 camere fienile vigna frutteto libero L. milioni Agrigabetti 011

RUSTICO 35 km da Torino camera cucina bagno cortile L. 14 milioni. Tel. 380.231 Gueli.

S. LORENZO Mare Riviera fiori a chi minuti dal campo tennis bocce vista mare in costruzione bilocali stessa casa giardino posto auto 49 milioni 500 mila pagamento dilazioni termo consegna vera. Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

S. STEFANO ■ **Mare vendiamo in palazzina vicino spiaggia da mq 70 a mq ri mutuo e dilazioni. Tel. - 882.497.**

STEFANO

pochi km da Sanremo a 15 mt dal mare in palazzina prestigiosa con verde condo- alloggio 2 soggiorno 2 terrazze vista mare. Telefonare 481.180.

S. STEFANO Sanremo vendo monolocali da L. 51 milioni, bilocali da 65 milioni, vista mare mutuo Iva 2%. Tel. 0184 41.821.

S. TERESA di (condominio Mari- 1°) vendesi appartamento compo- da servizi arredato prospiciente Rena Bianca. Telefonare Fispao 512.222 - 515.561.

SANREMO impresa vende direttamente alloggi-ville con mutuo nuovi-ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 52.538 - 011 542.013.

vendo alloggio vista mare ingresso cucina tinello camera letto bagno posto auto prezzo Tel. (0121) 71.821.

zona Foce bi-trilocali in villa giardino e cassine da ristrutturare. (0184) 70.664 - 64.021.

SARDEGNA appartamenti ville dimensioni Golfo Aranci Porto S. Paolo S. Teodoro Costa del Turchese prezzi affare dilazioni Iacomino 595.234.

Golfo Marinella residence sul mare mono-bi-trilocali reddito garantito prezzi affare. Padan via Giolitti 011

Rena Majore privato vende appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 287.388.

SAUZE d'Oulx Grand Villard condominio Inghetto ultimi alloggi impresa vende persul posto giorni festivi. Per informazioni telefonare 011 595.222.

Borgata condominio Volverde arredato soggiorno letto angolo cottura box vendesi. Tel. 718.09.

SESTRIERE signorile centrale arredato 2 camere servizi scibox facilitazioni pagamento. 011 535.211 - 532.711.

PELLICE

residenza Serena l'appartamento la per voi pagando solo il subito il 30% con mutuo e il restante 35% dopo 12 mesi. Tel. (0121) 72 494 - 70.856.

Follonica S. Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dilazioni. Davidmare vende tel. 779.012.

UTIP 547.828 vende Novaretto di Susa casetta 2 camere cucina bagno cortile L. milioni mila rateabili.

VALLE d'Aosta la Magdeleine Torgnon tipiche case vicinanze impianti vendiamo mini alloggi pronta consegna, in costruzione da L. 60 milioni. 43.621 - 34.553.

Lanzo indipendente 4 lati salottino camera servizi giardino. Holding

San Giacomo impresa vende direttamente alloggi vista impianti sportivi nel verde. Tel. 019/90.616.

VARISELLA villa bifamigliare 7 camere tripli servizi terreno mq 800 Casa-Nova 920.9705.

VILLA cintura Torino terreno mq adiacente vendo milioni dilazionabili. Tel. 318.33.

VILLANOVA d'Asti Sergi nuovi stessa casa alloggi salone 2 cucina bagno magazzini. Tel. 447.4374.

VOLVERA centro Sergi vende libero 1978 2 camere cucinotta bagno orto L. 59 milioni 500 mila. Tel. 447.4374.

2. contanti mutuo e dilazioni diamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione 1/5 - 15/10 alloggi comforts barbecue giochi Chambons Fe- tele tel. 0121 21.700.

CERIALE affittasi sul mare alloggi ammobiliati giugno/luglio, anche quindicinale e mese agosto. Tel. 0182 90.400.

affittiamo 83 arredate villette e appartamenti a S. Teodoro Pittulongu. Iacomino 595.234.

47 Alberghi, pensioni

FINALE Ligure Hotel Regina scelta menù vicinissimo mare stazione Pasqua 25.000-30.000 servizi. Tel. 019 692.

FINALE Ligure Hotel Miramare 2° categoria, tel. 019 692.467, sul celebre viale Palme. Scelta di menù, da L. , Pasqua da L. 40 mila.

«SPECIALE età d'Oro» 25% 9/4 28/5 al Residence Riviera di Arma Taggia vacanze in appartamenti arredati massimo comfort, tv ascen- bar giardino parcheggio. elegante e tranquillo. Interpellateci. Telefonare 011 331.756 - 0184 430.09.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutazione massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

CARTOMANTE Mirta medianica sista risolve fortuna contrarietà lega persona amata esiti. Tel. 309.7738.

DA NI compra e v mobili usati in stile e moderni. Rilevi stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora ammodernamento qualsiasi tipo pro- mobile. Tel. 749.5782.

VENDO usati moderni in ottime condizioni. Raspino, via Cirio 2, 287.368.

TORINO OFF

● Curiosità
■ Rilievi

■ Corsi
■ Circoli

● I giorni della musica

● Dimostrare il teatro

VIVA LA MUSICA

I giorni della musica sono tre, il 17 ■ ■ e il ■ giugno. Il luogo della musica è sul Po, Giardini Ginzburg. I protagonisti sono i giovani, dilettanti e semiprofessionisti, che vogliono farsi conoscere da un pubblico più ampio.

Quest'anno, per elevare il livello della manifestazione ed essere in grado di organizzarla meglio, la partecipazione ■ limitata ■ ■ musicisti o gruppi. Si impone quindi una selezione, che verrà attuata da ■ commissione di operatori musicali sulla base dell'ascolto di un minimo di 3 ■ ■ massimo di 5 brani registrati su cassetta Stereo 7. Oltre alle cassette, bisogna inviare una scheda informativa che riporti titoli ■ autori dei brani, il nome del gruppo e dei singoli componenti, la strumentazione, la data di formazione del gruppo, un recapito ■ numero di telefono. Per tutto questo, rimane un ■ scarso: registrate, ragazzi!

V Rassegna dei gruppi musicali torinesi — Selezione dei partecipanti sulla base ■ un preascolto di brani registrati.

Termine di presentazione del materiale: entro il 29 aprile.
■■■: al Coordinamento Attività Musicali del Centro Informa-giovani, via Assarotti 2; tel. 515.491.
Organizzazione: assessorato ■ Gioventù ■ comune di Torino.

I DISUNITA

La V Rassegna Regionale ■ Teatro ■ Cultura Popolare riprende ■ al teatro Erba dopo ■ pausa pasquale con una commedia di Feydeau presentata dalla compagnia «I Desbela» di Bra. «La bocia al pé», ambientato nella Belle époque, presenta una serie ■ personaggi dell'alta borghesia che per vari motivi ■ desiderano incontrarsi; trovandosi faccia ■ faccia, scatenano situazioni sorprendenti e assurdi equivoci. La regia è di Maura Forneris; tra gli interpreti segnaliamo Raul Ivaldi, Pina Milauro, Raffaele Montagnoli.

Subito dopo si passa ■ ■ parodia ispirata a Majakovskij presentata dal Gruppo Teatro Zero ■ Torino. In questo «Mistero Buffo» si immagina che la nazionale padronale italiana, guidata dall'allenatore Spadolot, si iscriva al ■ pionato mondiale di lotta di classe. Regia di Sergio Toniato.
Teatro Popolare
Sabato ■ aprile ore 21,15: «La Bocia al pé» di Feydeau, con la compagnia «I desbela» di Bra. Regia di Maura Forneris.
Domenica 10 aprile ore 21,15 «Mistero Buffo» ■ Vladimir Majakovskij con ■ Gruppo Teatro Zero di Torino. Regia di Sergio Toniato.
Ingresso: L. 3000.
Dove: Teatro Erba, corso Moncalieri 241, tel. 690.467.

■■■■ ■■■■■

Continua l'interessante rassegna «Dimostrare il Teatro: materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta». Per quanto ■ teatro sperimentale abbia ormai ottenuto notorietà e successo, uscendo dagli spazi alternativi per raggiungere ribalte più «ufficiali», la sua dinamica ■ i suoi meccanismi, le premesse teoriche ■ metodologiche, le finalità e i criteri di organizzazione restano ancora oscuri al grosso pubblico. Ed ecco, a colmare questa lacuna, i gruppi affermati ■ le ultime leve del teatro di ricerca presentano ■ discuto- ■■ ■ prima persona i propri materiali di lavoro.

Per esempio videotapes, filmati, materiale fotografico ■ sonoro che denotano la tendenza attuale ad una sperimentazione multimedia, gli incroci sempre più frequenti tra teatro ed altre arti, specialmente il cinema; negli incontri emerge il crescente favore per le cosiddette «poetiche postmoderne» e si evidenziano la funzione ■ il senso del lavoro teatrale nella nostra società. Gli incontri ■■■ 15 in tutto e avvengono ogni mercoledì fino al 1° giugno.

Dimostrare il teatro, incontri con operatori e gruppi del teatro sperimentale italiano.
Mercoledì ■ aprile, ore 21: gruppo Orient Express di Firenze.
Mercoledì ■■ aprile, ore 21: Cooperativa Quattro Cantoni di Roma.
Dove: Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/B, tel. 511.776.
Ingresso: libero.
Incontri/lezione, per approfondire i temi trattati in teatro.
Quando: ogni giovedì alle ore 11.
Dove: Aula VII facoltà di Magistero.

TOPOLINO IL CIELO

E' il titolo ■ una serie di manifestazioni dedicate a Salvador, Guatemala, Nicaragua. Uno per uno i tre Paesi e i loro problemi di drammatica attualità sono presentati da un audiovisivo; segue un dibattito con l'intervento di personalità dell'America Latina. Dopo il Nicaragua e il Guatemala è la volta, oggi, del Salvador. Nel frattempo ■ aperta ■ pubblico ■■■ mostra di foto, manifesti, documenti che testimoniano la realtà di questi Paesi ■ un'esposizione di prodotti dell'artigianato, comprendente opere di pittori contadini del Nicaragua.

Problemi del Sudamerica
Giovedì 31 marzo, ore 20,30: audiovisivo sul Salvador. Ore 21: «Lotte di liberazione e intervento Usa in Sudamerica», dibattito ■■■ l'intervento di Alexandro Guevara, viceministro del Nicaragua, Luis Badilla, sociologo cileno, Maurizio Chierici, giornalista.
■■■■ di foto, documenti, artigianato, arte contadina di Salvador, Guatemala, Nicaragua.
Quando: fino al 2 aprile.
Orario: da lunedì ■ sabato ore 9-13 e 15-29; domenica ore 9-13.
Dove: sede di tutte ■ manifestazioni è il Foyer della Camera di Commercio, via Giolitti 28/A.
Ingresso: libero.
Organizzazione: Associazione Nazionale Amicizia, Solidarietà, Scambi Culturali Italia-Nicaragua, ■ collaborazione con gli Assessorati alla Cultura di Regione ■ Comune, all'Istruzione del Comune, e della Città di Torino.

■■■ TOPOLINO

E' dedicata ■ bambini ma forse interessa anche ai grandi. ■■ ■ vero che i personaggi della banda Disney hanno decine di migliaia di estimatori anche tra gli adulti ■ qualunque età ■ professione, l'iniziativa che si svolge per quattro giorni in ■■ Po. Protagonisti cinque disegnatori ■ «Topolino» ■■■ la matita pronti ad inventare situazioni nuove, ■ richiesta degli ospiti.

Disegnano per voi — Incontri dal vivo ■■■ i disegnatori ■ Topolino.
Calendario:
1° aprile: Lele Luzzati; 2 aprile: Cristina Lastrengo & Franco Testa; ■ aprile: Frato (Francesco Tonucci); ■ aprile: Massimo Dotta.
Orario: sempre alle ore 18.
Dove: Sala Antico Po, via Po 21.
Organizzazione: Assessorato al Turismo, Sport, Gioventù del Comune.

■■■■ ■■ ■■■■■■

E' una mostra ■ fotografie di Gianni Pezzani, che ritrae, ■■■ «preziosità di colori nelle immagini mirabilmente virate», ■ cucina della mamma ■ l'oggetto da ■■ x-shop, nonché altri soggetti ■■ «quotidiano, ma senza ricorrere a quell'elogio del banale» ormai diventato una moda.

«Finalmente — continua la presentazione di Angelo Schwarz — la cucina della mamma senza il mammismo. Finalmente la rappresentazione del fallo in un ■■■■ ■■ che lo ha sempre ■ bocca (nel ■■■■ del neologismo, *n.d.r.*)... ma che lo nasconde perché fa paura, fa senso, non ■ estetico oppure lo esibisce adeguandolo alle esigenze del mercato». Comunque, un'ultima nota avverte: «State attenti che in galleria non entrino dei minori, perché una denuncia e un processo ■■■ ■■ lo leva nessuno, e magari una condanna». Siete avvertiti.

Mostra fotografica di Gianni Pezzani.
Quando: fino ■■ 2 aprile, orario di negozio.
Dove: «Agorà» libreria in via Pastrengo 9/d. Tel. 505.723.

PASQUA

Dopo la basilica di Maria Ausiliatrice e la chiesa di San Paolo, sarà la chiesa ■■■ Cottolengo ad ospitare il «Trionfo di Cristo». ■ tratta di una sacra rappresentazione basata sul Vangelo e ■■ brani di musica ■■■■■ ■■■ dicitrice legge i testi evangelici, mentre l'orchestra e il ■■■ della Basilica di Maria Ausiliatrice (80 elementi) eseguono brani di Bach, Haendel, Perosi, Pagella.

La rappresentazione si svolge domani, 1° aprile. ■■■ ■■■ 20,30.
Organizzazione: Parrocchia di Maria Ausiliatrice.

A cura di Laura Schrader

● Mostra di fotografie

● Dedicato ai bambini

TELEVISIONE — **ALLE 22,30 SU RETE 1**

PROCESSO PENALE

da stasera i protagonisti in tv

«A domanda risponde», terzo ciclo di ■■■ serie dedicata ai problemi della criminalità, a cura di Paolo Graldi, andrà in onda da stasera alle ■■■ sulla Rete 1 tv. Complessivamente otto ■ puntate, nel ■■■■ delle quali verranno poste 300 domande che avranno altrettante risposte.

Perché Graldi è ricorso ai «protagonisti del processo penale»? Perché essi, a suo avviso, offrono un'immagine ■■■■ giustizia, non considerata ■■■■■■ nel ■■■ aspetto strettamente tecnico.

Vediamo allora chi sono: quattro uomini in toga, da una parte; dall'altra, quattro personaggi ■ clamorose vicende giudiziarie, che hanno fatto e fanno discutere. Sulla figura del presidente della corte ■■■■■■ parlano l'interessato Severino Santiapichi, che ha diretto, tra l'altro, il processo contro i brigatisti rossi nel delitto Moro. Affiora un risvolto umano del giudice, ■ quale, nonostante il contributo dato alla condanna all'ergastolo di 32 brigatisti, dichiara: «*Chi è* ■■■ *uomo per poter giudicare?*».

■' la frase che gli hanno rivolto i figli; anzi gliela hanno scritta ■■■ uno specchio. Il giudice ■ conseguenza — sostiene Santiapichi — ■ vittima di un'altra condanna: la solitudine. Del ruolo del pubblico ministero parla Domenico Sica, noto sostituto procuratore della Repubblica a Roma.

Altro protagonista è l'avvocato Alberto Dall'Ora, ■■■■■■ penalista, il quale spiega che cosa fa e che cosa non può fare ■ difensore. Una testimonianza viene anche ■■ Elena Paciotti, giudice istruttore ■ Milano, una delle poche donne magistrato impegnate ■■■■ indagini sul terrorismo.

Il quadro che emerge dai racconti-confessioni ■ questi quattro «protagonisti del pro- ■■■■ penale» è senza dubbio critico nei riguardi del funzionamento della macchina della giustizia. ■ programma inoltre ■■■■ trascura «vittime» e colpevoli.

Qualche ■■■■ Donatella Colasanti, la ragazza sopravvissuta al ■■■■■■■ del Circeo; Franca Ballerini, accusata di avere ucciso ■ marito insieme con l'amante.

CONCERTO — **Eschenbach e Frantz al Conservatorio**

IMPECCABILI

(dentro il frac e sulla tastiera)

Christoph Eschenbach e Justus ■■■■ sono due signori elegantissimi che portano ■ frac in maniera impeccabile. Come molti sanno ■■■■■■ il pianoforte ■ ■■ qualche tempo formano un affiatatissimo duo. Viene di pensare, vedendoli ed ascoltandoli, che studino moltissimo, che vivano in qualche castello, magari una piccola Neuschwanstel, con ampie finestre su verdissimi boschi. L'eleganza musicale ■ quella esteriore ■■■■■■ in loro tutt'uno e la cosa ■ elegge ■ custodi perfetti del mondo ■■■ ■■■ l'arte di Johannes Brahms.

Al grande compositore tedesco era interamente ■■■■■ il ■■■■■■■■ che ieri sera hanno proposto al Conservatorio per l'*Unione Musicale*. Brahms per due pianoforti ■ per pianoforte ■ quattro mani, come dire il Brahms più privato e forse più immediato.

■■ grandi opere nascono spesso come ab- ■■■■ pianistico e l'abbozzo tende ■ modellarsi ■■■■ una creatura autonoma, ■■■■ una versione domestica non meno squisita di quella ufficiale. Tale ■ ■ ■■■■ ■■■■ sinfo- ■■■ *Variazioni su un tema di Haydn* che Eschenbach ■ ■■■■■ hanno eseguito nella versione per due pianoforti ■■■ un piglio e un rigore che rendono perfettamente ragione alla severa partitura.

Con i *Liebeslieder Walzer* op. ■■ per pianoforte ■ quattro mani ci si sposta invece sul fronte della frivolezza, ma ■ tratta ■■ frivo- ■■■■ relativa. Più che valzer questi deliziosi fogli d'album sarebbe giusto definirli souvenirs di valzer. I temi sono infatti un poco velati e come avviluppati dalle meditazioni che intorno ad un motivo di valzer s'intrecciano.

Eschenbach e Frantz li suonano stupendamente, ■■■ una morbidezza che spesso riduce la musica ad un sussurro ■ i due interpreti andrebbero elogiati ancora di più per ogni pezzo del programma, per le *Danze ungheresi* e per la grandiosa Sonata in fa minore della quale hanno saputo rendere la ■■■ pienza costruttiva, la sonora eloquenza ■ gli squisiti recessi intimistici, ovvero ■■ ritratto completo dell'anima di Brahms.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANTONELLI

«innocente» per Visconti

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Test, gioco per conoscersi. Si tratta della risposta che la Rai ha organizzato in poche settimane a vari spunti originali per controbattere l'offensiva Canale 5 che, catturando Bongiorno, parrebbe anche aver catturato buona parte degli indici d'ascolto della serata del giovedì tradizionalmente legata al quiz televisivo.

Dietro a entrambe le trasmissioni, *Test* e *Superflash*, troviamo la presenza dell'ideatore di giochi televisivi Ludovico Peregrini, ma quella della Rete Uno parrebbe partire avvantaggiata tanto dall'originalità della sua impostazione quanto dall'assenza di interruzioni pubblicitarie e fatto di sostituire a volto un po' annoso di Bongiorno con quello di Emilio Fede, re del Tg1, ma per la prima volta sul video in veste di conduttore di un programma.

In sintesi lo schema del gioco prevede la presenza di una ventina di coppie di ospiti (una per regione), un argomento a carattere per così dire psicologico (dall'avarizia alla gelosia), e la proiezione di un filmato seguita da una serie di quiz introspettivi curati dallo psicologo bolognese Enzo Spaltro. I risultati del quiz daranno un'immagine forse abbastanza indicativa del pensiero medio degli italiani sull'argomento proposto, mentre le tre coppie che avranno risposto per prime ad ogni domanda, oltre a vincere un discreto premio in gettoni d'oro, guadagneranno il diritto di partecipare alla seconda parte della trasmissione che, consistente nella compilazione di veri e propri test, metterà i concorrenti a confronto con due big dello spettacolo, della politica e dello sport. Argomento della prima puntata sarà l'ottimismo. Ospiti l'ex presidente del Consiglio Giovanni Spadolini e l'attrice Monica Vitti.

Oltre a quella di Emilio Fede la trasmissione registra le presenze di Simona Izzo, che curerà alcuni collegamenti esterni che avverranno nel corso del programma funzione di ampliamento degli argomenti trattati, e della torinese Ramona Dell'Abate in veste di valletta. La Dell'Abate, che nell'ultima edizione di *Fantastico 3* aveva ottenuto il secondo posto in una classifica del gradimento relativa ad ogni personaggio (la Carrà al primo, Zero all'ultimo, mentre Corrado aveva ottenuto a parità di punteggio la seconda posizione ex aequo), è stata recentemente al centro di una piccola polemica relativa alla possibilità o meno di collaborare contemporaneamente per tv private e Rai. Chiamata contemporaneamente a collaborare per il *Milione al secondo* di Baudo su Rete 4 e per *Test*, la valletta ha dovuto obbligatoriamente optare per l'una o per l'altra trasmissione grazie ad un nuovo provvedimento Rai che finora ha comunque avuto la come unica applicazione.

Canale 5

ORE 19,30

Baretta, telefilm. Un giovane viene assassinato in un aeroporto nello stesso momento in cui atterra l'aereo su cui viaggia un senatore probabile vittima di un attentato andato in fumo. Il poliziotto italoamericano Baretta indaga e scopre che la vittima era un inesperto borsaiolo. Per meglio approfondire il caso si rivolge ad una poco raccomandabile e cioè ad un espertissimo borseggiatore soprannominato Manina fata e sicuramente in di informazioni utili per le indagini. Il principale motivo di interesse del telefilm non consiste tanto nella trama ma nella curiosa notizia relativa all'eredità recentemente ricevuta dall'attore che impersona Baretta, Robert Blake.

Blake, il cui è Blaschelli, deve infatti recarsi in Italia nei prossimi giorni in quanto erede, dopo una lunga serie di vicissitudini giudiziarie, un appezzamento terreno coltivato ad ulivi nei pressi di Crotone. Chi spera così trovare prossimamente sul mercato un olio Baretta prodotto da Blake-Blaschelli resterà però deluso: il terreno infatti deve espropriato per permettere il passaggio di una nuova superstrada la cui costruzione era stata rimandata per anni in attesa appunto che venisse stabilito il nome del proprietario.

Retequattro

ORE 22,25

Maurizio Costanzo show, varietà. Puntata strapiena di ospiti, registrata per terza volta al Sistina di Roma che progressivamente va riempiendosi sempre più di pubblico pagante e che la prossima settimana con 1750 presenze-registrerà il tutto esaurito.

Sul palco sfilano: Walter Mandelli, presidente della Confindustria, Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Fim, Milly Carlucci, Mario Merola, Nino Taranto, il mago Alexander, Bruno Lauzi e Dino Siani che momentaneamente sostituisce al pianoforte Franco Bracardi.

Mandelli in un discorso venato di pessimismo affronta i principali temi della crisi economica su una linea di dura impopolarità che comunque conquista le simpatie del pubblico soprattutto vivace scambio di idee che ha con Del Turco (le preferenze degli spettatori vengono registrate tramite l'accensione di lampadine tascabili).

La Carlucci, com'era prevedibile, batterà invece tutti i record di popolarità presgli spettatori, mentre Merola, le dedicherà «Guapparia», incalzato da Taranto che dopo un breve bilancio della sua carriera artistica riproporrà la celeberrima «Dove Zaza». Altre canzoni saranno proposte da Lauzi, mentre Alexander si esibirà in un gioco strabiliante ed esordirà uscendo da un gigantesco pasquale di cioccolato

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

E' MUSICA

(lirica, jazz e rock)

I CONCERTI

REGIO, 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Ilic Ciaicovski. stro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, scene e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Acquarone. Maestro del coro, Pulvio Foglizza. Maitre de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasaola. Direzione tecnica, Aulo Brasaola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca. Tatiana, Mietta Sighele. Olga, Elena Zilio. La niania Filipievna, Anna Di Stasio. Eugenio Onieghin, Nelson Portella. Lenski, Ezio Di Cesare. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Ferrara orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

POLITECNICO di Torino, Duca degli Abruzzi 24, 10,30, nell'Aula Magna, concerto Gianluigi Trovesi Trio. La formazione è composta oltre che da Gianluigi Trovesi (sax alto, soprano, clarinetto, basso), da Paolo Damiani (basso, cello) e da Gianni Cazzola (batteria). I tre entrano in di Giorgio Gaslini e decidono di collaborare stabilmente in quella che è senz'altro la formula più congeniale a Trovesi. La sua ricerca tiene presente tutta la storia della musica e il risultato è un caleidoscopio in continua crescita. Il saltarello, il motivo di jazz e il brano liberamente improvvisato su una serie dodecafonica sono altrettanti pretesti per esprimere concezione moderna della musica di oggi. Paolo Damiani è un fondatore della Scuola di Musica di Testaccio; Gianni Cazzola è invece un virtuoso percussione moderna. Tutti e tre insegnano al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Il trio ha inciso il disco «Baghet» e ha vinto il premio della Critica Discografica nel 1979.

appassionati, amanti della musica jazz.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

ACCADE

TUXEDO, via 8, 21. «Ballando si tira... che cosa? Le orecchie a Fanfani», spettacolo con musica rock e revival Anni Sessanta per la sottoscrizione a Democrazia Proletaria. Nel corso della serata sarà possibile «tirare le orecchie a Fanfani», presente in sala attraverso un suo sosia gommapiuma. del Consiglio allieterà la serata con le sue smorfiacce. L'ingresso, aperto a tutti, è di 3500 lire.

FUTURAMA; questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro della città e della casa; 17,30 - 18,10 - 20,45: proiezione della multivisione Futurama; 18,45: proiezione del film «The Empire Strikes Back» (1980), di J. Kershner (versione originale); ore 21,15: proiezione del film «Guerre Stellari» (Star Wars, 1977), di George Lucas. Via Correggio 5: dalle alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO

DUOMO, piazza San Giovanni, 21,15, la Cooperativa Teatrale Belens presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi di Charles Peguy (ultirecita). — «Il mistero della carità di Giovanna - Giovanna d'Arco - Il mistero della vocazione di Giovanna d'Arco - Giovanna e Alvietta»: sono queste tappe di un percorso che conduce Charles Peguy a una serie di approfondimenti e di elaborazioni successive che puntano a delineare, attraverso le tre figure femminili — Giovanna, Alvietta, Gervasia — la sua concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, la fede e l'istituzione sulla fede, ossia la Chiesa. Da questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un testo realizzato con la tecnica del «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma di fede o qualcosa che l'individuo deve conquistare attraverso una lotta e un confronto continuo con sé e con gli altri? è proprio a partire da questo punto di domanda che la regia inteso strutturare una serie di testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto in distribuzione di dialoghi tra i tre personaggi.

Prezzi: posto unico, lire 6 mila; ridotti, lire 5 mila.

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico e cineasta americano. Ore 18,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa, 1919, bianco e nero, 1 rulli, muto, didascalie inglesi). «The Paleface» / «Cops» / «The Blacksmith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione con Eddie Cli e Mal St. John e interpretati Buster Keaton (Usa, 1921-'22, rulli ciascuno, muti, didascalie inglesi). Ore 20,30 e 22,30: «College» (Tuo per sempre), di James W. Horne, con Buster Keaton e Ann Cornwall (Usa, 1927, bianco e nero, 6 rulli, muto, didascalie inglesi).

Il film è seguito dal cortometraggio «Coney Island», di Roscoe Arbuckle, con Roscoe Arbuckle e Buster (Usa, 1917, bianco e nero, rulli, muto, didascalie inglesi).

Ingresso: riservato ai soci.

Tessera associazione 1983, lire 5 mila.

Ingresso: lire 2 mila.

SEGNALIAMO FILM ALLA TV

Rai-Rete 3

ORE 22,05

La maschera della morte rossa, Usa fantastico 1964. Penultimo film del ciclo dedicato al trio Corman regista, Price attore e Poe ispiratore. tratta della sola pellicola di argomento magico, intessuta unicamente sulle crudeltà del protagonista nella prima parte, sui dubbi della bella Jane Asher nella seconda e sulla sorta di giustizia divina che la peste farà manzonianamente nell'ultima. Giudicato per anni insulso dalla critica e ora ampiamente rivalutato (anche forse troppo, esempio in Francia), il regista Corman torna a catturare il pubblico mescolando dignitosa fattura, soluzioni impree colori singolarissimi.

Italia 1

ORE 20,30

L'innocente, Italia drammatico 1976. Trascrizione di un romanzo di D'Annunzio firmata da Luchino Visconti al suo ufilm. Il regista riuscì a realizzare il progetto (che Sica) di trascrivere la storia dannunziana per cinema prima di morire, ma la critica ravvisò nell'intera pellicola po' di stanchezza. Il regista si accomiata mostrando le sue mani che girano pagine del grosso libro che reca i titoli di testa, facendosi ricordare però più per il suo glorioso passato che per questo film. Giannini venne giudicato poco alla parte, la simpatica Antonelli si spoglia come sempre, ma per questo — si fece notare — c'era bisogno di scomodare il regista del *Gattopardo*.

TELEVISIONE | IN «DIFFERITA» SU RETE UNO

STASERA «TEST»

per 20 coppie piene di enigmi

MILANO — *«Adesso sarà contento il mio sarto, dovrò decidermi a farmi anche i pantaloni, finora da bravo mezzo-busto, curavo, solo le giacche!»*. Emilio Fede era attesissimo negli studi televisivi di Milano per la presentazione del chiacchierato *Test*, il programma di Rete uno che non trova un conduttore malgrado le numerose candidature: dallo stesso Fede, a Manfredi, a Maurizio Costanzo, a Sandro Paternostro. A un certo momento sembrava che dovesse presentare questo quiz lo stesso Ludovico Peregrini, l'ideatore del programma (per cui ha rinunciato a partecipare con Mike a *Superflash* che tanto successo ebbe ottenendo a Canale 5 ma il «signorino» ha preferito rinunciare per poter diventare un rivale diretto di Mike. Ha però posto una scadenza precisa: se non si trovava un conduttore entro giugno lui avrebbe ritirato il programma.

Così stasera andrà in onda (in differita) la prima puntata di *Test* che potrà accontentare tutti gli italiani perché per ogni puntata verranno convocate venti coppie da regioni diverse ma non necessariamente marito e moglie.

«90 milioni» — dice Giancarlo Governi funzionario Rai che sta seguendo il gioco — *è il costo di ogni puntata»*. Si dice comunque già spesi parecchi quattrini per attrezzare lo studio. Ben 60 i televisori (30 sono stati affittati, e gli altri comprati). Una grossa poltrona di velluto per lo psicologo Enzo Spaltro dell'Università di Bologna che ha compilato le domande e sarà il consulente di Fede.

Si inizia con un filmato che racconta una storia assurda ma legata al tema della puntata: le tre coppie che riusciranno a sciogliere gli enigmi del filmato saranno invitate a prevedere le risposte dei due ospiti — per la prima trasmissione Spadolini e Monica Vitti — alle domande elaborate dal professore Spaltro che stasera verteranno sul quesito «Siete ottimisti o pessimisti»: così si arriverà alla «coppia campione della puntata». A fianco di Fede, Ramona Dell'Abate in studio, per i collegamenti esterni Simona Izzo. *«Mi raccomando non chiamatemi "valletta" né "ciliegina". Meglio "inviata speciale" anche se sono giornalista ma lavoro per un giornalista come Fede!»*.

Tutti si sono scagliati contro il povero Fede per sapere come mai dopo tanto tergiversare alla fine abbia accettato l'incarico.

«Perché mi stava a cuore farlo ma non volevo abbandonare la mia posizione di vicedirettore del telegiornale. Naturalmente sono abbastanza teso perché sono consapevole di affrontare un compito nuovo ma la Rai cercava per questo gioco, che vorrebbe insegnare agli italiani a conoscersi meglio, un viso diverso dai soliti conduttori di quiz, un viso credibile. E io dopo tanta televisione credo di esserlo. Comunque continuerò a occuparmi del Tg1, nei giorni in cui non sarò a Milano».

Vita dura, dunque?

«Certo. Lunedì verrò a Milano in macchina — ormai dell'aereo ho il rigetto — e ripartirò il venerdì per occuparmi a Roma del telegiornale. Ogni settimana fino a giugno. E ci tengo a dirlo: gratis».

Non ci scapperanno le spese per la benzina! scherza qualcuno.

«La trasferta, è ovvio! Ma non mi venga a dire Tortora — e la Rai mi ha amareggiato — che io gioco sul morbido: se mi va male Test ho sempre il telegiornale. Lui si fa la fama con mamma Rai e i soldi le televisioni private... Quanto a Mike che stimo molto, spero che non si avveri la sua profezia: che non riuscirò a strappare uno dei milioni di spettatori di Superflash in onda il giovedì».

Che cosa rispondi a chi ti accusa di fidarti troppo del tuo fascino sulle donne?

«Che non sono mai stato un vanitoso, anzi un timido. Quando entro in un locale e la gente mi guarda io sogno di essere alto, biondo, con gli occhi azzurri. L'opposto di quello che sono».

Fede, che ha cominciato a lavorare nel giornalismo dalla gavetta e ha vinto il premio Saint Vincent per un documentario sul Cervino, è siciliano ma non ha alcun accento, anzi può vantare una dizione perfetta. *«Ed è una bella fortuna perché la dizione si impara, è una dote come il giornalismo che non dall'istinto. A scuola si può solo migliorare»*.

Adele Gallotti

INTERVISTA | CHI E' IL NUOVO MIKE BONGIORNO

FEDE EMILIO

il «mezzobusto» passa al quiz

ROMA — Emilio Fede, 52 anni, da 30 anni giornalista di cui undici anni presso la «Gazzetta del Popolo» di Torino, lascia il mezzobusto e le notizie «serie» per un ruolo più salottiero... *«Certo dovrò sorridere un po' di più, ma lo faccio volentieri, sono ottimista di carattere e cerco di essere come il pubblico mi vorrebbe. Indubbiamente la mia lunga esperienza di giornalista mi basta per affrontare a cuor leggero una trasmissione come questa. C'è l'immagine dell'"azienda" da difendere, c'è un pubblico nuovo da incuriosire, c'è questa responsabilità sulle spalle che non mi fa dormire»*.

Dopo tentennamenti e perplessità, Fede ha detto dunque «sì» alla conduzione di *Test*: il nuovo gioco-quiz-inchiesta del giovedì sera sulla Rete Uno. Lo ha annunciato la settimana scorsa durante la lettura del telegiornale e in questi giorni è partito per Milano dove per quattordici settimane tenterà di vincere la partita con Mike Bongiorno, l'ex-uomo-quiz della Rai, monopolizzato ormai da «Canale 5».

— Fede, si era parlato di una sua rinuncia a *Test*. Da che cosa si è fatto convincere poi?

«Il problema era di scegliere una cosa o l'altra: lasciare il Tg1 e condurre Test o viceversa. Invece, grazie ad una mediazione con il direttore generale Giorgio Agnes, rinuncio solo per qualche mese alla conduzione del Tg1, ma resto vicedirettore. Mi sembra una giusta soluzione, considerando che mi assento semplicemente da un ruolo ma continuo a lavorare per l'"azienda"».

— In questi giorni, durante le prove, pensa qualche volta a Mike?

«Sì, specialmente in alcune battute "tipiche" sui concorrenti. Non mi sento, però, il suo sostituto: ho molta ammirazione per lui, è un professionista serio, ma per quanto mi riguarda voglio restare il giornalista del più importante giornale d'Italia come il Tg1. Test è una fase diversa di colloquio con il pubblico. E' un gioco ma è anche una cosa seria, i meccanismi della trasmissione e i suoi contenuti coinvolgeranno il pubblico attivamente, lo faranno discutere».

— Ha pensato a come trattare la sua immagine, ora intera e in movimento?

«Ho dovuto occuparmi anche di questo: prima pensavo solo alle giacche, ora sarà il caso d'investire del denaro in pantaloni. Credo che dovrò perdere anche i chili guadagnati stando seduto».

— Si dice che è vanitoso...

«Vanitoso no. Mi piace curare un aspetto gradevole. Per questo faccio ginnastica ogni giorno, cammino all'aria aperta e faccio dieta».

— Ha altri hobby oltre a quello del giornalista?

«Quello della famiglia. Facendo i dovuti scongiuri, sono felicemente sposato da venti anni, ho due figlie e con loro mi diverto. L'altro hobby è la mia casa a Capri, dove mi concedo qualche giorno di vacanza ogni volta che mi è possibile».

— Alcuni suoi colleghi hanno pensato di diventare anche scrittori, e lei?

«Ho iniziato a scrivere due libri: uno dovrebbe essere una raccolta delle mie inchieste, l'altro riguarda la mia esperienza di inviato in Africa per la Rai dal 70' al 75, ho accantonato l'idea perché non mi sento abbastanza maturo per questo genere di cose. Sono ancora giovane e curioso per dedicarmi ai ricordi».

— Chi è il miglior sostituto di Fede al Tg1?

«Sicuramente Emilio Fede quando tornerà a giugno. Però considero Vespa e Valentini due degnissimi conduttori».

l. g.

IN PRIMA | IERI SERA ALL'ALFIERI

BUON BOSETTI

(ma ancora ottimo Pirandello)

Quando la locandina annuncia i *Sei personaggi in cerca d'autore*, si allargano i cuori di quanti in qualche modo fanno teatro. Incredibile come quella trama insistita e balzana, quelle battute ormai conosciute a memoria, quegli stessi colpi di scena così vistosi destino ancora l'entusiasmo.

Invece il capolavoro di Luigi Pirandello si rivela come una delle vette della drammaturgia del nostro secolo, e per di più una vetta facile che regala emozioni e suggerisce spunti ai più incalliti teatranti e ai più annoiati spettatori. Sostenere fra Pirandello che le creature della fantasia risultano più vive delle creature della vita, rasenterebbe la follia se non meraviglioso linguaggio teatrale non ci guidasse nell'impegnativa scoperta.

Siamo dunque, anche nella versione del Teatro Mobile diretto da Giulio Bosetti che ha esordito ieri sera all'Alfieri, in un palcoscenico dove una compagnia prova un altro Pirandello quando irrompono alla ribalta i sei personaggi che l'autore non ha senz'avere occasione di metterli materialmente al mondo. Al direttore capocomico (oggi diremmo regista) queste creature pongono senza mezzi termini la questione della loro esistenza: *«Sancho Panza... don Abbondio... vivono eterni perché — vivi germi — ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire»*.

Ecco i questi sei personaggi — soprattutto il Padre sorpreso in una casa equivoca mentre sta per comprarsi i favori della Figliastra che si vende per mantenere i suoi — dilaniarsi e dilaniarci senza che noi possiamo minimamente intervenire per regolare la loro mirabolante esistenza risponde unicamente ai dettami dell'arte e della fantasia. Per i teatranti e il capocomico che cercano invano di capire, Pirandello prescrive la commedia e per i personaggi che quasi non curano consiglia il dramma.

Così il regista del Teatro Mobile, Giuseppe Patroni Griffi, ha rispettato anche cronologicamente le due divergenze, lasciando negli Anni Venti i sei personaggi e liberando negli Anni Ottanta i loro eventuali interpreti. Un'aria piacevolmente vecchia sottolinea dunque la storia principale, datata e lugubre. Una disinvoltura che suona condanna della sua stessa pochezza segna invece il generico contributo dei teatranti i quali reclamano vanamente di venire ai fatti.

I fatti, sottolinea Pirandello, sono quelli che l'autore si prefigura, cioè il teatro e di conseguenza ognuno di noi che facciamo del teatro, in platea e alla ribalta che siamo. Alla bellezza di questa tesi presta accenti risentiti ed espressionisti allucinate un rinnovato Giulio Bosetti (nel primo atto ricorda il Vincent Price di Hollywood che si rifugia nella follia come unica forma di saggezza). Tutto lo spettacolo parte benissimo e si sfilaccia leggermente nella seconda parte quando ormai abbiamo apprezzato — con Marina Bonfigli e Isabella Guidotti — la Figliastra di Lina Sastri che sembra uscita da una tragedia greca e il Capocomico di Mario De Francovich che sembra annaspare in una commedia degli equivoci.

Sul palcoscenico pirandellianamente nudo sono piovuti ieri applausi e chiamate di un pubblico eccitato e preso dall'azione.

Piero Perona

BOSETTI IERI ALL'ALFIERI

OGGI all'OLIMPIA
UN FILM di JOHN BOORMAN
un tranquillo weekend di paura

FROM WARNER BROS A WARNER COMMUNICATIONS COMPANY PIC
Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — V.M. 18

DOMANI al VITTORIA
In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.

Rete uno

14 — **Al Paradise,** varietà con Mil- ■ Oreste Lionello. Replica della settima puntata
15,30 **Gli anniversari: Luca Della Robbia,** documentario — *Capostipite di una famiglia di scultori fiorentini, nato nel 1399 e morto nel 1482, Luca Della Robbia scolpì, tra il resto, il portale ■ sacrestia della chiesa di Santa Maria Del Fiore*
16 — **Il Coro della Sistina:** La cappella musicale pontificia, documenti
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **■ con la ■ tanna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Dieci foto,** una storia, varietà — *I concorrenti debbono inviare un racconto descritto con dieci fotografie. Le sequenze più spiritose vengono illustrate e premiate*
18,20 **Tg1 cronache,** attualità
18,50 **Eccoci qua,** risate ■ Stanlio e Ollio. Comiche
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti ■ Mino Damato — *Fra le varie rubriche presentate nel corso del programma ricordiamo "Attenti a noi due"", con i pettegolezzi sui personaggi della cronaca, ■ politica e dello spettacolo. Alla trasmissione sono anche abbinati piccoli concorsi e giochi ■ premi*
19,45 **Almanacco ■ giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test,** gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede. Prima puntata — *Il gioco di Emilio Fede mette in gara tra loro venti coppie, una per ogni regione italiana, ponendole a confronto con personaggi illustri dello spettacolo, della politica, ■ cultu- ■ e dello sport*
21,45 **Vuoto di memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Paolo Poiret. Regia di Pier Nico Solinas — *Seconda ed ultima parte: il professor Agosti che aiuta il commissario nelle indagini, scampa a due attentati. Dopo vari giorni di studi riesce finalmente a decifrare il codice usato dal misterioso assassino: si tratta di un codice cifrato che risale ■ tempi di Giulio Cesare*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **■ ■ risponde,** documenti
23,35 **Tg1 notte**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **■ emigranti,** sceneggiato
14,45 **Il magnifico scherzo,** ■ Howard Kawks, con Marilyn Monroe, Cary Grant, Ginger Rogers. Usa commedia 1952 — *Uno scienziato è convinto di ■ scoperto l'elisir di lunga vita, ma uno scimpanzè mescola tra loro alcune provette ricavandone ■ nuovo siero che lo scienziato e sua moglie bevono casualmente ritrovandosi pochi secondi dopo ventenni. Felici, i due si danno alla pazza gioia, ■ l'effetto della pozione è solo temporaneo*
16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I superamici,** cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** telefilm
19 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
20 — **Franco ■ Ciccio nel pasticci**
FILM 20,30 **L'Innocente,** di Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Rina Morelli, Massimo Girotti. Italia drammatico 1976
22,45 **Magnum P.I.,** telefilm
23,45 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo sportivo
0,45 **Dan August,** telefilm
1,30 **Rawhide,** telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **■ bam bam.** Nella giungla di parole ■ canzoni
15,03 **Radiouno Servizio:** «Megabit». Settimanale per tutte le scienze, di Katia Sinò
16 — **■ Paginone.** A cura di Giuseppe Nerl
17,30 In collegamento diretto con la Radio Vaticana, dalla Basi- ■ ■ San Giovanni in Laterano: **■ Messa «in Coena Domini»** presieduta da Papa Giovanni Paolo II
20,12 **Intervallo musicale**
20,28 Ivana Monti e Oreste Lionello in **Permette, cavallo?** di Guardi, Falqui, Lionello
21,53 **■ Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** ■ ■ ■ Armando Adolgiso ■ Pinotto Fava
23,05 In diretta da Radiouno a ■ ■ Gianni Bisiach **La telefonata** di Fortunato Pasqualino

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film ■ delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizzetti. **Originale radiofonico** ■ Franco Monicelli, 3ª puntata
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti ■ ■ regionali ■**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ■ della musica** ■ cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci ■ mondo ■ lettere, ■ arti e delle scienze
20,10 **Concerto ■ musica leggera.** L'Orchestra di Ritmi moderni di Roma della Rai diretta da Bruno Canfora
21,30 **Viaggio verso ■ notte.** Poesie ■ prosa scelte ■ Eugenio Ragni
22,50 **Radiodue 3131 not-** ■ Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura ■ Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura ■ Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Duo.** Teatro Immaginario di Luciano Berio. Testo di Italo Calvino. **Ages.** Invenzione radiofonica per voci, coro e orchestra. Musica di Bruno Maderna
22,20 **Marx. ■ e rivoluzione.** Niccolò Zapponi ■ colloquio ■ Massimo Cacciari
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

13,30 **Centomila perché,** varietà
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames,** giochi
14,15 **Doraemon,** cartoni animati
14,25 **Videogames,** seconda parte
14,55 **Blondie:** Blondie ■ in vacanza, telefilm — *Le mogli vanno in ufficio per una volta mentre i mariti restano ■ casa a sbrigare le faccende domestiche. Dagwood e l'amico Ted si ribellano alle consorti e impongono loro di partire per le vac■*
15,20 **Una giornata a...,** giochi
15,40 **Secondo me,** attualità
15,50 **Doraemon,** cartoni animati
15,55 **Il club dell'iride,** documenti
16,30 **I diritti ■ fanciullo,** documenti. Quarta puntata: Lo sfruttamento
17 — **Mork e Mindy:** Mork nel Paese delle meraviglie, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina,** attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** La clinica della morte, telefilm. Con Paul Michael Glaser ■ David Soul — *In ■■■ clinica per malattie nervose si verificano diversi decessi sospetti a distanza ravvicinata. Starsky ■ Hutch riescono a entrarvi fingendosi ■■ paziente e un infermiere e vengono a contatto ■■ un direttore pazzo ■ assassino. Il direttore ha preparato ■■■ complicata trappola per loro*
19,45 **Tg2**
20,30 **Reporter,** attualità — *Tra i servizi in programma oggi uno interessa ■ migliaia di adolescenti che ogni anno in Italia restano vittime ■ gravi ustioni. Un servizio si occupa appunto della vicenda di una ragazza che fu vittima di un grave incidente ■ che ha incontrato diverse difficoltà opposte al ■■ reinserimento in società*
21,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Drim,** varietà di Gianni Boncompagni. Replica della quarta puntata
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 sportsette** - nel corso del programma: In Eurovisio- ■■ Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**
23,45 **Telegiornale**

Montecarlo

13,30 In Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis,** ■■■■■ diretta
18,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno ■ utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Soho 5113,** telefilm
21 — **Chrono,** rassegna di automobilismo sportivo internazionale
FILM 21,30 **Palcoscenico,** di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers. Usa drammatico 1937 — *La viziatissima figlia di un miliardario vuole fare l'attrice e riesce a far interessare alla co- ■ il padre che grazie alla sua influenza ottiene per lei al suo esordio un ruolo di protagonista. La ragazza che era destinata ■■ parte si suicida perché disperata per averla persa. La protagonista, scossa dalla cosa, trasforma ■ ■■ carattere*

Rete tre

14,40 Da Acicatena: **Ciclismo:** Giro dell'Etna
17,10 **I concerti dell'Orchestra Sinfonica «I pomeriggi musicali di Milano».** Musiche di Donizetti, Bartók, Monteverdi, Malipiero. Direttori: Marc Andreane, Gabriele Gandini
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Registrazione,** documenti — *Sulla falsariga di una presunta registrazione radiofonica il programma propone una selezione di brani poetici tratti da La Rocca di Thomas Eliot.*
20,05 **Scuola e poesia,** documenti
20,30 **Teatro Tre,** varietà
21,30 **Tg3**
■■■ 22,05 **La maschera ■■■ morte rossa,** di R. Corman, con V. Price. Usa drammatico 1964 — *Un principe tiranneggia i sudditi, vende l'anima al diavolo, cattura due ribelli, padre e fidanzato di una ragazza ■ ponendo lei di fronte alla terribile scelta di chi salvare ■ loro. Una volta tanto una pestilenza giunge gradita poiché fa giustizia del principe ■ dei suoi accoliti.*

Svizzera

18 — **Per i bambini:** The Village Yard, cartoni animati
18,30 **Per i ragazzi:** Natura amica: Ecosistemi. Documentario ecologico
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** varietà
19,25 **Lo zio Joe,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi:** La situazione finanziaria del Ticino
22,05 **Grande schermo,** settimana- ■ ■ anticipazioni cinematografiche
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Lo sport:** calcio, campionato d'Europa. I gol degli incontri giocati ■ settimana

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17,30 **Confine aperto,** replica
17,30 **■■■ della scienza,** documentario
17,55 **Notiziario**
18,5 **I collaboratori,** telefilm
19 — **■■■■ romagnola**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Alta pressione,** trasmissione musicale
21,30 **Orizzonti,** documentario
22 — **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,25 **Chi conosce l'arte?** asta telefonica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Un treno per Durango,** di Mario Caiano, con Anthony Steffen. Italia western 1968 — *Un pistolero americano ed un pistolero messicano inseguono per giorni e giorni i banditi responsabili di una sanguinosa rapina ad* banca *allo scopo di catturarli, naturalmente vivi o morti. Nelle situazioni più critiche della caccia* due *vengono salvati da un misterioso individuo dotato di estrema abilità. Sterminata la banda i due trovano anche il ricavato della rapina, ma il misterioso avventuriero sembrerebbe accampare pretese sul medesimo*

16 — **Gordian,** cartoni animati - **Temple e Tam Tam,** cartoni animati

17,15 **Al banco della difesa,** telefilm

18 — **Bonanza,** telefilm

19,05 **Grp flash**

19,35 **Rotocalco**

19,45 **Torino teatro**

20 — **I buffoni dello spazio,** cartoni animati

20,30 **Ric e Gian Graffiti,** spettacolo di varietà e giochi presentato da Ric e Gian. Regia di Cino Tortorella

24 — **Grp flash**

FILM 0,05 **L'orso che uccide,** di William Girlder, con Christopher George, Joan McCall, Sandra Dorsey. Usa drammatico 1976 — *In un parco nazionale americano vengono trovati i corpi di due turiste sbranate da* orso. *Si scopre che l'animale appartiene ad* razza *che si riteneva estinta, che* alto tre metri e *che è ferocissimo. Gli esperti consigliano* chiusura del *parco, ma il sovraintendente si ostina* tenerlo aperto.

0,40 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina

FILM 1,30 **Pugni, dollari, spinaci.** Italia commedia

FILM 3 — **Il Mammasantissima,** di Alfredo Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — *Riduzione cinematografica di una sceneggiata:* potente contrabbandiere napoletano *si inimica due concorrenti che si vendicano violentando e uccidendo sua figlia. Il protagonista li uccide e si costituisce*

FILM 4,30 **La professione della signora Warren,** Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Joanna Matz. Germania drammatico 1959

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** telefilm

FILM 14,30 **L'uomo di Alcatraz,** di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Thelma Ritter, Betty Field. drammatico 1963 — *La storia vera di un ergastolano, comparso pochi anni fa, che ha vissuto in carcere metà della sua vita. Durante la detenzione inizia* studiare ornitologia *e superando molte difficoltà diventa uno dei massimi esperti in materia*

17 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm

18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm

18,30 **Popcorn,** musicale

19 — **Facts of life,** telefilm

19,30 **Baretta,** telefilm

20,25 **Superflash,** quiz

22,15 **Ike,** sceneggiato. Terza puntata

0,40 **Basket Usa Nba**

1 — **Harry O.,** telefilm

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14,30 **Medical center,** telefilm

FILM 15,30 **L'avventuriero** rtù, di Nathan Juran, con J. Scott, R. Howard. Inghilterra avventuroso 1964. — *Uno dei molti film inglesi dedicato al leggendario re ancora estremamente popolare in Inghilterra.*

17 — **Varietà**

17,30 **Cartoni animati**

18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato

19 — **Tre contro tutti,** varietà

20 — **Sulle strade** California, telefilm

FILM 21 — **La vita** meravigliosa, Frank Capra, James Stewart, Donna Reed. Usa fantastico 1946. — *Dopo una vita di sacrifici un costruttore edile si ritrova sull'orlo della bancarotta per colpa del suo peggior nemico (senza neppure saperlo). Disperato, tenta il suicidio,* angelo custode di B precipita *sulla terra per dissuaderlo*

22,30 strade California, telefilm

FILM 23,35 **Banditi** Roma, di Antonio De Martino, con John Cassavetes. Italia poliziesco 1969

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura,** sceneggiato

15,20 **Gli inafferrabili,** telefilm

15,10 **Le favole più belle,** cartoni animati

16,30 **Starzinger,** cartoni animati

17 — **Ciao ciao,** cartoni animati

18,30 **Star Trek,** telefilm

19,30 **Vegas,** telefilm

FILM 20,30 **Febbre da cavallo,** di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak. Italia commedia 1976 — *Tre amici (l'indossatore volante Mandrake, il disoccupato Pomata e il posteggiatore abusivo Felice) hanno il vizio di puntare alle corse dei cavalli perdendo sistematicamente e coprendosi* debiti. *Per pagare ma soprattutto per* pagare *i creditori debbono ogni volta ricorrere a folli stratagemmi. Mandrake deve anche difendersi* ire giustificate *della bella barista che*

22,25 **Maurizio Costanzo show,** varietà

23,30 **La boxe di**

FILM 1 — **Fuga da Zahrian,** di Ronald Neame. avventuroso 1962

2,30 **Missione impossibile,** telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'amore** bello, Bruce Humberstone, con Vera Ellen, Cesar Romero. Inghilterra commedia 1951

15,30 **Ryu,** cartoni animati

16 — **I nuovi poliziotti,** telefilm

17 — **Maude,** telefilm

17,30 **Filmati musicali a richiesta**

18,30 **Lancillotto,** telefilm

19 — **Maude,** telefilm

19,30 **Dante,** telefilm

20 — **Per** vela, rubrica di nautica

20,25 **Astropanorama**

20,35 **Mamy fa per tre,** telefilm

— **Thriller,** telefilm

22,30 **Police Surgeon,** telefilm

23 — **I nuovi poliziotti,** telefilm

FILM 1 — **Smog,** di Franco Rossi, con Renato Salvatori. Italia drammatico 1962. — *Un avvocato italiano in America visita* città *con un senso di smarrimento accentuato dal sequestro* passaporto *e scopre la profonda alienazione dei suoi abitanti. Il regista affrontò in alcuni film la crisi dell'uomo moderno. Perse molto denaro e tornò poco dopo al cinema commerciale*

FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity

Canali 63-38-36

14,30 **Laura,** sceneggiato

FILM 15 — **Il cavaliere solitario,** di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958. — *Il protagonista aiuta* messicano *a battere alcuni gangster che spadroneggiano in una* semiselvaggia. *Dopo una prima ritirata i cattivi torneranno all'attacco e il protagonista deve fare* ricorrente *delle armi.*

16,45 **I cartoni animati di Hanna Barbera**

18,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato

19,30 **Cartoni animati**

FILM 20,30 **Houdini,** di G. Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. commedia 1955. — *Una ragazza di estrazione borghese s'innamora di un giovane irrequieto che malsopporta la vita normale e sogna* fare *il prestigiatore. La donna dapprima lo osteggia un po', poi cede e finisce per diventare la sua assistente. Deciso sfidare l'impossibile, il protagonista rischia la vita in una serie* esercizi *sempre più impegnativi*

22 — **Codice 3,** telefilm

23 — **Telefilm**

23,30 **Asta telefonica**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Impossibile,** telefilm

15 — **D come donna**

16,30 **Black Beauty,** telefilm

17 — **Cartoni animati**

18,30 **Splendori miserie delle cortigiane,** sceneggiato

19,30

FILM 20,30 **Linea rossa 7000,** di Howard W. Hawks, con James Caan, Laura Devon, Gail Hire. Usa drammatico 1966. — *Storie incrociate di campioni di automobilismo che quando* debbono badare salvare *vita, debbono badare* salvare *il matrimonio messo in crisi dalle mogli stanche di rischiare di diventare vedove ogni settimana*

22,15 **Kronos,** telefilm

FILM 23,15 **Swop,** John Shade, con Jerry Micky, Jennifer Warn. Usa poliziesco 1971. — *Avventure di un regista filmetti pornografici coinvolto in un delitto e deciso individuare il colpevole prima della polizia*

FILM 0,45 **Il chiamato Dorian,** di Massimo Dallamano, con Helmut Berger. Italia drammatico 1970. — *Il ritratto di Dorian Gray al cinema: Dorian possiede quadro che invecchia al suo posto.*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

13 — **Asta antiquariato,** asta telefonica

15 — **Guida sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero

15,30 **Basket A1**

17 — **Uau!,** cartoni animati

18 — **Campionato di calcio spagnolo**

19 — **Videonotizie**

19,30 **Il Trenta minuti,** attualità

20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato

FILM 20,30 **Il nudo e il morto,** di Raoul Walsh, con Dana Andrews. Usa guerra 1958 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di marines si attesta su un'isola comincia ad* scacciandone *i giapponesi che la occupano. Ben presto però comincia esplodere l'astio che covava tra truppa, ufficiali di idee più aperte e ufficiali retrivi*

22,30 **Gunsmoke,** telefilm

23,30 **Videonotizie**

24 — **Ruote in pista,** settimanale di automobilismo sportivo internazionale

0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 15 — **La moglie è uguale per tutti,** Italia commedia 1955

FILM 16,30 fu morte tutti, Edward G. Muller, con Tony Kendall. Italia western 1972

18 — **Missione che dà vita**

18,30 **I naufraghi,** telefilm

19 — **chiesa, una città,** rubrica di attualità religiosa

FILM 20,30 **La le non spedita,** di M. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Russia commedia 1961

FILM 22 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Io, l'amore,** di Serge Burguignon, con Brigitte Bardot. Francia commedia

FILM 15 — **I basilischi,** con Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1963

16,30 **Documentario**

16,55 **Cartoni**

19,15 **Notiziario**

19,45 **In concerto,** musicale

20,45 **Telefilm**

FILM 21,35 **Buffalo Bill,** di William A. Wellman, con Joel McCrea.

23 — **Dentro la pagina,** attualità

FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**

14,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm

15 — **Telefilm**

16 — **Telemarket,** mercatino di novità

18 — **Cartoni animati**

— **Magnetoterapia**

19,40 **Cartoni animati**

20 — **Telefilm**

21 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade

21,45 **Aggiudicato a...,** telefonica

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — Rafi, Pat O'Brien, Walter Slezak. Usa drammatico 1947

15,45 **Filmati musicali**

FILM 16,15 **Madreselva,** con L. Lamargue. Brasile commedia 1938

18,30 **I ranocchi,** cartoni animati

19,05 **Canavese oggi**

19,40 **La corda al collo,** sceneggiato

FILM 20,30 **La rivincita dell'uomo invisibile** di Ford Beebe. fantastico 1944

22,30 **Canavese oggi**

23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

14 — **Le avventure di Orbiter l'astrocane,** cartoni animati

16 — **Cartoni animati**

17 — **Angie,** cartoni animati

17,30 **Prix,** cartoni animati

19 — **Notiziario**

19,25 **Los Angeles ospedale Nord,** telefilm

20,25 **Musica e immagini**

21 — **Carga Pesada,** telefilm

22 — **Lancer,** telefilm

23 — **Asta telefonica**

Canale 68

Canali 68-57

13,30 **Giochiamo vocabolo,** giochi

14 — **La valle morte,** telefilm

14,30 **Telemarket,** annunci telefonici

FILM 15 — **Il tigre contro il bersaglio,** di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia spionaggio 1966

16,30 **Calcio piemontese**

18 — **animati**

18,30 **Il giocabimbo**

18,55 **Cartoni animati**

19,20

FILM 21 — Titolo pervenuto

22,30 **La valle della morte,** telefilm

— **Il giramondo,** viaggi

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston — v. Lagrange 31, Tel. 545.447 — Lire 4500
Bambi, pr… W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle … con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 537.180 — Lire 4500
Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto Maria Merli, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — In un paesino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due amici del tempo del Conservatorio. Viet. 14 **Commedia**
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Vioti 8, Tel. 519.510 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★ / ●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 590.114 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 14, Tel. 540.290 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale — D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 340.119 — Lire 4000
Montenegro … o perle e porci, … Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo — v. Gelto 3, Tel. 650.710 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci, Tel. 502.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller — STUDIO, v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.813 — Lire 4500
… … FERIE

Ideal — c. Boccaria 4, Tel. 541.525 — Lire 4500
CHIUSO … LAVORI

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzate con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Roma 7, Tel. 518.450 — Lire 4500
Sapore di … di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di giovani degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.644 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Borman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 519.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer W… Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 800.321 — Lire 4000
Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. Ultimo giorno **Dramm.**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 396, Tel. 541.789 — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digagli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Sauria 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE … VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Odone 31, Tel. 464.021 — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror.
Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Flamma — c. Trapani 57, Tel. 372.097 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 36, Tel. 564.791 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

Città di Torino — Assessorato per la cultura — AGIS Confcommercio

MILES DAVIS
AL TEATRO COLOSSEO
Domenica 3 aprile ore 18,30
Lunedì 4 aprile ore 21
Ingresso L. 8.000
Prevendita: via Assarotti 2 ore 10,30/13 - 14/18,30

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GRP tv presentano GRP 93 radio
RICCHI e POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Casa Teatro ore 10-12 e 15-19. Via Madama Cristina, 71 - Telef. 651.034

GRP TV GRP RADIO
Giovedì 7 aprile ore 21,15 al COLOSSEO
TOP MUSIC presenta **MATIA BAZAR**
Prevendite:
TOP MUSIC via Montevideo L 327770
TOP MUSIC c.so De Gasperi t. 683585
Cassa Teatro t. 651034

IL PRANZO DI PASQUA AL RISTORANTE DEL CAMBIO
Per prenotazioni Tel. 54.66.90

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B: Eugenio Onieghin di Piotr Ilic Ciaicovski. Direttore: Yuri Ahronovitch.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Il Gruppo della Rocca prova **Josef Kappa fu Prometeo.** Per informazioni tel. Adua 274.32.78.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Bosetti. Spett. abb. Tel. 544.582 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).
COLOSSEO (v. M. Cristina, 71 - tel. 651.034): Grp Tv presenta Grp e 3 Radio **Ricchi e poveri.** Unico concerto sabato 2 aprile ore 21,15. Prenotazioni cassa teatro ore 10-12; 15-19.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Bolena in **Giovanna da C. Peguy.** Tel. 540.833.
ERBA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.
GOBETTI: ore 21 **A volte un gatto,** testo e regia di C. Censi. Comp. Pesci Rossa. Tel. 544.582. Spett. in abbon. Ultima recita.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama.** Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. … tel. 578.643.

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 16,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele.
FARO: 21 Rommy.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

IL QUADRATO (Omato 5 bis - 873.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Barnard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.634 - 548.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 900: Aimone, Buscaglione, C. Gheduzzi, Lupo, Meggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Brofferio 3, tel. 543.954): Biasion, Da Milano, Desbate, De…gostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 800, antichi, antiquariato.
BODONISTUDIO (via Mazzini 20, 1° piano): Paolo Ambrosio «Viaggio intorno al pianeta 10». Dal 15 marzo al 3 aprile.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-arte.
DAVICO: Personale Antonio Bueno, Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: Ciocca, Mapelli, Pasquaro, Pirotti. Ore 15-19,30.
LA 13: Gralica de Avati a Vasarel.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
PROMOTRICE B.A.: Incontri dei soci. Ore 10-12; 18-19.
SAN GIORS: A. Ciocca, E. Pirotti.
3A (M. Vittoria, 15): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gemelli 1897-1964.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovsk.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nel disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pizzanti.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.244): Emmalisa Senin.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia di Lenci: La VI.Bi.
SANT'AGOSTINO (535.963): De Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Stroni, Tosi.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti.

MUSEO … … (Teatro Gianduja, via … Teresa …: ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 18 e 21,15 **Un gettone per il pallbolo (Saint diamants)** di Michel Drack, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Horst Franck (Francia 1968, colori, minuti 110).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE …
Controlli indagini …
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - …

A.A.A. VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Vado a vivere da solo,** con Jerry Calà, Lando Buzzanca. Non viet. 20,30; 22,30 **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni,** di John Milius. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Il conte Tacchia,** con Enrico Montesano, P. Panelli, V. Gassman. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.82): **Fuga da Alcatraz,** con Clint Eastwood. 20; 22,30 **Avventuroso**

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): OGGI CHIUSO. Domani **Segni mostruosamente proibiti**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amadeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton: cortometraggi **«The garage - The poisface - Cops - The blacksmith»** ore 18. **«College (Tuo per sempre)»** ore 20,30; 22,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

… (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Il giustiziere … notte … 2,** con Charles Bronson **Avventuroso**

… … I (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Momenti di gloria,** di Hudson. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere **Manolesta,** con T. Milian, G. Ralli. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **I vicini di casa,** di John Avildsen, con John Belushi, Katrin Wilker **Commedia**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Heavy metal,** di G. Potterton. Viet. 14 ore 20;50-22,30. Ultimo giorno **Disegni anim. fantascienza**

LUCI ROSSE

… (via Principe Tommaso …, telefono 683.354): Chiuso per il Giovedì Santo

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Dreams of Serena - Orgasmi bagnati.** Ingresso riservato soci Noakira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Hard …** Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, tel. …74.171) **Vacanze erotiche di … ninfomane.** Ap. 15 ult. 22

… (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO … LAVORI. Prossima riapertura

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC … (via Giulia … Sarolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE … (via Milano 8, tel. 530.255): **La superbocca di Julia.** Ap. 10; ult. 22,30.

… … (via … Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

… (via Nizza 170, tel. 696.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Intime sensazioni.** Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne,** Karin Well Gene Lee. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

… (largo G. Cesare 105, … 287.974): **Orgasmo nero.** Ap. 15; ult. 22,30

… (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eva e l'amore. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno pensieri. Viet. 18.
MARGHERITA: Zucchero, miele e peperoncino.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: … a vivere da solo.
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
CUORGNE'
PERONA: Cane e gatto.
MARGHERITA: Executor.
IVREA
… … **povero ricco.**
MONTANARO
VITTORIA: … studentesse sul canapè. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: … e croce, N. Manfredi, …, Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Io Chiara e lo scuro.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Rambo.

Giovedì 31 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE [illegible] - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GR. 1/70) - LIRE 500 ARRETRATI [illegible]

GIOVEDI' 31 MARZO - ANNO 116 - NUMERO 88

Mentre sette romanisti venivano aggrediti e insultati allo Stadio Flaminio

Il granata Dossena è sfuggito ai teppisti

L'agguato degli ultras laziali dopo la partita della Under 21 - Insulti e minacce al torinese

[illegible] Beppe Dossena, quello [illegible] ieri allo stadio [illegible] di Roma [illegible] essere un pomeriggio festoso, [illegible] simpatica occ[illegible] per [illegible] «passerella» [illegible] le [illegible] della [illegible] Under 21, grazie [illegible] quale il [illegible] pista granata [illegible] [illegible] riavvicinarsi al «grande» giro [illegible]. La [illegible] romana, invece, si è conclusa in modo drammatico e Beppe [illegible] è riuscito a sfuggire, [illegible] all'aiuto [illegible] direttore sportivo [illegible] Torino Luciano Moggi, alla furia dei tifosi laziali.

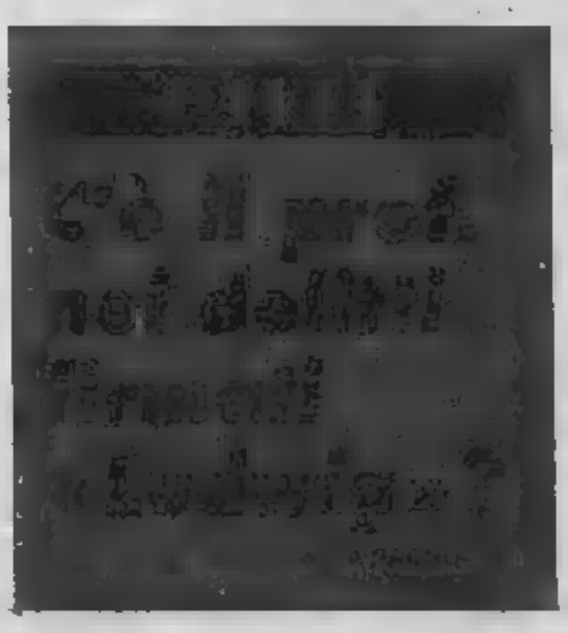
[illegible] durante [illegible] partita, il giocatore era stato insultato e deriso dai teppisti, i quali gli imputavano [illegible] [illegible] contribuito domenica [illegible] a sconfiggere [illegible] [illegible] e, quindi, di avere indirettamente favorito la [illegible] vittoria [illegible] dell'«odiata» Roma. [illegible] tardi, mentre si [illegible] giocando il [illegible] tempo [illegible] (che [illegible] gareggiato soltanto nei primi 45 minuti) stava lasciando [illegible] stadio, c'è [illegible] [illegible] di maggior [illegible] perché alcuni dei teppisti, riconosciuti gli [illegible] [illegible] avvicinati con intenzioni minacciose.

«Mi [illegible] indirizzato sputi [illegible] urlato [illegible] [illegible] limitato a [illegible] Dossena alla moglie, cercando di minimizzare gli incidenti con [illegible] proposito [illegible] [illegible] tradire [illegible] il proprio turbamento [illegible]. Fortunatamente, grazie anche [illegible] di Moggi, la brutta avventura si è risolta con un grande spavento.

Diversa, più pesante, l'esperienza per i giocatori romanisti, presenti come spettatori [illegible] [illegible] aggrediti [illegible] [illegible] di teppisti. All'indirizzo dei giallorossi [illegible] [illegible] sassi, calci [illegible] pugni e alcuni di loro (Faccini, Di Bartolomei, Iorio, Prohaska, Chierico, Nela, [illegible] Mauro) [illegible] [illegible] costretti [illegible] ricorrere alle cure dei [illegible]

[illegible] PAGINA [illegible]

BEPPE DOSSENA; A DESTRA VALIGI E FALCAO IN TRIBUNA



OSPEDALI

Scioperano ancora i medici oltranzisti

A PAGINA 28

ETNA

Avanza ancora il fronte della lava

A PAGINA 18 - 19

STAMPA SERA

CONCORSO *"OPERETTA CHE PASSIONE!"*

1 - In quale operetta si canta la celebre aria: «Venite orsù sirene»? (La Bajadera, La vedova allegra, La Principessa dei dollari)

.....

.....

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città .....

Telefono .....

AUT. MIN. RICH.

Succursale Fiat di Vendita e Assistenza

Torino - Corso Bramante 15 Tel (011) 65611

REGOLAMENTO

1) L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice una manifestazione culturale a premi fra tutti i lettori del suo quotidiano STAMPA SERA.
2) La manifestazione ha lo scopo di favorire, diffondere ed approfondire la conoscenza del Teatro dell'Operetta.
3) I partecipanti dovranno rispondere su un apposito tagliando che sarà pubblicato sul giornale «Stampa Sera» a quesiti concernenti l'Operetta.
4) A questo scopo, da giovedì 31 marzo a martedì 12 aprile ogni giorno, esclusa la domenica, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a questiti riguardanti l'Operetta. I tagliandi potranno essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate presso il Teatro Alfieri in Piazza Solferino 2 - Torino, il Salone de LA STAMPA di Galleria S. Federico 41, il Salone della FIAT di via Roma 305, la succursale FIAT di Vendita e Assistenza di C.so Bramante 21 - Torino; entro mercoledì 13 aprile.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore di mercoledì aprile estratti a sorte n. 100 abbonamenti per il Festival dell'Operetta.
6) L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
7) I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
8) Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i facsimile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA
Promozione e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 TORINO

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Cento abbonamenti al festival dell'operetta per i lettori

UNA SERA A TEATRO

Il regolamento di partecipazione al concorso

Un concorso l'operetta. Ecco l'iniziativa che Stampa Sera propone ai lettori in occasione del tradizionale «Festival dell'operetta» che ogni si svolge al Teatro Alfieri. settimane in compagnia di valzer e melodie, personaggi che si chiamano Frou-Frou e Bon-Bon, storielle d'amore un mondo fantastico dove i sanno ancora fare l'inchino dame e inviti al ballo sono la tenue luce di abat-jour. Dal 15 aprile al 1° maggio l'operetta all'Alfieri con quattro spettacoli: «Scugnizza» di Lombardo, «La principessa Czarda» di , «Il Paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato, «La Vedova Allegra» di Lehàr.

Per favorire la conoscenza dell'operetta, Stampa Sera organizza fra i lettori. Da oggi, fino a martedì 12 aprile il giornale pubblica un tagliando sul quale i lettori possono rispondere a quesiti riguardanti l'operetta, i personaggi, gli autori, la musiche.

Fra i tagliandi con le risposte esatte che perverranno e mercoledì 13 aprile, saranno estratti a sorte 100 abbonamenti per il dell'Operetta.

I tagliandi possono essere spediti a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marenco 32, Torino imbucati in apposite presso il Teatro Alfieri (piazza 2, Torino), il Salone de La Stampa (Galleria San Federico 41), il Salone della via Roma 305, la succursale Fiat e Assistenza corso Bramante 21.

I saranno informati tramite la pubblicazione nomi su Stampa Sera e con lettera a domicilio.

Perché questo concorso? Per omaggio all'operetta e al pubblico. Lo spettacolo oggi al centro un inatteso revival. La gente torna teatro a riascoltare «Cin-ci-là», a rivivere la Allegra» e del conte Danilo. E' vero l'operetta è un mondo favola, le scene sono cartapesta e le trame fanno sorridere, riesce a trasmettere magia che contagia gli spettatori. Lehàr un talento musicale e i contemporanei grazie sua composizione riusciva trasformare il piombo in

metterlo davanti un spartito. volte è replicata La Vedova Allegra teatri mondo? «prima» al teatro Dal Verme Milano, l'ottetto «Donne, donne del», basato consecutive. pubblico impazziva, attori e i cantanti, ormai esausti, dovettero supplicare la platea lasciar proseguire lo spettacolo.

E il miracolo continua. Il Festival di Spoleto si aperto palo anni con «La Vedova Allegra» eseguita lingua originale. E '72, a Torino, il Teatro Regio presentò l'operetta di Lehàr al sport. Un trionfo: 7 mila posti, tutto esaurito.

scrivono più operette e anche la produzione nuove commedie è in crisi, proprio per questo il pubblico l'esigenza di al vecchio repertorio.

dimentichiamo che perfino un filosofo Nietzsche, all'amico Peter Gast, si dichiarava rapito musica di

Da Alvisi a Gallino un amore senza fine

Torino l'operetta: l'amore continua. Una storia musica, scenografie, personaggi. Elvio Calderoni, il comico «fuoriclasse», temperamento esuberante, voce impeccabile (basta sentirlo nelle incisioni ancora disponibili della Cetra) che dominò degli Anni Sessanta tenendo ogni anno al Teatro Alfieri un festival di un

Alvaro Alvisi, immaturamente scomparso in questi giorni, istintivo e simpatico, indimenticabile nelle interpretazioni che ancora l'anno scorso portò sul palcoscenico torinese. E poi Milly Clava, fondatore della Compagnia stabile torinese l'Operetta, comico di talento spalleggiato dalla moglie e soubrette Sandra Nelli, che nel continuare la strada di Calderoni e Alvisi ormai diventato un beniamino pubblico.

Ma chi parla dell'operetta a Torino non può assolutamente dimenticare del più famoso direttore d'orchestra, Cesare Gallino, 76 anni, grinta e vivacità di un debuttante. Ha diretto tutto, e a chi lo e trovare mostra una foto con dedica rilasciatagli dal «grande» Lehàr: «Al caro Gallino, Franz Lehàr 1947».

Ricorda a Torino le 360 repliche consecutive con la compagnia di Lombardo; il pubblico impazziva e nell'ultimo atto scendeva sul palcoscenico un cartellone con il testo della musica: gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita sognare, o gigolette, gigolette...».

Gallino ha diretto più di 200 operette e nel 1960 un «Cavallino bianco» che riuniva i massimi interpreti dell'epoca: Elvio Calderoni, Nino Besozzi, Odoardo Spadaro, Romana Righetti, Gianni Agus, Elena Sedlak. Le maggiori soddisfazioni sono venute radio. *«Entrai nel 1929 quando Rai si chiamava ancora Eiar. Mi affidarono un'orchestra per musica varia, poi ad un certo punto i dirigenti mi dissero: perché non facciamo l'operetta? Cominciai coi «Paese Campanelli» e da allora non mi sono più fermato».*

Per il maestro Cesare Gallino l'operetta non segreti. Continua preparare i cantanti e dare consigli.

Il mercato non offre grandi guru

Il mercato discografico non offre gran che. Per l'operetta italiana non sono edizioni complete soddisfacenti. Le migliori incisioni in senso assoluto sono quelle della Cetra, con l'orchestra diretta dal Cesare Gallino.

Gallino dirige in modo superbo, la vera operetta è quella. Fra i dischi raccomandiamo un titolo poco conosciuto che tuttavia merita di essere ascoltato per la straordinaria vivacità di una musica che avvince e seduce dalla prima nota all'ultima «La blu», di Franz Lehàr. Fra gli altri titoli della collana Cetra: «Il cavallino bianco» e «Cin-ci-là», principessa dollari» e «La del tabarin», «Il paese dei campanelli» e la «Contessa Maritza».

Per operette francesi e tedesche non c'è che l'imbarazzo della scelta. I dischi lingua originale. Ottime compagnia offrono musica irresistibile. Fondamentale «L'Orfeo no», indispensabili «La Ele» e «La Vie ne».

Per l'operetta viennese sono a disposizione le incisioni di grossi calibri come Karajan, Böhm, ecc. In questo caso consigliamo versioni complete.

- Sono migliaia nella nostra città gli appassionati dell'Operetta
- Sono passati alla storia di questo genere le 360 repliche la compagnia di Lombardo
- Il pubblico impazziva e all'ultimo atto gli spettatori cantavano con gli attori: «La notte ti invita sognare...»

che risponderanno esattamente ai quesiti del nostro esperto. Partecipate

CON LA VEDOVA ALLEGRA

Perché ha successo? Perché soddisfa la voglia di nostalgia

Perché ha successo? Perché dà una risposta alla voglia di nostalgia. Proprio così. Nel valzer dell'operetta affiorano emozioni e stati d'animo, il gusto per atmosfere e ambienti che tornano discretamente a rivivere nella fantasia. Una musica assordante delle discoteche dove il ballo ha il sapore di un rito tribale e il conformismo si esprime nella meccanicità dei gesti, i colori un po' nei retrofatti delle corti asburgiche, dove il giovane tenente di cavalleria in divisa si chiama Massimiliano, e prima di invitare al ballo la contessina Maria Teresa, fa un ampio inchino. Coppe di champagne, scollature di signore, spalline e gallioni di cavalieri che coprono prima di tutto l'arte delle buone maniere.

E' revival? E' riflusso? Che importa: è nostalgia per un mondo di ieri che acquista spessore e poesia a confronto con quello di oggi. E poi c'è la musica. L'operetta è un genere di tutto rispetto per grandi direttori d'orchestra come Karajan e Kleiber (vedi il *Pipistrello* inciso per la *Deutsche Grammophon*) e cimentati in fior di esecuzioni o se cantanti lirici come Domingo e la Sutherland si misurati con la musica.

Attenti prima di snobbare l'operetta. Ad arie, ouvertures e duetti si sono dedicati anche alcuni «grandi» della lirica. Pietro Mascagni (Si), Alberto Franchetti e Umberto Giordano con *Pove a Pompei*, e Ruggero Leoncavallo compose *Malbruk*, *La reginetta delle rose*, *La candi*. E ci provò anche Puccini con *La rondine*.

Altri «grandi» come Grieg e Ciaikovski fornirono la loro musica a pasticches di operette cadute nel dimenticatoio: la celebre serenata di Schubert, presentata nella graziosa elaborazione musicale dovuta a Heinrich Berté è ancora il punto di forza della famosa *Casa delle tre ragazze*.

E si potrebbe continuare. Lehàr era stimato da Schoenberg; il grande Wagner chiamava affettuosamente Offenbach *«il piccolo Mozart dei Campi Elisi»*.

Certo, la musica dei vari Lehàr, Offenbach, Kalman, Strauss, difficilmente paragonabile per smalto e contenuto a quella dei nostri Pietri, Lombardo e Ranzato.(Anche se, a voler essere sinceri, un'operetta come *Il Paese dei campanelli*, l'unica forse nel genere italiano, ha buoni «numeri» per figurare vicino a quelle dei «mostri sacri»). Musica rapida, vertiginosa, brillante. Orchestrata (soprattutto Lehàr) in spartiti sempre originali, plasmata in soluzioni eleganti, in una maestria di strumentazioni che sanno strappare il consenso dell'ascoltatore esigente e l'applauso dello spettatore distratto.

Eppure anche questo non basta. Se al *«Theater am*

Gartnerplatz» di Monaco di Baviera si può trovare un cartellone dove accanto a *Lucia di Lammermoor* figura a pieno merito *Il Ventaglio di uccelli* di Zeller, in Italia l'operetta non è ancora riuscita a scrollarsi di dosso tutti i complessi di inferiorità.

Un conto è vedere la *Vedova Allegra* al Teatro dell'Opera di Vienna, un conto è vederla nei nostri teatri: cambiano la cornice, lo sfarzo, la cura negli allestimenti e la larghezza dei mezzi impiegati. Nei nostro Paese, ad eccezione di Trieste e Palermo dove i teatri hanno a disposizione i finanziamenti dello Stato per mettere in piedi cartelloni di ottimo livello, l'operetta vive grazie ad alcune compagnie che, pur facendo spettacoli più che dignitosi, devono accontentarsi di recitare senza eccessivi sfarzi.

Piccole orchestre, scenari graziosi, cantanti e interpreti di buon livello. La *La Vedova Allegra* non avrà certo spettacolarità e il calore musicale dell'esecuzione mancanese, ma ha tutti i «numeri» per farsi applaudire. I dialoghi sono vivaci, le musiche restano affascinanti. E poi ogni compagnia ha i suoi punti di forza: c'è la soubrette vivace, il comico irresistibile o il caratterista che nel bel mezzo dello spettacolo si mette a raccontare una barzelletta che non ha niente a che fare con la trama, ma fa ridere il pubblico.

A volte qualcuno esagera (e allora i dialoghi finiscono col soffocare la musica che pur sempre il puntò di forza dell'operetta) anche così, con una orchestrina di venti elementi e tanta buona volontà da parte della compagnia, lo spettacolo riesce a elettrizzare il pubblico.

- «Una figlia dell'opera che si è traviata. Certo anche le figlie traviate, a volte, non sono prive di fascino» Così Camille Saint-Saëns
- Fin dagli inizi dell'opera, comunque, in Francia i lavori più seri coesistevano con quelli più leggeri
- E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera comincia ad affermarsi come entità precisa con propri valori musicali e uno stile teatrale
- Da Parigi, la capitale della nuova musica passò ben presto a Vienna, che diventò il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di insigni musicisti
- Così anche le musiche subirono nuovi influssi e cambiarono: mentre prima i motivi erano trascinanti e vivaci, semplicemente sprizzanti allegria, ora — pur conservando brio e scintillar di note — si fanno più malinconici e intimisti

Una Scugnizza nel Paese dei campanelli

Operetta, ovvero la figlia maleducata dell'opera. Così almeno la definì Camille Saint-Saëns (1835-1921) compositore di 12 opere, cinque concerti per pianoforte, tre sinfonie e numerosi altri lavori: «Una figlia dell'opéra-comique che si è traviata. Certo, anche le figlie traviate, a volte, non sono prive di fascino...».

Fin dagli inizi dell'opera, soprattutto in Francia, forme più leggere coesistevano con quelle più serie. E' nel cuore dell'Ottocento che l'opera leggera e operetta comincia ad affermarsi come un'entità precisa, con propri valori musicali e uno stile teatrale. Merito soprattutto di un genio, Jacques Offenbach, musicista vivace dall'inesauribile vena creativa, che seppe condurre l'operetta a livello d'arte. Musica rapida e vertiginosa, 95 titoli fra i quali ricordati l'Orfeo all'inferno (1858), la Bella Elena (1864), la Vie Parisienne (1866).

La strada dell'operetta era tracciata. Da Parigi la capitale del nuovo genere musicale passò a Vienna, che diventò ben presto il più importante polo di attrazione grazie al lavoro di musicisti F. Von Suppé (Poeta contadino), Johann Strauss (Il Pipistrello, Lo Zingaro barone), Franz Lehàr (La Vedova Allegra), Emmerich Kàlmàn (La principessa della Czarda).

le musiche cambiarono. Il valzer della Vedova Allegra non è più quello del Pipistrello. Quest'ultimo trascinante e vivace, il primo, pur conservando brio e scintillare di note, si più malinconico e intimista. L'operetta si trasforma coi tempi, fino a perdere progressivamente lo smalto delle origini e sopravvivere nei migliori prodotti che l'avevano resa grande.

La sua fu consacrata compositori francesi e viennesi. E l'Italia? Da noi, fin dagli inizi l'operetta non ebbe vita facile. Mentre in Francia e in Austria imperversava, qui, almeno fino agli inizi del '900, si identificò con poche compagnie che si dedicavano alla diffusione dei prodotti stranieri. Non tradizione su cui inserirsi e anche nello scimmiottare gli spettacoli di Vienna e Parigi peccava di volgarità.

Nel 1905, sulle pagine dell'Almanacco Teatrale critico di teatro protestava contro «la pessima usanza di mescolare tra loro pezzi varie operette per obbedire a capriccio degli interpreti e di inserire nei libretti dialoghi e strofette volgari addirittura scurrili».

Bisogna arrivare al 1920 per trovare i primi titoli dignitosi. L'operetta italiana esplo quando orm il filone viennese ha dato i frutti migliori. La «Vedova allegra» è del 1905. La «Principessa della Czarda» dell'ungherese Kalman del 1915: per trovare «Madama Tebe» di Carlo Lombardo bisogna andare al 1918. «Scugnizza» di Lombardo e Costa è 1922, il «Paese Campanelli», il dolce più saporito, è del '23. Seguirà «Cin-ci-là» nel '25 e poi, a poco a poco, anche l'operetta italiana inaugurerà il viale del tramonto.

Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato: un binomio che scintille. Il primo impresario teatrale, conosceva la musica e scriveva i libretti, il secondo ci fare con la strumentazione e in fatto di tecnica compositiva si faceva bagnare il naso pochi, almeno in Italia. I due hanno firmato più bella operetta italiana in assoluto, quel «Paese dei Campanelli» programmato ogni immancabilmente a Torino.

Per cucinare un pasticcino così delizioso Ranzato, autore della musica, si era allenato su almeno trentina di operette che oggi più nessuno ricorda: «Velivolo», *la* «Leggenda arance», «Re Salciccia», *la* «Banda del globo». *Titoli strampalati, pochi guizzi musicali.*

Il «Paese dei Campanelli» *è un'altra cosa. Musica, trama, balletti sono quanto di meglio ha prodotto l'operetta italiana, anzi, l'operetta stessa. Trascinante e carezzevole come quella viennese, raffinata ma più maliziosa. Il pubblico non ha cessato di amarla e proprio il successo che continua a registrare sta a indicare che gli autori avevano fatto centro. Non c'è compagnia che la metta in cartellone: nella storia che si svolge nel paesino olandese, nelle piccole trovate, nella malizia tutta italiana infarcire la storiella frasi a doppio senso, allusioni e ammiccamenti sulle varie tresche amorose, gli spettatori si divertono.*

Da sessant'anni il «Paese dei Campanelli» *tiene banco tutti i palcoscenici. Più amato della stessa* «Vedova allegra» *gran pubblico, vanta motivi come* «Luna tu», *eseguito dalle compagnie in cento salse diverse, ma pur sempre con gli ingredienti che l'hanno reso famoso: una buona dose di melodia condita con brio e vivacità, un guizzo romanticismo scoppiettante. Il fascino italiano, che in questo caso e ride del languore viennese.*

Servizi di
Mauro Anselmo

ECONOMICI

La [illegible] è di L. 2400 la riga. Ri[illegible] 6; operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. Rubrica [illegible] a 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa [illegible] neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) [illegible] ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [illegible] L. [illegible]. Coloro che desidera[illegible] [illegible] ignoti ai lettori [illegible] uti[illegible] il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso [illegible] [illegible]: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è [illegible] L. [illegible] per decade, oltre un rimborso [illegible] L. [illegible] [illegible] di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul [illegible] e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari *anche* [illegible] grado
FISET s.a.s.
[illegible] Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni [illegible] problema distinguendoci [illegible] serietà e immediatezza.

ARTIGIANI commercianti dipendenti finanziamenti [illegible] 24 [illegible]. Tassi concorrenziali riservatezza. [illegible]. 515.867.

FAIT Finanziamenti su automezzi [illegible] immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297

FINANZIARIA TORINESE s.r.l. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 [illegible] ufficio.

FINCOTEX effettua in poche ore prestiti e mutui ipotecari lassi e [illegible] rate azioni concordabili. Corso Francia 15 tel. 778.826.

PRIVATO finanzia in giornata anche [illegible] za ipoteche commercianti artigi[illegible] [illegible] serietà riservatezza. Tel. 503.203.

[illegible] terreno [illegible] progetto approvato sul mare vicinanze confine Ventimiglia posto veramente eccellente ricerca socio finanziatore per eseguire l'opera. Per informazioni. Tel. [illegible] 512.327.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività [illegible] negozio massima rapidità e serietà. Tel. 759.855 Unica srl.

ALBERGO attività [illegible] immobile 2400 mq oltre interrato terrazzi parcheggio riviera ligure Gabetti vende 011 [illegible].

[illegible] Marina proprietario locali ristorante [illegible] magnifica posizione cerca abile gestore maitre o abile cuoco disposti formare società di gestione con proprietario. Tel. 011 515.914 - 0182 85.489.

AVVIATISSIMA gastronomia [illegible]. Paolo ottimo giro d'affari buona [illegible] vendesi. Tel. 380.810

BAR con alloggio zona centrale chiusura serale domenicale forte passaggio ottimo [illegible] giornaliero arredamento nuovo vendesi. Tel. 383.298.

BAR super angolare attrezzatissimo vendesi elevato [illegible] prezzo interessante dilazioni. Tel. 510.317

BAR super centralissimo incasso L. [illegible] mila giornaliere [illegible] ridotto arredatissi[illegible] [illegible] anticipando L. 40 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

[illegible] zona [illegible]. Paolo vicinan[illegible] scuole urge vendere [illegible] [illegible] prezzo mite dilazioni. [illegible]. 510.317.

[illegible] giocattoli zona corso Orbassano vicino scuole L. 140 milioni annui cedesi convenientemente. Tel. 749.6813.

CAVIT cede [illegible] saluta casa del formaggio arredo nuovo [illegible] incrementabile prezzo affare. Tel. 839.8421.

CAVIT cede [illegible] metallia negozio [illegible] tetico unico in [illegible] ottimo incasso L. [illegible] milioni dilazioni. [illegible]. 839.8421.

CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 2 vetrine L. 220 mila al dì incrementabili L. 22 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

[illegible] cede zona commerciale ferramenta casalinghi giro affari L. 110 milioni L. 60 milioni più merce. Tel. 839.8421.

CAVIT cede [illegible] commerciale colorificio facile conduzione L. 55 milioni anno L. 20 milioni più [illegible]. Tel. 839.8421.

COMMESTIBILI in [illegible] U. Sovietica garantito con L. 500 mila giornaliere [illegible] causa salute affare. Tel [illegible].

[illegible] [illegible] Madonna Campe[illegible] posizione commerciale cedesi in [illegible] L. [illegible] milioni [illegible] [illegible]. Tel. 749.6813.

MINIMARKET zona [illegible]. Paolo ottimo giro d'affari punto di forte passaggio vende. Telefonare [illegible].

[illegible] gastronomia [illegible] corso Casale avviamento 20ennale L. 4 milioni netti mensili cedesi agevolando L. [illegible] milioni. Tel. 749.6813.

TABACCHI moderno incasso annuo L. 450 milioni incrementabile zona commerciale cede L. 135 milioni Frana 511.090.

TABACCHI prima cintura Torino angolare 4 vetrine moderno alloggio incasso L. 620 milioni annui. Frana 511.090.

[illegible] vasta licenza preziosi ampio retro incasso L. 320 milioni, [illegible] L. 125 milioni trattabili. Frana 546.129.

USAV 747.729 [illegible] [illegible] Vanchiglia edi[illegible] cartolibreria profumi giocattoli [illegible] tuali dilazioni.

USAV 747.729 cede zona Parella bar su[illegible] con [illegible] avviatissimo dilazionando in parte.

4 Terreni

ALMESE [illegible] [illegible] da Torino terreno 1900 mq possibile installazione bungalow acqua L. 14 milioni 500 mila Tel. 380.231.

CUMIANA regione Bivio ottima posizione vendo terreno [illegible] mq L. 4000 [illegible] mq divisibile, tel. 349.0246 - 905.[illegible].

LOANO [illegible] al mare [illegible] vende contanti terreno edificabilità approvata. Tel. 019 668.109.

VALLE d'Aosta La Salle par cooperativa edilizia raccogliamo adesioni soci Inte[illegible] Inizio realizzazione primavera estate 1[illegible]. Tel 0165 43.821 - 34.553.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO per materiali edili e furgone affittasi [illegible] corso Regina minimo 50 mq. Tel. 515.009.

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico [illegible] LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola [illegible] voi più vicina, tra quelle elencate, [illegible] pagare direttamente [illegible] rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
[illegible]OVIARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. [illegible] - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. [illegible] - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali:
I vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **La Stampa [illegible] Publikompass,**
oppure telefonando al **(011) 650.21.65**, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri

offerte

AFFARE 518.086 vende Nichelino centrale via Cuneo commercialissimi negozi varie metrature, facilitazioni pagamento.

AFFITTASI [illegible] Poirino capannone industriale 1000 mq più [illegible] [illegible] di uffici [illegible] villa 160 mq. Tel. 901.5115.

AFFITTASI Pescarito locale industriale nuovo mq 750. Tel. 544.958.

AFFITTASI Rivoli magazzino [illegible] 2 piani 800 mq cir[illegible] riscaldamento servizi L. 1 milione 800 mila. Tel. 549.132.

AFFITTASI [illegible] Barca magazzino di nuova costruzione mq 150 [illegible] vetrine fronte strada. Tel. 651.918.

BOX liberi ampie dimensioni vendonsi borgo Vittoria a presso Fiat prezzi da L. 18 milioni 500 mila. Tel. 510.317.

CAPANNONE industriale in S. Mauro autoporto Pescarito di mq 900 uffici mq [illegible] cortile asfaltato mq 1300 privato [illegible] [illegible] affitta. Tel. 781.346 - 784.605.

CAPANNONE 6 km [illegible] Carmagnola fronte strada area coperta mq 1200 terreno mq 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Meroncelli grande [illegible] [illegible] [illegible] auto più magazzino 28 mq L. 41 milioni dilazionabili.

[illegible] **CASA** 513.831 libero piazza Guala affare magazzino mq 300 e box auto L. 156 milioni mento L. 30 milioni mutuo.

COLLEGNO [illegible] nuovo di mq 650 più cortile e palazzina uffi[illegible] mq 450 ver[illegible]. Terraserena, 938.873 - 931.[illegible].

COLLEGNO [illegible] vende [illegible] zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. [illegible] ufficio al 517.406.

[illegible] affitta adiacenze corso Traiano in palazzo uffici; mq 700 al 1° piano. [illegible] esige massima serietà. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.322 vende muri negozio con retro liberi in posizione ottima adiacente piazza Carlina L. 35 milioni.

FINCI 506.691 vende libero Crocetta Via Colombo locale seminterrato con uffici [illegible] servizi uso magazzino [illegible] 350.

[illegible] box magazzini [illegible] L. [illegible] milioni Società vende via Cardinal Massaia 39 visite ore 17-19. Tel. [illegible].

IPI [illegible] liberi via Bertola muri negozi e uffici varie metrature stabile in [illegible] ristrutturazione.

IPI 511.382 vende libero [illegible] Paolo via Villarbasse muri negozio [illegible] [illegible] luce L. 20 milioni 500 mila.

IPI 511.382 vende Moncalieri via Ponchielli magazzino [illegible] ingresso carrato di 180 mq circa. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 vende via Valperga Caluso muri negozio ad una luce con retro. Facilitazioni di pagamento.

[illegible] 511.382 vende libero Grugliasco [illegible] Bengasi locale di 220 [illegible] [illegible] con servizio e ingresso carrato.

MAGAZZINO e box liberi a Mirafiori stessa casa varie metrature da L. 18 milioni 700 mila. Tel. 657.392.

[illegible] libero adiacenze corso [illegible] Maurizio di 45 mq circa a L. 35 milioni 300 mila rateabili. Tel. 657.392.

NEGOZIO libero angolare di 60 mq c[illegible] a Mirafiori con retro e cantina di 60 mq occ[illegible]. Tel. 657.392.

SEMINTERRATO luminosissimo posto carraio 220 mq circa via Montalcone 37 vende L. 150 milioni Orlandini 353.900.

SOFI vende locali industriali commerciali da 150 a 1000-3000 mq diverse zone, prezzo affare. Tel. 518.725 - 635.974.

[illegible] [illegible] [illegible] magazzini corso Novara 4 per auto campers furgoni con dilazioni. Ore 15-19 tel. 696.7058.

TOMMASI IMMOBILI vende zona corso Trapani ultimi 2 box adiacenti indipendenti con luce e servizi adatti anche attività silenziosa prezzo interessante dilazioni. Tel. 650.3269.

VIA Berthollet 30 [illegible] commerciale mq 160 su 2 piani a L. 50 milioni meno mutuo Lux Casa vende. Telefonare 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] stabilimento cercasi per [illegible] [illegible] Francia gradita provenienza corpi Stato e/o esperienza guardia giurata età massima 35 anni. Scrivere Publikompass 169 — 10100 Torino.

impiegati

CENTRO diffusione Jesus assume immediatamente 6 giovani, dinamici cultura media superiore moralità da inserire nella propria organizzazione. Per colloquio informativo [illegible] selettivo presentarsi oggi presso gli uffici: [illegible]. Paolo, via Donati 15 (ore 9-12 / 15-18).

SOCIETA' immobiliare assume acquisitore/trice, gradita esperienza, fisso mensile, provvigioni. Salm 447.1238.

E' IL GRANDE MOMENTO PER L'ACQUISTO DI

HI-FI TV colori VIDEO

DOVEY

SOLO DA

stievani s.p.a.

in VIA CERNAIA 31 - Tel. 518.893

SCONTI 10-40%

Legge 60/1/3 del 30/4/82

CONCESSIONARIA: TELEFUNKEN - SANSUI - DBX - CABRE SAE - AKAI - PIONEER - TECHNICS - HITACHI - JVC - [illegible] AIWA - SONY - THORENS - KENWOOD - JBL - EPICURE MARANTZ - MC INTOSH - NAKAMICHI - RCF - [illegible] - ESB ELECTROVOICE - LUXMAN - [illegible] - PHILIPS - GRUNDIG

8 Rappresentanti

CERCANSI ambosessi massimo [illegible] anni auto propria per acquisizione immobili. Presentarsi martedì ore 15-18,30 Grimaldi, corso Savona 6 bis - Moncalieri.

SOCIETA' di intermediazione immobiliare seleziona [illegible] diplomati dinamici anche esperti venditori indispensabile [illegible] propria fisso mensile più provvigione. Tel. 512.012.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [illegible] la Savea nuova grande concessionaria Lancia Autobianchi nonostante 5000 mq di esposizione cerca spazio e offre il più vasto assortimento [illegible] vetture usate [illegible] prezzi [illegible] condizioni

[illegible]

R5 Alpine '79 nera, [illegible] '81 grigio metallizzato aria condizionata, Delta [illegible] 1500 '80 '81 '82, Ritmo 60 [illegible] '79 '80 '81 '82, 131 Super 1300 '82 [illegible] nuova, Argenta D '81 aria condizionata, Argenta D '[illegible] come [illegible] [illegible] cofano inedito, Furgonette benzina e diesel '79 [illegible], [illegible] '79 '80, GSA Pallas '81 eccezionale, Giulietta [illegible] '79 qualunque prova, Horizon 1100 e 1300 '79 '80 '81 '82, 1307 e 1308 GT '77 '78 '79 '80, 10 vetture die[illegible] di diverse marche [illegible] [illegible] 150 vetture collaudate [illegible] ricondizionate. Minimo anticipo, massime rateazioni anche senza cambiali o con permuta. Savea, corso Francia 353, telefo[illegible] 713.113 (sabato [illegible] tutto il giorno).

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth Elx, [illegible]a, Trevi, [illegible] coupé e H[illegible] Executive [illegible] Prisma, Lunghe rateazioni Savea. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswa[illegible] rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, [illegible] Principe [illegible] [illegible]. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. [illegible] (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. [illegible] occasioni [illegible] ragioni [illegible] spazio vendiamo [illegible] prezzi scontati: [illegible] ToP50... dal 1[illegible] a L. 2 milioni [illegible] [illegible], Delta GT [illegible] [illegible] L. 10 milioni 450 mila, [illegible] CL ToT19... L. 3 milioni [illegible] mila, 127 sport ToX17... L. 5 milioni [illegible] mila, Beta coupé ToT21... L. 6 milioni [illegible] mila, Talbot Tagora ToZ77... L. 9 milioni 550 mila. E' una proposta della Lincarauto [illegible] [illegible] cessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047 (anche il sabato tutto il giorno).

ACQ[illegible]MO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare [illegible].

AFFARI Socal, via Nizza 133 - Torino, tel. 633.120 - 695.3084: 1 milione 500 mila Alfasud 1974, Citroën GS 1976, Citroën GS 1977, Fiat 127 1973, Fiat 127 1[illegible]74, 2 milioni Alfetta 1600 1973, Giulia diesel 1977, A112 1975, Fiat X19 1973, 2 milioni 500 mila Fiat 127 1976, Mini 90 1978, Fiat 131 [illegible] 1976/ Fiat [illegible]0 pulmino vetrato 1974, 3 milioni Alfetta 1600 1976, A112 1977, Citroën GS 1979, Mini 90 1979, Renault [illegible] 1978, 3 milioni [illegible] mila Fiat X19 1978, 4 milioni [illegible] Granada 1979, Ritmo 60 L. 1979, 4 milioni 500 [illegible] Ritmo 85 1979, 5 milioni 500 mila Ford Fiesta 1982, Fiat 132 diesel [illegible] 1979, Ritmo [illegible] GL 198[illegible]. Agli acquirenti [illegible] permuta vettura [illegible] omaggio.

ALFAROMEO GT 1600 blu km 60 mila 1979 L. 8 milioni 900 mila. Telefonare ufficio 544.526.

KITCAR

ANTICIPO ZERO
Vi chiediamo un anticipo zero o quasi. Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, rifinanziamo qualsiasi permuta, Vi serviamo con un finanziamento sino a [illegible] [illegible] senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 699.9044.

AUDI [illegible] diesel '81 grigio metallizzato [illegible] proprietario incurato, pochi km con garanzia vende permuta rateizza Florau[illegible] corso Turati 13D.

[illegible] 4 argento metallizzato 81 impeccabile vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni corso Turati 53, tel. 506.106

AUTO GARANTITE SIMONI
concessionaria Volkswagen [illegible] Porsche, corso Turati 53, tel. 506.106, vende in garanzia: Ritmo CL diesel blu scuro '81, Ritmo CL diesel blu medio '80, [illegible] 2.0 impianto gas [illegible] [illegible] '79, R18 GTD bianco '81, CX Pallas diesel bianco aria condizionata '81, Cx Pallas diesel oro metallizzato '81, Bmw 520 6 [illegible] '79, Opel Rekord diesel Delivery Van [illegible] posti bianco fine '79. Anche [illegible] sabato [illegible] riggio al [illegible] servizio.

AUTOVETTURE SCOPTI
[illegible] e benzina tutte le marche [illegible] a d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento [illegible] strali e usato permute dilazioni pagamen[illegible] Scopti corso Turati 15 [illegible]. 504.339 - 599.878.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino [illegible] mesi [illegible] anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.761.

A112 Ab[illegible] '81 nera occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 230 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

A112 Elegant '78 beige prezzo interessante con L. 500 mila [illegible] anticipo e [illegible] menti mensili di L. 133 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

CITROEN CX 2000 azzurro metallizzato [illegible] '75 aria condizionata [illegible] revisionato vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82, tel. 215.743.

ESCORT 1.3 L '81 grigio stupenda occasione con L. 500 mila [illegible] anticipo e versamenti mensili [illegible] L. 263 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

FIORAUTO Concessionaria Leyland vende [illegible] permuta [illegible] vetture nuove e usate anche sabato pomeriggio. Garanzia pronta consegna rateazioni senza [illegible] bili permute. Via [illegible] 82 [illegible]. 215.743.

HPE 1600 blu 1979 favolosa occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili [illegible] L. 247 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

JAGUAR [illegible] 4.2 color verde bottiglia bellissimo cedo privatamente. Tel. 537.213 - 517.280.

PORSCHE 911 bianco modello unificato perfetto incurato vera [illegible] vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

PORSCHE 928 79 nero bellissimo vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche. Simoni [illegible] Turati 53, telefonare 506.106.

RITMO diesel 1981 beige pochi km occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 291 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

R14 GTL 1979 azzurro metallizzato tetto apribile affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 213 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

R4 GTL 1979 grigio metallizzato pochi km prezzo int[illegible]ssante accessoriata con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 152 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417.

SAAB Turbo 3P '81 canna di fucile inurtata pochi km unipropietario tutti gli optionals con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13D.

SCONTO 1.000.000
privato vende contratto Giulietta o Alfetta con 1 milione di sconto, qualsiasi permuta, pagamento rateale o leasing. Telefonare 399.904.

[illegible] cambiali vendiamo [illegible], Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, [illegible], Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

[illegible] 244 Gls anno 1980 amaranto servosterzo tettuccio apribile privato vende L. 6 milioni 700 [illegible] vera occasione. Tel. 532.282 ufficio.

127 Super 1982 metallizzato 5 marce [illegible] L. 500 [illegible] [illegible] anticipo e versamenti di L. 285 mila. Euromotor, corso Principe Eu[illegible] 11, tel. 521.1417.

KITCAR 699.9044
Lancia Beta [illegible] anno 79 proprietario unico vettura da amatore, Beta 1.6 berlina anno '81 bronzo metallizzato, Lancia laser 1.3 grigio scuro metallizzato [illegible] proprietario garanzia Auto[illegible] 12 mesi. KitCar, [illegible] so Belgio 101, telefono 699.9044.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer Si Vespa PK PX moto Gilera consegna pronta. Moroni, corso U. Sovietica 189, tel. 393.628.

11 Acquisto alloggi

A. [illegible] acquista alloggio decoroso in Torino 2-3 [illegible] e servizi pagamento contanti. Tel. 502.145.

A. LUNICA Immobiliare cerca in acq[illegible] o acquisizione monolocali alloggi ville in Torino o cintura. Tel. 758.855.

(continua)

AVVISO DI REATO A FROIO (PSI) AMMINISTRATORE DELEGATO SITAF

Doveva essere una settimana tranquilla; pausa gli inquirenti, da dedicare rilettura degli atti istruttori, alla riflessione. Invece, proprio vigilia di Pasqua, una nuova sorpresa: Franco Froio, anni, già deputato socialista, amministratore delegato direttore generale della Sitaf (la società del traforo del Fréjus), ricevuto ieri una comunicazione giudiziaria: il giudice Mario Griffey lo ha indiziato per so in corruzione.

Secondo voci attendibili Froio sarebbe sospettato aver fatto da tramite tra amministratore e Adriano Zampini, contatto avrebbe poi favorito uno dei tanti appalti faccendiere torinese.

Froio, che è il ventisettesimo personaggio ad entrare nella maxi-inchiesta, è anche il quarto uomo del consiglio di amministrazione Sitaf ad essere inquisito. Gli altri tre sostati tutti arrestati: l'ex capogruppo comunista Regione, Franco Revelli; Liberto Zattoni, già direttore dell'ex cassa mutua agricoltori; Beppe Gatti, capogruppo democristiano in Comune. Tutti accusati corruzione, ma per fatti estranei alla gestione della società Fréjus.

L'ex deputato socialista chiesto di poter chiarire subito al giudice di *«essere estraneo ad ogni vicenda»*. egli stesso dare la notizia ai giornali: *«Mi è pervenuta una comunicazione giudiziaria che ipotizza un in corruzione per un episodio avvenuto a Torino fra fine dell'80 e l'inizio dell'81* — sostiene Froio — *non investe in alcun modo la Sitaf, né la mia qualità di dirigente della stessa società; parrebbe riguardare esclusivamente presumibili miei rapporti personali. Allo stato non è dato sapere di più»*.

Continua Franco Froio: *«Ho conferito al mio difensore, avvocato Andrea Galasso, mandato comunicare al giudice istruttore Griffey la mia disponibilità immediata a fornire i chiarimenti assoluta serenità fiducia: certo essere estraneo ad ogni vicenda che possa qualche rilievo penale»*.

«Dico questo — conclude l'ex parlamentare psi — *per offrire un contributo di chiall'opinione pubblica ed impedire coinvolgimenti che stravolgono fatti e tradiscono finalità istituzionali della comunicazione giudiziaria, posta dal legislatore a garanzia diritti cittadino»*.

Sul fronte dell'inchiesta, va segnalato inoltre che stamane il giudice istruttore interrogherà nuovamente Adriano Zampini per puntualizzare alcuni elementi delle sue dichiarazioni. Sembra esclusa, comunque, sorpresa per le prossime ore. Il week-end di Pasqua dovrebbe trascorrere senza scossoni.

FROIO RICEVUTO COMUNICAZIONE

Come realizzare in fretta un governo per il Piemonte scosso dallo scandalo?

Consiglio regionale d'attesa fra tante ipotesi politiche - Ai socialdemocratici spettano ora i primi «giri di valzer» - Pci e psi per la giunta di sinistra - La dc insiste per un'alternativa

Riunione d'attesa, in consiglio regionale, quasi uno scambio obbligato di auguri per Pasqua tra ipotesi politiche per risolvere la crisi del Piemonte, messaggi incrociati dei partiti, lavate critiche e studiate battute polemiche. Apre il presidente dell'assemblea Germano Benzi, socialdemocratico. approva i verbali della precente seduta, legge l'elenco consiglieri in congedo, annuncia l'impossibilità di passare all'elezione della giunta e, una atmosfera seria non drammatica, preoccupata, ma disperata concede la parola ai capigruppo.

Sono quasi tutti reduci dal «summit» di ieri tra Palestro Palazzo Lascaris ognuno rilancia la proposta per creare un esecutivo «al più presto», restituire credibilità alla Regione, fiducia cittadini. Si parla di pochi obiettivi da raggiungere giorni separano il Piemonte dalle amministrative dell'85.

queste «poche mete» *debbono ancora essere scritte in programmi che poi dovranno discussi. Mentre dai microfoni della sala azzurra «parlamentino» i politici spiegano loro «ricette», cresce in molti la convinzione che la crisi politica in Regione sarà lunga e complessa.*

I primi giri di valzer in questi giorni spettano ai socialdemocratici. Sono appena arrivati da Roma dove Longo ha consigliato loro prudenza, ma anche sforzi per «contare di più». Ora stanno cercando di capire come è possibile realizzare in fretta un governo per il Piemonte.

sono pregiudizialmente contrari rilancio della maggioranza sinistra ora dimissionaria, escludono altre soluzioni. «Non possiamo far finta che non sia successo nulla. Stiamo valutando i rischi una giunta che possa contare soltanto 29 voti su 57. Avrebbe vita stentata». *Ecco perché il psdi si ostina costruire un allargamento della coalizione. Non solo ma lavora per una giunta espressione privilegiata dei laici. Non ancora momento per parlare formule.*

Tuttavia la proposta del psdi si va delineando. A ricordarla, in consiglio regionale, c'è Andrea Mignone. C'è anche chi parla già di presidente della giunta psdi, gli «accordi sono tanto lontani».

Ad insistere sull'allargamento coalizione sinistra c'è anche il capogruppo del psi Viglione con un infiammato intervento ricco citazioni e ricordi. Gli dà man forte comunista Bontempi richiamando i principi generali del documento targato pci sulla questione morale.

Parla delle piccole grandi riforme da mettere subito in cantiere per evitare possibili altri scandali, per ricollegamenti con la gente troppo spesso affievolitisi, per ridare fiato al grande movimento della partecipazione. E' un discorso critico autocritico che si conclude con proposta giunta rossa allargata.

i liberali — lo ribadisce Attilio Bastianini — non accetteranno compromessi. O giunte assolutamente nuove elezioni. I repubblicani insistono: «Ci vuole una giunta d'emergenza — *dice Bianca Vetrino* — che limiti a go- per pochi mesi, sei o sette, e si ponga pochi obiettivi facilmente raggiungibili». *Montefalchesi del pdup chiede chiarezza e trasparenza.*

Chiude la «passerella politica» il capogruppo della Ettore Paganelli. «La semplice riproposizione delle giunte sinistra impensabile — *sostiene* —. La crisi del Piemonte e la situazione economica sempre più grave chiedono una risposta diversa, una svolta. La possiamo realizzare con un governo alternativo quello che dal luglio '80 guida la Regione. Noi stiamo lavorando in questa direzione e continueremo a farlo».

Il consiglio già finito. Verrà riconvocato per l'elezione della nuova giunta. Certamente soltanto tra parecchie settimane.

Gian Ricciardi

Mirella Vestali
FAMOSA VEGGENTE CARTOMANTE
RADIESTESISTA
Attraverso le grandi forze occulte risolve qualsiasi situazione. Esiti sicuri. Riceve solo donne appuntamento. Massima serietà e riservatezza
10123 TORINO - Via Cavour, 14 - Tel. (011) 556.342

Carmagnola: i due consiglieri inquisiti non si sono dimessi

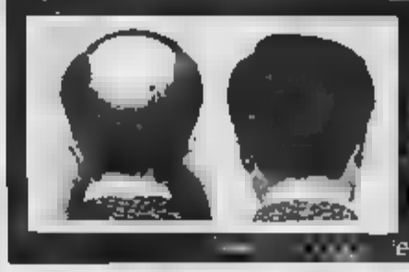
A Carmagnola si è tenuto Consiglio comunale al quale la giunta di sinistra (pci, psi, psdi e democratici popolari) non avrebbe mai pensato di arrivare. due componenti della maggioranza pende la comunicazione giudiziaria per le tangenti-story; un consigliere minoranza è riuscito a farsi eleggere assessore; un filone di inchiesta legata allo scandalo delle bustarelle è stato aperto sul rilascio di una licenza al consorzio agrario provinciale.

Il Tuninetti (psdi) si affrettato, apertura seduta, davanti a un folto pubbico, chiarire la posizione, smentendo innanzitutto le voci di un presunto scandalo. *«Non siamo a procedimenti penali nei nostri confronti* — ha dichiarato — *in municipio non state perquisizioni, né richieste di documenti da parte della magistratura. Lo scandalo è montatura»*.

Tuninetti ha poi il problema dell'ingresso in giunta consigliere dc Felice Giraudo, facendo capire che si è trattato un incidente. *«Un consigliere* — detto — *ha sbagliato votare; tra di noi non ci franchi tiratori. Le forze politiche che compongono la giunta hanno affrontato la questione e non sono emersi rottura»*.

il problema delle dimissioni dell'assessore lavori pubblici Aldo Comino (psi), segretario dell'assessore Scicolone (uno degli arrestati) e del capogruppo socialista Antonio Sabatino, collaboradell'ex assessore Astengo (indiziato), coinvolti nello delle tangenti. Entrambi sono stati già interrogati giudice Mario Griffey. Comino stato colpito comunicazione giudiziaria, in pubbliche forniture, interesse privato associazione per delinquere; Sabatino per frode interesse privato. I due amministratori presentati regolarmente in aula ed hanno occupato il loro posto per tutta la durata della seduta; seguire la strada dei loro colleghi coinvolti nello scandalo, i quali si sono dimessi. Questo atteggiamento stato «concertato» con la segreteria psi. Maria Grazia Ivaldi (responsabile del psi Carmagnola) ha voluto chiarire la posizione dei due inquisiti. *«Il gruppo socialista Carmagnola* — ha dichiarato — *ha potuto agire in piena autonomia per dimissioni di Comino e Sabatino non ci sono state imposte segreteria provinciale. Il partito ha subito un brutto colpo sapremo gire quando la magistratura avrà chiarito il ruolo due indiziati. Continueremo comunque collaborare con i nostri colleghi della maggioranza»*.

I due amministratori inquisiti hanno preferito affrontare il tema vicenda giudiziaria. Comino che conserva la carica di assessore non è intervenuto nel dibattito mentre Antonio Sabatino si limitato esprimere la posizione del suo gruppo merito al che hanno perl'elezione del democristiano Felice Giraudo, candidato dell'opposizione, al posto del dimissionario Nota

Delbury Hair Laboratory

DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di ritotalimento più avanmentate.
TORINO
Via Principe 18 Tel. 65.55.88
esso per

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE 99 765 332.000 INT
STRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI
CIETÀ E N. 236/V2/1921 DI FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI GAS

A seguito del rinnovo del contratto di lavoro cessato lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Esercizio Italgas di Torino e gli uffici hanno ripreso il loro normale funzionamento.
In particolare si ricorda che gli sportelli per il **pagamento** delle **bollette** gas (via XX Settembre, 41) e per il **pagamento** dei **preventivi** per l'esecuzione dei lavori (C.so Regina Margherita, 52) sono aperti con il consueto orario: **8-12,30** via XX Settembre 41; **8-11,30; 13-15** c.so Regina Margherita 52 sabato e festivi esclusi.

Italgas Esercizio di Torino

Ex tossicomane è ancora una condizione difficile

Un documento di giovani ormai usciti dalla prigione della droga elaborato durante la settimana del «Gruppo Abele» - «No ■ soli trattamenti farmacologici, ■ a ciò che favorisce un distacco dal contesto dell'eroina, che alimenta la dipendenza e impedisce di guardare oltre»

Tra i molti contributi di riflessione ■ proposte di interventi emersi durante la settimana di mobilitazione «*contro ■ droga e l'indifferenza*» promossa dal Gruppo Abele fra l'11 e il ■ marzo scorsi, è passato un po' sotto silenzio quello proveniente ■ un incontro fra ex tossicodipendenti, arrivati da tutta Italia, che ■ ■ svolto a Villa Lascaris di Pianezza proprio il giorno dell'apertura della manifestazione.

Dal documento stilato al termine dell'assemblea emer■ infatti, con l'indicazione del come «*è possibile*» uscire dalla droga, una critica precisa ■ quello che avviene nella realtà nonostante le molte parole che vengono spese in merito, occasione soprattutto i decessi per *overdose* ■ i reati commessi per procurarsi la droga.

«*Ci portiamo addosso spesso un'etichetta che altri ci applicano ■ che noi ■■■ ■■ riusciamo a volte a scrollarci di dosso, quella ■ "ex" tossicodipendenti. Un'etichetta che ci impedisce ■ esprimerci in quanto individui ■ che ci farebbe preferire l'anonimato: tuttavia riteniamo di avere qualcosa ■■ dire, senza pretesa di verità assoluta, ■■■ ■■ che ■■■■ rinnegare il nostro passato*», premettono gli estensori del documento.

«*Con le nostre vite testimoniamo che dal problema droga si può uscire, ma che sono molte le difficoltà e le strade per riuscirvi: crediamo che molto si possa ottenere partendo ■■ un atteggiamento di accettazione delle situazioni, dei momenti che caratterizzano il percorso della tossicodipendenza. Ciò significa ■■■ le proposte di cambiamento devono far maturare l'individuo, sviluppandone le potenzialità, ■ che la coazione, elevata a metodo di intervento, ■■■ fa che aumentare le difficoltà di comunicazione tra chi è coinvolto nel problema e chi ne ■ fuori*».

«*Tutti noi* — continuano gli ex tossicodipendenti — *abbiamo avuto rapporti con i servizi, le comunità, gli ospedali: crediamo nell'importanza ■ queste strutture, ■■■ ciò che conta di più ■■■■ gli uomini. Pensiamo ai molti nostri incontri ■■■ operatori non motivati, non disponibili, oppure isolati, lasciati soli di fronte al problema-droga. Certo, occorre anche ■■■ buona professionalità, ma professionalità non vuol dire solo preparazione tecnica, ma capacità di utilizz■■■ le proprie conoscenze all'interno ■ un rapporto umano ricco e costruttivo*».

D'altra parte esistono anche «*operatori pieni di buona volontà ma senza adeguati strumenti, costretti a dare risposte vuote per l'assenza d'impegno da parte di amministratori cui basta aver messo in piedi un "servizio" per ritenersi ■ posto. Diciamo dunque no a un tecnicismo fine ■ ■■ stesso, ■ ■■■ lettura del problema come malattia psichica, a servizi isolati e privi ■ aggianci con la realtà*».

Il metadone? «*Il problema non ■ lo strumento in sé ma il modo in cui ■■■ viene utilizzato all'interno del rapporto: anche il metadone può essere utile nell'ambito di un programma che punti all'inserimento della persona e che in prospettiva la renda capace di non ricorrere ad alcuna sostanza. Rifiutiamo perciò ■ mantenimenti cronici, i trattamenti farmacologici fini ■ se stessi ■ diciamo no a superficialità ■ sperimentazione sulla nostra pelle, alla sostituzione delle droghe illegali ■■■ quelle "legali"; sì invece a tutto ciò che possa favorire un distacco dal contesto ■■■ alimenta la dipendenza e impedisce di "guardare oltre"*».

Il ■■■ reinserimento esiste esclusivamente «*nel contesto sociale "normale". Ciò significa imparare a confrontarci con una realtà dura, ■■■■ di soddisfazioni: fuori dai servizi dobbiamo risolvere i problemi del lavoro, della casa, del tempo libero, delle relazioni con gli altri che non siano i soliti compagni del "giro". Non è facile, occorre creare una rete ■ solidarietà fatta di cose concrete, di occasioni di lavoro, di iniziative autonome nel ■■■■ po della cooperazione che favoriscano gli inserimenti*».

«*E' necessario infine suscitare una diversa attenzione, nei confronti degli ■■■ tossicodipendenti, da parte delle realtà aggregative, associazioni, mondo sportivo, chiunque che possa offrire risorse ■ occasioni di amicizia, impegno, interesse*».

m. sp.

Un milione di morti e quattro di profughi

La «guerra dimenticata» dell'Afghanistan - Ayub Assil spiega in Provincia la Resistenza all'Urss

Oltre un milione di morti tra i civili nel corso ■ bombardamenti indiscriminati; arresti, torture ■ massacri all'ordine del giorno; contingenti di polizia ad ogni ministero, che procedono ■■ eliminazioni di massa. Questo il drammatico quadro dell'Afghanistan oggi, tracciato dal colonnello Ayub Assil, profugo ed esponente di rilievo del■ resistenza, durante il suo incontro con la giunta ed ■ Consiglio provinciale ■■ Torino.

«La polizia di regime preleva famiglie complete per non lasciare testimoni — spiega —: solo ■■■ ■■■■ del contingente del ministero degli Interni i morti superano le ventimila persone».

■ colonnello Ayub Assil sta girando le capitali europee per sensibilizzare l'Occidente ■ questa guerra «dimenticata». Primo appuntamento italiano ■ stata Roma; ora Torino. Nel suo «tour» viene presentato dal filosofo Norberto Bobbio, che già lo ■■ accompagnato nella visita alla capitale.

Ayub ■■■ ha quarant'anni ed ha assunto, nel recente passato, posizioni di rilievo nella gerarchia militare afghana. Nel 1973, con l'allora presidente Daoud, era stato nominato direttore generale del servizio passaporti ■ ministero dell'Interno ■ Kabul; nel 1978, l'anno del colpo di Stato di Taraki, dopo circa sei ■■■ ■ inattività, era ■■■ chiamato all'Accademia ■ Polizia come professore di criminologia ed aveva insegnato diritto penale all'Università ■ Kabul.

Nel settembre '82, durante un pellegrinaggio alla Mecca, Ayub Assil riesce ad espatriare insieme a molti suoi connazionali. Da quel momento si dedica instancabilmente a diffondere in Occidente l'informazione e la ■■■■■■■■ degli aspetti complessivi della tragedia che ha colpito questo popolo, ad organizzare ■ resistenza, a raccogliere aiuti (soprattutto antibiotici ■ medicinali in genere, cibo e vestiario) per i profughi.

Oggi, i profughi afghani in Pakistan sarebbero oltre tre milioni; ■■ altro milione si sarebbe rifugiato in Iran.

La posizione di rilievo occupata, fino ■ ■■■■■■ della fuga, ■■ Ayub Assil fa ■ lui una fonte assai ricca, oltre che attendibile e aggiornata.

Minuto per minuto domani tutta «L'isola di Pasqua»

I monumenti-gioco ■ piazza Vittorio sono praticamente pronti, gli striscioni appesi sui corsi per delineare i percorsi risultano ormai a posto, le vetrine e le strade e le insegne ricevono gli ultimi ritocchi. L'«Isola di Pasqua», da domani mattina, diventerà realtà.

■■■ 9: Apertura mostra «Alimentazione - Consumo» Scuola Tommaseo, Via Del ■■■ 15. Ingresso ■■■■ ORE 9,15: Convegno «Cibo ■ bambino fra cultura ■ biologia». ■■■ ■■■ Fondazione Einaudi, Via P.pe ■■■■■■ 34. ORE 9,30: Apertura ■■■■■ «Giocattoli ■■■■» a ■■■ dell'Assogiocattoli, Sala Colonne, ■■■■■ Gobetti, Via ■■■■■ ■ Ingresso libero. Apertura ■■ mostra «Robinson», ■■■■■ Ele■■■■■ D'Azeglio, Via ■■■■■ di Santarosa 11. Ingresso libero. Laboratorio ■ ceramica: ■■■ 9,30-11,30 Scuola ■■■■■■■■ D'Azeglio, Via Santorre ■ Santarosa 11. Ingresso libero. Laboratorio ■ lettura, ■■■■■ Materna, Via Pia■■ 2 ■■■ 9,30-11,30.

ORE 10: «La tv per i ragazzi». Programmi della ■■■ regionale «La passione di Cristo» (1ª puntata). ■■■■■■■ e Milla. ■■ - ■■■■ Regionale, ■■■ Verdi 16. Ingresso libero. ORE 10: Pastelli, pupazzi e siparietti. Tutto ■ cinema ■ Luzzati e ■■■■■■■■■■ con gli autori. Sala Antico Po, ■■■ Po 21. Ingresso libero. ■■■■ 11: «La tv per i ragazzi». Programmi del Dipartimento Scuola/Educazione. L'altra faccia di... ■ monete, l'autobus, il latte. ■■■■■ ■■■ ■■■■■■ ■ Inglese. Rai - ■■■■ Regionale, Via Verdi 16. Ingresso libero. ■■■■ 11,30: Inaugurazione «L'isola di ■■■■■■■■■■

Ci sono poche ore per Elsa Poi il trasloco o la morte

Si sta ancora cercando una soluzione per la leonessa d'un anno che non può più vivere, a Mappano nella gabbia dove è entrata da cucciolo - Lo zoo di Torino, comunque, non può ospitarla

ELSA VIVE LE ULTIME ORE D'ATTESA NELLA GABBIA DI MAPPANO

Ancora poche ore e Elsa, leonessa di un anno, sarà abbattuta dai carabinieri, per l'unica colpa di non essere riuscita a trovare un padrone disposto a sfamarla ed a cederle una gabbia dove trascorrere all'ergastolo il resto della sua triste esistenza.

L'alternativa per Elsa non è delle più felici. Non la invidieremmo né di un caso, né nell'altro, ma questo non toglie che a sopprimerla non ci guadagnerà di certo il senso di civiltà che l'uomo in genere ama attribuirsi, mandando magari i vigili del fuoco a salvare gattini sui rami alti degli alberi.

Elsa non è una gattina: è una gattona nata in cattività che il proprietario di una lavanderia di Mappano ha pensato di acquistare. Spiega Gerardo Intenza, proprietario della bestia: *«L'ho presa perché amo gli animali. Ma adesso è diventata troppo grande e oltretutto mi mandano via dalla lavanderia dove la tenevo in gabbia nel retro»*.

Amare le bestie evidentemente può significare costringerle a vivere in una gabbia, per quanto larga. Qualche «esperto» sostiene che i felini nati in cattività soffrono la mancanza di libertà per il semplice motivo *«che l'hanno mai provata»*. Sarebbe curioso a questo proposito sapere il parere delle tigri o dei leoni dello zoo da parte nostra non crediamo affatto a questa da interpretazione sull'addomesticamento degli istinti più naturali: primo fra tutti per un felino quello di correre libero a caccia nel suo habitat naturale.

L'attuale proprietario di Elsa ha dunque deciso di disfarsene. Ha chiamato il veterinario chiedendogli di sopprimerla. Ma questi ha risposto *«grazie»*. Allora l'uomo si è rivolto ai carabinieri. Ai militari sarebbe difficile stendere l'innocente leone con una raffica di mitra. Ma occorre loro il permesso dell'Enpa che, ente, per l'appunto, di protezione degli animali, ha preso tempo cercando una soluzione.

Due giorni di tempo dunque da ieri per trovare un nuovo proprietario, anche se il padrone ci ha confermato per telefono di poter decidere magari di tenerlo ancora qualche giorno in vita, come parlando in fondo di una scomoda grana.

E gli zoo e gli zoo-safari? Tutti al completo. Resta da fare. Abbiamo parlato al direttore e costruttore dello zoo di Torino: Arduino Terni. *«A Torino non ci è possibile ospitare Elsa. Non abbiamo infatti neppure una gabbia di riserva. Quello torinese è infatti un giardino zoologico costruito con criteri superati. Cinque o sei anni fa si è parlato di spostarlo a Stupinigi dove si doveva costruire con nuovi criteri. Poi per la mancanza di finanziamenti il progetto si è arenato»*.

Per Elsa dunque non c'è posto, e altri animali prigionieri scomode gabbie devono rassegnarsi anche loro a concludere in pochi metri quadrati la loro sfortunata esistenza. Tutto sommato per la leonessa forse sarà un «colpo di fortuna» finire abbattuta da una raffica sapiente.

Dice un manifesto dell'Enpa: *«I giardini zoologici vanno aboliti, diseducativi e incivili, non portate i vostri figli a visitarli»*. Il manifesto che raffigura una tigre dietro le sbarre si intitola *«Contro l'ergastolo»*. Lo stesso testo del manifesto l'Enpa spiega che *«l'iniziativa assume posizioni non quelle a favore degli animali incarcerati»*.

s. rot.

Oggi e domani

● Il Centro Viaggi Voltaire di Torino lieto di invitare soci ed amici ad una serata dedicata al Giappone. Interverrà Marco Bertinotti, che presenterà documentazione fotografica del suo «Viaggio solitario attraverso il Giappone». L'incontro avverrà questa sera, alle ore 21, presso la sede di via Lagrange 29.

● Questa sera, alle ore 21, nella sede di via Cesare Battisti 4/B, avrà luogo un dibattito sul tema «Da Solidarnosc agli indios: il messaggio di Wojtyla». Interverranno: Gianni Baget Bozzo, Carlo Cardia.

● Il 26 marzo 1983 è stata inaugurata all'Archivolto la Mostra personale di Cleo Zanella, che si terrà fino al 4 aprile.

● 7ª Circoscrizione - Aurora Valdocco. Nell'ambito della proposta di incontri sul tema «La donna e la salute» organizzata dalla Circoscrizione, giovedì 31 marzo, alle ore 20,30, presso il Centro civico di via Vercelli 15, avrà luogo il «Concerto gruppi musicali del C.d'I.». Ingresso libero.

● Questa sera alla libreria Campus di via Urbano 4, si apre una mostra-mercato di libri tascabili, didattici e dizionari in lingua francese, inglese e tedesca, cui partecipano i più importanti editori esteri. La mostra-mercato inaugura alla Campus il nuovo settore dedicato ai libri stranieri.

La San Vincenzo va sui muri Ha inventato il suo slogan

In occasione del 150° anno di attività - Manifesti aggressivi, che hanno anche suscitato qualche polemica

Visto che le vie della Provvidenza sono infinite, perché ogni tanto tentarne una nuova? Ci hanno provato di recente le Conferenze di San Vincenzo, in occasione del centocinquantesimo anno di attività. E il risultato adesso salta all'occhio per strade e per piazze: un giovane sorridente, decisamente sconcertante dei suoi colleghi impegnati nelle reclame di jeans e motociclette, il quale sporge un gran biglietto.

Dice lo slogan in primo piano: «Contro l'eroismo, le medaglie». *Oppure:* «Amare, condividere, servire». *Piace, la novità? Ammette il torinese Francesco De Barberis, presidente del consiglio superiore della Società di San Vincenzo:* «Abbiamo raccolto reazioni pro e contro. Molti si sono congratulati, qualcuno è fortemente scandalizzato. Era nelle previsioni, d'altra parte. E in ogni caso è servito a smuovere le acque, a coinvolgere molta gente, prima completamente ignara della nostra attività».

Così, Francesco De Barberis tutto sommato sembra soddisfatto. Precisa: «Lavoro nel settore della pubblicità, che considero in primo luogo fondamentale forma di comunicazione. Per questo ho varato l'iniziativa senza alcun particolare problema, basandomi come per ogni altra campagna promozionale su una seria indagine preliminare ed usufruendo inoltre dell'aiuto spontaneamente gratuito di collaboratori e ditte fornitrici. Se fossi stato un camionista o un muratore, ovviamente, avrei utilizzato la mia disponibilità di credente in altro modo. Come esperto di pubblicità invece, mi è sembrato giusto dare questo specifico apporto».

Adesso, la speranza delle Conferenze è che il seme gettato su locandine e manifesti dia frutti sempre maggiori. A partire da una più puntuale comprensione di ciò che in effetti la è ed i suoi trentamila confratelli italiani vogliono rappresentare nella società d'oggi.

Racconta il presidente: «Siamo nati nel 1833 a Parigi, su iniziativa di alcuni giovani studenti, tra cui Antonio Federico Ozanam, spinti dalla fede a mettersi al servizio di chi ha più bisogno. Da sottolineare che, sia pure innestati sullo stesso filone, adoperiamo in modo totalmente autonomo rispetto ai gruppi di volontariato, tra cui le notissime Dame di San Vincenzo, i quali dipendono dai padri Lazzaristi. Le nostre Conferenze infatti si riconoscono nella Chiesa senza però dipendere direttamente dalla gerarchia».

Dal 1833 ad oggi, la storia della Società di San Vincenzo prosegue attraverso tappe che riassumono tutta l'evoluzione del volontariato cattolico, dalle prime Conferenze di donne che si affiancano a quelle maschili dopo la peste bolognese del 1850, sino alle Conferenze aziendali e universitarie finalmente miste che sorgeranno soltanto dopo la seconda guerra mondiale.

Sottolinea Francesco De Barberis: «I nostri gruppi sono aperti a quanti professano religioni diverse ed a qualunque ateo si riconosca al servizio di chi ha bisogno. Ogni impegno quotidianamente a fianco a musulmani, induisti, ebrei, protestanti. Convinti oggi come sempre della necessità di un impegno personale che sa rischiare senza scandalizzarsi mai e che, per i credenti, significa approfondire la fede nella carità».

Così, la San Vincenzo ha più che mai le porte aperte. «Chi viene tranoi all'inizio spesso si meraviglia. Purtroppo, certe chiusure e determinati formalismi del passato hanno contribuito alla diffusione di luoghi comuni in realtà da tempo superati. Noi non vogliamo sostituirci o peggio ancora frenare l'impegno e la responsabilità umani, ci accontentiamo di qualche buona azione gratificante. Al contrario, lottiamo perché non si offra come dono di carità quanto è in realtà dovuto per giustizia, perché si eliminino non solo gli effetti soprattutto le cause di povertà e sofferenza le quali rendono dipendente dagli altri chi ha diritto di vivere sufficiente a se stesso». l. r.

Mostra-serra per la sposa

Una tipica chiesa torinese dove l'oro barocco rischiarato da una nuvola di calle bianche e prunus rosa attraversata da fiammate di rosse; bouquets nuziali dove vellutate infiorescenze candide si mescolano con mughetti e rose rosa, oppure «reginette» color ribes e orchidee cymbidium verde e corallo intrecciano rarefatti ikebana.

Maria Cecilia Serafino, fedele al «Fiorir di fiori» che costituisce il leit-motiv del suo negozio specializzato, dedica, alla sposa di primavera una mostra-serra che sarà prolungata sino a sabato 2 aprile.

● La Biblioteca nazionale di Torino, piazza Carlo Alberto 3, ai sensi dell'art. del regolamento organico delle biblioteche pubbliche statali, rimarrà chiusa al pubblico il 31 e il 4 aprile 1983 per lavori.

Natalia Ginzburg
La famiglia Manzoni

«... un ritratto di famiglia, donata un secolo dopo ai Manzoni dall'estro di uno scrittore di oggi».
Maria Corti, «la Repubblica»

«La letteratura italiana contemporanea non è ricca di memorabili biografie. Dovrebbe esserlo: *La famiglia Manzoni* ci fa pensare che stia per esserlo».
Paolo Milano, «L'Espresso»

«La scrittura percorre ramificati eventi, fino a suggerire uno stile di vita».
Lorenzo Mondo, «La Stampa»

«... Un classico della ricognizione storico-psicologica».
Luca Canali, «l'Unità»

«Supercoralli», pp. VI-347, L. 18 000
Einaudi

NUOVI CAPI IN PELLE
Linea NEW YORK
Per vestire l'eleganza in libertà
Linea NEW YORK
é uomo e donna,
con 80 combinazioni
di linee e colori diversi
APRILE '83
PREZZI PROMOZIONALI
CHIERA
VIA NIZZA 149 - TORINO
TEL. 696'35'25

Dopo breve sofferenza si è riunito alla sua cara mamma l'anima buona di

Gaetano Paviera
(Bob)

anni 55

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Jeanine**, i figli **Roberto** e **Marc** le sorelle, i cognati, i nipoti, i parenti e gli amici tutti. Un particolare ringraziamento ai suoi cari amici Carlo, Enrico e Sergio. I funerali avranno luogo il 31 marzo 1983 alle 14,30 presso l'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1983.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore famiglia per la morte del dipendente

Gaetano Paviera

— Torino, 30 marzo 1983.

Il **Presidente** e i **Componenti del Consiglio Direttivo del Cral «La Stampa»** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere

responsabile

— Torino, 30 marzo 1983.

Il **Gruppo Anziani Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del

Paviera

— Torino, 30 marzo 1983.

I colleghi del Reparto Resa:
Caterina Ferrero
Carlo
Guzzoni
Guido Lambo
Guido Ongarelli
Angelo Orlando
Pietro
Antonio Mella
Mario Miglio
Giovanni Pettazzi
Giorgio Stramignoni
Agnese Testa
Mottl
partecipano al dolore

I **Colleghi dei Reparti Autorimessa e Spedizione** si associano al dolore della famiglia Paviera per la perdita del **BOB.**

Gli **Amici della Calcio** partecipano al dolore

Paolo Seda
Piero Friggeri
Antonino Cavaletto
Pietro Vidotto
Franco Milanesio
Franco Gilardi
Paolo Querio
Piero Lardone
Sebastiano Pasta
Piero Bruna
Diego Vergnano
Marco Berione
Gaetano Brescia
Alessandro Lenzi
Vincenzo Raffaelli
Marello
Tullio Richiardi
Eligio Turaglio
Giovanni Angelillo
Roberto Dondana
Daniele Mion
Narciso Salatin
Maurizio Curridori
Michele Catapano
Elio Boscolo
Giuseppe Rango
Luciano Borghesan
Andrea Reinke

Partecipa al dolore **Sergio Pedrazzoli.**

Componenti Ufficio Torino partecipano al dolore

Cristianamente è mancato
COMM.
Augusto Aldo Borsetti

anni 79

Lo piangono il fratello, i nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Casaletto 17 da piazza della

— Casaletto, 31 marzo 1983.

L'**Amministrazione Comunale** di Casaletto prende parte al dei famigliari per la scomparsa del

Augusto Aldo
già vicesindaco

— Casaletto, 31 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Gibbone

anni

Annunciano moglie, figli, fratelli, parenti tutti. Funerali a Lorenzè Piano ore 10,30 giovedì 31 marzo.
— Ivrea, 30 marzo

Improvvisamente è
Enrico Peraudo
(Minetu)

anni 63

L'annunciano la moglie **Anna Truccero**, i figli **Giuseppe** **Clementina Calza**; **Gianni**, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Ciriè via Battitore venerdì 1 aprile alle 8,30 per Usseglio ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Ciriè, marzo 1983.

E'
Giuseppe Zaffio
(Nuccio)

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Nina**, la sorella **Lena** e nipoti, i cognati **Nicoletta** e **Giuseppe**, la cara amica **Pina** e parenti tutti. Funerali in forma civile avranno luogo venerdì 1° aprile alle ore 10,15 presso l'abitazione via Roccavione 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1983.

Partecipano gli amici: **Ala, Brandolo, Castellaro, Corinaldesi, Garibaldo, Malano, Mascarello, Montaborre, Navaglia, Parisi, Guerrante, Ricca, Ragonato, Girola, Vaira.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio

Lo piangono: la mamma **Secondina**, la moglie **Giovanna**, il piccolo **Piergiorgio**, la suocera e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,30 nella parrocchia Don Leonardo Murialdo (via Chambery). La salma proseguirà per Tigliole dove verrà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo

Chiabrera e **Collaboratori** partecipano al della famiglia per la perdita del

Direzione e Personale della **Succursale n. 24** e **Sportello Ospedale Maurizio** dell'Istituto e Torino profonda commozione partecipano al della famiglia per l'improvvisa perdita sig.

rag. Giorgio

della Succursale.
— Torino, 30 marzo

I **Colleghi** ed **Ex Colleghi** della Succursale 17 del San partecipano commossi al dolore dei familiari la scomparsa del caro

Giorgio Cerrato

— Torino, 31 marzo 1983.

L'Istituto di Torino partecipa profondo cordoglio al dolore famiglia per del sig.

Giorgio Cerrato
Dipendente dell'

— Torino, 31 1983.

Ricordano commosso affetto l'amico

Giorgio Cerrato

le famiglie: **Berardo**, **Berti**, **Bozzello**, **Gianni Cochis**, **D'Alessandro**, **Dentis**, **Aldo Fedre**, **Fedre**, **Sergio Mora**, **Martignone**, **Pellissero**, **Privitello**, **Sgobbi**, **Stroppiana**, **Beppe Tavella**, **Piero Tavella**, **Tebaldi**,
— Torino, 31 1983.

Claudio e famiglia **Manzi** rimpiangono con infinita tristezza il carissimo amico **GIORGIO.**

mancato al grande affetto dei suoi cari il

BARONE CAV. DI GRAN
Giacinto Palermo
(Gino)

di anni 53

Ne danno il doloroso la moglie **Mimma**, il figlio **Gianni**, mamma **T** sorella **Francesca**, fratello **Vin** i nipoti **Eugenio**, **Elena**, **Lucio** e **Mimmo**. Funerali oggi 31 ore 14,30 partenza da via Artisti 29 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1983.

Gli amici e si uniscono al dolore della famiglia Palermo.

Franco e **Bosio** vicini con affetto a Mimma e Gianni.

I nipoti **Eugenio** e **Elena Brancato** unitamente ai figli **Emanuele** ed **Erica** piangono con immenso dolore la scomparsa dell'amico, zio ed esempio di vita

Gino Palermo

— Torino, 31 marzo

La famiglia **D'Antuono** affranta partecipa al lutto della famiglia Palermo.

Le famiglie **Tumolo** partecipano al lutto.

I fratelli **Ciacci** partecipano commossi al lutto della famiglia e caro amico **GINO.**

La fam **Marzano** partecipa commossa la dipartita dell'amico

Maria ed **Dossi** partecipano affettuosamente al grande dolore **Mimma**, Gianni e famiglia, per la scomparsa

cav. Giacinto Palermo

— Torino, 30

Fabio e **Dossi** sono affettuosamente vicini agli amici Palermo.

E' mancata
Teresa Chiaberto
Marengo

Lo annunciano sorelle **Luigina** e **Bianca**, nipoti e cugini, le affezionate **Ada** ed **Olga** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure alla dott. Margherita Santhià ed alle suore pensionato Salvario. Funerali 14,30 31 alla parrocchia Ss. Angeli Custodi, via S. Quintino. salma proseguirà Polirino, di pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Biagio Toja
(Pinetu)

anni 82

Con dolore lo annunciano: moglie i figli **Giuseppe**, **dio**, **Maddalena**, **Caterina**, **Giuseppina** con loro famiglie, sorelle, cognati, gnata, nipoti, parenti tutti. in Orbassano 1 aprile, alle ore 15, chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione, via Santorre n. 20, 15,45. La cara salma proseguirà per cimitero di Rivalta per essere tumulata tomba famiglia.
—, 30 marzo 1983.

E' mancato
Giovanbattista
Seren

anni

Angiano Fiat
Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie e parenti. Funerali venerdì ore 15 in Alpet pullman ore 13.
— Alpette, 31 marzo 1983.

e **Bertocchi** piangono lo zio

Bertola

— Torino, 30 1983.

La famiglia **Guglielmone** partecipa commossa al lutto familiari per scomparsa dell'

Ing. Bertola

— Torino, 1983.

La **S.p.A. A.M.I.S.** partecipa al lutto della Soc. Audoli & per la suo amministratore delegato

Ing. Clemente Bertola

— Torino, 30 marzo 1983.

Anna, Luigia e **Annunziata D'Urso** partecipano al lutto famiglia Bertola.

Gli **Amici del Bicchiere** partecipano con dolore la scomparsa dell'amico

Ing. Clemente

— Torino, 30 marzo 1983.

Puoci piange il caro amico di sempre

Clemente Bertola

— Torino, 31 marzo 1983.

Antonietta Graziella Piero Puccio partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Clemente Bertola

— Torino, 31 marzo 1983.

Il gli **insegnanti**, le **compagne della classe 1° Inglese** del Liceo Linguistico **Cadorna** si stringono con affetto ad Angelica ricordando commossi il papà

Ing. Clemente Bertola

— Torino, 31 1983.

Domenico Delaurenti partecipa al lutto della famiglia Bertola.

Ettore Maurella Martini, Gigi Morando, Sandro Maria Grazia Gobilli sono affettuosamente vicini a Marco e Silvana.

Elena e **Refsoli-Matthieu** si uniscono al di di Silvana e

Partecipano con tristezza gli amici di

Clemente Bertola

Robi Amari
Sergio Anna Candeletti
Alberto Gianna Chiaravallo
Carlo Vera Cazzaniga
Nico Nora Cesa Bianchi
Corrado Silvia Ferraglio
Ettore Franca Maraschi
Didi Simondetti Garello
Dina Robiolio Bosa
Claudio Anna Vaglio-Bernè
Carlo Vallero.
— Torino, 31 marzo 1983.

Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** della **S.p.A. Impresa Ing. Zoppoli Pulcher** partecipano al dolore del dott. Giuseppe Bertola della famiglia per la perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

— Torino, 30 marzo

Giampiero Astegiano e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bertola.

Sandra, Vincenzo, Zoppoli partecipano commossi al dolore della famiglia Bertola.

Giuseppe, Andreina Fulcheri partecipano con profondo cordoglio al grande dolore degli amici Bertola per la perdita del carissimo **CLEMENTE.**
— Vicoforte, 30 marzo 1983

Giovanni Cravero partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

Ing. Clemente

— Garola, 30 marzo 1983.

L'avv. **Paolo Pesando** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing.

— Torino, 30 marzo 1983.

Piero e **Giacomo Eugenio Chiappa** prendono al dott. Bertola e familiari per la immatura scomparsa del fratello **CLEMENTE.**

Mario e **Pinuccia** sono uniti con tanto affetto nel profondo dolore della famiglia Bertola.

Alessandro e figli prendono parte al dolore della famiglia Bertola per la perdita del caro **CLEMENTE.**

La famiglia **Muyango** è vicina ai figli del caro amico **CLEMENTE** e prega per il che ha fatto il Rwanda. **Muyango Azahora Amurabira.**

La ditta **Miglio** partecipa al lutto della Soc. Audoli & per la perdita dell'

Ing. Clemente Bertola

— Torino, 30 marzo

Ha cessato di battere il cuore generoso di

Renato Magnetti Vernal

anni 56

Andano Fiat

troncando troppo presto la sua esistenza e lasciando un caro ricordo a quanti lo conobbero e amarono. Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giovanna Rocco** i figli **Marinella, Sergio** con **Ella** ed il piccolo **Alex** parenti tutti. Non fiori ma devolvere eventuali a «La Stampa» «Lotta contro il cancro» oppure l'asilo infantile di San Maurizio Canavese ringrazia infinitamente chi vorrà unirsi al dolore. Funerali in San Maurizio venerdì 1 aprile ore 10,30 via Mameli 8.
— San Maurizio Canavese, 30-3-1983.

Cristianamente è mancata
Mariuccia Capelli
ved.

anni 75

L'annunciano con dolore il figlio con la moglie **Elisa** parenti tutti. Funerale in Ciriè venerdì 1 aprile ore 10,30 parrocchia San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1983.

Cristianamente è mancato
Domenico Inserviente

dènno il triste annuncio la moglie **Chiara**, i figli **Emilia** ed **Enrico**. Il funerale avrà luogo giovedì 31 marzo ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 30

Partecipano al lutto della famiglia Inserviente gli Centro **Aurora:**
Ottavio Bartolaio
Carlo Colombero
Dario De Stasio
Giorgio Gardini
Ermanno Monti
Edoardo Pellegrino
Aldo Rossello
Sergio Rossello

I Soci Y's International Club di Torino partecipano commossi scomparsa del

cav. Domenico Inserviente

— Torino, 31 marzo 1983.

e colleghi di Emilia partecipano al lutto.

Presidente, magistrati, funzionari, dipendenti tutti Tribunale vivamente partecipano al dolore famiglia l'improvvisa morte del

cav. Domenico Inserviente
dirigente la Segreteria della Presidente

— Torino, 30 marzo 1983.

di **via Benevagienna 21-23** partecipano commossi dolore famiglia

Giorgio Gardini e famiglia nonché tutti i **collaboratori** dello **Studio** partecipano costernati al profondo cordoglio per l'immatura perdita del fraterno amico

Domenico Inserviente

— Torino, 30 marzo

Magistrati, Funzionari e della Torino, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

Domenico Inserviente

— Torino, 30 marzo 1983

Piangono l'indimenticabile

Domenico Inserviente

gli amici e colleghi:
Espedito e Maria Aiello
Silvio Alessandria
Emiliano Amaldi
Laura Balzaretti
Guido Barbero
Mario Barbuto
Giuseppe Bardi
Gabriello Barresi
Bergoglio
Ezio Maria Bianchi
Domenico - Silvana Biandino
Olga Bolla
Giovanni Bonino
Antonello Bonu
Bruno Brunetti
Giovanni Carignano
Franca Carpinteri
Luigi Caliendo
Giglio Causo
Luigi Celani
Fernando Cioerale
Silvio Cilliersi
Emanuele Ciola
Bruno Confalone
Luigi
Luigi Corradini
Rosalba Coraglia
Giovanni Costa
Edoardo Denaro
Alberto De Rocco
Elio Diela
Giovanni Esposito
Mario Federighi
Felicelli
Filadelfo Ferlito
Renato Fornari
Antonio Fratello
Laura Gelsi
Antonio Margiotta
Carla Matti
Renato Modonese
Dante
Giovanni Battista Pavoni Belli
Silvana e Salvatore Pezzino
Attilio Piccolini
Umberto Pistenia
Aldo Quaglia
Secondo Reggini
Dario Ripotti
Silvio Rigano
Ettore Rinaldi
Grazia Rocco
Giovanni Secco
Anna e Vincenzo Santostefano
Elio Silvestri
Paolo Zammuto
— Torino, 31 marzo 1983.

Il giorno marzo ci ha lasciato il caro amico

prof. Sanero

Con tanta tristezza lo annunciano sorella **Lidia**, i fratelli **Aurelio** con **Teresa**, **Renato** con **Clara**, i cari nipoti **Silvia** e **Gigi**, **Carla**, **Giorgio** e **Carla** e i diletti nipotini **Chiara**, **Michela**, **Aurelio Marco**, i cugini, l'affezionata **Quirina Ferrero** e sorelle. La salma riposa nella tomba di famiglia a Villarbasse.
— Torino, 31 marzo 1983.

La nostra cara mamma e nonnina ci ha lasciati

Eugenia Penna
ved. Bonetto

Con infinita tristezza lo annunciano: la figlia il genero **Sandro Chi** la nipote con **Alberto** e la piccola **Elisa**, la sorella **Maria**, **Nina** e **Pina**, la cognata **Emma** e nipoti. Funerali a Venaria giovedì 31 corrente, alle 15,30, partendo dall'Ospedale Civile. alle 16,30 al Camposanto Almese. Un ringraziamento particolare al e Personale assistente del reparto Medicina Donne dell'Ospedale di Venaria.
— Almese, 30 marzo 1983.

E' mancata
Alba Crosetti Carusi

annunciano la sorella **Anita**, gnata, cognate, nipoti. Funerali ore 14,30, presso la Casa dell'Immacolata. La cara salma proseguirà per Torino, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Pianezza, 31 marzo 1983.

E' all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Diato

anni 44

Lo annunciano con immenso dolore moglie **Eliana** con la piccola **Paola**, i genitori, il **Silvio**, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella parrocchia Benedetto. La salma proseguirà per Santhià verrà tumulata nella tomba famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 marzo

', dal cielo ogni giorno della vita della tua bambina.

Amici e **Colleghi Tecnologie Produzione Meccanica** partecipano com-

Anna Rasero
Bianca Coppola
Graziella Bonetto
famiglia Piraglino
famiglia Germinario
Marilena Bosia
Anna Oresta
Giuliana Porta
Paola Rosso
Anita Vai
Editta Levi
Piera Serafino
Severina Pasquarone
Elena Reviglio
Laura Navone
Anna Fusi
sono vicine a Eliana e Paola per la scomparsa

Guglielmo Diato

— Torino, 31 marzo 1983.

Tutti gli **Amici della FIAT Lingotto** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Diato l'improvvisa scomparsa di

Guglielmo

— Torino, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancata
Emilia Cavaletto in
di anni

l'annunciano: il marito Piero, la piccola **Chiara**, papà e mamma, fratello e famiglia, nonna, suocari, gnati e parenti tutti. I funerali in Salassa giovedì 31 corrente, alle 16,30. Un particolare ringraziamento al dott. Serena e personale medico e paramedico del Reparto Ematologia prof. Paolino ospedale Molinette.
— Salassa, 30 marzo

Partecipano al lutto:
Pina e Beppe Vajra
Mariarosa e Gianmaria Gagna
Adriana e Franco Paglia.

sono vicini l'amico Piero per la perdita della **CONSORTE.**

Presidenza e Soci della Pro Salassa partecipano al dolore dell'amico Piero e dei suoi familiari per la scomparsa della cara **NELLA.**

Sono vicini a Piero e famiglia:
Valeria, Irma, Oscar Serena
Giuseppe Cavaletto
Adelaide, Emanuele Serena
Ester, Paolo Revelli
Giuseppe Boletto
Sara, Carlo Collavadino.

La zia **Margherita** con **Cesare**, le famiglie **Vallero** e **Bianchetta** si uniscono nel dolore per la prematura scomparsa della cara **NELLA.**

Tragicamente è mancato
Felice Man
anni 21

L'annunciano papà e mamma, i fratelli **Giovanni** e **Giuseppe**, la nonna, zii, padrino e madrina, parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 31 ore 15,45 dall'abitazione.
— Balangero, 30 marzo 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cerrina

Ne danno la moglie **Luigina**, la nipote **Annalisa**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 1 aprile ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 30 marzo 1983.

Famiglia **Palozzi** e **Gemma Rossetti** partecipano angosciati al lutto di Luigina.

Partecipano al lutto: **Giuseppe** e **Rita Spinardi**, **Romana Rossi**, **Maria Canepuro**, **Pierino Carmela Brocardo.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari, il
gen. Oscar Galioni
pluridecorato
Invalido di

Straziati lo annunciano il fratello **Vittorio** con la moglie **Elisa**, i cugini e i nipoti. La Benedizione della salma avverrà oggi, alle 11, presso la clinica Villa Angela (Lungotevere delle Armi 21).
— Roma, 31 marzo 1983.

Cristianamente è mancato
Pietro Ruffa

anni 84

cav. di Vittorio

Ne danno triste annuncio i figli: **Mario** e **Leonilde Cane**, i nipoti **Daniela** e **Walter**; **Luigina** e **Angelo Gozzellino** con **Wanda** e **Giulio**; **Cleila** e **Giovanni Viarengo** con **Pier Anna**; **Florenza** e **Egidio** con e **Giacomo**. Sorelle, cognati e nipoti. Le esequie oggi Parrocchia SS. Annunziata di Costigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 marzo 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Borroni
ved. Raggio

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia **Maria Rosa**, il genero **Mario Nejrotti**, **Attilio** e **Rita Nejrotti**, i nipoti **Tullio** con **Elisabetta**, **Mario** con **Fausta**, i pronipoti **Eleonora**, e **Luca** e parenti tutti.
— Torino, 28 marzo 1983.

Ha raggiunto i suoi cari
Catterina Peradotto
ved. Cibrario

anni

Ne dànno l'annuncio: le figlie **Ninet** con **Renzo** e **Lorenza**, con **Gianni**, il genero **Ezio** e figli, le sorelle **Maria** e **Pia Crocifissa**, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali in Valperga oggi, ore 14,30, via Peradotto 1. Si ringrazia i dott. Aldo Balocco per la continua, affettuosa assistenza.
— Valperga, 31 marzo 1983.

Dopo una vita laboriosa di buon padre e marito è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Mog
Cavaliere del lavoro
di anni 75

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Cleta**, i figli **Alberto**, **Angela** e **Ugo** con le rispettive famiglie, sorelle, fratello, nipoti e tutti. Funerali in Caluso giovedì 31 ore 15.
— Caluso,

Piero e **Carla**, e **Franco Vercelli** sono vicini alla cara famiglia Moglia.

La **Società Motel Caluso s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Moglia per la perdita del **PAPA'.**

all'affetto suoi cari
Boggio ved. Goi

Lo annunciano Mario, zia **Felicina**, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 8,30, cappella ospedale Martini, largo Gottardo.
— Torino, 30 marzo 1983.

partecipa al dolore della glia.

Improvvisamente è mancato
Angelo

Lo annunciano: la moglie **Margherita Alberto**, i figli e **Gianni**, le sorelle **Gina**, **Rinuccia**, **Rosaria** e parenti tutti. Funerali in Rivoli (Cascine Vica) venerdì 1 aprile 1983, ore 10,30, da via Brusa n. 68.
— Cascine Vica, 30 marzo

Ricordano con tanto affetto il caro **GELO** la cognata **Rinuccia Garibaldi** e la famiglia **Cane.**

mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Villata

Lo annunciano moglie con la figlia **Anna**, il genero **Franco Galli**, i consuoceri e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Molinero al sig. Giovanni ed alla sig.ra Pina per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 in San Mauro frazione Sambuy. La salma sarà tumulata nel cimitero Rivarossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro, 31 marzo 1983.

Alfonso Lushino e famiglia prendono parte al vostro grande dolore.
— San Mauro, 31 marzo 1983.

Pina, Piero e **Maria Lidia Antonino** fraternamente vicini partecipano al dolore di Anna e mamma.

Angiolina Bellandin Luino commossa ringrazia cuore tutti i cari parenti amici per grande dimostrazione di affetto e ultima tributata al carissimo

Fulvio

La S. Messa Trigesima avrà luogo alla Parrocchia Madonna Pilone il giorno di Pasqua alle ore 12.

La famiglia **Giuseppe Cappiello** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della loro cara

Lidia

— Cascine Vica,

figlioccia ringrazia sentitamente per la testimonianza d'affetto tributata a

Dal Molin

— Torino, 31 1983.

10° anniversario della morte
Luigi Soletti

la mamma, la moglie, i figli, i parenti tutti lo ricordano.
— Torino, marzo 1983.

1878 1963
Olimpia Grosso

Mamma adorata.

31-3-77 31-3-83
Daniele

Nel ricordo quanti lo vollero bene.

Orario accettazione necrologie adesioni
Sportelli LA STAMPA
S. Federico,
(ammezzato)
9-12,30;
9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
I giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Anziani protestano il centro d'incontro chiuderà più presto?

E' stata decisa una «contrazione» degli orari dal comune di Chivasso «Dopo 4 anni, si distrugge il centro»

CHIVASSO — Vivaci proteste in questi giorni a Chivasso dei pensionati che frequentano il Centro di incontro comunale di piazza del Municipio, per la modifica del tempo di apertura del locale. L'altra mattina una delegazione si è recata a palazzo Santa Chiara, sede comunale, dal sindaco Livio Riva Cambrino a consegnare una petizione firmata da oltre 200 pensionati dove viene chiesto che *venga fatto tutto il possibile per mantenere inalterato l'orario di apertura finora garantito».*

Attualmente il centro d'incontro è aperto tutti i giorni dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 19. Dal primo aprile, a seguito di disposizioni dell'assessore ai servizi sociali Lina Borghesio, il ritrovo dovrebbe osservare il seguente orario: dalle 10 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17; domenica e giorni festivi chiusura totale.

Si è giunti a questa decisione in quanto l'assessore dice che non c'è attualmente la possibilità di integrare le due volontarie pensionate del centro, impegnate finora nei servizi di sorveglianza e manutenzione dei locali, alle quali veniva riconosciuta una cifra ricavata dalla percentuale delle macchinette automatiche del caffè.

D'ora in poi il servizio sarà svolto solo dalle due dipendenti comunali che debbono attenersi all'orario stabilito dal comune. Non è più possibile l'apertura nelle ore serali e nei giorni festivi. Questo nuovo orario però le proteste dei pensionati, in quanto a loro avviso sono proprio le ore «cancellate» quelle di maggior utilizzo del servizio. Le proposte dei consiglieri del centro sarebbero di integrare le due volontarie grazie allo strumento del contratto che regola il rapporto dei «nonni vigili», con compiti specifici presso il centro d'incontro.

«Con questa decisione — dicono i pensionati — *si tende ad una distruzione del centro che da ben 4 anni funziona egregiamente. Inoltre è il gruppo di consiglieri con relativi rappresentanti sindacali che hanno tanta volontà di tenerlo in vita».*

d. a.

Valperga avrà 870 vani in più e forse il centro riordinato

Dopo l'approvazione del piano regolatore, l'assessore all'urbanistica spiega quale sarà lo sviluppo del centro - In dieci anni si dovrebbe arrivare a quattromila abitanti

VALPERGA — *Valperga tra dieci anni dovrebbe contare su una popolazione di 4000 abitanti, cioè 450 in più rispetto ad oggi. Dove troveranno una casa? Lo spiega Roberto Tha, assessore all'Urbanistica del Comune, parlando al tempo stesso del Piano regolatore generale recentemente approvato in sede regionale, dopo che il Consiglio l'aveva nell'ultima seduta che precedette le elezioni del 1980.*

«Punteremo a un recupero del centro storico e cioè delle zone più compromesse, in particolare quella che va dal Cinema Ambra all'altezza del bivio il Castello. Poi ricaveremo nuovi insediamenti abitativi nelle a Nord e Sud del Paese, dove già esistono zone residenziali. In più decolleranno due insediamenti nell'ambito del piano per l'edilizia economico-popolare. Quindi non daremo la casa soltanto a chi arriverà a Valperga, ma anche a chi già vi abita in situazioni tutt'altro che ottimali».

tutto, tradotto in cifre, significa una crescita di 870 vani e, secondo la filosofia del piano, in un riordino patrimonio compromesso da anni di assoluta mancanza di strumenti urbanistici. Negli Anni per volte il Consiglio aveva infatti votato un progetto di fabbricazione che sempre trovò l'ostacolo a livello d'approvazione definitiva. Ma piano regolatore non vuol dire soltanto case in più.

E' anche e soprattutto strumento per programmazione economica dell'attività imprenditoriale: «Direi che il lavoro svolto dagli architetti è stato ottimo, dà cioè tutti gli strumenti all'iniziativa privata per programmarsi una crescita. Prendiamo esempio le aziende in zona impropria: vent'anni tempo per decidere rilocalizzazione indubbiamente utile, visto che abbiamo previsto un'apposita area in via Busano. In altre due zone però, a fianco della statale e dall'altra parte della provinciale per Front, abbiamo individuato aree per la rilocalizzazione a iniziativa privata».

Ma c'è di più, ed è questa forse la novità più importante, che muterà anche l'aspetto del è prevista infatti una sorta di variante che dal per Busano, collegherà due zone industriali, smaltendo così il traffico pesante nelle strette vie del paese e decongestionando una viabilità tuttora difficile.

Veniamo al discorso ecologico, alle zone cioè che dovranno rispettate ad ogni costo: «C'è parco Belmonte, per quale abbiamo avanzato richieste ben precise Regione. parte collina poi già sotto la tutela della soprintendenza archeologica per il suo alto interesse storico. Una precisa tutela verrà riservata al parco del Castello e a tutte quelle zone soggette a vincoli idrogeologici».

Infine i servizi: «Citerei gli impianti sportivi che nasceranno ad Est del paese, lontano cimitero. Poi il consolidamento dell'area scolastica per la quale molto è già stato fatto. Davanti alle scuole è anche prevista come è noto creazione piazza, cioè l'ampliamento di quella esistente. E infine quell'importante discorso relativo alle fognature e all'acquedotto».

Insomma buon piano? «Lascia spazio a crescita di Valperga, che naturalmente poi dovrà affidata all'iniziativa dei privati. Al più presto il Comune approverà il regolamento edilizio e passerà all'attuazione dei nostri programmi, che parzialmente sono già stati impostati. Direi soprattutto piano credibile, che tiene conto di esigenze reali ed è una grossa sul futuro».

Brandizzo: due industriali accusati di inquinamento

BRANDIZZO — Sotto inchiesta a Brandizzo due industriali: sono accusati di inquinamento atmosferico. Il pretore dottor La Gamba ha inviato due comunicazioni giudiziarie a Gianfranco Contratto, amministratore delegato della Saiform e a Giuseppe Ghiotto, titolare della Saifa, la ditta che ha ceduto una parte del suo stabilimento alla Saiform.

La vicenda risale all'anno scorso quando gli abitanti della zona delimitata dalle vie Rossini e Lamarmora inviarono esposte al Comune, alla Provincia e al pretore di Chivasso per lamentare disturbi e malori dovuti agli scarichi inquinanti della Saiform.

L'assessore all'ecologia della Provincia accertò che i fumi dell'azienda oltre i limiti stabiliti dalla legge, sia regionale, nazionale. In attesa che la ditta si in regola le norme antinquinamento, il magistrato ha aperto l'inchiesta indiziando i due industriali. Gli abitanti della quando la fabbrica è in funzione lamentano vomito, irritazioni delle vie respiratorie, pruriti fastidiosi in varie parti del corpo.

● — Nuovi timori per l'occupazione alla Temsa di Leini, l'azienda di componenti elettronici creata qualche fa con finanziamento pubblico di miliardi fornito dalla Gepi. Secondo la Fim programma delle riassunzioni non stato rispettato dalla Temsa e ora la direzione decide nuovo provvedimento che il Consiglio di fabbrica respinge fermamente. In incontro svoltosi l'altro giorno all'Unione industriale, l'azienda ha comunicato Fim la richiesta di cassa integrazione zero ore per 114 operai.

Prime sortite a Volpiano per le elezioni di giugno

Un gruppo di giovani del «Laboratorio politico culturale» entrerà in politica - I candidati indipendenti nelle liste del pci

VOLPIANO — più di un anno fa, nacque a Volpiano il «Laboratorio politico culturale», un gruppo di giovani che, uniti sotto il simbolo di ideale politico, decisero di avviare una serie di iniziative.

Ma per conoscere meglio le esigenze ed i problemi dei volpianesi, il «laboratorio» ha deciso di entrare in politica presentandosi, il prossimo giugno, alle elezioni amministrative.

«Abbiamo chiesto di entrare, indipendenti, nella lista pci — spiega Riccardo Migliori, dei candidati — con un programma concordato, circa il quale, a grandi linee, dovremmo trovarci d'accordo, visti gli intenti politici condividiamo. Purtroppo, però, quattro incontri non sono bastati a definire la nostra posizione».

«Presto ci incontreremo per l'ennesima ed ultima volta, dopo di che, se non giungeremo ad accordo, ci ritireremo in buon ordine e presenteremo lista soltanto nostra», aggiunge Gabriella Ferrero Merlino.

Su il partito comunista non cede il passo al vostro ingresso nella sua lista? «Noi abbiamo chiesto comparire i primi nomi dei candidati in lista, ci accontenteremo di un terzo posto, ma i comunisti pare non siano propensi ad accettare».

A prescindere dall'alleanza con il pci, quali saranno gli argomenti sui quali punterete con maggiore entusiasmo? «Siamo rimasti perplessi di fronte dichiarazioni rilasciate dal segretario del pci, Giuseppe De Maria, secondo il quale il loro programma elettorale rimarrà pressoché invariato rispetto a quello presentato cinque anni fa. Probabilmente, i comunisti, non hanno tenuto conto notevole cambiamento verificatosi in questi ultimi anni a Volpiano, a livello sia che economico, cambiamento che impone versione nuovi spunti politici — dice riprendendo parola Riccardo Migliori —. Venendo a noi, direi che il punto caratterizzante nostra politica è costituito dalla volontà moralizzare l'attività amministrativa dell'ente. Riteniamo che questo argomento sia più che sentito dalla gente, specie in questo periodo dopo che avvenuto Torino. Secondo noi è necessario che la popolazione maggiormente informata sull'attività dell'amministrazione comunale, per partecipare concretamente alla gestione della "cosa pubblica". E' quindi necessario pubblicizzare tutte le decisioni prese in Consiglio le questioni di interesse pubblico».

Simona

LARFIN
FINANZIARIA DEL GRUPPO SAN PAOLO LARIANO

La LARFIN è una società dell'Istituto Bancario San Paolo e del Banco Lariano. L'obiettivo della LARFIN è la diffusione dell'investimento mobiliare tra il pubblico dei risparmiatori e la promozione dell'accesso dell'impresa al mercato dei capitali.

Settori operativi

La LARFIN opera nel settore dell'intermediazione finanziaria e precisamente:
- Gestione titoli a favore della clientela.
- Assistenza alle imprese nell'accesso ai mercati dei capitali.
- Organizzazione e collocamento di prestiti in Italia ed all'estero.
- Collocamento di titoli e prodotti finanziari presso risparmiatori, banche, compagnie di assicurazioni.

Competenza territoriale

La LARFIN è abilitata ad operare sia sull'intero territorio nazionale che all'estero.

LARFIN
Larfin SpA capitale sociale L. 2.000.000.000
Direzione e uffici operativi:
Torino, Via Giolitti 58 - tel. (011) 8397444

ANGELO MOIA, «GESU'»

Oggi, domani e sabato la «Sacra rappresentazione»

DA DUECENTO ANNI GESU' CRISTO MUORE A ROMAGNANO SESIA

Gli abitanti del paese interpretano i personaggi della Passione in una spettacolare ricostruzione in costume - Dodici «quadri», trecento comparse per un rituale che si ripete di generazione in generazione - La prima recita fu il Venerdì Santo del 1731 - Ma l'occasione serve anche per aprire le cantine ■ imbandire le tavole in una grande festa popolare

«SILVANO BARAGGIONI, «GIUDA»

ROMAGNANO SESIA — Due secoli fa, quando le ■■■ rappresentazioni della passione ■ Cristo ■ Romagnano Sesia venivano recitate per le prime volte, era un'occasione per trovarsi insieme in piaz■■. Oggi è un momento di perpetuazione dell'identità della gente del posto. Non esiste fra la popolazione un motivo per privilegiare l'aspetto religioso oppure quello folcloristico della rappresentazione: qui a Romagnano dicono semplicemente che ■ ■■ «valore».

«Un valore — è ■ pensiero del prof. Gerolamo Raffagni, regista della rappresentazione — fatto di genuinità, impegno ■ soprattutto di sincerità».

Non c'è romagnanese che non abbia partecipato almeno una volta alla ■■■■ rappresentazione ■ non c'è famiglia che non abbia contribuito nell'organizzazione di questa festa popolare. E' l'intera comunità che diventa interprete dello spettacolo, che lo difende, che ne custodisce la vocazione.

Per Romagnano è un patrimonio da conservare in quanto si inserisce fra le poche sacre rappresentazioni che sopravvivono, ■■■ lustro, in Piemonte. «Giocano» ■ favore la ininterrotta continuità dall'origine, il merito di saper costituire uno spettacolo itinerante che si sposta ■■ un capo all'altro del paese e il coinvolgimento del pubblico che «vive» questo dramma del Calvario passo dopo passo ■■■ i protagonisti.

Gesù che ■■■■ sulla ■■■■ innalzata nel parco della Rimembranza non è l'attore principale. Sono tutti protagonisti allo stesso modo: dai primi attori alle quasi trecento comparse, ai circa cinquemila abitanti del borgo valsesiano.

Questo teatro ■ arte popolare dura tre giorni: ■■ oggi a sabato sera. Gli attori recitano sulle piazze, lungo le strade, nei viottoli ■ nei parchi. I preparativi ■■■■ iniziati tre mesi fa, ma gli attori, dall'operaio all'insegnante, all'impiegato, alla casalinga, non hanno tardato a imparare le "parti". Le sanno a memoria fin da bambini, da quando a recitare sulle piazze ■■■■ i loro padri.

I testi dello spettacolo, quattordici «quadri» complessivi, sono stati scritti da Gerolamo Raffagni, per anni preside di scuola media, ora in pensione. Raffagni cura la regia da almeno mezzo secolo. A Romagnano dicono che sia solito nutrirsi di pane e Venerdì Santo. Ogni anno questo regista fatto in ■■■■ aggiusta ■ amplia il copione, che si fonda in parte sul Vangelo, in parte sui testi degli spettacoli più antichi e anche con pretese di spettacolo moderno.

Dati d'archivio evidenziano che la prima recita della rappresentazione del Venerdì Santo ■ Romagnano ■■■■ si ■■■■ nel 1731 ■ cura della Congregazione del Santo Enterro (termine che trae origine dal castigliano "entierro", cioè sepoltura). A Romagnano esisteva ■ quei tempi un presidio spagnolo ■ c'è da supporre che proprio ■■■ nobili iberici sia venuta l'idea della recita in piazza. Con il trascorrere degli anni i romagnanesi se ne impadronirono, anche se nell'800 la Chiesa ufficiale sembra non condividesse questa esplosione generica ■ religiosità che, a sera, si concludeva di frequente con libagioni ■ risse.

Scomparsa la Congregazione del Santo Enterro, dall'inizio ■ questo secolo l'organizzazione della rappresentazione si tramandò, finché è ■■■■ creato il comitato permanente Pro Venerdì Santo che ■■ alcuni anni ne cura in ogni dettaglio l'allestimento. Presidente del comitato ■ il prof. Ercole Brugo, vice presidenti ■■■■ Francesco Bianchi e Antonio Castignoni, tesoriere Carlo Brugo, costumista Marino Villata.

Il giorno del Venerdì Santo il risveglio di Romagnano avviene secondo ■■■ ■■■■■ antica: all'alba un drappello di tamburini sfila lungo ■ strade addormentate ed il rullio avverte che è l'ora di prepararsi al grande appuntamento. Quindi il concentramento avviene davanti alla ■■■■ del governatore, ■■■ personaggio creato per fare coreografia e spodestato dopo appena poche ore. Quest'anno il governatore ■ un artigiano, Vittorio De Psulis. E' il «padrone» indiscusso di Romagnano e, come tale, ■ chiamato ad aprire a tutti le proprie cantine e a imbandire ■ tavole.

E' questo ■■■ l'aspetto logico della festa, quello più sincero, che sta a confermare come a Romagnano Sesia il giorno di Venerdì Santo non si vive di solo teatro popolare.

r. q.

Giuda? Una brava persona

L'apostolo «traditore» è un operaio della Burgo Scott - Gesù è un impiegato, la Madonna una maestra elementare, Pilato un elettricista

ROMAGNANO SESIA — Il parroco, don Federico Ponti, dice che Giuda è una gran brava persona. E Silvano Baraggioni, 42 anni, operaio della Burgo Scott, in arte il traditore di Gesù, ringrazia.

Giuda, pardon Baraggioni, è con Angelo Moia (Gesù), Carlo Zanetta (Ponzio Pilato) e Aldo Mora (sommo sacerdote Hanna), fra i veterani della pagina da teatro popolare di Romagnano Sesia.

Ma qui, in questo borgo della Bassa Valsesia, c'è chi vorrebbe influenzare il verdetto di Pilato: «E se dal loggione — dice Zanetta, 58 anni, elettricista — cambiassi la sentenza? Sarebbe un colpo di scena davvero storico».

Le tentazioni sono tante, ■■■ il copione è... Vangelo. Il prof. Raffagni, unitamente al suo vice, Aldo Joppa, è sempre presente, dietro le quinte, testo fra le mani ■ far da suggeritore. «Guai a sbagliare — dice Raffagni —. Ne perderebbe la credibilità della manifestazione».

A impersonare Gesù è ■■■ impiegato della Burgo Scott, Angelo Moia. Ha 37 anni e si mette i panni dello stesso personaggio per la decima volta. Recita con la facilità ■ la personalità dell'attore navigato. Nella vita — racconta — sono andato sulle scene esclusivamente qui a Romagnano».

Stando a quanto si è visto nelle scorse edizioni della recita della Passione di Cristo, Moia e Baraggioni sono gli interpreti più realisti. La ■■■ turalezza ■■■ cui Moia sale, croce in spalla, verso il Calvario (nel parco della Rimembranza) e con la quale Baraggioni si pente per aver tradito «per trenta sporchi denari» e ■■ a impiccarsi nel parco della villa Caccia, non hanno confronti.

Zanetta va ■ lavarsi le mani sulla loggia del Palazzo del Comune, la Madonna, Maria Rita Nobile, ha una quarantina d'anni e di professione è insegnante elementare. L'apostolo Pietro ■ impersonato da Natalino Brandoni.

L'«ULTIMA ■■■■ ■■■■■ SESIA

Fra i sommi sacerdoti, Caifa ■ Marino Villata, trent'anni, anche lui dipendente della Burgo Scott. Il prof. Gianfranco Sesone fa Erode, Angelo Bianchi ■ il comandante dei legionari a cavallo, Dino Bellicardi quello dei «delitti». I legionari ■ piedi, Vittorio Palestro ■ Marino Durola fanno i giudei, coloro che trascinano Gesù incatenato fino alla crocefissione.

Più nessuno dei circa trecento personaggi indossa il costume preso a nolo dalle sartorie.

Dice Carlo Brugo, tesoriere del comitato organizzatore: «Il costo del noleggio è diventato impossibile, fra le 150 ■ le 200 mila lire a costume. I giudei Durola ■ Palestro, che secondo copione dovranno eseguire la flagellazione a Gesù, indossano gli stessi costumi che vestirono i due «fustigatori» romagnanesi nella prima edizione della Passione, nel 1731. La maggior parte degli abiti è di proprietà del comitato organizzatore della manifestazione».

LA ■■■■ AL CALVARIO

IL REGISTA GEROLAMO RAFFAGNI

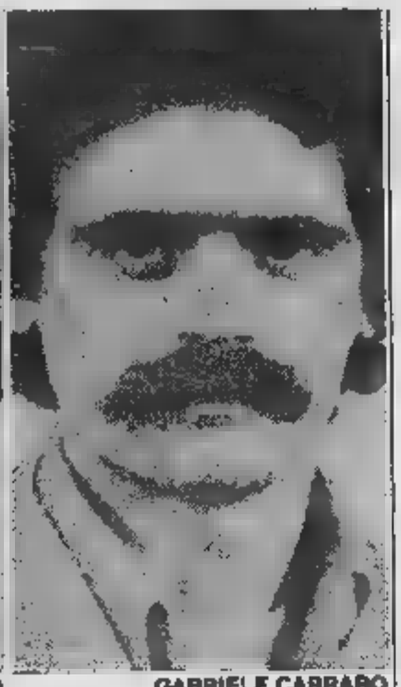
L'organizzazione è massiccia: oltre i costumi servono i cavalli (che non sempre si trovano), le armature, gli impianti sonori di amplificazione. Il «giro» delle spese è nell'ordine di milioni.

Il programma: questa sera si recitano i primi tre quadri in piazza Cavour, nel parco IV Novembre e nel parco della ■ Rimembranza, dove Giuda tradirà Gesù. Domani pomeriggio verranno presentati ■ otto quadri che culmineranno al parco della Rimembranza con la crocefissione. Sabato sera, poi, lo spettacolo si concluderà ■■■ la Resurrezione, che si dice sia il quadro più suggestivo, tutto costituito da un susseguirsi di giochi di luce.

r. q.

Non sapeva che la moglie era morta si è arreso perseguitato dall'ansia

SILVIA GARIAZZO



GABRIELE CARRARO

- L'uomo, 30 anni, dopo avere ucciso la donna con un colpo di pistola al cuore, era fuggito
- Si è costituito ieri mattina dopo una notte d'incubo: continue telefonate alla sorella della morta chiedendo notizie della moglie
- La morte provocata con un'arma di piccolo calibro, una «6,35», che non risulta denunciata
- Sfociata in tragedia una vicenda che si trascinava da anni, da quando i rapporti fra i due giovani sposi avevano incominciato ad incrinarsi

DAL [illegible] SPECIALE

COSSATO — Non ce l'ha fatta più a fuggire, perseguitato più dall'ansia per [illegible] sorte della moglie, che lui credeva ferita, che dalla paura dei carabinieri. [illegible] così alle quattro [illegible] ieri mattina si [illegible] presentato in caserma: «[illegible] qui, sono quello che ha sparato a [illegible] moglie». Lo hanno fatto entrare, rifocillato (non mangiava dal pomeriggio precedente e aveva preso molto freddo) e rinchiuso in una camera di sicurezza. Il «giallo di Cossato» era già risolto.

Gabriele Carraro, trent'anni, [illegible] carrozziere, adesso è al carcere del Piazzo, a Biella, dove è stato rinchiuso a mezzogiorno e mezzo [illegible] ieri. Su [illegible] lui l'imputazione [illegible] omicidio volontario aggravato per aver assassinato [illegible] un colpo di pistola la moglie Silvia Gariazzo, ventisei anni, madre di Massimiliano e Alessandro, [illegible] ed 8 anni rispettivamente.

La vicenda che [illegible] sfociata così inaspettatamente in tragedia era [illegible] già da qualche anno, [illegible] quando cioè i rapporti fra [illegible] e Silvia, sposatisi giovanissimi, ave[illegible] cominciato ad incrinarsi. Violenti litigi, soprattutto per [illegible] carattere abbastanza manesco di lui, che avevano reso la vita della coppia del tutto impossibile.

«Lui [illegible] uno che ricorre spesso [illegible] volentieri alle maniere forti — mormora Giovanni Gariazzo, padre di Silvia — e più [illegible] una volta mia figlia [illegible] [illegible] lamentata [illegible] [illegible] per questo. Una volta che lo avevo affrontato io, per cercare di fargli cambiare sistema, aveva messo le mani addosso anche a [illegible] e io lo avevo denunciato ai carabinieri. Così quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deciso di lasciarlo e venire a stare [illegible] noi non ci ho pensato due volte, mi andava benissimo».

[illegible] la decisione, che risale a sei mesi fa, non era stata affatto presa bene da Gabriele Carraro: «Telefonava spessissimo — ricorda Silvana Gariazzo, la madre della vittima — per tentare di convincere Silvia [illegible] tornare a vivere con lui, la minacciava, diceva che avrebbe fatto uno sproposito. Quando [illegible] bambini furono affidati alla madre, durante le prime fasi del procedimento di separazione, altre scenate. Poi era sembrato calmarsi un po', ma solo per poco tempo».

Un giorno, [illegible] una crisi di sconforto o forse per provocare un'ondata di rimorso nella moglie, Gabriele Carraro sale sulla sua macchina [illegible] si lancia, dopo una folle [illegible] sulle [illegible] attorno [illegible] Cossato, contro [illegible] muro. Dallo scontro esce molto malconcio, rimane in coma per qualche tempo all'ospedale di Biella (dove, fra l'altro, Silvia lavorava come infermiera [illegible] la stima di medici e colleghi), poi si riprende. [illegible] deve accorgersi che l'accaduto non ha cambiato minimamente i propositi della giovane donna.

Tuttavia non passa a concretizzare [illegible] sue minacce: si limita [illegible] moltiplicare le telefonate e le lamentele. Tutto questo fino al pomeriggio dell'altro ieri. Quando, verso le 16, arriva in via Martiri della Libertà 333, dove c'è la villetta [illegible] due piani dei Gariazzo, un po' appartata rispetto alla strada, con in mano due [illegible] di Pasqua. Sono per i bambini, che però [illegible] sono in casa. Trova soltanto Silvia, che da qualche giorno [illegible] «in mutua» [illegible] [illegible] sorella, appena diciottenne. [illegible] entra in casa, si mette a parlare con la moglie ed appare tranquillo.

Certo, ripete ancora una volta tutto il suo repertorio di suppliche, ma non pare più agitato del solito. E' in quel [illegible] che, sfortunatamente, squilla il telefono. Silvia risponde, dall'altra parte del filo una voce maschile. Lei risponde a monosillabi, taglia corto, mentre Gabriele la subissa di domande: «Chi è, che cosa vuole?». Evidentemente non si [illegible] rassegnare all'idea che [illegible] moglie, ormai da mesi e mesi di fatto «ex», possa ricevere telefonate da un altro uomo, possa pensare a rifarsi (a soli 26 anni) una vita.

Quando [illegible] [illegible] il microfono senza rispondere alle [illegible] insistenze, Gabriele perde [illegible] testa, [illegible] di corsa, va alla macchina che ha parcheggiato fuori (la Panda nera [illegible] sua sorella che ha preso [illegible] prestito) e prende dal cruscotto [illegible] pistola. Un'arma di piccolo calibro, solo «6,35», che non risulta denunciata. Con quella ritorna in casa ma, siccome Silvia ha chiuso [illegible] porta, [illegible] dalla scala della cantina. Lei sente i rumori, gli si fa incontro. [illegible] scala hanno [illegible] breve colluttazione, poi lei si divincola e corre su, per rifugiarsi in [illegible] Lui, nello stretto budello, [illegible] quattro volte. Tre colpi vanno a vuoto, il quarto raggiunge [illegible] ragazza alla spalla sinistra. Una ferita, di per sé, trascurabile, la pallottola è piccolissima, il punto colpito non è vitale.

[illegible] qui il destino gioca [illegible] suo ruolo nell'uccidere [illegible] Gariazzo [illegible] fare di Gabriele Carraro un assassino. Deviato dall'osso della scapola, [illegible] piccolo proiettile cambia la [illegible] traiettoria, incontra un grosso vaso arterioso [illegible] pochi centimetri dal cuore, lo spezza. Silvia cade a terra senza sangue attorno, ma con un'emorragia interna che in pochissimi minuti la porta alla morte.

Gabriele Carraro [illegible] quando vede la donna cadere. Salta sulla macchina e fugge via. La sorella [illegible] Silvia, [illegible] di tutta questa scena [illegible] stata testimone indirettamente, [illegible] quanto l'ha solo sentita, si precipita dabbasso, [illegible] ormai è tardi. Per la giovane donna non c'è più nulla [illegible] fare. Per lui, l'assassino che [illegible] non sa di aver ucciso, inizia una notte di incubo.

[illegible] sera lo trova [illegible] aggirarsi in macchina nelle campagne, di tanto in tanto si ferma e telefona, [illegible] posti diversi, alla sorella: «Come [illegible] Silvia, come sta?». Nella sua voce c'è angoscia autentica, forse solo ora si rende conto di quanto ha fatto. Sua sorella informa della prima telefonata i carabinieri, le viene consigliato di non dire al fratello la verità per evitare che si abbandoni ad un gesto sconsiderato: si pensa che abbia [illegible] con sé la pistola (che invece ha gettato via, ma non ricorda dove, nel [illegible] vagare) e che possa rivolgere l'arma contro se stesso. Le telefonate si susseguono a ritmo incalzante, fino [illegible] notte fonda. L'ultima alle tre [illegible] mezza del mattino.

Di fronte alle insistenze della sorella che gli consiglia [illegible] presentarsi [illegible] carabinieri per non [illegible] la sua situazione, alla fine Gabriele Carraro cede [illegible] va [illegible] costituirsi. Per i carabinieri e per [illegible] magistratura di Biella che seguono le indagini, il caso è chiuso.

Ma nella piccola casa di via Martiri della Libertà resta[illegible] due bambini, uno dei quali nel pomeriggio [illegible] accompagnato via dalla [illegible] paterna, il maggiore. L'altro rimane con i nonni materni.

«Ma noi ci rendiamo conto che i due piccoli non posso[illegible] [illegible] divisi — dice Giovanni Gariazzo, perché stavano qui con noi insieme a Silvia [illegible] devono restare insieme. Mia moglie, che lavora in fabbrica, andrà in pensione fra quattro mesi. Fino ad allora ci arrangeremo in qualche modo, poi potrà dedicarsi ai bambini. Anche da parte della famiglia di lui [illegible] [illegible] aiuto, non [illegible] certo colpa loro quello che [illegible] successo. Oggi sono venute le sue sorelle (di Gabriele, n.d.r.) a scusarsi. [illegible] [illegible] che cosa, povere disgraziate anche loro? Come si poteva pensare che combinasse una [illegible] del genere? Noi non riusciamo [illegible] [illegible] crederci, non ci crederemo neppure quando, domani, [illegible] metteremo sotto terra».

E se ne va, salendo a capo chino la breve scala che dal giardino porta alla casa. Sulla porta si affaccia un istante la moglie, [illegible] le mette una mano sulla testa e [illegible] riaccom[illegible] dentro, con dolcezza. [illegible] oggi per Giovanni e Silvana Gariazzo la vita cambia: hanno due bambini nuovi, da allevare, nel ricordo di [illegible] madre che per il minore dei due, forse, non resterà neppure un'immagine nella memoria.

Mauro Benedetti

IL PADRE DI SILVIA, GIOVANNI GARIAZZO

IL GARAGE DOVE [illegible] E' SVOLTA LA [illegible]

1. In giro per i botteghini: il 7 di via San Massimo
2. La classifica dei numeri assenti sulle ruote
3. Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
4. Che cosa giocare se avete sognato un abuso

«Terno di Pasqua? 3-19-29 su Roma»

«Ho giocato il 3, 19 e 29 per Roma, per Torino e per tutte le ruote», dice Aldo Nano, alla ricevitoria n. 7 di via San Massimo. Spiega la puntata per la quale ha speso poco più di 10 mila lire: *«Il 3 aprile è un "raro". Sono anni e anni, non saprei precisare quanti, che la Pasqua non cade in questo giorno. Per me il 19 simboleggia sia sofferenza e la passione, sia la Settimana Santa; il 29 continuiamo a inseguirlo per Roma ma non mi sento di giocarlo da solo soltanto per Roma. Credo però che la Pasqua ci farà un regalo, diciamo un uovo con sorpresa, per cui ho fatto la mia puntata così, se non vincerò non importa»*.

Il 29 potrebbe ancora resistere? *«Certamente. Data la ruota di Roma, infida, tardiva, insidiosa, che vuole anche lo scudetto battendo la Juve non meriti propri, servendosi di altre squadre, potrebbe anche superare le vacanze estive e non farsi vedere fino a settembre. In una cabala che mi ha lasciato mio nonno e che ha la data del 1916, il 29 significa "trappola". Che devo dire di più? Vi piace giocarlo da solo, come "ambata"? Ebbene, giocatelo, ma non venite poi a piangere»*.

Aldo Nano è certo che questa settimana qualcosa incasserà, ma grazie alla ruota di Torino: *«Se aspettassimo Roma, non potremmo che rimetterci. Torino, prima capitale italiana, deve darci un uovo di Pasqua che sia soltanto nostro. Non chiediamo niente ad altri»*.

Se avete sognato...

Abuso	38
» di potere	
» di forza	
» d'armi	40
» di vino	47
» di birra	36
Abbruciare	79
» cosa qual.	33
Abbrunata-to	32
Abbrunire	
Abbrunito	
» come moro	3
Abituare-rsi	84
Abituato-ta	17
Abitudine	
Abituro	
Abbrunito dal sole	8
Abbrustolire cosa qual.	4
» mandorle	10
» cacao	6
» caffè	3
» pane	
» orzo	25
» carne	50
» castagne	63
» granone	
» pesci	67
» semi qual.	18
» ceci	
» fave	
» nocciuole	21
» noc. americane	19
» spighe	25
Abbrustolito	24
» Abbinamento	
» di sole	
» di luna	80
» di luce	67

Il 61 a Napoli è già in corsa per entrare nel «club dei cento»

La Decina comune, come la chiamano i cabalisti, sembra facilitare l'uscita dall'urna dei capiclassifica di (ormai a 126 esecutive) e 25 Bari (a quota 108).

Indenne anche prima estrazione di primavera di Napoli, a dispetto della Figura in comune (7) col ritardatario barese. Intanto ricomparsi a sette giorni di distanza: 46 Genova, 17 a Milano, 83 a Roma.

chi segue gioco combinazioni segnaliamo invece coppia di Vertibili Torino (31-13) e terni nelle Decine sia a Roma (86-83-80) sia Torino (46-41-44).

Numeri in maggior ritardo

BARI	25 108	6 61		89 80	90 57	35 53	21 51	43 43	14 42	60 42
CAGLIARI	12 88	52 76	53 72	66 72	34 70	28 47	69 46	41 45	13 40	10
FIRENZE	79 87	38 80	37 65		61 49	23 48	26 47	58 46	83 44	34 42
GENOVA	41 64	88 56	53	82 47		80 39	28 38	58 38	37 37	36
MILANO	23 80	26 74	80 62	67 54	3 48	28 47	54 47	61 42	36	22 35
NAPOLI		68 66	65	30	55	83 51	35	86	76 42	33
PALERMO	52 81	18 58	28 58		51	85 50	54		44	55 44
ROMA	29 126		25 59	63 57	54	13	44	74	37 38	75 37
TORINO	72	56 71	61 63	52 55	58 49	16 48	89 47	35 44	70 37	36 36
VENEZIA	25 73	28 66	1 61	62 58	78 58	29 56	34 51	76 49	53 39	56 38

In nero è indicato il numero, in chiaro settimane d'assenza.

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	sett.	26	36		19	7	3		3	3	56
VERTIBILI	sett.	13	28	11	10	3	16	3			32
CADENZE		0	2	6	2		3	1	0		
	sett.	42	19	32	46	33	38	23	21	39	37
FIGURE		7		2	6	1		1		7	2
	sett.	24	26	24	44	33	32	18	35	61	22
DECINE		0	6	2	8	4	7	8	4	9	6
	sett.	57	42	14	14	30	25	17	33	24	

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

Enalotto

Per il concorso numero 14 del 2-4-1983 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei numeri nelle singole ruote:

BARI	1	
CAGLIARI		
FIRENZE	x	2
GENOVA	x	1
MILANO	x	2
NAPOLI	1	2
PALERMO		1
ROMA	x	1
TORINO	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°		1

DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

TANTO RITARDO NEL RISARCIMENTO

«Vorrei tanto sapere — scrive G. G. Vassori di Venaria — **perché le compagnie tardano tanto risarcire il danno. Il 15 agosto tamponato sull'Autofiori un automobilista di Torino, assicurato con compagnia questa città. Solo verso la metà di dicembre ho avuto la visita del tecnico per l'accertamento dei (l'auto era già riparata) e, dopo molte discussioni, ho concordato per una cifra leggermente inferiore quella veramente**

Questo è stato per evitare altre parole. L'assegno mi è giunto fine di febbraio. Si pensi a quali guadagni ho lettere, telefonate, arrabbiature, dialoghi vivaci con l'esperto, ecc. per poi accontentarmi di una somma inferiore e, per giunta, perdere in interessi».

In genere una pratica del tipo segnalata dal lettore impiega circa trenta giorni essere «evasa». A volte concorrere ritardo che si è detto, vi sono alcuni elementi determinanti. Ad esempio, è sufficiente che responsabile comunichi alla propria società il solo numero di targa e, magari, dopo un mese dall'evento.

Per quanto riguarda ritardo con cui giunto l'assegno, ciò potrebbe derivato dalle lungaggini nel consegnare «perizia» alla compagnia assicuratrice. Oppure che sia la banca incaricata al pagamento «giocare» sui giorni. La «perizia» potrebbe essere stata fatta calcolando una spesa oraria per le riparazioni diversa da quanto preteso carrozziere. Ma, indubbiamente, il lettore il primo a trovarsi in simili situazioni. Certamente in questo campo, che è anche servizio sociale, cose dovrebbero funzionare con più tà e, se vogliamo, con maggiore serietà.

UNA MOLTIPLICAZIONE DEL COSTO-FURTO: GIUSTA?

«Ho cambiato auto — scrive Rosanna G. Gardina di Saluzzo — **sostituendola con altra analoga, sia per cilindrata sia valore. L'assicuratore, all'atto polizza, mi ha fatto pagare circa 40 mila lire in più. La polizza l'avevo rinnovata un se. La giustificazione è a cambio veicolo: nella precedente polizza il furto costava 25 per ogni milione assicurato, modificando la polizza, "tasso" è a 35 mila lire. Vi pare giusto?».**

Probabilmente la compagnia assicuratrice ha rivisto i «premi» per il rischio furto dell'auto. Una volta modificato il contratto, società può pretendere, giustamente meno, un nuovo tasso. Non tratta di assicurazione obbligatoria, dove ogni aumento deve essere autorizzato dalle autorità competenti, ma di un mercato pressoché libero.

I LADRI HANNO PORTATO VIA IL LUNOTTO DELLA MACCHINA

«La estate — scrive un lettore — **mi rubato il lunotto posteriore dell'auto. La compagnia assicurazione, al momento di risarcirmi danno, mi ha proposto una strana transazione: poiché l'auto è vecchia (appena due anni) e la somma assicurata è diversa dal veicolo, dovuto accettare qualche cosa il per in meno. Eppure il vetro, usandolo guardando attraverso lo specchietto retrovisore interno, non è stato affatto consumato».**

Questa è la regola prevista da quasi tutte le polizze. Per evitare ciò, sarebbe bene che l'assicurato rivolgesse presso quelle società che applicano il «degrado» solo dopo certa cifra. Ovviamente garanzia potrebbe costare qualche cosa in più ma, in caso di furto, non si avrebbero le sorprese elencate dal lettore.

PER OTTENERE IL DISSEQUESTRO DELL'AUTO

«Ricevuto l'avviso scadenza della polizza l'auto — scrive un lettore di Saluggia — **ho provveduto a trasmettere conto postale compagnia. La timbro postale è quella del giorno prima scadenza del quindicesimo giorno tolleranza. Una settimana dopo sono fermato carabinieri i quali, oltre contravvenzione, mi hanno sequestrato l'auto. Che cosa posso fare?».**

Il lettore dovrà recarsi all'agenzia della società e farsi consegnare il «contrassegno-certificato» assicurativo, dove risulti la data dell'invio del conto corrente. Questo sufficiente per il disasequestro del veicolo.

UNA POLIZZA PER ASSICURARE L'AMMINISTRATORE DI

Il signor Pier M. Avanzati scrive: alcuni mesi svolgo, nelle libere, l'attività amministratore dello stabile dove abito. assemblea richiesta che sia stipulata una polizza sugli infortuni durante il periodo in cui mi occupo amministrazione (versamento in banca di danaro, esazioni, varie all'edificio, ecc.). parere condomini è stato favorevole. Ora, avuto il benestare, gradirei sapere quanto può costare una polizza specie l'attività da me svolta è in forma "part time"».

I tipi di assicurazione possibili sono essenzialmente due: rischi professionali ed extra, solo professionali o extraprofessionali. Ma, nel caso posto dal lettore, si potrebbe optare per quest'ultima ipotesi specificando, se il caso, le mansioni svolte.

Il costo dell'assicurazione potrebbe aggirarsi attorno 500-600 lire per ogni milione assicurato. Facciamo un esempio. Cinquanta milioni per morte, altrettanti per l'invalidità permanente, «premio» tocca le 50-60 mila lire l'anno.

Auguri di Buona Pasqua

tuttolegno

DI MAUTINO RINALDO & ERMANNO

per il vostro tempo libero

ogni tipo di legname nelle dimensioni e nei tagli da voi richiesti - mobili in kit

Esposizione - Vendita e Segheria:

GRUGLIASCO (TO) - Via Gen. Perotti, 89 - Tel. (011) 780.3531

...Per le Feste, il MASSIMO dei nostri Auguri!...

COIFFEUR

MASSIMO

VIA SANTA TERESA 10 - TORINO - TEL. 51.10.32 - 51.90.53

BUONA PASQUA con

Stabilimento ■ CAMBIANO (TO) - Tel. 011/944.0553

SE.A.L.L. 2

Officine
in S. Mauro T.se
Via Brandizzo, 52/7
Tel. 011-822.2302

Officine
in Avigliana
Via Moncenisio, 167
Tel. 011-930.685

Porte corazzate
Carpenteria
Taglio e stampaggio lamiere
Serramenti in alluminio

Serramenti in alluminio
Box doccia
Cabine insonorizzate
Serramenti antiproiettile

A MONCALIERI

TRIS

ALIMENTARI BERE

VERO INGROSSO

«Da non sono finita ma **TUTTO**

ne avrete la

Non occorrono **TESSERE**

640.6284 - MONCALIERI

Auguri di Buona Pasqua

ARZILLI

LABORATORIO DI:

PASTICCERIA ARTIGIANALE

PANETTONI - COLOMBE - BUGIE - TORTE SPECIALI

TORTE PER RISTORANTI

PRODUZIONE VENDITA DIRETTA

10147 TORINO
Corso Grosseto, 163 (011)296.285 / 218.638

Pel Legatti

ARREDAMENTI s.a.s.

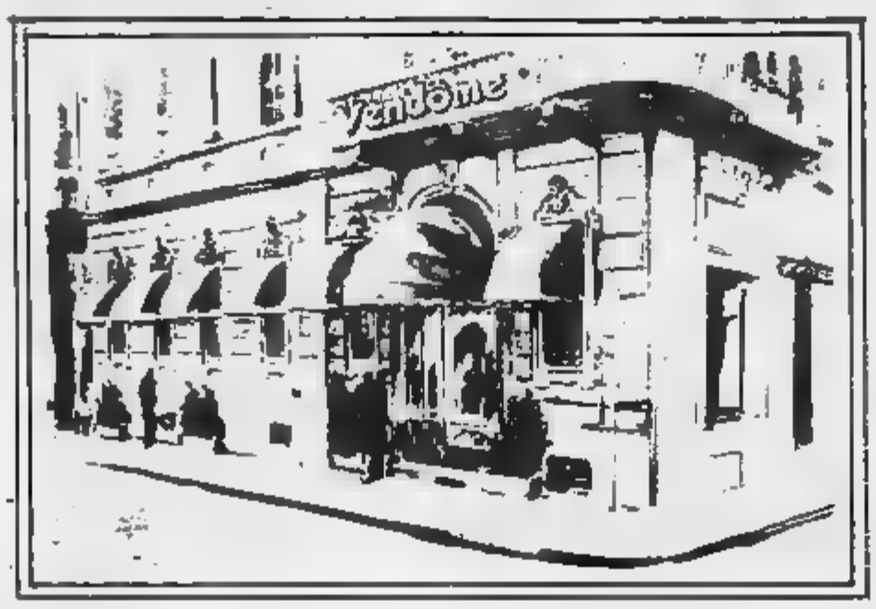
Consulenza e progettazione per abitare giovani

Ditte rappresentate:

POLIFORM - SORGENTE DEI MOBILI
SWAM

Sedi: Torino via Stradella 20 angolo corso Venezia
Tel. (011) 214.082
Via Cambiano 3/b angolo via Stradella
Tel. (011) 296.276

stradario Tavola 8 - A-5 - Quartiere Borgata Vittoria



boutique

vendôme

uomo-donna

TORINO - VIA BOGINO, 8 TEL. (011)

IL DISCO LO' *è... classico*
IL DISCO LO' *è... jazz*
IL DISCO LO' *è... pop*

LP a **2900-3900**
4500-5500
7500-8500

VENDITA COMPACT DISC
da noi tutto ciò che non trovate negli altri negozi forse... lo troverete

● IL DISCO LO'
Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
FABBRICHE MOBILI riunite
affidano per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA
di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con SCONTI sino al 50%

- *PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI*
- *RATEAZIONI SINO A 36 MESI*
- *CONSEGNE OVUNQUE*

mobilopoli MAPPANO (TO) S.S. TORINO

SUPERMEC DEL MOBILE

244

é meglio vederci chiaro!!

OTTICA

STEFANO

VIA GENOVA 114 - TEL. 63.70.14 - TORINO

CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER
SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE

CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA

ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA
NON C'E' NIENTE DI MEGLIO

Auguri di Buona Pasqua

MESE DEL SALOTTO

200 salotti in pelle, stoffa e peltex in tutti gli stili

Divano matrimoniale 280.000
Salotto in stoffa 350.000
Divani letto 150.000
Salotti Bandolera pelle 1.380.000

Novità! Salotto in vera pelle di toro e bufalo

Salotti relax, Marlagne pelle e stoffa 800.000
Materassi ortopedici 100.000
Materassi a molle 40.000
Poltrone letto 170.000
Tanti altri salotti in stoffa 850.000

VIA PINELLI 57 - TORINO

PASQUA '83

con le uova di cioccolato Peyrano

SODDISFA I TUOI DESIDERI
... le colombe gradevoli al gusto più raffinato in perfetta serenità

Pfatisch Peyrano

Corso Vittorio Emanuele 76 - TORINO - Tel. (011) 545.868 - 538.765

Fino 1910

piatino

solo pianoforti

Via Pio, 6 - Tel. 839.7509 - Torino

Una buona Pasqua?

... tanti problemi

Rivolgetevi con fiducia alla

MAGA «CIRCE»

VEGGENTE CARTOMANTE RADIESTESIA MEDICA E ORIENTATIVA

Consiglia, aiuta, risolve
I Vostri problemi d'amore
Vi fa ritrovare la persona amata

Risolve:
lavoro, commerci; affari finanziari, salute, malocchio, matrimoni, fidanzamenti, studio.
Talismani e pentacoli protettivi

Consultatela
appuntamenti telefonici
telef. **(011)** 6[illegible]

VIA MURATORI 13
TORINO
2° piano

TENDEFA®
IL PUNTO OMBRA

TENDE DA SOLE
dal 1950 - Artigiani all'avanguardia per:
Qualità - Funzionalità e stile.
Presenti: Expovacanze ed Expocasa '83

augurando BUONA PASQUA
ringrazia tutti i signori visitatori interessati ai vari modelli esposti e ricorda che un tecnico è a disposizione per consigli e preventivi ovunque gratuitamente.
Sede: Torino, via Villar Occhiardo n. 11
Tel. (011) 747.227 - 748.105

TENDEFA® UNA FIRMA PER VOI IL SOLE

LAJOLO
Tutti gli strumenti musicali
[illegible]
PIANOFORTI:
Yamaha - [illegible]
ORGANI:
[illegible]
FISARMONICHE:
[illegible]
Corso S. Maurizio, 19-19 bis
(011) 878 [illegible] TORINO

Renault 9 targata "successo" con vantaggi concreti.

In esclusiva dal 1° al 31 marzo
Superaccessori "Renault Boutique" compresi nel prezzo per un valore di L. 300.000.

Renault 9: in 7 versioni e 2 cilindrate, 1100 e 1400 cc.

Inoltre dal 1° al 31 marzo per [illegible] la Gamma:

- **Prezzo assicurato fino alla consegna.**
- Credito fino a 48 rate mensili anche senza cambiali [illegible] anticipo del 10% del prezzo su strada.
- Valutazione "promozionale" dell'usato di tutte le marche [illegible] modelli.

Presso le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Renault [illegible] Diesel - [illegible] l'avvenimento Diesel dell'anno.
Da L. 8.380.000 nella versione TD (IVA e trasporto esclusi).

ECONOMICI

Acquisto alloggi

A private interessa acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi [illegible] terreno Tel. 550.5988.

[illegible] urgentemente [illegible] trasferimento 2 [illegible] cucina bagno zona Francia e vicine. Tel. 481.114.

[illegible] alloggio libero recente 2-3 [illegible] cucina e servizi in Torino. Tel. 512.012 sig. Barbieri.

[illegible] alloggio (anche non libero [illegible] purché garantito entro settembre). Pagamento [illegible] subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor O[illegible].

[illegible] privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi Tel. 659.168.

[illegible] per contanti libero [illegible] tinello cucinino bagno casa decorosa limite L. 35 milioni. Tel. [illegible].

ALLOGGIO libero [illegible] tinello [illegible] no acquisto in contanti Barriera Milano Madonna Campagna. Tel. 461.114.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 signor Gianni (ore negozio).

[illegible] CASA

serietà e garanzia. Noi non compriamo, assumiamo l'incarico di procurarvi l'acquirente per il vostro immobile. Interpellateci. Telefonare 513.831.

CERCO acquistare libero con tutti [illegible] zi 3 camere cucina bagno anche da sistemare [illegible] te L. 68 milioni. Tel. 539.181.

FIDANZATI acquistano urgentemente camera [illegible] bagno in Torino, spesa limite L. 34 milioni. Tel. 473.0118.

GRIMALDI

[illegible] si aiuta a vendere rapidamente ed in [illegible] lanti. Corso Re Umberto [illegible], telefono 011 534.737.

[illegible] in Parella o Pozzo Strada acquistare alla [illegible] 2 camere [illegible] cucinino. [illegible]. 473.0118.

[illegible] [illegible] cerco acquistare in Torino disponibile contanti L. 10 milioni. Telefonare 741.3125.

MONOCAMERA libera [illegible] servizi [illegible] acquistare in Torino disponibili contanti L. [illegible] milioni. Tel. 741.3125.

[illegible] o [illegible] acquisto [illegible] na centrale, semicentrale pagamento ve[illegible] per contanti. Tel. 539.181.

PENSIONATI acquistano camera cucina se libero subito zona semicentrale spesa massima L. 33 milioni. Tel. 532.409.

PERMUTIAMO [illegible] 1-2-3-4 [illegible] tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650.3805.

PRIVATO acquista 1-2-3 [illegible] servizi Borgo Vittoria [illegible] Strada [illegible] Paolo pagamento subito. Tel. 256.772.

RICERCO acquistare 2 [illegible] cucina anche [illegible] ascensore [illegible] [illegible] terno centrale [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 532.409.

SOCIETA' acquista alloggio zona Crocetta 200 mq. Pagamento contanti. Telefonare ufficio al 517.406.

SOFFITTA libera possibilmente [illegible] qua acquistasi in Torino zona centrale pagamento contanti. Tel. 741.3125.

SPOSI acquistano 2 [illegible] tinello libero qualsiasi zona purché [illegible] decorosa massimo L. 54 milioni. Tel. 539.181.

SPOSI comprano contanti [illegible] privato alloggio libero [illegible] o libero entro 9 [illegible].

[illegible] a Torino o precollina acquisto contanti o permuto con palazzotto 17 [illegible] mere centrali. Telefonare 696.7058.

Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO [illegible] [illegible] spazioso 3 camere cucina bagno L. 74 milioni mutuo 50% dilazioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero Vanchiglia [illegible] cucina bagno terno ascensore L. 45 milioni mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8[illegible] [illegible] Unione Sovietica camera tinello cucinino bagno arredato L. 40 milioni mutuo.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero spazioso adiacenze corso Lombardia [illegible] era tinello cucinino [illegible] vizi cantina minimo contanti L. 12 milioni resto mutuo dilazioni.

A.A. FIDALCASE [illegible] libero corso Unione [illegible] attico signorile camera tinello cucinotto servizi mq 60 terrazzo mq 30 L. 50 milioni. Tel. 506.608.

A.A. [illegible] B [illegible] affare [illegible] Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio cantina [illegible] 100 L. 68 milioni. [illegible] 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero affare [illegible] na Campagna [illegible] tinello cucinino mq 50 L. 34 milioni. Tel. [illegible].

A.A. FIDALCASE D libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 150 L. 175 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Francia 2 camere cucina ingresso servizi [illegible] 75 L. 62 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero corso Salvemini [illegible] signorile soggiorno [illegible] [illegible] biservizi eventuale box auto mq 115 L. 105 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] **FIDALCASE** G [illegible]. Paolo 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 70 milioni. Tel. 506.608.

A.A. OR.V.IM. A 506.681 libero via Madama Cristina signorile stabile ampio ingresso saloncino 3 camere tinello servizi mq 180 L. 165 milioni.

A.A. OR.V.IM. [illegible] 506.681 libero [illegible] Nizza (piazza Carducci) ingresso 3 camere tinello servizi anche uso studio.

A.A. OR.V.IM. [illegible] 506.681 libero corso Grosseto recente signorile soggiorno [illegible] camere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. OR.V.IM. D 506.681 libero via Bartoli (piazza Guala) recente soggiorno 2 [illegible] mere cucina servizi L. 103 milioni.

A.A. OR.V.IM. E 506.681 libero corso Traiano signorile soggiorno camera cucina servizi 2 balconi L. 72 milioni.

[illegible] **OR.V.IM.** F 506.681 [illegible] corso Dante (via Foscolo) salone 2 camere cucina doppi servizi L. [illegible] milioni.

A.A. OR.V.IM. G 506.681 libero [illegible] Moncalieri recente [illegible] [illegible] tinello cucinino servizi L. 57 milioni.

A.A. [illegible] H 506.681 libero [illegible] Lombardia 2 camere [illegible] servizi ascensore L. [illegible] milioni dilazionabili.

A.A. OR.V.IM. I 506.681 [illegible] via [illegible] (Francia) [illegible] tinello cucinino servizi 2 balconi L. 33 milioni affare.

A. [illegible] piazza Papa XXIII; [illegible] Toti 8, Grugliasco liberi subito 1-2 camere tinello cucinotto servizi. Tel. 790.351.

A. [illegible] via Vandalino [illegible] recente camera tinello cucinino bagno molto ampio. Tel. 411.4178.

[illegible] **EDILITALIA** libero signorile [illegible] zza Adriano saloncino 2 camere cucina [illegible] ingresso bagno. Tel. 446.671 - [illegible].

A. MONOLOCALI [illegible] [illegible] in villino [illegible] costruzione via [illegible] vendesi L. 39 milioni possibilità box L. 22 milioni. Tel. 745.094 - 749.5575.

A. [illegible] Pilagora libero signorile saloncino [illegible] [illegible] cucinino ingresso bagno terrazzo cantina. Sergi 372.142.

A 2 km da Rivoli Villarbasse [illegible] villa [illegible] liera con giardino privato rifiniture [illegible] lusso a scelta. Salone 2-3-4 camere cucina [illegible] biservizi [illegible] auto mansarda (ever[illegible] personale [illegible] posto anche festivi. Via Rocciamelone, [illegible] - 519.977.

via Gottardo libero recente [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni più mutuo vende Sefim, tel. 487.741.

AFFARE 518.986 libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina L. 53 milioni 500 [illegible] rateali.

AFFARE 518.986 [illegible] c[illegible] Belgio via Cumino in stabile rinnovato 2 camere cucina L. 17 milioni [illegible] mila rateabili possibilità box e/o [illegible].

AFFARE 518.986 in stabile rinnovato via [illegible] adiacente [illegible] Svizzera mansarda [illegible] ampio sottotetto abbinato L. 9 milioni contanti saldo rateale.

AFFARE [illegible] libero Alrasca recente 2 [illegible] mere tinello cucinino mq [illegible] più box L. [illegible]3 milioni meno mutuo dilazioni.

AFFARE Barriera Milano libero camera cucina bagno L. [illegible] milioni ditazionabili [illegible] Centraledile tel. 530.153.

[illegible] piazza Galimberti libero ingresso 3 camere cucina bagno, mq 90 L. 77 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

AFFARE via [illegible] [illegible] camera cucina angolo cottura bagno terno L. 13 [illegible] più mutuo. Sefim tel. [illegible].

AFFARE via Monte Rosa libero ristrutturato camera cucina bagno L. 6 milioni più mutuo, vende Sefim, tel. 487.741.

Al termine di corso Francia (Collegno) via G. Setia 3 in complesso nuovo signorili pronti 2 camere [illegible] saloncino 1-3 camere cucina abitabile. Consegna chiavi con 55% contanti. SIS 532.08[illegible] Personale sul posto anche festivi.

ALLOGGIO recente [illegible] presso corso Ursa salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni 130 mq piano rialzato prezzo occasione L. 95 milioni. Bertelli 532.210.

ALLOGGIO 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 in casa recente al 1° piano vendo [illegible] centro corso [illegible] [illegible]. 657.035.

ALLOGGIO [illegible] camere, tinello, cucinino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Telefo[illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] alloggio casa recente [illegible] struzione libero camera tinello cucinino [illegible] 77 piano 6° via Castelgatino vendesi. Tel. ore ufficio 749.5575 - 745.094.

ANSELMO [illegible] cucina [illegible] vizi [illegible] decorosa [illegible] ri[illegible] [illegible] li[illegible] vende a partire da L. 5 milioni e mutuo. Tel. 304.914.

[illegible] signorile libero (zona Statuto) salone 4 [illegible] cucina doppi servizi piano alto. Bertelli 548.426.

ATTICO Collegno di mq 110 più mq 100 di terrazzo L. 135 milioni meno mutuo. Terraserena. Tel. 938.873 - 931.1995.

ATTICO piazza Massaua libero spazioso ingresso 2 [illegible] cucina bagno L. [illegible] milioni, [illegible] [illegible]. Tel. 487.741.

BARRIERA Milano piano alto 3 [illegible] tinello cucinino [illegible] terno [illegible]. G.[illegible] L'Immobiliare, tel. 320.524.

BARRIERA Milano libero [illegible] [illegible] cucina bagno terno L. 53 milioni dilazionabili Centraledile tel. 532.409.

BORGARETTO libero centrale ingresso [illegible] camera cucina [illegible] terno ascensore L. 73 milioni. Tecnokasa 545.662.

BORGARO vendesi [illegible] libero 1 camera tinello cucinino servizio mq 65 circa L. 48 milioni. Casa-Nova 920.9705.

CARMAGNOLA centro svendo ultimo alloggio [illegible] signorile mq 90 vera occasione. Tel. 364.491.

CARMAGNOLA vendesi libero costruzione recente [illegible] 50 L. 32 milioni. Studio Codoni, [illegible] 530.871.

CASAMERCATO B [illegible] liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO [illegible] 650.3805 libera Volpiano [illegible] rso R. Margherita casetta indipendente 140 mq al[illegible] il box giardino.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri corso Roma saloncino [illegible] camere cucina biservizi. Permute.

CASAMERCATO E [illegible] libero corso Grosseto ristrutturato 2 camere cucina bagno. Dilazioni.

CASAMERCATO [illegible] 650.3805 libero [illegible] Madama Cristina [illegible] camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E [illegible] libero corso Salvemini (Mirafiori) 3 camere [illegible] servizi. Possibilità box.

[illegible] E 650.3805 [illegible] [illegible] via Villa Lingotto di camera tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASCINE Vica [illegible] molto spazioso ingresso 2 camere cucina bagno volendo box. Affare. Sefim 473.0387.

CASETTA libera [illegible] Francia angolo via Cristalliera [illegible] composizione [illegible] abitazione oppure studio negozio [illegible] [illegible]. Ristrutturata integralmente prezzo modico 50 milioni [illegible] più mutuo L. 30 milioni. Tel. 556.956.

CASETTA [illegible] Nichelino 3 [illegible] cucinetta terno bagno [illegible] seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.782.

CENTRALE libero (via Carlo Alberto) saloncino 2 camere tinello bagno a L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 658.092.

CENTRALE [illegible] P. Tommaso angolo corso Maroncni [illegible] 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente. Tel. 556.956.

[illegible] **CASA** 513.831 affare adiacente corso Potenza signorile [illegible] [illegible] 2 camere cucina bagno L. 83 milioni.

(continua)

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2
TEL. 531166

L'ASSOCIAZIONE DONATORI DEL SANGUE DEL PIEMONTE TI INVITA A PARTECIPARE A QUEST'OPERA INSOSTITUIBILE DI SERVIZIO SOCIALE

L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte è federata alla F.I.D.A.S (Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue) che riunisce 41 Associazioni Autonome ed indipendenti di tutte le Regioni d'Italia.
Attualmente l'Associazione conta n. 115 gruppi comunali in tutto il Piemonte.
Alla FIDAS aderiscono 41 associazioni con oltre 200.000 donatori di sangue.

L'arresto dell'insospettabile professore universitario di Pavia

E' LUDWIG?

- Il professore dell'Università di Pavia sospettato d'essere lo spietato giustiziere di religiosi, prostitute e drogati è stato accompagnato nella questura di Verona dove verrà interrogato dagli inquirenti che condussero le indagini sugli otto omicidi che portavano la firma neonazista
- E' in stato di fermo, dovrà scagionarsi da pesantissimi indizi
- Molte perplessità di quanti lo conoscono: il professore è descritto come un uomo mite, un po' strano, ma ben lungi dall'essere un «mostro» capace di assassinare a sangue freddo sconosciuti

PAVIA — Sarà interrogato probabilmente oggi pomeriggio nel carcere Campone di Verona dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pacone il professore universitario Silvano Romano, 48 anni, finito in carcere perché fortemente sospettato di otto delitti avvenuti dal '77 al 26 febbraio scorso in diverse città del Veneto e rivendicati dal gruppo Ludwig.

Nella città scaligera è avvenuto solo il primo omicidio il 25 agosto di sei anni fa ma si è anche concluso — almeno si spera — il ciclo degli orrendi crimini il 26 febbraio scorso con l'uccisione a martellate di padre Armando Bison, deceduto nel locale ospedale. Il trasferimento a Verona è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica dr. Erminia Lombardi e giustificato dal fatto che la complessa inchiesta dovrà essere proseguita dal magistrato competente per competenza territoriale.

Durante il viaggio compiuto a bordo di un'Alfetta della Digos di Pavia il professor Romano ha mantenuto un comportamento impassibile che ha stupito gli stessi agenti della scorta. Ha fatto il suo ingresso in carcere nel pomeriggio alle diciassette.

Sotto il profilo strettamente giuridico il professor Romano è in stato di fermo convalidato dal giudice Lombardi al termine dell'interrogatorio di martedì sera ma vuole molto a comprendere che la distinzione con il provvedimento restrittivo resta appare soltanto formale.

Detto questo rimane da chiedersi: Silvano Romano è veramente colpevole? L'interrogativo non trova per ora risposta convincente anche perché mancherebbe la prova certa che possa essere lui Ludwig, il fantomatico esecutore di tanti barbari delitti.

Indubbiamente però gli indizi raccolti a carico del professore universitario tracciano un quadro inquietante della vicenda soprattutto se incasellati in un unico mosaico.

Sono in sostanza tre i pesanti indizi che lo hanno portato in carcere. Il primo dato concreto è rappresentato dal soggiorno del professor Romano in un albergo di Trento proprio nel periodo in cui fu massacrato a martellate padre Armando Bison. Altro indizio il ritrovamento nell'abitazione di via Ceva a Pavia di una serie di francobolli dello stesso tipo e valore analoghi a quelli usati dall'ignoto mittente per spedire i messaggi all'Ansa di Milano con i quali venivano rivendicati i delitti. Terzo caso in un'agenda sarebbero riportati i nomi di religiosi veneti con i quali il Romano probabilmente manteneva rapporti epistolari.

Questi indizi, aggiunti alla personalità certamente atipica del professore universitario, configurerebbero una situazione sicuramente «anomala» ma non certo una prova di colpevolezza. Stabilirà il magistrato competente ora quale sarà la sua sorte emettendo una decisione qualunque sia che è quanto mai attesa per le ansie e soprattutto i timori che tutta questa brutta storia ha suscitato tra la gente.

Amedeo Lugaro

IL PROF. ROMANO SILVANO

LO STUDENTE UCCISO

IL VOLANTINO DI RIVENDICAZIONE DELL'ULTIMO OMICIDIO

«Romano un mostro... Ma non scherziamo!»

PAVIA — «Romano un mostro? Parlare di sorpresa è eufemismo. Non ci posso proprio credere. Qui al collegio e negli ambienti dell'Università siamo tutti esterrefatti. Una persona che lo conosceva meglio di me mi ha chiamato al telefono per dirmi che era uno scherzo, come ai vecchi tempi. Uno scherzo del *Male*, il giornale satirico uscito con la testata della Provincia...».

Il professor Andrea Belvedere è il rettore del «Ghislieri», il collegio universitario più esclusivo di Pavia. In questa austera residenza si entra e si rimane solo se si è «sgobboni» (prima un severo esame di ammissione, poi la media del 27 sul libretto). Dopo la laurea, però, la carriera è sicura: il «Ghislieri» è garanzia.

Non lo è stato per il dottor Silvano Romano, da ieri «mostro in prima pagina», sospettato di essere il maniaco folle che, firmandosi Ludwig, ha rivendicato per sé il ruolo di giustiziere di omosessuali, prostitute, tossicodipendenti e religiosi «indegni del vero Dio». Un fanatico che, tra il 1977 e lo scorso 26 febbraio, ha ucciso otto volte.

Silvano Romano, un uomo di altezza media, flaccido, più vecchio dei suoi anni, sembra entrare nei panni del criminale sanguinario che ha ammazzato a colpi accetta o di martello, squartando corpi e maciullando crani. Per di più gli ex compagni di corso e i colleghi dell'istituto «fisica generale» all'Università di Pavia lo descrivono tutti come «mite, gentile, il tipo che non farebbe male a una mosca».

Semmai aggiungono qualche aggettivo sulla «originalità». Niente di trascendentale: il ritratto che ne emerge è quello di un solitario che divora libri, ma è capace di fermare un conoscente per strada e di «attaccar bottone» per intere mezz'ore; di un ex studente che fissava i muri seguendo il filo dei propri pensieri e all'improvviso piombava nei crocchi dei compagni con le sue barzellette raggelanti; un universitario brillantissimo, due lauree, prima in chimica poi in fisica, che a 35 anni è appena ricercatore, in ritardo per la carriera.

Sotto la statua di Piermarini, di fronte all'ingresso dell'Università, un professore, vecchio compagno di scuola di Silvano Romano, sgrana un rosario di gustosi aneddoti per la curiosità di un gruppo di studenti: «Collezionava francobolli. Le elaborava e schedava. Più di 1500. Era il tipo che arrivava dicendo "sapete l'ultima?". Eppoi con la sua vocetta crocchia diceva "qual è l'opera preferita di un giurisperito? La Norma". Viaggiava con una vecchia 1100 R e noi gli dicevamo sempre: "Dove hai lasciato il tuo cammello"?».

Un altro compagno: «Si presentava agli esami dopo aver studiato sei libri quando ne bastavano quattro. Dopo la laurea, mi pare nel 1972, è diventato borsista all'istituto di "chimica-fisica".

Pignolo all'inverosimile, maniaco dei calcolatori e delle statistiche, il professor Romano è stato due anni a Edimburgo come ricercatore, poi ha lavorato alla Donegani di Novara. Nell'81 finalmente il posto all'Università di Pavia. Una vita tranquilla, fra le due stanze e cucina al terzo piano della palazzina di via Ceva 30 e l'istituto universitario. Teneva sempre le tapparelle abbassate e i genitori arrivavano da Brescia due volte al mese per «dare aria» all'alloggio.

Nessuna amicizia, un passato e un presente assolutamente anonimi. Su misura per un dottor Jeckyll e un mister Hyde della tranquilla provincia lombarda?

Alberto Gaino

Otto storie di straordinaria follia L'ultima vittima: un anziano frate

DAL NOSTRO

TREVISO — *Ha ammazzato frati, giovani ritenuti drogati, prostitute, omosessuali, zingari. Per finirli ha scelto tecniche più crudeli: alcuni li ha bruciati vivi, come Luca Martinotti, un ragazzo di Torino di 19 anni, sorpreso in una casamatta in riva all'Adige, a Verona; altri li ha accoltellati, una donna l'ha colpita con un'ascia; le ultime vittime sono state ridotte in fin di vita a martellate. Otto rituali, per otto delitti, e un'unica firma: «Ludwig».*

Un nome che ritorna nella cronaca nera nelle Tre Venezie: Padova, Vicenza, Verona, Venezia, Trento. Una lunga catena di delitti archiviati da polizia e carabinieri come casi irrisolti, senza alcuna spiegazione.

«Ludwig» comincia la sua demenziale guerra alla corruzione dei costumi il 25 agosto del '77: a Verona una tanica di benzina fa morire, bruciato vivo nell'auto dove dorme, uno zingaro di trent'anni, Guerrino Spinelli. Passano sei anni e nel giro di un mese sei delitti vengono firmati da quella che allora si presentava come una setta neonazista.

A Venezia, il 12 dicembre 1979 si riapre la caccia all'emarginato: di notte, in una calle, cadde sotto trenta coltellate un tossicomane di ventidue anni, Claudio Costa. L'assalitore fugge, protetto dalla nebbia della Laguna, e non lascia nessuna traccia.

Sei giorni più tardi, sotto i lampioni di una strada della periferia padovana, sono quaranta i colpi di coltello inflitti a Luciano Stefanato, 44 anni, chef de vin, in un albergo di Abano Terme, conosciuto come omosessuale. Lo trovano riverso nella sua auto, due coltelli da cucina ancora piantati sulla schiena: la perizia medico-legale dice che l'assassino è solo, aveva un coltello per mano. Il delitto Stefanato è un mistero, la polizia arresta un giovane del suo giro ma dopo due giorni lo rilascia; c'è un unico testimone, un metronotte, che ha visto la scena da lontano, non è in grado di aiutare le indagini.

Un mese più tardi «Ludwig» rivendicherà con una lettera spedita ai giornali la paternità di questo delitto.

Ancora un anno e ancora un assassinio: a colpi d'ascia in testa viene ammazzata Maria Alice Beretta, 54 anni, originaria di Como, prostituta che lavorava a Vicenza. Muore dopo tre giorni di terribile agonia.

Nel luglio di sei anni fa, a Verona, ricompare il fuoco: un «Ludwig» per bruciare in Lungadige San Giorgio tre ragazzi che dormivano in un sacco a pelo vicino alle mura scaligere. Scambiati per drogati, bruciano in tre: uno, Luca Martinotti, torinese, studente in vacanza, è vivo. Gli altri due sono gravissimi. La rivendicazione, questa volta puntuale, arriva:

C'è il capitolo Vicenza, datato 20 luglio '82: due padri dell'ordine dei Servi di convento di Monte Berico vengono uccisi a martellate. Sono Giuseppe Lovato, 69 anni, e Gabriele Pigato, anche lui ultrasessantenne. Vengono colpiti alle spalle, in una zona della periferia di Vicenza, frequentata in genere a coppiette. Si pensa dapprima ad un maniaco sessuale, a un «guardone» deluso dalla passeggiata tranquilla dei due frati. Vicino ai corpi due martelli insanguinati e un sacchetto di plastica.

Invece, qualche giorno dopo arriva, recapitata all'agenzia di stampa Ansa di Milano un volantino di rivendicazione scritto in stampatello e con lo stemma nazionalsocialista dell'aquila che sovrasta una croce uncinata. «Gott mit Uns», c'è scritto, lo slogan delle SS. Il testo dice: «Siamo eredi del nazismo. Il fine della nostra vita è la morte di coloro che tradiscono il vero Dio. Gli autoadesivi che alleghiamo combaciano esattamente con quelli applicati sui manici degli strumenti usati».

Nella busta ci sono due pezzi di adesivi pubblicitari: uno ritagliato a forma di spicchio di luna, l'altro a forma di goccia ingrandita con una punta di lato. Volantino e adesivi sono contenuti in una busta spedita per espresso, affrancata con due francobolli da 500 lire e recanti il timbro di partenza «Brescia ferrovia».

L'ultimo omicidio porta la data 26 febbraio dell'83, la vittima è, ancora una volta, un frate. Il suo nome è Armando Bison, 71 anni, un tempo residente a Trento. «Ludwig» gli tende l'agguato di sera, quando il religioso torna alla casa-convento dei padri Venturini dove alloggia, dopo aver assistito ad una funzione religiosa nel centro della città. Viene colpito selvaggiamente, ancora una volta a martellate; lo ritrova un confratello laico, immerso in una pozza di sangue, un chiodo con un crocefisso all'estremità piantato sulla fronte. Il corpo del frate viene trasportato in elicottero al reparto neurochirurgico degli ospedali Riuniti di Verona: morirà qualche giorno dopo il ricovero. Dopo poche settimane giungerà la rivendicazione: è ancora «Ludwig», ancora lo slogan neonazista, la lettera questa volta spedita a Padova.

Ci sono altri due delitti precedenti che hanno trovato soluzione, ma che per le modalità con le quali sono stati eseguiti vengono ora vagliati con attenzione dagli inquirenti: agosto '72, San Giorgio in Bosco, passino in provincia di Padova, un ricercatore di funghi scopre in un fossato che costeggia la statale Valsugana in un sacco il cadavere di una donna decapitata.

Nello stesso periodo a San Giorgio di Isola della Scala nel Veronese, viene trovato un altro sacco con il corpo di una donna decapitata a colpi d'ascia.

Cinzia Sasso

QUESTA SERA SU RETEQUATTRO
COSMO-ARR
PRESENTA
BUSTER KEATON

Avviso alla Clientela

Contrariamente a quanto apparso sui nuovi elenchi telefonici 1983 di Torino si comunica che il nostro orario di apertura è:

8,30 - 12,15
14,30 - 19

F.lli Defendini & C. s.n.c.
Agenzia certificati e pratiche automobilistiche

Via Stampatori 19H
Tel. 53.25.27 (3 linee) - 10100 Torino

Vi regaliamo il sole. E 100 week-end.

Prima di partire per il week-end acquistate Long Bronze (crema o latte) in una buona profumeria o farmacia. Perché Long Bronze "attiva" e prolunga l'abbronzatura in modo naturale, sin dal primo minuto. E così vi fa sfruttare bene la vostra piccola vacanza. Long Bronze, inoltre, regalerà 100 week-end tra coloro che acquistano una confezione: basta ritirare la cartolina al momento dell'acquisto. Buon week-end, dunque e... buona abbronzatura!

LONG BRONZE

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE FORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

assomobili
DI MARCO FRANCESETTI
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

Cinque rivoli incandescenti stanno scendendo a valle

Una mano di fuoco

CATANIA — Come un'enorme mano di fuoco si è dischiusa la lava sulle pendici dell'Etna: cinque rivoli incandescenti scendono a valle, bruciano case, interrompono strade, accartocciano piloni.

A volte si arrestano del tutto il sollievo, poi riprendono sinistri un itinerario sconosciuto, tracciato dalla magia dell'ignoto, azzardato dagli esperti che interrogati, interrogano ora fumi, ora mormorii, ora sussulti di un gigante amato, temuto, cantato e maledetto.

Lo controllano, per quest'ultimo «capriccio» 624 uomini, 162 automezzi, tre elicotteri ed una rete sismologica che per l'occasione rimarrà aperta e funzionante anche il sabato e la domenica, rompendo una tradizione codificata dai contratti di lavoro e dalle ristrettezze economiche dell'Università catanese.

Anche un ministro (Loris Fortuna) un prefetto (Elveno Pastorelli) e uno scienziato di fama internazionale (Houron Tazieff) si sono costretti a modificare i loro programmi per occuparsi del vulcano: l'Etna lunedì si è svegliato. Un cratere si è aperto a 2250 metri. Poi il magma ha distrutto una caserma dei carabinieri, un ristorante, alcuni piloni della funivia, tratti della strada Nicolosi-Etna.

Ora è a quota 1600, a otto chilometri da Nicolosi: il centro abitato più vicino al fronte lavico, dove si dormono sonni tranquilli. Gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco, dànno sicurezza alla popolazione.

Gli scienziati, però, sembrano cauti. La «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. Una è allarmante: la fenditura apertasi lunedì è molto simile a quella del 1910, quando una bocca di fuoco si aprì nella stessa zona ed altre successivamente più a valle. Un parallelo che nessuno s'è sognato di rendere ufficiale, ma che comincia a circolare non solo fra gli esperti.

Segnali premonitori di un così allarmante fenomeno sarebbero le scosse telluriche. E' scritto nelle testimonianze. Perché allora è valutare la scossa delle 16 di martedì (quinto grado della scala Mercalli) e le altre di minore intensità?

Poi ci sono le parole di Houron Tazieff che si è affrettato a definire l'eruzione «*fredda*». Dal terreno, cioè, non fuoriescono gas, né il magma è accompagnato da boati. Segno di uno stato di potenziale compressione, tale da far temere il pericolo costante di una esplosione più a valle, con l'apertura di nuove bocche.

Ma Tazieff, per i catanesi, è un vecchio amico cui è possibile concedere le più apocalittiche previsioni. Non è lui, forse, qualche anno fa a lanciare un grido d'allarme per Città del Messico, Catania, Roma, Napoli, Portland, tutte destinate, prima o poi, ad essere inghiottite dai vulcani spenti o attivi con cui siedono inconsapevoli o incoscienti?

IL BOSCO DI NICOLOSI

- Per ora I danni sono abbastanza limitati: si sono accartocciati solo una casermetta dei carabinieri, alcuni piloni della funivia e un bar-ristorante
- Persino nel comune più vicino al fronte lavico, Nicolosi, si dormono sonni relativamente tranquilli: gli otto chilometri che separano la linda cittadina etnea dalla lingua di fuoco sembrano dare sicurezza alla gente
- Intanto, sono accorsi per impreviste «vacanze pasquali» sulle pendici del monte il ministro Loris Fortuna e il capo dei vigili del fuoco, ingegner Elveno Pastorelli
- Gli scienziati, per ora, vanno cauti: la «memoria storica» del vulcano suggerisce varie ipotesi. E non tutte rassicuranti

LA LAVA S'AVVICINA AL BAR: POCHE ORE DOPO LO DISTRUGGERA'

Il vulcano si è ridestato: si prepara un'altra spaventosa eruzione?

si è aperta su Catania

Servizi di
Crisostomo Lo Presti

A questo grido d'allarme i catanesi hanno risposto costruendo, sempre più alto, ridenti villette più alle pendici dell'Etna, ma alle alte quote, dove la macchia mediterranea per lasciare spazio germogli alpini ancora non del tutto incontaminati dal cemento.

Quelle ville non corrono pericolo: l'enorme mano di fuoco ha aperto dita incandescenti in una zona povera conosciuta speculazione edilizia.

accartocciate solo una casermetta binieri, alcuni piloni della funivia il bar ristorante «Casa Cantoniera», mentre il ristorante «Corsaro» è stato, per un capriccio della lava, appena sfiorato.

★★

A dannarsi sono solo La Rosa e Cantone, i proprietari della «Casa Cantoniera». Ex dipendenti del ristorante, l'avevano rilevato con enormi sacrifici, spendendo fiori di milioni per migliorarlo; sul lastrico.

Ma anche gli albergatori spendono qualche lacrima: *«Con festività Pasqua in pratica comincia la stagione estiva. Le prenotazioni sono numerosissime. Ora tutto saltato!»* esclama Paolo Lazzara, proprietario del «Grande Albergo dell'Etna», né i nuovi forzati clienti (della Protezione Civile) sembrano consolarlo molto. Avrebbe preferito la comitiva di turisti francesi che doveva giungere da Cefalù ed rimasta invece, proprio per l'eruzione, in riva al Tirreno.

Interrotta, in più punti, strada che da Catania porta vulcano, viene una delle attrezzature fondamentali, ma l'Etna è pre stato motivo di richiamo per la vicina Taormina. La sua immagine innevata e fumante o violenta e fuoco viene proposta sin nausea agli ospiti che dimostrano, comunque, di gradirla proprio Goethe o De Amicis.

l'eruzione continua ad essere venduta dalle agenzie che spingono i primi turisti sin dove i cordoni della Protezione Civile consentono l'accesso. Molti torpedoni si fermano a Nicolosi, «Porta dell'Etna».

Qui non si sono quasi accorti dell'arrivo ministro della Protezione Civile, Loris Fortuna, che si incontrato con il prefetto di Catania e i vulcanologi dell'Università. Fortuna si è congratulato per l'efficienza del servizio, resto periodicamente collaudato dai capricci del vulcano, da qualche anno un po' irrequieto.

L'ultima eruzione, di due anni fa (s'iniziò il 17 1981), rischiò distruggere Randazzo (uno dei centri più ricchi delle falde etnee).

La lava si fermò miracolosamente alle porte del paese, quando già gli abitanti avevano prime case.

La storia delle eruzioni è costellata episodi analoghi: distruzioni evitate da miracolosi interventi, immagini sacre portate in processione.

- Interrotta in più punti la strada che da Catania porta vulcano, viene a mancare una delle attrezzature fondamentali, motivo di vasto richiamo turistico: la tradizionale immagine innevata e fumante
- A disperarsi per ora sono soltanto i titolari del bar distrutto dalla lava, ma anche gli altri albergatori spendono qualche lacrima: avevano il pienone a Pasqua, ora devono rimandare gli impegni presi
- L'ultima eruzione, due anni or sono, rischiò di distruggere Randazzo, ma poi la lava rientrò nella sede e il pericolo fu scongiurato, oggi sono in molti ad augurarsi che si ripeta l'esperienza passata

Cent'anni fa fu sant'Agata a fermare la lava sul monte

Il fatalismo dei catanesi è anche nel detto: *«Solo San Tassio e San Vito possono fermare la lava!»*. Ma a Nicolosi, il paese oggi sulla direttrice del fronte lavico, nel 1766 il miracolo fu fatto Santi patroni: la Madonna delle Grazie, Sant'Antonio Abate e Sant'Antonio di Padova. legge nelle pagine di storia: *«I nicolositi, dietro minaccia di violenta eruzione dell'Etna le immagine dei Santi patroni che fecero baluardo alla lava che sovrastava Nicolosi. Cessato il pericolo per ricordare questo episodio, furono eretti tre altarelli in omaggio ai Santi patroni»*.

Il miracolo più prodigioso fu però quello 30 maggio 1886. Nicolosi, nuovamente minacciata dalla lava, brava ormai spacciata. Gli abitanti abbandonavano se e terre.

«La notizia si sparge ovunque giunge subito a Catania; da qui si snoda una lunga processione fedeli verso Nicolosi capeggiata dal cardinale Dusmet il velo di Sant'Agata. Il popolo nicosita, che era rimasto in paese, all'arrivo della processione segue silenziosa e con profonda zione il velo Santa, patrona di Catania. Arrivata qualche metro lava, processione si ferma, la lava non oltre. Sant'Agata fatto miracolo; grida gioia dei fedeli: Nicolosi è salva!».

Così rammenta un cultore di storia locale. Sul posto miracolo i fedeli fecero costruire un altarino. All'ingresso una scritta: *«Divae Agathae servatrici»*.

Fiduciosi dell'intercessione divina; forse un po' incoscienti, gli abitanti di Nicolosi, con alle spalle tante drammatiche esperienze, non danno eccessivo rilievo quest'ultima eruzione. paese è lontano dalla bocca di fuoco lava dopo il sussulto ieri ritornata a scendere lenta. La situazione è sotto controllo. C'è solo quell'ipotesi di Tazieff: lava lenta, niente gas, niente esplosioni.

Che cosa succede nel ventre del vulcano? Compressione?

Un interrogativo che meglio mettere da canto. Del resto l'Etna ha 900 eruttivi. Novecento possibili vie di sfogo. A che ricordare, allora, l'eruzione più disastrosa? La lava sgorgò dai Monti Rossi (divenuti oggi località turistica poco più Nord di Nicolosi), distrusse sette paesi, raggiunse Catania, l'inghiottì e finì a per più un chilometro. Era il 1669.

Da quella catastrofe e da un successivo terremoto Catania conobbe le energie per risorgere, disegnata bastone un vicerè spagnolo che tracciava vie e piazze sulle macerie maleodoranti cadaveri putrefatti e dalla matita barocca Vaccarini. Un gusto colto, il suo, che ha fatto della Catania settecentesca, città unica ed irripetibile, ricostruita in nero con quella lava che l'aveva distrutta.

L'EVACUAZIONE DAI PAESI DALLA COLATA

Missili, il Cremlino tace sulle proposte Reagan

In via ufficiale, anche se è già trapelata l'avversione verso accordi «intermedi» ■ sono «variazioni dell'opzione zero»

MOSCA — Mosca non sembra soddisfatta delle nuove proposte ■ Reagan sui missili, anche ■ ancora ■■■ espresso un parere ufficiale. Tuttavia nelle settimane scorse non ha nascosto scetticismo e avversione verso «*accordi intermedi*» pur avvertendo ■■ ■■■■ pronta a «*esaminare senza pregiudizi qualunque nuova offerta americana*».

L'ipotesi ■ un compromesso in base ■ quale l'Urss dovrebbe ridurre il numero dei suoi «SS-20» ■ la Nato diminuirebbe di concerto ■ quantità ■ «Pershing due» ■ «Cruise» da installare sul Vecchio continente ■ stata già seccamente respinta a fine febbraio dalle due agenzie ■ stampa sovietiche, la «Tass» e la «Novosti». Per il Cremlino, soprattutto i «Pershing due» sono armi di primo colpo, ■ carattere offensivo, in partenza dalla Repubblica Federale Tedesca possono ■■■ raggiungere il suolo sovietico in pochi minuti e anche in numero molto ridotto sconvolgerebbero ■ favore della Nato l'equilibrio militare esistente, costringendo l'Unione Sovietica ■ prendere «contromisure».

Ancora ieri, tramite un autorevole editoriale ■■■ «Izvestia», l'Urss ha messo in chiaro che «*non sarà possibile fare alcun progresso se ■ cosidette "opzioni intermedie" non saranno altro che variazioni sul tema della opzione zero*».

Alla vigilia ■■■ divulgazione delle nuove proposte ■ Reagan, le «Izvestia» hanno ripetuto che nella stima degli equilibri militari ■■■ i due blocchi devono essere assolutamente presi ■ considerazione anche i vettori atomici nazionali in possesso di Francia e Gran Bretagna: formalmente non integrati nella struttura Nato, ■■■ puntati — insiste la stampa moscovita — contro obiettivi in territorio sovietico.

Per il Cremlino il tenace rifiuto occidentale di conteggiare gli arsenali nucleari francesi e britannici dimostra che la Nato mira alla superiorità ■■■■■ sull'Urss e non è autenticamente interessata a negoziare un'intesa.

Sotto ■ leadership di Yuri Andropov l'Urss ■■ lanciato a dicembre una nuova proposta: ha dichiarato la propria disponibilità ■ ridurre il numero degli «SS-20» puntati contro l'Europa occidentale ■ livello dei vettori francesi ■ inglesi se la Nato cancella la decisione di dispiegare i «Pershing» ■ i «Cruise». Di questa proposta — difesa dai massmedia sovietici ■■■■ la soluzione ideale — Andropov non ha però fatto un'ultima trincea: una settimana fa la «Tass» ha ad esempio affermato, senza però scendere in dettagli ■ ■ ipotesi, di ritenere possibile «*un compromesso tra le attuali posizioni dell'Urss ■ della ■■■ sugli ■■■ missili*» se viene rispettato «*il principio dell'eguaglianza ed eguale sicurezza delle parti*».

● Usa: vendono satelliti — Il governo americano è sempre deciso a vendere a privati il sistema nazionale di satelliti meteorologici ■■■ — ha precisato il ministro ■■■ Commercio Malcolm Baldrige — si accerterà prima che ciò non comporti il minimo pericolo per la sicurezza nazionale.

«Controlleremo prima — ha detto il ministro — che la privatizzazione dia ■ Pentagono, alla Cia al ■ National Security Agency ■ stesse o migliori garanzie di servizio soddisfacente».

Medici, il sindacato verso la spaccatura

Continuano ■ contestazioni all'accordo - Il presidente della Comi (dissenzienti): «Molte defezioni nelle file dell'Anaao»

■■■ ■■■■ INVIATO ■■■■

ROMA — *Chi ■■■ vuole la pace negli ospedali? In questi giorni ■ ■■■■■ si scontrano ■■■ un capo all'altro della Penisola e le alleanze ■ formano, pare, più su spinte emotive che ■■■ fatti concreti. La Comi, coalizione ■ vertici che ■■■■ vogliono ■ contratto siglato sabato, è riunita oggi a Milano ■ farà i suoi proclami durante una conferenza stampa indetta all'indomani di uno sciopero ■ prova sul quale ■■■ si hanno ancora ■■■■ certi.*

Ieri, ■ Roma, il comitato direttivo nazionale della Anaao ha deciso la sua strategia. Il voto sulla sigla dell'ipotesi d'accordo (che ha visto il sindacato ■ fianco di Fimed, Sumi, Cgil, Cisl, Uil) è rimandato a dopo che ■ sarà tenuto il consiglio nazionale nei giorni 21 e 22 aprile. Lo stesso direttivo, riunito sabato scorso a Torino, ■■■ aveva ratificato né respinto l'accordo per la ■■■■ canea ■■■ numero legale.

Vacilla l'unità? ■ questa domanda il segretario nazionale Gigi Bonfanti ha risposto che il sindacato, resosi conto della confusione che sta assalendo di ora in ora la categoria e delle ■ strumentali «campagne diffamatorie» che approfittano della disinformazione sul contratto, preferisce rispondere illustrando, città per città, ospedale per ospedale e ■ bozza ■ contratto.

«Un contratto — *ha ripetuto Bonfanti* — che non ■ quello che volevamo, ma il migliore ■■■ che, in questo momento, potevamo ottenere».

E quando sarà avvenuto questo confronto con la base, che cosa accadrà? «Allora — *ha risposto il sindacalista* — sarà il momento di contarci. Vi sono alcune categorie, ■■■ fluite nella Comi, che protestano per motivi esattamente opposti fra di loro. Colpa della disinformazione».

E perché la base non è stata sufficientemente informata? «Perché non ■■■ n'è ■■■■ ■ tempo. ■ stata una trattativa difficilissima ■ complessa. Ma siamo certi che di fronte alla realtà la base sarà ■■■ nostra parte».

Di altro avviso ■ Gerolamo Gagliardi, rappresentante degli anestesisti (Aaroi) e copresidente (con Ferri ■ Marini) della Comi. Prima della ■■■ ferenza stampa odierna ha annunciato che «l'Anaao può già contare molte defezioni fra i suoi iscritti» ■ *che* «lo sciopero ha raccolto entusiastiche adesioni».

La Comi dirà ai giornalisti che la bozza ■ contratto siglata sabato scorso ■ la stessa presentata il 2 febbraio e respinta in blocco. A questo Bonfanti replica: «E' la dimostrazione del fatto che non si ■■■ di ■■■ ■■■ ■ stia parlando».

Daniela Daniele

Habib in Usa a mani vuote

GERUSALEMME — Dopo un ennesimo, infruttuoso colloquio con i dirigenti israeliani ■ Gerusalemme, l'inviato Usa in Medioriente rientra oggi a Washington ■ mani vuote.

Radio Gerusalemme ha affermato che il ministro degli Esteri Yitzhak Shamir e il suo collega alla Difesa Moshe Arens hanno «chiarito» ieri ■■■ a Habib che Israele non abbandonerà il Libano senza la convinzione di lasciarvi persone cui affidare la propria sicurezza ■ in grado di prevenire l'attività terroristica palestinese contro lo ■■■■ ebraico.

Il contrasto, su cui né i libanesi né gli israeliani vogliono cedere, verte sulla sorte del maggiore ■■■■ Haddad, l'ufficiale libanese disertore che gli israeliani armano e sostengono, e vogliono far restare ■ presidio della fascia di territorio libanese a ridosso della frontiera israeliana, ■■■ ■■■ forza armata ai suoi ordini. I libanesi, tuttavia, non sono disposti ad accettare la presenza di una forza filo-israeliana sul loro territorio.

Fonti ufficiali israeliane affermano che una volta a Washington Habib esaminerà il problema ■■■ il segretario ■ ■■■■■ americano George Shultz, e poi tornerà in Medio Oriente (quando, però, non si sa).

Shamir ha risposto a Habib che gli israeliani ■■■ possono fare affidamento sull'esercito libanese ■■■ assicurare la frontiera libano-israeliana dalle infiltrazioni di guerriglieri palestinesi.

Sembra tuttora fantomatica l'impresa di restituire una sovranità al Libano nel quale la forza occidentale italo-franco-anglo-americana attualmente dispiegata ■ Beirut rischia di essere ulteriormente coinvolta senza immediate prospettive.

«Morta» a gennaio ha partorito ieri

Tenuta artificialmente in vita per il bimbo

SAN FRANCISCO — *Una donna dichiarata «legalmente morta» il 24 gennaio ■■■■ ■ dato alla luce martedì ■■■ bambino in ottime condizioni ■ salute. La notizia ■ stata pubblicata ieri dal quotidiano californiano* San Francisco Examiner. *Dopo il parto, le apparecchiature che tenevano ■ puerpera artificialmente in vita ■■■■ state disattivate e il suo cuore ha cessato di battere.*

La donna, di cui il giornale non rivela l'identità, era stata colpita ■■■ apoplessia il ■■■ gennaio scorso ed il suo cervello aveva cessato di funzionare. I medici avevano allora deciso di mantenerla artificialmente in vita per permettere al feto di svilupparsi ulteriormente.

Martedì scorso, alla trentunesima settimana di gravidanza, i medici si sono accorti che il suo ritmo di crescita ■■■ rallentato e che ■ sangue del■ madre cominciava ■ presentare tracce di una infezione, è stato allora deciso di procedere ad ■■■ parto cesareo.

Il San Francisco Examiner *scrive che è la prima volta che una donna in stato interessante ■ mantenuta in vita artificialmente per ■■■ periodo così lungo.*

Poliziotte bocciate 41 friulane al Tar

Respinte dal concorso, ma c'è la parità

UDINE — Le 41 giovani friulane che aspiravano ■■■ entrare negli organici della polizia di Stato, rinunciando ad intraprendere la carriera nel più tradizionale e tranquillo ruolo delle «ausiliarie», hanno deciso di ricorrere al Tribunale amministrativo regionale ■ Trieste dopo essere state respinte dal bando di ammissione, che limita ancora ■■■ la partecipazione agli uomini. Il ricorso ■ stato presentato contro il ministero dell'Interno ■ la questura ■ Udine.

Le giovani, quasi tutte diplomate ed in età tra i 18 ed i 25 anni, hanno deciso di intraprendere l'azione legale, assistite dall'avv. Onesti, sostenendo che la legge ■ riforma ■■■ polizia prevede già che gli organici del corpo siano ■■■ composti da uomini e donne «*con parità ■ attribuzioni*».

Le giovani vogliono insomma entrare in polizia per prestare servizio attivo ■ tutti ■■■ effetti ■ non essere relegate ai compiti prevalentemente ■■■■ ministrativi sinora demandati alle «ausiliarie». Il Tar dovrebbe esaminare questo ricorso già nei prossimi mesi.

■■■ Alpi Occidentali ■ provincia di Cuneo
St. Gréé
a 20 ■■■ dal casello autostradale di Ceva
■■■■■■■■■■ se volete un alloggio comodo, elegante, perfettamente ■■■■■■ e...senza problemi ■ ■■■■■■■■

ST. GRÉÉ È VICINA
Situata in provincia di Cuneo a 20 km dal casello di Ceva sull'autostrada Torino-Savona, St. Gréé è il modernissimo centro sciistico delle Alpi Occidentali. Due seggiovie e dieci skilifts servono cinquanta km di piste che si sviluppano in un comprensorio sciistico vario e suggestivo. Non a caso St. Gréé è stata scelta, quest'anno, come sede dei campionati italiani assoluti, ■■■■ e femminili, di sci alpino.

ALLA RESIDENZA "LE BETULLE" APPARTAMENTI ■■ CLASSE SUPERIORE
In una località di prim'ordine è giusto prelendere appartamenti di prim'ordine: come quelli della residenza "LE BETULLE".
Rifiniture di livello superiore, cucinini arredati, riscaldamento individuale a gas, ascensore, tavernetta, posti auto riscaldati.

È UNA PROPOSTA GATES spa
Per visite: ST. GRÉÉ di Viola (Cn) aperto tutti i giorni festivi compresi, escluso martedì. Tel. (0174) 72.188
Per informazioni: GENOVA Via XX Settembre, 33 Tel. (010) 54.07.91 (Ore ufficio)

St. Gréé sede dei campionati assoluti italiani maschili e femminili di sci alpino 13/20 Febbraio 1983

■■■ SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore
Editrice LA ■■■■ S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
■■■■■ **Delegato e Direttore** ■■■■
Marco ■■■■
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Damartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10125 Torino
© ■■■ Edit. ■■ ■■■■■ S.p.A.
CERTIFICATO N. 357 DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ■■■ 13 +10

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: ■■■ Piemonte ■ Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: de■■■ o calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA ■■■ TEMPO: lento peggioramento.

in provincia (ore 8)

Aosta	+ 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 6
Cuneo	+ 8
Novara	+ 4
Vercelli	+ 8
Genova	+11
Imperia	+12
Savona	+ 9

all'estero ieri

Atene	+12	+21
Berlino	■	+10
Buenos Aires	+14	+23
Lisbona	+ 8	+16
Londra	+ 5	+11
Mosca	+ 2	+12
■■■ York	+ 4	+ 9
Parigi	+ 3	+11
Singapore	+25	+34
Tokyo	+ 7	+12

in ■■■■ (ore 8)

Venezia	+10
Milano	+ 9
Bologna	+12
Ancona	+ 8
Roma	+12
Napoli	+14
Bari	+12
Reggio C.	+17
Palermo	+16
Cagliari	+12

■■■■■■■■ ■ ■■■■■ degli studenti

■■■■ — La popolazione scolastica nelle scuole di ogni ordine ■ grado, ad eccezione della secondaria superiore, registra ovunque una diminuzione progressiva. E' quanto emerge ■■■ un'indagine dell'Istat sulla popolazione scolastica italiana nell'anno 1982-1983.

Nell'anno in corso la popolazione scolastica ■ ■■ ■ milioni ■■■ mila 275 unità, così ripartita: un milione 759 mila ■■■ bambini della scuola materna; 4 milioni 215 ■■■■ ■■■ alunni delle elementari; ■ milioni 862 mila 539 alunni nelle scuole medie.

CALABRIA
Bifocali: ■■■■■■■■ sole
L. 16.000.000
Per informazioni: A.G.E.A. presso Città ■■■■■■■■ e telefonare al ■■■■■■■■ 51.03 - 42.076

LA BOTTEGA DELLA CARNE
La ■■■ ■■■ ■ piace più? Prova a rivolgerti alla Bottega della ■■■■ ■ Via ■■■■■■■■ Scoprirai ■■■ allevando, macellando e vendendo direttamente troverai quel gusto che solo prima speravi.
LA BOTTEGA ■■■■■ CARNE
Via alla Fonte 2, ■■■■■■■■
Tel. 852.163
(Chiuso il mercoledì pomeriggio)

Genova, maestre «violente» e preside troppo «tollerante»

Alla materna di piazza Romagnosi e alla media Carducci, accuse pesanti - Bocche chiuse con nastri adesivi ■ punizioni manesche - Promozioni facili, violenze non punite

GENOVA — «*Sei stato indisciplinato. Ora ti lego le mani e ti chiudo la bocca con un nastro adesivo*». Oppure: «*Resta chiuso per un'ora nell'armadio*». Così avrebbero punito i discoli Mariuccia Bibone ■ Annamaria Bordin, due maestre di [illegible] scuola materna statale ■ piazza Romagnosi, frequentata da bambini dai tre ai cinque anni.

Da un estremo all'altro: alla media «Carducci» di piazza Negro vengono rivolte pesanti accuse: promozioni ■ allievi che non [illegible] avevano diritto, ragazzi in classe con coltelli (e anche con una pistola), episodi di violenza contro insegnanti.

Due scuole nell'occhio [illegible] ciclone. Se n'è occupato prima il provveditorato agli studi, ma [illegible] gravità degli episodi contestati ha provocato l'intervento della magistratura. Cominciamo dalla scuola materna. Un'inchiesta giudiziaria vi è stata avviata dal pretore Alberto Haupt. Reato ipotizzato: abuso di mezzi [illegible] e ■ disciplina che prevede la reclusione fino a sei mesi. Tutto è cominciato con la sfilata davanti alla scuola ■ genitori degli alunni, con tanto di cartelli, per chiedere l'allontanamento delle due insegnanti che non [illegible] più presentate in classe.

I bambini hanno riferito ■ genitori di mezzi coercitivi pesantissimi che si riferiscono in particolare alla [illegible] Bibone, anziana, già protagonista di episodi del genere in un scuola alla periferia orientale della città. La più giovane Anna Maria Bordin si sarebbe limitata a «*punizioni manesche*». Le accuse più gravi riguardano ■ Bibone. Avrebbe detto più volte, al momento della punizione: «*Ora vi faccio vedere come i terroristi trattano i loro ostaggi*».

Alla «Carducci» ■ piazza Di Negro, è intervenuto ■ sostituto procuratore Maria Rosaria d'Angelo. Una comunicazione giudiziaria ■ stata inviata ■ preside, Giovanni Tosini, 60 anni, ■ articola [illegible] quattro presunti reati: aver tollerato ■ comportamento violento di alcuni allievi; [illegible] facilitato promozioni non meritate; aver alterato la sostanza di alcuni fatti nei verbali inviati al provveditorato; aver ignorato le sollecitazioni degli insegnanti ■ eliminare i continui abusi.

Qualche alunno sarebbe arrivato in classe con spranghe e coltelli, e poi c'è la storia ancora [illegible] chiarita della pistola in tasca ad un quattordicenne. Tre insegnanti hanno denunciato di essere state oggetto di «*attenzioni assai irriguardose*», un'altra ha riferito di [illegible] stata «punita», per certe sue osservazioni: due scatenati, le avrebbero coperto la testa [illegible] un cestino della carta straccio.

Guido Coppini

Banche, dal 1° giugno cambiano gli orari

ROMA — Le banche, in applicazione del nuovo contratto [illegible] dei bancari, prolungheranno dal 1° giugno la durata di apertura degli sportelli al pubblico dalle attuali 5 ore ■ 5 ore e mezzo. [illegible] sportelli potranno restare aperti, a seconda delle determinazioni che ■ banche assumeranno, e sempre per la durata [illegible] 5 [illegible] e mezzo, a partire [illegible] norma dalle ore 8,20 e, d'intesa con le organizzazioni sindacali, anche dalle ore 8,05.

Dal 1° novembre, l'orario ■ sportello [illegible] prolungato a 6 [illegible] giornaliere. Nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, gli sportelli potranno restare aperti ininterrottamente per 6 ore a partire dalle ore 8,20 e, sempre d'intesa con le organizzazioni sindacali, dalle ore 8,05. Per le altre regioni, invece, le banche apriranno gli sportelli per [illegible] nella mattinata ■ per un'ora al pomeriggio, dalle 15 alle 16. Qualora le aziende, però, [illegible] intendessero avvalersi della norma che [illegible] loro facoltà di far iniziare l'orario di lavoro alle [illegible] 8,15 e confermassero la previsione di inizio del lavoro alle ore 8,25 (come è attualmente), lo sportello verrebbe collocato [illegible] i criteri su esposti ■ partire dalle ore 8,30.

■ Deficit [illegible] — Il deficit commerciale degli Stati Uniti nello scorso mese ■ febbraio è cresciuto ■ 11,2 [illegible] ■ dollari rispetto al [illegible] precedente, raggiungendo i 3,58 miliardi ■ dollari

[illegible] Cremlino difende [illegible] invita l'eurocomunismo

MOSCA — Solo i partiti comunisti fermamente ancorati al marxismo-leninismo (e quindi non favorevoli all'eurocomunismo) «*possono ottenere vittorie per il bene della classe operaia e del popolo*». «*L'abbandono del marxismo-leninismo o la sua revisione sono sempre forieri di gravi conseguenze per il movimento operaio di un dato Paese, per la causa della pace e del socialismo*». Questo l'avvertimento dell'ideologo del Cremlino [illegible] Ponomariov [illegible] una cerimonia solenne [illegible] ieri sera ■ [illegible] «Bolshoi» [illegible] il centenario della morte ■ il [illegible] anniversario della nascita di Karl Marx. Erano presenti i massimi dirigenti sovietici, [illegible] in testa Yuri Andropov.

Federazione [illegible] stampa Congresso [illegible]

[illegible] — «Il consiglio nazionale della Federazione [illegible] zionale della stampa italiana ha approvato ■ larghissima maggioranza — si legge in un comunicato della Fnsi — un pacchetto ■ ipotesi ■ riforma [illegible] statuto federale. Alla riforma statutaria sarà dedicato un congresso straordinario che ■ consiglio nazionale ha proposto ■ tenere entro ■ prossimo ■ maggio». I principali obiettivi della riforma tendono [illegible] [illegible] sostanziale aggiornamento degli strumenti ■ democrazia sindacale col ricorso al sistema proporzionale nella elezione degli organi [illegible]

Uccise a diciott'anni una giovane: è malato di mente

PARIGI — [illegible] magistratura francese ha riconosciuto infermo di mente uno studente giapponese in carcere dal giugno [illegible] per aver assassinato e in parte divorato una studentessa olandese. Detenuto fino ad ora in [illegible] penitenziario di Parigi, il giovane, che ■ chiama Issei Sigawa, verrà trasferito in un ospedale psichiatrico. La magistratura [illegible] affidato la perizia psichiatrica ■ [illegible] esperti i quali sono giunti [illegible] conclusione [illegible] lo studente non era [illegible] pieno possesso delle [illegible] facoltà mentali ■ momento di commettere ■ delitto.

[illegible] condannato per peculato [illegible] Trento

TRENTO — ■ consigliere regionale Pierluigi Angeli, di [illegible] anni, già assessore all'Agricoltura della provincia autonoma di Trento, democristiano, ■ stato riconosciuto colpevole dal tribunale ■ Trento del [illegible] di peculato e quindi condannato a 3 anni e ■ mesi di reclusione, due milioni ■ multa ■ all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. L'imputazione gli ■ derivata in seguito [illegible] concessione ■ un mutuo, deciso quando l'Angeli era assessore all'Agricoltura, ■ favore ■ [illegible] cooperativa per l'allevamento di suini in Valsugana. Il consigliere Angeli è stato invece assolto [illegible] insufficienza [illegible] prove dal reato di corruzione.

[illegible] Cinese Convegno ■ [illegible]

VENEZIA — La fondazione Giorgio Cini di Venezia ospiterà il primo Convegno internazionale di medicina tibetana al quale parteciperanno, [illegible] 26 [illegible] aprile prossimo, docenti universitari, e specialisti, tra i quali il medico personale del Dalai Lama, Tenzing Choedrak. ■ convegno ■ stato presentato ieri ■ Venezia dal prof. Carlos Ramos, [illegible] presiederà i lavori.

Uccide i [illegible] figlioletti poi [illegible] ■ petto

TOKYO — Un uomo di 41 anni, [illegible] Nishiyama, che era stato abbandonato dalla moglie, ha raggiunto all'alba in auto una strada solitaria e ha ucciso i figli di uno e tre anni con un fucile da caccia che ha poi utilizzato per suicidarsi con un colpo al petto. Con questo ultimo episodio, avvenuto nella provincia centrale di Nagano, è salito [illegible] a 18 in Giappone il [illegible] dei bambini rimasti vittime di una preoccupante recrudescenza dei «suicidi familiari» negli ultimi due mesi.

Peschereccio [illegible] [illegible] i due marinai

LA SPEZIA — Un peschereccio ■ affondato ieri pomeriggio a Sud-Ovest dell'isola del Tino dopo essersi agganciato con un altro peschereccio [illegible] incrociava nella zona. I due uomini che componevano l'equipaggio [illegible] finiti in mare ■ [illegible] stati salvati poco dopo da [illegible] terzo peschereccio che ■ giunto sul posto. Il fatto ■ accaduto intorno alle 16,30. Il peschereccio «Marina B.» [illegible] due uomini ■ bordo stava pescando [illegible] le reti, quando poco dopo ha incrociato ■ peschereccio «Costarina» di 13 tonnellate di stazza. Le due imbarcazioni si sono agganciate, [illegible] è affondata.

Ora [illegible] treni italiani [illegible] mangia in «trattoria»

ROMA — L'Alpen express Roma-Monaco, l'Aurora Roma-Messina e due Milano-Genova [illegible] i primi treni in cui, in data [illegible] fissare, ma certamente dal prossimo aprile, sarà possibile mangiare [illegible] in «trattoria», sborsando [illegible] ■ testa. Il «trattoria» — ormai definito [illegible] Wagon Lits Italia — sarà un servizio ■ metà strada fra il «ristorante» ■ ■ più recente «self-service». Verrà consumato nelle solite carrozze ristorante, [illegible] afferma, in [illegible] atmosfera più semplice rispetto [illegible] tradizione.

Merloni «Dobbiamo rimanere competitivi»

ROMA — «Se i contratti non si firmano — ha detto il presidente della Confindustria Merloni — è perché l'accordo del ■ gennaio non ha risolto tutti i problemi e le soluzioni si debbono trovare ai tavoli delle trattative ■ categoria. La Confindustria adotta [illegible] linea di coerenza: non ha contestato il contratto dei chimici perché rispettava la sostanza dell'accordo, mentre obietta [illegible] contratto dell'industria calzaturiera perché sono stati sfondati i tetti dell'orario e del costo del lavoro».

Merloni — che ha partecipato al [illegible] tv «Mi[illegible] — ha respinto le accuse di durezza della Confindustria.

Il delitto di Robbio Lomellina accusato giovane disoccupato

Per la morte ■ un pensionato di 75 anni, trovato domenica scorsa col cranio fracassato da una statua - Una vendetta per sfratto?

VIGEVANO — Il procuratore della Repubblica ■ Vigevano, Michele Valiante, [illegible] [illegible] un [illegible] ■ cattura ieri pomeriggio nei riguardi di [illegible] giovane disoccupato di Robbio [illegible] (Pavia), Stefano Zucchelli di ■ anni, indiziato dell'assassinio del benestante Lodovico Barboso di 75 anni, trovato ucciso nel [illegible] [illegible] domenica [illegible] a Robbio Lomellina, col cranio fracassato [illegible] alcuni colpi infertigli [illegible] una [illegible] di [illegible] racotta del peso di 30 chili.

Il giovane si è reso irreperibile da [illegible] [illegible] condo gli investigatori, lo Zucchelli, il quale con altri due fratelli abita nel piano [illegible] vrastante l'abitazione ■ Lodovico Barboso, avrebbe ricevuto venerdì [illegible] dal legale di quest'ultimo l'ingiunzione di sfratto. Il fatto avrebbe originato nel giovane il desiderio di vendetta.

Sempre secondo gli investigatori, nell'alloggio del Barboso, il giovane si sarebbe impossessato ■ alcuni oggetti d'oro e di un fucile da caccia.

Lodovico Barboso era sordo e viveva solo. Domenica scorsa, il figlio Biagio, 35 anni, in una delle sue consuete visite al padre, si [illegible] trovato davan[illegible] a un [illegible] indescrivibile, ma dell'anziano pensionato nessuna traccia. Con la moglie Celestina Zubecca aveva dato l'allarme ai carabinieri. E sono stati questi a [illegible] più tardi il cadavere di Ludovico Barboso, seminascosto in camera da letto da due grandi statue di terracotta. ■ delitto era stato consumato [illegible] che [illegible] dei vicini avesse sentito urla o movimenti

La droga uccide in Italia sempre più Nel solo 1982 stroncati 252 giovani

Secondo un recente studio, i tossicodipendenti sarebbero oltre 50 mila - Otto arresti ■ Padova

ROMA — Nel 1982 si sono avuti 252 morti per uso di droga. Nel 1981 erano stati 227. I dati sulla situazione delle tossicodipendenze in Italia [illegible] stati forniti ieri a Roma al congresso [illegible] Società italia[illegible] ■ tossicologia dal professor Marcello Proia, vicedirettore generale della medicina sociale del ministero [illegible] Sanità. I [illegible] regione [illegible] regione sui tossicodipendenti [illegible] sono ancora definitivi ma si hanno sintomi preoccupanti ■ [illegible] crescita generalizzata del fenomeno.

In Campania nel [illegible] i tossicodipendenti segnalati [illegible] strutture regionali erano stati 2421. Quest'anno nel solo primo semestre [illegible] stati [illegible] gnalati [illegible] casi. Fenomeni analoghi si verificano in Liguria ed Emilia Romagna dove sono [illegible] segnalati 1579 tossicodipendenti nel primo [illegible] stre contro 3427 dell'intero 1981 (Liguria) e 4337 in Emilia Romagna contro i 7430 che è il dato complessivo dell'81. In [illegible] nel 1981 [illegible] stati segnalati 28.871 tossicodipendenti.

«Si tratta evidentemente solo della punta di un iceberg — ha affermato ■ professor Proia — perché dal "progetto Todi" promosso dall'esercito italiano per rilevare le tossicodipendenze risulta che nel 1980 almeno 53 mila [illegible] di assuntori di oppiacei non erano stati rilevati. Il problema è comunque europeo: [illegible] cinque anni a Strasburgo lavoriamo [illegible] "gruppo Pompidou" per allineare le politiche nazionali [illegible] [illegible] quadro di riferimento europeo».

PADOVA — Otto persone, quattro delle quali sono già state poste in libertà provvisoria, [illegible] state intanto arrestate ■ Padova nel [illegible] di una operazione antidroga congiunta condotta [illegible] polizia, carabinieri e Guardia di Finanza e coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Carmelo Ruberto. ■ quattro uomini detenuti sono Giancarlo Favero, 50 anni, gestore di una tabaccheria nel centro di Padova, Vladimiro Bergantin, [illegible] anni, di Torreglia (Padova), Fabrizio Maruzzo, 29 [illegible] ■ Montegrotto (Padova) ■ Salvatore Cara, [illegible] anni, di Padova.

Genoa e Sampdoria cercano le cause di tante delusioni

«Con Vandereycken e Francis avremmo tre punti in più...»

GENOVA — *La sparata di Giorgio Vitali, direttore sportivo del Genoa, si aggiunge alle due recenti sconfitte consecutive e spinge i rossoblù sulla soglia della nevrosi.* «Cattive premesse per il derby, ma è soltanto un'inquietudine da discorsi, la squadra ha in sé la forza di superare anche questa maretta», *assicura Gigi Simoni, capitano di nella procella.*

Sull'altro versante, la situazione è meno peggiore, ma tutt'altro che tranquilla: l'addio della Sampdoria alle speranze di Coppa Uefa è definitivo. La partenza a fine campionato di Renzo Ulivieri pare scontata: soltanto il rifiuto di Liedholm è venire a Genova ha dato altro tempo all'attuale tecnico blucerchiato.

La Genova del calcio vive la stagione purtroppo consueta: un inizio delle due squadre a spron battuto, poi il ripiegamento su posizioni più di pericolo. I due presidenti sono in collera: al Genoa c'è Renzo Fossati che vorrebbe far fuori subito Vitali, alla Sampdoria ricevono telefonate pesanti da Paolo Mantovani, lontano fisicamente (rimarrà a Ginevra per molto) ma presente nel sollecitare prestazioni migliori.

Il malessere dilaga indubbiamente lo sfogo di Vitali peggiora le cose al Genoa. «La , in sede ci si dovrebbe incontrare per quattro chiacchiere, ma si piomba in un clima di gelo, meglio fare una partita a carte in silenzio», *dice un consigliere. Già difficile, il carattere di Fossati si è inasprito. Che il presidente voglia mettere alla porta Giorgio Vitali, che l'ha trascinato in una trappola (tutto finirà probabilmente nel nulla, ma discredito e nervosismo rimangono), è scontato.*

FRANCIS, IL SUO RITORNO HA RIDATO IL SORRISO A ULIVIERI

Ma la desiderata espulsione si scontra con un motivo certo e uno probabile. Certo che per cambiare direttore tecnico il Genoa deve pagare lo stipendio annuale a Vitali (oltre cento milioni) e spendere grossa cifra per trovare un sostituto in mercato non ricco di talenti in organizzazione calcistica. Probabile è che Giorgio Vitali abbia in mano alcune «carte» da giocare nei confronti del suo presidente: il gioco acquisti-cessioni conserva segreti che non è piacevole per nessuno veder mettere in piazza. Si arriverà a fine campionato con un compromesso, nella speranza (di Fossati) che Vitali abbia il buon senso di presentare le dimissioni.

Il malumore esclude la Sampdoria. Dicono in sede: «D'accordo, abbiamo avuto sfortuna, ma ci chiediamo se con lo sforzo finanziario del nostro presidente non era possibile salire più in alto». *Naturalmente, i conti (che tornano) vengono presentati a Ulivieri. Il «passivo» tecnico fa saltare i nervi anche ad una società, come quella blucerchiata, famosa per il suo equilibrio e per la sua misura in ogni tipo di valutazione. Un po' i polli Renzo, che chiuso in un sacco si beccavano, i sampdoriani cominciano a guardarsi in cagnesco. Clamoroso il caso di Roberto Mancini, costato quattro miliardi, il quale Ulivieri di non lasciargli mai giocare una partita intera. Ma ribollono, nella squadra, altri rancori. La speranza è che la pausa pasquale serva a rasserenare gli animi su ambedue i fronti e consenta di non arrivare ad derby da lunghi coltelli.*

Al Genoa gettano sulla bilancia una montagna di giustificazioni: arbitri maligni, soprattutto, e sfortuna. Vandereycken si sta alienando, la previsione più ottimistica è di vederlo in campo verso la fine del torneo e soltanto in spezzoni di partite. «Con René — *dice Simoni, che pure rifugge dalle scuse* — avremmo tre punti di più e la sicurezza».

Simoni, dica la verità, ma domenica con l'Inter, non c'è stato proprio nessun inghippo? «Non ne parliamo nemmeno, ma non vi basta la nostra sconfitta? Quando è vista una squadra che fa pastetta e poi busca?».

Intanto ieri c'è stato ispettore, si parla di interrogatori già avvenuti. Sono tutti supplementi di inquietudine in un momento in cui i rossoblù devono stringere i denti e accelerare il raggiungimento della quota salvezza: va dimenticato, infatti, che sulla coda del campionato i rossoblù dovranno vedersela con la Roma e con la Juventus.

Anche la Sampdoria ha le sue giustificazioni da presentare: soprattutto quella che riguarda la scarsa utilizzazione di Trevor Francis. «Con Trevor avremmo tre punti di più», *afferma Ulivieri. Esattamente, come fa Simoni per Vandereycken. La vita dei tifosi rossoblucerchiati, purtroppo, è sempre piena di se e di ma.*

Guido Coppini

VANDEREYCKEN, IL INFORTUNIO IL

La squadra di Trapattoni

Juventu

Il d.s. Morini dice che l'unico problema è la sostituzione di un uomo di valore come Bettega

«*Sono tutti ragazzi di valore mondiale e un passo falso, tutti quelli buoni che han fatto finora, non cambia assolutamente nulla*». Francesco Morini, stopper mastino degli Anni 70 e attuale direttore sportivo della Juventus, riporta nelle giuste dimensioni il valore della sconfitta di domenica nel derby e replica a chi già annuncia epurazioni e rinnovamenti per la prossima stagione.

«*Questa sconfitta dispiace soprattutto perché è venuta in un momento delicato e perché a batterci è stato il Torino, nostro tradizionale rivale stracittadino* — spiega Morini —. *Purtroppo è capitata proprio quando il riaggancio con la Roma era diventato possibile: la squadra di Liedholm due punti li persi, ma noi abbiamo persi tre, quello di domenica rimane comunque un episodio isolato. Anche perché, alla fine del primo tempo, sembrava che il Torino fossimo riusciti a metterlo sotto*».

Ed è stata probabilmente questa presunzione che ha provocato una specie di rilassamento nella squadra. Quasi una caduta di tensione nervosa che ha dato spazio alla splendida — è doveroso riconoscerlo — reazione del Torino. «*Una doccia fredda questa può anche essere salutare, prima di partita difficile come quella contro il Widzew Lodz* — precisa il direttore sportivo juventino —. *Può insegnare a non rilassarsi mai, a non perdere mai la concentrazione, a ricordare che partita non è finita fino all'ultimo minuto*».

Cose che del resto, con l'esperienza che ormai hanno, i bianconeri dovrebbero sapere a memoria. Ed ecco che, da questa inspiegabile... dimenticanza, c'è già chi lancia di imborghesimento e parla di clamorose partenze. Di Boniek, ad esempio, che indiscutibilmente continua a faticare più di altri. Più di Platini, che arriva anch'egli dall'estero e oltretutto da un campionato quello francese più dissimile ancora da quello italiano di quanto non lo sia il campionato polacco.

«*Non scherziamo* — taglia corto Morini quasi disturbato da simili fantasie — *Boniek effettivamente non ancora riuscito a rendere com'è nelle possibilità, ha già anche disputato alcune grosse partite. In allenamento si impegna al massimo, tutti i compagni gli vogliono bene, ha doti che non si possono mettere in discussione. Non ci sono problemi. Sarà uno dei punti di forza della Juventus del prossimo anno*».

Chi invece, al novantano-

ve virgola nove per cento, non sarà più nel prossimo campionato un punto di forza — perché tale certamente sarebbe — della Juventus, è Roberto Bettega la cui partenza per il Canada è ormai scontata. «*Questo sarà effettivamente il nostro problema* — ammette Morini —. *Roberto è un grande campione che lascerà un grosso vuoto difficile da colmare. A parte l'enorme classe personale, è un giocatore che in determinate situazioni diventa importanza fondamentale, insostituibile, direi. In certe partite di Coppa, ad esempio, quando c'è bisogno di tenere la palla: se gliela si lancia laggiù, si può stare sicuri che per almeno cinque minuti la difesa può riprendere fiato. Oltre a fare i gol di testa, difendere, impostare, amministrare palla tenendola quando è il caso, facendo ripartire l'azione quando si può. E oltretutto un leader per tutta la squadra, trascinatore.*

Tori

GALBIATI: MOGGI

oni, dopo la sconfitta nel derby, pensa alla Coppa dei Campioni e al futuro

us, Boniek non si tocca

Sarà difficile sostituirlo. Comunque non è il momento di pensarci. Per adesso siamo — o almeno eravamo, fino a domenica — concentrati sul campionato e abbiamo la Coppa dei Campioni ancora tutta da giocarci. Alla fine tireremo le somme: alla Juventus si usa così».

Un avvicendamento, però, c'è già stato nella squadra. Bonini sembra aver definitivamente raccolto l'eredità di capitan Furino. *«Premesso che Furino non è certo giunto alla fine, la sostituzione con Bonini è uno di quegli avvicendamenti naturali, senza traumi, che è logico avvengano in qualsiasi squadra* — spiega Morini — *Com'era successo fra me e Brio. Furino è una persona intelligente che queste cose le capisce benissimo: si allena, si tiene pronto, è fresco e pimpante come sempre. Bonini ha certamente grosse doti e migliora di domenica in domenica. Nelle ultime cinque partite ha dato un contributo sostanziale. Ha qualche problema di inesperienza, tattica, soprattutto, ma anche questi si risolveranno naturalmente».*

Giorgio Destefanis

Roma aggredita al Flaminio

ROMA — Nella serata di ieri e la notte, le indagini sulla gravissima aggressione della quale rimasti vittime i giocatori della Sembra che gli dei commissariato Villa Glori, competente per territorio, abbiano già eseguito fermi.

Com'è noto gli incidenti sono avvenuti nei pressi stadio Flaminio subopo l'«amichevole» Under 21 e Lazio.

Già bersaglio invettive derisioni durante la partita, i giocatori romasi avviando al pullman quando alcune scalmanati hanno circondati con aria minacciosa. andarsene altri tifosi laziali che sostavano nei pressi, i più scatenati hanignorato anche i pochi poliziotti di servizio accorsi frattempo. Faccini, apriva la fila, veniva colpito con al viso altro stoInterveniva Chierico il quale era a sua volta colpito un violento calcio. Pugni per Iorio in soccorso del quale si precipitavano giallorossi. colluttazione venivano coinvolti anProhaska, Bartolomei Valigi.

Da sottolineare che alcuni prima degli i teppisti no trovato prendersela con il granata Dossena, il quale stava lasciando lo stadio netto anticipo avendo disputato solo tempo nelle della Under. della loro ira, stato determinante per sconfitta della Juve menica scorsa e avere conseguentemente favorito la corsa allo scudetto. Moggi, direttore sportivo che il giocatore, interveniva prontariuscendo far salire Dossena sulla auto bordo della quale si allontanavano.

LA SQUADRA DELLA ROMA IN TRIBUNA AL FLAMINIO PRIMA DELL'AGGRESSIONE. SI RICONOSCONO NELA, PROHASKA, ANCELOTTI E CHIERICO

ino, l'obiettivo è Gareca

SI FARA' DI TUTTO PER BLOCCARLO

Bloccare Galbiati e «pescare» sul mercato estero il secondo straniero da affianad Hernandez in sostituzione del partente Van Korput sono gli obiettivi principali del Torino. E' discorso impostato per rendere più competitivo organico che comunque ha dato molte soddisfazioni ai tifosi. Nonostante solide fondamenta siano già state poste, i dirigenti granata sanno che un paio ritocchi perfezionerebbero quell'operazione brillantemente iniziata a primavera, quando Sergio Rossi prese in le redini della società.

Ne parliamo il general manager Luciano Moggi, dinamico conoscitore di calcio, al quale va oltretutto il merito ave interpretato fedelmente sul mercato le esigenze Bersellini. «Tutto questo entusiasmo esploso dopo il derby e dopo vittoria sulla Juventus — *dice* — può essere pericoloso e dar luogo ad improduttivi rilassamenti. Non abbiamo vinto il campionato e i traguardi che abbiamo programmato sono lontani. Con il trascorrere del tempo ci è venuto comunque l'appetito e se all'inizio stagione sperain un quarto o quinto posto puntiamo al terzo.

Veniamo al futuro, alle proiezioni immediate.

«Non un mistero che faremo l'impossibile per trattenere Galbiati. Dovremo batterci bene sul mercato, ma io spero tanto di non dover arrivare soluzione delle buste».

Noi crediamo che l'ex libero della Fiorentina finirà per rimanere in maglia granata, anche se la trattativa sarà lunga e laboriosa.

Veniamo Van Korput, che è in partenza, e al eventuale sostituto. «Michel ha chiesto, dietro amorevoli pressioni di sua moglie, di tornare in Olanda — *continua Moggi* —. Noi lo accontentere-mo. Per rimpiazzarlo ci sono Corradini rientrante Francini. Una volta partito l'olandese abbiamo la carta straniero da giocare. Abbiamo sondato ovunque, ma la situazione è complessa. non fatemi aggiungere altro».

La verità che Moggi ha visionato, fatto visionare, più volte alcuni elementi dell'Europa del Nord, come il tedesco Brema Völler, come il danese Bastrup. Völler guadagna troppo in Germania per lasciarla, mentre Bastrup è punta esterna non soddisfa esigenze del Torino. Dall'Argentina, dove l'allenatore in seconda Pezzotti ha compiuto e compirà interessanti blitz, buone notizie circa il goleador Boca Junior, Gareca (da non confondersi con il brasiliano Careca). Sarebbe l'uomo ideale per il Torino. C'è chi giura che l'affare è fatto.

Moggi sorride, ma non commenta. Si limita a dire: «Se non riusciremo ad acquistare uno straniero molto bravo (*appunto come Gareca, ndr*) faremo figure nel Torino non le vogliamo».

Una teoria giusta, che dimostra come i dirigenti granata non inseguano lo straniero soltanto per il gusto di portare a ca- un prodotto esotico. veniamo al... passato. Come e in quanto tempo ha costruito l'attuale sorprendente squadra? «In 45 giorni — *conclude Moggi, non senza punta d'orgoglio* — appena il presidente Rossi è arrivato mi messo al lavoro».

Giacomini se ne frattanto andato, un gesto che lasciò Moggi perplesso, ma non impreparato. Per fortuna Bersellini era disponibile. Il suo acquisto fu piccolo capolavoro tempismo operativo. E gli arrivi Galbiati, Torrisi, Selvaggi, Borghi, Hernandez e Corradini furono il coronamento ottimo lavoro, per completare il quale Moggi intende ora bloccare definitivamente libero fiorentino acquistare forte straniero. Senza commettere follie, però.

Angelo Caroli

GARECA AL SUO FIANCO?

Presentata la stagione con Mazzola padrino

Il visto per Los Angeles obiettivo del baseball

MILANO — Stamane al Circolo della stampa il baseball ha presentato la [illegible] stagione, una stagione speciale perché dovrebbe aprire agli azzurri le porte che danno alle Olimpiadi di Los Angeles. Con Sandro Mazzola nei panni di «padrino» del batti e corri, il baseball ha offerto [illegible] squarcio del proprio programma nonché delle proprie speranze. Bruno Beneck, presidente della Federbaseball, ha parlato con quell'affetto che lo lega ormai da 35 anni a questo gioco, che ha trovato proprio nel Piemonte [illegible] delle sue espressioni più valide.

Fu esattamente il 12 marzo del '48 che Beneck ed altri torinesi firmarono ufficialmente la nascita del baseball in Italia, dando vita nel contempo alla Juventus '48 che peraltro, proprio nei giorni scorsi, ha perso l'autobus per la serie nazionale, cedendo anche i suoi gioielli, Costa e Borghino, [illegible] Grosseto.

Ora la Juventus è in serie B, nel girone che comprende Folt Torino, Sant'Antonino, Avigliana, Settimo Top 74, Muratti Sanremo, Blue Sox Alessandria, Fossano mentre il Clever Torino è finito nel gi[illegible] B assieme al Porta Mortara di Novara [illegible] al gruppo delle lombardo-emiliane.

Il Piemonte resta pur sempre fra le regioni meglio rappresentate in ogni categoria. In serie nazionale, troviamo [illegible] Novara Telemontecarlo, che lotterà per i *play off* nel girone A assieme [illegible] Parmalat, Rimini, Castenaso, Milano, Bollate e Lodi; in serie [illegible] le società [illegible] citate, mentre nel softball troviamo Tempest Settimo quindi S.C. Settimo nonché l'Augusta Torino in serie A-1, poi Thor Torino, Junior Torino nella serie A-2 di softball assieme a [illegible] Sox Alessandria Borghetto, Indians Pegli e Liguria.

«*E' la stagione del nostro rilancio* — ha detto Beneck —, *la fase per la quale stiamo lavorando da diversi anni in quanto dovrà solennizzare il nostro ingresso alle Olimpiadi*».

Quest'anno la serie Nazionale si presenta forte di 14 società delle quali undici abbinate con nomi di rilievo: Telemontecarlo (Novara), Parmalat (Parma), Normende (Bologna), Bmw (Castenaso), Acquell (Sant'Arcangelo), Mabro (Grosseto), Polenghi Lombardo (Nettuno), Milan Lat (Lodi), Banca Subalpina (Bollate), Olivieri (Milano), Scavolini (Pesaro); Rimini, Firenze e Anzio stanno definendo il nome dello sponsor.

ITALO FINI, BATTITORE [illegible] TELEMONTECARLO

Baseball e softball, dunque, in grande stile. Il via al massimo campionato [illegible] e domenica 9 e 10 aprile ma già in settimana a Novara ci sarà un appetitoso anticipo con il torneo cui partecipano i campioni d'Olanda [illegible] Nicols.

g. gand.

La lotta per lo scudetto rilancerà la vera Kappa

I torinesi pronti [illegible] sbarrare la strada al Santal nei playoff

Il campionato della Kappa si [illegible] chiuso con una [illegible] delusione. La vittoria per 3-1 su un Edilcuoghi che ha ritrovato in parte il suo gioco e si prepara quindi [illegible] affrontare nel migliore dei [illegible] il Santal [illegible] quarti [illegible] finale [illegible] playoff scudetto, conferma certe perplessità sulla squadra di Prandi che se non ha grossi stimoli, regolarmente perde la tramontana e fa soffrire i suoi tifosi.

Dametto [illegible] compagni [illegible] comunque in una botte di fer[illegible] [illegible] addirittura potuto perdere senza cambiare di una virgola [illegible] loro situazio[illegible] [illegible] classifica, ma si pensava [illegible] vedere [illegible] campo una squadra già concentrata, pronta per la fase decisiva [illegible] campionato. Niente di tutto questo invece ma non è il caso di drammatizzare. Prandi ha già [illegible] sotto pressione [illegible] suoi in vista dell'inizio [illegible] playoff previsto per il 16 aprile e la partita con l'Edilcuoghi [illegible] stravolge i suoi piani.

Anzi, non tutto è da dimenticare quello che si è visto ieri sera. Per esempio [illegible] è avuta la conferma del grande momento [illegible] forma [illegible] Salomone, chiamato in campo sul finire del terzo set e divenuto subito protagonista della partita. Il giovane schiacciatore [illegible] Prandi non fallisce mai l'appuntamento. E' caricatissimo e con [illegible] sua grinta trascina la squadra. Veramente [illegible] sicurezza per Prandi che ha visto [illegible] giocatore crescere giorno dopo giorno.

Ora si volta pagina. La vittoria [illegible] campionato [illegible] concede alla Kappa privilegi di nessun tipo. Lo scudetto quin[illegible] [illegible] ancora molto lontano e per riacciuffarlo [illegible] torinesi do[illegible] disputare un mini campionato tiratissimo. Inizieranno sabato 16 aprile affrontando [illegible] Taxis Chieti (che però prima dovrà disputare uno spareggio con il [illegible] Firenze) nei quarti di finale del playoff. Unico vantaggio poter disputare sempre in casa le eventuali «belle».

La strada quindi [illegible] ancora lunga. L'avversario [illegible] resta [illegible] Santal Parma che sta attraversando [illegible] momento molto delicato, ma che sicuramente si riprenderà in tempo per le partite che contano. Intanto la Kappa affilerà [illegible] armi disputando i quarti [illegible] finale [illegible] Coppa Italia contro il Thermomec Padova. Entrambe le partite verranno giocate [illegible] Veneto il 9 e 10 aprile.

Fabio Vergnano

Allenamento per Borg e Clerc crolla

Delude l'argentino, per battere il quale è bastata un'esibizione dello svedese ieri a Montecarlo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — *Riuscirà Leconte dove Clerc [illegible] miseramente fallito, tradito da un emozione, che come ammette[illegible] lo stesso argentino lo ha paralizzato «più del match [illegible] Coppa Davis contro gli Stati Uniti»? Erano in pochi a dare Borg favorito contro Clerc ed invece lo svedese ha vinto nonostante abbia sostenuto solo una valida seduta di allenamento-agonistico. Clerc frastornato, emozionato [illegible] un principiante, ha commesso troppi errori per battere il giocatore che è diventato grandissimo soprattutto perché sbagliava meno di tutti.*

Clerc poteva apparire più esperto sulla superfice; Leconte, francesino tutto pepe, sembra adattarsi meglio alle superfici veloci. Ma qui a Montecarlo dopo avere perso malamente a Nizza contro Tulame, rivale di selezione in Coppa Davis, il ventenne mancino, ha trovato [illegible] suo gradimento le palle slasenger, vituperate da tutti gli altri giocatori perché troppo veloci e difficili da controllare.

Appreso di dovere affrontare Borg si è affrettato a [illegible]re: «Un match contro Borg è sempre importante. Bisogna giocare bene. [illegible] io mi riprometto di scendere in campo [illegible] molta semplicità. Non voglio essere molto caricato perché so che giocherei male».

Ha potuto seguire la gara di Borg ed osserva: «Penso che Clerc doveva scendere di più [illegible] rete. Non era un grande Borg ma ha disputato un buon match. Contro lo svedese proverò [illegible] attaccare, pren[illegible] dei rischi, ma il mio gioco l'impone».

Leconte ha [illegible] grande talento, lo assiste quel furbacchione di Tiriac che lo fa lavorare molto con Vilas per cercare [illegible] disciplinarne [illegible] più possibile il gioco, indiscutibilmente estroso, [illegible] spesso troppo falloso per precipitazione.

Borg era tranquillo [illegible] moderatamente felice, forse [illegible] po' sorpreso [illegible] avere trovato un avversario [illegible] emozionato ed arrendevole, in fondo il successo gli è ancora piaciuto, ma [illegible] avesse perso [illegible] avrebbe fatto alcun dramma. Oggi contro Leconte, cosa ne pensa lo svedese? «Leconte ha fatto enormi progressi nel corso dell'ultimo anno ed ora gioca molto [illegible] Contro di lui sono [illegible] in campo solo [illegible] volta tre mesi fa in una esibizione [illegible] Chicago [illegible] ho vinto in tre set, i tornei sono però un'altra cosa. Io [illegible] che oggi sono meno regolare di un tempo, [illegible] spero di ripetere contro Leconte [illegible] match disputato [illegible] Clerc, perché per [illegible] il francese devo giocare bene».

E c'e [illegible] stare sicuri che lo farà, forse in fondo in fondo, nella strategia dello svedese c'è una possibile resa nei quarti di finale dove dovrebbe affrontare sicuramente uno svedese, dato che oggi si affrontano Wilander e Sundstrom. E Borg ha sempre mostrato una grande stima e simpatia per Wilander, che considera il connazionale più degno [illegible] raccoglierne la simbolica eredità.

Per quanto riguarda gli italiani, Panattino è apparso ancora troppo fragile per uno schiacciasassi come Vilas, mentre Barazzutti ha confermato di avere ritrovato concentrazione e motivazioni per lottare [illegible] soffrire sul campo; solo così è riuscito a battere l'altro pedalatore Solomon ed oggi avrà buone chances [illegible] accedere ai quarti contro l'australiano Edmondson. Se vi riuscirà potrà sostenere un match di preparazione [illegible] Davis di luglio contro Guillermo Vilas.

Rino Cacioppo

Il Piemonte oggi contro il Lazio si gioca un pezzo di «Barassi»

TAORMINA — Oggi pomeriggio [illegible] Giarre, un grosso borgo di pescatori [illegible] pochi chilometri [illegible] Taormina, il Piemonte [illegible] gioca contro il Lazio una fetta consistente del torneo nazionale «Barassi». «*Con i due punti che potremmo conquistare oggi e i due quasi sicuri [illegible] sabato contro [illegible] Lucania* — dicono i dirigenti [illegible] seguito della rappresentativa — *vorrebbe dire incontrare la Campania, lunedì prossimo, senza l'affanno del risultato pieno*».

Dino Raviola, commissario tecnico del Piemonte, si accontenterebbe anche di [illegible] pareggio: «*Il Lazio è sempre stato una rappresentativa molto valida in tutti i reparti e ha già vinto quattro edizioni del Barassi. Bloccarla sul pari sarebbe già [illegible] buon obiettivo*».

[illegible] Campania però non starà certamente [illegible] guardare, quindi, anche ammettendo che il Piemonte riesca poi a battere [illegible] altre due formazioni, ci sarebbe [illegible] da tener presente la differenza reti con il Lazio. Un rischio calcolato? Raviola dice di sì, ma la [illegible] squadra non scenderà certo [illegible] campo per puntare sul nulla di fatto.

«*Se riusciamo ad andare subito in gol* — di[illegible] Raviola —, *allora il gioco è fatto. Con questa formazione si può anche tenere palla senza problemi*».

Ieri pomeriggio la squadra si è allenata a Piedimonte [illegible] I giocatori hanno iniziato a giocare sul campo in terra battuta. Abituati [illegible] tappeti erbosi del Nord, i ragazzi [illegible] Piemonte [illegible] rimasti un po' a disagio. «*Se uno [illegible] noi cade* — continuava a ripetere Paolo Battolo, del Moncalieri — *finisce dritto all'ospedale [illegible] le gambe piene di ferite*».

Anche la terra battuta può giocare a favo[illegible] del Lazio. «*L'importante* — ha aggiunto Raviola — [illegible] *che il tempo [illegible] mantenga così. Cielo leggermente coperto, vento [illegible] scirocco e temperatura abbastanza bassa*».

Campo di gioco a favore del Lazio, condizioni climatiche favorevoli [illegible] Piemonte [illegible] due squadre altamente tecniche. [illegible] anche chi è disposto a dimenticare la ghialetta che taglia, [illegible] Giuseppe Cirillo [illegible] Bacigalupo che, durante la partitella seguita alla seduta d'allenamento, [illegible] stato [illegible] più attivo [illegible] veloce. Francesco Bruno, medico [illegible] Piemonte e [illegible] Massafra, massaggiatore, hanno [illegible] l'ok [illegible] Raviola: tutti i ragazzi [illegible] in perfette condizioni fisiche e atletiche. Ora la parola passa al campo.

Fiorenzo Panero

In 600 a Sestriere per un «uovo d'oro»

Tradizionale appuntamento per mini-sciatori

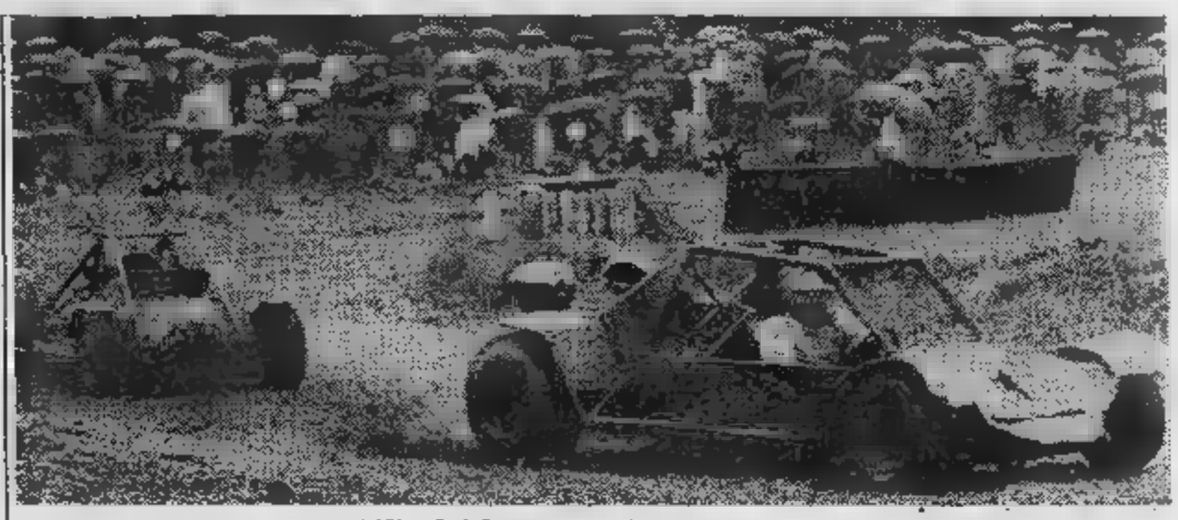
Pasquetta, a Sestriere, significa «Uovo d'oro». Gara quasi oceanica — e l'aggettivo [illegible] sembrerà eccessivo se [illegible] tiene conto che [illegible] [illegible]ero dei partecipanti, provenienti dall'intero [illegible] arco alpino, [illegible] passato, dall'edizione '81 a quella '82, da [illegible] a oltre 600 — di slalom gigante per bambini e bambine dai 6 ai 15 anni. [illegible] manifestazione che risale molto indietro negli anni, [illegible] tempi in cui lottavano per la vittoria prima alcuni [illegible] quelli che adesso sono fra i tecnici più quotati — [illegible] Piazzalunga a Senigallesi'ad Arigoni — poi campioni [illegible]me [illegible] Giordani o [illegible] Chiesa che hanno appena lasciato o sono [illegible] [illegible] cresta dell'onda, [illegible] che [illegible] trovato nuovo vigore [illegible] quando viene sponsorizzata [illegible] Savara, una di[illegible] della Gilardini Spa.

Lunedì, sulle piste «Standard» e «Kandahar» dell'Alpette, ci saranno certamente [illegible] campioncini in erba, [illegible] ci saranno, soprattutto, [illegible] bambini [illegible] vogliono diver[illegible] [illegible] «giocare [illegible] gare [illegible] sci». Già, perché [illegible] questa l'anima [illegible] della [illegible]: una festa [illegible] giovanissimi [illegible] amano la neve.

[illegible] a completare [illegible] [illegible] — perché inevitabilmente sempre [illegible] finisce — ci sarà un nuovo [illegible] cioccolata per tutti, per il primo come per l'ultimo, tutti uniti dalla voglia di fare sport [illegible]

Lunedì a Maggiora e il 3 luglio a Lombardore

Autocross: due prove piemontesi inserite nel «circuito tricolore»



Sette mesi di corse per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia dell'ultima nata fra le discipline dello sport dei motori: l'autocross. Si incomincerà il giorno di Pasquetta in Piemonte (a Maggiora, per l'esattezza), per finire il 23 ottobre in Friuli.

Gli impianti permanenti per la disputa delle gare di autocross sono stati migliorati, su alcune piste sono state apportate modifiche tecniche imposte dalla Csai e anche le strutture logistiche, sia nel settore dei box che in quelli riservati al pubblico, sono state sottoposte a precisa regolamentazione che si inserisce in una più idonea norma di sicurezza.

L'autocross, insomma, sta gradatamente cercando la giusta collocazione a garanzia dello spettacolo, ma prima ancóra, a beneficio di una tecnica che vuole ostinatamente uscire dall'apparato artigianale.

Sono arrivati gli sponsor (l'ultimo, per ordine di tempo, è il Team Andreolini che si è abbinato allo Sport Club Maggiora), le automobilistiche ignorano tuttora, almeno ufficialmente, questa disciplina. Difatti ogni vettura, pur dotata di motori Ferrari, Alfa Romeo, Bmw, è costruita secondo l'inventiva del pilota stesso oppure l'estro di un bravo carrozziere. Ad ogni modo, per avere una macchina competitiva non solo a livello nazionale ma anche internazionale occorre spendere non meno di una quindicina di milioni.

Ma i piloti non prodighi nell'ammettere il costo reale di vettura preferiscono custodire gelosamente il segreto, probabilmente per non far fra gli stessi avversari potenza, elaborazione, accorgimenti che caratterizzano il mezzo.

Due saranno le prove piemontesi di campionato italiano: a quella di lunedì sul campo permanente del Pragiarolo a Maggiora si aggiunge quella del 3 luglio sulla pista di Lombardore. Le altre gare tricolori disputate ad Agugliano (Ancona) l'8 maggio, a Vaccarino (Padova) il 29 maggio, a Bordano (Udine) il 19 giugno, a Pergola (Pesaro) il 14 agosto, a Lonato (Brescia) il 9 ottobre e a Villesse (Gorizia) il ottobre.

Quattro i tipi di vetture ammesse. Innanzitutto la classe più spettacolare, il monoposto cross, in raggruppamento unico fino a 3000 di cilindrata, e poi le elaborate fino a 1000, da 1001 a e da 1501 a 3000.

Il biellese Scanavino, i novaresi Loro e Valfredini, il comasco Orlandi sono i piloti dai quali, nella classe cross, si attendono i risultati migliori. Sono un po' i veterani dell'autocross e, come tali, dotati rispetto a tanti altri, di maggior esperienza.

Sempre nel settore della Formula del cross c'è infine da segnalare che tre le prove di campionato d'Europa conduttori assegnate all'Italia: 15 maggio a Lombardore, 4 settembre a Maggiora e 18 settembre a Bordano.

r. t.

Balocco a Cuneo per 60 milioni

Finalmente: Balocco ha firmato. Dopo due mesi di tira e molla, di prese di posizioni intransigenti concilianti, il campione d'Italia ha accettato le proposte Sub Cementai di Cuneo. L'ultimo scoglio da superare, dopo la rinuncia Doglianese e del suo bizzoso presidente Carlo Porro, è la dell'ingaggio. Il battitore Monesiglio, avveduto amministratore talento pallonistico, a elevare le sue quotazioni finanziarie e al momento di apporre la firma ha ottenuto la stessa cifra che era disposta a concedergli Doglianese. Le indiscrezioni parlano di ingaggio intorno ai 60 milioni. Dal punto di economico Balocco l'ha spuntata. Resta da vedere quanto la popolarità, molto il titolo, rafforzato questa vicenda di soldi.

Balocco, non dimentichiamolo, a Cuneo con compito preciso di rilanciare il pallone elastico su piazza importante ma da palo di anni dimenticata. Il ritorno Cuneo nella massima categoria era quindi necessario e ha Federazione a insistere nell'aut-aut a Balocco: o accordo la Sub Cementai esclusione dal campionato. Chiuso che forse precedenti nella storia del pallone elastico, per il campione immediata- sospensione dall'attività agonistica.

Domenica Balocco e le squadre (Berardo, Cirillo Biengio) giocheranno Castelletto Molina nella partita riapertura sferisterio: avBerruti la Iveco CaMolina, con Olivieri, Galliano Serafino.

Domenica aprirà le porte anche il vecchio di Al Bertola, capitano di Barolo, affronterà Rosso, sotto gli occhi attenti del neodirettore dello sferisterio, Giovanni Gambirasio, poco ha assunto l'incarico in compianto Romualdo Ianardi. entra dirigenziale dell'Albese nel quadro di un potenziamento organizzativo della società. Il presidente Beppe Vigino Piero (che da anni sponsorizza squadra) hanno formato consiglio di presidenza composto oltre da Gambirasio, Vincenzo Ferrero, direttore sportivo, Vincenzo Corino, direttore tecnico, Ceretto, addetto stampa, Piero Barbero, segretario amministrativo, e Beppe Destefanis, Renato Mollo e Franco Gais.

Bertola e giocheranno anche lunedì a contro Balon guidata Bruno; incontro di Pasquetta a Cengio, avversari Balocco e Rosso.

Piero Galasco

Scherma a Budapest medaglie all'Italia?

Da oggi i campionati mondiali «Under 20»

una tradizione ormai lontano 1960, da oggi a lunedì si svolgono i Campionati Mondo Juniores («under 20»), grande di gioventù schermistica, la cui organizzazione è stata per la terza all'Ungheria, nel nuovo Palazzo Sport di Budapest.

Una manifestazione che dopo le prime edizioni riservate al solo fioretto (duplice vittoria romano Favia) si è estesa alle altre armi, coinvolgendo sempre più cospicua di e raggiungendo livelli tecnici, agonistici e spettacolari che poco hanno invidiare alla massima competizione iridata.

L'Italia che vanta l'inaugurazione dell'albo d'oro (oltre a Favia, G. Narduzzi nella sciabola, Bulleri nella spada), dopo una certa eclissi ascesa (salvo le prodezze degli Chicca a Varsavia '57 e Salvadori a Duisburg '81), ha uno straordinario di fiamma a partire dagli anni '70.

Le favolose accoppiate sciabola-spada in Argentina (T. Montano-Romano; Mochi-Romanelli), l'oro di in Messico, hanno preceduto la magica stagione fioretto con la comparsa degli atleti di

Al tandem Numa-A. Borella a Madrid '78 e Chicago '79 il affianca — novità assoluta in campo femminile — la coppia Speraciari-Vaccaroni, seguita bresciano a Venezia, il quale (come Dorina) bronzo nell'edizione a Losanna rivinta da Numa («argento» Cavaliere nella sciabola). Tanto è parò per sfondare il sovietico, balzando finalmente in testa nella classifica per nazioni, posizione conquistata lo scorso anno a Bakres (pt. 65), dinanzi a Urss(50), Francia (46), Germania Fed. (33), Ungheria (23), Polonia (10) e la sorpresa (5).

Di contorno all'oro del fiorettista veneziano Cipressa il bronzo dello jesino Montanari (col consocio Cerioni 6°); l'argento del padovano Marin nella sciabola dietro il russo Vinnik (Cavaliere 5°); il bronzo del napoletano Cuomo preceduto dal polacco Felisiak e dal francese Henry nella spada (Ferro 6°), mentre Dorina Vaccaroni non riuscirà a rompere l'incantesimo dei posti d'onore, cata dalle transalpine Modaine-G. Meygret (7° Zalaffi).

Nel bottino complessivo medaglie (in totale 359) al posto (con 54, di cui 15 d'oro), a ridosso della Francia (56), davanti l'Ungheria (50) ma ancora dell'Urss (82), peraltro in fase calante. Ora gli azzurrini hanno le carte in regola per mantenere le posizioni d'avanguardia, specie nell'odierna gara di fioretto, arma in cui hanno dominato nel corso della stagione grazie al campione in carica Cipressa (neo-tricolore a Foggia), al romano Vitalesta che gli ha dato il cambio in Coppa del Mondo juniores, a Cerioni, il quale si è preso il lusso di trionfare nel a Parigi.

Poi tocca a Marin, con i foggiani Virgilio, Borsanto, riaffrontare il ferreo blocco ungaro-sovietico e all'«europea» Vaccaroni, spalleggiata dalla Traversa e dalla Cottorti, ritentare per l'ultima volta l'«en plein» rimasto sinora un miraggio. l'ultimo dono pasquale, ancorché assai aleatorio in tanta concorrenza, potrebbe venirci dal tricolore legnanese Merli, dal milanese Rasegotti, dal senese Zalaffi nella specialità della

Carlo Filogamo

«Gil» pilota, giornalista e manager è l'anima del motocross piemontese

COSTIGLIOLE SALUZZO — *Definirlo non è facile: pilota, giornalista, inventore, manager, capo clan... di certo è un personaggio nel mondo del motocross e del motociclismo regionale dove tutti lo conoscono semplicemente per «Gil», ovvero Gilberto Manigrassi, 37 anni, ventuno dei quali passati in sella alle moto.* «Ma come pilota — — sono un disastro. C'è chi mi ha definito lo "sfortunato cronico" per i miei piazzamenti».

Corrispondente riviste del settore pubblicate in mez Europa, «Gil» fondato mensile — «Motonote» — che, stampato il oltre diecimila copie, è diffuso in Piemonte, Liguria Valle d'Aosta. Ma la creazione alla quale l'ex pilota tiene maggiormente certamente il «Team Cross Gil», gruppo di appassionati e squadra corse, fondato quindici anni fa («quando tornai da militare», *spiega) che oggi conta duecento iscritti ottanta piloti che partecipano ai vari campionati, il che ne fa il «moto club» più importante del nostro Paese.*

«Se vogliamo ricordare gli ultimi risultati ottenuti dalla nostra squadra agonistica, citiamo la conquista campionato 250 cc. Magno Lo (su Bultaco), quello regionale cadetti 250 cc. ottenuto Franco Ghigliano (pi ufficiale dell'Honda), oppure campionato provinciale con Ivan Ronchietto (anch'egli pilota ufficiale dell'Honda). Inoltre c'è vittoria e secondo posto nel campionato regionale a squa della classifica individuale con Beppe Rosaio...».

Coppe, trofei, targhe, riconoscimenti non mancano certo nella sede del sodalizio a *Costigliole Saluzzo dove, nella piazza principale della cittadina, club realizzato un monumento al «motociclista scomparso» che sarà inaugurato nella prossima estate. Poi c'è l'attività sociale promozionale: la «festa della moto» che si svolge ormai da dieci anni, le gare di regolarità, la scuola di motocross diretta da Roberto Boano, istruttore nazionale. Recentemente, inoltre, Gil ha dato vita «Super Team» con managers di dodici diverse nazioni per sostenere i piloti di più alta caratura.*

Perché hai deciso di fondare un Team Cross?

«E' una storia vecchia: mi ero accorto che i "moto club" ai piloti davano poco nulla. Ti incontravi una volta due all'anno nella sede società per il resto dovevi arrangiarti. Così ho pensato, con altri amici, che sarebbe stato meglio organizzare e gestire un club fatto di piloti e di appassionati che vogliono stare insieme, sentirsi davvero "scuderia" e non cani sciolti. Così è nato Team, che raggruppa gente non soltanto cuneese ma che proviene da tutte le province del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta».

Cos'è oggi la disciplina motocross?

«E' uno sport che trova sempre più seguito fra il pubblico, però c'è molta superficialità nell'affrontarlo: secondo quest'ambiente bisogna aver voglia di allenarsi duramente fondo».

Un'ultima annotazione, quella di «Gil l'inventore»...

«Be', non esageriamo. brevettato alcune cose in questo campo (da un particolare cavalletto, allo smontatore di ammortizzatori, caschi e stivali) frutto dell'esperienza che ho maturato sui campi gara di vari Paesi. La moto, del resto, per me è importantissima: forse lo si è capito».

Alberto Gedda

Anche sabato 2 aprile il rintocco dei..... milioni

AL SERVIZIO DELLO SPORT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO CASA 513.831 libero corso Montecucco prestigioso r[illegible] spazioso salino salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni meno mutuo S. Paolo.

CENTRO CASA 513.831 libero via Milano casa d'epoca 1° [illegible] camere cucina ingresso servizio e doccia L. [illegible] 513.831 libero via Pey[illegible] spazioso [illegible] tinello cucinino bagno termo [illegible] L. 45 milioni dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 affare via Pietro [illegible] camera cucina ingresso bagno [illegible] centrale L. 21 [illegible] 500 mila.

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente piazza Adriano 3 camere cucinotto [illegible] gno termo L. 34 milioni dilazionabili.

CENTRO [illegible] 513.831 libero Cascine Vica spazioso luminoso in complesso residenziale con giardino saloncino 2 [illegible] mere cucina bagno box auto L. 97 milioni.

[illegible] **CASA** 513.831 [illegible] adiacente [illegible] Lecce recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni dilazioni.

[illegible] 513.831 corso Belgio 95 [illegible] d'epoca termo ascensore 2-3-4 [illegible] mere cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO [illegible] 513.831 via Isernia [illegible] al[illegible] spazioso luminoso recenti 2-3-4 camere e cucina bagno iva 2% affare.

CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cucco 20 signorile termo ascensore [illegible] tineria 1-2-3-4 camere tinello bagno.

CERCENASCO
libero 2 camere salone cucina bagno [illegible] cantina box. Tel. (011) 650.8764.

[illegible] 749.2623 vende libero 2 camere tinello cucinino servizi adiacente via Biorgaro. [illegible] recente L. 65 milioni.

CERVINO 749.2623 vende libero [illegible] cente corso Potenza 1 camera tinello cucinino servizi piano alto L. 55 milioni

[illegible] nuova complessa vendonsi alloggi 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo doppi vetri isolamento termoacustico prezzi da L. 600 mila al mq. Mutu[illegible] Casa-Nova 920.0705

COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero 2 camere tinello bagno 2 balconi L. [illegible] milioni 300 mila rateabili. Tel. 857.392.

COLLEGNO (via Obardan) libero recente signorile ingresso saloncino [illegible] tinello cucinino bagno 95 mq vendesi dilazionando Centraledile tel. 530.163.

COLLEGNO zona Terracorta adiacente corso Francia alloggio libero mq 135 palazzina di 3 piani giardino. Tel. 967.6423

COMFAI [illegible] libero zona [illegible] Paolo 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI [illegible] libero c. Regio Parco piano rialzato adatto ufficio-abitazione: una [illegible] cucina servizio box auto. Prezzo interessante. Telefonare 548.1[illegible]

COMFAI vende libero piazza Statuto appartamento mansardato completamente arredato soggiorno con angolo [illegible] camera bagno; [illegible]. Tel. 548.123.

COMFAI vende adiacente Porta Nuova per definizione frazionamento appartamenti: [illegible] una [illegible] cucina, occupati 1-2-3 camere cucina servizio interno, da L. 14 milioni Dilazioni. Telefo[illegible] 548.123.

[illegible] [illegible] [illegible] Agnelli ultimi 2 appartamenti piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino bagno, [illegible] L. [illegible] milioni più box dilazioni. Telefonare 548.123.

COMFAI vende libero zona Francia appartamento [illegible] terreno adatto studio abitazione 3 camere [illegible] bagno dilazioni Tel. 548.123.

[illegible] vende libero corso Tassoni appartamento soggiorno [illegible] camere [illegible] bagno ripostiglio a L. [illegible] milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI Z vende [illegible] adiacente Porta Nuova ufficio signorile luminoso piano rialzato 4 camere [illegible] adatto anche studio medico. Residuo mutuo [illegible]. Telefonare 548.123

[illegible] 533.322 [illegible] libero piazza Chironi convenientissimo 2 camere cucina ingresso bagno L. 50 milioni

CONSULEDILE 533.322 vende corso Si[illegible] in stabile signorile spazios[illegible] saloncino 2 camere cucinino bagno.

CONSULEDILE 533.322 frazione stabile [illegible] ottima fattura [illegible] Principe Odd[illegible] 44. 2-3-4 [illegible] cucina bagno da L. 24 milioni a L. 48 milioni; soffitte, ampi mun negozi[illegible] basso fabbricato

CORSO Montecucco libero recente [illegible] gnorilissimo, [illegible] 2 camere cucina grande [illegible] bagni box. Studio Bertelli 532.210

CORSO Novara angolo via Bologna ven[illegible]no bellissimo panoramico nuova stupenda camera cucina servizi con eventuale box. Tel. Mec Casa 533.025.

[illegible]RSO Orbassano via Baltimora piano 7° 2 camere cucina vuoto L. [illegible] milioni [illegible] mutuo. [illegible] 594.607 - [illegible]7.774.

CORSO Peschiera libero [illegible] tinello cucinino bagno anche [illegible] studio vende Centraledile [illegible]. 530.163

CORSO Siracusa angolo via [illegible] vende libero alloggio soleggiato mq [illegible] salone 2 [illegible] doppi servizi terrazzo piano 4°. Tel. 729.402.

CORSO VITTORIO
occupata prestigioso alloggio intimo per studio 1° [illegible] 5 [illegible] [illegible] accessori, volendo garage Tel. 481.180.

[illegible] 585 [illegible] vende libero fronte par[illegible] Ruffini 2 camere tinello cucinino [illegible] gno nuovo piano 5° termo ascensore.

CROCETTA [illegible] [illegible] Uniti adiacente vendo 4 vani bagno [illegible] ascensore. Telefonare 515.680 - 756.327.

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

TORINO
telefono 011/5767

P.za CARLO FELICE - C.so Vittorio in casa d'epoca spaziosissimo, 1° piano: 6 camere, cucina, servizi, mq. 240.

CENTRALISSIMO - Via XX Settembre angolo C.so Matteotti, LIBERO in stabile completamente ristrutturato: ingresso, camera, cucina, bagno, possibilità alto reddito.

CAMPIDOGLIO - C.so Tassoni recente spazioso, piano alto: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible].

MIRAFIORI - Via Togliatti, LIBERO, recentissimo, spazioso, piano alto, panoramico: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

SAN SALVARIO - Via P. Tommaso, LIBERO, spazioso. 2° piano, ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina.

VIA [illegible] - Adiacente C.so Marconi, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, saloncino, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, solaio.

VIA M. CRISTINA - angolo Via Donizetti, ottima posizione commerciale, negozio, LIBERO [illegible] luci, retro mq. 45 [illegible].

CRIMEA - C.so G. Lanza, LIBERO, spazioso: ingresso, 4 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, cantina, solaio, posto auto.

BARRIERA MILANO - Via Lehi, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 57.000.000.

PRECOLLINA - Via L. Del Carretto, LIBERO, in palazzina [illegible] recente costruzione, spazioso: saloncino, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

P.za MADAMA CRISTINA - In stabile d'epoca, LIBERO, spazioso, da ristrutturare: ingresso, saloncino, 4 camere, cucina, servizio, cantina, solaio.

MILLEFONTI - Via Genova, LIBERO, recente adatto ufficio: ingresso, camera, cucina, bagno.

CROCETTA - Via Gioberti angolo Via Governolo, LIBERO, in signorile casa d'epoca, spazioso, piano alto: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, cantina, solaio.

VALENTINO - Via Foscolo, LIBERO, recente, signorile, spa[illegible] ingresso, salone, 2 camere, cucina, camera di servizio, doppi servizi, cantina.

P.za [illegible] - C.so Francia, LIBERO, in signorile [illegible] d'epoca: saloncino, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, cantina.

Via G. COLLEGNO - Quasi angolo C.so Francia, LIBERO, in recente [illegible] signorile costruzione, spazioso: ingresso, salone, 3 camere, cucina, bagno, 2 ripostigli, cantina, adatto anche [illegible] ufficio.

CENISIA - Via Cesana, magazzino, LIBERO, al piano terreno di mq. 110 [illegible] cortile privato [illegible] recintato di mq. 110.

CENTRALISSIMO - Via Belfiore [illegible] Via Berthollet, negozio, LIBERO, con 2 luci [illegible] [illegible] servizio, mq. 78 ca.

LUCENTO - Via Sansovino, recente, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina.

COLLEGNO - C.so Francia, LIBERO, recente, spazioso, piano alto: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

CENTRALISSIMO - Via M. Vittoria, LIBERO, in casa d'epoca: 3° piano, mq. 300, 9 vani, servizi, cantina [illegible] mansarda.

C.so SVIZZERA - Via Medici, attico, LIBERO, in recente costruzione: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina, terrazzo.

MIRAFIORI - Via Roveda, LIBERO, recente, spazioso: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno, box.

PINEROLO
telefono 0121/22851

Via BUNIVA - angolo Via Chiappero, appartamento libero, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, posto auto.

C.so TORINO - appartamento recente costruzione mq. 150, composto da: 5 camere, tinello, doppi servizi, ampio terrazzo.

BIBIANA - Zona San Michele, villa bifamiliare del 1977, splendida posizione, due piani [illegible] abitazione, mansarda, box, campo bocce con illuminazione, terreno recintato.

PIOSSASCO - Appartamento libero, piano alto, [illegible] recente costruzione, composto da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina e box.

[illegible] PELLICE - Via Arnaud, casetta libera, composta da: cucina, una camera, bagno, cantina.

TORRE PELLICE - Residenza "GILLY", monolocale con angolo cottura, bagno, arredamento completo.

VERCELLI
telefono 0161/56818

Via M. POLO - LIBERO, appartamento, piano alto, in stabile moderno: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. L. 41.000.000.

Via D. JOLANDA - LIBERO subito, piano alto, appartamento signorile: ingresso, cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, ripostigli, balconi, cantina. L. 67.000.000.

C.so PALESTRO - Box auto doppio [illegible] [illegible] costruzione. L. 13.500.000.

Via OLDONI - Angolo C.so Fiume, presto LIBERO, in stabile signorile, appartamento, piano alto, ampio soggiorno, tinello con cuninotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi, cantina, box auto. L. 80.000.000.

[illegible] **CARPINI** - In stabile moderno, 2 appartamenti adiacenti di: ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina, arredati.

P.za GALILEO GALILEI - [illegible] piccola palazzina, [illegible] negozi con retro adiacenti, inoltre 3 locali magazzino [illegible] piano seminterrato. L. 46.000.000 globali.

RIVOLI
telefono 011/9589483

C.so ALLAMANO - Cascinotta da riattare, composta di [illegible] vani, con bagno, riscaldamento [illegible] tralizzato e grande fabbricato rurale [illegible] [illegible] piani con terreno di mq. 2.000.

RESIDENZA PARC MUSINÈ Appartamento libero, signorile, composto di salone, due camere, cucina, ampio ingresso, doppi servizi, giardino privato [illegible] 120 mq. ca.

C.so FRANCIA - Alloggio libero, piano alto, composto da [illegible] mera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASCINE VICA - Libero in corso Francia, appartamento [illegible]: 2 [illegible], cucina, ingresso, bagno, collegato con ampia [illegible] sarda abitabile di 100 mq. con bagno.

ROSTA - Appartamento libero, in piccolo condominio, composto di: 2 camere, tinello con cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

CASELLETTE - Strada per Alpignano, villa bifamiliare, composta [illegible]: [illegible] alloggi [illegible] salone, due camere, cucina, doppi servizi, autorimessa [illegible] giardino.

BIELLA
telefono 015/355241

SOPRANA - Casetta semindipendente per fine settimana: cucina, 2 camere, lavatoio, servizi, giardinetto. L. 18.500.000.

BIOGLIO - Precollina, rustico completamente da ristrutturare, complessivi 5 vani, cantina, fienile, sottotetto, terreno annesso. L. 25.000.000.

SALUSSOLA - Cascinale [illegible] ristrutturare su 2 piani, complessivi 9 vani, stalla, fienile, tettoie, pozzo naturale, terreno mq. 5.200. L. 48.000.000.

PRATRIVERO - Mezza montagna, [illegible] semindipendente, [illegible] piani: 5 camere, cucina, [illegible] servizi, veranda, rustico. L. 27.000.000.

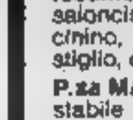
PIVERONE - Vicinanze lago Viverone, [illegible] [illegible] schiera su 3 piani, composta da: ingresso, 4 vani, bagno, cantina, solaio, cortile privato, rustico annesso. L. 32.000.000.

MATTALCIATA - In campagna, casetta rustica parzialmente ristrutturata: soggiorno con camino, cucina, ampia camera, bagno, legnaia, fienile, orto. L. 30.000.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
TORINO - [illegible]

[illegible] via Lamarmora [illegible] [illegible] d'epoca signorile libero salone 3 [illegible] biservizi. C.V.I 383.570.

DAVIDIMMOBILIARE
[illegible] [illegible] prestigioso S. Rita adiacente largo Tirreno salone 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 779.012.



EDILCASE A vende in via Carlo Alberto 44 (angolo [illegible] Vittorio Emanuele 52), in [illegible] signorile, appartamento libero, [illegible] vani pluriservizi adattabile ad uf[illegible] Prezzo veramente inte[illegible]. Tel. 548.154

EDILCASE B vende in via Droga 80, appartamenti signorili; due camere, tinello cucinino, bagno. Lire 57 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE C vende in Chivasso, via Foglizzo 33, appartamenti nuovi: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno da [illegible] milioni Tel. 54.81.54.

EDILCASE D vende in corso Vittorio Emanuele [illegible] (zona corso Racconigi) appartamento libero, signorile: due camere, tinello, [illegible]ino, bagno Tel. 54.81.54.

EDILCASE E vende in via Ticino 28 (zona Chiesa della Salute), alloggio libero: camera, cucina, servizio lire [illegible] milioni 500 mila. Tel 54.81.54.

EDILCASE F vende [illegible] Tassoni [illegible], appartamento signorile, libero: [illegible] tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende via Monginevro 24 (piazza Sabotino), alloggio libero in stabile ristrutturato: salone, due camere, cucina, biservizi Tel. 54.81.54.

EDILCASE H vende in via Caraglio 16 (zona San Paolo), alloggio due camere, cucina servizio lire 25 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE I vende [illegible] via Garibaldi 9 bis, appartamento libero in [illegible] [illegible]: salone, due camere, cucina, biservizi, box. Mutuo fondiario 7%. Tel. 548.154.

EDILCASE L [illegible] in [illegible] corso San Maurizio (Giardini Reali) alloggi [illegible] [illegible] camere, cucina, bagno, lire 32 milioni 500 mila Tel. 548.154.

EDILCASE M vende [illegible] Santimo Torinese, via Leini 57, in stabile decoroso appartamento libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 53 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE N vende via [illegible] 7 appartamento libero. [illegible] camere cucina bagno L. 32 milioni 500 mila. Stessa casa altro occupato [illegible], cucina, L. 11 milioni [illegible] mila. Possibilità abbinamento Telefonare 548.154.

EDILCASE O vende via Serrano adiacenze corso Trapani in sta[illegible] signorile monocamere ogni comfort prezzi interessa[illegible] Possibilità [illegible] reddito. Tel. 548.154.

[illegible] B corso Tassoni libero salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 506.645 - 584.156.

EDILFIN C centro via Arcivescovado [illegible] lone 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.645 - 584.156

ESIM

[illegible] libero [illegible] corso Palestro luminoso piano alto salone studio 3 camere cucina biservizi dilazioni permute. Telefo[illegible] 12.012.

ESIM libero S. Rita via Baltimora 3 camere cucina servizi ottimo stabile L. 83 [illegible] lioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM vende [illegible] presso corso Re Um[illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi luminoso [illegible] d'epoca L. 53 milioni. Dilazioni Tel. 512.012

[illegible] libero [illegible] Agnelli signorile [illegible] mere soggiorno cucina servizi piano alto posto auto coperto. Tel 505.691.

FISPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende occupato in via Piava alloggio composto di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina volendo box [illegible]. Telefonare 512.222 - 515.581

GABETTI 5767 [illegible] libero piazza Guala costruzione 70 camere tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni [illegible] mila.

GABETTI 5767 [illegible] libero Santa Rita via Romolo Gessi con termo ascensore 2 camere cucina bagno L. 56 milioni.

[illegible] 5767 vende [illegible] Grosseto attico di salone 2 camere tinello bagno box doppio, [illegible] termo ascensore.

GABETTI 5767 vende libero Madonna Campagna via Venaria spazioso camera cucina bagno L. 41 milioni 500 mila.

GABETTI [illegible] [illegible] Grugliasco via Garmonio piano alto recente 2 camere cucina ingresso bagno cantina termo [illegible] sore.

GABETTI 5767 vende libero centro via Gioberti in [illegible] d'epoca con ascenso[illegible] riscaldamento 3 camere cucina [illegible] gno.

[illegible] [illegible]767 vende libero corso Vittorio in stabile con termo ascensore saloncino 3 camere cucina bagno uso ufficio.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Togliatti [illegible] 1970 spazioso piano alto 2 [illegible] tinello cucinino bagno mutuo.

GABETTI [illegible] [illegible] corso Potenza via Givoletto camera cucina bagno cantina L. 16 milioni 400 mila dilazionabili.

[illegible] 5767 vende libero adiacente corso Umbria via Fagnano recentissimo spazioso 2 [illegible] tinello bagno posto auto.

GABETTI 5767 [illegible] [illegible] Santa Rita via San Marino piano alto recente salone 2 [illegible] mansardate cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero San Donato via Bogetto spazioso camera tinello cucinino bagno solaio L. 41 milioni.

GABETTI 5767 [illegible] Santa Rita via Barletta camera tinello cucinino bagno spazioso termo [illegible] [illegible] mutuo

GRUGLIASCO centro libero subito re[illegible] 1 camera tinello cucinino servizi piano 3° mq 57 L. 45 milioni. Tel. 781 073.

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 4 camere e servizi L. 78 milioni; da 3 camere e servizi L. 58 milioni a Porino frazione Marocchi. Telefonare 628.557.

[illegible] vende [illegible] villaggio residenziale ville [illegible] costruzione di diverse metrature a prezzi convenienti con verde privato. Mutuo e dilazioni. Cantiere None via S. Lorenzo 33. Tel. 826.887.

[illegible] vende in Vinovo ultimi bellissi[illegible] alloggi signorili mq [illegible] con giardino privato lavanderia o mansarda. Tel. 564.104.

IPI A [illegible] [illegible] libero via Boston ultimo piano recente costruzione spazioso appar[illegible]: ingresso salone 3 [illegible] cucina biservizi box auto.

IPI A 511.382 libero via Pellico fronte Valentino signorile appartamento [illegible] doppi ingressi salone 4 camere sala pranzo cucina doppi servizi balconi.

IPI 511.382 libero corso Unione Sovietica fronte Turin Park ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero Crocetta via Torricelli spazioso appartamento 4 [illegible] cucina bagno ottimo uso ufficio

IPI 511.382 libero [illegible] Siracusa ingres[illegible] [illegible] camere tinello cucinino bagno bal[illegible] Ottimo prezzo.

[illegible] 511.382 libero piazza Adriano casa signorile spazioso appartamento salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 libero centro [illegible] stabile d'epoca signorile: ingresso salone [illegible] [illegible] cucina doppi servizi.

[illegible] 511.382 libero barriera Milano vicinanze corso Vigevano: ingresso 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Facilitazioni.

IPI 511.382 libero via Tofane recente costruzione ultimo piano ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno balconi.

[illegible] 511.382 libero Martinetto in casa d'epoca: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Prezzo interessante.

IPI 511.382 libero via Pedrotti ristrutturato internamente ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511.382 libero vicinanze via Passello recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

IPI 511.382 libero strada San Vincenzo monolocale arredato con angolo [illegible] bagno giardino condominiale.

IPI 511.382 Madonna di Campagna ultimo piano ingresso [illegible] tinello cucini[illegible] bagno balconi.

IPI 511.382 via Don Bosco recente costruzione ingresso camera tinello cucini[illegible] bagno. Mutuo fondiario [illegible]

IPI 511.382 via Droveti in casa d'epoca ingresso 4 camere cameretta cucina bagni servizio balconi.

IPI 511.382 via Chisola in casa del 1940 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 26 milioni 400 mila.

IPI 511.382 via Po in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni ingresso 4 camere. Possibilità mutuo

ITALIA [illegible] libero ingresso [illegible] tinello cucinino servizi [illegible] ascensore L. [illegible] milioni 500 mila. Tel. 513.916.

ITALIA 61 libero in stabile [illegible] signorile soggiorno 3 camere cucina doppi [illegible]zi posto auto. Tel 513.916.

LEINI' libero mq [illegible] camera soggiorno cucinotta L. 25 milioni più [illegible] milioni dilazionati. Telefonare 383.445.

LIBERO A corso Agnelli 3 camere cucina bagno 7° piano termo [illegible] L. 45 milioni a mutuo. TC Immobili 471.522.

LIBERO A corso Turati 3 camere cucina ingresso bagno mq 100 circa 1° piano L. 59 milioni a mutuo. TC Immobili 471.522.

[illegible] A [illegible] Rosselli ottimo 2 came[illegible] cucina bagno [illegible] [illegible] L. [illegible] milioni a mutuo TC Immobili 472.498.

LIBERO camera, tinello, cucinino, bagno, mq 60 vendo Borgo Vittoria. Telefonare 585.836.

[illegible] camera tinello cucinino [illegible] mq 60 casa signorile prezzo interessante. Vi[illegible]. Tel. 364.491.

LIBERO corso Maroncelli (via Torsie) 2 camere [illegible] cucinino [illegible] L. 58 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

LIBERO corso Unione Sovietica recente spazioso [illegible] tinello cucinino servizi facilitazioni. BIaBI 335.9066.

[illegible] [illegible] Tassoni minialloggio [illegible] mera cucina servizi L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. [illegible]

LIBERO subito [illegible]so Vercelli 3 [illegible] cucina servizi posto auto L. 65 milioni occasione. Tel. 506.396.

LIBERO subito Crocetta 2 camere cucina e bagno [illegible] d'epoca L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 506.396.

LIBERO subito adiacente piazza Rivoli 2 [illegible]ere cucina servizi [illegible] uso ufficio L. 39 milioni. Tel. 506.396.

LIBERO via Boston camera tinello cucinino bagno 2° piano [illegible] Tel. 411.0138.

LIBERO via Magenta vero affare 3 camere cucina servizi L. 38 milioni [illegible] pie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.180.

LIBERO via Valperga Caluso [illegible] [illegible] nello cucinino servizio interno L. 29 milioni 800 mila. Holding 588.288.

LIBERO zona Parella (via Ghemme) 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni Tel. 657.516

[illegible] 2 camere, cucina bagno mq 70 vendo [illegible] Racconigi. Telefonare 585.836.

MANSARDA [illegible] in [illegible] bile signorile [illegible] mera cucina L. 12 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 657.516.

[illegible] libere [illegible] in palazzo ristrutturato consegna maggio impresa vende alto reddito. Tel. 839.7191

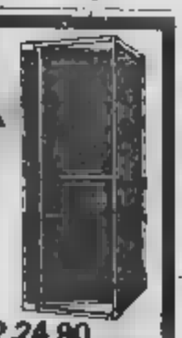
MIRAFIORI adiacente corso Unione Sovietica libero recente [illegible] camera tinello cucinotta bagno pagamento dilazionato vende Centraledile tel. [illegible].

MIRAFIORI libero [illegible] soggiorno angolo co[illegible] bagno termo L. 35 milioni 500 mila. Centraledile tel. 530.163.

MONCALIERI [illegible] Roma costruzione [illegible] camera tinello cucinino bagno cantina 3° piano Gabetti 5767.

(continua)

PERSONAL CAR HI-FI [illegible]
TUTTO PER L'AUTORADIO [illegible] C.B.
TI CONSIGLIA
PHILIPS
CENTRO INSTALLAZIONE SPECIALIZZATO
vieni in C.so [illegible] 200 tel. [illegible] - 735.903
PREZZI Terrr...ibili

cristalbox

FABBRICA BOX DOCCIA
BORGOFRANCO d'IVREA
VIA [illegible] 81/A
UH. [illegible]: [illegible] - TEL. (0125) 42.24.90

Torna anche quest'anno la «Fiera del vino di Pasqua», rassegna enologica di prestigio

Il vino è in fiore ...ad Alba

Torna la «Fiera del Vino di Pasqua» ad Alba dal 2 al 10 aprile, la grande rassegna enologica primaverile riservata ai vini Doc. A inaugurare la settima edizione interverrà, sabato, alle 17, il ministro del Tesoro, on. Giovanni Goria, personalità del mondo politico, economico, enologico.

La Fiera è annunciata per le strade del Cuneese da cartelli, manifesti e bandiere sui quali spicca una rondine che s'innalza verso il cielo da un calice di vino rosso, simbolo e marchio della rassegna, messaggio di vita e di allegria che sa di primavera, di resurrezione, di risveglio dei vini dopo il lungo riposo invernale.

«*Un appuntamento ormai tradizionale*», dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, «*l'occasione per introdurre in società i vini che hanno ultimato il loro periodo di affinamento: della vendemmia '82 come i dolcetti, Moscato e Asti Spumante, o che hanno concluso il periodo di invecchiamento nelle botti di rovere o castagno come Barolo e Barbaresco, Nebiolo e Barbera*».

Con la Camera di Commercio di Cuneo molti sono gli enti che hanno collaborato per l'organizzazione di questa manifestazione che si classifica ormai tra le più importanti a carattere enoico. A fianco dell'ente comerale, il Comune di Alba, la Pro Loco Alba Manifestazioni, l'Amministrazione provinciale di Cuneo, l'Associazione commercianti, l'Associazione consorzi del Barolo, Barbaresco e dei vini di Alba, il Comune di Dogliani, l'Istituto professionale agrario di Grinzane Cavour, l'Istituto enologico di Alba, la Regione Piemonte.

Un'unione di sforzi per far sì che questa Fiera sia sempre più ricca di iniziative e idonea a perseguire le finalità che le è preposta fin dall'inizio. Tre le motivazioni fondamentali che la ispirano. Il primo scopo è essenzialmente promozionale. Presentare, far conoscere e apprezzare il vino delle colline langarole cuneesi, suscitare interesse e attenzione tra i consumatori, diffonderne un'immagine positiva.

La seconda motivazione è di carattere tecnico: «*La partecipazione alla Fiera dovrebbe stimolare gli operatori del settore della vite e del vino a sentirsi impegnati nella ricerca di un'evoluzione costante, di una maggiore preparazione per raggiungere livelli sempre più elevati*», dicono Giancarlo Montaldo, dell'Associazione consorzi di tutela dei vini albesi, e Gigi Rosso, di Alba Manifestazioni.

Infine, la Fiera si propone uno scopo «educativo», nel senso di diffondere un «*messaggio di cultura e d'informazione tra i consumatori e quanti si avvicinano al vino albese, alla sua zona di origine*».

Fiera di Pasqua, una grande cantina dove i 121 produttori ammessi presentano circa trecento tipi di vino. Prodotti con passione e cura meticolosa, vengono messi a disposizione per assaggi, degustazioni «guidate», confronti e per eventuali scelte. Tutti garantiti da una commissione d'esperti che li hanno selezionati in anonimo, dando un giudizio di idoneità e di corrispondenza alle caratteristiche del vino Doc. Il dieci per cento circa delle domande presentate, infatti, non è stato accolto perché i prodotti non possedevano i requisiti richiesti.

«*Abbiamo notato* — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice —, *che il livello della qualità, in generale, si è elevato rispetto alle prime edizioni della Fiera*».

Un fatto positivo è motivo di soddisfazione come positiva è considerata la partecipazione di piccole e medie aziende, di molti vitivinicoltori, coltivatori diretti che espongono le loro bottiglie a fianco di grandi e rinomate industrie.

La maggioranza degli espositori è dell'Albese, delle Langhe e del Roero, ma ne vi sono anche del Monregalese, persino due dell'Astigiano e una grande (Martini e Rossi) della provincia di Torino.

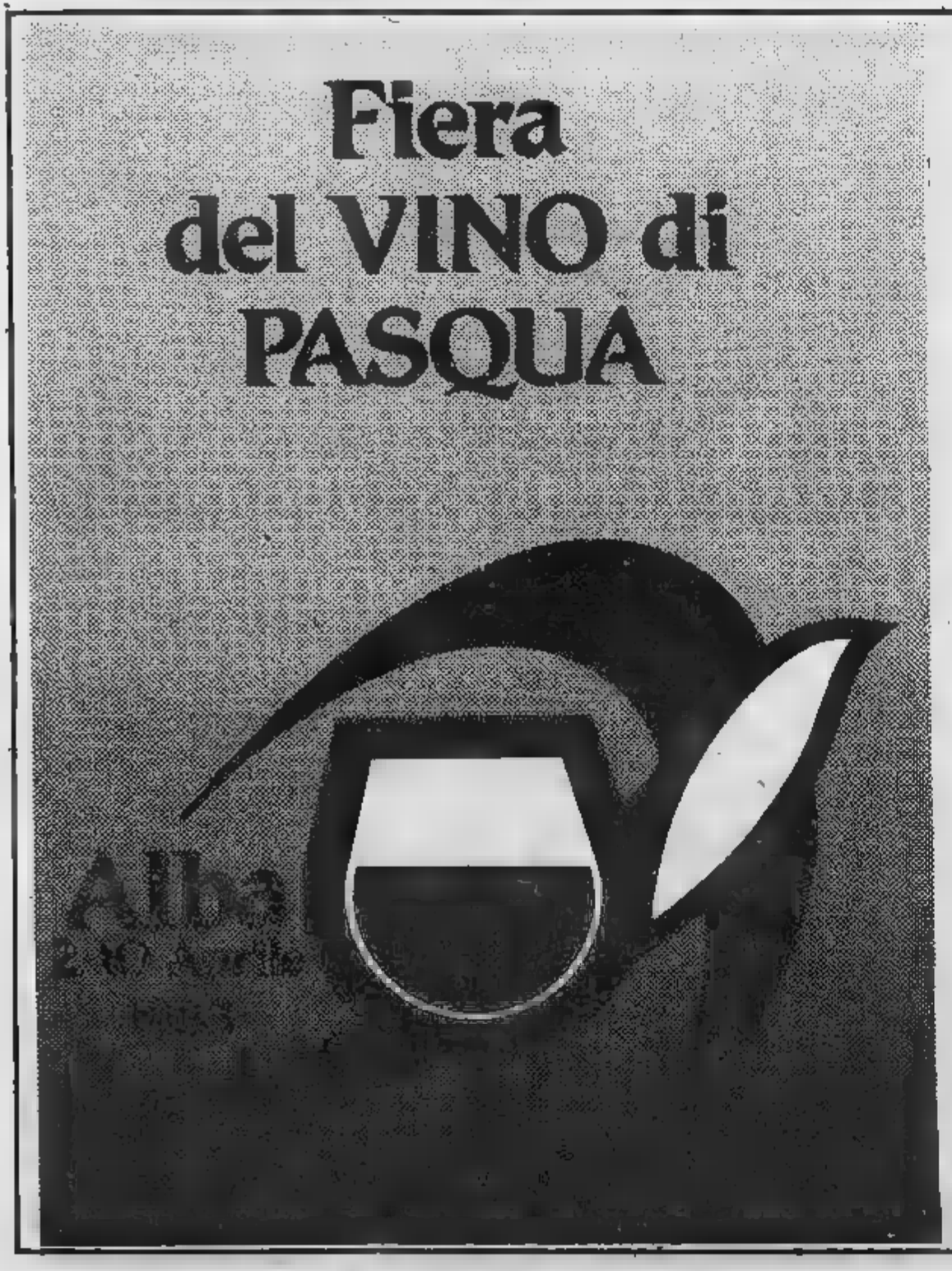
Oltre alla mostra dei vini la fiera presenta poi numerose manifestazioni collaterali.

«*Alba* — dice il sindaco Tommaso Zanoletti — *merita certamente una visita nel periodo pasquale. Una occasione non perdere*».

Molte novità presenta la fiera di quest'anno. La manifestazione è più nel palazzo adiacente il municipio, ma in un padiglione appositamente allestito nel cortile della Maddalena. La durata è stata prorogata rispetto agli anni scorsi. La rassegna enologica poi si riferisce al settore più importante dell'economia agricola albese e cuneese. Attorno al vino ci sono affari per circa 150 miliardi all'anno.

La produzione vinicola, circa 1.200.000 ettolitri annui in provincia di Cuneo, è rappresentata dai vini di pregio, Doc e Docg e con caratteristiche idonee ad ottenere la Doc come il Nebbiolo Roero e il bianco Arneis per i quali sono in corso le pratiche per l'ottenimento della Denominazione controllata.

- Annunciata per le strade del Cuneese da cartelli, manifesti e bandiere sui quali spicca una rondine, la rassegna si svolgerà dal 2 al 10 aprile
- Nuova la sede in cui si svolgerà il tradizionale appuntamento: non più nel palazzo adiacente il municipio ma in un padiglione allestito nel cortile della Maddalena
- Nella gigantesca cantina si allineeranno i prodotti di 121 coltivatori che presenteranno circa trecento tipi di vino
- «Abbiamo notato che il livello della qualità — dice il dottor Giancarlo Montaldo, membro della commissione giudicatrice — si è elevato, quest'anno, rispetto alle edizioni passate»



La Fiera del
Vino di Pasqua
ad Alba
è... profumo di
Langhe e di
Roero
è... selezione di
vini
famosi in tutto il
mondo,
è...
vigna,
duro lavoro
sulla zolla,
tradizioni,
cultura
popolare,
messaggi
di valori
universali
legati alla terra.
La Fiera del
Vino di Pasqua
ad Alba
è tutto questo e
tanto altro
ancora.
Venite a trovarci
Vi proponiamo
un brindisi
alla primavera
con gli aromi
inconfondibili
dei nostri vini
albesi.

PROGRAMMA

SABATO 2 APRILE - Cortile della Maddalena

Ore 17 - Inaugurazione Ufficiale della Fiera. Inaugurazione della mostra «Il vino nell'arte antica - Collezione Arturo Bersano» una delle più rare, originali e curiose raccolte di grafica aulica a tema enogastronomico con i più prestigiosi autori dell'arte italiana ed europea.

DOMENICA 3 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre
Degustazione di vini D.O.C.
Ore 16,30 - Proiezione tecnica sulla vite e sul vino - Degustazioni guidate

LUNEDI' 4 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre

GIOVEDI' 7 APRILE

Ore 9,30 - Convegno sul tema «Il ventennale della legge di tutela generale dei vini a DOC 1963-1983, da un'idea del Ministro Calissano: luci ed ombre»

DOMENICA 10 APRILE

Ore 10 - Apertura mostre
Incontro delle Confraternite Enogastronomiche della provincia di Cuneo
Ore 15,30 - Folklore e vino: musica, attrazioni, scenografia
Ore 20 - In amicizia tra il vino: a tavola gli uomini del vino.

ORARIO DELLA FIERA

ore 10-12,30; 16-23.

ODDERO

Barolo
Denominazione di origine controllata

Imbottigliato all'origine dai
FRATELLI ODDERO
PODERI ■ CANTINE IN
LA [redacted] (PIEMONTE) ITALY

Inaugurato dal piemontese ministro Goria

C'è anche un corso

- Il corso avrà luogo nella saletta tecnica allestita presso il padiglione espositivo «dei fiori», nel cortile della Maddalena
- E' articolato in quattro lezioni aperte a tutti coloro che ne sono interessati [redacted] appassionati o come semplici consumatori, desiderosi ■ migliorare ■ conoscenze sul vino

Durante ■ Fiera [redacted] vino di Pasqua verrà organizzato, per la prima volta quest'anno, un [redacted] di degustazione» che avrà luogo presso la saletta tecnica allestita [redacted] padiglione espositivo «dei fiori» (i fiori sono ■ filo conduttore [redacted] rassegna di quest'anno), nel cortile [redacted] Maddalena.

E' articolato in quattro lezioni aperte a coloro che n■ [redacted] interessati come appassionati o semplici consumatori, desiderosi ■ migli[redacted] le conoscenze sul vino per poterne ricavare le migliori soddisfazioni dall'incontro, dall'assaggio.

«*Il corso* — spiegano i promotori — *è in grado di fornire ai partecipanti utili basi di conoscenza per proseguire con sicurezza in un rapporto simpatico e interessante quale può essere quello che nasce ogni volta che si ■ di fronte ■ [redacted] calice di vino. Le lezioni* — proseguono — *sono state studiate e strutturate in modo da dare, in tempi brevi e concentrati, informazioni e accorgimenti fondamentali per far lavorare tutti gli strumenti che si hanno ■ disposizione: vista, gusto, olfatto per ottenere migliori risultati possibili [redacted] degustazione*».

Le quattro lezioni ■ «*introduzione ■ vino*» vengono tenute secondo ■ seguente programma: **martedì 5 aprile** (ore 20,30) s'inizia con «*alcune informazioni sulla costituzione del vino. La degustazione: aspetti generali. La valutazione delle componenti visive*».

Si procede quindi alla degustazione pratica che verrà ripetuta tutte ■ lezioni scegliendo, ogni volta, tre tipi di vino diversi, in modo da [redacted]nire a contatto con i più importanti.

Mercoledì 6 aprile (ore 20,30) si ti[redacted] l'argomento «*La valutazione delle componenti olfattive*».

[redacted] ■ **aprile** il corso [redacted] prosegue con «*Esame delle componenti gustative, tattili, annesse. Concetto di armonia*».

Venerdì 9 il corso ■ conclu[redacted] lezione su «*Principali tipi di vino. Panoramica dei vini e delle denominazioni d'origine del Piemonte. Schede e metodi di degustazione*».

Il corso viene tenuto da tecnici esperti [redacted] degustazione. Relatori gli enotecnici Armando Cordero, Massimo Martinelli, [redacted] Ratti e ■ dottor Giancarlo Montaldo che sarà anche il coordinatore. A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequen[redacted] Oltre ■ corso di degustazione specifico, ogni giorno, per tutto l'arco della Fiera vi sarà ■ possibilità ■ cimentarsi in degustazioni «guidate», prenotandosi. Sommelier a disposizione per «guidare» alla scoperta ■ vini e di tutti i loro gusti ■ retrogusti.

«*La degustazione* ■ [redacted] *organolettico* ■ *un fatto molto complesso che impegna e* ■ *intervenire le sensazioni visive, gustative, tattili* ■ *olfattive* — osserva Montaldo —. *L'occhio registra colore, limpidezza, effervescenza, valuta l'aspetto di un vino. Attraverso* ■ *papille gustative si percepiscono altre caratteristiche co*[redacted] *acido, dolce, salato, amaro.* ■ *tatto registra sensazioni meccaniche collegate alla forma del vino e in particolare alla viscosità, alla presenza di glicerina, alcol. Infine l'olfatto ci fa scoprire il mondo di profumi nelle sue mille sfumature, gli odori*».

«*Constatiamo con piacere* — prosegue Montaldo — *che anche i legislatori vanno attribuendo sempre maggiore importanza all'esame organolettico dei vini accanto* ■ *quello chimico per verificarne l'idoneità*».

A buon intenditor ...poche parole.

Barbaresco, Dolcetto e Barbera d'Alba, Grappa di Barbaresco in bottiglie numerate

Cantina Vignaioli "Elvio Pertinace Treiso (Cn

Salute!

Vini Pregiati Albesi
"ROCHE"
PRODUZIONE VINIFICAZIONE INVECCHIAMENTO

AZ. AGRICOLA E CANTINA:
Str. Prov. Alba-Diano d'Alba km 3,5 - Tel. (0173) 497.248
AMMINISTRAZIONE:
Via P. Ferrero, 13 - ALBA - Tel. (0173) 497.194
Un prodotto in difesa dell'immagine

E' questione di classe...

Fratelli
CASETTA

Vini classici piemontesi

S.D.F.

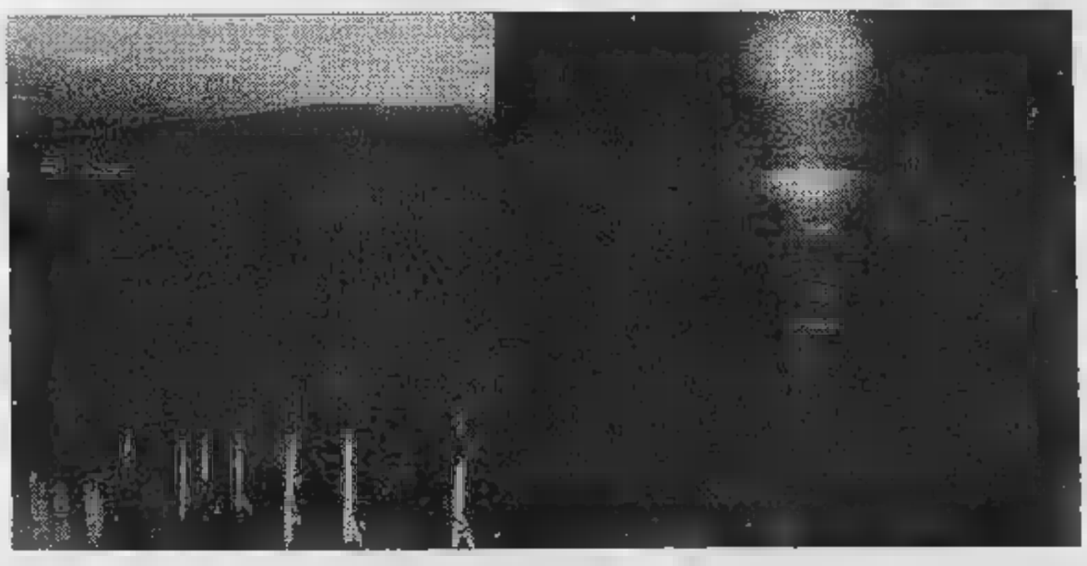
... UN NOME...

... Grandi crus...

ARNEIS dei ROERO
NEBBIOLO ROERO
NEBBIOLO D'ALBA
BARBARESCO
BAROLO
BARBERA D'ALBA
DOLCETTO D'ALBA
(a denominazione di origine controllata)

VEZZA D'ALBA
BORGONE (CN)
Telef. (0173) 65.010

...GRANDI VINI



Nati nel sole, educati nell'ombra

Il sole risplende su un'"isola" aristocratica in mezzo ad una zona già nobile dove nascono il Barolo, il Dolcetto d'Alba ■ il Barbera d'Alba. E poi l'ombra della magnifica cantina di Vittorio Emanuele II, dove i vini vengono sapientemente educati per essere offerti al consenso di tutti gli intenditori.

Fontanafredda
L'isola del vino

il tradizionale appuntamento di primavera ad Alba

per aspiranti degustatori

Sarà il ministro del Tesoro Giovanni Goria a inaugurare, sabato 2 aprile, la VII edizione della Fiera del Vino di Pasqua promossa, col patrocinio della Regione Piemonte, dalla Camera di Commercio di Cuneo, da Alba manifestazioni e da associazioni e Comuni della zona.

La Fiera del Vino di Pasqua ha lo scopo di presentare all'inizio della primavera il vino nuovo prodotto nella stagione precedente e pronto ad essere consumato oppure i grandi vini dell'Albese che hanno terminato il periodo di invecchiamento previsto dai relativi disciplinari. Molto nutrito il calendario delle manifestazioni previste nei giorni della Fiera che durerà fino a domenica 10 aprile.

L'inaugurazione alla presenza del ministro Goria, del sindaco di Alba, delle autorità regionali e provinciali, dei tecnici e operatori del settore vinicolo, i veri protagonisti della manifestazione, avverrà alle 17.

Il tema della Fiera 1983 è *«Il vino è un fiore»* e subito dopo l'inaugurazione ufficiale con i discorsi di rito verrà aperto quello che è stato definito *«il padiglione dei fiori»* allestito nel cortile della Maddalena dove sono esposti i vini selezionati da un'apposita commissione.

Nel padiglione dei fiori fino a 23 saranno possibili degustazioni libere dei vini Doc della provincia di Cuneo esposti. Le giornate saranno dedicate ciascuna a un vino particolare con un trattamento preferenziale per i grandi Barbaresco e Barolo che, per la loro nobiltà e importanza saranno al centro dell'attenzione per due giornate.

Si inizierà **domenica** 4 aprile con la giornata del Dolcetto abbinato al profumo di ciliegio.

Nel cortile della Maddalena continueranno le degustazioni (orario 10-12,30; 14-23) accompagnate da proiezioni tecniche sulla vite e sul vino (ore 16,30 e 21) e alle 17,30 da degustazioni guidate a prenotazione.

Lunedì 4 aprile sarà la giornata dedicata al Barbera d'Alba, profumo di pesco, ed il programma ricalca quello del giorno precedente.

Il 5 aprile sarà la volta del Nebbiolo d'Alba, profumo di geranio, e prenderà il via un breve corso di degustazione, quattro lezioni di introduzione al vino tenute da esperti che intendono insegnare a riconoscere tutte le componenti visive, olfattive, gustative, tattili del vino. Il numero massimo dei partecipanti sarà di 40 persone.

Il Barbaresco, profumo di violetta, sarà celebrato **mercoledì** 6 e **giovedì** 7. Oltre ai soliti appuntamenti con le degustazioni ci sarà giovedì un'importante convegno nella sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica sul tema: *«Il ventennale della legge di tutela generale dei vini a denominazione di origine, 1963-1983, un'idea del ministro Calissano: luci ed ombre»*.

Relatore sarà il senatore Paolo Desana presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini. Interverrà anche la dottoressa Marinella Adinolfi funzionario del ministero dell'Agricoltura. Si parlerà in modo particolare della Docg (Denominazione di origine controllata e garantita) che entrerà in vigore il prossimo anno per il Barolo e il Barbaresco.

Il convegno s'inizierà alle 9,30. **Venerdì** 8 protagonista sarà il Barolo, profumo di rosa canina. Come tutti gli altri giorni della Fiera sarà possibile effettuare degustazioni libere e guidate all'interno del padiglione dei fiori ed assistere a proiezioni tecniche.

Venerdì si concluderà con la quarta lezione di degustazione.

Domenica 10 la fiera terminerà con un omaggio al Moscato e all'Asti che evocano profumi di fiori d'arancio.

Alle dieci al padiglione dei fiori ci sarà un incontro delle confraternite enogastronomiche della provincia di Cuneo.

Al pomeriggio il centro storico cittadino diventerà teatro di una festa popolare denominata «Folklore e vino» che prevede l'esibizione di gruppi musicali folkloristici del Piemonte.

Alla sera, dopo le consuete degustazioni chiusura dell'edizione '83 della Fiera del Vino di Pasqua.

Alle venti in un locale albese gli uomini del vino, viticultori, vinificatori, negozianti, artigiani, industriali, cooperatori, tecnici, degustatori, venditori e compratori, si ritroveranno a tavola per il gran finale *«In amicizia tra il vino»*.

- Subito dopo l'inaugurazione ufficiale che avverrà alle 17 di sabato verrà aperto il «padiglione dei fiori», dove sono esposti i capolavori della produzione di vini di quest'anno
- Fino alle 23 saranno possibili le degustazioni libere dei vini doc della provincia di Cuneo
- Le giornate successive della mostra saranno dedicate ciascuna a un particolare tipo di vino, con un trattamento preferenziale — naturalmente — per i «re» della tavola non solo locale: barolo e barbaresco
- Vi proponiamo l'intero programma delle manifestazioni

NOBILI del PIEMONTE

Barolo (Piemonte)

MARCHESI di BAROLO

NELLE CANTINE DI TUTTO IL MONDO

cav. LUIGI CAUDA
vinicola
VEZZA D'ALBA
Loc.tà Valmaggiore - Tel. (0173) 65.663
MONTA' D'ALBA
Via G. Marconi 44 - Tel. (0173) 97.143

*La fama dei nobili vini del Roero è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: chiarezza che è soltanto la riprova della nostra serietà. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore - consumatore è **casa vinicola Luigi Cauda** è lieta di proporVi il meglio di con il Nebbiolo del Roero 1979 - e*

Impresa Edile
BRUSCO
geom. Luigi s.n.c.
Corso Divisioni Alpine 5
CORTEMILIA - Tel. 0173 81.187

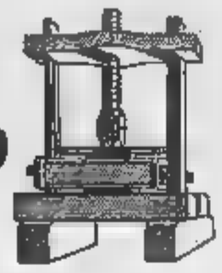
da oltre 30 costruttori in CORTEMILIA

QUI IL PRESTIGIO E' DI CASA
Appartamenti 2-3-4 locali, con doppi servizi e autorimesse in eleganti palazzine a piani.
RIFINITURE DI PRESTIGIO
RISCALDAMENTO SOLARE SENZA GASOLIO
Isolamento a cappotto Vetri Termopan Impianto acqua calda centralizzato scaldabagno elettrico individuale Prese tv e telefono in tutte le stanze Portoncini blindati Videocitofono Cucine e bagno con rivestimenti firmati (Valentino, Roberta di Camerino, Gae Aulenti, Pierre Cardin, Iris) Area condominiale giardino pensile spazio per gioco bambini Impianto per riunioni condominiali

QUADRIFOGLIO Nuovo complesso residenziale in Cortemilia Corso Divisioni Alpine

rapporto qualità-prezzi - fondiari, dilazioni, permute

CANTINA
Gigi Rosso
Rosso Sagliotti



L'Azienda le prodotte nelle cascine
● MONCOLOMBETTO
Diano d'Alba
ROCCA GIOVINO
di Altavilla d'Alba
di Serralunga d'Alba
FALLETTO
Alba-Barolo, 5 - Tel. (0173)

TENUTA
Carretta
della famiglia VEGLIA
12040 PIOBESI
D'ALBA (Cuneo)
Telef. (0173) 61.91.19

dai propri vigneti produce:
BARBERA D'ALBA - DOLCETTO D'ALBA - BONARDA - BRACHETTO - FREISA - BIANCO DEI NOBILI

Vallebelbo
CANTINA SOCIALE
PRODUZIONE ASTI SPUMANTE
VALLEBELBO BRUT - MOSCATO D'ASTI
DOLCETTO D'ALBA - BARBERA D.O.C.
S. STEFANO BELBO - TEL. (0141) 84.190

Il Vecchio Tralcio
DELTETTO CARLO s.a.s.
C.so 43
Tel. (0173) - 95.125
VINI PREGIATI DEL PIEMONTE

E. PITTATORE
AZIENDA AGRICOLA
PONTE ROCCA
BAROLO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE
Cav. FRANCESCO PITTATORE & FIGLIO
PIEMONTE - BAROLO - ITALIA

Una nutrita serie di manifestazioni collaterali

Rassegna del vino d'arte

- All'interno del padiglione dei fiori, una esposizione d'arte grafica antica una intitolata «Storia delle etichette»
- Nella prima compaiono numerose opere d'arte italiana ed estera, partire dal Cinquecento, tutte ispirate temi enogastronomici
- Per gli appassionati del «vino d'arte» una mostra assai rara, da non perdere assolutamente: vi sono presentate, infatti, circa settanta opere grafiche realizzate con tecniche varie, dalla xilografia all'acquaforte: una raccolta di vecchie etichette curata da un enologo studioso e appassionato di vite e di vino

Molte le manifestazioni e iniziative collaterali alla «*Settima Fiera del Vino di Pasqua*» che la rendono interessante un pubblico più vasto e culturalmente qualificata. All'interno del «padiglione dei fiori» due mostre che rappresentano altrettante iniziative culturali rilievo: di «arte grafica antica» l'altra intitolata «Storia delle etichette».

La prima presenta una serie di opere di autori tra i più apprezzati nell'arte italiana ed europea, a partire 1500, tutte ispirate alla enogastronomia. La rassegna è stata curata Claudia Ferraresi e Ugo Rosello. Le opere tratte dalla collezione di Arturo Ber-

«*La città di Alba* — dice il dottor Giacomo Oddero, presidente della Camera commercio Cuneo, uno dei promotori della Fiera Pasqua — *vuole dedicare questa mostra al ricordo di Arturo Bersano, figura di rilievo nel mondo vitivinicolo, purtroppo scomparsa, riconoscendogli con affetto l'impegno e l'attività svolta per la conoscenza e valorizzazione dei vini albesi*».

Per gli appassionati «Vino nell'arte», una mostra assai rara non perdere (sono presentate circa 70 opere di arte grafica realizzate con tecniche varie dalla xilografia all'acquaforte, acquatinta eccetera). La seconda mostra presenta una raccolta vecchie etichette con particolare riferimento al secolo scorso all'inizio del Novecento curata da Massimo Martinelli, enologo, studioso e appassionato di vite e vino. Attraverso questa rassegna si costruisce un po' storia del vino. Vi tutta l'evoluzione che l'etichetta ha avuto tempo. Un elemento certamente importante nella presentazione ed identificazione di un vino.

Tra iniziative collaterali alla Fiera un self-service dove i visitatori potranno acquistare piccole partite vino. Vi sarà una mostra-esposizione di oggetti collegati alla vite e al vino con libri, pubblicazioni, strumenti vari come cavatappi e bicchieri.

Un cenno particolare merita il «*bicchiere Piemonte*» realizzato dopo anni di ricerche dall'associazione consorzi Barolo, Barbaresco e vini di Alba, in collaborazione altri consorzi di tutela piemontesi.

Denominato «*bicchiere Piemonte*», è nato per degustare e far apprezzare tutte le sfumature dei vini piemontesi di qualità. E' dotato di una boccia particolarmente ampia che permette notevole ossigenazione del vino «strozzatura» in grado di accentuare le caratteristiche del bouquet e del profumo.

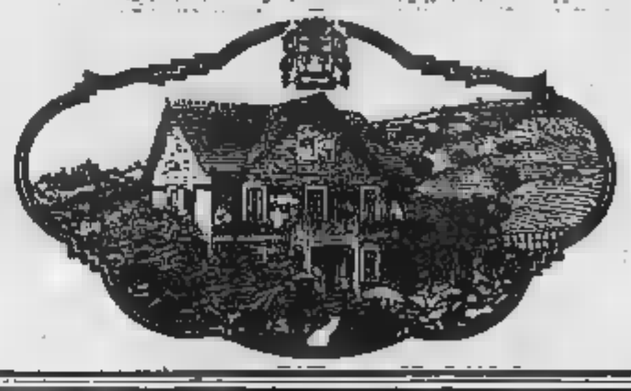
«*La forma è stata voluta per esigenze tecniche e di immagine* — dicono i dirigenti del consorzio —. *Si ritiene infatti, che l'adozione di bicchiere comune da parte delle cantine produttrici di vini piemontesi, localizzate nella stessa regione, costituisca un elemento di incontro, di legame tra e zona, di immediata identificazione del vino proveniente stesse località, a vantaggio della omogeneità nella presentazione*».

Tra le iniziative collaterali «*il dono in bottiglia*», omaggio a tutti i visitatori che verranno pure in possesso un elenco completo con nome e indirizzo degli espositori presenti. Sarà possibile vincere bottiglie di vino sottoponendosi ad test-degustazione che metterà prova l'assaggiatore. Rispondendo esattamente una di domande e superando «prove» si potranno vincere bottiglie di vino pregiato.

Infine, proiezioni didattiche sulla vite sul vino, sui cicli produzione a partire dal vigneto fino alla cantina, alla botte, alla bottiglia bicchiere. In una festa del vino, vignaioli degli amici di Bacco, poteva mancare incontro delle confraternite enogastronomiche.

E' programmato per la domenica conclusiva, 10 aprile, con un incontro a tavola ed una grande manifestazione folcloristica dedicata vino per via della città. Il turista che verrà nell'Albese questi giorni potrà approfittarne anche per una visita alla città ric- di monumenti storici artistici, per un piacevole giro sulle colline di Langa o per sosta in trattoria tipica.

VINI CLASSICI PIEMONTESI
GIORDANO
12050 VALLE TALLORIA D'ALBA
(Piemonte) - Telef. (0173) 69453



CANTINA SOCIALE
Guarene - Castagnito - Magliano Alfieri
Vini da tavola
Vini tipici
BARBERA
NEBBIOLO
DOLCETTO
Vendita ingrosso dettaglio
Fraz. Baraccone - CASTAGNITO Tel. (0173) 613.261

alla celebre rassegna dei prodotti albesi doc

e mostra delle etichette

- Chi sono i protagonisti di questa edizione della Fiera d'Alba?
- Il dolcetto, ad esempio. Vi sarà venduta l'annata '82 perché questo vino non richiede invecchiamento e si presta ad esser bevuto giovane
- Il barbera d'Alba. Frutto di un vitigno che è il più diffuso in Piemonte, è prodotto in una zona che abbraccia 46 paesi
- Il nebbiolo d'Alba. Vino aristocratico, ha un sapore gradevolmente amarognolo con profumo intenso di lampone e di fragola
- Il barbaresco. Si vende quello dell'80 che ha ormai raggiunto un buon livello di maturazione e una gradazione elevata
- Il barolo. La produzione annua è di 5 milioni e 750 mila bottiglie

Centoventun produttori delle Langhe e del Roe- i protagonisti della fiera del vino di Pasqua, importante vetrina dei vini doc della zona. Quali saranno dunque in dettaglio i vini esposti nella fiera e si presentano le che vengono proposte al pubblico?

Dolcetto. Sarà posta in vendita l'annata poiché questo vino non richiede invecchiamento e si presta ad essere bevuto giovane, quando *«mantiene ancora intatto l'equilibrio essenziale fra alcol e acidità»*. Il dolcetto è un vino colore rosso rubino intenso con frequenti riflessi violacei. Sapore secco e delicatamente amarognolo; profumo fragrante con sentore di frutti di fiori, particolarmente il ciliegio.

Le origine dolcetto sono quattro: Alba e dintorni, Diano d'Alba, Dogliani, Langhe monregalesi. Sono pertanto anche quattro i dolcetti doc che prendono nome dalle rispettive zone di produzione. dolcetto d'Alba si produce sulle colline della destra Tanaro; in media si ottengono ogni anno quattro milioni di bottiglie; quello di Diano è prodotto su superficie più limitata e raggiunge le 500 mila bottiglie annue.

Il Dogliani ha la sua area di produzione in una zona comprendente dieci pae- nei dintorni Dogliani, dalla quale si ricavano 700 mila bottiglie.

Più limitata la del dol- e Langhe monregalesi, assai prezioso poiché se ne producono solo 15 mila bottiglie all'anno.

«Per il dolcetto — dicono i competenti — l'annata dell'82 si presenta molto buona; il vi- è ricco colore, struttura e alcol».

d'Alba. Frutto un vitigno che è il più diffuso in Piemonte, la barbera d'Alba prodotta in una zona che abbraccia 46 della Langa di qua e di là del Tanaro.

La produzione media annua è di milioni e bottiglie. Il vino ricco di corpo è di struttura è di colore rosso cardinalizio. Nel profondo emergono sentori pesca, susina, mela pera. Richiede un di invecchiamento e pertanto in fiera sarà possibile acquistare la barbera d'Alba dell'81 ritenuto un «ben equilibrato».

Nebbiolo d'Alba. Il nebbiolo un vino aristocratico, elegante, un sapore gradevole, delicatamente amaro con un profumo intensissimo di fiori e di frutti fra i quali prevalgono il geranio, lampone fragola. Il colore rosso granata di media intensità. L'area di produzione è sulle colline intorno ad Alba cavallo del Tanaro. Seicentocinquanta ettari vigneto producono annualmente un milione e mezzo di bottiglie. Come la barbera, richiede un anno di invecchiamento.

Barbaresco. Il vitigno, come anche per il barolo, è sempre il nebbiolo. L'area di produzione si trova di Alba distribuita nei tre comuni Barbaresco, Treiso e Neive su superficie 495 ettari. Due milioni e le bottiglie prodotte ogni anno di un vino che si presenta di colore rosso granato, con tonalità più intenrispetto nebbiolo.

Sapore gradevole caldo giustamente equilibrato. Nei due anni di invecchiamento richiesti raggiunge la perfetta maturazione ed esprime tutte le sue qualità.

Il profumo è gradevole con intensi aromi fiori, frutti, erbe e spezie. Su tutti emerge la viola.

L'annata '80 in vendita in fiera ha raggiunto *«un buon livello di maturazione e gradazione elevata»*, frutto di una stagione quantitativamente e qualitativamente buona.

Barolo. E' il principe dei vini. Si produce nel territorio undici comuni (fra i quali Barolo, La Morra, Monforte, Castiglione Falletto, Serralunga) Sud di Alba su un'area 1200 ettari.

La produzione media annua di 5 milioni e 750 mila bottiglie. Il colore è rosso granato intenso; il sapore che soddisfa i palati più esigenti si adatta perfettamente ai piatti più robusti, agli arrosti, alla selvaggina ai brasati.

Il profumo è prepotente e raffinato; vi si individuano sentori di fiori freschi, frutti, es- ed erbe. In particolare la rosina carina, il pepe, vaniglia, la liquerizia, la mela. In vendita nella fiera di Pasqua l'annata del '79 pronta dopo i prescritti tre anni di invecchiamento. Annata buona, adatta sia al consumo che all'invecchiamento.

Moscato e Asti Spu- Due vini che sono il simbolo della festa e dell'allegria. Di colore giallo paglierino con riflessi verdognoli, spuma fine persistente nell'Asti, delicato ed armonico. Profumo intenso di fiori d'arancio, pe- e tiglio. Il vitigno cui si ricava è il moscato la cui area produzione tocca provin- di Cuneo, Asti Alessandria e 51 comuni. Seimila ettari coltivati di cui in provincia di Cuneo nella quale si producono 22 milioni di bottiglie ogni anno.

Servizi

Gianfranco Fiori e Roberto Scavino

bel colle

Azienda vitivinicola

BEL COLLE

di Palmino e Carlo Pontiglione
e di Giuseppe Priola & C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196

I migliori vini Doc delle Langhe, dal Dolcetto al Barolo

Moscato Asti - Brut
è
Ariano

ARIANO

Vini Vermouths Spumanti

ARIANO D.L. s.n.c. - Via Stazione, 35
12058 S. STEFANO BELBO (Cuneo)
Piemonte - ITALIA

CERCASI PER ZONA

CANTINA SOCIALE del NEBBIOLO

(cooperativa fra viticoltori)
D'ALBA - fraz.
Tel. (0173) 65.040

I nostri vini sono frutto della selezione migliori uve di SOCI PICCOLI COLTIVATORI del Roero. Le trattiamo con cura e imbottigliamo vini fini

NEBBIOLO D'ALBA
BARBERA D'ALBA
FAVORITA

Vendiamo privati in bottiglie e damigiane.
Siamo aperti anche la MATTINA

VI ASPETTIAMO
PER UNA DEGUSTAZIONE GRATUITA

CHIUSO AL LUNEDI' *PRESENTE FIERA*

12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO, 3
TEL. (0141)

AZIENDA AGRICOLA
DIJ LUIS

la qualità è il nostro marchio

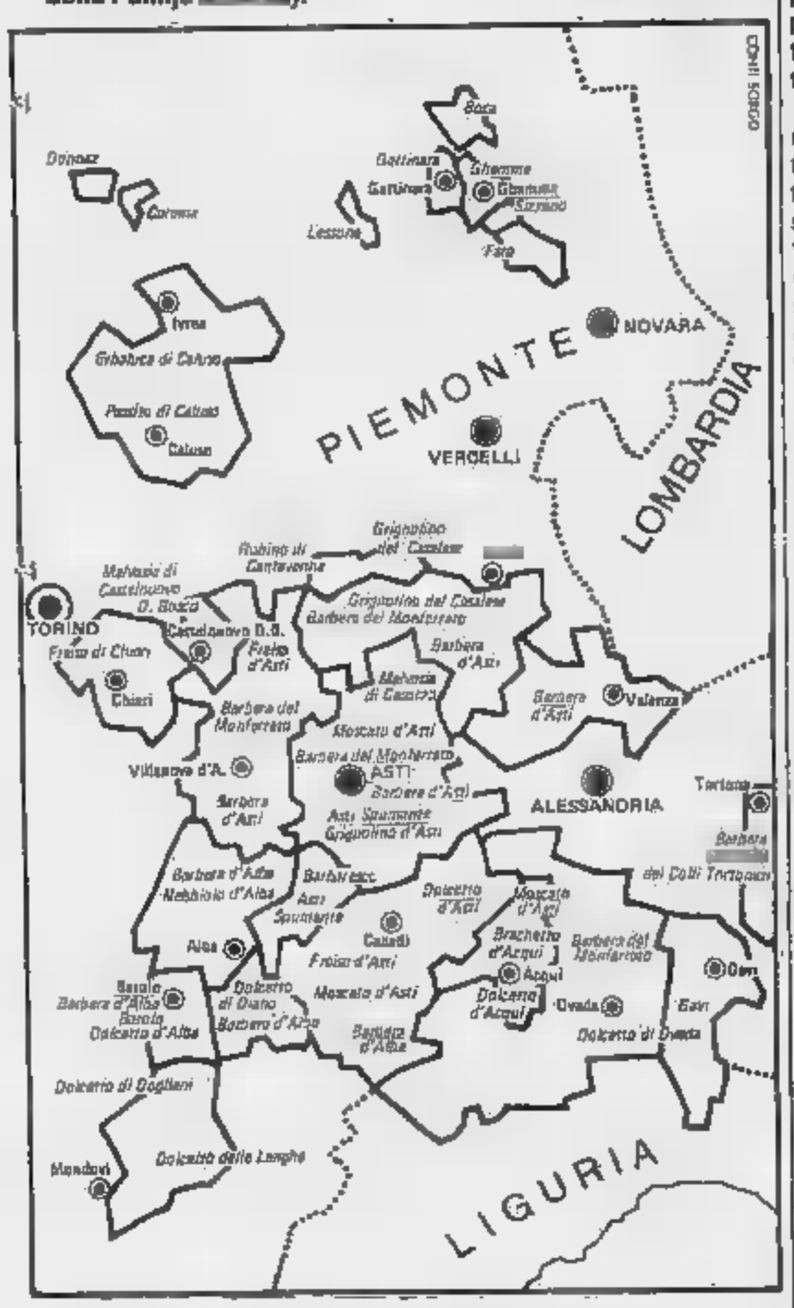
12056 MANGO
VIA F. ALBERTINO,
TEL. (0141) 89.203

Suoherificio **ILAS** S.n.c. di Ariano & Careddu
S. STEFANO BELBO
C.so Novembre
(0141) 84.234

Ecco le prelibatezze consigliate per la tavola imbandita a festa

Menù per il pranzo di Pasqua secondo un cuoco delle Langhe

[illegible] del Dolcetto e del Barolo ecco una proposta di menù pasquale (le ricette [illegible] dal [illegible] «Cucina Genia» di Luciano de Giacomi e Giuseppe Lodi, edita per iniziativa dell'Ordine del Tartufo e dei Vini d'Alba e della Famija [illegible]).



[illegible] «Tonnè»

Dosi per [illegible] persone (preparazione: 20 minuti. Attesa: 24 ore. Cottura: 2 ore).

Ingredienti: rotonda di coscia di vitello, aceto bianco, acqua, sale, una cipolla, due chiodi di garofano, due grani [illegible] pepe, un pezzo di cannella, due foglie di lauro, burro, dieci acciughe della salamoia, un cucchiaio di farina di grano, un tuorlo d'uovo sodo, dieci capperi.

Che [illegible]sa [illegible] un recipiente di terra, un cucchiaio di legno, una casseruola di rame, un setaccio, [illegible] grosso coltello.

Come cucinare: prendere una rotonda della coscia del vitello, metterla in un recipiente [illegible] terra, ricoprirla con parti uguali di aceto bianco e acqua; aggiungere sale, una cipolla, due chiodi di garofano, due grani di pepe, un pezzetto di cannella e due foglie di lauro. [illegible] giorno dopo, far rosolare un po' [illegible] burro [illegible] una casseruola di rame, mettere la carne che già è stata in infusione [illegible] farla rosolare un po'; sciogliere nel burro caldo dieci acciughe ben pulite; aggiungere un cucchiaio di farina, [illegible] tuorlo di uovo sodo ben disfatto; aggiungere la marinata dove [illegible] carne è già stata in infusione e far cuocere. Quando l'intingolo si [illegible] alquanto ristretto, aggiungere dei capperi precedentemente lavati in acqua calda; togliere la carne [illegible] far passare l'intingolo [illegible] setaccio; affettare la carne e ricoprirla con il sugo. Servire freddo.

Vino consigliato: arneis.

Agnolotti

Dosi per [illegible] persone (Cottura arrosti: 1 ora e [illegible]. Preparazione: [illegible] ore. Cottura e presentazione: 10 minuti)

Ingredienti: [illegible] di maiale e di vitello kg 0,500; uno «sbrocco» di rosmarino; due spicchi di aglio; un cavolo piccolo [illegible] un mazzo di scarola; burro; parmigiano; 4 uova, sale, pepe; noce moscata; gr. 400 [illegible] farina di grano.

Che cosa [illegible] Una casseruola [illegible] rame, [illegible] fondina, un tegame, un cucchiaio di legno, tovaglioli, [illegible] taglia pasta, un tavolo di legno, [illegible] matterello, [illegible] schiumarola.

Come cucinare: Gli agnolotti [illegible] costituiti da un ripieno di carne tritata con verdura e un involucro [illegible] pasta all'uovo che lo racchiude. Cuocete circa mezzo chilogrammo di carne [illegible] maiale e di vitello [illegible] fatela ben arrostire [illegible] rosmarino [illegible] aglio. Tritate le carne finissima, mettetela in una fondina, aggiungete un piccolo cavolo o un mazzo di scarola lessati, tritati e [illegible] colorire nel burro,

una manciata [illegible] parmigiano grattugiato, i bianchi [illegible] quattro uova, un pizzico di sale, un pizzico [illegible] pepe ed anche un pizzico di noce moscata. Impastate bene questi ingredienti con un cucchiaio di legno e tenete a parte.

Fate la pasta con quattro rossi d'uovo [illegible] 400 grammi di farina e tirate successivamente in fogli sottili che non lascierete asciugare. Di volta in volta ponete sul foglio in fila dei mucchietti [illegible] ripieno a distanza di tre centimetri l'uno dall'altro, lasciando un bordo vuoto sotto [illegible] fila dei mucchietti in modo da poterlo poi ripiegare sui mucchietti [illegible] ripieno coprendoli.

Pigiate con le dita intorno ai mucchietti. Quindi tagliateli [illegible] un taglia-pasta ottenendo dei quadrati piccoli.

Mettere ad asciugare gli agnolotti su tovaglioli leggermente infarinati. Fateli bollire in abbondante acqua salata per alcuni minuti, scolateli bene e conditeli con sugo di arrosto.

Vino consigliato: Dolcetto d'Alba.

Arrosto di maiale

Dosi per 4 persone (Cottura: 2 ore).

Ingredienti: carrè di maiale kg 0,500; sale e pepe; [illegible] gr. 250; patate novelle kg 0,500; rosmarino; 2 spicchi d'aglio.

Che [illegible] Una casseruola [illegible] rame con coperchio.

Come cucinare: Prendere un pezzo di carrè di maiale di [illegible] grammi circa, salarlo [illegible] metterlo in casseruola di rame con 250 grammi di latte, rosmarino e aglio.

Chiudere la casseruola con un coperchio e far bollire adagio, finché il latte risulti consumato: allora aumentare il fuoco [illegible] quando il carrè [illegible] rosolato, scolare via [illegible] grasso e levare la carne tenendola al caldo. Sui rimasugli di latte coagulato aggiungere un poco di latte fresco; quindi mescolare [illegible] far alzare il bollore; coprire con tale sugo l'arrosto affettato, quindi servire.

In piatto nacque nel 1600. Probabilmente era un arrosto grasso, succulento. Poi si è aggiunto il latte e si [illegible] arrivati [illegible] raffinata versione di oggi. Se poi si vuol dare [illegible] appoggio a [illegible] fondamentalmente grassa, niente [illegible] meglio [illegible] patatine novelle al burro; sono loro ad assorbirne il grasso vagante.

[illegible] **consigliato:** Dolcetto d'Alba.

Cipolle ripiene

Dosi per 4 persone (Preparazione: [illegible] minuti. Cottura: 30 minuti).

Ingredienti: cinque cipolle medie, arrosto tritato gr. 300, salame cotto gr 100, due spicchi d'aglio, due uova, [illegible] manciata di prezzemolo, pane grattugiato, olio.

Che cosa [illegible] Una casseruola, un tegame di terracotta, una forchetta, un coltello.

Come cucinare: Si fanno lessare a metà cottura le cipolle; [illegible] tagliano orizzontalmente [illegible] metà [illegible] si svuotano dell'interno. A parte [illegible] prepara il ripieno formato da arrosto, salame cotto, interno delle cipolle precedentemente cotto, aglio, uova, prezzemolo, il tutto preventivamente tritato. Si riempiono [illegible] mezze cipolle con il ripieno di cui sopra e si cospargono di pane grattugiato; quindi, mes[illegible] [illegible] un tegame [illegible] terracotta unto abbondantemente [illegible] olio, si introducono nel forno. [illegible] servono tiepide.

Vino consigliato: Dolcetto d'Alba.

[illegible] al Barolo

Dosi per dessert (Prima preparazione: 1 [illegible] [illegible] mezzo. Cottura: 20 minuti. Seconda preparazione: 25 minuti).

Ingredienti: zucchero gr. 550, nocciole [illegible] Langhe gr. 250, cacao gr. 60, cinque bianchi d'uovo, due bicchieri di Barolo, carbonato [illegible] ammonio gr 6, cioccolato gr 100, burro.

Che [illegible] serve: Un mortaio, una insalatiera, una forchetta, una [illegible] lucida.

Come cucinare: Con un mortaio si riducono in farina le nocciole e lo zucchero. Quindi si impasta tale farina con i bianchi d'uovo e si aggiungono il cacao e due bicchieri di Barolo vecchio. Fatta l'amalgama, si suddivide l'impasto in cucchiaiate che si dispongono su una carta lucida unta di burro. Si lasciano riposare per alcune ore, dopo di che si immette nel forno la carta [illegible] l'amalgama suddiviso; [illegible] cottura avvenuta, [illegible] lascia raffreddare. Quindi si uniscono [illegible] due a due le parti con un impasto di cioccolato. Si lasciano riposare alcune [illegible] e si servono.

Vino consigliato: Barolo.

CA DJ' AMIS
di Claudia Ferraresi
via Vitt. E[illegible] 8
La Morra
tel. 0173 / 50.230
Giovedì 7 aprile
alle ore 21,30
Esperienze
di un divulgatore:
PIERO ANGELA
«Viaggi nella scienza - Il mondo [illegible] Quark»
Piero Angela con Piero Bianucci presenta il [illegible] ultimo libro: un'occasione particolare per la quale siete vivamente attesi.

CANTINA COSTAMAGNA
Via [illegible] - La Morra
★
IL BAROLO
★
Un brindisi per il visitatore

331* buoni motivi per assaggiarli
Stappa i prodotti preziosi di una terra generosa

Cantina "Terre del Barolo"
Cooperativa tra produttori Castiglione Falletto
* Infatti sono 331 produttori che vi garantiscono il meglio vigna per vigna.

CASA VINICOLA ABBAZIA "SANTERO" S.p.A.
S. STEFANO B. (Cn) Via Abbazia, 6 - Telefoni 0141/84132-840460 - TELEX 211438

Produzione propria in
CALOSSO - S. STEFANO BELBO - CANELLI

VINO MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE
D.O.C.

TORINO

Mercato resistente

TORINO — La [illegible] evidenzia [illegible] selettiva movimentazione dei corsi che rispecchia le reazioni degli operatori alle notizie provenienti dalle singole società. Questi spunti particolari [illegible] sullo sfondo [illegible] un mercato non brillante ma resistente, teso a consolidare i livelli raggiunti e a dimostrare la propria capacità [illegible] assorbimento di fronte al periodico ripresentarsi dell'offerta alimen[illegible] soprattutto dagli alleggerimenti [illegible] posizioni più esposte.

I movimenti positivi di oggi fanno capo [illegible] all'Ifi +0,4%, all'Ifil +4,3% l'ordinaria, +1,8% l'azione di risparmio. [illegible] Toro +0,9% l'ord. e 0,7% la priv.; a cui si aggiunge la Comit +2,3%, che dà miglior tono [illegible] tutto il settore bancario.

in rialzo
stabile
in ribasso

Fra gli industriali sono abbastanza attive le Fiat peraltro sui livelli della vigilia,e le Sip che registrano [illegible] progresso dello 0,5%. Fra i finanziari migliora la Bastogi +1,8%, mentre perdono terreno Invest —0,7%, Pirelli Spa —2,6% e Centrale ord. —1,4%.

FIXING della Fiat ord. 3120, 3115, 3121; priv. 2295, 2290, 2292, 2287. Chiusura Olivetti risp. [illegible] convert. [illegible]

MILANO

Andamento irregolare

[illegible] — Borsa leggermente irregolare, con fondo però molto stabile. La seduta ha presentato infatti [illegible] andamento poco lineare, mettendo in evidenza diffusi piccoli assestamenti e isolate migliorie sin dalle prime battute. [illegible] complesso la tendenza è apparsa leggermente calma all'inizio, [illegible] variazioni [illegible] particolare rilievo. L'indice generale è [illegible] nelle prime battute a —0,3 per cento. Poi la tendenza si è rafforzata, per merito soprattutto di pochi titoli, tra cui le Generali per gli assicurativi, e particolarmente le due Fiat, oggi in fase nettamente ascendente; seguite naturalmente dalle Ifi [illegible] Ifil. Ben tenute ancora le Ras, le Franco Tosi, le Mediobanca e le Italmobiliare.

La seduta [illegible] presentato nel finale un'intonazione leggermente migliore, [illegible] stante diffusi piccoli assestamenti in vari settori. L'indice generale è [illegible] quindi leggermente a +0,05%, mettendo in evidenza [illegible] solidità del mercato, che ha confermato [illegible] difficoltà le migliorie registrate nella precedente seduta. Attività molto intensa oggi, anche perchè [illegible] mercato si avvicina al prolungato weekend. Dopo listino molto stabile, [illegible] variazioni di particolare rilievo.

Dollaro resta stabile l'oro perde 2 punti

Il dollaro [illegible] la giornata in Europa senza variazioni [illegible] rilievo. La divisa americana quota [illegible] Roma, nei primi scambi della mattinata, 1444,75-1445,25 lire contro 1444,25 alla media Uic di [illegible] coledì.

L'oro ha iniziato la giornata europea aprendo a Londra sui 414,25 dollari l'oncia, in leggero ribasso rispetto ai 416,50 - 417,25 di mercoledì.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1445,50-1446
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	595-596
Franco [illegible]	693,50-694,50
Franco francese	198,40-198,80
Franco belga	29,96-30,01
Fiorino olland.	528,40-529,40
Yen	6,038-6,039

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31-3	30-3
[illegible] DI STATO		
Rendita 5%	38	38
Edil. Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	86 70	86 70
Edil. Scol. 6% 70	81 20	81 20
Edil. Scol. 6% 71	76 80	76 80
Edil. Scol. 6% 72	[illegible]	[illegible]
[illegible]	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
[illegible]. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr 10%	69	69
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	[illegible]	99 90
C. Cr. Tes. 1-3-84	99 35	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	99 90
C. Cr. Tes. 1-5-84	[illegible]	97 60
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 75	97 60
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 20	98 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 70	98 40
C. Cr. Tes. 1-5-86	98	98
C. Cr. Tes. 1-8-86	98	97 90
B.T.P. 12% 87	82 95	82 95
B.T.P. 12% 1-10-83	97 25	97 25
B.T.P. 12% 1-1-84	96	[illegible]
B.T.P. 12% 1-4-84	[illegible]	94 95
B.T.P. 12% 1-10-84	92 15	92 05
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	90 80	90
Enel 6% 65 II	[illegible]	84 80
Enel 6% 68 I	75 10	75 10
Enel 6% 69 I	71 60	71
Enel 7% 73	65	65
Enel 76 Indicizzate	143 80	143 80
Enel 77 I Indicizzate	140 80	140 80
Enel 77 II In[illegible]	140	140
Enel 12% 80	86 70	86 70
Enel 12% 80 Indicizzate	98	98 70
Enel 12% 79/88	[illegible]	90 90
IRI 5,50% 61	[illegible]	79 20
[illegible] 6% 65	[illegible]	90 75
IRI 12% 77	80 50	80 50
Autostrade 6% 68/88 I	74 50	74 50
Autostrade 7% 71/86	[illegible]	87 20
Autostrade 9% 76/86	[illegible]	87
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	62 80
C.C.OO.PP. 5,50%	[illegible]	62 50
C.C.OO.PP. 6%	55 75	[illegible]
C.C.OO.PP. 7%	51 90	51 90
C.C. Int. St. 6% 66 1°	79 40	79 20
C.C. Int. St. 6% 67 2°	[illegible]	78 50
C.C. Int. St. 6% 68 3°	73 90	73 90
C.C. Int. St. 7% 70 1°	68 20	68
C.C. Int. St. 7% 71 2°	68	68
CC.OO.PP. Anas 6% 66	52 10	52 10

Titoli	[illegible]	[illegible]
CC.OO.PP. Anas 7% 72	[illegible]	55 50
CC. Aut. 7% 70 1°	55	65
CC. Aut. 8% 74 I	51 50	51 50
FF.SS. 6% 66 1°	82 80	82 80
FF.SS. 6% 67	75 90	75 90
FF.SS. 6% 69 1°	66 50	66 50
FF.SS. 7% 72 1°	79 80	79 80
Amm. FF.SS. 7% 70	67 50	67 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	[illegible]	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	[illegible]	85
P. Verde 6% 64 1°	91	91
P. Verde 7% 71 1°	[illegible]	83 10
ICIPU 6%	77 20	77 20
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	71 20	71 20
IMI 26 6% 67	80	80
IMI 28 7% 70	78 70	77 50
IMI 29 7% 70	78 80	77 20
Medison 13,5% 78/91 ind.	121	121
Città Torino 6% 52/64	84	84
Pr To AEM 5,5% 60/85	80 50	80 50
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
Città di Milano 7%	64 60	[illegible]
Città di Milano 10%	87 40	87 40
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	53 40	52 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	58 10
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	48 20	48 20
S. Paolo OO.PP. 6%	50 50	50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	98 15	[illegible]
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	[illegible]
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	66
Riv 5,50%	75	75
OBBLIG. [illegible]		
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	189
Generali 12% 81/88	247	247
Iri Alfa 7% 70/85	89 50	89 50
Iri Credito 13%	100 10	100 10
Iri Stet 7% 73/88	91	91
La Centrale 13%	95	95
Med.FIDIS 13% 81/91	114 70	114 70
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	[illegible]	255
Med. Sip 7% 73/88	92	92
Med. S. Spirito 7% [illegible]	345	345
Med. Snia 13% 81/90	101	101
[illegible]	86 80	86 50
Pirelli 13% 81/91	120	[illegible]
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	264 50	264 50
IFIL 13% 81/87	242	242
Cart. Burgo 13% [illegible]	86	89
Unicem 14% 81/87	128	128

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	30-3
ALIMENTARI		
Ativar	4880	4850
Eridania	7750	7800
Fiorio	195	195
Milanagr. Vitt.	8100	8300
[illegible]		
C. Ass. Mi ord.	13500	13500
C. Ass. Mi risp.	9600	9600
Comp. Latina ord.	690	690
Comp. Latina priv.	560	560
Generali	136800	136150
RAS	148200	147000
SAI	15575	15700
SAI priv.	16000	14900
Toro Ass. ord.	[illegible]	13900
Toro Ass. priv.	10980	10900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34600	34000
Banco di Roma	32800	32800
Credito Italiano	[illegible]	4090
[illegible] priv.	24200	24200
[illegible]ca	73000	73000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3000	2900
Burgo priv.	3150	3150
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	145	145
Pozzi Ginori risp.	98	98
Eternit ord.	500	500
Eternit pref.	480	480
Unicem	18900	18900
Unicem risp.	13500	13500
CHIMICI		
[illegible]	1140	1150
Mira Lanza	27500	27500
Montedison	150 50	153
Perlmetti	1698	1698
Pierrel	1450	1490
Pierrel risp.	940	[illegible]
Saffa ord.	5250	[illegible]
Saffa risp.	4900	4800
SAIAG	1125	1125
COMMERCIO		
Rinascente ord.	383	380
Rinascente priv.	286	[illegible]
Silos Genova	3800	[illegible]
CO[illegible]		
Alitalia priv.	[illegible]	1250
Autostr. To-Mi	7750	7800
Italcable	14100	14000
NAI	46	46
SIP	2200	2190
SIP risp.	2270	[illegible]
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	910	910
M. Marelli risp.	880	880
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	285	280
Borgosesia ord.	7000	7000
Borgosesia risp.	[illegible]	3200
Centrale	2750	2790
Centrale risp.	1780	[illegible]

Titoli	31-3	30-3
[illegible]	4380	4450
CIR risp.	[illegible]	4500
Fidis	3150	3150
Finaider	65	65
Fiscambi	3250	3250
Gim	3200	3200
Gim risp.	2350	[illegible]
IFI priv.	[illegible]	5525
IFIL	7300	7000
IFIL risp.	5090	[illegible]
Invest	[illegible]	[illegible]
Mittel	1220	[illegible]
Pirelli & C.	3150	3160
Pirelli S.p.A.	1640	1890
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	1830
SAROM	16[illegible]	1650
Schiapparelli	800	802
SME	770	770
SMI	[illegible]	2100
SMI risp.	[illegible]	1650
SIFA	2320	2320
STET	[illegible]	1960
[illegible]		
B.I.I. ord.	[illegible]	[illegible]
B.I.I. risp.	[illegible]	[illegible]
Condotte Acqua	212	[illegible]
[illegible]	120	129 75
[illegible] imm. Sogene	1425	1425
I.P.I.	1900	[illegible]
[illegible]	18500	19000
Risanam. Napoli	[illegible]	10700
MECCANICI - [illegible]		
Castagnetti	930	930
Fiat ord. prec.	—	3110
Fiat priv. prec.	—	2295
Gilardini	6800	6800
Olivetti ord.	2950	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	2620
Olivetti risp.	[illegible]	2800
Westinghouse	23000	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]	840	830
Fornara	206	206
Talco Grafite	[illegible]	16000
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8000	8000
Fisac risp.	77[illegible]	[illegible]
Snia Visc. ord.	1030	1030
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	2950
CIGA	4700	4550
[illegible]	56	58
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	247	247
Centrale 13% 81/86	100	100
IRI Stet 7% 73/88	90	90
M. Mont. 7% 73/88	75	[illegible]
M. Olivetti 12% 73/86	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	345	344
B.I.I. 12% 80/85	195	[illegible]
M. telli 13%	86	86
M. Snia 13% 90	104	103
Olivetti 13% 81/91	87	87
Pirelli 13% 81/91	127	127

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	31-3	[illegible]
ALIMENTARI		
Ativar	4800	4789
Bonifiche Ferr.	31000	30800
Ceverzere	940	1030
Eridania	—	7750
Ind. Buitoni P.	3541	3541
Buitoni risp.	3466	3466
Ind. Zuccheri	1325	1339
Milano Agr. Vitt.	[illegible]	[illegible]
Perugina	—	[illegible]
Perugina risp.	—	1739
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35475	34980
Ausonia Ass.	1400	1435
C. Ass. Mi ord.	[illegible]	13500
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	700	[illegible]
C. Latina priv.	560	550 50
FIRS	2450	2400
FIRS risp.	[illegible]	920
Generali	[illegible]	135975
Italia Ass.	[illegible]	15400
L'Abeille Ital.	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	[illegible]	50850
RAS	[illegible]	148700
SAI	15605	15700
SAI priv.	15900	16000
SAI 1-1-83	[illegible]	14900
Toro Ass. ord.	13990	13798
Toro Ass. pr.	[illegible]	10800
BANCARI		
B. Catt. Veneto	[illegible]	6500
B. Comm. Ital.	34800	34210
Banco Roma	[illegible]	32400
Banco Lariano	[illegible]	8400
Cred. Italiano	4100	4095
Cred. Varesino	5170	5200
Interbanca pr.	24100	24100
Mediobanca	72750	73000

Titoli	31-3	30-3
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2825	2900
Burgo priv.	3085	3130
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	1585	1585
Mondadori	5900	5900
Mondadori pr.	3848	3870
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2890	2909
Pozzi-Ginori	—	139
Pozzi-Ginori r.	—	97
Eternit	471	499
Eternit pref.	488	480
Italcementi	43990	44420
Italcementi r.	42300	42400
[illegible]	18875	18875
Unicem risp.	13440	13500
[illegible] - GOMMA		
Bosco	8951	8960
Caffaro	480	476 50
Caffaro risp.	452 50	451
Fermit. Erba	[illegible]	8660
[illegible]	1110	1130
Lepetit	28300	28260
Lepetit priv.	26800	26800
Mira Lanza	27700	27490
Montedison	151 50	153 25
Perlier	8300	8300
Pierrel	1418	1444
Pierrel risp.	902	934
Rol	—	1854
Saffa	5198	5215
Saffa risp.	4800	4980
Sioseigano	15810	15990
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	389	379 50
La Rinasc. p.	296	282
[illegible]	3795	3805
Standa	4580	4550

Titoli	31-3	30-3
Standa risp.	4590	4560
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1180	1200
Ausiliare	8890	8990
Autostr. To-Mi	7700	7800
Italcable	13999	14139
NAI	46 50	44
Nord Milano	2800	2870
SIP	2220	2206
SIP risp.	2265	2255
Tecnomasio	—	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2752	2775
Agricola	17500	17150
Bastogi IRBS	286 25	286
Bonif. Siele	35950	35720
Borgosesia o.	6510	6800
Borgosesia r.	[illegible]	3050
Brioschi	[illegible]	1371
Buton	[illegible]	2980
La Centrale	2720	2790
La Centrale risp.	1735	1780
La Centrale r. 1-7-82	1845	1940
CIR	[illegible]	4440
CIR risp.	[illegible]	4390
Euromobiliare	4250	4160
Fidis	3150	3155
Fin. Breda	7750	7720
Finmare	58	58
Finrex	1299 50	1270
Finaider	66	63 50
Fiscambi	[illegible]	3245
Gemina	[illegible]	424
Gemina risp.	383	380
Generalfin	148 50	137
GIM	3060	3140
GIM risp.	[illegible]	[illegible]
IFI priv.	[illegible]	[illegible]
IFIL	7270	7100
IFIL risp.	[illegible]	[illegible]
Invest	2731	[illegible]

Titoli	31-3	30-3
Italmobiliare	76900	77000
[illegible]	—	1251
Partec. Finanz.	—	[illegible]
Pirelli & C.	3145	3145
Pirelli SpA	1850	1870
Pirelli SpA risp.	1825	1830
Reina	—	18200
Reina risp.	—	20000
Riva Finanz.	6820	[illegible]
Sarom	1580	1580
Schiapparelli	—	800
SME	—	765
SMI	2031	2040
SMI risp.	1635	1631
Stet	1980	1972
Terme Acqui	—	1170
IMMOBIL[illegible] - EDILIZIA		
Aedes	6285	6305
B.I.I. ord.	875 50	886
B.I.I. risp.	830	837
COGE	1360	1360
Cogefar	1410	1418
Cond. Acqua	217	215
De Angeli Frua	2210	2230
G. Imm. Sogene	1445	1408
[illegible] Ed.	27000	27500
ISVIM	17900	18100
La Milano Centr.	[illegible]	9250
La Milano Centr. r.	[illegible]	8890
Risanamento	[illegible]	10700
SIFA	2349	2338
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3120	[illegible]
FIAT priv.	[illegible]	2275
Gilardini	6850	6850
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Magneti M. or.	900	910
Magneti M. risp.	889	889
Olivetti ord.	2951	3000
Olivetti priv.	2537	[illegible]

Titoli	31-3	30-3
Olivetti risp.	2780	2795
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1812	1800
Westinghouse	22990	22800
Worthington	2780	2755
MINERARI - METALLURG[illegible]		
Broggi Izar	620	610
Cantier. Metall.	4530	4570
Dalmine	842	840
Falck ord.	1969	2039
Falck risp.	2001	2000
[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Magona	4795	4800
[illegible]la	580	579
[illegible]	2910	3090
TESSILI		
Cent. e Zinelli	27 75	27 50
Cantoni	3190	3220
Cucirini	—	[illegible]
Cascami Seta	5150	5100
Ellolona	[illegible]	1410
FISAC	[illegible]	7890
[illegible] risp.	7895	7890
Linif. e Can. o.	3730	3710
Linif. e Can. r.	[illegible]	2045
Marzotto ord.	[illegible]	1500
Marzotto risp.	2035	2030
Olcese Venez.	—	46
Rotondi	[illegible]	9500
Snia Visc. o.	[illegible]	1035
Unione Man.	—	19050
Zucchi	3935	3935
[illegible]		
Acq. De Ferrari	2110	2200
Acq. De Ferr. r.	2289	[illegible]
Acque Potabili	[illegible]	2900
Calzat. Varese	[illegible]	3400
CIGA Hotels	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	54 25
Trenno	[illegible]	[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONCALIERI Sergi vende libero Trieste panoramico tinello cucinino terrazzo. Tel 447.4374.
MONOCAMERA libera in stabile signorile angolo corso Trapani raro affare L. milioni 300 mila . 657.392.
NICHELINO casa 12 anni libero 90 mq camere tinello cucinino L. milioni facilitati. Selim 473.0387
OCCUPATO Maria Vittoria mq 145 piano 1° stabile epoca decoroso riscaldamento autonomo L. 97 milioni. Tel. 510.745.
ORBASSANO casetta ristrutturata 3 mere soggiorno cucina doppi giardinetto. Tel. 380.231 Gueli.

PALAZZOTTO
stile Liberty corso Casale (Sassi) indipendente su 3 piani mq 300 giardino mq 800 box 2 auto. Tel. 585.801 Crimea.

PIAZZA Bernini libero recente signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi immobiliaresuperga 447.3315.
PIAZZA Cas o angolo via Po libero adatto ufficio 1° piano 140 mq L. 80 milioni vendo. Tel. 515.880 - 756.327.
PIAZZA Rebaudengo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. milioni facilitati. Selim. Tel. 487.741.
PIAZZA Sabotino libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaio mq 70 L. 59 milioni. Immobiliaresuperga 443.252
PINO strada Pietra del Gallo villa 3 piani mq 520 box terreno mq 6000 L. 450 milioni. Ausa 586.607 - 597.774.
PINO Torinese palazzina salone camere tinello cucinino bagno e box L. 126 milioni. Tel. 506.691.
PRIVATO libero permuta parzialmente via De Sanctis 51 camera tinello cucinino bagno nuovo. Tel. 372.505.
PRIVATO vende libero signorile San Salvario salone 3 camere cucina doppi servizi mq 160 cantina mansarda L. 185 milioni. Tel. 659.168.
REVIGLIASCO libero panoramico ultimo piano salone camere cucina bagni mansarda posto auto. Gabetti 5767
RIVOLI impresa vende direttamente alloggi negozi box mutuo facilitazioni. Tel. 515.914 - 958.9313.
RIVOLI vendesi direttamente ufficio zona centralissima facilitazioni pagamento. Tel. 515.914 - 958.9313.
confinanti zona ristrutturazione approvata 160 mq alloggio dauno vendo. Telefonare 553.860.
S. Canavese impresa al- 4-5 vani biservizi consegna primavera 84 mutuo 60%. Tel. 0124 29.188.
S. RITA in casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box terrazzo mq 60 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 28, telefono 515.012.
S. RITA Filadelfia libero signorile sala 2 mere terrazzo box recente. C.V.I. 383.570.
SETTIMO libero centrale camera cucinino bagno termo L. 38 milioni vendo. Centralsidra. Tel. 530.163.
SETTIMO via B. Bernardino libero panoramico piano alto 2 camere tinello cucinotta bag mutuo casa. Gabetti 5787.
STATUTO via Ciprario libero soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore 115 mq L. 80 milioni. Tel. 519.915.
STUDIODATA libero zona piano alto signorile salone ingresso camera letto cucina servizi. Tel. 335.8572.
STUDIODATA Molinette 3 bagno buono manutentivo termo . Tel. 335.8572.
STUDIODATA piazza Sabotino libero 3 camere bagno completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo a metano L. 54 milioni. Tel.
STUDIODATA vende zona Francia 2 camere cucina bagno piano 4° 35 milioni trattabili eventuale abbinamento piano. Tel. 335.8572.
STUDIODATA via S. Agostino in stabile ristrutturato nelle sue parti riscaldamento autonomo. Tel. 335.8572.
STUDIODATA zona S. Paolo vicinanze mercato in stabile alloggi da ristrutturare cucina L. 25 milioni. Tel 335.8572.

TAIT A in piazza Respighi saloncino camera tinello cucinotta bagno soffitta e cantina 7° piano termo ascensore a L. 77 . Telefonare 506.691.
TAIT Svizzera libero camera cucina a L. 18 mila dilazionabili minimo contanti. Tel. 506.691.
TAIT L (Mirafiori) 7° piano 3 camere tinello cucinino bagno e terrazzo L. milioni locato. Tel. 506.691.

545.662 libero adiacente piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinotta L. milioni, dilazioni.
TECNOKASA S. ingresso camera tinello angolo cottura 2 bagni cantina termo volendo box L. milioni.
747.729 vende libero zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 tinello bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero . Paolo cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a .
USAV 747.729 vende Vittorio angolo Racconigi saloncino camere tinello cucinino bagno cantina.
USAV 747.729 vende zona Nichelino libero camera tinello cucinino servizi recente costruzione mutuo e dilazioni.
USAV 747 729 vende libero corso Moncalieri Giovanni Lanza palazzo d'epoca saloncino 2 camere cucina .
USAV 747 729 Montecucco Peschiera anche separatamente antigui 2 camere e camera tinello 2 auto.
UTIP Borgo Paolo via Rossana spazioso camera tinello cucinino servizi facilitazioni pagamento.
UTIP 547.823 libero zona Valentino stuco signorile recente tinello cucinino biservizi e sottotetto abbinabile. Facilitazioni e mutuo.
UTIP 547.828 libero adiacente via Borgaro via Portula cantina L. 6 milioni contanti più dilazioni.
VENARIA signorile appena ultimato salone 2 cucina 2 possibile box L. 125 milioni. Studio RD 535.211.
VENDIAMO blocco o frazionalmente in via S. Secondo monocamere 5 cui 2 occupate ottimo affare .
VIA Ogliaro (Parco Rignon) 2 camere tinello servizi. G.R. L'Immobiliare, tel. 320.524.
VIA Pola (Mirafiori) libero 2 camere tinello bagno veranda ottimo stato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
VILLA ad Almese (20 km Torino) splendida posizione pano 350 mq più garage parco 6500 mq. Tel. 502.493.

VILLA DELLA REGINA
precollinare imprese vende alloggi signorili in palazzina d'epoca ristrutturata Telefonare 839.7191.

VILLA costruzione (presso Superga) struttura letto mq abitazione mq terreno panoramico. Tel. 502.499.
VILLA libera precollina S. Mauro unifamiliare panoramica terrazzi giardino prezzo interessante Atamek 950.7313.
VILLA Orbassano signorile unifamiliare libera prezzo interessante. Tel. 384.491.
VILLA signorile corso Alberto Picco su 3 piani mq 570 più seminterrato mq 140 giardino parco mq 2200 valuta fine 1983, L. 1 miliardo più mutuo L. 100 milioni. Ausa 586.607 - 597.774.
VOLPIANO abitato soggiorno cucinotta bagno box mutuo dilazioni. Tel. 380.231 Gueli.
(Orbassano) libero in signorile palazzina ampio luminoso vani L. milioni 900 mila. Tel. 658.092.

ZONA STATUTO
libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso cantina 658.479 - 650.8764.

20 Domande affitto

A. ricerca affitto alloggi ville uffici vuoti e anche fuori Torino. Tel. 331.840.
CERCASI affitto in Torino 2-3 vani e servizi vuoto o parzialmente transitorio. Tel. 389.183.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI elegantissimo camere più servizi zona centrale arredato più lenzuola telefono, contratto tipo ce. Tel. ore ufficio 580.870 - 504.463.
A. FIDALCASE affitta piazza Statuto prestigioso ufficio 3 camere servizi L. 550 mila. Tel. 501.
A. FIDALCASE affitta corso Orbassano uso studio 4 biservizi L. 450 mila. Tel. 501.246
ABBIAMO arredato bene monolocale angolo semicentro affitta periodi brevi Rubiotoimmobili 751.626.
AFFITTASI abitazione transitoria centro ammobiliato. cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 598.587 ufficio.
AFFITTASI adiacenze corso Dante ufficio 4 vani ing servizi 1° piano. tel. 011 502.518.
AFFITTASI Cascine Vica alloggio piano rialzato 4 vani servizi uso studio o ufficio. Tel. 521.1254
ALLOGGI arredati affittiamo seconda abitazione stessa casa. Tel. Mec Case .439.
ARREDATO signorile vani, affittasi esclusivamente periodo transitorio ad adulti referenziati. Tel. 510.745.
CORSO S. Maurizio affittiamo uffici gazzini 400 mq completamente rinnovati. Tel. Mec Case 546.439.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta via XX Settembre ufficio nuovo di 2 sale biservizi, anche separatamente.
I.D.S. immobiliare Di Salvatore affitta a ri- particolarissimo monoambiente idoneo ad abitazione. Tel. 587.183.
PIED-A-TERRE scelti riservati arredati stessa casa a minimo trentenni 140-250 mila per uso salturio. Tel. 581.735.
RESIDENCE Guido Reni offre uso mobili monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.6769.
UFFICIO centralissimo mq palazzo signorile 8 ampie camere affitto. Tel. 535.601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.807 Valsania.

23 Camere, pensioni

nel confortevole affina singole e doppie facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 657.596.

24 Mobili, arredi

BAROVERO dà . Un mobile Barovero prestigio qualità e certezza di un buon investimento. D di pagamento. Via pre 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

31 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfette velocemente serietà competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. infissi L. 20 mila. Tel. 323.876.

36 Nautica

pneumatici nuovi modelli, occasioni, assistenza. Riparazioni tutte le marche. Prezzi concorrenziali. Fabbrica Garma, via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

VENDO autocaravan Rimor Transit 100 diesel giugno 80, km 38 mila, L. 18 milioni 500 mila. Tel. 011 975.851.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shihtzu chinesi Schnauzer nani volpini Pomerania . Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Civezza (Im) villa recente unifamigliare piscina terreno mq 1750 occasione.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 . Stefano al Mare libero recente signorile mera tinello servizi arredato.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 recente Pietra Ligure signorile 3 servizi box auto vista mare.
A.A.A.A. CASALEGNO 8444 Spotorno libera casena su piani: servizio terrazzo vista mare.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Garlenda libero recente signorile 3 camere cu- terrazzo giardino posto auto.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Mauro casa centro paese su 3 piani porticato cortile terreno L. 38 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Villadeati (Al) casa indipendente su 2 piani garage e terreno L. 50 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Moransengo parte di casa su 2 piani: 5 vani garage porticati terreno L. 65

A.A.A.A. 839.8444 Rivalta (To) villa bifamiliare nuova piano abitazione 2 alloggi 3 re cucinino bagno ampio locale seminterrato e terreno mq 7000.

A. NEL Canavese Vestigné 36 km da Torino vendo in cascina caratteristica rustici indipendente possibilità vani cortile e giardino L. 12 milioni mila. . 0175 926.848.
A. Finale ad Ospedaletti alloggi varie pronti od in costruzione a partire da L. 48 milioni compreso mutuo e/o dilazioni. Tel. 011 293.301.
A Albenga Imperia , a Borgio Verezzi impresa Giallombardo vende direttamente alloggi pronti e in costruzione con vista mare a partire da 45 milioni. Possibilità di mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. Torino 011 707.6838, Vercelli 0161 64.706, Albenga 0182 51.779.
A Loano Canale sulla spiaggia fronte mare impresa vende direttamente ultimi alloggi 2%. Tel. 019 668.109.
A 20 km da Torino in posizione collinare panoramica vendo casetta rustica con progetto di ristrutturazione. Per informazioni. Tel. (0141) 33.350.
AFFARE svendo a Valgioie centro (Giaveno) inizio struttura per villino anche prefabbricato terreno mq tel. 349.0246 - 905.8302.
ALA di Stura in condominio recente dei alloggio camera tinello cucinino servizio box. Casa-Nova 920.9705.
ALASSIO, Ospedaletti impresa alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 .
ALL'imbocco della Val Chisone alloggio nuovissima costruzione a L. 38 milioni più mutuo. Tel. 0121 76.956.
ALPETTE vicinanze piste ski vendo villetta indipendente stile 400 mq giardino. Tel. 383.445.

(continua)

APRILE '83

CCT

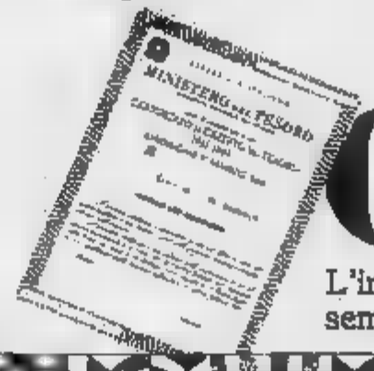
Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
- Le cedole di scadenza alla fine del primo semestre sono 9,50% per i biennali 10% per i quadriennali.
- L'interesse dei semestri successivi pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
- Sono disponibili da 1 milione in su.
- I risparmiatori possono sottoscriverli presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione più rateo d'interesse, senza pagare alcuna provvigione.
- Offrono un reddito annuo superiore quello dei BOT.
- Hanno un largo mercato quindi sono facilmente convertibili in moneta in di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 13 aprile

Prezzo di emissione	Durata	Prima cedola semestrale	Rendimento annuo 1° semestre
98,50%	2 anni	9,50%	21% circa
98%	4 anni	10%	22% circa



CCT

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

Se state pensando di comprare una piccola auto, cambiate idea. Comprate due. Anzi, comprate la Nuova A112 Junior.
Perché guidare la Nuova A112 Junior significa guidare due automobili.
Com'è possibile? Semplice. Avete presente la tipica auto piccola, economica, solida, essenziale? La Nuova A112 Junior prende solo il meglio di questo tipo di auto: i consumi contenuti l'estrema facilità di guida. E delle auto di cilindrata superiore la Nuova A112 Junior prende la completezza di dotazioni, l'eleganza, la robustezza, la qualità costruttiva. Per questo con la A112 Junior avete un'auto pratica, divertente da guidare, facile da parcheggiare, agile in città, scattante fuori città. E insieme avete un'auto "vera", la più macchina tra le sue concorrenti.
Per i materiali con cui è costruita, per la cura con cui è rifinita. Per la personalità che la fa sentire a proprio agio anche nelle occasioni più impegnative. Con la Nuova A112 Junior avete, insomma, due auto. Al prezzo di una.

NUOVA *A112* JUNIOR.
UN'AUTO. PIU' UN'AUTO. AL PREZZO DI UN'AUTO.

Lire 5.420.000*

NUOVA DUE IN UN'AUTO.

* Prezzo chiavi in mano IVA inclusa

Distribuita dai Concessionari Lancia.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Visto che vivete in una continua alternanza di impeti emotivi, domani il vostro morale sarà altissimo e vi aiuterà a svolgere in fretta e bene tutti i compiti che vi aspettano. Compiti piacevoli perché coronati da quel successo che caratterizza l'attuale periodo.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Continua la felicità in campo sentimentale, che però in parte elimina le vostre preoccupazioni [illegible] molto. Vi lamentate [illegible] di un attimo di sconforto, giustificato soltanto in parte, perché avete tutte le doti di coscienza per uscire vittoriosi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avrete ancora la testa nelle nuvole a combinarete uno dei soliti pasticci, ma l'acuta percezione [illegible] vi avvertirà in tempo del pericolo e vi farà sentirà di salvarvi in [illegible]. Amicizie preziose nate nel Segno dell'Ariete.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] avere i soliti sbalzi di [illegible] e avrete il morale alto per tutto il giorno. Tale stato d'animo favorirà soprattutto il lato sentimentale della vostra vita, ma anche sul lavoro avrete [illegible] meglio su di un collega [illegible] di nuocervi.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Raziocinio e sentimenti saranno in contrasto. Vincerà la ragione, perché il partner non merita la vostra fiducia, mentre la meritano gli amici e i colleghi di lavoro che collaboreranno ad un vostro successo, lasciandovi tutto il merito.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
In campo sentimentale [illegible] sempre più fortunati, sia con il vostro partner sia con una nuova conquista. Avrete la tendenza [illegible] avere più amori contemporaneamente, con una netta distinzione tra [illegible] e profano.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel 510 938
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Non potrete più astrarvi [illegible] quello che vi capita intorno e perderete la vostra tranquillità, [illegible] avete [illegible] figli, l'[illegible] difficilissimo, [illegible] li avete, non sarà facile capirvi [illegible] parenti [illegible] amici) e diventarete nervosissimi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un comportamento [illegible] prudente eviterà il peggio nei rapporti con il partner che sono in crisi e vi [illegible] ad affrontare una responsabilità difficile sul lavoro. Avrete però difficoltà ad esternare il vostro io.

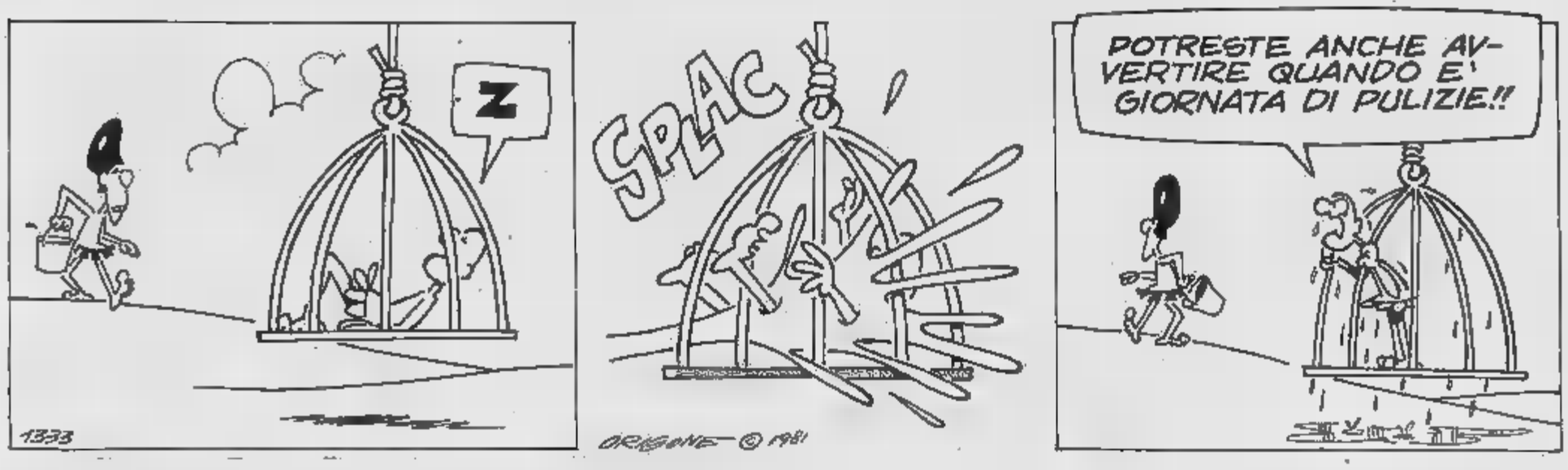
SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Sarete ottimisti e operosi, [illegible] mancherete totalmente [illegible] senso critico. Ricordate che la capacità di riconoscere per tempo i propri errori potrebbe rivelarsi preziosa.

CAPRICORNO (22 dic. - [illegible] genn.)
Il nervosismo vi [illegible]rà teso per tutto il giorno e provocherà delle inutili polemiche con i colleghi. Anche se riceverete una notizia [illegible] piacevole, non è una ragione [illegible] sfogarvi sugli altri.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Le tensioni affettive saranno dovute alla vostra [illegible] di tatto e all'incapacità di abbandonarvi davvero ai sentimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ritornerà il buon [illegible] e la fiducia [illegible] vita. Tale fiducia è [illegible] riposta nei confronti del partner, ma dovete diffidare delle persone conosciute da poco e [illegible] programmi un po' strani che potrebbero [illegible].

HILUS



KOKY

Lettere dei lettori

Statuto La tragedia continua

Spett. Redazione,

abbiamo apprezzato i diversi articoli apparsi sul vs. giornale del 19-2 u.s. n. 48, riguardanti la tragedia del cinema Statuto.

Li abbiamo apprezzati perché corrispondono alle considerazioni che affiorano in ognuno di noi, vestiti d'impotenza di fronte a tanto dolore a le risposte o gli interrogativi che rimangono sono nostri anch'essi.

Siamo un gruppo di lavoratori dipendenti e [illegible] nostra zona (Nichelino e S. [illegible] Pietro contano purtroppo 11 vittime) non c'è persona che nella propria sfera di colleghi, amici, parenti, coinquilini, ecc., non si sia trovata coinvolta.

Abbiamo vissuto «funerali [illegible] [illegible] «cittadini», partecipazioni di [illegible] e qualificate [illegible] queste coreografie loro non le hanno viste gli uni perché troppo tardi gli altri perché troppo presto!

La costernazione che rimane [illegible] così tangibile che travalica [illegible] l'ambito famigliare e la [illegible] misura nel posto vuoto in fabbrica, nello «studio» che [illegible] si apre più, [illegible] negozio che non alza la sua saracinesca.

Purtroppo [illegible] tragedia continua perché questi genitori che hanno dato il meglio della loro vita, ora da soli dovranno [illegible]e sufficienti motivi con i quali arginare tanto dolore.

In nome di tutto questo chiediamo [illegible] stampa dopo il fatto emozionale e di cronaca, che permanga questa volontà di mettere nella giusta [illegible] completa luce gli elementi e le figure che sia pure indirettamente hanno reso possibile la tragedia.

Alla base della richiesta non si scorgano collerici motivi di vendetta o di caccia alle streghe ma un solo importante scopo: portare [illegible] conoscenza di [illegible] le caratteristi[illegible] [illegible] ogni singolo a cui è stata affidata [illegible] sicurezza dei nostri figli.

per tutti: *Fucco Domenico*

La famosa «battaglia di Canne» sarebbe avvenuta a Castelluccio

Ha marciato su Roma a cavallo... per scoprire le tracce di Annibale

CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (Foggia) — D'inverno, qui, le valli sono coperte di neve ma adesso, girando per strade sterrate sulla vecchia Volkswagen del medico condotto, sembra quasi di immergersi nel verde dei campi coltivati a grano. L'auto sobbalza, il medico racconta. Ogni tanto una sosta, qualche passo sull'erba e due, tre buche in fila. Erano tombe, sono state vuotate. In cima a quel colle, i resti d'una fortificazione di epoca romana. Dietro la casa di quel contadino, un abbeveratoio che somiglia tanto a un sarcofago.

Più che con la testa di un medico Mario Izzo — cinquant'anni, quattro figli, una tranquilla moglie toscana ormai contagiata dalla febbre delle ricerche — sembra ragionare con quella dell'archeologo. La sua è una storia quasi irreale: quella di un uomo che da solo, girando per le campagne del suo paese, trattando coi contadini la consegna di ogni reperto, riscoprendo i classici, «sperimentando» a suo modo ogni ipotesi, ogni intuizione, è arrivato a formulare una teoria che mette in grande imbarazzo l'archeologia ufficiale. La battaglia di Canne, sostiene, non è svolta da queste parti, nella piana di Castelluccio, ai confini tra la Puglia e il Sannio, e non nella mitica «Canne della Battaglia», individuata quarant'anni fa cento chilometri più a Sud, nei pressi di Barletta.

Annibale il guerrigliero, dice il medico, si nascose lungamente tra quei boschi, su quelle colline, prima di infliggere all'esercito romano la più bruciante sconfitta della sua storia. Non è solo una disputa tra eruditi: riconoscere validità alla teoria del dottor Izzo, rendersi conto dell'importanza della scoperta, significa anzitutto impedire che un inestimabile patrimonio storico continui a dissolversi, portato via dai braccianti, frantumato dalle pale meccaniche, sminuzzato dalle lame dei trattori che, ad ogni aratura, penetrano nel terreno un po' più a fondo.

Fino ad oggi non è stato fatto nulla: eppure le tombe sono lì, a sette passi una dall'altra. Contengono resti di guerrieri. Tutti gli scheletri trovati finora sono di uomini tra i venti e i quarant'anni, nessuna donna, nessun bambino. Alcune tombe sono rivolte a Oriente: aperte, hanno mostrato i resti di combattenti sepolti con le loro armi. Qualcuno era stato alto quasi due metri: «*Forse, un guerriero della tribù dei Boi o degli Insubri: quei Galli che hanno seguito Annibale nell'avventura italiana*». Altri resti affiorano, con armi, senza arredi, da fosse comuni: «*Molti giorni dopo la sconfitta di Canne* — spiega Izzo, citando Polibio — *le matrone giunte da Roma riuscirono a dar sepoltura ai loro morti, già disfatti dal caldo di agosto*».

Dodici anni fa, Izzo era appena rientrato a Castelluccio, dopo l'Università e qualche anno di lavoro a Napoli. Molti giri per le campagne, un po' di ambulatorio, la caccia come unico svago: e d'improvviso, le domande su un particolare che in quei campi il giovane medico aveva sempre notato: uno strano, continuo tappeto di frammenti rossastri.

«*Erano frammenti di cotto romano* — ricorda Izzo. — *Cominciai a chiedermi da dove venissero, mi tornarono alla mente storie che questa gente racconta da sempre*». Storie confuse, echi di una battaglia che chissà perché, chissà quando, è stata combattuta con tanti tantissimi morti. Racconti di ossa disseminate, come una maledizione, su terreni sempre più difficili da dissodare, di armi, di monili che la terra continuava a restituire.

Negli scheletri cominciò ad imbattersi poco dopo: «*Affioravano dopo ogni mietitura: il "cotto", capii più tardi, era servito come copertura per centinaia di tombe. Io anche medico militare: quei resti erano appartenuti a uomini validi, morti di morte violenta. Molte portavano i segni di fratture, di colpi vibrati con forza. Poi vennero alla luce anche le prime armi: alcune, dalla sagoma inconfondibile. Andai a riaprire vecchi libri di storia: erano lame galliche, pugnali numidi, l'arma leggera dei cavalieri*».

Izzo torna a Napoli, si procura tutte le carte militari della zona, scopre che in quelle campagne i posti hanno antichissime, curiose denominazioni. «Fontana di Paolo», «Varo», «Fontana di Varrone»: Emilio Paolo e Terenzio Varrone furono i consoli che a Canne comandavano l'esercito romano, «Contrada Servigliuccio»: il comandante della cavalleria quirita era Servilio. Emilio Paolo morì difendendosi con gli ultimi suoi: vicino alla «Fontana», una valle si chiama «Lago di sangue». Lì sotto, gli scheletri sono venuti fuori a centinaia.

Ma la «Canne» di cui parlano gli storici? Sia Tito Livio che Polibio, i primi a raccontare la battaglia (anche se a qualche decennio di distanza) si limitano a fornire due riferimenti geografici. Lo scontro si svolse, il 2 agosto del 216 a.C., «apud Cannem», un villaggio pugliese di incerta identificazione sulle rive del fiume Ofanto.

Canne era quell'abitato — come sostengono da quarant'anni gli archeologi — i cui resti sono stati individuati nei pressi di Barletta, vicino all'Ofanto? Izzo, sulla carta della zona, ha circondato con segni rossi due luoghi: si chiamano «Valle di Canne» e «Canale di Canne». In Puglia, spiega, è denominazione comune, com'è inevitabile per una regione certo non povera di canneti. E sulla carta, a poca distanza da quei due luoghi, eccone un altro detto «Campo romano» e, poco più in là, una collina da sempre chiamata «Campo d'Annibale». Ma il corso d'acqua, il riferimento alle rive dell'Ofanto? Nelle valli di Castelluccio scorre un torrente, che oggi si chiama Celone. Risalendo, per quanto gli è stato possibile, indietro nel tempo, Izzo ha riscoperto un autore del tardo Impero che, descrivendo quella zona, chiama il Celone «Aufitas». Poco più a nord, un altro corso d'acqua si chiama «Ufita» ancora oggi.

«*Sia Livio che Polibio* — chiarisce il medico — *scrissero della battaglia di Canne a decenni di distanza, e senza aver messo piede in Puglia. Il loro intento, fra l'altro, era soprattutto celebrativo: ecco perché i riferimenti geografici sono così scarsi, e così approssimativi*».

REPERTI DI EPOCA ROMANA TROVATI NELLA ZONA DI CASTELLUCCIO

ai confini tra la Puglia e il Sannio e non a «Canne della battaglia»

- Un medico condotto appassionato di storia di archeologia è convinto aver trovato l'esatta località in cui operarono armate del grande condottiero
- Gli eccezionali reperti venuti alla luce costituiscono una documentazione che salvata dall'indifferenza e dall'incuria
- Ha compiuto un viaggio avventuroso per verificare quale potesse la velocità della fanteria romana

IL LUOGO DOVE SVOLSE LA «BATTAGLIA CANNE»

Ma qualcos'altro, gli autori classici, dicono. Per esempio che, qualche mese prima della battaglia, accingendosi a trascorrere l'inverno, Annibale penetrò il suo esercito Puglia e, per eliminare ogni sacca di resistenza, «tria castella accipit», conquistò posizioni fortificate romane. Quei castelli, Izzo li ha trovati: sorgono sulla cima di altrettanti colli. Le cinte murarie (larghe quasi due metri) ormai emergono appena dall'erba. I forti si guardavano l'un l'altro: sotto di loro, nella valle, si può seguire ancora il tracciato dell'antica via Traiana, l'unica che in quegli anni potesse consentire un esercito di raggiungere la Puglia, Sannio.

Annibale, riferiscono ancora le fonti, per assicurarsi i rifornimenti assediò, prese, perse, conquistò nuovo una cittadella granaria romana. Di quella fortezza è stato tramandato il nome (Geronium) e la posizione: stadi da Aecae (antico nome di Troia) circa da Luceria. Lo «stadio» romano corrisponde all'incirca 185 metri. All'incrocio di quelle due coordinate, il sorprendente medico Castelluccio ha individuato anche i resti del deposito di grano.

Quel che rimane «Geronium» può distinguere chiaramente sulla costa di una collina, guardando la distesa di grano. Dove c'è pietra, spighe crescono più lentamente: ecco apparire nel verde fasce di vegetazione più bassa, che disegnano perimetro di un campo militare, con le due vie principali che incrociano, e intorno i segni di fortificazione.

La sua teoria Izzo l'ha elaborata tutta così, un passaggio dopo l'altro, una lettura dopo l'altra, spaziando fra storia, medicina legale, studio dei classici, approfondimento temi più vari. Sapete, per esempio, che velocità poteva viaggiare, nel 216, la fanteria romana? Le conclusioni del medico-archeologo, vedremo fra poco, anche su queste considerazioni. Per «sperimentare» ogni dettaglio Izzo non fermato di fronte a nulla.

E' vero o no — si chiede il medico giorno — che, dopo la vittoria Canne, Annibale fu sollecitato marciare subito su Roma? Maharbale, il capo suoi cavalieri numidi, insistito a lungo: «Die quinto, victor in Capitolio epulaberis». attacchi subito, capo, tra cinque giorni potrai banchettare in Campidoglio.

A nessuno mai venuto in mente di calcolare velocità di spostamento della cavalleria cartaginese. «*Io pensai subito* — racconta invece Izzo — *che uno Maharbale, comandante del corpo più veloce dell'esercito, delle distanze e dei tempi doveva avere un'idea esatta. E via più rapi- per raggiungere Roma era la Traiana...*».

Così, per controllare, il medico compra un cavallo, costringe fratello a seguirlo su une jeep e, seguendo il percorso della Traiana, ormai ridotto un tratturo, parte al trotto. Cinque giorni dopo, raggiante disfatto, arriva a Centocelle. «*Se la battaglia si fosse svolta cento chilometri più in giù. Maharbale per raggiungere avrebbe calcolato almeno sette giorni*».

E la velocità dei fanti? Basandosi sempre sulle sue verifiche, Izzo sostiene che mai, in soli due giorni, la fanteria pesante romana avrebbe potuto spostarsi (così gli storici sostengono) dalla zona di Geronium a quella di Canne, se Canne fosse davvero quella che, cento chilometri più in giù, i turisti continuano a visitare.

E le condizioni climatiche, le considerazioni tattiche, la superba manovra militare che diede ai cartaginesi la vittoria? «*Non dimentichiamo* — dice Izzo — *che all'epoca Annibale il Tavoliere era poco più di un deserto. Una sterminata piana priva d'acqua, presidiata dai romani attraverso città fortificate. Avventurarvisi, per l'esercito taginese, sarebbe stato suicidio. Era numericamente inferiore, per sopravvivere aveva continuo bisogno di acqua e di grano. Ecco perché Annibale era fermato qua, su queste colline, evitando per mesi ogni scontro in campo aperto*».

pianura pugliese, afferma il medico, Annibale non si addentrò mai. Aspettò i romani lì, sui contrafforti dell'Appennino, senza problemi rifornimenti, senza l'assillo caldo che il giorno dello scontro (era 2 agosto) avrebbe sfiancato anche chi, come lui, veniva dall'Africa.

«*E poi, la battaglia. Nessuno ha calcolato mai quanto spazio, in orizzontale, richiedessero i due eserciti schierati. Dalla riva destra dell'Ofanto mare, lì dove dicono che lo scontro sia avvenuto, mai ci sarebbe stato spazio per disporre, uno fronte all'altro, due eserciti così numerosi... E Annibale vinse facendo arretrare il centro del suo schieramento, risucchiando i romani, aggirandoli poi con la cavalleria. In uno scenario completamente piatto, questa manovra sarebbe stata notata subito dagli avversari. Per agire, la cavalleria numida aveva bisogno di rilievi, di colline al riparo delle quali spostarsi velocemente. E le colline sono quelle di Castelluccio*».

valle del Celone, adesso, quel vento che d'inverno è gelido comincia a cambiare. Tra qualche mese, assicura Izzo, diventerà insopportabile fiato caldo. Quel «favonio» che, spirando loro contro, accecò i romani? «*Se queste valli si scavasse sistematicamente, si recuperebbero tesori*», dice Izzo, indicando da un'altura la piana Celone.

Oltre agli scheletri, oltre alle armi, sono state ritrovate ceramiche che sicuramente non hanno origine italica, resti forni campo. In una famiglia contadina ci tramanda una collana pietre e pendagli restituita dalla terra secoli fa (e il medico ricorda che, con l'esercito romano, si spostava anche una legione di prostitute).

Finora, da tutto questo, Mario Izzo ha ricavato una denuncia (l'avevano accusato di essersi impossessato materiale archeologico: è stato assolto), la rottura di paio di automobili, gli insulti quelli che, a Barletta, guardano sua tesi come a un'eresia. «Izzo è stato bravissimo, molto fortunato — ammettono a denti stretti —. Sicuramente a Castelluccio si è svolta una grande battaglia, ma non è quella di Canne. Probabilmente, quella di Ascoli, della famosa vittoria di Pirro sui romani».

Asedi è Ascoli Satriano, a poca distanza da Castelluccio: tra i due scontri passarono circa sessant'anni. Qualche tempo fa, prosciugando il conto corrente, Izzo aveva fatto esaminare alcune negli Stati Uniti, per un esame «carbonio 14». Il responso fu incerto: quelle ossa appartenevano a persone morte tra il 270 il 200 Cristo. Un arco di tempo che comprendeva sia lo scontro Canne che quello di Ascoli. Ma scorso anno, grazie agli aiuti alcuni tedeschi affascinati dalla sua storia, Izzo ha potuto far ripetere l'esame. Questa volta lo hanno fatto in Svizzera, con macchinari anpiù moderni.

«*Siamo lieti di comunicarle* — dice una lettera dell'Università di Berna — *che il materiale esaminato* (resti umani, una lama, un ferro di cavallo) *databile fra il 220 il 210 avanti Cristo*». Canne è del 216.

Giuseppe Zaccaria

- A Barletta considerano quasi «un'eresia» ciò che il dottor Izzo ha scoperto
- Ha speso un capitale per far verificare negli Stati Uniti l'età di alcuni scheletri rinvenuti negli scavi

I LAVORI DI SCAVO ALLA RICERCA DI ALTRI REPERTI. IN ALTO: IL DOTTOR MARIO IZZO

Scivola con eleganza fra i neon di Broadway, attirando sguardi di ammirazione per il look tutto americano della sua carrozzeria in argento ■ nero, i cristalli e il parabrezza color bronzo, le speciali ruote in lega di alluminio, lo spoiler posteriore opaco. E' la nuova Renault 18 American.

Il suo confort esclusivo ■ i suoi raffinati accessori sono stati studiati per rispondere al difficile gusto e alle precise esigenze di chi, come gli uomini d'affari di Manhattan, ha l'abitudine di chiedere molto di più alla sua auto.

Sedili con poggiatesta rivestiti in panno, pavimento e rivestimenti in moquette grigio cenere, volante ■ quattro razze, pomello del cambio in cuoio, orologio digitale al quarzo, console centrale con aeratore, retrovisore esterno regolabile dall'interno, avvisatore acustico delle luci rimaste accese a motore spento.

Tutti particolari che fanno della nuova Renault 18 American un'auto a sé. Destinata ■ pochi privilegiati, prodotta in serie limitata, come gli oggetti esposti nelle prestigiose vetrine della Fifth Avenue, la nuova Renault 18 American è prenotabile presso le Filiali e i Concessionari della grande Rete Renault. Nuova Renault 18 American: 1397 cc, accensione elettronica integrale, 5 marce, 160 km/h, 15 km/litro ■ 120 orari.
Le Renault sono lubrificate con prodotti ■

■ 18, professione ■

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

■ Marina impresa vende villette monolamigliari e box. Mutuo e facilitazioni. Tel. 011 515.914 - 0182 85.469

ASTI centro frazionismo stabile di recente costruzione libero destinato a uffici con parcheggio adeguato possibili vane dimensioni. Tel. 0141 34.958 ore ufficio.

AVIGLIANA alloggi di mq 75 con cantina e garage L. 80 milioni. Terraserena. Tel. 938.573 - 931.1995.

BORDIGHERA corso Europa residenziale ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi box cantina arredato Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

BORGHETTO S. Spirito vendiamo appartamento ammobilato rifiniture accurate composto di 2 vani e servizio. Tel. 011 920.6557.

BORGONE rustico ■ camere ■ comodo a mezzi pubblici L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli.

BUSSOLENO alloggio ■ camera soggiorno cucinotta L. 43 milioni. Terraserena. Tel. 938.573 - 931.1995.

BUTTIGLIERA Alta cascina ristrutturata su 2 piani con giardino recintato Terra Serena. Tel. 938.573 - 931.■.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro Impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali ■ mare bellissimi mono-bi-trilocali a partire ■ 18 milioni 500 mila meno 40% mutuo. Massime facilitazioni. Per informazioni Torino 011 587.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 ■.

CALABRIA in villaggio sul mare con centro sportivo e negozi già funzionanti vendiamo mono-bivani ■ spiaggia ■ 15 milioni 900 mila. Visite gratis. Telefono 011 761.691

CARDE' ■ km ■ Torino casetta 3 camere cucina ■ bagni giardino 500 mq ■ ■. L. 39 milioni. Tel. 380.231.

CASAMERCATO 650.3805 vende libero Selice d'Ulzio monolocale ■ angolo cottura e bagno L. ■ milioni

■ Benevagienna vicino Statale 11 ■ stalle fienili terreno mq ■ anche frazionata. Tel. (0121) 21.456.

CASCINA su 2 piani già parzialmente ristrutturata con ■ mq di ■ circostante. Tel. (0121) 72.494.

CASCINOTTA ■ ■ terreno ■ camere bagno stalla fienile lattaia acqua luce telefono, vicinanze Campiglione privato vende. Tel (0175) 75.345 ore pasti.

CASETTA ■ campagna Piasco Saluzzese 7 vani orto ■ paese vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASETTA ■ stupenda posizione collina Venasca ■ Varaita acqua luce terreno privato vende L. 10 milioni. Telefonare 0175 87.255 ore pasti.

CASETTA Torre Pellice collinare da ristrutturare 7 vani terreno vendo L. 35 milioni. Telefonare 0121 21.456

■ Reale vendesi appartamenti ■ nuovo composto da 2 camere ■ e cantina. Fiapeo 512.222 - 515.561.

■ ■ **ville recente ampio giardino ■ mare favolosa prezzo intro■ Tel. 011 293.301.**

CIRIE' S. Carlo ■ panoramica alloggio libero ■ camere sala cucina box L. 61 milioni. ■ova 920.9705.

COLLINA Pinerolese vendo ■ ■ già ristrutturato a ■ L. 43 milioni. Tel. (0121) ■ pasti.

DIANO Marina ■ S. Bartolomeo vendesi mono-bilocali sul ■ ■ interessante. Telefonare 0183 48.112.

■ Ligure vicino stazione vendesi alloggio di camera sala cucina servizi terr■. Tel. 019 690.231.

■ Ligure e Borgsano impresa vende ■ e alloggi pronti e in costruzione diverse dimensioni mutui agevolazioni pagamento. Telefonare 019 690.779.

GABETTI Sanremo (0184) 880.111 ■ ■ Semeria ■ mare nuova costruzione soggiorno angolo cottura camera bagno cantina 100 ■.

■ ■ d'Aosta (La Salle) 10 minuti ■ Courmayeur ■ appartamenti ■ giardino a ■. Ottima esposizione, vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni. Bilocali da ■ milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta La Salle 10 minuti da Courmayeur vendiamo appartamenti con giardino e balcone. Ottima esposizione vicinanze negozi. Monolocali da L. 30 milioni ■ ■ L. 43 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 libero Cogoleto in palazzina signorile: soggiorno doppio ■ cucina ■ bagno vista mare.

IPI 511.382 vende Spotorno centralissimi appartamenti liberi e occupati ■ metrature da L. 66 milioni.

IPI 511.382 vende Chiavari attici signorili panoramici passeggiata ■ ■ mente rifiniti tutti comforts.

IPI 511.382 vende Lavagna libero centralissimo ingres■ soggiorno 2 camere ■ cina abitabile bagno.

■ 511.382 Viù ■ stabile ■ ultimato appartamenti di: soggiorno cameretta cucina bagno terrazzo box auto.

LANZO in piccolo condominio recente vendesi alloggio libero 1 camera cucina bagno volendo box Casa-Nova 920.■.

LOANO
complesso residenziale in costruzione ■ mt ■ vendesi bilocali termoautono■ garages cantine vista ■ a partire da L. 50 milioni Mutui e dilazioni. Telefonare 019 671.661/2.

NOLE Canavese vendesi ■ fami■ composta per ogni parte da 5 vani e servizi terreno recintato. Tel. ■ - ■.

■
tra Passano e Crissolo, stabile con alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.■ Oncino, piazza Roma, sabato e domenica.

OSPEDALE■ centralissimo 50 mt mare ultimo piano vista ■ ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi cantina Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

PIETRA Ligure vendesi appartamento in viale ■ Repubblica camera tinello cucinino bagno ripostiglio ■ ■. Tel. 011 645.487 - 019 671.064.

■ Ligure zona stazione spazioso soleggiato ■ ■ tinello nuovo termoautonomo ■ spese condominiali volendo box. Tel. pasti 019■.

PINEROLESE villetta recente ■ mq giardino recintato mutuo fondiario vendo L. 105 milioni. Tel. 0121 718.09.

PRAGELATO ■ ■ vendesi ■ signorile ■ camera cucinino bagno terrazzo box Tel. 0121 718.09.

PRIVATO ■ in acquisto a Giaveno villetta o casa d'epoca con giardino. Tel. ore pasti 537.710.

PUGLIA presso Leuca ■ mare appartamenti bi-trivani in ville a ■ da 17 milioni più mutuo. Tel. 761.591.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio 2 camere sala cucina ■ servizi mansarda. Casa-Nova 920.9705.

ROBASSOMERO in palazzina signorile vendesi alloggio di 2 camere sala ■ ■ servizi mansarda. Casa-Nova ■.

RUBIANA villa bifamiliare ■ garage ■ ■ L. 155 milioni. Terra ■. ■. 938.873 - 931.1995.

RUSTICO indipendente da ristrutturare adatto 2 famiglie terreno adiacente vendo L. 18 milioni più 5 milioni dilazionabili ■ (0124) 31.833.

RUSTICO indipendente 40 km Torino adatto fino ■ 4 vani 650 ■ ■ no L. 19 milioni ■. 011 974.420.

RUSTICO S. Sebastiano Po 30 km Torino 5 camere ■ alla vigna frutteto libero L. 25 milioni Agrigabetti 011 5767.

RUSTICO 35 km ■ Torino camera cucina bagno cortile orto ■ ■ L. 14 milioni. Tel. 380.231 Gueli.

S. LORENZO Mare Riviera ■ ■ a pochi ■ dal mare campo tennis ■ ■ mare in costruzione ampi bilocali ■ stessa casa giardino posto auto da ■ milioni 500 mila pagamento ■ dilazi■ ■ermo ■ consegna primavera ■. Gabetti Sanremo (0184) 880.111.

S. STEFANO al Mare vendiamo liberi ■ nuova palazzina vicino spiaggia da mq 70 a mq 100 con garage mutuo e dilazioni. ■. 832.595 - 882.437.

S. STEFANO
pochi km da Sanremo a 15 mt dal ■ in palazzina prestigiosa ■ verde condominiale alloggio 2 camere soggiorno 2 terrazze con vista ■, ■. Telefonare 481.160.

■ **STEFANO** Sanremo vendo monolocali ■ L. 51 milioni, bilocali da ■ milioni, vi■ ■ mutuo iva ■ Tel. 0184 41.821.

S. ■ ■ Gallura (condominio Mari■ 1°) vendesi appartamento composto ■ 2 camere e servizi arredato prospiciente Rena Bianca. Telefonare Fiapeo 512.222 - 515.561.

■ impresa vende direttamente alloggi-ville con mutuo nuovi-ristrutturati. Tel. 0184 64.212 - 52.536 - 011 542.013.

■ vendo alloggio vista ■ in■ cucina tinello ■ ■ bagno cantina posto auto prezzo interessante. Tel. (0121) 71.821.

SANREMO zona Foce bi-trilocali in ■ con giardino e casetta da ristrutturare. Tel. (0184) 70 664 - 84.021.

SARDEGNA appartamenti ville ■ dimensioni Olbia Golfo Aranci Porto S. Paolo S. Teodoro ■ ■ Turchese prezzi affare dilazioni. Iacomino 595.234.

■ Golfo Marinella ■ residence ■ mare mono-bi-trilocali reddito garantito prezzi affare. Padan via Giolitti 18, tel. 011 555.178.

SARDEGNA ■ Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 287.368.

■ d'Oulx Grand Villard condominio laghetto ultimi alloggi impresa vende per■ ■ sui posto giorni festivi. Per informazioni telefonare 011 595.222.

SESTRIERE Borgata condominio Valverde arredato soggiorno letto angolo cottura box vendesi Tel. 0121 718.06.

■ signorile centrale arredato 2 camere servizi ■ facilitazioni pagamento. Tel. 011 535.211 - 532.711.

TORRE PELLICE
alla residenza Serena l'appartamento ■ fa per voi pagando solo il ■ subito il 30% ■ mutuo e il resi■ 35% dopo 12 mesi. Tel. (0121) 72.494 - 76.956.

TOSCANA Follonica S. Vincenzo appartamenti nuovi 2/3 vani servizi mutuo dila■. Davidmare vende ■. 779.012.

UTIP 547.828 vende Novaretto ■ ■ casetta ■ 2 camere cucina bagno ■ tile L. 35 milioni 900 mila rateabili.

VALLE d'Aosta la Magdelaine Torgnon tipiche ■ vicinanze impianti vendiamo ■ alloggi pronta consegna, in costruzione ■ L. 60 milioni. Tel. 0165 43.621 - 34.553.

VALLE di ■ casetta indipendente 4 lati saloncino camera ■ ■ giar■. Holding 568.288.

VARAZZE San Giacomo impresa ■ direttamente alloggi vista ■ impianti sportivi ■ verde. Tel. 019/90.816.

V■ villa uni bifamigliare recente 7 camere tripli servizi box auto terreno mq 800 Casa-Nova 920.9705.

VILLA cintura Torino terreno ■ ■ adiacente vendo ■ milioni dilazionabili. Tel. 0124 318.33.

VILLANOVA d'Asti Sergi vende ■ stessa casa alloggi salone ■ camere cucina bagno magazzini. Tel. 447.4374.

VOLVERA centro Sergi vende libero 1978 2 camere ■ bagno box orto L. 59 milioni 500 mila. Tel. 447.4374.

2.000.000 contanti mutuo e dilazioni ■ diamo appartamenti e villette Riviera adriatica. Telefonare 011 541.828 - 543.554 - 546.039.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 1 milione affitto 1/5 - 15/10 alloggi comforts giardino ■ ■hi Chambona Fenestrelle ■. 0121 21.700.

CERIALE affittasi sul ■ alloggi ■ bilocali giugno/luglio, anche quindicinale ■ agosto. Tel. 0182 90.400.

SARDEGNA affittiamo estate 83 arredate ville e appartamenti a ■ L. Teodoro Olbia Pittulongu. Iacomino 595.234.

47 Alberghi, pensioni

■ Ligure Hotel Regina ascensore ■ menù vicinissimo mare e stazione Pasque 25.000-30.000 con servizi. Tel. 018 682.920.

FINALE Ligure ■ Miramare 2ª categoria, tel. ■ 692.467, sul celebre viale dei■ ■. ■a di menù. Inverno ■ L. 30 mila. Pasqua da L. 40 mila.

«SPECIALE ■ d'Oro» sconti dal ■ dal 9/4 al 28/5 ■ Residence Riviera di Arma ■ Taggia ■ ■ appartamenti arredati ■ massimo comfort, tv ascensore tearoom bar ampio giardino parcheggio. Ambiente elegante e tranquillo. Interpellateci. Telefonare 011 331.756 - 0184 ■.

■ Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via B■ 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via ■ 27.

CARTOMANTE Mina medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persone amate esili. Tel. ■.

DA Nino compra e vendita ■ usati in stile e moderni, Rilievi stock fallimentari. Via Cirio 2, telefono 232.417.

DENTIERA ■? Ri■ ■ mezz'ora rammodernamento ■ ■ tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.

■ mobili ■ moderni ■ ■ condizioni. Raspino, via Cirio 2, telefono 287.368.

● Curiosità
● Ritrovi

TORINO OFF

■ Corsi
● Circoli

● I giorni della musica

■ Dimostrare il teatro

VIVA LA MUSICA

I giorni della musica tre, il 17 il 18 il 19 giugno. Il luogo della musica è sul Po, Giardini Ginzburg. I protagonisti sono i giovani, dilettanti e semiprofessionisti, che vogliono farsi conoscere da un pubblico più ampio.

Quest'anno, per elevare il livello della manifestazione ed in grado organizzarla meglio, partecipazione è limitata a musicisti gruppi. Si impone quindi una selezione, che verrà attuata da una commissione di operatori musicali sulla base dell'ascolto di un minimo di 3 e un massimo di 5 brani registrati su cassetta Stereo 7. Oltre alle cassette, bisogna inviare una scheda informativa che riporti titoli e autori dei brani, il del gruppo e dei singoli componenti, la strumentazione, la data formazione del gruppo, un recapito e numero telefono. Per tutto questo, rimane un mese scarso: registrate, ragazzi!

V Rassegna dei gruppi musicali torinesi — Selezione partecipanti sulla base preascolto brani registrati.

Termine di presentazione materiale: entro il 29 aprile.
Dove: Coordinamento Attività del Centro Informa-giovani, via Assarotti 2; tel. 515.491.
Organizzazione: assessorato Gioventù del di Torino.

I

La V Rassegna Regionale Teatro Cultura Popolare riprende al teatro Erba dopo la pausa pasquale con una commedia di Feydeau presentata dalla compagnia «I Desbela» di Bra. «La bocia al pé», ambientato nella Belle époque, presenta serie di personaggi dell'alta borghesia che vari motivi non desiderano incontrarsi; trovandosi faccia a faccia, scatenano situazioni sorprendenti assurdi equivoci. La regia è di Maura Forneris; tra gli interpreti segnaliamo Raul Ivaldi, Pina Millauro, Raffaele Montagnoli.

Subito dopo si passa ad parodia ispirata a Majakovskij presentata dal Gruppo Teatro Zero di Torino. In questo «Mistero Buffo» immagina che la nazionale padronale italiana, guidata dall'allenatore Spadolot, si iscriva al pionato mondiale lotta di classe. Regia di Sergio Toniato.
Teatro Popolare
9 aprile 21,15: «La pé» di Feydeau, con compagnia «I desbela» Bra. Regia di Maura Forneris.
Domenica aprile ore 21,15 «Mistero Buffo» da Vladimir Majakovskij il Gruppo Teatro Zero Torino. Regia di Sergio Toniato.
Ingresso: L. 3000.
Dove: Teatro Erba, corso Moncalieri 241, tel. 690.467.

[illegible]

Continua l'interessante rassegna «Dimostrare Teatro: materiali pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta». Per quanto il teatro sperimentale abbia ormai ottenuto notorietà e successo, uscendo dagli spazi alternativi per raggiungere ribalte più «ufficiali», la sua dinamica e i suoi meccanismi, le premesse teoriche e metodologiche, le finalità e i criteri di organizzazione restano ancora oscuri al grosso pubblico. Ed ecco, colmare questa lacuna, i gruppi affermati le ultime leve del teatro di ricerca presentano e discutono in prima persona i propri materiali lavoro.

Per esempio videotapes, filmati, materiale fotografico e sonoro che denotano la tendenza attuale ad una sperimentazione multimedia, gli incroci sempre più frequenti tra teatro ed altre arti, specialmente il cinema; negli incontri emerge il crescente favore per le cosiddette «poetiche postmoderne» e si evidenziano la funzione e il senso del lavoro teatrale nella nostra società. Gli incontri sono 15 in tutto e avvengono ogni mercoledì fino al 1° giugno.

Dimostrare il teatro, incontri con operatori e gruppi del teatro sperimentale italiano.
Mercoledì 6 aprile, ore 21: gruppo Orient Express di Firenze.
Mercoledì aprile, ore 21: Cooperativa Quattro Cantoni di Roma.
Dove: Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/B, tel. 511.776.
Ingresso: libero.
Incontri/lezione, per approfondire i temi trattati in teatro.
Quando: ogni giovedì alle ore 11.
Dove: Aula VII facoltà di Magistero.

TOCCARE IL CIELO

E' il titolo una serie di manifestazioni dedicate a Salvador, Guatemala, Nicaragua. Uno per uno i tre Paesi e i loro problemi di drammatica attualità sono presentati da audiovisivo; segue dibattito con l'intervento personalità dell'America Latina. Dopo il Nicaragua e il Guatemala è la volta, oggi, Salvador. Nel frattempo è aperta al pubblico una mostra di foto, manifesti, documenti che testimoniano la realtà di questi Paesi e un'esposizione prodotti dell'artigianato, comprendente opere di pittori contadini del Nicaragua.

Problemi del Sudamerica
Giovedì 31 marzo, : audiovisivo sul Salvador. Ore 21: «Lotte di liberazione e intervento Usa in Sudamerica», dibattito con l'intervento Alexandro Guevara, viceministro del Nicaragua, Luis Badilla, sociologo cileno, Maurizio Chierici, giornalista.
di foto, documenti, artigianato, arte contadina di Salvador, Guatemala, Nicaragua.
Quando: fino al 2 aprile.
Orario: da lunedì sabato ore 9-13 e 15-20; domenica ore 9-13.
Dove: sede di tutte le manifestazioni il Foyer della Camera di Commercio, via Giolitti 26/A.
Ingresso: libero.
Organizzazione: Associazione Nazionale Amicizia, Solidarietà, Scambi Culturali Italia-Nicaragua, in collaborazione con gli Assessorati Cultura di Regione e Comune, all'Istruzione del Comune, e della Città di Torino.

CON TOPOLINO

dedicata ai bambini ma forse interessa anche ai grandi, se è vero i personaggi della banda Disney hanno decine migliaia di estimatori anche tra gli adulti qualunque età e professione. L'ini- che si svolge per quattro giorni in via Po. Protagonisti cinque disegnatori «Topolino» con la matita pronti ad inventare situazioni nuove, a richiesta degli ospiti.

Disegnano per voi — Incontri vivo con i disegnatori di Topolino.
Calendario:
1° aprile: Lele Luzzati; 2 aprile: Cristina Lastrengo Franco Testa; aprile: Frato (Francesco Tonucci); 4 aprile: Massimo Dotta.
Orario: sempre alle 18.
Dove: Sala Antico Po, via Po 21.
Organizzazione: Assessorato al Turismo, Sport, Gioventù del Comune.

IMPO DI [illegible]

E' una mostra di fotografie di Gianni Pezzani, che ritrae, con «preziosità colori nelle immagini mirabilmente virate», la cucina della mamma l'oggetto da sex-shop, nonché altri soggetti del «quotidiano, ma senza ricorrere a quell'elogio del banale» ormai diventato una moda.

«Finalmente — continua la presentazione di Angelo Schwarz — la cucina della mamma il mammismo. Finalmente la rappresentazione del fallo in un mondo che lo ha sempre in bocca (nel senso neologismo, *n.d.r.*)... ma che lo nasconde perché fa paura, fa senso, estetico oppure lo esibisce adeguandolo alle esigenze del mercato». Comunque, un'ultima nota avverte: «State attenti che galleria entrino dei minori, perché una denuncia e processo ce lo leva nessuno, magari una condanna». Siete avvertiti.

fotografica di Gianni Pezzani.
Quando: fino al 2 aprile, orario di negozio.
Dove: «Agorà» libreria in via Pastrengo 9/d. Tel. 505.733.

PASQUA

Dopo la basilica Maria Ausiliatrice e la chiesa di San Paolo, rà la chiesa del Cottolengo ospitare il «Trionfo di Cristo». Si tratta di una sacra rappresentazione basata sul Vangelo e su brani di musica sacra: una dicitrice legge i testi evangelici, mentre l'orchestra e il coro della Basilica di Maria Ausiliatrice (60 elementi) eseguono brani di Bach, Haendel, Perosi, Pagella.

La rappresentazione si svolge domani, 1° aprile, alle ore 20.30.
Organizzazione: Parrocchia di Maria Ausiliatrice.

A cura di **Laura Schrader**

● Mostra di fotografie

● Dedicato ai bambini

TELEVISIONE ALLE 22,30 SU RETE 1

PROCESSO PENALE

da stasera i protagonisti in tv

«A domanda risponde», terzo ciclo di una serie dedicata ai problemi della criminalità, a cura di Paolo Graldi, andrà in onda da stasera alle 22,30 sulla tv. Complessivamente otto puntate, nel corso delle quali verranno poste 300 domande che avranno altrettante risposte.

Perché Graldi ricorso ai «protagonisti del processo penale»? essi, a suo avviso, offrono un'immagine della giustizia, considerata soltanto nel aspetto strettamente tecnico.

allora chi sono: quattro uomini in toga, da una parte; dall'altra, quattro personaggi di clamorose vicende giudiziarie, che hanno fatto e fanno discutere. Sulla figura del presidente della corte d'assise parlano l'interessato Severino Santiapichi, che ha diretto, tra l'altro, il processo contro i brigatisti rossi nel Moro. Affiora un ri- del giudice, quale, nonostante il contributo dato alla condanna all'ergastolo di 32 brigatisti, «*Chi è mo per poter giudicare?*».

E' la frase che gli hanno rivolto i figli; anzi gliela hanno scritta su uno specchio. Il giudi- conseguenza — sostiene Santiapichi — vittima di un'altra condanna: la solitudine. Del ruolo del pubblico ministero parla Domenico Sica, sostituto procuratore della Repubblica a Roma.

Altro protagonista è l'avvocato Alberto Dall'Ora, famoso penalista, il quale spiega che cosa fa e che cosa non può fare il difensore. Una anche da Elena Paciotti, giudice istruttore Milano, una delle poche donne magistrato impegnate nelle indagini sul terrorismo.

quadro che emerge dai racconti-confessioni di questi quattro «protagonisti del processo penale» è senza dubbio critico nei riguardi funzionamento macchina giustizia. Il programma inoltre non trascura «vittime» e colpevoli.

Qualche nome: Donatella Colasanti, la ragazza sopravvissuta al massacro del Circeo; Franca Ballerini, accusata di avere ucciso il marito insieme con l'amante.

CONCERTO Eschenbach e Frantz al Conservatorio

IMPECCABILI

(dentro il frac e sulla tastiera)

Christoph Eschenbach Justus Frantz sono due signori elegantissimi che portano il frac in maniera impeccabile. Come molti sanno suonano il pianoforte e' da qualche tempo formano un affiatatissimo duo. Viene pensare, vedendoli ed ascoltandoli, che studino moltissimo, che vivano in qualche castello, magari piccola Neuschwanstein, con ampie finestre su verdissimi boschi. L'eleganza musicale quella esteriore formano in loro tutt'uno e la cosa li elegge a perfetti del mondo fiori l'arte di Johannes

Al grande compositore tedesco era interadedicato il ieri sera hanno proposto al Conservatorio per l'*Unione Musicale*. Brahms per due pianoforti o per pianoforte a quattro mani, come dire il Brahms più privato e forse più immediato.

grandi nascono ab- pianistico e l'abbozzo tende modellarsi creatura autonoma, una versione domestica non meno squisita di quella ufficiale. Tale è il caso delle sinfonie *Variazioni un tema di Haydn* che Eschenbach e hanno eseguito nella versione per due pianoforti con un piglio e un rigore che rendono perfettamente ragione alla severa partitura.

Con i *Liebeslieder Walzer* op. 52 per pianoforte a quattro mani ci si sposta invece sul fronte della frivolezza, ma si tratta di frivo- Più che valzer questi deliziosi fogli d'album sarebbe giusto definirli souvenirs di valzer. I temi sono infatti un poco velati e come avviluppati dalle meditazioni che intorno ad un motivo di valzer s'intrecciano.

Eschenbach e Frantz li suonano stupendamente, con una morbidezza che spesso riduce la musica ad sussurro e i due interpreti andrebbero elogiati ancora di più per ogni pezzo del programma, per le *Danze ungheresi* e per grandiosa Sonata in fa minore della quale hanno saputo rendere la sapienza costruttiva, la eloquenza e gli squisiti recessi intimistici, ovvero un ritratto completo dell'anima di Brahms.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

ANTONELLI

«innocente» per Visconti

Rai-Rete 1

20,30

Test, gioco per conoscersi. Si tratta della risposta che la Rai ha organizzato in poche settimane e con vari spunti originali per controbattere l'offensiva di Canale 5 che, catturando Bongiorno, parrebbe anche catturato buona parte degli indici d'ascolto della serata del giovedì tradizionalmente legata al quiz televisivo.

Dietro entrambe le trasmissioni, *Test* e *Superflash*, troviamo la presenza dell'ideatore di giochi televisivi Ludovico Peregrini, quella della Rete Uno parrebbe partire avvantaggiata tanto dall'originalità della impostazione quanto dall'assenza di interruzioni pubblicitarie e fatto di sostituire il volto un po' annoso di Bongiorno con quello di Emilio Fede, del Tg1, ma per la prima volta sul video in veste di conduttore di un programma.

In sintesi lo schema del gioco prevede la presenza di una ventina di coppie di ospiti (una per regione), un argomento a carattere per così dire psicologico (dall'avarizia alla gelosia), e la proiezione di un filmato seguita da una serie di quiz introspettivi curati dallo psicologo bolognese Enzo Spaltro. I risultati del quiz daranno un'immagine forse abbastanza indicativa del pensiero medio degli italiani sull'argomento proposto, mentre le tre coppie che avranno risposto per prime ad ogni domanda, oltre vincere un discreto premio in gettoni d'oro, guadagneranno il diritto partecipare alla seconda parte

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Reporter. Tra i servizi in programma stasera il racconto di una spedizione televisiva in Afghanistan per portare soccorso in medicinali, indumenti viveri mujahiddin, i combattenti della fede che si oppongono all'invasione dei soldati dell'Armata Rossa.

Il viaggio della carovana dalla frontiera del Pakistan alla regione del Wardak, uno dei centri resistena afghana anche l'occasione per osservare dal vivo la civiltà arcaica e le tradizioni nomadi un Paese poco conosciuto.

Singolari le testimonianze dei mujahiddin, dalle quali risulta che il 70% dei soldati governativi di Kabul in rapporto con la resistenza e fornisce armi e munizioni alla guerra di liberazione.

Nello stesso numero la testimonianza di una suora francescana che ha digiunato 47 giorni nel deserto Nevada (Stati Uniti) per chiedere, insieme credenti di altre Chiese a non credenti, la sospensione degli esperimenti nucleari. Risultato immediato: un generale del Pentagono accettò di inginocchiarsi nel suo stesso ufficio pregò 5 minuti per la pace.

Mentre sorge l'alba, Benares, città santa dell'India, assistiamo ai lavacri propiziatori nel Gange.

Canale 5

ORE 19,30

Baretta, telefilm. Un giovane viene assassinato in aeroporto nello stesso momento in cui atterra l'aereo su cui viaggia un senatore probabile vittima di attentato andato in fumo. Il poliziotto italoamericano Baretta indaga e scopre che la vittima era un inesperto borsaiolo. Per meglio approfondire il caso si rivolge ad una poco raccomandabile conoscenza e cioè ad un espertissimo borseggiatore soprannominato Manina di fata e sicuramente in possesso di informazioni utili per le indagini. Il principale motivo interesse del telefilm consiste tanto nella trama ma nella curiosa notizia relativa all'eredità recentemente ricevuta dall'attore che impersona Baretta, Robert Blake.

Blake, il cui vero nome è Blaschelli, deve infatti recarsi in Italia nei prossimi giorni in quanto erede, dopo una lunga serie di vicissitudini giudiziarie, di un appezzamento di terreno coltivato ad ulivi nei pressi di Crotone. Chi spera così di trovare prossimamente sul mercato un olio Baretta prodotto da Blake-Blaschelli resterà però deluso: terreno infatti deve essere espropriato per permettere il passaggio di una nuova superstrada la cui costruzione era rimandata per anni in attesa appunto che venisse stabilito nome del suo proprietario.

Retequattro

ORE 22,25

Maurizio Costanzo show, varietà. Puntata strapiena di ospiti, registrata per la terza volta al Sistina di Roma che progressivamente va riempiendosi sempre più di pubblico pagante che la prossima settimana con 1750 presenze registrerà il tutto esaurito.

Sul palco sfilano: Walter Mandelli, presidente della Confindustria, Ottaviano Del Turco, segretario aggiunto della Fim, Milly Carlucci, Mario Merola, Nino Taranto, il mago Alexander, Bruno Lauzi e Dino Siani che momentaneamente sostituisce al pianoforte Franco Bracardi.

Mandelli in discorso venato di pessimismo affronta i principali temi della crisi economica su una linea di dura impopolarità che comunque conquista le simpatie del pubblico soprattutto nel vivace scambio di idee che ha con Del Turco (le preferenze degli spettatori vengono registrate tramite l'accensione di lampadine tascabili).

La Carlucci, com'era prevedibile, batterà invece tutti i record di popolarità presso gli spettatori, mentre Merola le dedicherà «Guapparia», incalzato da Taranto che dopo un breve bilancio della sua carriera artistica riproporrà la celeberrima «Dove sta Zazà». Altre canzoni saranno proposte da Lauzi, mentre Alexander si esibirà in un gioco strabiliante ed esordirà uscendo da un gigantesco uovo pasquale di cioccolato

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

E' MUSICA

(lirica, jazz e rock)

I CONCERTI

TEATRO REGIO, 20,30, «Eugenio Onieghin», di Piotr Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Yuri Ahronovitch. Regia, e costumi, Sylvano Bussotti. Coreografia, Acquarone. Maestro coro, Fulvio Foglizza. Maitre de ballet, Pertti Virtanen. Direttore dell'allestimento scenico, Aulo Brasaola. Direzione tecnica, Aulo Brasaola, Silvano Cova. Personaggi e interpreti: Larina, Laura Bocca. Tatiana, Sighele. Olga, Elena Zilio. La nianìa Filipievna, Anna Di Stasio. Eugenio Onieghin, Nelson Portella. Lenski, Di Cesare. Il principe Gremin, Alfredo Zanazzo. Un capitano, Claudio Giombi. Saretski, Alberto Carusi. Triquet, Ferrara orchestra, Coro e Corpo Ballo del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: oltre le tre ore.

Prezzi: posto unico, lire 25 mila.

POLITECNICO di Torino, Duca degli Abruzzi 24, ore 10,30, nell'Aula Magna, concerto del gruppo Gianluigi Trovesi Trio. La formazione è composta oltre che da Gianluigi Trovesi (sax alto, soprano, clarinetto, basso), da Paolo Damiani (basso, cello) e da Gianni Cazzola (batteria). I tre entrano in contatto nel sestetto di Giorgio Gaslini e decidono collaborare stabilmente in quella è senz'altro la formula più congeniale a Trovesi. La sua ricerca presente tutta la storia della musica e il risultato è un caleidoscopio in continua crescita. Il saltarello, il motivo jazz e il brano liberamente improvvisato su una serie dodecafonica no altrettanti pretesti per esprimere una concezione estremamente moderna della musica di oggi. Paolo Damiani è fondatore della Scuola di Testaccio; Gianni Cazzola è invece un virtuoso della percussione moderna. Tutti e tre insegnano al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Il trio ha inciso il disco «Baghèt» che ha vinto il premio della Critica Discografica nel

Pubblico: appassionati, amanti della musica jazz.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

ACCADE

TUXEDO, via 8, ore 21. «Ballando si tira... che cosa? Le orecchie Fanfani», spettacolo musica rock e revival Anni Sessanta per di sottoscrizione a Democrazia Proletaria. Nel della serata sarà possibile «tirare le orecchie a Fanfani», presente in sala attraverso un suo sosia in gommapiuma, Presidente del Consiglio allieterà la serata con le smorfiacce. L'ingresso, aperto a tutti, è di 3500 lire.

FUTURAMA; questo programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17: dalle 10 alle 23: mostra «Il futuro della e della 17,30 - 18,10 - 20,45: proiezione della multivisione Futurama; ore 18,45: proiezione del film «The Empire Strikes Back» (1980), di J. Kershner (versione originale); ore 21,15: proiezione del film «Guerre Stellari» (Star Wars, 1977), George Lucas. Via Correggio 5: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19: mostra «La frontiera tecnologica».

TEATRO

DUOMO, piazza Giovanni, ore 21,15, la Cooperativa Teatrale Anna Bolens presenta «Giovanna». Libero adattamento su testi Charles Peguy (ultima recita). — «Il mistero della carità di Giovanna - Giovanna d'Arco - Il mistero della vocazione Giovanna d'Arco - Giovanna e Alvietta»: queste tappe di un percorso conduce Charles Peguy serie di approfondimenti di elaborazioni successive che puntano delineare, attraverso le figure femminili — Giovanna, Alvietta, Gervasia — la sua concezione rispettivamente sull'individuo di fronte alla fede, fede l'istituzione sulla fede, ossia la Chiesa. Da questa constatazione nasce, quindi, la proposta di un testo realizzato con la tecnica del «collage» che tiene conto dell'evoluzione di quell'idea che pare ossessionare Peguy: la salvezza dell'uomo, dogma di qualcosa che l'individuo deve conquistare attraverso una lotta e un confronto continuo con sé e gli altri? Ed è proprio partire da questo punto di domanda che regia ha inteso strutturare una serie di testi che Peguy definisce teatrali ma la cui teatralità consiste soltanto in una distribuzione di dialoghi tra i tre personaggi.

Prezzi: posto unico, lire mila; ridotti, lire 5 mila.

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, prosegue il «Festival Buster Keaton», che vuole offrire agli spettatori un'immagine completa dell'opera del grande comico ci- americano. Ore 18,30: «The Garage», di Roscoe Arbuckle, Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa, 1919, bianco e nero, 2 rulli, muto, didascalie inglesi). «The Paleface» / «Cops» / «The Blacksmith», cortometraggi diretti da Buster Keaton in collaborazione Eddie Cli e Mal St. John interpretati da Buster Keaton (Usa, 1921-'22, 2 rulli ciascuno, muti, didascalie inglesi). Ore 20,30 e 22,30: «College» (Tuo per sempre), di James W. Horne, Buster Keaton e Ann Cornwall (Usa, 1927, bianco nero, 6 rulli, muto, didascalie inglesi).

Il film seguito cortometraggio «Coney Island», di Roscoe Arbuckle, Roscoe Arbuckle e Buster Keaton (Usa, 1917, bianco e nero, 2 rulli, muto, didascalie inglesi).

Ingresso: riservato ai soci.

Tessera di associazione 1983, lire 5 mila.

Ingresso: lire mila.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 3

ORE 22,05

La maschera della morte rossa, Usa fantastico 1964. Penultimo film del ciclo dedicato al trio Corman regista, Price attore e Poe ispiratore. Si tratta della sola pellicola non di argomento magico, intessuta unicamente sulle crudeltà del protagonista nella prima parte, sui dubbi della bella Jane Asher nella seconda e sulla sorta di giustizia divina che la peste farà manzonianamente nell'ultima. Giudicato per anni insulso dalla critica ora ampiamente rivalutato (anche forse troppo, ad esempio in Francia), il regista Corman torna a catturare il suo pubblico mescolando dignitosa fattura, soluzioni imprevedibili e colori singolarissimi.

Italia 1

20,30

L'innocente, Italia drammatico 1976. Trascrizione di romanzo di D'Annunzio firmata da Luchino Visconti al suo ultimo film. Il regista riuscì realizzare il progetto (che era di De Sica) di trascrivere la storia dannunziana per il cinema prima di morire, ma la critica ravvisò nell'intera pellicola un po' di stanchezza. Il regista si accomiata mostrando sue mani che girano le pagine del grosso libro che reca i di testa, facendosi ricordare però più per il glorioso passato che per questo film. Giannini venne giudicato poco adatto alla parte, mentre la simpatica Antonelli si spoglia sempre, ma per questo — si fece notare — non c'era bisogno scomodare regista del *Gattopardo*.

TELEVISIONE — IN «DIFFERITA» SU RETE UNO

STASERA «TEST»

per 20 coppie piene di enigmi

MILANO — *«Adesso sarà contento il mio sarto, dovrò decidermi a farmi anche i pantaloni, finora da bravo mezzo-busto, curavo, solo le giacche!»*. Emilio Fede era attesissimo negli studi televisivi di Milano per la presentazione del chiacchierato *Test*, il programma di Rete uno che non trova un conduttore malgrado le numerose candidature: dallo stesso Fede, a Manfredi, a Maurizio Costanzo, a Sandro Paternostro. A un certo momento sembrava che dovesse presentare questo quiz lo stesso Ludovico Peregrini, l'ideatore del programma (per cui ha rinunciato a partecipare con Mike a *Superflash* che tanto successo sta ottenendo a Canale 5) ma il «signorno» ha preferito rinunciare per non diventare un rivale diretto di Mike. Ha però posto una scadenza precisa: se non si trovava un conduttore entro marzo, lui avrebbe ritirato il programma.

Così stsasera andrà in onda (in differita) la prima puntata di *Test* che potrà accontentare tutti gli italiani perché per ogni puntata verranno convocate venti coppie da regioni diverse ma non necessariamente marito e moglie.

«90 milioni» — dice Giancarlo Governi funzionario Rai che sta seguendo il gioco — *«è il costo di ogni puntata»*. Si sono comunque già spesi parecchi quattrini per attrezzare lo studio. Ben 60 i televisori (30 sono stati affittati, e gli altri comprati). Una grossa poltrona di velluto per lo psicologo Enzo Spaltro dell'Università di Bologna che ha compilato le domande e sarà il consulente di Fede.

Si inizia con un filmato che racconta una storia assurda ma legata al tema della puntata: le tre coppie che riusciranno a sciogliere gli enigmi del filmato saranno invitate a prevedere le risposte dei due ospiti — per la prima trasmissione Spadolini e Monica Vitti — alle domande elaborate dal professore Spaltro che stasera verteranno sul quesito «Siete ottimisti o pessimisti»; così si arriverà alla «coppia campione della puntata». A fianco di Fede, Ramona Dell'Abate in studio, per i collegamenti esterni Simona Izzo. *«Mi raccomando non chiamatemi "valletta" né "cillegina". Meglio "inviata speciale" anche se non sono giornalista ma lavoro per un giornalista come Fede!»*.

Tutti si sono scagliati contro il povero Fede per sapere come mai dopo tanto tergiversare alla fine abbia accettato l'incarico. *«Perché mi stava a cuore farlo ma non volevo abbandonare la mia posizione di vicedirettore del telegiornale. Naturalmente sono abbastanza teso perché sono consapevole di affrontare un compito nuovo ma la Rai cercava per questo gioco, che vorrebbe insegnare agli italiani a conoscersi meglio, un viso diverso dai soliti conduttori di quiz, un viso credibile. E io dopo tanta televisione credo di esserlo. Comunque continuerò a occuparmi del Tg1, nei giorni in cui non sarò a Milano»*.

Vita dura, dunque?

«Certo. Lunedì verrò a Milano in macchina — ormai dell'aereo ho il rigetto — e ripartirò il venerdì per occuparmi a Roma del telegiornale. Ogni settimana fino a giugno. E ci tengo a dirlo: gratis».

Ma ci scapperanno le spese per la benzina! scherza qualcuno.

«La trasferta, è ovvio! Ma non mi venga a dire Tortora — e la cosa mi ha amareggiato — che io gioco sul morbido: se mi va male Test ho sempre il telegiornale. Lui si fa la fama con mamma Rai e i soldi con le televisioni private... Quanto a Mike che stimo molto, spero che non si avveri la sua profezia: che non riuscirò a strappare uno dei milioni di spettatori di Superflash *in onda il giovedì»*.

Che cosa rispondi a chi ti accusa di fidarti troppo del tuo fascino sulle donne?

«Che non sono mai stato un vanitoso, anzi sono un timido. Quando entro in un locale e la gente mi guarda io sogno di essere alto, biondo, con gli occhi azzurri. L'opposto di quello che sono».

Fede, che ha cominciato a lavorare nel giornalismo dalla gavetta e ha vinto il premio Saint Vincent per un documentario sul Cervino, è siciliano ma non ha alcun accento, anzi può vantare una dizione perfetta. *«Ed è una bella fortuna perché la dizione non si impara, è una dote come il giornalismo che nasce dall'istinto. A scuola si può solo migliorare»*.

Adele Gallotti

INTERVISTA — CHI E' IL NUOVO MIKE BONGIORNO

FEDE EMILIO

il «mezzobusto» passa al quiz

ROMA — Emilio Fede, 48 anni, da 28 anni giornalista di cui undici anni presso la «Gazzetta del Popolo» di Torino, lascia il mezzobusto e le notizie «serie» per un ruolo più salottiero... *«Certo dovrò sorridere un po' di più, ma lo faccio volentieri, sono ottimista di carattere e penso di essere come il pubblico mi vorrebbe. Indubbiamente la mia lunga esperienza di giornalista non mi basta per affrontare a cuor leggero una trasmissione come questa. C'è l'immagine dell'"azienda" da difendere, c'è un pubblico nuovo da incuriosire, c'è questa responsabilità sulle spalle che non mi fa dormire»*.

Dopo tentennamenti e perplessità, Emilio Fede ha detto dunque «sì» alla conduzione di *Test:* il nuovo gioco-quiz-inchiesta del giovedì sera sulla Rete Uno. Lo ha annunciato la settimana scorsa durante la lettura del telegiornale e in questi giorni è partito per Milano, dove per quattordici settimane tenterà di vincere la partita con Mike Bongiorno, l'ex-uomo-quiz della Rai, monopolizzato ormai da «Canale 5».

— Fede, si era parlato di una sua rinuncia a *Test*. Da che cosa si è fatto convincere poi?

«Il problema era di scegliere una cosa o l'altra: lasciare il Tg1 e condurre Test o viceversa. Invece, grazie ad una mediazione con il direttore generale Giorgio Agnes, rinuncio solo per qualche mese alla conduzione del Tg1, ma resto vicedirettore. Mi sembra una giusta soluzione, considerando che mi assento semplicemente da un ruolo ma continuo a lavorare per l'"azienda"».

— In questi giorni, durante le prove, pensa qualche volta a Mike?

«Sì, specialmente in alcune battute "tipiche" sui concorrenti. Non mi sento, però, il suo sostituto: ho molta ammirazione per lui, è un professionista serio, ma per quanto mi riguarda voglio restare il giornalista del più importante giornale d'Italia come il Tg1. Test è una fase diversa di colloquio con il pubblico. E' un gioco ma è anche una cosa seria, i meccanismi della trasmissione e i suoi contenuti coinvolgeranno il pubblico attivamente, lo faranno discutere».

— Ha pensato a come trattare la sua immagine, ora intera e in movimento?

«Ho dovuto occuparmi anche di questo: prima pensavo solo alle giacche, ora sarà il caso d'investire del denaro in pantaloni. Credo che dovrò perdere anche i chili guadagnati stando seduto».

— Si dice che è vanitoso...

«Vanitoso no. Mi piace avere un aspetto gradevole. Per questo faccio ginnastica ogni giorno, cammino all'aria aperta e faccio dieta».

— Ha altri hobby oltre a quello del giornalista?

«Quello della famiglia. Facendo i dovuti scongiuri, sono felicemente sposato da venti anni, ho due figlie e con loro mi diverto. L'altro hobby è la mia casa a Capri, dove mi concedo qualche giorno di vacanza ogni volta che mi è possibile».

— Alcuni suoi colleghi hanno pensato di diventare anche scrittori, e lei?

«Ho iniziato a scrivere due libri: uno dovrebbe essere una raccolta delle mie inchieste, l'altro riguarda la mia esperienza di inviato in Africa per la Rai dal 70' al 75, ma ho accantonato l'idea perché non mi sento abbastanza maturo per questo genere di cose. Sono ancora giovane e curioso per dedicarmi ai ricordi».

— Chi è il miglior sostituto di Fede al Tg1?

«Sicuramente Emilio Fede quando tornerà a giugno. Però considero Vespa e Valentini due degnissimi conduttori». **l. g.**

IN PRIMA — IERI SERA ALL'ALFIERI

BUON BOSETTI

(ma ancora ottimo Pirandello)

Quando la locandina annuncia i *Sei personaggi in cerca d'autore*, si allargano i cuori di quanti in qualche modo fanno del teatro. Incredibile come quella trama insistita e balzana, quelle battute ormai conosciute a memoria, quegli stessi colpi di scena così visto-si destino ancora l'entusiasmo.

Invece il capolavoro di Luigi Pirandello si rivela come una delle vette della drammaturgia del nostro secolo, e per di più una vetta facile che regala emozioni e suggerisce spunti ai più incalliti teatranti e ai più annoiati spettatori. Sostenere come fa Pirandello che le creature della fantasia risultano più vive delle creature della vita, rasenterebbe la follia se un meraviglioso linguaggio teatrale non ci guidasse nell'impegnativa scoperta.

Siamo dunque, anche nella versione del Teatro Mobile diretto da Giulio Bosetti che ha esordito ieri sera all'Alfieri, su un palcoscenico dove una compagnia prova un altro Pirandello quando irrompono alla ribalta i sei personaggi che l'autore ideò senz'avere occasione di metterli materialmente al mondo. Al direttore capocomico (oggi diremmo regista) queste creature pongono senza mezzi termini la questione della loro esistenza: *«Sancho Panza... don Abbondio... vivono eterni perché — vivi germi — ebbero la ventura di trovare una matrice feconda, una fantasia che li seppe allevare e nutrire»*.

Ed eccoli questi sei personaggi — soprattutto il Padre sorpreso in una casa equivoca mentre sta per comprarsi i favori della Figliastra che si vende per mantenere i suoi — dilaniarsi e dilaniarci senza che noi possiamo minimamente intervenire per regolare la loro mirabolante esistenza che risponde unicamente ai dettami dell'arte e della fantasia. Per i teatranti e il capocomico che cercano invano di capire, Pirandello prescrive la commedia e per i personaggi che quasi non se ne curano Pirandello consiglia il dramma.

Così il regista del Teatro Mobile, Giuseppe Patroni Griffi, ha rispettato anche cronologicamente le due divergenze, lasciando negli Anni Venti i sei personaggi e liberando negli Anni Ottanta i loro eventuali interpreti. Un'aria piacevolmente vecchia sottolinea dunque la storia principale, datata e lugubre. Una disinvoltura che suona condanna della sua stessa pochezza segna invece il generico contributo dei teatranti i quali reclamano vanamente di venire ai fatti.

I fatti, sottolinea Pirandello, sono quelli che l'autore si prefigura, cioè il teatro e di conseguenza ognuno di noi che facciamo del teatro, in platea o alla ribalta che siamo. Alla bellezza di questa tesi presta accenti risentiti ed espressioni allucinate un rinnovato Giulio Bosetti (nel primo atto ricorda il Vincent Price di Hollywood che si rifugia nella follia come unica forma di saggezza). Tutto lo spettacolo parte benissimo e si sfilaccia leggermente nella seconda parte quando ormai abbiamo apprezzato — con Marina Bonfigli e Isabella Guidotti — la Figliastra di Lina Sastri che sembra uscita da una tragedia greca e il Capocomico di Massimo De Francovich che sembra annaspare in una commedia degli equivoci.

Sul palcoscenico pirandellianamente nudo sono piovuti ieri applausi e chiamate d'un pubblico eccitato e preso dall'azione.

Piero Perona

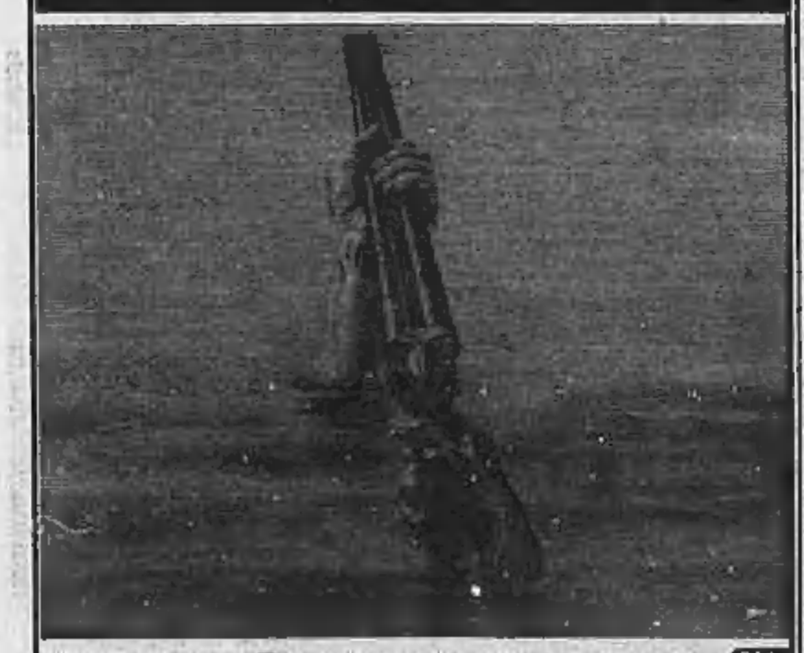
DOPPIATORI

Sciopero sospeso dopo 50 giorni

I doppiatori hanno sospeso lo sciopero che si protraeva da oltre 50 giorni. La decisione è stata presa nella nottata dopo che la delegazione sindacale degli attori aveva avuto un lungo incontro preliminare con le delegazioni dell'imprenditoria cinematografica e televisiva e nel corso del quale erano emerse positive prospettive per il raggiungimento dell'accordo per il nuovo contratto nazionale di lavoro.

Le parti si incontrano nuovamente in giornata nella sede dell'Anica.

OGGI all'OLIMPIA
UN FILM DI JOHN BOORMAN
un tranquillo weekend di paura



FROM WARNER BROS A WARNER COMMUNICATIONS COMPANY PG
Orario: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 — V.M. 18

DOMANI al VITTORIA
In un altro mondo, in un altro tempo... in un'epoca fantastica.

Rete uno

14 — **Al Paradise,** varietà con Milva e Oreste Lionello. Replica della settima puntata
15,30 **Gli anniversari: Luca Della Robbia,** documentario — *Capostipite di una famiglia di scultori fiorentini, nato nel 1399 e morto nel 1482, Luca Della Robbia scolpì, tra il resto, il portale della sacrestia della chiesa di Santa Maria Del Fiore*
16 — **Il Coro della Sistina:** La cappella musicale pontificia, documenti
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Dieci foto,** una storia, varietà — *I concorrenti debbono inviare un racconto descritto con dieci fotografie. Le sequenze più spiritose vengono illustrate e premiate*
18,20 **Tg1 cronache,** attualità
18,50 **Eccoci qua,** risate con Stanlio e Ollio. Comiche
19 — **Italia sera,** varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Mino Damato — *Fra le varie rubriche presentate nel corso del programma ricordiamo "Attenti a noi due"", con i pettegolezzi sui personaggi della cronaca, della politica e dello spettacolo. Alla trasmissione sono anche abbinati piccoli concorsi e giochi a premi*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test,** gioco per conoscersi presentato da Emilio Fede. Prima puntata — *Il gioco di Emilio Fede mette in gara fra loro venti coppie, una per ogni regione italiana, ponendole a confronto con personaggi illustri dello spettacolo, della politica, della cultura e dello sport*
21,45 **Vuoto di memoria,** sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Paolo Poiret. Regia di Pier Nico Solinas — *Seconda ed ultima parte: il professor Agosti che aiuta il commissario nelle indagini, scampa a due attentati. Dopo vari giorni di studi riesce finalmente a decifrare il codice usato dal misterioso assassino: si tratta di un codice cifrato che risale ai tempi di Giulio Cesare*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **A domanda risponde,** documenti
23,35 **Tg1 notte**

Rete due

13,30 **Centomila perché,** varietà
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Videogames,** giochi
14,15 **Doraemon,** cartoni animati
14,25 **Videogames,** seconda parte
14,55 **Blondie:** Blondie va in vacanza, telefilm — *Le mogli vanno in ufficio per una volta mentre i mariti restano a casa a sbrigare le faccende domestiche. Dagwood e l'amico Ted si ribellano alle consorti e impongono loro di partire per le vacanze*
15,20 **Una giornata a...,** giochi
15,40 **Secondo me,** attualità
15,50 **Doraemon,** cartoni animati
15,55 **Il club dell'iride,** documenti
16,30 **I diritti del fanciullo,** documenti. Quarta puntata: Lo sfruttamento
17 — **Mork e Mindy:** Mork nel Paese delle meraviglie, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Terza pagina,** attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e Hutch:** La clinica della morte, telefilm. Con Paul Michael Glaser e David Soul — *In una clinica per malattie nervose si verificano diversi decessi sospetti a distanza ravvicinata. Starsky e Hutch riescono a entrarvi fingendosi un paziente e un infermiere e vengono a contatto con un direttore pazzo e assassino. Il direttore ha preparato una complicata trappola per loro*
19,45 **Tg2**
20,30 **Reporter,** attualità — *Tra i servizi in programma oggi uno interessa le migliaia di adolescenti che ogni anno in Italia restano vittime di gravi ustioni. Un servizio si occupa appunto della vicenda di una ragazza che fu vittima di un grave incidente e che ha incontrato diverse difficoltà opposte al suo reinserimento in società*
21,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
21,25 **Drim,** varietà di Gianni Boncompagni. Replica della quarta puntata
22,25 **Tg2 stasera**
22,35 **Tg2 sportsette** - nel corso del programma: in Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis**
23,45 **Telegiornale**

Rete tre

14,40 Da Acicatena: **Ciclismo:** Giro dell'Etna
17,10 **I concerti dell'Orchestra Sinfonica «I pomeriggi musicali di Milano».** Musiche di Donizetti, Bartók, Monteverdi, Malipiero. Direttori: Marc Andreane, Gabriele Gandini
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Registrazione,** documenti — *Sulla falsariga di una presunta registrazione radiofonica il programma propone una selezione di brani poetici tratti da La Rocca di Thomas Eliot.*
20,05 **Scuola e poesia,** documenti
20,30 **Teatro Tre,** varietà
21,30 **Tg3**
FILM 22,05 **La maschera della morte rossa,** di R. Corman, con V. Price. Usa drammatico 1964 — *Un principe tiranneggia i sudditi, vende l'anima al diavolo, cattura due ribelli, padre e fidanzato di una ragazza ponendo lei di fronte alla terribile scelta di chi salvare di loro. Una volta tanto una pestilenza giunge gradita poiché fa giustizia del principe e dei suoi accoliti.*

Svizzera

18 — **Per i bambini:** The Village Yard, cartoni animati
18,30 **Per i ragazzi:** Natura amica: Ecosistemi. Documentario ecologico
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** varietà
19,25 **Lo zio Joe,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Elezioni cantonali ticinesi:** La situazione finanziaria del Ticino
22,05 **Grande schermo,** settimanale di anticipazioni cinematografiche
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Lo sport:** calcio, campionato d'Europa. I gol degli incontri giocati in settimana

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
14,45 **Il magnifico scherzo,** di Howard Kawks, con Marilyn Monroe, Cary Grant, Ginger Rogers. Usa commedia 1952 — *Uno scienziato è convinto di avere scoperto l'elisir di lunga vita, ma uno scimpanzè mescola tra loro alcune provette ricavandone un nuovo siero che lo scienziato e sua moglie bevono casualmente ritrovandosi pochi secondi dopo ventenni. Felici, i due si danno alla pazza gioia, ma l'effetto della pozione è solo temporaneo*
16,30 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I superamici,** cartoni animati
18,10 **Febbre d'amore,** telefilm
19 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
20 — **Franco e Ciccio nei pasticci**
FILM 20,30 **L'innocente,** di Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli, Rina Morelli, Massimo Girotti. Italia drammatico 1976
22,45 **Magnum P.I.,** telefilm
23,45 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo sportivo
0,45 **Dan August,** telefilm
1,30 **Rawhide,** telefilm

Montecarlo

13,30 In Eurovisione da Montecarlo: **Torneo internazionale di tennis,** cronaca diretta
18,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Solo 5113,** telefilm
21 — **Chrono,** rassegna di automobilismo sportivo internazionale
FILM 21,30 **Palcoscenico,** di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers. Usa drammatico 1937 — *La viziatissima figlia di un miliardario vuole fare l'attrice e riesce a far interessare alla cosa il padre che grazie alla sua influenza ottiene per lei al suo esordio un ruolo di protagonista. La ragazza che era destinata alla parte si suicida perché disperata per averla persa. La protagonista, scossa dalla cosa, trasforma il suo carattere*

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
17,30 **Confine aperto,** replica
17,30 **Storia della scienza,** documentario
17,55 **Notiziario**
18,5 **I collaboratore,** telefilm
19 — **Musica romagnola**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **Alta pressione,** trasmissione musicale
21,30 **Orizzonti,** documentario
22 — **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
22,10 **Telegiornale - Tuttoggi**
22,25 **Chi conosce l'arte?** asta telefonica

il meglio alla radio

UNO (FM 92, I)

13,35 **Master.** La musica giorno per giorno
14,30 **Dabadam bam bam.** Nella giungla di parole delle canzoni
15,03 **Radiouno Servizio:** «Megabit». Settimanale per tutte le scienze, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** A cura di Giuseppe Neri
17,30 In collegamento diretto con la Radio Vaticana, dalla Basilica di San Giovanni in Laterano: **Santa Messa «in Coena Domini»** presieduta da Papa Giovanni Paolo II
20,12 **Intervallo musicale**
20,28 Ivana Monti e Oreste Lionello in **Permette, cavallo?** di Guardi, Falqui, Lionello
21,53 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Fonosfera** a cura di Armando Adolgiso e Pinotto Fava
23,05 In diretta da Radiouno a cura di Gianni Bisiach **La telefonata** di Fortunato Pasqualino

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Una furtiva lacrima.** Vita di Gaetano Donizzetti. Originale radiofonico di Franco Monicelli, 3ª puntata
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole.** Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
20,10 **Concerto di musica leggera.** L'Orchestra di Ritmi moderni di Roma della Rai diretta da Bruno Canfora
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Eugenio Regni
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Duo.** Teatro immaginario di Luciano Berio. Testo di Italo Calvino. **Ages.** Invenzione radiofonica per voci, coro e orchestra. Musica di Bruno Maderna
22,20 **Marx. Classicità e rivoluzione.** Niccolò Zapponi a colloquio con Massimo Cacciari
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Un treno per Durango,** di Mario Caiano, con Anthony Steffen. Italia western 1968 — *Un pistolero americano ed un pistolero messicano inseguono per giorni e giorni i banditi responsabili di una sanguinosa rapina ad una banca allo scopo di catturarli, naturalmente vivi o morti. Nelle situazioni più critiche della caccia i due vengono salvati da un misterioso individuo dotato di estrema abilità. Sterminata la banda i due trovano anche il ricavato della rapina, ma il misterioso avventuriero sembrerebbe accampare pretese sul medesimo*
16 — **Gordian,** cartoni animati - **Temple e Tam Tam,** cartoni animati
17,15 **Al banco della difesa,** telefilm
18 — **Bonanza,** telefilm
19,05 **Grp flash**
19,35 **Rotocalco**
19,45 **Torino teatro**
20 — **I buffoni dello spazio,** cartoni animati
20,30 **Ric e Gian Graffiti,** spettacolo di varietà e giochi presentato da Ric e Gian. Regia di Cino Tortorella
24 — **Grp flash**
FILM 0,05 **L'orso che uccide,** di William Girlder, con Christopher George, Joan McCall, Sandra Dorsey. Usa drammatico 1976 — *In un parco nazionale americano vengono trovati i corpi di due turiste sbranate da un orso. Si scopre che l'animale appartiene ad una razza che si riteneva estinta, che è alto tre metri e che è ferocissimo. Gli esperti consigliano la chiusura del parco, ma il sovraintendente si ostina a tenerlo aperto.*
0,40 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1,30 **Pugni, dollari, spinaci.** Italia commedia
FILM 3 — **Il Mammasantissima,** di Alfredo Brescia, con Mario Merola. Italia drammatico 1979 — *Riduzione cinematografica di una sceneggiata: un potente contrabbandiere napoletano si inimica due concorrenti che si vendicano violentando e uccidendo sua figlia. Il protagonista li uccide e si costituisce*
FILM 4,30 **La professione della signora Warren,** di Akos von Rathony, con Lilli Palmer, Joanna Matz. Germania drammatico 1959

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Una famiglia americana,** telefilm
FILM 14,30 **L'uomo di Alcatraz,** di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Thelma Ritter, Betty Field. Usa drammatico 1963 — *La storia vera di un ergastolano, comparso pochi anni fa, che ha vissuto in carcere metà della sua vita. Durante la detenzione inizia a studiare ornitologia e superando molte difficoltà diventa uno dei massimi esperti in materia*
17 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Facts of life,** telefilm
19,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Superflash,** quiz
22,15 **Ike,** sceneggiato. Terza puntata
0,40 **Basket Usa Nba**
1 — **Harry O.,** telefilm

Rete A (R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

14,30 **Medical center,** telefilm
FILM 15,30 **L'avventuriero di fia Artù,** di Nathan Juran, con J. Scott, R. Howard. Inghilterra avventuroso 1964. — *Uno dei molti film inglesi dedicato al leggendario re ancora estremamente popolare in Inghilterra.*
17 — **Varietà**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Tre contro tutti,** varietà
20 — **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 21 — **La vita è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa fantastico 1946. — *Dopo una vita di sacrifici un costruttore edile si ritrova sull'orlo della bancarotta per colpa del suo peggior nemico (senza neppure saperlo). Disperato, tenta il suicidio, ma un angelo custode di serie B si precipita sulla terra per dissuaderlo*
22,30 **Sulle strade della California,** telefilm
FILM 23,35 **Banditi a Roma,** di Antonio De Martino, con John Cassavetes. Italia poliziesco 1969

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Schiava Isaura,** sceneggiato
15,20 **Gli inafferrabili,** telefilm
16,10 **Le favole più belle,** cartoni animati
16,30 **Starzinger,** cartoni animati
17 — **Ciao ciao,** cartoni animati
18,30 **Star Trek,** telefilm
19,30 **Vegas,** telefilm
FILM 20,30 **Febbre da cavallo,** di Steno, con Luigi Proietti, Enrico Montesano, Catherine Spaak. Italia commedia 1976 — *Tre amici (l'indossatore volante Mandrake, il disoccupato Pomata e il posteggiatore abusivo Felice) hanno il vizio di puntare alle corse dei cavalli perdendo sistematicamente e coprendosi di debiti. Per pagare ma soprattutto per non pagare i creditori debbono ogni volta ricorrere a folli stratagemmi. Mandrake deve anche difendersi dalla ire giustificate della balle barista che ama*
22,25 **Maurizio Costanzo show,** varietà
23,30 **La boxe di mezzanotte**
FILM 1 — **Fuga da Zahrian,** di Ronald Neame. Usa avventuroso 1962
2,30 **Missione impossibile,** telefilm

Elefante (Quarta Rete) Canali 22-35; 23

FILM 14 — **L'amore è bello,** di Bruce Humnerstone, con Vera Ellen, Cesar Romero. Inghilterra commedia 1951
15,30 **Ryu,** cartoni animati
16 — **I nuovi poliziotti,** telefilm
17 — **Maude,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18,30 **Lancillotto,** telefilm
19 — **Maude,** telefilm
19,30 **Dante,** telefilm
20 — **Per mare a vela,** rubrica di nautica
20,25 **Astropanorama**
20,35 **Mamy fa per tre,** telefilm
21 — **Thriller,** telefilm
22,30 **Police Surgeon,** telefilm
23 — **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 1 — **Smog,** di Franco Rossi, con Renato Salvatori. Italia drammatico 1962. — *Un avvocato italiano in America visita una città con un senso di smarrimento accentuato dal sequestro del passaporto e scopre la profonda alienazione dei suoi abitanti. Il regista affrontò in alcuni film la crisi dell'uomo moderno. Perse molto denaro e tornò poco dopo al cinema commerciale*
FILM 2,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63-38-36

14,30 **Laura,** sceneggiato
FILM 15 — **Il cavaliere solitario,** di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958. — *Il protagonista aiuta un messicano a battere alcuni gangster che spadroneggiano in una zona semiselvaggia. Dopo una prima ritirata i cattivi torneranno all'attacco e il protagonista deve fare un uso ricorrente delle armi.*
16,45 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,45 **Cuore selvaggio,** sceneggiato
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Houdini,** di G. Marshall, con Tony Curtis, Janet Leigh. Usa commedia 1955. — *Una ragazza di estrazione borghese s'innamora di un giovane irrequieto che malsopporta la vita normale e sogna di fare il prestigiatore. La donna dapprima lo osteggia un po', poi cede e finisce per diventare la sua assistente. Deciso a sfidare l'impossibile, il protagonista rischia la vita in una serie di esercizi sempre più impegnativi*
22 — **Codice 3,** telefilm
23 — **Telefilm**
23,30 **Asta telefonica**

Quinta Rete Canale 47

14 — **Missione impossibile,** telefilm
15 — **D come donna**
16,30 **Black Beauty,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Splendori e miserie delle cortigiane,** sceneggiato
19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Linea rossa 7000,** di Howard W. Hawks, con James Caan, Laura Devon, Gail Hire. Usa drammatico 1966. — *Storie incrociate di campioni di automobilismo che quando non debbono badare a salvare la vita, debbono badare a salvare il matrimonio messo in crisi dalla moglie stanca di rischiare di diventare vedova ogni settimana*
22,15 **Kronos,** telefilm
FILM 23,15 **Swop,** di John Shade, con Jerry Micky, Jennifer Warren. Usa poliziesco 1971. — *Avventure di un regista di filmetti pornografici coinvolto in un delitto e deciso a individuare il colpevole prima della polizia*
FILM 0,45 **Il dio chiamato Dorian,** di Massimo Dallamano, con Helmut Berger. Italia drammatico 1970. — *Il ritratto di Dorian Gray al cinema: Dorian possiede un quadro che invecchia al suo posto.*

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — **Asta antiquariato,** asta telefonica
15 — **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Basket A1**
17 — **Uaul,** cartoni animati
18 — **Campionato di calcio spagnolo**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il nudo e il morto,** di Raoul Walsh, con Dena Andrews. Usa guerra 1958 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di marines si attesta su un'isola e comincia ad avanzare scacciandone i giapponesi che la occupano. Ben presto però comincia a esplodere l'astio che covava tra truppa, ufficiali di idee più aperte e ufficiali retrivi*
22,30 **Gunsmoke,** telefilm
23,30 **Videonotizie**
24 — **Ruote in pista,** settimanale di automobilismo sportivo internazionale
0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **La moglie è uguale per tutti,** Italia commedia 1955
FILM 16,30 **Rimase uno solo e fu la morte per tutti,** di Edward G. Muller, con Tony Kendall. Italia western 1972
18 — **Missione che dà vita**
18,30 **I naufraghi,** telefilm
19 — **Una chiesa, una città,** rubrica di attualità religiosa
FILM 20,30 **La lettera non spedita,** di M. Kalatazov, con Tatiana Samoilova. Russia commedia 1961
FILM 22 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53-39-26

FILM 13,25 **Io, l'amore,** di Serge Burguignon, con Brigitte Bardot. Francia commedia
FILM 15 — **I basilischi,** con Stefano Satta Flores. Italia drammatico 1963
16,30 **Documentario**
16,55 **Cartoni animati**
19,15 **Notiziario**
19,45 **In concerto,** musicale
20,45 **Telefilm**
FILM 21,35 **Buffalo Bill,** di William A. Wellman, con Joel McCrea.
23 — **Dentro la pagina,** attualità
FILM 23,10 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm
15 — **Telefilm**
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
19 — **Magnetoterapia**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
21 — **Superclassifica show,** i filmati delle canzoni della hit parade
21,45 **Aggiudicato a...,** asta telefonica

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Riff Raff,** con Pat O'Brien, Walter Slezak. Usa drammatico 1947
15,45 **Filmati musicali**
FILM 16,15 **Madreselva,** con L. Lamargue. Brasile commedia 1938
18,30 **I ranocchi,** cartoni animati
19,05 **Canavese oggi**
19,40 **La corda al collo,** sceneggiato
FILM 20,30 **La rivincita dell'uomo invisibile,** di Ford Beebe. Usa fantastico 1944
22,30 **Canavese oggi**
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — **Le avventure di Orbiter l'astrocane,** cartoni animati
16 — **Cartoni animati**
17 — **Angie,** cartoni animati
17,30 **Grand Prix,** cartoni animati
19 — **Notizfario**
19,25 **Los Angeles ospedale Nord,** telefilm
20,25 **Musica e immagini**
21 — **Carga Pesada,** telefilm
22 — **Lancer,** telefilm
23 — **Asta telefonica**

Canale 68 Canali 68-57

13,30 **Giochiamo a vocabolo,** giochi
14 — **La valle della morte,** telefilm
14,30 **Telemarket,** annunci telefonici
FILM 15 — **Il tigre contro il bersaglio,** di Ralph Habib, con Roger Hanin. Francia spionaggio 1966
16,30 **Calcio piemontese**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il giocabimbo**
18,55 **Cartoni animati**
19,20 **Basket**
FILM 21 — Titolo non pervenuto
22,30 **La valle della morte,** telefilm
23 — **Il giramondo,** viaggi

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Ariston — v. Lagrange 31 — Tel. 545.147 — Lire 4500
Bambi, produzione W. Disney (Usa-C.) — Le divertenti e tragiche avventure del bellissimo cerbiatto, alle prese con i suoi amici della foresta e il grande e spaventoso incendio del bosco. Non viet. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Riedizione '42**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 597.190 — Lire 4500
Sciopèn, di Luciano Odorisio, con Michele Placido, Adalberto Maria Merli, Giuliana De Sio (Italia-Colori) — In un paesino di provincia, il varo di una grossa banda musicale, rende rivali due amici del tempo del Conservatorio. Viet. 14 **Commedia**
or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Astor — v. Vicoli 8 — Tel. 519.516 — Lire 4500
Gandhi, di Richard Attenborough, con Ben Kingsley, Candice Bergen, Edward Fox, Trevor Howard (Gran Bretagna-Colori) — Dall'apostolato in Sudafrica alla morte violenta, i 57 anni della guida spirituale della nuova India. Non viet. **Colossal storico**
15; 18,20; 21,40 ★★★ / ●●●

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 520.714 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 — Lire 4500
I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Lindsay Wagner, Nigel Davenport (Usa-Colori) — Nelle strade deserte della metropoli notturna si scatena la guerra fra poliziotti e criminali. Viet. 14 **Drammatico**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 **Riedizione '77**

Centrale — D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.119 — Lire 4000
Montenegro tango e perle e porci, di Dusan Makavejev, con Susan Anspach, Erland Josephson, Per Oscarsson (Svezia-Col.) — Americana sposata a noioso svedese si concede vacanza amando Montenegro. Viet. 14 **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

Cristallo — v. Golto 5 — Tel. 650.71.00 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Doria — v. Gramsci — Tel. 542.422 — Lire 4500
Il verdetto, di Sidney Lumet, con Paul Newman, Charlotte Rampling, Jack Warden, James Mason (Italia-Col.) - L'avvocato Frank Galvin, impegnato in un'indagine oscura, ha ancora una chance per risolvere il caso. Non viet. **Dramm.**
15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di adolescenti degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Keller — STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613 — Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4500
Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Garr (Usa-Colori) — Realizzata con le più sofisticate apparecchiature elettroniche, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non v. **Comm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale — v. Pomba 7 — Tel. 518.850 — Lire 4500
Sapore di mare, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Marina Suma, Christian De Sica, Angelo Cannavacciuolo (Italia-Colori) — Ambientate su una spiaggia italiana le avventure di un gruppo di giovani degli anni '60. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Lire 4500
Un tranquillo week-end di paura, di John Borman, con Jon Voight, Burt Reynolds (Usa-Colori) — Week-end riposante a contatto con la natura si trasforma per due amici in un'avventura cruenta e terrorizzante. Viet. 18 **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Riedizione '73**

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500
Scusate il ritardo, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Giuliana De Sio, Lello Arena (Italia-Colori) — Vincenzo, giovane napoletano che vive in attesa della fortuna, s'innamora di una ragazza ma rovina tutto. Non viet. **Commedia**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4500
Querelle de Brest, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Germ. O. Col.) — Tratto dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scabrosa opera del regista tedesco. V. 18. **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4000
Yol, di Yilmaz Guney, con Necmettin Cobanoglu, Tarik Akan, Halil Ergun (Svizzera-Turchia - Colori) — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia infelice di cinque detenuti in licenza dal durissimo carcere. Non viet. Ultimo giorno **Dramm.**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4500
Tu mi turbi, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno, Claudio Digegli (Italia-Colori) — Le ultime divertenti avventure del celebre e sconclusionato comico toscano. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 3000
CHIUSO

Ambra — v. C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197 — Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 - — Lire 3500
The Rocky horror pictures show, con Susan Sarandon, T. Curry (Usa-Col.) — Fidanzati sono costretti dal temporale a ripararsi in una villa abitata da maniaci del rock e dell'horror. Vietato 14 **Musical horror**
20; 22,30 **Riedizione '81**

Faro — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 3000
CHIUSO

La Perla — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791 — Lire 3500
Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti (Italia-Colori) — Le imprese criminali della celebre coppia di gangsters americani, riviste in chiave comica e ridicolizzata. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

Città di Torino — Assessorato per la cultura — AIDS Controinformazione

MILES DAVIS
AL TEATRO COLOSSEO
Domenica 3 aprile ore 16,30
Lunedì 4 aprile ore 21
Ingresso L. 6.000
Prevendita: via Assarotti 2 ore 10,30/13 - 14/18,30

GRP TV — GRP RADIO
Giovedì 7 aprile ore 21,15 al
COLOSSEO
TOP MUSIC presenta **MATIA BAZAR**
Prevendite:
TOP MUSIC via Montevideo t. 327770
TOP MUSIC c.so De Gasperi t. 583585
Cassa Teatro t. 651034

TEATRO COLOSSEO TEATRO
GrP tv — GrP CS radio presentano
RICCHI e POVERI
unico concerto
Sabato 2 Aprile ore 21,15
Prev. Cassa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina, 71 - Telef. 651.034

IL PRANZO DI PASQUA AL RISTORANTE DEL CAMBIO
Per prenotazioni Tel. 54.66.90

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B: **Eugenio Onieghin** di Piotr Ilic Ciaicovski. Direttore: Yuri Ahronovitch.
ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: il Gruppo della Rocca prova **Josef Kappa fu Prometeo.** Per informazioni tel. Adua 274.32.76.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello. Regia G. Patroni Griffi. Comp. C.T.M. dir. da G. Sosetti. Spett. abb. Tel. 544.582 - 535.440.
CENTRALINO CLUB (tel. 837.500).
COLOSSEO (v. M. Cristina, 71 - tel. 651.034): Grp Tv presenta Grp e 3 Radio: **Ricchi e poveri.** Unico concerto sabato 2 aprile ore 21,15. Prenotazioni cassa teatro ore 10-12; 15-19.
D'UOMO TEATRO (piazza S. Giovanni): ore 21,15 Cooperativa Anna Bolena in **Giovanna** da C. Peguy. Tel. 546.633.
ERBA: ore 21 Esercitazioni aperte al pubblico del Centro di Formazione teatrale diretto da Massimo Scaglione.
GOBETTI: ore 21 **A volte un gatto,** testo e regia di C. Canal. Comp. Pesci Banana. Tel. 544.582. Spett. in abbon. Ultima recita.
NUOVO: dal 2-3 al 9-4 **Futurama.** Mostra, film e multivisione presentati dalla Fondazione Agnelli. Tel. 655.552.
PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO: nuovo corso dal 7 aprile: mimo e maschere: tecnica del movimento. Iscr. lun. ven. ore 18-20. Inf. tel. 576.843.

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Lire 3000
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 3000
Saranno famosi, di Alan Parker, con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teely (Usa-Colori) — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di allievi di una famosa scuola di New York. Non viet. **Comm. musicale**
20,10; 22,30 **Riedizione '81**

San Paolo — v. Cesana 80 — Tel. 372.637 — Lire 2000
Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
20,30; 22,30 ★/●●●●

RITROVI

AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: ore 21 Rocky e Raffaele.
FARO: 21 Rommy.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: ore 15,30-21 General-Sound.
PRINCIPE: ore 15,30 Il Quadrifoglio.
TROCADERO: ore 21 La Nuova Riforma.

IL QUADRATO (Ornato 6 bis - 873.572).
SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante - Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - PIANO BAR (C. Rosselli 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 515.534 - 549.041): Hiroshige - La Tokaido verticale.
ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954): Collettiva Maestri 900: Almone, Buscaglione, C. Gheduzzi, Lupo, Maggi, M. Merlo, C. Musso ecc. ecc.
ARTECENTRO-QUAGLINO: D. Dosio.
ARTE CLUB (Broffferio 3, tel. 543.954): Biasion, Da Milano, Deabate, Degostini, Quaglino.
BODDA (via Cavour 28): 500, antichi, acquarelli.
BOCONISTUDIO (via Mazzini 20, 1° piano): Paolo Ambrosio «Viaggio intorno al pianeta 10». Dal 15 marzo al 3 aprile.
CORVO BLU - Giaveno: La figura-arte.
DAVICO: Personale Antonio Buano. Inaugurazione ore 18.
LA CONCHIGLIA: Clocca, Mapelli, Pasquero, Pirolli. Ore 15-19,30.
LA 18: Grafica da Avati a Vasarely.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra dell'acquerello. 15,30-19,30
PROMOTRICE B.A.: Incontri dei soci. Ore 10-12; 16-19.
SAN GIORS: A. Clocca, E. Pirotti.
3A (M. Vittoria, 18): Xavier De Maistre.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Ferruccio Piovano.
BERMAN: Ivo Gamelli 1897-1964.
CAVOUR Moncalieri: Bruno Coppo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): pers. Silvio Brunetto, presentazione opera monografica.
DOCUMENTA: Paolo Sandulli.
ESKENAZIARTE: Branko Lovak.
FOGLIATO (Mazzini 9): '900 piemontese.
GISSI (p. Solferino 2): I Maestri nei disegni, acquerelli, tempere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pers. Soffiantino.
LA GIOSTRA - Asti: Beppi Zancan.
LE IMMAGINI: Paola Pitzianti.
NARCISO: I 6 di Torino (Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci).
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Emmelisa Senin.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Nostalgia di Lenci: La VLBI.
SANT'AGOSTINO (535.963): Da Pisis, Funi, Guidi, Menzio, Sironi, Tosi.
VIOTTI: Salvatore Rizzuti.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 **Un gostone per il pasbolo (Satori diamanta)** di Michel Drack, con Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, Horst Franck (Francia 1966, colori, minuti 110).

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 533.682

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): **Vado a vivere da solo,** con Jerry Calà, Lando Buzzanca. Non viet. 20,30; 22,30 **Commedia**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un mercoledì da leoni,** di John Milius. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **Il conte Tacchia,** con Enrico Montesano, P. Panelli, V. Gassman. Non viet. 20,15; 22,30 **Commedia**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): **Fuga da Alcatraz,** con Clint Eastwood. 20; 22,30 **Avventuroso**

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): OGGI CHIUSO. Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Festival Buster Keaton: cortometraggi **«The garage - The polefece - Cops - The blacksmith»** ore 18. **«College (Tuo per sempre)»** ore 20,30; 22,30 **Comico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 587.715) **Il giustiziere della notte n. 2,** con Charles Bronson **Avventuroso**

SMERALDO d'ESSAI (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **Momenti di gloria,** di Hudson. Ore 20; 22,30 **Drammatico**

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere **Manolesta,** con T. Millian, G. Ralli. 20,30; 22,30 **Commedia**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **I vicini di casa,** di John Avildsen, con John Belushi, Katrin Wilker **Commedia**

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907): **Heavy metal,** di G. Potterton. Viet. 14 ore 20;50-22,30. Ultimo giorno **Disegni anim. fantascienza**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): Chiuso per il Giovedì Santo

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Esibizioni porno.** Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Drama of Serena - Orgasmi bagnati.** Ingresso riservato soci Noskira Club. Ap. 15; ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): CHIUSO PER RESTAURI

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Hard core.** Ap. 10; ult. 22.

SELENE (c. Belgio 53, tel. 874.171) **Vacanze erotiche di una ninfomane.** Ap. 15 ult. 22

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): CHIUSO PER LAVORI. Prossima riapertura

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): CHIUSO

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): CHIUSO

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **La superbocca di Julie.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): CHIUSO PER RESTAURI

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617): CHIUSO PER LAVORI

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642): **Intime sensazioni.** Ap. 14,30; ult. 22,30. L. 2500

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Bibi diario di una sedicenne,** Karin Well Gene Lee. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Orgasmo nero.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 447.2868): CHIUSO PER RESTAURI

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): RIPOSO

Al cinema polele scegliere quello che piace a voi

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Eva e l'amore. Viet. 18.
BORGARO
ROYAL: Delizie erotiche. Viet. 18.
CARMAGNOLA
LUX: Porno peniseri. Viet. 18.
MARGHERITA: Zucchero, miele e peperoncino.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vado a vivere da solo.
POLITEAMA: Scusate il ritardo.
CUORGNE'
PERONA: Cane e gatto.
MARGHERITA: Executor.
IVREA
POLITEAMA: Un povero ricco.
MONTANARO
VITTORIA: Porno studentesse sul campò. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Testa o croce, N. Manfredi, R. Pozzetto.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scusate il ritardo.
RITZ: Io Chiara e lo scuro.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Rambo.